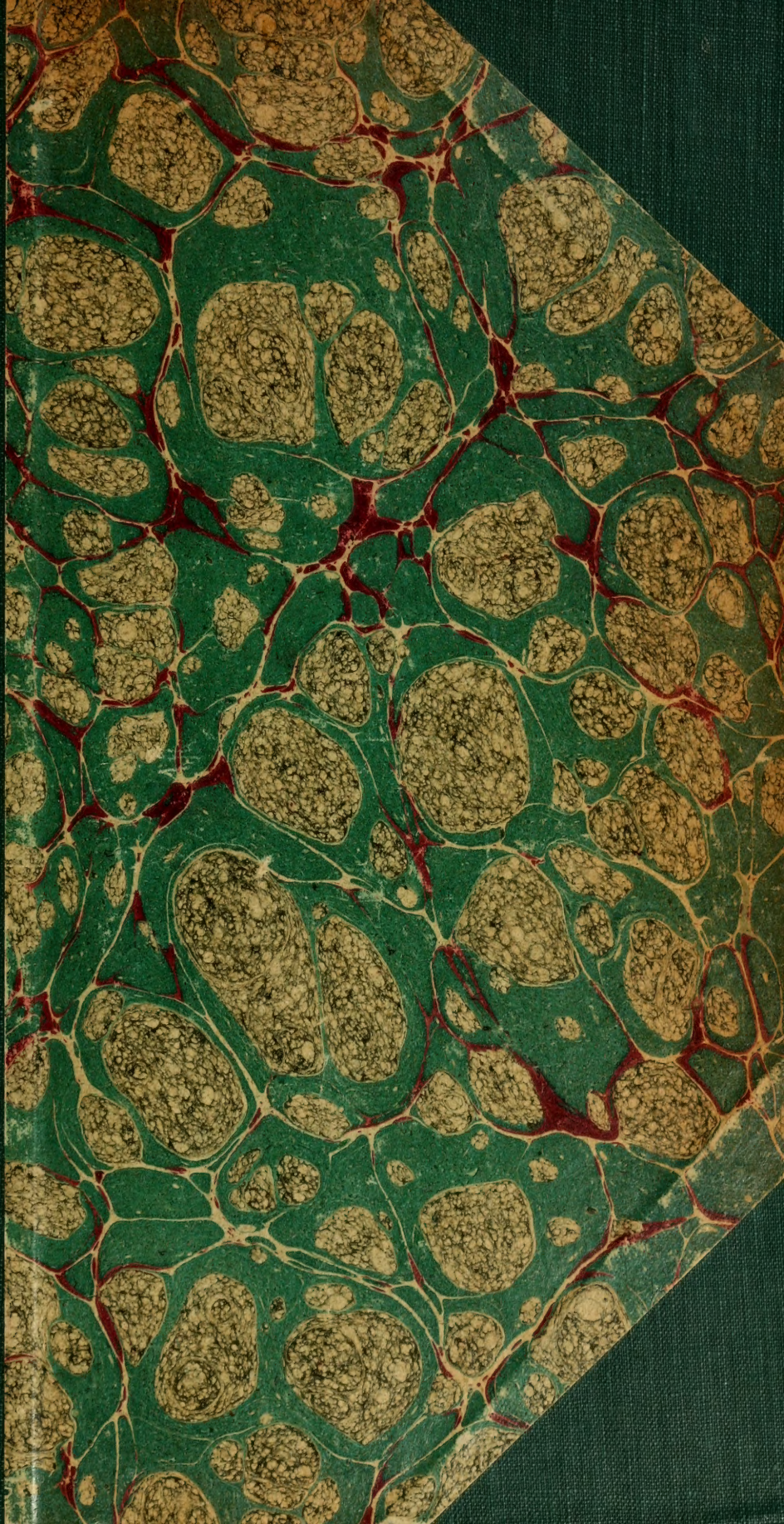
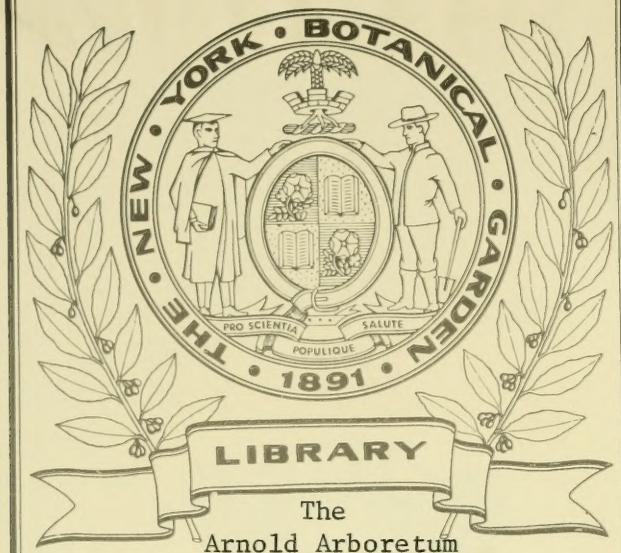
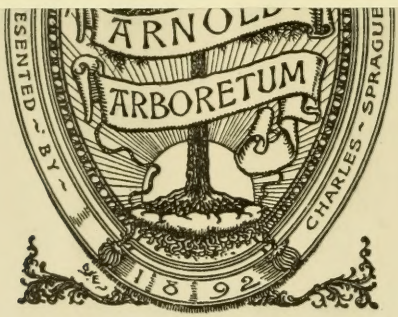


QK333
.S65



The
Arnold Arboretum
Purchase
June 1971



S. SOMMIER et A. CARUANA GATTO

FLORA MELITENSIS NOVA

FIRENZE
STABILIMENTO PELLAS
LUIGI CHITI Successore

1915

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

FLORA MELITENSIS NOVA

S. SOMMIER et A. CARUANA GATTO

FLORA MELITENSIS NOVA

CON UNA TAVOLA

FIRENZE
STABILIMENTO PELLAS
LUIGI CHITI Successore

1915

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

ARNOLD
ARBORETUM
HARVARD
UNIVERSITY

QK 333
.S65

Comparso in Appendice
al *Bollettino del R. Orto botanico e Giardino coloniale di Palermo* Anno XI
e al *Bollettino del R. Orto botanico di Palermo*. Nuova serie, vol. I.

INDICE GENERALE

Melitella pusilla . . . . . *Pag.* VII, VIII
Prefazione. . . . . » 1
Nome, storia e lingua . . . . . » 3
Descrizione fisica, Geologia e Flora . . . . . » 8
Esplorazione botanica delle Isole Maltesi . . . » 25
L'Orto botanico e l'Erbario Universitario di Valletta . . . . . » 32
Bibliografia . . . . . » 33
Avvertenze alla Flora. . . . . » 65
Flora . . . . . » 67
Aggiunte e Correzioni . . . . . » 435
Prospetto comparativo . . . . . » 437
Note al Prospetto . . . . . » 474
Piante di Cominotto . . . . . » 478
Piante di Filfola . . . . . » 479
Indice delle specie vascolari . . . . . » 481

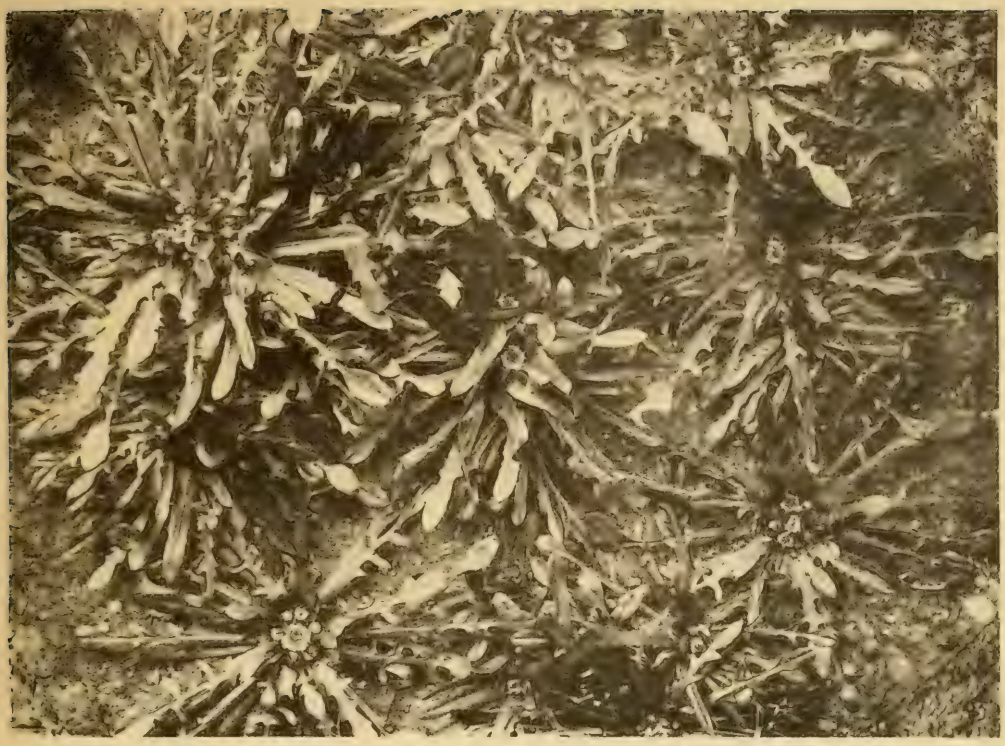
JUL 17 1971

Melitella pusilla Somm.

SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA.

La tavola qui contro rappresenta a grandezza naturale la *Melitella pusilla* nata nell'Orto botanico di Palermo. Nella figura superiore si vede un estremo di divisione foliare (forma *laciniata* Borg) in esemplari robusti con glomeruli pluri-capolinari. Nella figura inferiore si vede l'estremo opposto, con foglie prevalentemente intere o quasi, con glomeruli composti di un minor numero di capolini. Queste due forme sono ugualmente discendenti dai semi raccolti da noi a Gozo nel 1907, e fra esse si trovano tutti gli intermediarî.

Questa tavola è stata fatta troppo tardi per essere citata alla pag. 197 di questa *Flora* dove parliamo della *Melitella pusilla*.



MELITELLA PUSILLA *Somm.*

Arti Fotomeccaniche - Lecchi

S. SOMMIER et A. CARUANA GATTO

FLORA MELITENSIS NOVA

PREFAZIONE.

Dovendo, per il mio studio sulle Isole Pelagie, fare un confronto fra la loro flora e quella delle Isole Maltesi, volli accertarmi se fossero esaurienti le pubblicazioni intorno alla flora di queste ultime isole e per ciò visitai Malta e Gozo nella primavera del 1906. In 8 giorni d'erborazione (di cui 4 a Gozo), dal 10 al 19 Aprile, trovai non poche piante vascolari mancanti nella « Flora Melitensis » di Grech Delicata e nei lavori posteriori a me noti.

Conobbi in quell'occasione a Valletta il dott. Alfredo Caruana Gatto, naturalista che da molti anni si occupa, con amore e successo, di ricerche floristiche nelle Isole Maltesi. Egli mi fu guida in varie escursioni e mi permise di esaminare il suo erbario Maltese. Da lui seppi che una parte delle specie da me trovate, che avevo creduto nuove per quelle isole, vi erano da lui e da altri già state trovate, ed alcune anche pubblicate in note floristiche sparse qua e là in periodici locali difficili a procurarsi.

Divisammo allora, il dott. Caruana Gatto ed io, di pubblicare in collaborazione una nuova Flora Maltese che riassumesse tutto quanto è stato fin ora scritto intorno a questa flora, coordinandolo e completandolo con le nostre proprie osservazioni.

Con questo intento tornai a Malta nel 1907, accompagnato questa volta da Antonino Riccobono, Giardiniere Botanico dell'Orto di Palermo, buon conoscitore della flora Siciliana, ed

assiduo quanto oculato raccoglitore, al quale il Prof. Borzi, Direttore di quell'Orto botanico, aveva a mia richiesta gentilmente concesso a questo scopo un lungo congedo; e coadiuvato da Riccobono dedicai tutto il mio tempo, dal 18 Aprile al 9 Maggio, ad erborizzare a Malta, Gozo, Comino e Cominotto (9 giorni a Gozo, due mezze giornate a Comino e una mezz'ora a Cominotto, il resto a Malta). In questa gita ed in quella dell'anno precedente raccolsi assai più della metà delle specie vascolari ora conosciute delle Isole Maltesi. Dal Dott. Caruana Gatto ebbi poi in comunicazione molte piante critiche del suo erbarió e non poche dell'Erbario Universitario di Valletta, che potei studiare in Firenze coi mezzi che offrono i ricchi erbarî e le biblioteche di questa città. Nel frattempo ci siamo occupati, il Dott. Caruana Gatto ed io, di compilare la Bibliografia botanica Maltese, ed il Caruana Gatto ha scritto le generalità sulle Isole Maltesi contenute nel seguente capitolo.

Questa è l'origine del presente lavoro, che è l'indice della ricchezza floristica dell'Arcipelago Maltese allo stato attuale delle nostre conoscenze.

Sulle crittogame cellulari Maltesi si avevano fino adesso scarse notizie. La loro raccolta è dovuta per la massima parte al Dottore Caruana Gatto, che è stato coadiuvato, nella loro determinazione, per i muschi frondosi dal Prof. Marchese Bottini, per le epatiche dal Prof. Massalongo, per i licheni dal Dott. Jatta, per le alghe dai Professori Ardissone, Levi Morenos, Möbius e Forti, e per i funghi dal Prof. Saccardo.

Mentre ricordiamo con riconoscenza l'opera del compianto Dott. Jatta, esprimiamo vivi ringraziamenti agli altri nostri egregi collaboratori, come pure al Prof. Debono che mise a nostra disposizione per esaminarle le piante dell'Erbario Universitario di Valletta, al Dott. Borg che ci comunicò buon numero di specie da lui raccolte, e al Dott. Giovanni Gulia che ci diede una copia dei quadri analitici di suo Padre con delle annotazioni manoscritte dello stesso suo Padre che abbiamo avuto occasione di citare per la località di alcune piante.

S. Sommier.

LE ISOLE MALTESI

NOME, STORIA E LINGUA

Malta, chiamata prima Ogigia, e in seguito Melita, come si suol ripetere dal latino *mel* per l'abbondanza e la dolcezza del suo miele[1] anche oggi molto apprezzato, o, come è più probabile, dal fenicio *melitah*, salvezza o luogo di salvezza, attesa la sua posizione nel centro del Mediterraneo e della civiltà più antica di cui abbiamo memoria, è stata sempre l'ambito possesso della nazione dominatrice del Mediterraneo.[2]

Il nome di Gozo, Gaulos dei Latini, che si pretende essere l'isola di Calipso in Omero, si vuole che derivi dal fenicio *Gol*. Comino viene ovviamente dall'ebraico *kammon*, in Maltese *kemmuna* (cumino) e Filfola o Filfla dall'arabo *felfel* (granello di pepe), per la sua piccolezza.

Fino a poco tempo addietro si riteneva che i Fenicî fossero stati i primi abitatori delle Isole Maltesi e ad essi si attribuivano i monumenti megalitici di cui si vedono tutt'ora i grandiosi ruderi. Ma più recenti studî[3] fanno rimontare tali monumenti ad un epoca di molto anteriore, e cioè almeno al terzo millennio avanti Cristo, e li attribuiscono a quegli stessi Libii che furono i primi abitatori della Spagna, delle Baleari, di Creta e delle Isole Egee. La scoperta e lo studio del meraviglioso

---

[1] « Altera est vicina Siciliae, vulgo Malta dicta . . . . . a bonitate mellis laudata, indeque Melita ut videtur appellata. » P. Cornelius a Lapide (von den Steen) *Comm. I Act. Apost. Cap. 28* (1684).

[2] Secondo Albert Mayr invece, *Melite* e *Melita* sarebbero le forme greca e latina del nome dato a Malta dai suoi più antichi abitatori i Libii.

[3] Mayr A., *Die Insel Malta im Altertum*. München 1909. — Peet P. E., *Contributions to the study of the prehistoric period in Malta*. Papers of the British School of Rome. Vol. V. N. 3. London 1910.

ipogeo di Hal Saflieni e degli oggetti ivi contenuti ha ancora più avvalorato tale ipotesi, di modo che oggi si può ritenere che all'epoca neolitica le Isole Maltesi erano abitate. [1]

Venendo alle epoche storiche, devesi riconoscere che di una occupazione Greca non vi sono traccie sicure. Vi sono invece prove non dubbie di una occupazione da parte dei Cartaginesi, riferita approssimativamente al sesto secolo A. C. Alla dominazione Cartaginese si sostituì, in seguito alle guerre Puniche, quella Romana, e Malta, prima «civitas foederata», formò parte della provincia di Sicilia, e dopo la morte di Cesare, acquistò la cittadinanza Romana, venendo elevata alla dignità di quirinato e di municipio. I Romani trovarono qui una civiltà già avanzata alla quale sovrapposero la propria, introducendo le loro leggi, consuetudini, arti e industrie, la cui fiorente vitalità ci viene attestata da Lucrezio Caro, [2] Silio Italico, [3] Diodoro Siculo, [4] Ovidio [5] e Cicerone. [6] Fu durante la dominazione Romana che venne introdotto il Cristianesimo a Malta in seguito al naufragio di S. Paolo. La tradizione indica ancora il luogo dove l'apostolo approdò nella Baja di S. Paolo a mare di faccia all'isolotto di Selmonetto, luogo che corrisponde al « Dithalassion » di S. Luca.

---

[1] Zammit Them., *The Inhabitants of the Maltese Islands.* Daily Malta Chronicle. Euch. Congress Number. April 1913.

[2] *De Rerum natura, Lib. IV.*

« Scilicet et grandes viridi cum luce smaragdi
Auro includuntur teriturque thalassina vestis
Assidue et Veneris sudorem exercita potat:
Et bene parta fratrum fiunt anademata, mitrae;
Interdum in pallam ac Melitensia Ceaque vertunt
Eximia veste et victu convivia ludi ».

[3] *Lib. XIV.*

« Romanos Petraea duces, Romana petivit
Fœdera Calliopolis, lapidosique Enguion arvi,
Hadranum, Ergetiumque simul, telaque superba.
Lanigera Melite et littus piscosa Calacte ».

[4] *L. IV. C. C.*

[5] *Fast. i 3.*

« Fertilis est Melite, sterili vicina Cosyrae
Insula quam Lybici verberat unda freti ».

[6] *Oratio in Verrem, 4, 5.*

Colla decadenza dell'Impero Romano i più ritengono che le Isole Maltesi siano state soggette alle invasioni barbariche, ma questo periodo è ancora oscuro; certo è che nell'anno 870 gli Arabi Aglabiti se ne impossessarono e ne rimasero padroni fino al 1090 quando furono debellati dal Conte Ruggero il Normanno. Nel 1120 le Isole Maltesi furono annesse al Reame della Sicilia.

Alla dominazione Normanna seguirono, dal 1194 fino al 1266, quella degli Angioini fino al 1283, degli Aragonesi fino al 1410, dei Castigliani fino al 1530, e da questa data fino al 1798 quella dell'Ordine Gerosolimitano, al quale le Isole furono date in feudo insieme con Tripoli, il 24 marzo 1530, da Carlo V.

Sconfitti Mustafà e Dragutto e superato il memorabile assedio del quale avevano stretto le cittadelle di Vittoriosa e Senglea, il Gran Maestro La Vallette, il 28 marzo 1566, pose la prima pietra della città che dal suo nome fu chiamata Valletta.

Il 9 Giugno 1798 Bonaparte comparve innanzi al porto di Malta, l'indomani vi sbarcò e, dopo cessione dell'Ordine, se ne impadronì. Il 2 Settembre scoppiò una insurrezione dei Maltesi, i quali prima ricorsero per aiuto e protezione a Ferdinando IV re di Napoli, poi alla Gran Brettagna, e assistiti dalle truppe Napoletane e Inglesi il 4 Settembre 1800 forzarono i Francesi a capitolare. Quindi le Isole Maltesi passarono prima sotto la protezione della Gran Brettagna e poi, col trattato di Parigi del 1814, sotto la piena sovranità Inglese.

La popolazione di Malta e Gozo, secondo l'ultimo censimento del 2 Aprile 1911, è di 228,534 persone (211,564 civili, 9,016 di guarnigione, 7,575 della marina da guerra e 379 di quella mercantile), divisa tra Malta e Gozo nella proporzione di 205,839 in Malta e 22,695 in Gozo, e con una densità di 1884 persone per miglio inglese quadrato (2167 a Malta e 879 a Gozo), cioè una delle densità maggiori del mondo. Comino, adibito a lazzaretto, non è abitato attualmente che da 3 a 4 persone. La densità della popolazione rurale però è molto minore, essendo quella urbana e suburbana di 124,756 persone, e quella rurale di 86,808.

Nel 1530, alla venuta dell'Ordine, la popolazione era di 15,000 anime secondo Boisgelin (di 29,659 secondo Miege). Nel 1582, secondo un rapporto dell'Inquisitore a Gregorio XIII, era di 20,000; nel 1667 fu valutata a 53,000 e nel 1828 a 115,945. L'aumento dal 1901 al 1911 fu del 14,52 %.

***

L'idioma da tutti parlato nelle Isole Maltesi è il Maltese che può considerarsi come un dialetto derivato e conservatosi dall'Arabo più antico ed è quindi di origine semitica. Come si esprime il Prof. N. Tagliaferro,[1] esso ha una individualità tutta sua ed è governato da leggi fonetiche speciali che attestano la sua grande antichità. Nella sua evoluzione, specialmente presso le città, esso ha subito una progressiva infiltrazione di parole italo-sicule. I nomi però delle cose primitive, quali quelli dei fenomeni naturali, delle parti del corpo umano, dei numeri, dei colori, della famiglia, degli animali, piante e località, si conservarono nella loro purezza e si ritrovano identiche nell'Arabo del Nord-Ovest dell'Africa.

Così ad esempio abbiamo *Gebla* e *Gebel* = roccia e roccie, *Xghara* (pron. Sciara) = luogo roccioso incolto, *Ŭied* = valle, *Ghain* = fonte, *Bir* = pozzo, *Rdum* = dirupo, *Ras* = capo, *Ramla* = spiaggia arenosa, *Marsa* = porto e luogo dove si raccoglie acqua piovana.

E tra le piante: *Safsaf* = salice, *Zebbuġ* = olivo, *Rummien* = melagrano, *Ballut* = quercia, *Rihan* = mirto, *Ŭarda* = rosa, *Sofsfa* = Ervum Ervilia, *Halfa* = *Lygeum Spartum* ecc.

Non tutte le specie hanno un nome maltese e alcuni nomi sono generici, così: *Nefel barri* vale per tutte le *Medicago*, *Xnien* pei *Trifolium*, *Treu* pei *Melilotus*, *Teum* per gli *Allium*, *Hobbeira* pei *Chenopodium* e l'*Heliotropium Europaeum*.

Alcuni nomi poi corrispondono perfettamente col significato del loro nome latino e molto probabilmente l'hanno preceduto. Così: *Halib it tair* = *Ornithogalum*, *Zerrighel il brighet* = *Plantago Psyllium*, *Zerrighel il kamel* = *Delphinium Staphysagria*, *Lsien il chelb* = *Cynoglossum*.

In varie piante il nome vernacolo è preso dal colore del fiore, per es.: *Calendula* = *Suffeira*, *Senecio* = *Cubrita*, *Anemone* = *Kahuiela*, *Diplotaxis erucoides* = *Giargir*, *Clematis cirrhosa* = *Baida*.

---

[1] TAGLIAFERRO N., *The Maltese Language*. Daily Malta chronicle. Euc. Cong. Number, April 1913.

La lingua Latina, fino dall'epoca Romana fu adoperata negli atti ufficiali, insino a che, dalla sua corruzione in «volgare eloquio» non ebbe origine, contemporaneamente in Italia e a Malta, la lingua Italiana, che dal suo nascere fu qui la lingua scritta e la colta.[1] Anche oggi, malgrado i reiterati sforzi del Governo Inglese, essa rimane la lingua dei tribunali, del pergamo e delle classi colte, alla quale i Maltesi tengono ed hanno sempre tenuto come a prezioso retaggio storico e a significante espressione nazionale e geografica e che si sforzano in ogni modo di conservare. Ma è difficile dire, innanzi alla incalzante pressione governativa, quanto potrà mantenersi. Essa però è un prodotto così naturale, che se anche si riuscisse a bandirla temporaneamente, ritornerebbe un giorno o l'altro ad affermarsi, più radicata e più vigorosa che mai.

Il Maltese è scritto con lettere latine, ma esistendovi dei suoni che non si possono esprimere esattamente col nostro alfabeto, si deve ricorrere, per rappresentarli, ad alcuni accenti e segni speciali ed alla pronunzia diversa di alcune lettere. Grech Delicata nella « Flora Melitensis », adoperò delle lettere speciali, allora adottate dalla Società Medica Maltese, ma oggi queste sono andate in disuso.

Nella nostra flora, nel trascrivere i nomi Maltesi di luoghi e di piante, ci siamo attenuti all'ortografia Maltese generalmente adoperata oggi.

L'*ħ* quindi indica un *h* profondamente aspirata e corrisponde al ح Arabo.

La stessa *ħ* preceduta da *g* (*għ*) esprime un suono profondamente gutturale e corrispondente al غ Arabo, così *għar* si legge *āār*.

La *Ġ*, *ġ* ad una *g* dolce, come se fosse seguita da una *i*, così *Ġneina* equivale a *Gineina*, *siġra* a *sigira* ecc.

Il *K* corrisponde al ض Arabo ed ha anche un suono gutturale, come in *Kala* che è diverso da Cala.

L'*Ŭ*, *ŭ* è un *u* che precede una vocale ed ha forza di consonante, come *Ŭarda*.

---

[1] Vedasi in proposito: Antonio Cini, *Origine e progresso della Lingua Italiana in Malta, ossia La Lingua Nazionale dei Maltesi.* Catania, 1904.

Infine in Maltese la X ha un suono diverso da quello che ha in Italiano, e deve pronunziarsi come sc avanti i o avanti e, per esempio in scirocco e in scena, suono che non vi è modo di esprimere in Italiano quando invece di precedere una vocale precede una consonante.

DESCRIZIONE FISICA, GEOLOGIA E FLORA

Le Isole Maltesi sono comprese fra il 35° 48′ e il 36° 5′ di latitudine N., e il 1° 43′ e il 2° 8′ di longitudine E. del meridiano di Roma (M^te^ Mario). Nel loro insieme hanno la forma di una ellisse il cui asse maggiore, lungo 47 chilometri, è in direzione N. O.–S. E. La loro area complessiva è di circa 318 chilometri quadrati.

La più grande e la più meridionale, *Malta,* è lunga circa 28 chilom., e larga circa 13, con una costa di 127 chilom. ed una superficie di 247 chilom. quadr. La più settentrionale, *Gozo,* ha una superficie di 68 chilom. quadr., con 14 1/2 di lunghezza e 7 di larghezza, e una linea di costa di 40 chilometri.

Quasi nel mezzo del braccio di mare largo circa 4 chilom. chiamato *Fliegu,* che separa queste due isole maggiori, trovasi l'isola di *Comino,* lunga circa 2 1/2 chilom. e larga 1 1/2, con una costa di circa 10 chilom. ed una superficie di circa 3 chilom. quadrati. Al Sud di Comino sorge, quasi unita ad esso, l'isoletta di *Cominotto,* che è poco più di uno scoglio, avendo una superficie di chilom. quadr. 0.12.

Pochi isolotti minori e scogli, quali *Haġra is Seuda* e *Haġra tal General* presso Gozo, e *Ghallis, Selmonetto* o *Gzejer* e *Filfola* presso Malta, trovansi in varî punti vicini alla costa. Il maggiore è *Filfola* che ha una superficie approssimativa di chilom. quadr. 0.12, ed è distante dal punto più vicino di Malta circa 6 1/2 chilometri.

Dalla Sicilia, la terra più vicina, l'Arcipelago Maltese dista circa 82 chilometri, da Linosa 120, da Lampedusa 150, dal punto più vicino della costa Africana, Tripoli, dista 340 chilometri.

La costa S. e O. di Malta presenta poche insenature ed è quasi tutta scoscesa. Essa presenta dirupi che non sono accessibili nè dal lato di terra nè dal mare, alti fino a oltre 120 m. La costa N. E. si abbassa in generale più gradatamente verso

il mare e presenta molte e profonde insenature, di cui le principali sono la Baia di *Marsascirocco*, il Gran Porto, il Porto di *Marsamuscetto*, la Baia di *San Paolo a mare* e quella della *Melleha*. Le coste di Gozo sono per la maggior parte scoscese, e solo eccezionalmente in pochi punti vanno degradando al mare.

Le spiagge della *Melleha*, di *Birzebbugia* e della *Ġneina* in Malta e quelle di *Ramla il Ghira* e *Marsalforno* in Gozo sono arenose. Le coste di Comino sono anche più dirupate, e di esse non sono accessibili che la piccola insenatura di *Santa Maria*, e la costa di faccia a Cominotto, ed anche queste non sempre, a causa del mare. Peggio ancora sono gli isolotti di *Filfola* e di *Haġra tal General*, che hanno pareti quasi verticali ed in parte anche concave, e sono quindi di difficilissimo accesso.

Esaminando la superficie del suolo di Malta, la prima cosa che colpisce è la differenza tra la parte S. e S. E. che è denudata degli strati superiori e molto più uniformemente piana, e il rimanente dell'Isola che forma un altipiano con piccole collinette alla costituzione delle quali concorrono anche degli strati superiori.

Simile conformazione ha l'isola di Gozo che è accidentata come quest'ultima parte di Malta o anche più. Ma tanto in Malta che in Gozo le alture non oltrepassano i 250 metri. Un altro carattere saliente è la falla che divide Malta da E. N. E. a O. S. O., e lungo la quale corre una linea di trincee chiamate « Victoria Lines » che dominano le contrade sottostanti. Oltre a questa falla ve ne sono molte altre più piccole, ed in *Makluba* vi è un avvallamento circolare di circa 60 metri di diametro e 30 di altezza.

Gozo e specialmente Malta sono poi solcati da numerose valli chiamate *Ŭiedien* (singolare *Ŭied*) in Maltese, che formano nella roccia solchi più o meno profondi, ora stretti ora larghi, ma che manifestano una forte erosione dovuta a volumi di acqua al certo molto maggiori di quanto l'attuale conformazione delle isole potrebbe produrre. Dopo forti pioggie, in alcune di queste valli per poche ore le acque formano delle piccole fiumane che si riversano in mare, ma che subito dopo si restringono in esigui ruscelletti e lasciano delle pozze d'acqua che disseccano completamente durante i mesi estivi.

Fiumi, torrenti o veri corsi d'acqua perenni non vi sono, come non vi sono nè laghi, nè grandi paludi, e in conseguenza manca quasi tutta la vegetazione speciale di quelle stazioni.

Fino ai tempi di Grech Delicata, all'estremità del Gran Porto esisteva una piccola estensione pantanosa detta *Marsa,* nella quale si trovavano piante quali *Typha, Sparganium, Lemna, Scirpus lacustris.* Esse però, in seguito ai lavori di bonifica incominciati nel 1861 ed all'estensione del Gran Porto, sono completamente scomparse da quel luogo, alcune anzi forse da tutta l'Isola. Ancora più recentemente molta acqua venne presa alle sue sorgenti e incanalata, cosicchè le terre della *Marsa* sono andate sempre più prosciugandosi ed in conseguenza impoverendosi di specie che sino a pochi anni addietro vi abbondavano. L'incalanamento delle acque ha esercitato la sua influenza anche in alcune altre parti dell'Isola, quali *Sakkaja, Ġnien il Ġbir, Ŭied il Ġbir,* ecc. ove altre volte l'acqua, da Ottobre ad Aprile, e in alcune vallate per tutto l'anno, occupava un letto abbastanza largo, mentre ora si è ridotta ad un ruscelletto, o non si manifesta più che con un certo grado di umidità del suolo, come ad esempio a *Ġhariexem, Gomerino, Fiddien* ecc. Pur non di meno in fondo alle valli di *Ġhain il Ġbira, Imtaħleb, San Martin, Ġneina, Baħria* in Malta, *Xlendi* e *Migiarro* in Gozo, si trova sempre, anche in estate, un poco d'acqua o terra acquitrinosa, con la vegetazione propria dei luoghi umidi.

La presa poi delle sorgenti per cui si è resa possibile la irrigazione di tratti di terra come in *Ġhain Tuffiħa, Pŭales, San Martin, Ġneina, Ŭied Gherzuma, Ġhirghenti* ecc. ha fatto nascere o estendere negli appezzamenti a zucche, fragole e ortaggi delle associazioni di piante di cui sarà parlato altrove. Si trovano pure delle piccole fosse o vasche sparse qua e là nel contado che conservano acqua durante tutto l'anno; e in fondo alla baia della *Melleħa* per parecchi mesi dell'anno si forma un piccolo pantano (*Ġhadira*) che però in estate è completamente asciutto. La maggior raccolta d'acqua allo scoperto è quella artificiale che fu ottenuta a *Ŭied il Kleiġha* collo sbarramento della valle e che d'inverno presenta un volume d'acqua abbastanza rilevante per l'Isola, ma diminuisce molto in estate.

***

Tralasciando Abela (1647), Ciantar (1772), Scilla (1747), Zerafa (1838) e altri che accennarono più che altro ai fossili e

alla storia fisica delle Isole Maltesi, della geologia di Malta si occuparono pei primi T. Spratt[1] ed E. Forbes,[2] che gettarono le basi della stratigrafia Maltese.

Ducie nel 1854 tracciò la prima carta geologica di Malta, e in seguito A. L. Adams, Falconer, Wright, Davidson, Fuchs e Seguenza illustrarono anche meglio le formazioni delle nostre isole. Infine J. Murray[3] nel 1890, ha pubblicato il migliore e più comprensivo lavoro sulla Geologia delle Isole Maltesi, che potrà venir consultato, insieme ai susseguenti lavori di J. H. Cooke e di Gregory, e a un recente lavoro riassuntivo del Dott. Giovanni Gulia,[4] da chiunque volesse avere maggiori informazioni sulla Geologia del Gruppo di Malta.[5]

I Geologi sono d'accordo nel porre le Isole Maltesi fra le formazioni terziarie. Murray classifica così gli strati dall'alto in basso:

1.° Calcare corallino superiore
2.° Arena verde
3.° Creta blu
4.° Calcare a globigerina
5.° Calcare corallino inferiore.

Fuchs, seguito da Gregory, riferisce gli ultimi due all'Oligocene (Aquitaniano) e i primi tre al Miocene. Gli altri riferiscono tutti gli strati al Miocene.

Si trovano poi, entro breccie e caverne, dei resti quaternari di elefanti, ippopotami, orsi, cervi, cigni ecc., i quali provano in modo non dubbio che le Isole Maltesi formarono parte un

---

[1] Spratt T., *On the Geology of the Maltese Islands.* Proc. Geol. Soc. Vol. IV, p. 225, 1843. — Id., *On he Geology of Malta and Gozo,* 1854.

[2] Forbes E., *Note on the Fossils found by Lieut. Spratt in the several beds of the Tertiary Formation of Malta and Gozo,* e *Report on the collections of Tertiary Fossils from Malta and Gozo,* 1843.

[3] Murray J., *The Maltese Islands with special reference to their Geological Structure.* The Scottish Geographical Magazine. Vol. VI, n. 9.

[4] Gulia G., *La Geologia ed i Fossili delle Isole Maltesi.* Malta 1912.

[5] È comparso un importante scritto sulla Geologia Maltese del Prof. De Stefani quando questo capitolo era già composto, e quindi non se ne è potuto tener conto. Eccone il titolo:

De Stefani C., *L'Arcipelago di Malta.* Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, Classe di Sc. fis. mat. e nat. Vol. XXII serie 5ª 1° sem. fasc. 1° e fasc. 2°.

giorno di una terra assai più vasta che poteva albergare tali animali, e che era verosimilmente unita da una parte all'Africa, dall'altra alla Sicilia, ciò che è anche avvalorato dalla esistenza dei bassifondi situati nel mare che le separa da questi paesi.

Il Dott. G. Borg, in un recente lavoro sui resti della flora preistorica di Malta,[1] sostiene l'ipotesi che Malta fu divisa dalla Sicilia nel Pliocene e dall'Africa sul principio del Quaternario, ed espone i dati sui quali basa questa sua opinione. Ma il rinvenimento in Sicilia di varie specie di animali dell'epoca quaternaria, i cui resti non sono stati trovati altrove che a Malta, potrebbe invece indurre a credere che l'epoca della separazione di Malta dall'Africa, o da una grande terra cui era unita al Sud, sia stata contemporanea alla separazione dalla Sicilia, se non fu anteriore. Checchè ne sia, la somiglianza, anzi, la quasi identità delle roccie Maltesi con quelle del versante meridionale della Sicilia è fuori dubbio, e anche all'occhio più profano, l'aspetto fisico-botanico delle campagne Maltesi, rammenta vivamente quello dei dintorni di Siracusa, tanto che tra alcune fotografie dei vasti tratti rocciosi presso Priolo e altre prese in Malta, non si può assolutamente trovare differenza alcuna.

Le differenze stratigrafiche nelle Isole Maltesi, producendo terreni più o meno differenti, determinano una flora alquanto diversa nelle varie località, a seconda che predomina l'uno o l'altro strato. Così nei terreni all'O. e N. O. di Malta e in Gozo abbonda spesso la creta, che li rende più umidi d'inverno e più compatti d'estate, mentre nella parte denudata all'E. e al N. E. dove il sottosuolo è calcare a globigerina, vi è nel terreno maggiore quantità di ossido di ferro, ed esso è più sciolto.

Accurati esami microscopici e chimici hanno sfatato la leggenda che la terra vegetale delle Isole Maltesi sia stata anche in parte importata dalla vicina Sicilia. La terra che ricuopre la superficie delle roccie è derivata dalla disgregazione delle stesse, e non ostante la sua poca profondità, che spesso è di meno di 30 cm. e quasi mai più di un metro, è tanto fertile che vi si possono far due e talvolta anche tre raccolte all'anno. Tale fertilità è dovuta al fatto che il terreno va sempre rinnovandosi

---

[1] G. Borg, *Remains of the Prehistoric Flora of Malta.* Archivum Melitense. Vol. I, n. 2°. Malta 1911.

per il continuo sgregarsi della roccia. In varie località vi contribuisce inoltre la presenza dei piccoli strati intermedî di noduli fosfatici.

Lo spessore dei varî strati non è uguale, nè si incontrano tutti e cinque dovunque. In tutta la parte denudata dell' Isola di Malta mancano i tre superiori e prevale il calcare a globigerina e questo offre la maggiore estensione. Nelle contrade collinose invece, non è difficile trovarli tutti e cinque sovrapposti; ma lo slittamento della creta blu assai spesso rende malagevole il distinguerli. In buona parte dell' Isola di Malta, verso il Nord dell' Isola di Gozo ed in tutta l'Isola di Comino la superficie del suolo è formata dal calcare corallino superiore. Lo spessore di questo strato varia da pochi decimetri a 80 metri (ad esempio a Comino); l'arena verde non eccede i 15 metri e più sovente è di pochi decimetri o manca del tutto; la creta non eccede i 6 metri, mentre il calcare a globigerina giunge fino ai 60 metri e il calcare corallino inferiore anche a 120 metri, ma è lo strato che si incontra meno spesso. Caratteristica del calcare corallino superiore è la durezza accompagnata da friabilità e permeabilità, del calcare a globigerina la porosità, e del calcare corallino inferiore la compattezza e la durezza.

La giacitura di tutti questi strati è generalmente orizzontale, ma dove vi sono falle gli strati si vedono anche, sebbene per non grandi tratti, inclinati.

In quanto alla composizione chimica, l'analisi fatta da Murray diede per il calcare corallino superiore fino al 91.90 % di carbonato di calce in aggiunta ad ossido di ferro e argilla; l'arena verde contiene in abbondanza grani di glauconite, acido fosforico e magnesia, e da 28.65 a 89.63 % di carbonato di calce; nella creta blu la percentuale di carbonato di calce è molto minore e sebbene possa arrivare fino al 30 %, la media fu calcolata da 2.56 a 5.12 %; nel calcare a globigerina la percentuale di carbonato di calce varia da 63.20 a 94.73, con traccie di fosfato di calce e carbonato di magnesia, e nei noduli che si incontrano in quattro o cinque strati superiori dello stesso calcare, il fosfato di calce raggiunge il 30 e anche il 40 %; infine il calcare corallino inferiore diede dal 95.66 al 98.58 % di carbonato di calce e traccie di ossido di ferro e argilla.

Nelle Isole Maltesi si sono avuti terremoti di origine probabilmente tettonica, connessi colla Grecia e non colla Sicilia come si sarebbe potuto attendere. Infatti quelli di qualche entità ebbero quasi sempre un epicentro in Grecia o nelle Isole Greche, ed i moti sismici di questa regione, anche non forti, ebbero di solito una ripercussione a Malta, mentre il terremoto così disastroso di Messina del 28 Decembre 1908, qui non fu avvertito affatto, ed ebbe per sola conseguenza una insolita marea a più risacche che si produsse sulle nostre coste la mattina del 29. Sebbene la storia registri terremoti che produssero qualche danno nelle chiese ed in altri fabbricati, quelli che si ricordano sono stati tutti abbastanza leggieri per non produrre danni sensibili.

Due piccole isole rocciose, senza montagne o alture di qualche entità, lontane dal continente, senza fiumi e con una media pluviometrica molto bassa non lascerebbero supporre la presenza di acque bastevoli a dissetare la numerosa popolazione che le abita ed a rendere possibile l'irrigazione dei campi anche limitata; ma mercè la posizione e natura degli strati ed i lavori dispendiosi fatti dai successivi governi, oggi bisogna riconoscere che l'acqua non difetta, sebbene sia sempre preziosa.

Le acque piovane attraversando il primo strato (calcare corallino superiore) per le innumerevoli fratture e discontinuità dello stesso, si infiltrano per il secondo strato (arena) quando vi è, e incontrano la creta impermeabile. Qui, sulle alture di *Bingemma, Boschetto* ed altre, formano dei depositi sotterranei che danno origine a delle sorgenti naturali. Da queste, fin dal 1615, per opera del Gran Maestro dell' Ordine Wignacourt, si provvide di acqua, mediante un acquedotto, l' area sottostante compresa quella urbana di Valletta, che fin allora non aveva altro che delle cisterne nelle quali si raccoglieva dai tetti piani delle case l'acqua piovana. Queste cisterne del resto sono in parte tutt'ora in uso.

A questo primo acquedotto se ne aggiunse poi un altro per fornire acqua al lato orientale dell' isola. E più tardi ancora si ottenne una notevole quantità d'acqua di buona qualità facendo delle gallerie al livello del mare in uno strato di roccia calcarea molto porosa ed assorbente chiamata « white rock ».

Queste gallerie si estendono da *Marsa* a *Zebbuġ* e *Casal Siggieui*. Con tutto ciò non si è ottenuto acqua sufficiente per l'irrigazione. Questa, nelle contrade sorgive, seguita ad essere praticata mediante norie che sono fatte girare da un asino o da un mulo all'uso orientale. Oggi però, per sollevare l'acqua dai pozzi e per riversarla nei campi, si è incominciato a adoperare qualche motore.

⁂

Il clima delle Isole Maltesi,[1] senza essere subtropicale come alle volte lo si è voluto chiamare, è abbastanza caldo da Giugno a Ottobre, ma più per la continuità che dà una temperatura media di circa 24.° Cgr., che per gli estremi calori. È piacevolmente temperato da Ottobre fino a Maggio, con una media di 19° Cgr. in autunno, di 12°.6 Cgr. in inverno e di 15.5 Cgr. in primavera. La temperatura più bassa nell'ultimo decennio (1902–1911) è stata di 1°.7 Cgr. il 16 Febbraio 1905. La brina si vede raramente. La neve si può dire che non cade mai; tutto al più ad intervalli di molti anni, come avvenne in Gennaio e Febbraio 1905, cade per alcuni minuti un poco di nevischio, che si discioglie subito.

Il mese più caldo è l'Agosto, sebbene la più alta temperatura all'ombra (36°.9 Cgr.) sia stata registrata il 25 Luglio 1902, e al sole (71° Cgr.) il 3 Luglio 1901.

La media dei giorni in cui durante l'anno cade la pioggia è di 84. La media poi dei giorni piovosi per ciascun mese, sempre prendendo l'ultimo decennio (1902–1911), è la seguente:

Gennaio . .	13	Maggio . . .	2.7	Settembre. . .	4.2
Febbraio .	12	Giugno . . .	1.4	Ottobre	8.6
Marzo	8.4	Luglio . . .	0.5	Novembre. .	13
Aprile	5.7	Agosto . . .	0.8	Decembre. .	14

Questo specchietto dà una buona idea della distribuzione, durante l'anno, delle pioggie che cominciando generalmente in

[1] I dati meteorologici mi sono stati in gran parte forniti dal Sig. Cyril Leach, direttore dell'Osservatorio meteorologico della Università, al quale mi è grato esprimere qui i miei ringraziamenti.

Settembre vanno aumentando con varia intensità e frequenza fino a Decembre, dopo l'Aprile diminuiscono marcatamente, e in Giugno, Luglio e Agosto cessano quasi del tutto. Il mese in cui si ebbero più giorni di pioggia fu Gennaio 1909 con 22 giorni, e nell'anno 1909 i giorni piovosi giunsero a 105.

La quantità media annuale di pioggia è di circa 47 cm., dei quali generalmente più di tre quarti cadono nei mesi di Ottobre, Novembre, Decembre e Gennaio ed è quasi assolutamente nulla in Luglio e Agosto. La più grande quantità caduta in un mese fu di 273 mm. in Novembre 1911, e la massima in 24 ore di 138 mm. il 23 Ottobre 1909, quantità eccezionale perchè è raro che in 24 ore si abbia più di 50 mm.

La media più alta di umidità fu di 89.2 in Settembre 1907, e la più bassa, di 66.7 in Luglio 1908; la rugiada è spesso molto abbondante.

I venti, alle volte forti, qualche volta molto forti (massima velocità osservata in Febbraio 1909 quasi 21 chilometri all'ora), da Decembre a Settembre soffiano prevalentemente da N. O. e da O., e in Settembre, Ottobre e Novembre spesso da S. S. E. e S. O. Questi ultimi sono umidi, ed hanno un effetto snervante e deprimente, non tanto però quanto lo Scirocco in Sicilia e nel Nord dell'Africa. Da Decembre a Marzo si hanno poi ogni tanto due o tre giorni di vento N. E. tanto forte da impedire alle navi, durante il suo massimo infuriare, l'accesso del Gran Porto.

Le prime pioggie di Settembre e Ottobre sono quasi sempre accompagnate da temporali con forti scariche elettriche, raffiche di vento e non di rado da grandine.

Da Gennaio a Settembre si hanno temporali solo occasionalmente, in specie dopo lunghi periodi di caldo o durante perturbazioni atmosferiche che si estendono a tutta questa parte del Mediterraneo. E infatti quasi sempre le nostre notevoli vicende atmosferiche sono collegate con quelle di Sicilia e di Tripoli.

La grandine cade da 4 a 10 volte l'anno, ma di regola in piccola quantità e di piccole dimensioni; grandinate rovinose per i prodotti, sono rare; tuttavia se ne sono registrate alcune assai forti; ed io stesso ne ricordo una eccezionale, caduta il 19 Ottobre 1898 in cui vi erano dei chicchi della grossezza di

una piccola arancia, tanto da perforare lastre di zinco corrugato e da trapassare le pale dei fichi d' India.

***

Di circa 75,000 acri che misurano in tutto le Isole Maltesi, inclusi i villaggi e le città, 41,865 sono sotto coltivazione, cioè poco più di metà, il resto è fabbricato o terra incolta, per lo più rocciosa.

La coltivazione, sebbene primitiva e non sussidiata da macchine agrarie, è molto intensa. Principali oggetti di coltivazione sono il grano, l'orzo (questi due alle volte mischiati insieme), i foraggi e le patate. Vengono poi in minore quantità i legumi, gli ortaggi, il comino, i cocomeri, il cotone e le cipolle. Il granturco, il sesamo, il cartamo ed i coriandri sono pure coltivati, ma in piccola quantità.

Fra i foraggi la sulla occupa il primo posto, ed in Marzo e Aprile, coi suoi bei fiori porporini essa è uno dei più salienti caratteri del paesaggio vegetale. Sono anche coltivati per foraggio lo scorpiuro, tre qualità di vecce, l'orzo verde e il granturco. Nell' alimentazione degli animali hanno una gran parte le carrube che si raccolgono in Agosto. I prodotti più rimunerativi però ed esportati in maggior quantità, sono il comino, le patate e in alcuni anni le cipolle. Sono stati tentati, ma senza successo, la coltura della canna da zucchero e l'allevamento dei bachi da seta. La coltura del cotone, alcuni decenni indietro, aveva preso un grande sviluppo, ma ora è diminuita assai. Gli ulivi sono molto trascurati, di guisa che la quantità d'olio prodotta è quasi nulla. La produzione del vino invece, è in aumento, ma resta di gran lunga insufficiente al consumo locale.

Da un censimento del 1901 risulta che esistevono allora:

	In Malta	In Gozo
Piante di carrubio	29.402	583
» fico	63.249	19.824
» ulivo	4.072	767
» peri, peschi, susini	15.245	50,453
» nespole del Giappone	2.820	37
» gelso	423	73

	In Gozo	In Malta
Piante di agrumi	30.168 . . .	1.510
» melagrano	19.054 . . .	1.410
» vite	580.136 . . .	563.032

» fichi d'India in Malta e Gozo 133.764 divisi quasi ugualmente fra le due isole.

In questo censimento non sono comprese le piante che si trovano frequentemente nei cortili delle case di campagna, e non è fatta menzione alcuna dei mandorli di cui si può calcolare approssimativamente che esistono 10.000 nelle due isole. Le cifre sopra riportate devono essere assai cambiate dal 1901 in poi, segnatamente per quanto riguarda le viti che sono notevolmente aumentate, e gli agrumi che sono diminuiti a causa della *Icerya Purchasi.*

Si può calcolare inoltre che vi sono circa 75.000 alberi piantati in giardini pubblici, lungo le vie ecc. (*Pinus Halepensis, Cupressus sempervirens, Ailantus, Melia, Phytolacca dioica, Schinus terebinthaefolius,* oleandri, lecci, tamarici ecc.). A questi vanno aggiunti non meno di 2000 palmizi, fra i quali circa 500 palme da datteri i cui frutti, sebbene maturino, salvo poche eccezioni non sono mangiabili.

Nonostante questo, una delle prime cose che colpiscono chi visita le Isole Maltesi è la scarsezza degli alberi e la prevalenza del nudo sasso. Boschi, macchie e parchi estesi non vi sono; roccia e pietre sembrano predominanti dappertutto, anche più di quanto lo siano in realtà, perchè essendo tutti i campi e giardini cinti da muri a secco, ed essendo questi per lo più divisi e suddivisi in piccole aree, ad una certa distanza, specialmente dove il terreno è in pendio, e dove quindi i campi sono a terrazze, chi è in basso non vede altro che la successione monotona e uniforme di questi muri.

Della antica vegetazione arborea che va sempre più scomparendo[1] si trovano soltanto rare tracce nel fondo di alcune valli fresche come quelle di *Imtaħleb, Baħria, Ġneina, Għain il Ġbira* e *Ghirghenti,* dove si vedono ancora pochi salci ed alcuni pioppi, e sulle pendici rocciose di *Ta Baldu* e *Ballut* dove per-

---

[1] Caruana Gatto, *Piante indigene Maltesi scomparse o che scompariscono.* (Vedi bibliografia).

sistono in piccole quantità i lecci. Anche i frutici e suffrutici si trovano oramai quasi esclusivamente o sulle pareti inaccessibili delle rupi marittime o sui declivi delle valli, ed anche qui vanno sempre più diminuendo dinanzi alla voracità delle capre ed alla stolida distruzione del contadino che li adopra come combustibile.

Il paesaggio botanico è molto diverso nei mesi in cui cade la pioggia ed in quelli durante i quali la pioggia manca quasi del tutto. Vedendo di Agosto il brullo ed arso aspetto delle polverose campagne, nessuno potrebbe credere di quanta ridente vegetazione esse sieno capaci dopo la caduta delle pioggie.

Boschi, macchie, estesi giardini e piantagioni di alberi, come dissi, non vi sono, ma un po' dappertutto in campagna si vede in ogni stagione il sempre-verde cupo dei carrubi, coi rami quasi sempre adagiati sulla terra, il verde glauco delle opunzie addossate ai casolari o ai muri a secco, cui si aggiunge in estate il fogliame dei fichi ed in minore quantità dei melagrani e dei mandorli piantati a ridosso dei muri e delle abitazioni campestri.

Quantunque in estate le nostre isole appaiano riarse ed aride, non si può dire che manchino del tutto di vegetazione. Così dopo la mietitura, in Maggio e Giugno, mentre si schiudono i fiori gialli delle opunzie e quelli vermigli dei melagrani, mentre lungo le strade il *Kentrophyllum lanatum* e le *Carlina involucrata* e *lanata* tutte impolverate aprono le loro calatidi, fino a Settembre, nei campi si vedono il cotone, il sesamo, i pomidori e nei campi freschi il granturco, i cocomeri, i poponi e le zucche; ed in mezzo a queste piante vegetano, variamente associate secondo le località, buon numero di piante arvensi. Allora fioriscono, nei luoghi rocciosi: *Scilla maritima, Centaurea Nicaeensis, Orsinia camphorata, Capparis rupestris, Asperula longiflora* e in fondo alle valli più umide e fresche quali *Imlahleb, Ghirghenti* ecc.: *Epilobium Tournefortii* e *parviflorum, Pulicaria dysenterica, Mentha rotundifolia, Teucrium scordioides, Panicum repens* e *colonum, Samolus Valerandi, Veronica Anagallis,* varie *Carex, Arundo Pliniana, Rubus Dalmaticus.* Nei luoghi salsi marittimi fioriscono: *Erythraea spicata,* le *Atriplex,* le *Salsola* e le *Suaeda;* nelle spiaggie arenose: *Ambrosia maritima, Pancratium maritimum, Psamma arenaria, Euphorbia Paralios* e *Terracina.* Sulle rupi ma-

rittime la *Cineraria maritima* si ricopre di fiori gialli e l'*Inula crithmoides*, il *Crithmum maritimum* e le *Statice* sono in pieno fiore.

Le prime pioggie di Settembre cambiano repentinamente l'aspetto delle campagne. La terra bagnata e olente di quell'odore che le viene dall'assorbimento dell'acqua al seguito del sollione, dopo pochi giorni incomincia a coprirsi del tenero verde delle graminacee, urticacee, composte e di altre piante di facile germogliamento, e delle nuove foglie di molte specie perennanti. Spuntano nei luoghi rocciosi i fiori del *Narcissus serotinus*, della *Scilla autumnalis*, del *Triglochin laxiflorum*, si schiudono i capolini della *Carlina gummifera*, della *Bellis sylvestris*, e si cuoprono di fiori la *Satureja Nepeta*, l'*Inula viscosa* e la comunissima *Inula graveolens*. Fioriscono ben presto le *Diplotaxis viminea* ed *erucoides*, il *Leontodon minimum* ed il *Muscari parviflorum*.

I muschi che durante l'estate avevano accartocciate le loro fronde ed assunto un colore bruno scuro, si espandono e riprendono il loro abito verde, mentre sulle roccie e sui muri spiccano più vivaci e nette le tinte dei licheni. Al lichenologo le Isole Maltesi offrono un campo dei più interessanti. Il predominio delle roccie calcaree, l'uso delle pietre anzi che dei mattoni nelle costruzioni d'ogni sorta, il modo stesso di fabbricare le case a terrazza, fa sì che i licheni saxicoli sono di una abbondanza del tutto straordinaria. E così le rupi di corallino superiore si vedono coperte di *Dirina repanda*, *Roccella tinctoria*, *Physcia parietina* var. *aureola* e d'altre specie comuni. Le roccie, i muri, i bastioni di calcare a globigerina sono addirittura tappezzati di varie *Verrucaria*, *Lecanora*, *Opegrapha*, *Caloplaca*, *Diphratora*, *Toninia*, che si cuoprono e si sovrappongono, specie dal lato Nord, mentre le piattaforme delle terrazze sono letteralmente coperte dalle *Aspicilia*, *Verrucaria*, *Physcia* e sopratutto dalle *Lecanora circinata* e *galactina*, che per il loro candore spesso somigliano a larghe chiazze di neve. I tronchi poi dei carrubi sono per lo più coperti di *Dirina Ceratoniae*, mentre gli agrumi, gli ailanti, i pini ecc., danno una messe interessantissima di *Arthonia*, *Opegrapha*, *Pertusaria*, *Lecanora* ecc., e gli incavi nelle roccie sono spesso tappezzati di *Collema*, *Leptogium* e di altri omeolicheni.

Subentrato l'autunno, col continuare delle pioggie, nelle località rocciose sugli altipiani al di là di Notabile, fioriscono il *Crocus longiflorus*, il *Colchicum Bertolonii* e i fiori del *Ranunculus bullatus* spandono il loro grato odore in tutte le spianate rocciose e ruderali, fino presso la Valletta. Fioriscono pure il carrubio, l'ellera, la *Spiranthes autumnalis*, e il *Ranunculus bullatus* che seguita a fiorire fino a Decembre, e cuopre intere spianate coi suoi fiori gialli. Alla fine di Ottobre o in Novembre, a seconda dell'epoca in cui si ebbero le prime pioggie, la nota dominante è data dalla *Diplotaxis erucoides* che fa biancheggiare il piano come per una abbondante nevicata. Poco dopo vi si unisce la *Bellis annua*, compaiono il giallo della *Brassica campestris* e della *Calendula arvensis*, il rosa vivace della *Silene sericea*, e dovunque sulle roccie s'incominciono e vedere gli eleganti racemi dell'*Asphodelus microcarpus*.

Alla metà di Gennaio compariscono le prime *Anemone coronaria* e l'*Adonis microcarpus* i cui bei fiori spiccano fra i giovani grani e sul verde cupo delle foglie della sulla. Anche questi fiori vengono colti dai fioraî e venduti in città. Lo *Scorpiurus subvillosus*, le *Fumaria* la *Reseda alba* e le altre piante di fioritura precoce si aggiungono alla *Diplotaxis erucoides* e alla *Brassica campestris*, mentre la *Silene sericea* e la *Fedia Cornucopiae* formano delle piccole oasi rosee, e dovunque, sui muri, nei campi, lungo le vie, l'*Oxalis cernua* gialleggia in una profusione che supera quella di tutti gli altri fiori insieme.

Incomincia ora il miglior tempo per raccogliere le varie specie di muschi e di epatiche. Le *Pottia*, alcune *Barbula*, *Tortula*, *Rhincostegium*, *Phascum*, e *Fissidens* sono già in frutto, e in mezzo alle microfite abbondano le *Riccia*, *Tessellina* ecc.

In Aprile è già difficile trovare parecchie di queste specie e altre sono del tutto finite.

Fin da Decembre comincia a fiorire l'*Ophrys fusca* che dura fino ad Aprile e Maggio, e in Gennaio vi si aggiungono l'*Orchis saccata*, l'*O. lactea* e l'*Ophrys bombyliflora*. E così si giunge alla metà di Marzo, sempre aumentando il numero delle fioriture che raggiunge il suo massimo fra quest'epoca e la metà di Maggio, venendo in fiore quasi i nove decimi di tutte le specie. Allora nei giardini gli agrumi si cuoprono di fiori, e nei campi predomina il rosso intenso della sulla, mentre in mezzo a que-

sta e fra i cereali fiorisce la legione delle piante arvensi. Nei luoghi ruderali l'*Urtica pilulifera* si alza spesso ben più di un metro, e il *Silybum Marianum*, la *Notobasis Syriaca* e l'*Onopordon Sibthorpianum* formano dei gruppi ancora più alti, mentre il *Carduus marmoratus*, seguito più tardi dal *C. pycnocephalus* insieme alla *Galactites tomentosa* si vedono in gran copia lungo le strade, sugli argini ed in tutti i luoghi incolti.

Alla fine di Maggio e in Giugno le pioggie sono quasi del tutto cessate, e la maggior parte delle specie hanno compiuto il loro ciclo vegetativo. Dopo la mietitura che si suol fare fra Maggio e Giugno, tra le stoppie non compariscono che *Hypericum crispum, Heliotropium Europaeum, Conyza ambigua, Delphinium halteratum, Verbascum sinuatum, Crozophora tinctoria, Linaria spuria, commutata* e *Elatine, Chenopodium olidum, Andrachne telephiifolia, Convolvulus arvensis, Euphorbia pinea, Chamaesyce* e *Aleppica, Cynodon Daclylon* e *Mentha Pulegium.*

Come stazioni si possono distinguere, a grandi tratti, l'arvense, la ruderale, i terreni rocciosi denudati con i piccoli incavi entro i quali si raccoglie l'acqua piovana d'inverno, il fondo fresco e umido delle valli e le loro pareti rocciose, le rupi marine, le spiagge marine, i ruscelli, gli stillicidî, i luoghi paludosi.

La stazione arvense con relativa flora più o meno ubiquista è di gran lunga la più estesa, i terreni coltivati occupando più di metà della superficie delle Isole Maltesi. Vengono poi i terreni rocciosi, per lo più pianeggianti, battuti dai venti, denudati ed aridi. Essi occupano la maggior parte dell'area che non è messa in coltura. In Malta essi s'incontrano principalmente dai lati O., N. O. e N., mentre in Gozo ed in Comino hanno il predominio assoluto. Le piante più caratteristiche di questa stazione sono: *Thymus capitatus, Orsinia camphorata, Inula viscosa, Anthyllis Hermanniae, Cichorium spinosum, Euphorbia spinosa, Characias* e *dendroides, Asphodelus ramosus, Sedum Nicaeense,* gli *Helianthemum,* i *Cistus,* e meno comuni *Ruta bracteosa* e *Periploca levigata.* Dove su questi piani rocciosi si accumula un pò di terra, alta per lo più pochi centimetri, vegeta abbondante la microflora di piante piccole per loro natura, o di dimensioni ridotte per la natura del terreno, quali: *Bellis annua, Cerastium glomeratum, Biscutella didyma, Si-*

lene sericea, Alsine tenuifolia, Stellaria media, Erodium cicutarium, Tordylium Apulum, Sherardia arvensis, Callipeltis muralis, Vaillantia muralis, Plantago Coronopus e *Psyllium, Tillaea muscosa, Evax pygmaea, Campanula Erinus, Melilotus sulcatus, Euphorbia peploides* e *exigua, Anagallis arvensis, Rumex bucephalophorus, Linum strictum* e *Gallicum, Sideritis Romana, Asteriscus aquaticus,* varî *Trifolium, Anthemis Urvilleana, Erythraea pulchella, Chlora perfoliata, Draba verna, Echium arenarium, Lepturus incurvatus, Scleropoa rigida, Catapodium Siculum, Brachypodium distachyum, Poa annua, Trisetum aureum* e tante altre che presentano più o meno marcato il fenomeno del nanismo; ed insieme ad esse alcune bulbose o tuberose quali: *Ranunculus bullatus, Colchicum Bertolonii, Scilla autumnalis, Allium Chamaemoly* e *parciflorum,* i *Triglochin,* le *Romulea* e l'*Iris Sisyrinchium* le cui stelle celesti, nelle ore meridiane in Aprile, sono il maggiore ornamento di quei piani brulli. È questa una ben magra vegetazione, ma pure l'industrioso contadino Maltese trova modo di trarne qualche profitto portandovi le sue pecore a pascolare, e contribuendo così a rendere quei terreni ancora più brulli.

Molte sono le valli fresche in fondo alle quali scorre un ruscello, che costituiscono una stazione molto caratteristica. Le principali in Malta sono *Ŭied Babu, Ŭied Gherzuma, Ghain il Gbira, Ghirghenti, Ġneina, Imtaħleb, Ta Baldu, Ŭied Incita, San Martin,* ed in Gozo *Xlendi, Ŭied ir Riħan, Migiarro, Pergla, Migiar Scini.*

Nel loro fondo e sulle loro pareti, nei luoghi sottratti alla coltura ed alla devastazione delle capre, nell'aria umida e calda, al riparo dei venti, si sviluppa una vegetazione rigogliosa di cui non può farsi idea chi ha visto soltanto gli altipiani rocciosi nudi e i campi circondati da muri a secco fra i quali serpeggiano le strade polverose. Là si trovano: *Clematis cirrhosa, Pistacia Lentiscus, Coronilla Valentina, Psoralea bituminosa, Rubia peregrina, Crataegus oxyacantha* e *Ruscinonensis, Rosmarinus officinalis, Rhamnus oleoides, Lonicera implexa, Hedera Helix, Erica multiflora, Convolvulus oleaefolius, Phlomis fruticosa, Smilax aspera, Asparagus aphyllus, Prasium majus, Teucrium flavum* e *fruticans, Polygonum Persicaria Ficus Carica, Pirus communis, Antirrhinum majus* e *Sicu-*

lum, Celsia Cretica, Salix alba e *pedicellata, Populus alba* e più rare: *Anagyris foetida, Rosa sempervirens* e *Gallica, Myrtus communis, Melissa officinalis, Colocasia antiquorum,* ed altre piante, alcune delle quali ho citate a proposito delle epoche di fioritura, tutte specie che in questi luoghi hanno trovato rifugio.

Più speciali delle rupi marine sono: *Crucianella rupestris, Hypericum Aegyptiacum, Daucus Gingidium, Silene sedoides, Matthiola incana, Inula crithmoides, Crithmum maritimum, Cineraria maritima, Suaeda fruticosa, Centaurea crassifolia,* le *Statice* e poche altre rupicole amanti dello spruzzo marino. Ivi, in luoghi inaccessibili, si vedono pure talvolta, nati spontaneamente, il fico d'India, il melagrano e il fico.

Le spiaggie marine arenose sono rare e poco estese. A Malta ne troviamo a *Gneina, Ghadira, Marfa, San Tumas,* ed in Gozo a *Ramla* e a *Marsalforno.* Lì trovansi le piante prettamente psammofile marine quali: *Ambrosia maritima, Convolvulus Soldanella, Euphorbia Paralios, Echinophora spinosa, Galilea mucronata, Pancratium maritimum, Medicago marina, Orlaya maritima, Triplachne nitens* ecc.

Nei ruscelli e sulle loro sponde si vedono *Nasturtium officinale, Helosciadium nodiflorum, Œnanthe globulosa.* Pochi assai sono gli stillicidî dove crescono *Samolus Valerandi, Adiantum Capillus Veneris, Grammitis leptophylla,* ecc., ed assai ridotti in oggi i luoghi paludosi salsi, la cui vegetazione di *Juncus maritimus, J. acutus, Salsola, Atriplex* ecc. va sempre più scomparendo.

Stazione caratteristica sono poi, qui come a Lampedusa, le pozze d'acqua che si formano negli incavi della roccia, e che d'autunno albergano una prima flora di *Triglochin laxiflorum, Scilla autumnalis, Diplotaxis viminea* e *Ranunculus bullatus,* per empirsi poi d'acqua piovana e rimanere così durante l'inverno, albergando *Ranunculus diversifolius, Damasonium, Callitriche* e *Zannichellia.* Più tardi, diminuendo l'acqua, insieme ai *Nostoc, Collema* e *Leptogium,* danno origine a una flora ora di *Bulliarda Vaillantii, Juncus bufonius* var. *pumilio, Elatine Gussonei* ed ora di *Sedum coeruleum, Lythrum Graefferi* e *Hyssopifolia* secondo il rispettivo grado di umidità; e infine, dopo una ultima fioritura di *Mentha Pulegium,* si disseccano completamente.

Vanno ancora rammentate, come stazioni abbastanza distinte, i muri a secco sui quali crescono *Parietaria, Umbilicus, Asparagus aphyllus, Geranium Robertianum* ed alcune piante rupestri; ed i terrazzi delle case sui quali allignano alcune anemocore. Sugli estesi bastioni e muri delle fortezze poi, crescono in quantità le piante arvensi ed alcune rupestri come *Matthiola incana, Senecio Cineraria, Capparis, Orsinia* ecc.

A. CARUANA GATTO.

Esplorazione botanica delle Isole Maltesi

I botanici che hanno esplorato le Isole Maltesi ed illustrato da sè le loro raccolte si trovano citati, con notizie sommarie sul contenuto dei loro scritti, nella bibliografia alla quale dedichiamo più oltre un capitolo speciale. Essi sono, in ordine cronologico:

Raccolsero piante e scrissero della Flora Maltese:

BONAMICO, Maltese (1670). [1]

BOCCONE, Palermitano (1674-1697).

CAVALLINI, Maltese (1689).

FORSKAAL, Svedese (1775). — Le sue piante, per la maggior parte almeno, trovansi nel Museo botanico di Copenaga.

GIACINTO (HYACINTHUS), Genovese (1806-1825).

DUMONT D'URVILLE, Francese (1822). — Le sue piante si trovano nell'Istituto botanico di Caen e nel Muséum di Parigi.

ZERAFA (ZERAPHA), Maltese (1827-1831).

BRUNNER, Svizzero (1828).

BRENNER, Svedese (1838).

NYMAN, Svedese (1844-1845).

AQUILINA, Maltese (1848).

---

[1] Le date ad ogni autore, sono quelle dei loro scritti concernenti la Flora Maltese.

Grech Delicata, Maltese (1849-1853). — Le sue piante si conservano ancora in parte nell'Erbario Universitario di Valletta. Alcune trovansi pure nell'Erbario Centrale di Firenze.

Gavino Gulia, Maltese (1855-1888). — Anche di Gavino Gulia si trovano piante nell'Erbario di Valletta ed in quello Centrale di Firenze.

Cleghorn, Inglese (1869).

Medlycott, Inglese (1870).

Duthie, Inglese (1872-1875). — Molte delle sue piante trovansi nell'Erbario Centrale e nell'erbario di uno di noi (S. S.) a Firenze; ma la collezione principale è nell'Erbario di Kew a Londra. Alcune si conservano pure nell'Erbario Universitario di Valletta.

Daveau, Francese (1876).

Visitor (pseudonimo), Inglese (1880).

Armitage, Inglese (1889). — Le sue piante Maltesi si trovano, in parte almeno, nell'Erbario Generale di Roma.

Henslow, Inglese (1890-91).

Debono, Maltese (1890).

Caruana Gatto, Maltese (1890-1912). — Le piante da esso raccolte trovansi nel suo erbario privato a Valletta.

Godfery, Inglese (1892).

Sommier, Fiorentino (1906-1911). — Le piante da esso raccolte nelle Isole Maltesi si trovano nel suo erbario privato a Firenze.

Borg, Maltese (1909). Le sue piante trovansi nel suo erbario privato in Malta.

Fra questi, fino al tempo nostro più contribuirono alla conoscenza della Flora Maltese indigena:

Bonamico che scrisse la prima flora di Malta (pubblicata poi da Cavallini); — Zerafa al quale si deve la prima flora Maltese con nomenclatura Linneana; — Grech Delicata che ampliò considerevolmente quella flora, disponendola in ordine naturale, ne corresse parecchi errori e ne escluse le piante coltivate che Zerafa aveva menzionate promiscuamente con le indigene; — Gavino Gulia che pubblicò in quadri analitici una parte delle famiglie fanerogame Maltesi; — infine Duthie che aggiunse un numero considerevole di fanerogame a quelle sino allora note di queste isole, e particolarmente di Gozo, Comino e Cominotto.

Ma oltre ai botanici sopra citati che illustrarono le proprie raccolte, molti sono coloro che, o soggiornando in Malta, o tran-

sitandovi per andare in parti più meridionali o più orientali, vi hanno raccolto piante, e le hanno conservate nei proprî erbarî o le hanno date in Malta a Zerafa a Delicata o a Gulia, o mandate a botanici di loro relazione, come per es. a Linneo, Bertoloni, Gussone, Tenore, Cosson, Parlatore, Todaro. Queste piante in parte sono state menzionate in lavori generali o monografici di varî autori, ma in parte giacciono ancora ignorate in erbarî pubblici o privati.

Diamo qui appresso un elenco di quei raccoglitori di piante Maltesi che non hanno pubblicato alcunchè in proposito, ma di cui ci fu dato vedere delle piante in qualche erbario, o trovare i nomi citati in lavori di altri. Non abbiamo, ben inteso, affatto la pretesa che questo elenco, unito a quello dato alla pagina precedente, comprenda tutti quelli che hanno raccolto piante nelle Isole Maltesi. Notiamo anzi che, nel consultare erbarî antichi, come ad esempio quello Webb a Firenze, abbiamo incontrato delle piante Maltesi di cui non conosciamo il raccoglitore perchè sulle etichette non trovasi altra indicazione che « Malta ».

Raccolsero piante Maltesi ma non ne scrissero :

Balansa Benoit, Francese. — Fra le piante distribuite nelle sue *exsiccata* intitolate « Plantes d'Orient » se ne trovano alcune di Malta.

Bicknell Clarence, Inglese. — Visitò Malta nel Gennaio 1910 e raccolse piante che in parte ci comunicò.

Cadet de Fontenay, Francese. — Citato per Malta nel Prodromo di De Candolle e nella Flora Orientalis di Boissier. Di lui si trovano piante Maltesi nei grandi erbarî.

Calcara Pietro, Palermitano. — Trovasi citato nella Flora Italiana di Parlatore e successori. Le sue piante si conservano nell'Orto botanico di Palermo e molte si trovano pure nell'Erbario Centrale di Firenze. Delicata, nella Flora Melitensis (Prefazione p. xiv), cita Calcara fra i botanici che visitarono Malta senza scriverne.

D'Albertis Enrico, Genovese. — Raccolse nel 1879 delle alghe marine che furono studiate da Piccone.

Donaldson J., Inglese. — Chirurgo maggiore dell'esercito inglese, soggiornò 5 anni in Valletta, dedicando i suoi ozî allo studio

della flora Maltese. Fu spesso compagno di gite di Gavino Gulia. Si trovano alcune sue piante nell'Erbario Universitario di Malta.

Djurberg F. A., fil. — Sappiamo da Wikström (op. cit. nella nostra bibliografia, p. 63 in nota) che questo medico della regia marina svedese visitò Malta nel 1823 e ne riportò una collezione di piante che trovasi nel Museo botanico della R. Accademia delle Scienze di Stocolma.

(Fauconnet, Svizzero). — Béguinot (Malpighia XXIII p. 261) menziona delle Romulee Maltesi dell'Erbario Fauconnet, conservate nell'Erbario Delessert a Ginevra. Sembra però che queste piante furono raccolte da altri e mandate in cambio al Fauconnet, probabilmente dallo Schlumberger, poichè, da quanto ci scrive il conservatore dell'Erbario Delessert, il Fauconnet non fu mai a Malta.

Feilden H. W., Inglese. — Menzionato da Gavino Gulia come suo compagno di gite botaniche.

Figari Antonio, Genovese. — Abbiamo visto nell'Erbario Centrale di Firenze qualche pianta di Malta mandata a Parlatore da Figari Bey nel 1867, raccolta probabilmente durante una sosta fatta in quest'isola nel recarsi in Egitto.

Grima Michelangelo, medico Maltese. — Verso il 1770 inviò alla Società Botanica e di Storia Naturale di Cortona, della quale era Aggregato, un erbario di specie Gaulo-Melitensi. (Secondo Gavino Gulia, Orazione di laurea).

Gussone Giovanni, Napoletano. — Bertoloni (Ann. di Storia nat. tomo I p. 262) scrive nel 1829 che Gussone, l'anno avanti, aveva preso a perlustrare Malta, Lampedusa ecc., e (tomo II p. 360) menziona qualche pianta di Malta che gli fu mandata da Gussone. Gussone stesso nella Synopsis Fl. Sic. II p. 92 dice di avere raccolto a Malta il *Thymus microphyllus* e (p. 451) di avere mandato a De Candolle la *Jasonia glutinosa* di quest'isola. Egli stesso però non illustrò le sue collezioni Maltesi, e Delicata non lo menziona neppure fra i botanici che erborizzarono a Malta.

Hanson Rev. H. e moglie, Inglesi. — Menzionati da Gavino Gulia.

Hartman J. F., Svedese — Menzionato da Delicata in Prefazione alla Fl. Melitensis.

Janka Victor, Ungherese. — Fu a Malta nel 1874 e vi raccolse delle piante che trovansi in varî erbarî, con etichette sulle

quali è stampato « Iter Italo-Melitense » e di cui alcune sono citate da Gulia. Egli stesso non scrisse nulla di Malta (vedi bibliografia).

KERR Lord WALTER, Ammiraglio Inglese. — Raccolse piante nel 1890-1892.

KRALIK LOUIS, Francese. — Menzionato da Delicata in Prefazione p. XIV fra i botanici che visitarono Malta senza scriverne.

KRAUSE GOTTLIEB ADOLF, Tedesco. — Si conservano nell'Erbario del Museo botanico di Berlino delle piante raccolte nella primavera del 1882 dal Krause, noto per le sue erborazioni in Libia. Sono però poche, come ci conferma il Prof. Ascherson.

LIBASSI IGNAZIO, Siciliano. — Questo padre gesuita dimorò lungamente in Malta da dove mandò a Todaro buon numero di piante che si conservano nell'Erbario Palermitano.

LOCANO GIORGIO, Maltese. — Citato da Delicata (Pref. p. XI) come compagno di Forskaal nelle sue erborazioni a Malta.

MARTENS G. M., Tedesco. — Citato da Parlatore « Les Collections botaniques du Musée de Florence 1874 » p. 36, come botanico di cui esistono piante di Malta nell'Erbario Webb.

NARDUCCI MURMURO, Maltese. — Citato da Boccone nel 1697, per avergli mandato piante di Gozo.

NAUDI A., Maltese. — Botanico allievo di Giacinto. È da questi menzionato come suo collaboratore, ma non ci consta che vi siano scritti suoi sulla flora Maltese.

PAROLINI ALBERTO, Veneto. — Deve essersi fermato a Malta andando in Grecia e nell'Asia Minore. Bertoloni nella Flora Italica vol. II p. 144 dice di avere ricevuto da lui la *Crucianella rupestris* di Malta, e vol. VIII p. 312, l'*Hypericum Ægyptiacum* di Malta e di Comino.

PERRY WICKHAM, della regia marina inglese. — Citato da Gavino Gulia.

PICKERING J. P., Inglese. — Citato da Delicata (Prefazione p. XIV).

PORTELLI V. D., Maltese. — Aquilina (op. cit. in bibliografia) dice che il Dott. Portelli fece alla Societa Medica d'Incoraggiamento di Malta delle letture sulla flora Maltese. Non conosciamo altrimenti questo Portelli.

RAULIN VICTOR, Francese. — Trovansi nell'Erbario del Mu-

séum di Parigi dalle piante raccolte a Malta dal Raulin, autore della « Description physique de l'Ile de Crète ». È probabile che egli si sia fermato occasionalmente a Malta andando a Creta.

Reade Oswald, Inglese. — Farmacista. Erborizzò con uno di noi (C. G.) e Godfery dal 1892 al 1896.

Richard A., Francese. — Si trovano nell'Erbario Centrale di Firenze alcune piante raccolte a Malta da questo botanico, autore del « Tentamen Florae Abyssinicae ». Egli probabilmente avrà fatto scalo a Malta andando in Abissinia.

Ruhmer Gustaf Ferdinand, Tedesco. — Si conservano nell'Erbario del Museo di Berlino delle piante raccolte a Malta nel Dicembre 1882 dal Ruhmer, nella fermata di pochi giorni che fece recandosi a Tripoli. Esse però, come ci informa il Prof. Ascherson, non sono numerose.

Schlumberger Daniel. — Raccolse a Malta nel 1842 delle piante di cui alcune si conservano nell'Erbario dell'Orto botanico di Palermo, in quello Delessert a Ginevra, in quello Burnat a Vevey, ed in altri erbarî, e che trovansi talvolta citate in Lojacono Flora Sicula ed in altri lavori.

Schweinfurth Giorgio, di Riga. — L'illustre botanico soggiornò in Malta come egli stesso ci informa, nell'inverno del 1871-2, e vi raccolse delle piante che trovansi nel suo erbario privato, depositate nell'Orto botanico di Berlino. Alcune trovansi citate in qualche monografia.

Sickenberg E., Tedesco. — Raccolse a Malta, nella primavera del 1876, dei muschi che vennero pubblicati da Baur. Raccolse allora pure delle fanerogame che trovansi in diversi grandi erbarî (per esempio in quelli di De Candolle, di Delessert e di Boissier) e di cui alcune sono citate in lavori monografici.

Spencer James Sig.ra M., Americana. — La Signora Spencer erborizzò a Malta nei mesi di Marzo e Aprile degli anni 1894 e 1895. Le sue piante sono destinate all'Oberlin College Ohio, negli Stati Uniti d'America, ma alcune si trovano in erbarî privati ed anche in quello Centrale di Firenze.

Taubert P. H. W., Tedesco. — Questo botanico, recandosi in Libia per incarico di W. Barbey nel 1887, si fermò a Malta nei mesi di Gennaio e Febbraio, e vi raccolse piante che devono trovarsi negli Erbarî Boissier-Barbey. Qualcuna trovasi anche nell'Erbario Centrale di Firenze.

THURET G., Francese. — Si trovano nell'Erbario del Muséum di Parigi piante di Malta raccolte da Raulin e Thuret.

(TODARO AGOSTINO, Palermitano). — Trovansi molte piante di Malta in varî erbarî, sulle cui etichette è scritto Calcara Todaro. Quest'ultimo però non ci consta che sia mai stato a Malta. Egli non fece altro che distribuire piante Maltesi avute da Calcara e da Libassi.

TOSCANELLI VITTORIA, Italiana. — La Signora Toscanelli raccolse a Malta, nell'Ottobre del 1878, delle alghe marine che sono intercalate nel suo erbario algologico da essa legato all'Istituto botanico di Firenze. Abbiamo fatto lo spoglio dell'Erbario Toscanelli e possiamo quindi citare tutte le specie determinate, da essa raccolte a Malta.

WRIGHT C., Inglese. — Naturalista che abitò lungamente in Malta e scrisse varie memorie zoologiche. È citato da Gulia per avergli fornito alcune piante interessanti. Cleghorn scrisse che il Wright aveva delle belle collezioni di piante e di animali delle Isole Maltesi.

ZAMMIT GIUSEPPE, Maltese. — Fondatore, nel 1675, dell'Orto botanico di Valletta, è citato da Boccone nel 1697 per avergli mandato piante da Malta. È citato pure da Cavallini nel Pugillus e da Gulia nell'Orazione di laurea. Morì nel 1740 alla età di 94 anni.

Vi furono altri botanici di questo nome, poichè, un secolo dopo la fondazione dell'Orto botanico di Valletta, il De Borch (vedi bibliografia) in una lettera datata da Malta del 28 Dicembre 1776, scrive che vi era allora in Malta « un fameux médecin du pays, qui joignant des connaissances chimiques aux botaniques, et l'expérience à la théorie, a opéré des prodiges à ce qu'on dit. Zamit, c'est son nom, ecc. ».

L'Orto botanico e l'Erbario Universitario di Valletta

Nel 1675, fondata l'Università di Malta dal Gran Maestro Nicola Cottoner, venne nominato professore di botanica il Maltese Giuseppe Zammit, monaco dell'Ordine Gerosolimitano e medico rinomato. Per cura dello Zammit sorse allora a Valletta, nei fossati del forte di Sant' Elmo, un Orto botanico il quale però venne abbandonato dopo la morte del suo fondatore avvenuta nel 1740. L'attuale Orto botanico, situato nel suburbio di Valletta detto Floriana, venne fondato soltanto nel 1805 dal Genovese Padre Giacinto (Hyacinthus), chiamato ad occupare la cattedra di botanica dal primo Governatore inglese Sir Alexander Ball. Al Giacinto succedettero nella direzione dell'Orto i professori S. Zerafa, Grech Delicata, Gavino Gulia, e finalmente F. Debono, sotto la cui direzione trovasi tutt' ora.

L'Erbario nel quale furono collocate le piante raccolte e ricevute dai successivi titolari della cattedra di botanica, conservasi nei locali della Università in Valletta. Esso però è in pessime condizioni, e rappresenta evidentemente soltanto un residuo di quello che fu; ed anche quanto resta è spesso inutilizzabile per trasposizioni o perdita di etichette, o perchè le piante sono tanto guaste da non essere riconoscibili. È molto deplorevole che non vi si trovino più in stato determinabile altro che relativamente poche delle piante di Delicata e di Gulia, e pochissime di Giacinto e di Zerafa, e che quindi non vi sia modo di controllare l'esattezza di molti dei nomi che trovansi nei lavori di questi autori, e si rimanga incerti sulla presenza di non poche specie nella nostra flora.

Non v'è dubbio che adesso gli erbarî nei quali sono meglio rappresentate le piante di Malta sono i nostri due erbarî personali, e dopo di essi quello Centrale di Firenze dove trovansi piante di Grech Delicata, di Gulia, di Duthie e di varî altri botanici, e quello del Dott. Giovanni Borg di Malta.

BIBLIOGRAFIA

Diamo qui l'elenco dei lavori contenenti informazioni sulla flora delle Isole Maltesi, tralasciando alcune flore generali, alcune monografie ed altre opere dove trovansi citate piante Maltesi solo occasionalmente.

Abela Commendatore Fra **Gio. Francesco.** — *Descrizione di Malta con le sue antichità, ed altre notitie.* P. Bonacota. Malta 1647.

A pag. 121 troviamo la prima menzione del *Cynomorium coccineum* nelle Isole Maltesi. L'Autore lo chiama « un' herba che tira al vermiglio, non dissimile nel di fuori, et in quanto alla forma a i finocchi marini. » Dice che si trova unicamente sullo scoglio chiamato *Hagira tal gernal* di faccia a Cala Dueira in Gozo, e che è rimedio sovrano contro la dissenteria.

Aquilina G. G. — *Di alcune piante Maltesi delle volgarmente selvatiche che possono servire di nutrimento all'uomo.* Memoria letta alla Società Medica d'Incoraggiamento di Malta. In 8° di 15 pag. Malta 1848.

L'Autore, medico Maltese, a proposito della carestia del 1847, enumera molte piante crescenti selvatiche a Malta, che potrebbero, in caso di bisogno, servire di nutrimento, ma che il contadino Maltese non conosce. Questo lavoro non contiene alcuna osservazione originale.

Aquilina, Zerafa e **Delicata.** — *Osservazioni Botanico-zoologiche.* Atti della Soc. Medica d'Incoraggiamento. Malta 1843.

Sotto questa rubrica si trova indicata la fioritura delle piante Maltesi più comuni per ogni singolo mese.

Ardissone Francesco. — *Phycologia Mediterranea.* Due volumi in 8° grande di 516 e 324 pag. Varese 1883 e 1886.

Sono citate alcune specie di alghe marine delle Isole Maltesi.

Ardissone Francesco. — *Note alla Phycologia mediterranea.* Rendiconti del R. Istituto Lombardo, Serie II, vol. XXVI, fasc. XVII. Estratto di 17 pag. Milano 1893.

Menziona come raccolte a Malta 10 alghe marine.

Ardissone Francesco. — *Rivista delle alghe mediterranee.* Rendiconti del R. Istituto Lombardo, Serie II, vol. XXXIX, da p. 156 a p. 176. Milano 1906.

Indica *Ectocarpus confervoides* Le Jol. come raccolto a Malta.

Armitage E. — *Appunti sulla Flora dell' Isola di Malta.* Bull. della Soc. bot. ital. 1889, da p. 495 a p. 500. Firenze 1889.

In questo scritto l'Autore comunica le osservazioni floristiche fatte da lui durante un soggiorno di 4 mesi in Malta, nell' inverno 1888-89. Cita le piante più caratteristiche delle cinque stazioni principali che egli distingue nelle Isole Maltesi e che sono: 1° Coltivato, vie ecc.; 2° rupi e vallate sassose; 3° coste precipitose del S. E.; 4° spiaggie del lato N. E.; 5° depressioni superficiali che si trovano dappertutto dove il sasso nudo si scopre in strati quasi orizzontali. Infine dà l'elenco di 33 specie trovate dopo la pubblicazione della Flora Melitensis di Grech Delicata e che quindi, salvo alcune pubblicate da Duthie e da Gulia, erano ancora inedite per la Flora Maltese.

Il rev. Armitage fu ancora a Malta nel 1891, ed erborizzò di nuovo con uno di noi (C. G.); ma intorno alle sue raccolte in questa seconda visita non scrisse nulla.

Badger G. Percy. — *Historical Guide to Malta and Gozo, improved and augmented by* N. Zammit M. D. Sesta edizione, in 16mo piccolo di 320 pag. Malta 1879. La prima edizione era del 1838.

La parte I^{a} è la storia di Malta. La parte II^{a} è intitolata: *Description of Malta together with a brief outline of its productions, climate, language* ecc. Questa parte contiene un capitolo intitolato *Botany* scritto da P. Brenner, riprodotto nella sesta edizione quale era nella prima (vedi **Brenner**).

Il lavoro di Badger è citato da Delicata (Prefaz. XIII) col titolo di « Description of Malta and Gozo ».

Barth (Il) Gazetta di Medicina e Scienze Naturali di Gavino Gulia. In 8°. Tipografia del Corriere. Valletta 1871–1877.

Di questa pubblicazione sono comparsi due soli volumi. Il I° (1871-74) è diviso in 3 annate (anno 1°, 2° e 3°), e va da pag. 1 a p. 544. Il II° (1875-77) è diviso in due annate (anno 4° e 5°). L'anno 4° va

da p. 1 a p. 156. L'anno 5° che ricomincia con p. 1 e va fino a p. 20, non contiene alcun articolo botanico.

In questa pubblicazione, che è oggi molto difficile a procurarsi, trovansi molti articoli botanici di Gavino Gulia e uno di Duthie, che citiamo sotto i nomi dei loro autori.

Baur Wilh. — *Beiträge zur Laubmoosflora der Insel Malta.* Hedwigia 1891, da p. 217 a p. 219. Dresden 1891.

Questa nota è stata riprodotta in Inglese col titolo di *A contribution to the Moss Flora of Malta* in Mediterranean Naturalist, vol. I, N. 10, da p. 151 a p. 152. Valletta 1892.

È l'elenco di 35 specie di muschi e cinque varietà, raccolte a Malta nella primavera del 1876 dal prof. E. Sickenberger, allora residente al Cairo, e determinate da W. Baur di Karlsruhe e da C. Müller di Halle. Per ogni specie sono indicati i luoghi dove fu raccolta. Il Baur nota la mancanza di rappresentanti dei generi *Grimmia e Orthotrichum.*

Béguinot A. — *Diagnoses Romulearum novarum vel minus cognitarum.* Engler's Bot. Jahrb. XXXVIII, p. 327. Leipzig 1907.

Viene descritta la nuova specie *Romulea Melitensis.*

Béguinot Augusto. — *Revisione delle Romulea dell'Erbario Delessert.* Annuaire du Conservatoire et du Jardin botaniques de Genève, 11e et 12e année, p. 144-163. Genève 1908.

Sono citate le *Romulea* di Malta raccolte dallo Schlumberger e conservate a Ginevra nell'Erbario Delessert.

Béguinot Augusto. — *Revisione monografica del genere Romulea Maratti.* Malpighia, vol. XXI-XXIII. Genova 1908-9.

Nella parte II (Enumerazione ed illustrazione sistematica), l'Autore cita tutte le specie di Romulee note delle Isole Maltesi, e dà una più ampia descrizione della *R. Melitensis.*

Béguinot A. — Vedi **Fiori.**

Bertoloni Antonio. — *Il rimanente del discorso sopra la storia ed i progressi della botanica insulare italiana.* Annali di Storia naturale, tomo I. Bologna 1829.

A p. 261 l'Autore dice poche parole di Boccone, Cavallini e Zerafa, come illustratori della Flora Maltese, e rammenta che Gussone aveva, l'anno precedente, « preso a perlustrare e Malta, e Lampedusa ».

Bertoloni Antonio. — *Florae Melitensis Thesaurus sive plantarum enumeratio, quae in Melitae Gaulosque insulis aut in-*

digenae, aut vulgatissimae occurrunt ecc. *Curante Stephano Zerapha Med. Doct. Fasc. 1°.* Annali di St. nat., tomo II. Bologna 1829.

In questa rassegna del primo fascicolo del Thesaurus di Zerafa, Bertoloni riporta il nome di 62 delle specie indigene, e di 24 specie esotiche citate in quel fascicolo. A causa del modo promiscuo nel quale Zerafa enumera le piante indigene e le esotiche coltivate nei giardini Maltesi, Bertoloni è caduto in alcuni errori, citando come indigena qualche specie esotica, ad esempio *Anredera vesiculosa* e *Asclepias fruticosa.*

A p. 359 trovasi la descrizione della *Centaurea crassifolia* e sono esposte le ragioni per le quali Bertoloni sostituisce questo nome a quello di *C. spathulata* dato alla nuova specie da Zerafa.

A p. 360 è data la descrizione di *Hypericum Aegyptiacum*, ed a p. 362 quella di *Orsinia camphorata*, con le ragioni per le quali Bertoloni toglie quest'ultima specie dal genere *Inula* al quale era stata riferita da Zerafa.

Bertoloni Antonio. — *Flora Italica, sistens plantas in Italia et in insulis circumstantibus sponte nascentes.* Dieci volumi in 8°. Bologna 1833-54.

Sono pochissime le specie citate per Malta in questa opera, perchè Bertoloni menzionava soltanto le piante che egli possedeva nel suo erbario. Nel vol. XI (*Flora Italica cryptogama*) non è menzionata alcuna pianta Maltese.

Boccone Paulus. — *Icones et descriptiones rariorum plantarum Siciliae, Melitae, Galliae et Italiae quarum unaquaeque proprio charactere signata, ab aliis ejusdem classis facile distinguitur. Auctore Paulo Boccone Panormitano Siculo Serenissimi Magni Hetruriae Ducis olim Botanico.* In 8° di 96 pagine con tavole. E theatro Sheldoniano, Oxoniae 1674.

In questo lavoro del celebre monaco botanico, si trovano descritte e figurate quattro piante Maltesi: *Jasonia glutinosa, Centaurea Melitensis, Statice reticulata* e *Cynomorium coccineum.*

Come risulta da quanto scrive egli stesso, Boccone non solo ricevette piante da Malta, ma visitò in persona questa isola.

Boccone Don **Paulo** Gentiluomo di Palermo, Botanico del Serenissimo Gran Duca di Toscana, Collega dell'Accademia Cesareo Leopoldina Naturae Curiosorum: ed al presente Don Silvio Boccone Monaco del Sacro Ordine Cistercense della Provincia di Sicilia. — *Museo di piante rare della Sicilia, Malta, Corsica,*

Italia, Piemonte e *Germania*. In 4° di 194 pag. con tavole. Venetia 1697.

Di Malta sono citate quattro sole piante: *Glaux altera palustris, repens subrotundo folio* (= *Peplis Portula* L.); *Taraxacum saxatile* (= *Hyoseris radiata* L.); *Milium peregrinum nodosa radice* (= *Sorghum Halepense* Pers.) e *Asplenium lucidum, undulato Pimpinellae folio, Melitensis* (= *Asplenium marinum* L.).

Della prima specie dice di averla raccolta da sè. Il *Milium peregrinum* dice di averlo avuto dal « Capellano Fra Giuseppe Zammit, Medico di molta riputazione, » e l'*Asplenium lucidum* dal « Signor Narduccio Murmuro, Speziale il quale è dimorato molti anni nell'Isola del Gozzo ».

Boccone Don **Paulo.** — *Museo di fisica e di esperienze, variato e decorato di osservazioni naturali, note medicinali, e Ragionamenti secondo i Principij de' Moderni.* In 4° di 319 pag. con tavole. Venetia 1697.

L'Osservazione duodecima (p. 69) è intitolata « Intorno al Fungus Typhoides, coccineus, tuberosus Melitensis ». Vi è di nuovo descritto il *Cynomorium coccineum*, e ne è data una nuova figura (Tab. 1 p. 56). È detto come questa pianta, creduta da prima speciale a Malta, fosse poi stata trovata nell'isola di Favignana, nelle saline di Trapani e nel vicino isolotto del Ronciglio, a Lampedusa ed a Tunisi, e come dal 1674 in poi se ne fossero divulgate le proprietà medicinali. L'A. parla lungamente delle sue virtù curative (veniva adoprata principalmente contro la dissenteria). Dice che fu già menzionata nel 1647 da Fra G. Abela, Commendatore e Vice Cancelliere dell'Ordine dei Maltesi nella sua « Descrizione di Malta con le sue antichità ed altre notizie », e che il Dottor Giov. Francesco Buonamico, Fra Giuseppe Zammit cappellano dell'Ordine Gerosolimitano e medico dello Spedale, ed altri medici e speziali di Malta ne avevano sperimentato l'efficacia.

Boccone Paolo. — *Storia naturale di Malta.* Manoscritto.

Gavino Gulia, nella prefazione al suo Repertorio botanico Maltese, dice che esiste un lavoro di Boccone con questo titolo, ma che è rimasto manoscritto. Cleghorn a questa notizia aggiunge che tale manoscritto conservasi nella Biblioteca pubblica di Malta. Per quante ricerche ne abbiamo fatte, non ci è riescito trovare traccia di questo manoscritto di cui del resto non fa menzione alcuna Grech Delicata il quale cita gli altri lavori di Boccone.

Boisgelin Louis de, Knight of Malta. — *Ancient and modern Malta containing a full and accurate account of the present state of the islands of Malta and Goza* (sic), *the history of the*

Knights of St John of Jerusalem etc. Due vol. in 8° grande con carte ed illustrazioni. London 1805.

Da p. 155 a p. 176 sono dati dei cataloghi di piante Maltesi, che non portano alcun contributo alla conoscenza della flora di queste isole, e dai quali si rileva che l'autore non era botanico. Sono riprodotte le descrizioni di Boccone di *Conyza Melitensis* (*Jasonia glutinosa*), *Jacea Melitensis* (*Centaurea*), *Limonium reticulatum* (*Statice*) e *Cynomorium*. È poi ripetuto l'elenco delle 326 piante del Cavallini (Pugillus Meliteus). Finalmente è riprodotto l'elenco delle 87 piante Maltesi pubblicate da Forskaal col nome di Florula Melitensis. Da pag. 71 a 74 parla del *Cynomorium coccineum* e dà una buona riproduzione della figura di questa pianta pubblicata da Micheli nel Genera plantarum. Descrive l'isolotto dove cresce in abbondanza (che chiama *Hagira Tal Gernal*), il modo originale di accedervi, e le precauzioni prese per assicurare la proprietà di questa pianta medicinale ai gran Maestri dell'Ordine Maltese. È data una ricca bibliografia di lavori concernenti Malta a varî punti di vista, anche naturalistici.

Bonamicus Joh. Franc. — *De fuco spicato coccineo Melitensi, planta singularis et rarissima nunc primum curiosis evulgata.* Manoscritto di data ignota, ma anteriore al seguente lavoro.

Tratta del *Cynomorium coccineum*. Di questo manoscritto si conservano, nella Biblioteca pubblica di Valletta, due copie. In una delle due, anzichè « De fuco ecc. », è detto: « De fungo Melitensi dissertatio ».

Bonamicus Joh. Franc. — *Brevis notitia plantarum quae in Melitae et Gaulos insulis observantur.* Manoscritto del 1670.

Sono enumerate 243 specie di piante (secondo Delicata Flora Melitensis p. x).

Giovanni Francesco Bonamico, Buonamico, Bonamici o Buonamici,[1] per quanto sappiamo da Grech Delicata nella prefazione alla Flora Melitensis p. x, era Maltese, medico e cultore di varie scienze. Lo rammenta Boccone in « Icones et descr. ecc. » ed in « Museo di Fisica ecc. » a proposito di piante Maltesi, che Bonamico fu primo ad indicargli, e dice di lui che era « Medicus eruditus.... Vir literarum amantissimus » ed altrove scrive « Medico di lodata ricordanza nella Valletta ». Da quanto Boccone scrive della *Conyza Melitensis (Jasonia glutinosa)* si rileva che il Bonamico lo accompagnò nelle sue erborazioni a Malta nel 1668.

---

1 Di questo nome vi sono varie lezioni. Boccone, scrivendo in italiano, lo chiama Buonamico. Buonamici Gianfrancesco viene chiamato negli " Opuscoli di autori Siciliani „ stampati a Palermo nel 1760, vol. XI, p. 105 (Lettera missiva dell' origine delle glossopietre, occhi di serpe ecc. che si cavano nelle Isole di Malta e di Gozzo). Allora pare che il Buonamici fosse ritenuto siciliano.

La sua dissertazione « *De fuco spicato* ecc. » è rimasta inedita. Inedita pure è rimasta la sua « Brevis notitia ecc. »; ma essa ha servito di base al lavoro del Cavallini intitolato « Pugillus Melitensis ecc. ». Il manoscritto si trova in due copie nella Biblioteca pubblica di Malta. Trovasene pure una copia manoscritta nella Biblioteca di South Kensington di Londra, della quale il Sig. J. Britten dà delle interessanti notizie in Journ. of Botany N.° 495, vol. XLII p. 87-88. Quella copia porta il titolo: « Joh. Fran. Bonamici De Plantis quae in Melita et Gaulo observantur ».

Una nota che accompagna questo manoscritto di Londra dice: « Ce manuscrit est copié sur l'original de l'auteur, qui était dans la bibliothèque du Commandeur de Smitmer (?). Il est à remarquer que ce petit ouvrage quoiqu'imprimé par Cavallini, et sous son nom, n'a point été composé par ce médecin mais par Buonamici, comme le remarque avec raison le père Allegranza (Vita Joh. Franc. Bonamici med.). On sait par une lettre datée de la Vallette à Malte Kal. Sept. 1670, que Buonamici l'avait dédié à Dominique Magri Chanoine de Viterbe ».

Borch le Comte de. — *Lettres sur la Sicile et sur l'île de Malthe, écrites pour servir de supplément au voyage en Sicile et à Malthe de Monsieur Brydonne.* Due volumi in 8° di 236 e 256 pag. Turin 1782.

Nella lettera XI scritta a Malta il 28 Dicembre 1776 (I° vol. a p. 214-15), l'Autore, evidentemente digiuno di conoscenze botaniche, cita alla rinfusa una cinquantina di piante spontanee e coltivate, designandole soltanto coi loro nomi francesi. A p. 113 dice che l'industrioso ed instancabile contadino Maltese andava a prendere in Sicilia la terra vegetale di cui il vento e le pioggie avevano denudato l'isola, e cercava di trattenerla là dove l'aveva portata, mediante i muri a secco che intersecano la campagna in tutte le direzioni. (Questa fiaba dell'apporto di terra vegetale dalla Sicilia si trova ripetuto da varî autori).

Nella lettera XII, datata dall'« Ile de Gozzo » 10 Gennaio 1777 (vol. II a p. 5), cita alcune piante indigene e coltivate, parla della introduzione dall'Africa della *Sulla* (*Hedysarum coronarium*) e della *Guiguilina* (Sesamo) di cui si aspergeva il pane e colla quale si faceva olio. A p. 6-7 parla del *Fungus Melitensis* (*Cynomorium coccineum*) di cui dà, in due tavole, delle buone figure (sotto il nome di *Champignons Astringens de Malthe*). Sulla tavola è scritto: « Dessiné par l'Auteur »; ma la pianta essendo rappresentata in fiore l'Autore, che era a Gozo al principio di Gennaio, non può averla disegnata dal vero. Dice che il Gran Maestro dell'Ordine di Malta si era riservato il diritto di distribuire questa pianta, allora celebre per le sue virtù medicinali, e che a guardia di essa stava un uomo sull'isolotto *Rhas el Général*

sul quale cresce. A pag. 14 dice che il prodotto principale dell'isola è il cotone, dopo il quale vengono il frumento, le fave, la canna da zucchero e l'allevamento del pollame e degli animali da macello.

Borg J. — *Gumming.* The Daily Malta Chronicle. Malta 6 April 1896.

Il dott. Giovanni Borg, Maltese, attualmente direttore dei Giardini pubblici di Malta, parla in questo scritto dei danni prodotti negli aranci dal *Fusarium* (*Fusisporium*) *Limoni.*

Borg J. — *The Rose-mildew.* The daily Malta Chronicle. Malta 19 December 1898.

L'Autore parla dei danni prodotti nei rosaî dalla *Sphaerotheca pannosa.*

Borg G. — *Il Biedja u il Mard tal agrumi fil Gzejer Taghuna.* In 8° di 110 pag. Valletta 1899.

L'Autore tratta delle varietà degli agrumi, della loro coltivazione e delle loro malattie dovute a vegetali e ad animali.

Borg G. — *Report on the Sant'Antonio gardens and suggestions for improvements in the same.* In 4° di 19 pag. Malta 1900.

Viene rilevato lo stato dei giardini annessi al palazzo di S. Antonio, e sono dati dei suggerimenti per migliorarli.

Borg G. — *Diseases of the Orange tree and their treatment.* In 8° di 38 pag. Valletta 1901.

Parlasi delle malattie delle piante d'arancio e del loro trattamento.

Borg G. — *The periodical phenomena of plant life in Malta.* The Daily Malta Chronicle, 14 e 15 April 1908. Valletta 1908.

Sono alcune osservazioni sulla vita vegetativa di varie piante indigene in relazione alle stagioni e alle stazioni. Nel primo articolo si tratta delle fanerogame, nel secondo delle cellulari e di alcuni alberi.

Borg G. — *Nuove stazioni della « Melitella pusilla Somm. » nell'isola di Malta.* — Bullett. della Soc. bot. ital. 1909, p. 102. Firenze 1909.

L'Autore annunzia di avere trovata abbondante in una località di Malta questa specie che fino allora era stata segnalata soltanto al Gozo. Propone il nome di var. *laciniata* per la forma a capolini più grandi, ed a foglie più profondamente roncinate.

Borg G. — *Roses.* Notes on Gardening, p. 42. Valletta 1910.

Si parla di funghi parassiti delle rose.

Borg J. — *Remains of the prehistoric Flora of Malta.* Archivum Melitense, Bullettino della Società Storico-Scientifica Maltese, vol. I (1910), p. 39-49. Valletta 1911.

L'Autore rammenta che le Isole Maltesi emersero dal mare durante l'Oligocene, e che facevano allora parte di estese terre che congiungevano la Sicilia all'Africa. Secondo lui la separazione di Malta dalla Sicilia sarebbe avvenuta nel Pliocene, mentre la separazione dall'Africa risalirebbe soltanto al principio del Quaternario. Da ciò deduce che la flora delle Isole Maltesi, nell'epoca quaternaria e nei tempi in cui furono abitate dall'uomo preistorico, doveva essere essenzialmente Africana, e crede che sarebbe ancora tale, se l'uomo non l'avesse modificata distruggendo molte specie ed introducendone altre dalla Sicilia e dal Levante. Cita poi le piante da esso ritenute relitti della flora quaternaria e preistorica che Malta aveva in comune con l'Africa settentrionale e con le terre ora sommerse che congiungevano Malta all'Africa.

Bottini A. — *Sulla briologia delle Isole Italiane.* Webbia, raccolta di scritti botanici edita da Ugolino Martelli, vol. II, da p. 345 a p. 402. Firenze 1907.

Da p. 362 a p. 370 sono elencati tutti i muschi allora conosciuti delle Isole Maltesi.

Brenner P. — *Botany,* in **Badger,** *Historical Guide to Malta and Gozo. Description of Malta.* Sesta edizione. Malta 1879. La prima edizione è del 1838.

Badger informa, in una nota, che il capitolo intitolato *Botany* (da p. 70 a p. 74 della 6ª edizione) gli venne fornito da Brenner, il quale molto si occupò della Flora Maltese, talchè, dice, sarebbe desiderabile che si pubblicassero tutte le sue osservazioni. In questo capitolo (che è rimasto quale era nella prima edizione) Brenner descrive brevemente l'aspetto floristico di Malta nelle varie stagioni, e cita alcune delle piante più caratteristiche. Valuta il totale delle fanerogame a circa 700. Rileva la scarsità delle piante arenicole, la preponderanza della famiglia delle papilionacee e la ricchezza dei generi *Trifolium* ed *Euphorbia.*

Briffa John. — *On Chrysanthemums.* Notes on Gardening in Malta, p. 59-60. Valletta 1910.

Si parla dei danni prodotti nei Crisantemi da funghi parassiti.

Brizi Ugo. — *Note di briologia italiana.* Malpighia, anno IV, p. 262. Genova 1890-91.

Insieme a muschi d'altra provenienza ne sono citati 6 di Malta, raccolti da uno di noi (C. G.).

Brückmann (1747). — Vedi **Cavallini.**

Brunner S. — *Streifzug durch das Östliche Ligurien, Elba, die Ostküste Siciliens und Malta, zunächst in Bezug auf Pflanzenkunde im Sommer 1826 unternommen.* In 8° piccolo di 336 pag. Winterthur 1828.

Questo racconto di viaggio del medico di Berna Brunner, da p. 256 a p. 326 è dedicato a Malta. Vi sono rammentate molte delle piante che vi si coltivavano per uso tanto economico quanto ornamentale, ma della flora indigena è detto ben poco. A p. 311 l'Autore parla del *Cynomorium coccineum* L. A p. 315 della coltura del cotone. Allora pare che la patata non fosse un articolo di commercio per Malta come oggi. A p. 313 racconta, come il De Borch, che viene portata la terra vegetale a Malta dai bastimenti come zavorra. A p. 319 parla dei botanici che scrissero di Malta: *Lagusi,*[1] *Cavallini, Forskaal, Boccone,* e cita i loro lavori. Parla in molti punti, e specialmente a p. 300, del frate Scalzo padre Giacinto (che designa soltanto col nome di padre Carlo), allora Professore di botanica alla Università di Valletta e Direttore di quel Giardino botanico; a p. 320 parla anche di *Naudi* e di *Zerafa.*

Da p. 288 a p. 290 sono riportati alcuni dati meteorologici.

Cannarella Pietro. — *Saggio di bibliografia floristica della Sicilia e delle isole adiacenti. Iª Parte.* Nuov. Giorn. bot. ital. (Nuov. Ser.) vol. XV, da p. 93 a p. 178. Firenze 1908. *IIª Parte.* Ibid. vol. XVII, da p. 529 a 562. Firenze 1910.

Nella Parte Iª, da p. 169 a 171 è data la bibliografia botanica fanerogamica delle Isole Maltesi. Sono elencati 35 lavori di 25 autori. Errato è il N°. 764 (p. 170) dove citasi un lavoro di Duthie sulla flora del Monte Generoso che è in provincia di Como, e non ha quindi che vedere con la flora Maltese. — Nella Parte IIª (crittogamica) i lavori che contengono piante di Malta non sono tenuti distinti da quelli nei quali Malta non è citata.

---

[1] LAGUSI, *Erbario Italo-Siculo.* Palermo 1745. In tutta l'opera di Lagusi però, Malta viene rammentata soltanto a proposito di due piante, *Anisum* (p. 17) e *Cuminum sylvestre* (p. 45), di cui dice che si coltivano in Malta.

Caruana Gatto Alfredo. — *Di alcune piante rare indigene; nuove varietà e località delle medesime.* Il Naturalista Maltese, anno I, p. 7–8. Malta 1890.

Sono ricordate le osservazioni botaniche fatte dall'Autore in compagnia del sig. Henslow in una serie di escursioni nell'inverno e nella primavera del 1890.

Caruana Gatto Alfredo. — *Liliacee Maltesi. — Loro enumerazione. — Osservazioni ed aggiunte.* Il Naturalista Maltese, anno I, p. 16–18. Valletta 1890.

Dopo alcune osservazioni generali sulle Liliacee di Malta, è dato l'elenco delle piante di questa famiglia (comprendendovi le asparagacee e le colchicaceae) fino allora conosciute delle Isole Maltesi.

Caruana Gatto Alfredo. — *Note botaniche.* Il Naturalista Maltese, anno I 1890, p. 38-39. Malta 1890.

L'Autore rammenta come Armitage, nei suoi appunti sulla Flora di Malta, abbia espresso l'idea che la grande diffusione di *Oxalis cernua* sia stata causa della diminuzione di *Linaria Cymbalaria* e di *Oxalis corniculata*. Mentre consente che la enorme moltiplicazione di *Oxalis cernua* abbia dovuto necessariamente cagionare il deperimento e la diminuzione di molte altre piante indigene nei luoghi invasi da essa, dimostra come fra queste specie non sieno da annoverare la *Linaria Cymbalaria* e la *Oxalis corniculata*.

Caruana Gatto Alfredo. — *Rare occurrence of Ophrys apifera in Malta.* The Mediterranean Naturalist, vol. I, p. 52–53. Malta 1891.

L'A. nota il rinvenimento di questa specie da Armitage in Ġneina e da Lord Kerr in Imtahleb e Boschetto, e da lui stesso con Lord Kerr in gran numero a Fiddien in Aprile 1891.

Caruana Gatto Alfredo. — *The « Fungus Melitensis ».* The Mediterranean Naturalist, vol. I, p. 127–129. Malta 1892.

È data una breve storia del *Cynomorium coccineum* ed è parlato delle sue stazioni in Malta e Gozo.

Caruana Gatto Alfredo. — *Albinism and colour variation in Maltese wild flowers.* — The Mediterranean Naturalist, vol. II, p. 276-277. Malta 1892.

I casi di albinismo osservati in piante indigene sono riportati e divisi secondo i colori normali delle specie che li presentano.

Caruana Gatto Alfredo. — *Notes for the month.* The Mediterr. Naturalist., vol. II, p. 322-323. Malta, 1893.

Sono alcune osservazioni fenologiche per il mese di Febbraio.

Caruana Gatto Alfredo. — *The vegetation of the house terraces of Malta.* The Mediterranean Naturalist, vol. II, p. 341-342. Malta, 1893.

Sono menzionate varie specie di fanerogame e crittogame raccolte sulle terrazze delle case in Malta.

Caruana Gatto Alfredo. — *Dello stato presente delle nostre cognizioni sulla vegetazione Maltese.* — Atti del Congresso botanico internazionale di Genova del 1892. In 8° grande di 583 pag., da p. 170 a p. 178. Genova 1893.

Sono ricordati i botanici che si occuparono della flora Maltese, vengono citati i loro lavori ed è rilevato che, se lo studio delle fanerogame era abbastanza progredito, assolutamente rudimentale era quello delle crittogame. Sono enumerate le 8 pteridofite raccolte dall'Autore, e viene accennato ad alcuni dei caratteri più salienti della flora Maltese.

Caruana Gatto Alfredo. — *Di alcune piante indigene scomparse o non ritrovate più a Malta.* — Archivum Melitense, Bullettino della Soc. Storico-Scientifica Maltese, vol. I, da p. 203 a p. 208. Malta 1913.

L'Autore cita alcune piante di cui non v' è dubbio che esistessero in Malta ai tempi di Delicata e di cui è certa la scomparsa per mutate condizioni ecologiche. Cita poi molte specie indicate da Delicata e da Gulia che non sono state ritrovate dopo di loro, o perchè indicate erroneamente da questi autori, o perchè molto rare, o infine perchè veramente scomparse.

Caruana Gatto A. — *The Fauna and Flora of the Maltese Islands.* The Daily Malta Chronicle. Special Number, April 1913, p. 8-9. Malta 1913.

È dato uno sguardo generale alla flora Maltese, alle stazioni ed alle fioriture, e sono nominate alcune delle piante più notevoli sotto uno od altro riguardo. Sono pure citati alcuni dei lavori che trattano della flora Maltese.

Caruel Teodoro. Vedi **Parlatore.**

Cavallini Frid. Philipp. Melitensis Medicus ac Philosophus. — *Pugillus Meliteus seu Herbarum omnium in insula Melita*

ejusque districtis enascentium perbrevis enumeratio. Romae 1689. Typis J. B. Melo.

Questo scritto, che fa parte del lavoro del Cavallini intitolato *Brevis Enumeratio plantarum praesenti anno a Sapientiae Rom. p. simplicium professore ostensarum*, è riprodotto in una lettera diretta a Linneo da **Brückmann** nel 1747, e pubblicata in una raccolta di lettere col titolo di *Epistola itineraria LXII exhibens Plantas Melitenses, ad Dominum Carolum Linnaeum* ecc. ecc. *Rei herbariae hodiernae phosphorum* ecc. ecc. (in 8°, da p. 674 a p. 691). Il Brückmann dice che questo scritto è rarissimo anche dai libraî d'Italia, e per questo ne manda una copia manoscritta a Linneo. È un elenco di 326 specie designate come usava in quel tempo, e quindi difficili, spesso anzi impossibili a identificare. Questo elenco trovasi riprodotto nella « Ancient and modern Malta » di Boisgelin.

Da Grech Delicata (Flor. Melit. p. x) sappiamo che il lavoro del Cavallini non è altro che la « Brevis Notitia ecc. » che Bonamico lasciò inedita, e che Cavallini pubblicò come sua, senza fare menzione di Bonamico, allungandone solo la prefazione, ed aggiungendovi ottantatre specie.

Cavallini, allievo di Zammit, era Maltese, medico e frate Gerosolimitano.

Cleghorn H. — *Notes on the Botany and Agriculture of Malta and Sicily.* Transactions and Proceedings of the botanical Society, seduta dell' 11 Marzo 1869, p. 106–139. (Di Malta è parlato da p. 106 a 123). Edinburgh 1869.

L'Autore che soggiornò in Malta i mesi di Dicembre 1867 e Gennaio e Febbraio 1868, ne dà una breve descrizione, con piccoli elenchi di piante, coltivate e indigene, osservate in varie parti dell'Isola. Fra le indigene non ve ne è alcuna che non si trovasse già citata nella Flora Melitensis di Delicata. Da p. 112 a p. 114 sono date delle notizie bibliografiche, quasi per intero tolte dalla stessa Flora Melitensis.

Cooke John. J. — *Mallese Mosses.* The Mediterranean Naturalist, vol. I, p. 174. Malta, 1892.

L'Autore cita i 6 muschi di Malta indicati da Brizi nella « Malpighia », in aggiunta a quelli dati da Sickenberger in Baur.

Daveau J. — *Excursion à Malte et en Cyrenaïque.* Bulletin de la Société Botanique de France, vol. 23. Paris 1876.

L'Autore (oggi conservatore degli erbarî dell'Istituto botanico di Montpellier) che si fermò in Malta alcuni giorni avanti di recarsi in Cirenaica, nelle pag. 17 e 18 dà delle brevissime notizie sulla vegeta-

zione dell'isola ed un elenco di 57 piante indigene da esso raccolte, che divide nelle tre categorie seguenti: 1° endroits humides; 2° murs, roches, en un mot, les lieux secs et pierreux; 3° champs incultes et laissés en jachères.

Nota che il solo foraggio dell'isola è l'*Hedysarum coronarium*. Osserva che il suolo è in gran parte formato di calcare marnoso, ma che si trova in alcune parti dell'isola la stessa argilla ferruginosa che esiste nel Marocco, in Algeria e in Cirenaica.

Le 57 piante di cui dà i nomi erano tutte state citate da altri in lavori precedenti.

Debono F. — *Flora analitica Maltese.* Il Naturalista Maltese, Rivista di Scienze Naturali, anno I, p. 4–7. Malta 1890.

L'Autore, attuale direttore dell'Orto botanico di Valletta, e professore di botanica nell'Università, ha pubblicato, sotto questo titolo il quadro analitico dall'ordine delle Ranunculacee, al quale dovevano tener dietro gli altri ordini, ma che non ha avuto seguito.

Delicata. — Vedi **Grech** e **Aquilina.**

Dolomieu. — *Storia naturale di Malta.*

De Borch (I p. 209) e Boisgelin (I p. XXII) parlano di questa Storia naturale di Malta che il Dolomieu (o D'Olomieux) stava scrivendo. Non sappiamo però che essa sia mai stata pubblicata; nè sappiamo se ne sia stato conservato il manoscritto. Di Dolomieu, distinto geologo e mineralogo francese, che fece parte per breve tempo dell'Ordine di Malta, esiste un lavoro su Malta stampato a Parigi ed intitolato: *Sur la température du climat de Malte.*

Dumont D'Urville J. — *Enumeratio plantarum quas in insulis Arcipelagi aut littoribus Ponti Euxini annis 1819 et 1820 collegit atque detexit.* In 8° picc. di VIII e 135 pag. (Estr. da Mémoires de la Société Linnéenne de Paris, vol. I). Parisiis 1822.

L'Autore, ufficiale della marina francese, dedicò i suoi ozî nei porti, durante due crociere in Oriente nel 1819 e 1820, allo studio delle piante, e pubblicò il risultato delle sue ricerche in questo lavoro. A Malta pare che fosse alla fine di Aprile 1819. Quest'isola è menzionata per 43 delle 907 piante vascolari enumerate da D'Urville. È descritta in questo lavoro per la prima volta la *Micromeria microphylla* col nome di *Thymus microphyllus.*

Duthie J. F. — *Notes on the Flora of Malta and Gozo.* The Journal of Botany British and foreign, 1872, p. 206-210. London 1872.

Premesse alcune generalità sulla flora di Malta, l'Autore (che fu poi Direttore del Dipartimento botanico dell'India settentrionale)

dà un elenco ragionato delle piante vascolari osservate durante il suo soggiorno di 5 mesi d'inverno e di primavera, 1871-72, nelle isole di Malta e Gozo. Fra queste, 11 erano nuove per l'Arcipelago Maltese, 3 nuove per Malta e 4 nuove per Gozo.

Nella nostra Flora indichiamo questo lavoro con Duthie I.

Duthie J. F. — *On the botany of the Maltese islands in 1874. Parte 1ª*. The Journal of Botany British and foreign 1874, p. 321-326. *Parte 2ª* Ibid. 1875, p. 36-42. London 1874 e 1875.

Dopo un nuovo soggiorno a Malta e Gozo nei mesi di Marzo e Aprile del 1874, l'Autore espone il frutto delle sue ricerche botaniche nell'Arcipelago Maltese. Nella parte Iª descrive le località da lui più particolarmente esplorate, ed enumera, per le principali tra esse, le piante che vi si trovano. A p. 326 dà l'elenco completo delle specie osservate nell'isoletta di Cominotto in Aprile.

Nella Parte IIª è dato un elenco di piante raccolte nel 1874. In questo secondo elenco, 25 specie sono indicate come nuove per l'Arcipelago Maltese e 9 come nuove per Gozo. Aggiungendo queste a quelle della nota precedente, sono 36 specie nuove per l'Arcipelago, 13 nuove per Gozo, e 4 per Malta trovate dall'Autore, cosicchè il Duthie è, dei botanici stranieri, quello che ha portato il maggior contributo alla conoscenza della flora Maltese.

Nella nostra Flora indichiamo con Duthie II la parte 1ª di questo lavoro e con Duthie III la parte 2ª.

Duthie J. F. — *Notes on the flora of the Islands of Malta, Gozo, Comino and Cominotto and localities for some of the more interesting species collected during the months of March and April 1874*. Barth, vol. I, p. 542-44. Valletta 1875.

Le piante che sono qui citate in ordine alfabetico, si trovano quasi tutte negli scritti di Duthie stampati nel Journal of Botany. Per ciò nella nostra Flora citiamo questo lavoro (Duthie in Barth) soltanto per le poche specie che mancano negli altri lavori di Duthie o vi figurano sotto altro nome, o per quelle che hanno qualche località diversa o qualche osservazione degna di nota.

Fiori Adriano e collaboratori **Paoletti** e **Béguinot**. — *Flora analitica d'Italia*, 4 volumi in 8° grande (comprendenti un'Appendice). Padova 1896-1908.

Si trova spesso citata Malta per le specie meno comuni. Nella prefazione, a pag. LXXII, sono date poche generalità sulla flora del distretto Maltese.

Forskaal Petrus. — *Flora Ægyptiaco-Arabica, sive descriptiones plantarum quas per Ægyptum inferiorem et Arabiam*

felicem detexit et illustravit. — Post mortem auctoris edidit Carsten Niebuhr. In 4° di 32, CXXVL, e 220 pag. Hauniae 1775.

Al principio del suo viaggio, il botanico Svedese Forskaal fece un breve soggiorno nell'Isola di Malta di cui sono dette poche parole nella prefazione a p. 7-8. L'elenco delle 87 piante ivi raccolte (specialmente presso Le Saline), è dato a p. XIII-XIV, col titolo di *Flora Melitensis*. Qualcuna però di queste specie è coltivata, e qualcuna è di dubbia interpretazione. La pubblicazione del lavoro di Forskaal fu fatta dopo la sua morte, dal suo compagno di viaggio Niebuhr. L'elenco delle 87 piante di Forskaal è riprodotto nella « Ancient and Modern Malta » di Boisgelin.

Le piante di Forskaal si conservano nell'Istituto Botanico di Copenaga, il cui Direttore, Prof. Ranukiaer, ci ha gentilmente fornito alcune informazioni su quelle Maltesi.

Giacinto Padre **Carlo**, Carmelitano Scalzo. — *Saggio di agricoltura per le Isole di Malta e del Gozo.* Malta 1811 e Messina presso Giovanni Del Nobolo 1811.

È un trattato di agricoltura come era praticata allora in Malta, scritto con molta competenza e che rimane fin ad oggi, si può ben dire, l'unico del suo genere. Qua e là l'Autore menziona qualche pianta indigena. Così dice che il « *fungo melitense* » *Cynomorium coccineum* L. non cresce solamente in Gozo, ma anche in Malta, presso Casale Dingli. Menziona anche *Ambrosia maritima*, *Reseda undulata*, *Polygonum aviculare*, *Arum maculatum*, *Cyperus longus*, *Ranunculus Ficaria*, *Teucrium Chamaedrys*, *Hedysarum coronarium*, *Hypericum perforatum*, come specie dalle quali si può distinguere la qualità del terreno. Ma in VIII capitoli e 275 pagine si occupa particolarmente di agricoltura e orticoltura maltesi.

Giacinto. — Vedi **Hyacinthus.**

Godfery M. J. — *Botanical Notes.* The Mediterranean Naturalist, vol. II, p. 296-97. Malta 1892.

Sono alcune osservazioni fenologiche fatte nei mesi di Ottobre e Novembre del 1892.

L'Autore, colonnello nell'esercito inglese, risiedette a Malta dal 1891 al 1896 ed erborizzò spesso con uno di noi (C. G.).

Godwin Rev. G. N. — *The geology, botany and natural history of the Mallese islands.* In 16° di 80 pag. Malta 1880.

Il capitolo II (da p. 17 a 30) è intitolato « Botanical Notes ». Dopo brevi notizie sui botanici che si occuparono della flora Maltese, l'Autore parla della flora stessa, copiando in parte quello che ne aveva scritto Brenner e citando alcune pagine di Gulia, prese dall'Alma-

nacco per il 1872. Sono fedelmente copiati tutti gli errori anche quelli tipografici, onde resulta evidente che la parte botanica è puramente un lavoro di compilazione.

Grech Delicata. — *Plantae Melitae lectae secundum systema Candolleanum digestae.* Bihang till Wikströms Bot. Aars. Berättelser om botaniska arbeten och uptäckter för Aaren 1843 och 1844 (Rendiconti dell'Accademia delle Scienze di Stocolma). In 8° piccolo di 15 pag. Stockholm 1849.

Grech Delicata, Maltese, fu professore di botanica a Valletta e Direttore dell'Orto botanico dal 1859 al 1880.

Il manoscritto di questo lavoro fu mandato dal suo autore a Nyman, e da questo presentato nel 1846 all'Accademia delle Scienze di Stocolma, per cura della quale venne pubblicato nel 1849. È un semplice elenco di 400 specie fanerogame, per lo più senza altra osservazione che l'epoca di fioritura. Soltanto in fondo al lavoro vi sono alcune osservazioni intorno a 18 delle specie elencate. Il lavoro di Grech Delicata è preceduto da una prefazione di J. E. Wikström (vedi **Wikström**).

Abbiamo citato questo lavoro nella nostra Flora soltanto per quelle specie che Delicata non ha riportate nella Flora Melitensis, o ha riportate con altro nome.

Grech Delicata J. C. — *Flora Melitensis, sistens stirpes phanerogamas in Melita insulisque adjacentibus hucusque detectas, secundum systema Candolleanum digestas.* In 8° di XVI e 49 pag. Melita 1853.

Questo è il lavoro più completo che si avesse fin ora sulla flora Maltese. Vi sono elencate 716 fanerogame con sommarie indicazioni di località ed epoche di fioritura, e con molti nomi indigeni. Nella prefazione si trovano delle notizie bibliografiche sulla flora Maltese. A p. 43 e 44, trovasi, come aggiunta, la nota seguente:

Grech Delicata J. C. — *Observationes in nonnullas Plantas, quae Melitae sponte proveniunt, auctore J. Carolo Grech Delicata J. U. et M. D. extractae ab opere « Aars-Berettelser om Botaniska Arbeten och Upptäckter för aren 1843 och 1844. Till Kongl. Velenskaps-Akademien afgivna den 31 Mars aaren 1843 och 1844, af Joh. Em. Wikström.* Stockholm 1849.

È il titolo delle due pagine aggiunte in calce tanto alle *Plantae Melitae lectae* quanto alla *Flora Melitensis* di Grech Delicata, contenenti alcune osservazioni sopra 18 delle specie menzionate in quei due lavori.

Grech Delicata. — Vedi **Aquilina.**

Gulia Gavino. — *Repertorio botanico Maltese contenente i nomi scientifici colle corrispondenti voci italiane ed inglesi delle piante, le quali sono in Malta conosciute sotto una popolare denominazione, colla indicazione dei loro usi, delle epoche delle respettive fasi vegetative, del metodo di perpetuarle, con alcune altre istruzioni, aggiuntevi la patria loro originaria e la referenza del sistema Linneano.* In 8° di 68 pag., e 10 pag. di errata corr. e indice. Tip. Laferla. Malta 1855-56.

Gavino Gulia, medico Maltese, fu successore di Grech Delicata nella cattedra di Botanica e nella direzione dell'Orto.

Il titolo stesso di questo suo lavoro indica sufficientemente quale ne sia il contenuto. Nella prefazione di 4 pagine è tracciato in succinto la storia della botanica Maltese. Le piante enumerate, un migliaio circa, sono disposte nell'ordine alfabetico del loro nome maltese. Al nome vernacolo seguono quello latino, quello italiano e quello inglese. Per la conoscenza della flora indigena questo « Repertorio » poco o nulla aggiunge a quello che era già noto per la Flora di Grech Delicata.

Di questo lavoro trovasi una recensione nel Bullet. Soc. bot. de France 1857 p. 196.

Gulia Gavino. — *Repertorio di Storia Naturale contenente la nomenclatura scientifica e popolare degli animali e delle piante che sono conosciuti sotto una denominazione Maltese colla riferenza ai rispettivi metodi naturali e con varie istruzioni sulla generale loro economia.* In 8°. Valletta 1858-59.

Questa opera non fu terminata. Si ferma alla p. 246. Il frontespizio porta la data 1858-59, ma gli ultimi fogli, per quanto ci informa il figlio dell'Autore, sono del 1862. Come lo dice il titolo, è un elenco di animali e di piante selvatiche e coltivate, con osservazioni di vario genere. L'ordine seguito è quello alfabetico dei nomi in lingua Maltese. Le piante e gli animali sono elencati promiscuamente. Giunge fino alla lettera L.

A p. 208-9 sono indicate in nota come « Dicotyledoneae Fl. Mel. Addit. » sei specie da aggiungere alla flora Maltese.

Gulia Gavino. — *Stirps Compositarum florulae Melitensis (Malte 28 Mai 1869).* Bulletin de la Soc. botanique de France, tome XVI, séance du 9 Juillet 1869, p. 253-255. Paris 1869.

È un semplice elenco in due pagine delle specie di composte allora note delle Isole Maltesi. Per ognuna è indicata la frequenza con:

R. rara, RR. rarissima, C. comune, CC. comunissima. Per le più rare soltanto sono indicate le località dove furono trovate.

Gulia Gavino. — *Maltese Botany.* Il Barth, vol. I e II, 1871-77.

Con questo titolo Gulia pubblicava in molte dispense del giornale scientifico « Il Barth », i quadri analitici di 26 famiglie di fanerogame Maltesi. Qualora Gulia avesse completato questi quadri analitici, essi avrebbero costituito una flora Maltese con notevoli aggiunte a quella di Grech Delicata. Ma l'Autore non ultimò questo lavoro, e pubblicò soltanto l'elenco di un'altra famiglia, quella delle Composte, nel Bull. della Soc. Botanica di Francia. Egli stava preparando il manoscritto di una Flora analitica Maltese quando la morte lo rapì alla scienza nella immatura età di 54 anni.

Le famiglie pubblicate nel « Barth » sono:

Papaveraceae Vol. I, p. 416.
Cruciferae Vol. I, p. 378-380.
Capparidaceae Vol. I, p. 71.
Resedaceae Vol. I, p. 71.
Frankeniaceae Vol. I, p. 71.
Caryophyllaceae Vol. I, p. 16-18.
Malvaceae Vol. I, p. 59-60.
Hypericaceae Vol. I, p. 107.
Geraniaceae Vol. I, p. 43-44.
Leguminosae Vol. II, p. 30-52.
Rosaceae Vol. I, 175-176.
Crassulaceae Vol. I, p. 417.
Mesembryanthemaceae Vol. 2, p. 9-10.
Valerianaceae Vol. I, p. 135.
Asclepiadaceae Vol. I, p. 135.
Plantaginaceae Vol. I, p. 19.
Labiatae Vol. I, p. 403-404.
Chenopodiaceae Vol. I, p. 462.
Callitrichaceae Vol. I, p. 116.
Euphorbiaceae Vol. II, p. 10-11.
Salicaceae Vol. II, p. 10.
Aristolochiaceae Vol. II, p. 9.
Urticaceae Vol. II, p. 10.
Najadaceae Vol. I, p. 239.
Orchidaceae Vol. I, p. 283-284.
Liliaceae Vol. I, p. 417-419.

Gulia Gavino. — *Flora,* e *Flora Maltese.* Il Compagno per tutti durante l'anno 1872 (Almanacco). In 8° piccolo di 193 pag. Tipografia Anglo-Maltese. Malta 1872.

In questi due capitoli, da p. 64 a p. 72 dell'almanacco Maltese intitolato « Il Compagno per tutti », Gulia fa un confronto fra la flora di Gozo e quella di Malta, citando un certo numero di piante dell'una e dell'altra isola con indicazione delle località dove si trovano.

Nella nostra flora citiamo solo poche volte questo almanacco, perchè quasi tutte le specie che vi si trovano sono menzionate in altri lavori dello stesso autore.

Gulia Gavino. — Sopra un caso di avvelenamento per la *Datura Metel.* Il Barth I, p. 85. Valletta 1872.

Si parla dell'avvelenamento di quattro ragazzi che avevano mangiato i frutti della *Datura Metel.*

Gulia Gavino. — *Aggiunta di piante Maltesi alle famiglie già pubblicate.* Il Barth I, p. 134. Valletta 1872.

Sono citate come nuove per la flora Maltese *Malva hirsuta* Presl e *Polycarpon alsinefolium* DC., trovati da Duthie.

Gulia Gavino. — *Corrispondenza e Notizie varie.* Il Barth I, p. 152–153. Valletta 1872.

È dato l'estratto di una lettera del Duthie scritta da Firenze, nella quale sono citati i nomi di alcune piante raccolte dallo stesso Duthie nelle Isole Maltesi nell'inverno 1871-72, e determinate da Parlatore. Seguono alcune osservazioni di Gulia sulle piante citate.

Gulia Gavino. — Articolo senza titolo. Il Barth I, p. 421–22. Valletta 1874.

In questo articolo sono rammentati una parte dei botanici che raccolsero piante nelle Isole Maltesi e di esse scrissero o mandarono esemplari a botanici continentali. Più particolarmente si parla di Duthie, citando alcune delle piante che esso fu il primo a trovare nelle Isole Maltesi. Si parla poi della visita a Malta di Janka e delle osservazioni da esso fatte negli erbarî ivi conservati.

Gulia Gavino. — *Plantae lectae in itinere Gaulilano mense Octobris 1874 a H. W. Feilden et Gavino Gulia.* Il Barth I, p. 463. Valletta 1874.

È un elenco di piante raccolte a Gozo e Comino, con indicazione di località. Sono citate anche alcune piante di Malta, e due piante degli scogli *Ghallis.*

Gulia Gavino. — *Plantae lectae in Ghain Mula et Wied Ghain Rihana, mense Maii 1875 a J. Donaldson et G. Gulia med. doctoribus.* Il Barth II, p. 9. Valletta 1875.

È l'elenco di 22 piante delle suddette località.

Gulia Gavino. — *Notulae botanicae.* Il Barth II, pag. 9. Valletta 1875.

Sono date le descrizioni di due specie ritenute nuove: *Sagina Melitensis* e *Atriplex Gussoniana.*

Gulia Gavino. — *On the botany of the Maltese Islands in 1874 by J. F. Duthie. Part 2ª.* Il Barth II, p. 9. Valletta 1875.

È una breve rassegna del lavoro pubblicato dal Duthie nel Journal of Botany.

Gulia Gavino. — *La Carlina gummifera della dai Mallesi Xeuk tal Miscta.* Il Barth II, p. 21–25. Valletta 1875.

È lungamente parlato dell'azione tossica di questa pianta, e della sua storia.

Gulia Gavino. — *Enumeratio aliquarum plantarum quas vere anni 1876 legerunt J. Donaldsonius et Gavino Gulia in Insulis Melitensibus.* Il Barth II, p. 112. Valletta 1876.

Sono citate 29 specie con indicazione di località.

Gulia Gavino. — *Il Dott. Donaldson e la Flora Maltese.* Il Barth II, p. 134. Valletta 1877.

È un elogio del Dott. Donaldson, il quale durante i cinque anni che soggiornò in Valletta si occupò con amore della flora Maltese. Viene rammentato come egli fosse il primo a trovare l'*Enarthrocarpus pterocarpus.*

Gulia Gavino. — *Flora Italiana.* Il Barth I, p. 437, e II, p. 136. Valletta 1877.

È un annunzio della pubblicazione della 1ª e 2ª parte del volume V della Flora Italiana di Parlatore. Viene rammentato come Parlatore avesse ricevuto piante di Malta da Todaro, Calcara, Grech Delicata, Duthie, e dallo stesso Gulia che fece dono al Museo di Firenze dell'Erbario esposto alla Esposizione Maltese d'industria del 1874. Sono dati i nomi delle 15 specie Maltesi citate in questa parte del lavoro di Parlatore.

Gulia Gavino. — *Cenni storici dell' Istruzione superiore principalmente della Scuola Medica nei tempi dell' Ordine.* Orazione di laurea. In 8° di 22 pag. Malta 1886.

Sono citati alcuni dei medici Maltesi che si occuparono di botanica, fra cui il Grima.

Gulia Gavino. — *Malta* in *Colonial fruit.* R. Gardens Kew Bulletin of Miscellaneous information, n. 22, p. 234–243. London 1888.

Premesse alcune considerazioni sulla fertilità del suolo, l'agricoltura e l'arboricoltura a Malta, l'Autore enumera i frutti indigeni eduli, che sono: *Rubus discolor, Ficus Carica, Crataegus Azarolus, Crataegus monogyna* (mangiato soltanto dai ragazzi e dagli uccelli) *Mespilus Germanica, Punica Granatum, Ceratonia Siliqua, Olea Europaea.* Parla quindi delle piante da frutto coltivate in Malta.

Gulia A. — *Piante utili Maltesi.* Il Naturalista Maltese, anno I, p. 15-16. Malta 1890.

L'Autore, dott. Amabile Gulia, fratello di Gavino, in questa nota parla delle coltivazioni del *Cichorium Intybus*, e dice che a Malta la pianta selvatica viene mangiata in insalata, al pari di *Leontodon minimum* (*Taraxacum*) e *Hyoseris scabra.*

Gulia Giovanni. — *Prontuario di Storia Naturale, contenente la nomenclatura scientifica coi corrispondenti vocaboli italiani ed inglesi degli Animali e delle Piante che sono conosciuti sotto una denominazione Maltese.* Valletta 1889-90.

Come si rileva dal titolo quasi identico, questo lavoro ha lo stesso scopo del « Repertorio di Storia Naturale » lasciato interrotto da Gavino Gulia. L'Autore stesso, figlio di Gavino, in cenni bibliografici sulla Fauna Maltese, avverte che il suo lavoro contiene parecchie imperfezioni che egli intende correggere in una seconda edizione da venire.

Gulia Giovanni. — *Orchidi Maltesi e loro collivazione.* Il Naturalista Maltese, anno I°, p. 9-10. Valletta 1890.

Sono ricordati dall'Autore alcune delle specie di Orchidee indigene più degne di essere coltivate. È notato il fatto che in alcuni anni si vedono in abbondanza certe specie di cui in altri anni si stenta a trovare un esemplare.

Gulia Giovanni. — *Intorno ad un nuovo habitat della Melitella pusilla Somm.* — Bull. della Soc. bot. ital. 1909, p. 67. Firenze 1909.

È detto che il Dott. G. Borg ha trovato la *Melitella pusilla* a Gozo, in una località diversa da quella dove fu scoperta.

Gulia Giovanni. — *Le Caracee Maltesi.* Bull. della Soc. bot. ital. 1909 p. 68.

Sono citate tre Caracee dell'Arcipelago Maltese.

Gulia Giovanni. — *Elenco delle pteridofite Maltesi.* Bull. della Soc. bot. ital. 1909, p. 220-222.

Sono elencate 14 specie di pteridofite, e indicate alcune località.

Henslow G. — *Maltese gardens.* Gardners Chronicle 1890 I, p. 447-48 e p. 516. London 1890.

Il Rev. Giorgio Henslow, professore di Botanica a Londra, che fece in Malta due soggiorni di varî mesi, dà, in questo scritto, una breve descrizione dei giardini di Malta e delle piante più importanti che vi si trovano.

Henslow G. — *Decorative wild flowers of Malta.* Gardners Chron. 1890 I, p. 611. London 1890.

L'Autore dà il seguente elenco delle piante selvatiche di Malta che vengono colte e vendute per uso ornamentale nella città di Valletta: *Acanthus mollis*, *A. spinosus*, *Adiantum Capillus Veneris*, *Adonis autumnalis* (dovrebbe dire *A. Cupaniana*), *Amygdalus communis*, *Anemone coronaria*, *Antirrhinum majus*, *A. Siculum*, *Arundo Donax*, *Asphodelus ramosus*, *Calendula maritima*, *C. Sicula*, *Ceratonia Siliqua*, *Chrysanthemum coronarium*, *Crataegus Azarolus*, *Diplotaxis erucoides*, *Erica peduncularis*, *Fedia Cornucopiae*, *Ferula communis*, *Gladiolus segetum*, *G. communis*, *Hedysarum coronarium*, *Muscari comosum*, *Iris Germanica*, *Matthiola incana*, *Narcissus Tazetta*, *Nigella Damascena*, *Ophrys fusca*, *O. bombyliflora*, *Orchis saccata*, *O. tridentata*, *O. pyramidalis*, *O. undulatifolia*, *Oxalis cernua*, *Pancratium maritimum*, *Phlomis fruticosa*, *Reseda alba*, *Rosmarinus officinalis*, *Salvia officinalis*, *Scilla Sicula*, *Sempervivum arboreum*, *Silene sericea*, *Tordylium Apulum*, *Tulipa sylvestris*, *Urginea Scilla*.

Henslow G. — *The natural History of Malta.* Abstract of a lecture delivered before the Society 8th November 1890. In 8° di 4 pagine.

Dopo brevi cenni sulla Geologia e la forma sulle Isole Maltesi, l'Autore da non meno brevi cenni sulla flora Maltese.

Henslow G. — *On the northern distribution of Oxalis cernua Thunb.* Proceedings of the Linnean Soc. of London; Session 1890–91, p. 31-36. London 1891.

L'Autore riassume in questo scritto quanto si sa della introduzione e della diffusione di *O. cernua* nell' emisfero boreale, e parla del trimorfismo di questa specie e della sua riproduzione unicamente agamica nel bacino mediterraneo. Nella seduta di Aprile 1891 della Linnean Society (Proceedings p. 9) aveva preannunziato questo suo scritto, presentando alla Società esemplari di *Oxalis cernua*.

Henslow G. — *The Flora of the Maltese Islands.* Abstract of lecture delivered before the Ealing Nat. Science and Microsc. Soc. In 8° piccolo di 6 pag. 1894.

L'Autore rileva il carattere siciliano della flora, essendo pochi gli elementi prettamente africani. Nota come il numero di generi sia grande in confronto del numero di specie ($^{700}/_{400}$ secondo lui). Parla delle famiglie e dei generi rappresentati da maggior numero di specie, e ne ricerca le cause. Distingue le sei seguenti stazioni principali: 1° Lungo le vie e terreni incolti; 2° fondo e fianchi non coltivati delle vallate (*Uied*); 3° aree rocciose nude incolte; 4° rive

rocciose o arenose del mare; 5° campi coltivati e giardini; 6° acque e luoghi bagnati. Sono dati piccoli elenchi di piante caratteristiche di queste sei stazioni.

Hyacinthus Pater **F. Carolus** Carmelita Excalceatus, Botanicae Professor ecc., adjuvantibus **Augustino Naudi**, et **Stephano Zerafa.** — *Plantae insularum Melitae, Gaulos, et Lampedosae.* Sei pagine in 8°. Valletta 1825.

Hyacinthus, in italiano Giacinto, era frate scalzo Genovese, e fu nominato Professore di Botanica all'Università di Malta nel 1805 da Sir A. Ball primo Governatore britannico. Il suo « Plantae insularum Melitae, Gaulos et Lampedosae », scritto in collaborazione con Stefano Zerafa e Agostino Naudi, fa parte di un lavoro intitolato: « Mezzo stabile di prosperità per le isole di Malta e Gozo » (da p. 37 a p. 42). È un semplice elenco alfabetico di 854 specie fanerogame e crittogame, indigene ed esotiche, senza indicazione alcuna di località, per cui è impossibile rilevare da esso quali siano le spontanee e quali le coltivate, o se siano dell'Isole Maltesi o di Lampedusa. E neppure nel lavoro in cui questo elenco figura come appendice, è data alcuna informazione in proposito. Solamente da Grech Delicata, Flora Melitensis pag. XI, apprendiamo che tra quelle 854 specie ve ne sono 357 fanerogame indigene di Malta. Come abbia fatto a saperlo, Delicata non dice.

Dello stesso Autore esiste pure *Index plantarum horti botanici Melitensis anno 1806* (Melitae 1806), opera che non contiene informazioni sulla flora indigena Maltese.

Hyacinthus — Vedi **Giacinto.**

Janka Victor. — *Lettera datata da « La Valletta auf Malta 13 Juli 1874 ».* Œsterr. bot. Zeitschrift 1874, p. 254. Vienna 1874.

Janka soggiornò in Malta alcuni giorni nel Luglio del 1874. In questa lettera il botanico Ungherese dice soltanto di avere erborizzato a Malta in compagnia di Gavino Gulia, e di avere visto fiorita in varî luoghi la *Centaurea crassifolia* Bert. Saccardo in « La botanica in Italia » a p. 186 cita Janka fra gli autori che scrissero di Malta. Ma in nessuno dei lavori citati da Saccardo a p. 91, si parla di Malta. In quello intitolato *Dianthus Guliae* (pubblicato prima a Malta nel periodico Il Barth 1874, e riprodotto poi a Londra in Journal of botany 1874 p. 338 e a Vienna in Œesterr. bot. Zeitschr. 1875 p. 84), Janka dedicò quella nuova specie al botanico Maltese Gulia; ma la pianta è dell'Italia continentale (dintorni di Eboli in prov. di Napoli). Gulia in Barth I (anno 3°) p. 421, parla della visita di Janka a Malta e di alcune specie nuove per Malta che questo botanico Ungherese gli aveva fatto conoscere.

Jatta A. — *Materiali per un Censimento generale dei Licheni italiani.* Nuovo Giorn. bot. ital. vol. XXIV, e Bull. della Soc. bot. ital. 1892 e 1893.

Sono citati i licheni Maltesi che l'Autore aveva ricevuti fino a quell'epoca da uno di noi. (C. G.).

Jatta A. — *Sylloge Lichenum Italicorum.* Un volume in 8° di 623 e XXXIX pag. Trani 1900.

Sono citati tutti i licheni allora conosciuti delle Isole Maltesi, quasi tutti raccolti da uno di noi (C. G.).

Jatta A. — *Lichenes.* Flora Italica Cryptogama. Un volume in 8° di 958 pag. Rocca S. Casciano 1909-1911.

Ai licheni citati nel precedente lavoro, sono aggiunti quelli raccolti nelle Isole Maltesi da noi dopo la pubblicazione della Sylloge.

Libassi Padre **Ignazio.** — *Catalogo ragionato delle piante che si coltivano nel pubblico e nel privato giardino di S. Antonio in Malta.* Valletta 1870.

Questo Padre Gesuita siciliano, che fu professore nel Collegio massimo di Palermo, soggiornò a Malta da dove spedì a Todaro molte piante che conservansi nell'Erbario universitario di Palermo. Lojacono, il quale gli dedica una nuova specie di *Euphorbia* di Sicilia, dice di lui (Fl. Sic. II parte 2ª p. 330) che pubblicò un catalogo ragionato delle piante del gruppo di Malta; ma nel lavoro di Libassi si parla soltanto di piante coltivate.

Lojacono Pojero M. — *Flora Sicula o descrizione delle piante vascolari spontanee o indigenate in Sicilia.* In 4°. Palermo. Vol. I parte 1ª 1888; parte 2ª 1891. Vol. II parte 1ª 1902; parte 2ª 1904. Vol. III 1909.

Sono citate alcune piante di Malta.

Massalongo C. — *Zoocecidii e Fitocecidii rari o nuovi.* Marcellia X (1901), p. 94-99. Avellino 1911.

Sono descritte e figurate le deformazioni prodotte in quattro specie di piante Maltesi mandategli da noi (*Beta maritima*, *Carlina gummifera*, *Callipeltis muralis*, *Sherardia arvensis*), da infezione fungina e da punture di acarî.

Massalongo C. — *Nuovi rappresentanti, nella Flora Italica, del genere Riccia.* Bull. della Soc. bot. ital. 1913, p. 50-53. Firenze 1913.

L'Autore che ha studiato le epatiche da noi raccolte nelle Isole Maltesi, ha trovato fra esse una specie nuova *Riccia Melitensis*, una varietà nuova *R. Henriquesii* Lev. var. *Mediterranea*, di cui dà le descrizioni, ed una terza specie *R. Lescuriana* Aust., nota fin ora soltanto dell'Europa settentrionale.

Medlycott W. C. — In **Seddal** *Malta past and present.* London 1870.

Nella Appendice X del lavoro di Seddal, dovuta al Medlycott (come il Seddal informa in prefazione p. VI), vi sono 4 pagine dedicate alla botanica Maltese (p. 339-343). Sono da prima menzionate poche alghe marine raccolte dal Medlycott e determinate dalla Signora Griffitts. Sono queste le prime alghe menzionate per Malta. Vengono poi citate molte fanerogame a seconda della stagione in cui fioriscono. Sono però tutte, senza eccezione, piante che si trovano nella Flora Melitensis di Delicata, e non è detto che il Medlycott le abbia raccolte da se, quindi non aggiungevano nulla alla conoscenza della Flora Maltese, e per questo nella nostra Flora non citiamo Medlycott.

Moebius M. — *Enumeratio algarum ad insulam Maltam collectarum.* La Notarisia VII, p. 1436-1449. Venezia 1892.

L'Autore enumera 72 alghe raccolte a Malta nel porto di Marsamuscetto da uno di noi (C. G.) e mandate al Dott. Levi-Morenos. Premette l'elenco di 12 alghe di Malta già pubblicate da Piccone, e dice che alcune alghe di Malta trovansi pure menzionate nella « Phycologia Mediterranea » di Ardissone. Erano queste, secondo lui, le sole alghe Maltesi fino allora pubblicate (si vede che il Moebius non conosceva il lavoro di Medlycott in Seddal).

Murray John. — *The Maltese Islands, with special reference to their geological structure.* The Scottish Geographical Magazine, vol. VI (1890), p. 444-488. Edinburgh 1890.

Da p. 452 a p. 454, dopo avere parlato del clima, l'Autore (che visitò le Isole Maltesi a scopo principalmente geologico), nel paragrafo intitolato « Botany and Zoology », dà alcune notizie sommarie sulla flora delle Isole Maltesi. Parla poi del terreno e dell'agricoltura.

Nel paragrafo 9 (Bibliography referring to Geology and Soil) sono citati molti lavori di cui alcuni possono interessare il botanico.

NATURALISTA MALTESE (IL), RIVISTA DI SCIENZE NATURALI. Direttore propr. Dott. Giovanni Gulia. In 8°. Tipografia Laferla. Valletta 1890.

In questo periodico di cui furono pubblicate soltanto cinque dispense, si trovano alcuni articoli concernenti la flora Maltese. Citiamo, al nome dei singoli autori, gli articoli che presentano qualche interesse.

Naudi. Vedi **Hyacinthus.**

Naudi, Maltese allievo di Giacinto, è citato da questo, nel « Plantae insularum Melitae ecc. », come suo collaboratore. Non ci consta che esista alcun altro scritto botanico del Naudi.

Nicotra L. — *Le Fumariacee italiane.* In 8° di 78 pagine. Firenze 1897.

In questa monografia, che si può considerare come una continuazione della Flora Italiana di Parlatore, sono citate tutte le specie di *Fumaria* che erano note delle Isole Maltesi all'epoca in cui scriveva l'Autore.

Nyman Carol. Feder. — *Om Maltas Vaarvegetation.* Öfversigt af Kongl. Vetenskaps-Akademiens Förhandlingar, 9 April 1845, da p. 99 a p. 104. Stockholm 1846.

L'Autore racconta come il bastimento sul quale dalla Svezia si recava in Sicilia, stesse all'ancora in Valletta dal 2 al 15 Febbraio 1844, ed egli potesse scendere a terra ed erborizzare dal 5 all'11 di quel mese. Dopo avere dette poche parole dell'aspetto primaverile della flora Maltese, dà l'elenco di 73 specie da lui raccolte, e fa qualche osservazione sulle piante coltivate. L'A. annunzia una nuova specie di *Parietaria* la cui descrizione, egli dice, è ancora manoscritta (il che prova che questo lavoro, quantunque porti una data posteriore, fu scritto avanti che il seguente fosse stampato).

Nyman C. Fr. — *Observationes in floram Siculam quas itinere anno 1844 adnotavit.* Linnaea, vol. XVIII, da p. 625 a p. 663. Halle 1844.

È un catalogo ragionato delle piante raccolte dal Nyman in Sicilia e a Malta, nel quale si trovano citate per Malta le stesse 73 specie che sono elencate nella memoria precedente. Di più vi è la descrizione della nuova *Parietaria populifolia,* e sono dati i nomi di 4 muschi raccolti a Malta.

Nyman C. F. — *Om Siciliens flora, saerdeles med hänsyn till Skandinaviens.* Skand. Naturf. mötan Förhandl., 5 (1847, Kjöbenhavn), da p. 457 a p. 488. Stockholm 1849.

In questo paragone fra la Flora della Sicilia e quella della Scandinavia, sono citate qua e là alcune delle piante dall'Autore osservate a Malta.

Paoletti Giulio. Vedi **Fiori.**

Parlatore. — *Flora Italiana, ossia descrizione delle piante che crescono spontanee o vegetano come tali in Italia e nelle isole ad essa adiacenti, disposte secondo il metodo naturale,* vol. I-V, Firenze 1848-1872. — Continuata da **Teodoro Caruel, Tanfani** e varî altri collaboratori, vol. VI-X. Firenze 1883-1893.

Sono citate le piante di Malta note, all'epoca della pubblicazione dei singoli volumi, a Parlatore ed ai varî autori che hanno collaborato a questa opera.

Piccone Ant. — *Risultati algologici delle crociere del Violante.* Annali del Museo di St. nat. di Genova, XX, p. 106-142. Genova 1883-4.

A p. 111 sono enumerate 12 alghe marine dragate dal Comandante Enrico d'Albertis il 1° Settembre 1879 a due miglia ad E. della punta NE. di Malta, a 80 metri di profondità.

Preda A. — *Florideae.* Flora Italica Cryptogama, pars II^a^, vol. I°, fasc. 2° e 3°. In 8° di 462 pag. Rocca S. Casciano 1908-1909.

Sono riportate le Floridee delle Isole Maltesi che l'Autore ha trovate citate in altri lavori.

Rappa Francesco. — *Osservazioni sull'Oxalis cernua Thunb.* Boll. del R. Orto bot. di Palermo, anno X, p. 143. Palermo 1911.

Nelle notizie storiche esaurienti che dà sulla *Oxalis cernua*, l'Autore riconosce che Malta è il primo luogo dove fu constatata la naturalizzazione di questa pianta Capense. Fra i molti lavori citati dall'Autore non troviamo quello di Henslow.

Saccardo P. A. — *La botanica in Italia. Materiali per la storia di questa scienza.* Memorie del R. Istit. Veneto di Scienze Lettere ed Arti, vol. XXV, N. 4. Un volume in 4° di 233 pag. Venezia 1895.

A p. 186 sono citati gli Autori che hanno scritto della botanica di Malta, e a p. 203 si trovano dei cenni storici e bibliografici sull'Orto Universitario in Valletta di Malta.

Saccardo P. A. — *Fungi ex Insula Melita (Malta), lecti a Doct. Alfr. Caruana Gatto et Doct. Giov. Borg.* Bullett. della Soc. bot. ital. 1912, p. 314-326. Firenze 1912.

È l'elenco ragionato di 104 funghi raccolti da uno di noi (C. G.) e dal D.r Borg, inviati per lo studio al Prof. Saccardo e da questo determinati. Fra essi vi sono le 5 specie descritte nel seguente lavoro.

Saccardo P. A. — *Notae mycologicae.* Series XV, in Sydow, Annales mycologici XI (1913), n. 1. Berlin 1913.

L'Autore dà, in questa nota, insieme ad altre, le diagnosi di cinque nuove specie di funghi di Malta mandategli da uno di noi.

Seddal Rev. **Henry.** — *Malta past and present.* London 1870.

Questo lavoro contiene una Appendice (da p. 339 a p. 343) intitolata *Botany*, dovuta, come l'Autore informa in Prefazione a p. vi, al Sig. Medlycott (vedi **Medlycott**).

Sommier S. — *Scoperta della Callitris quadrivalvis Rich. a Malta.* — Bullett. della Soc. bot. ital. 1906, p. 115. Firenze 1906.

È annunziata la presenza in Malta di questa specie africana.

Sommier S. — *Un gioiello della flora Maltese. Nuovo genere e nuova specie di Composte.* Nuovo Giorn. bot. ital. (Nuova Serie), vol. XIV, p. 496-505 e tav. xiv. Firenze 1907.

È l'annunzio della scoperta in Gozo, e la descrizione, di una nuova specie di Composte, tipo di un genere nuovo, con osservazioni sulla sua eterocarpia. Il lavoro è corredato di una tavola.

Sommier Stefano. — *Le Isole Pelagie, Lampedusa, Linosa, Lampione e la loro flora, con un elenco completo delle piante di Pantelleria.* Firenze 1908. (Comparso in Appendice al Bollettino del R. Orto bot. di Palermo, vol. V, VI, VII).

Nel « Prospetto delle florule di Lampedusa e di Linosa », a p. 275-6, trovansi alcune notizie bibliografiche, e da p. 277 a 298 evvi una colonna dedicata alle Isole Maltesi, nella quale sono indicate tutte le specie di piante vascolari che le Isole Pelagie hanno in comune con le Isole Maltesi. A p. 310 trovasi un confronto statistico sommario fra le flore di questi due gruppi di isole.

Sommier S. — *Della identità di Lathyrus amoenus Fenzl. e L. Gorgoni Parl.* Bull. della Soc. bot. ital. 1909, p. 126-28. Firenze 1909.

È confermata la presenza in Malta di questa specie, già indicata dubitativamente da Armitage fino dal 1889.

Sommier S. — *Linaria pseudolaxiflora Lojac., L. Corsica e L. Sardoa.* Bull. della Soc. bot. ital. 1910, p. 14-16. Firenze 1910.

Viene annunziato il rinvenimento nell'isola di Gozo della *Linaria pseudolaxiflora* Lojac., fin allora conosciuta soltanto dell'isola di Linosa.

Sommier S. — *Due novità per la flora Maltese e Italiana.* Bull. della Soc. bot. ital. 1911, p. 76. Firenze 1911.

È annunziato il rinvenimento in Gozo del *Cornucopiae cucullatum* L. ed in Malta del *Convolvulus oleaefolius* Desv.

Tanfani E. — Vedi **Parlatore.**

THE MEDITERRANEAN NATURALIST, A MONTHLY REVIEW OF NATURAL SCIENCE. Edited by J. H. Cooke. In 8°. Malta. 1891-93.

Gli articoli concernenti la flora Maltese contenuti in questo periodico che ebbe tre anni di vita, si trovano ai nomi dei loro Autori.

Visitor (Pseudonimo). — *From Naples to Malta.* The Gardners Chronicle 1880, 1° semestre, p. 557-58. Londra 1880.

L'Autore dice di avere raccolto nel suo soggiorno di 4 giorni a Malta, al principio di Marzo, più di 100 fanerogame di cui neppure una che non si trovi anche sul continente Italiano. Di monocotiledoni ha trovato soltanto 8 specie. Delle specie raccolte sono citate solo pochissime, tutte menzionate nella Flora Melitensis di Delicata.

Wikström J. E. — *Préface* in *Plantae Melitae lectae* di **Grech Delicata.** Stockholm 1849.

È una prefazione di 6 pagine, scritta in lingua francese, dall'Autore Svedese, al lavoro che gli era stato mandato da Grech Delicata e che fu pubblicato nell'*Aars-Berettelse* della Accademia delle Scienze di Stocolma. Vi sono date notizie intorno agli esploratori della flora Maltese, e sono fatte alcune osservazioni sulla costituzione di quella flora e sulle piante trovate da Dumont D'Urville e da Nyman, mancanti all'elenco di Grech Delicata.

Zerapha Stephanus. — *Florae Melitensis Thesaurus, sive plantarum enumeratio quae in Melitae Gaulosque insulis aut indigenae aut vulgatissimae.* 1° fasc. da p. 1 a p. 36, Melitae 1827; 2° fasc. da p. 37 a 86, Melitae 1831.

Zerafa (in latino Zerapha) fu medico, già addetto al grande Ospizio di Ischia, poi succedette a Giacinto (di cui era stato collaboratore), come Professore di Botanica nell'Università di Malta. Il « Florae

Melitensis Thesaurus » è il primo vero tentativo di una Flora delle Isole Maltesi. Ha però il grave difetto di non distinguere le piante indigene da quelle coltivate per uso economico o per ornamento o per studio nell'Orto botanico, e per di più Grech Delicata (a pag. XII) dice che contiene ben 89 determinazioni errate. L'avere Zerafa enumerato promiscuamente le piante indigene e le coltivate, è stato causa che alcune specie esotiche sono state erroneamente citate come indigene di Malta nelle Flore italiane di Parlatore e di Fiori. Le specie enumerate nella Florae Melitensis Thesaurus sono 644, di cui 9 crittogame. Delle 635 fanerogame, secondo Delicata (pag. XII), 489 sono indigene di Malta e Gozo, e 146 coltivate. Le piante sono disposte in ordine alfabetico, e di molte è dato il nome Maltese.

Fu Zerafa che per il primo, nel Thesaurus, descrisse la *Centaurea crassifolia* sotto il nome di *C. spathulata,* nome che era già stato dato ad altra *Centaurea* da Tenore e che quindi venne cambiato da Bertoloni.

Zerapha. — Vedi **Aquilina** e **Hyacinthus.**

Zodda Giuseppe. — *Revisione monografica dei Delfinii italiani secondo* HUTH, *e dei Meliloti italiani secondo* O. E. SCHULZ. Malpighia, vol. XV, p. 342-362.

Sono citati per Malta alcune specie di quei due generi.

AVVERTENZE

ALLA

FLORA MELITENSIS NOVA

Per comodità di confronti abbiamo seguito, nella nostra Flora, l'ordine medesimo della Flora Melitensis di Grech Delicata che trovasi fra le mani di molti.

Dopo il nome della specie e del suo Autore, citiamo tutti i lavori (salvo alcuni generali, o senza interesse) nei quali abbiamo trovato menzionata quella specie delle Isole Maltesi. — Malt. significa nome Maltese di quella pianta.

Quando non citiamo per intero il titolo di un lavoro, vuol dire che si trova nella nostra bibliografia.

Per i lavori che citiamo più spesso, abbiamo adottato le seguenti abbreviazioni:

CG. . . . . Caruana Gatto (segue abbreviato il titolo del lavoro che trovasi per intero nella nostra bibliografia).

Duthie I. . . . . J. F. Duthie, *Notes on the Flora of Malta and Gozo*, in Journal of Botany, 1872.

Duthie II. . . . . Id., *On the Botany of the Maltese Islands in 1874, Part I.* Ibid., 1874.

Duthie III. . . . Id., *Part II.* Ibid., 1875.

Duthie Barth. . . Id., *Notes on the Flora of the Islands of Malta, Gozo, Comino and Cominotto* ecc., in Il Barth, 1875.

D'Urv. . . . . Dumont D'Urville, *Enumeratio Plantarum* ecc.

Fl. an. . . . . Adriano Fiori e collaboratori, *Flora analitica d'Italia.*

GD. . . . . Grech Delicata, *Flora Melitensis.*

Gulia Barth. . . Così citiamo i quadri analitici ed i varî altri articoli botanici pubblicati da Gavino Gulia nel giornale Il Barth. L'indicazione che mettiamo dopo Barth del Volume (I o II) e della pagina, permette di trovare, nella nostra bibliografia, il titolo dell'articolo citato.

Gulia Almanacco. Gavino Gulia, *Flora* e *Flora Maltese*, nell'almanacco *Il Compagno per tutti* ecc.

Gulia Bull. . . . Id. *Stirps Compositarum Florulae Melitensis*, in Bull. Soc. bot. Fr.

Gulia Repert. . . Id. *Repertorio botanico Maltese* ecc.
Nyman Obs. . . . C. F. Nyman, *Observationes in Floram Siculam* ecc.
Parl. Fl. it. . . . F. Parlatore e varî continuatori, *Flora Italiana.*
Z. . . . . Zerapha, *Florae Melitensis Thesaurus.*

Quando di altri Autori citiamo soltanto il nome e la pagina, vuol dire che di quell'Autore vi è un lavoro solo di cui si trova il titolo nella nostra bibliografia.

Non citiamo Bonamico e Cavallini perchè è troppo spesso impossibile identificare le piante da loro indicate con nomenclatura prelinneana. Non citiamo neppure Giacinto, perchè nel suo « Plantae insularum Melitae ecc. » le piante indigene Maltesi sono confuse con le coltivate e con le piante di Lampedusa.

Per il modo nel quale scriviamo i nomi Maltesi delle piante e dei luoghi, rimandiamo a quanto uno di noi ha scritto qui a p. 6-7.

Per le piante ovvie non indichiamo località più speciali. Non citiamo altri come raccoglitori che per le specie meno comuni, e per le località dove noi stessi non le abbiamo trovate.

Il segno ! dopo una o più località significa che la pianta fu ivi trovata da uno o l'altro di noi, o da entrambi.

Il segno ! dopo il nome di altri significa che abbiamo veduta la pianta raccolta da quella persona.

Un * dopo il numero d'ordine di una pianta significa che noi stessi non l'abbiamo trovata nelle Isole Maltesi.

Dove non abbiamo osservazioni proprie riportiamo le indicazioni di stazione e fenologiche di Grech Delicata e di Gulia, osservando però che non ci sembrano sempre esatte.

***

Diamo numero d'ordine, cioè consideriamo come elementi della flora Maltese, oltre che alle piante sul cui indigenato non vi è dubbio, a tutte quelle di cui si conosce l'origine esotica, ma che sembrano essersi insediate in modo duraturo e possono oramai considerarsi come inselvatichite o in via di inselvatichire, e le subspontanee che si ripresentano in modo continuato ed in varî luoghi.

Citiamo, ma escludiamo dalla numerazione invece le subspontanee effimere che sono da considerarsi come semplici avventizie.

Vi sono alcune piante che non furono più trovate in tempi recenti, e di cui si suppone che sono scomparse dall'Arcipelago Maltese. Quando la loro presenza in passato è certa (come ad esempio *Chamaerops humilis*, *Pteranthus echinatus*, *Lemna minor*), continuiamo a considerarle come elementi della flora e diamo loro un numero d'ordine, perchè è impossibile affermare che sono realmente del tutto scomparse.

FLORA MELITENSIS NOVA

DICOTYLEDONEAE.

I. — *Ranunculaceae.*

1. — Clematis.

1. — Clematis cirrhosa L.; GD. p. 1; Cleghorn p. 119 et 121; Duthie I p. 207, et II p. 322 et 324; Debono p. 4; Godfery p. 296. *C. Balearica* Z. p. 14. — In Maltese *Chiesha* e *Baida.*

Sulle rupi e sui vecchi muri, e scandente fra gli arbusti. — **Malta,** qua e là, per esempio a *Ŭied Incita, Imtahleb, Boschetto, Faŭara* ecc.! **Gozo,** piuttosto rara, *Ŭied il Lunziata, Torre dei Giganti*! — Fiorisce normalmente da Ottobre a Dicembre, ma eccezionalmente può trovarsi ancora fiorita in Febbraio.

Le foglie di solito non sono punto coriacee; però nei luoghi più rocciosi qualche volta si mostrano tali. Le superiori, verso l'estremità dei rami giovani, sono ternatosette con segmenti picciolettati, talvolta anche lungamente. Quelle più lontane dalle cime sono invece indivise o solamente trilobe. Le foglie e le foglioline sono talora più o meno profondamente crenate, fin quasi acutamente dentate, talora invece intere ai margini. La *C. cirrhosa* delle Isole Maltesi, come quella delle Isole Pelagie, partecipa dunque ai caratteri del tipo ed a quelli della var. *Balearica* (Rich.).

2. — Anemone.

2. — Anemone coronaria L.; Nyman Obs. p. 641; GD. p. 1; Gulia Repert. p. 32; Duthie I p. 207; Armitage p. 497; Debono p. 4; CG. Medit. Nat. p. 277; Fl. an. IV Appendice p. 104. *A. coronaria* et *A. pratensis* Z. p. 42 et p. 4. *Pulsatilla pratensis* Grech Delicata Pl. Mel. lect. p. 65; GD. p. XV. — In Maltese *Kaħŭiela.*

Nei campi coltivati, e talora nei luoghi incolti. — **Malta**, comune! **Gozo**, verso *Casal Caccia*! **Comino**! — Gennaio-Marzo.

Questa specie è in inverno un ornamento dei campi, ed i suoi fiori vengono colti e venduti dai fioraî di Valletta.

Nelle Isole Maltesi trovasi soltanto la forma a fiori violetti, con qualche caso di albinismo.

Sembra certo che Zerafa (p. 4), col nome di *Anemone pratensis* abbia designato non l'*A. pratensis* L. (= *Pulsatilla pratensis* Mill.) ma la stessa pianta che poi (p. 42) chiamò *A. coronaria*. Difatti la tavola 33 del vol. V dell' Hortus Romanus (Bonelli-Sabbati) al quale riferisce la sua *A. pratensis*, rappresenta la *A. coronaria*. Delicata, nel suo primo lavoro, indotto in errore da Zerafa, enumerò la *Pulsatilla pratensis* Mill. fra le piante indigene; ma nella Flora Melitensis p. XV, riconobbe che questa non era specie Maltese.

3. — Anemone hortensis L.; Duthie I p. 207, et II p. 322; Debono p. 4. *A. stellata* Gulia Repert. p. 2. — Malt. *Anemoli*.

Sui fianchi delle vallate. — **Malta**, rara, *Ŭied Babu*, *Ŭied Xcora* e *Ŭied Ghomor*! — Gennaio-Marzo.

Duthie fu il primo a indicare questa specie per Malta, quantunque egli stesso dica che era già stata citata da Zerafa. Duthie avrà probabilmente creduto che la *A. pratensis* di Zerafa dovesse riferirsi alla *A. hortensis* L. Ma a ciò si oppone la frase di Zerafa che dice « foliis bipinnatis » e la citazione della tav. 33 del Hortus Romanus, che come ho detto sopra, rappresenta l'*A. coronaria*, mentre l'*A. hortensis* è figurata a tav. 35.

3. — Adonis

4. — Adonis microcarpus DC.; CG. Medit Nat. p. 276-77. *A. annua* Z. p. 1; CG. Nat. Malt. p. 8. *A. Cupaniana* Gulia Repert. p. 25; GD. p. 1 (a. et b. *citrina*); Duthie II p. 321; Debono p. 5. *A. annuus* var. *microcarpus* Fl. an. IV Appendice p. 104. — Malt. *Ghallet is serduk*, *Ghain is serduk* o *Henna*.

Specialmente fra i grani ed in altri campi coltivati, ma anche nei luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, comune! **Comino**! — Gennaio-Maggio.

È, come l'*Anemone coronaria*, un ornamento dei campi in inverno, e viene pure raccolto e venduto dai fioraî. La forma a petali rossi è la più comune, ma trovasi pure con petali scre-

ziati, ed anche interamente gialli (*A. Cupanianus* b. *citrinus* Guss.). Più rara ancora è una forma a fiori aranciati. I petali sono generalmente lunghi il doppio dei sepali, ma talvolta non li superano. I carpelli, quando la spiga è densa, hanno ben marcata una cresta circolare crenulata o denticolata, che è il carattare distintivo della varietà *pseudodentatus* Lanza (Gli *Adonis* di Sicilia e di Sardegna in Malpighia vol. V p. 257 = var. b. *intermedius* [Webb et B.] Fiori Fl. an. I p. 499). Nelle terre aride di Comino trovasi di dimensioni ridotte, quasi nano.

4. — Ranunculus.

5. — Ranunculus diversifolius Gilibert. *R. aquatilis* Z. p. 65. *R. aquatilis* var. *truncatus* Nyman Obs. p. 641. *R. aquatilis* var. *peltatus* et var. *truncatus* GD. p. 1; Duthie I p. 207 et 208; Fl. an. IV Appendice p. 104. *R. Baudotii* Duthie II p. 322 et 325, et III p. 36. *R. aquatilis β Baudotii* Fl. an. I p. 501. *R. aquatilis, peltatus, trichophyllus* et *Baudotii* Debono p. 5. *Batrachyum heterophyllum* Grech Delicata Pl. Mel. lect. p. 66. *Batrachyum aquaticum* Armitage p. 498.

Nei ruscelli, nelle acque stagnanti e negli incavi della roccia dove si raccoglie l'acqua piovana. In quest'ultima stazione spesso insieme ad *Elatine* e *Bulliarda*. — **Malta** e **Gozo**, in molti luoghi ed abbondante! — Gennaio-Maggio.

Tutti i *Batrachium* a foglie eteromorfe che abbiamo osservati a Malta ed a Gozo, come pure quelli raccolti da Duthie e conservati negli erbarî di Firenze, ci sembrano appartenenti ad una sola specie, che crediamo essere il *R. diversifolius* Gilib., mentre Duthie, seguito da Fiori, lo ha riferito al *R. Baudotii* G. G. Del resto chiunque si è occupato dei *Ranunculus* di questa sezione sa quanto sia difficile circoscriverne le specie. Abbiamo sempre visto le foglie nuotanti reniformi o peltate, subtroncate alla base, e quindi ci consta la presenza soltanto della varietà *truncatus* Koch, quantunque Delicata indichi anche la varietà *peltatus*. Nelle acque più profonde le foglie a divisioni capillari sono più numerose; invece nelle acque basse, specialmente nelle pozzette degli incavi delle roccie, le foglie sono quasi tutte reniformi o flabellate, 3-5 lobe. Varia la grandezza dei fiori (da 8 a 15 mm. in diametro), come quella di tutta la pianta. Qualche volta nelle pozzette quasi prosciugate, questo

Ranunculus presenta una forma interamente terrestre, con foglie omomorfe piccolissime, tutte divise in laciniette capillari corte e rigidette.

6. — Ranunculus trichophyllus Chaix; Duthie II p. 322 et 325, et III p. 36. *R. fluviatilis* var. *capillaceus* GD. p. 1. *R. fluitans* Debono p. 5.

Nei ruscelli e nei fossi. — **Malta** e **Gozo**, in molti luoghi e non meno abbondante del precedente! — Febbraio-Maggio.

Non avvi dubbio che è questa la specie chiamata da Delicata *R. fluviatilis* var. *capillaceus*, perchè abbonda nella località di *Ghain Rihana* da esso indicata.

7. — Ranunculus Ficaria L. *R. Ficaria* var. *calthaefolius* GD. p. 1; Debono p. 5. *Ficaria ranunculoides* Z. p. 49; Gulia Repert. p. 21. — Malt. *Fomm il gheliem.*

Luoghi erbosi umidi, lungo i ruscelli, nei campi e nelle vallate. — **Malta** e **Gozo**, in varî luoghi! — Gennaio-Aprile.

8. — Ranunculus bullatus L.; Z. p. 65; Brenner in Badger; GD. p. 1; Gulia Repert. p. 13; Cleghorn p. 119; Duthie I p. 208; Armitage p. 497; Debono p. 5; Godfery p. 297; CG. Nat. Malt. p. 7 et Medit. Nat. p. 277; Fl. an. I p. 507. — Malt. *Cifollok.*

Dovunque, specialmente nei luoghi incolti aridi. — **Malta**, comunissimo, specialmente abbondante e bello sugli spalti dei forti! **Gozo**, ugualmente comune! **Comino**! — Ottobre-Febbraio.

È questa una delle piante caratteristiche in inverno per la sua abbondante fioritura e per il suo dolce profumo. La campagna in certi luoghi ne appare tinta di giallo.

Trovasi tanto con le foglie pelose sulla faccia inferiore o sulle due faccie, quanto con le foglie soltanto cigliate e del resto glabre. Quest'ultima sarebbe la forma *semicalvus* Jord.

L'abbiamo trovato qualche volta, ma raramente, con i fiori stradoppî, per cui somigliavano ad un *R. Asiaticus* coltivato, in miniatura. Abbiamo pure notato in esso qualche caso di albinismo.

9. — Ranunculus flabellatus Desf.; GD. p. 1; Duthie II p. 321. *R. chaerophyllus* var. *vulgaris* et var. *flabellatus* Debono p. 6.

Nei luoghi aridi rocciosi. — **Malta** e **Gozo**, frequente in varie parti! — Marzo-Maggio.

Varia assai per la statura e per la maggiore o minore divisione delle foglie.

10. — Ranunculus ophioglossifolius Vill.; GD. p. 1; Gulia Barth II p. 9; Debono p. 6; Fl. an. IV Appendice p. 105.

Luoghi umidi. — **Malta**, raro *Ghain Rihana, Ghain Mula*! — Marzo-Aprile.

11. * — **Ranunculus fontanus** Presl; GD. p. 1; Debono p. 6. *R. ophioglossifolius* var. *fontanus* Fl. an. IV Appendice p. 105.

Luoghi paludosi. — **Malta**, a *Ghain Mula* (GD.). — Aprile-Maggio.

L'unico esemplare di Malta che conosciamo trovasi nell'Erbario Universitario di Malta col nome di *fontanus* scritto sull'etichetta originale da Delicata. Ma è troppo difettoso e incompleto per decidere se appartenga a *R. fontanus* o a *R. ophioglossifolius*.

12. — Ranunculus macrophyllus Desf. *R. Philonotis* GD. p. 1?; Gulia Barth II p. 9; Debono p. 6.

Nei luoghi freschi lungo i ruscelli. — **Malta**, abbastanza frequente. L'abbiamo raccolto a *Ŭied Incita, Ghirghenti, Imtahleb*, nei quali luoghi è bello ed abbondante! — Aprile-Maggio.

Sono state descritte, coi nomi di *R. macrophyllus, Neapolitanus, heucherifolius, pulustris, Corsicus, Panormitanus*, delle forme affini e confluenti fra loro, tanto che per alcuni autori sono semplici sinonimi o varietà. Sotto il nome più antico di *macrophyllus* Desf., comprendiamo le varie forme che si trovano in Malta, e che ora corrispondono (salvo forse una peluria meno abbondante) al tipo *macrophyllus* di Desfontaines, ed ora si avvicinano all'una o all'altra delle forme sopra enumerate. Tutte hanno gli achenî sempre perfettamente lisci.

La pianta di *Ŭied Incita*, alta e robusta in tutte le sue parti, con foglie lunghe 10-11 cm. e larghe altrettanto, e fiori di 4 cm. di diametro, merita di essere distinta col nome di:

R. macrophyllus forma *macranthus* Nobis.

Siamo certi, per le località indicate, che questa specie è stata chiamata *R. Philonotis* tanto da Grech Delicata che da Gulia e da Debono.

13. — Ranunculus Sardous Crantz.

Luoghi erbosi. — **Malta**, raro a *Floriana*! — Aprile.

Come abbiamo detto sopra, crediamo che col nome di *R. Philonotis* Grech Delicata, Gulia e Debono abbiano inteso la specie precedente anzichè il *R. Sardous* Crantz. Così la presenza di

questa specie a Malta ci è attestata soltanto da un esemplare da noi raccolto a *Floriana* il 17 Aprile 1906 in fiore.

14. — **Ranunculus trilobus** Desf.; GD. p. 1; Debono p. 6.

Luoghi umidi. — **Malta**, raro, *Marsa* (GD., Gulia!). **Gozo**, raro, *Ŭied il Lunziata*! — Marzo-Aprile.

Le piante che abbiamo raccolte nel *Ŭied Lunziata*, lungo il ruscello, erano molto sviluppate in tutte le loro parti vegetative, con fusto fistoloso alto almeno 1/2 metro, ed appartengono quindi alla forma *Calcarae* (Tineo pro specie) Fl. an. I p. 515. Nell'Erbario dell'Università di Valletta vi è un'esemplare di *Marsa* raccolto da Gulia, riferibile esso pure a questa varietà.

15. * — **Ranunculus Chius** DC. *R. incrassatus* GD. p. 2; Debono p. 6. *R. parviflorus* var. *Chius* Fl. an. IV Appendice p. 107.

Luoghi erbosi umidi. — **Malta**, a *Ghain Rihana* (GD.). — Marzo-Aprile.

16. — **Ranunculus muricatus** L.; Z. p. 65; GD. p. 2; Duthie II p. 322 et 323; Gulia Barth II p. 9; Debono p. 6.

Luoghi umidi nelle parti coltivate e nelle vallate. — **Malta** e **Gozo**, comune e particolarmente rigoglioso nel fondo dei burroni umidi! — Febbraio-Maggio.

17. — **Ranunculus arvensis** L.; Z. p. 65; GD. p. 2; Debono p. 6.

Più specialmente nel coltivato. — **Malta**, in vari luoghi ma non comune! **Gozo**, verso *Nadur*! — Aprile-Maggio.

5. — Nigella.

18. — **Nigella Damascena** L.; Z. p. 56; GD. p. 2; Gulia Repert. p. 54; Duthie II p. 323; Debono p. 6. — Malt. *Siek il brimba.*

Nel coltivato ed anche in luoghi incolti ed aridi. — **Malta** e **Gozo**, in molti luoghi! **Comino**! — Marzo-Maggio.

Nei piani aridi e rocciosi tanto di Malta quanto di Gozo e di Comino, luoghi dove è frequente, si trova in generale di dimensioni molto ridotte, alta talvolta non più di 2 cm. e con fiore pure rimpiccolito. Sotto questa forma (chiamata *Africana* da Brand in Richter et Gürke Plant. Europ. tom II fasc. III. p. 418) trovasi pure a Lampedusa.

6. — Delphinium.

19. — **Delphinium halteratum** Sibth. et Sm. *D. peregrinum* Z. p. 18; Daveau p. 18; Zodda Revis. monogr. Delphin. ital. in

Malpighia XV p. 349. *D. longipes* Gulia Repert. p. 46 et Almanacco p. 66. *D. longipes* et *D. emarginatum* GD. p. 2 et 43; Debono p. 7. *D. peregrinum typicum* et var. *longipes*, et *D. pentagynum* var. *emarginatum* Fl. an. IV Appendice p. 108 et 109. — Malt. *Sick il hamiema.*

Campi e luoghi incolti. — **Malta**, comune! **Gozo** (Gulia). — Maggio-Settembre.

Non abbiamo visto a Malta nè il *D. peregrinum* L. tipico, nè il *D. longipes* Moris, mentre vi è comune assai il *D. halleratum* S. et S., onde ci crediamo autorizzati a riferire a quest' ultima specie il *D. longipes* di Delicata ed il *D. peregrinum* di Zerafa. Del resto sono tre specie confluenti. Al *D. halleratum* riferiamo pure il *D. emarginatum* di Delicata, perchè la descrizione che questo autore ne dà a p. 43 non si attaglia affatto al *D. emarginatum* Presl, bensì al *D. halleratum;* ed infatti nell'Erbario di Malta vi è un esemplare di *D. halleratum* che porta sull' etichetta il nome di *D. emarginatum* scritto dallo stesso Delicata. Debono e Fiori non hanno fatto altro che copiare Delicata.

20. — Delphinium Staphysagria L.; Z. p. 18; GD. p. 2; Gulia Repert. p. 68; Debono p. 7; Fl. an. IV Appendice p. 109; CG. Arch. Melit. p. 207. — Malt. *Zerrighet il hamel.*

Luoghi ruderali e fruticeti ombrosi. — **Malta**, raro, *Ta Baldu, Ŭied Babu*! *Marsascala, Ŭied Kirda* (GD.). — Maggio.

21. — Delphinium Ajacis L.; Z. p. 18; Gulia Repert. p. 46; Debono p. 6. — Malt. *Pedidaluel.*

Stazioni antropiche. — **Malta**, spalti dei forti a *Floriana*! Nel dintorno dei giardini (Debono). — Maggio.

Zerafa indicava questa pianta soltanto negli orti, Gulia la dice esotica e Delicata non la menziona affatto. Debono la dice subspontanea. È specie che sfugge facilmente dalle colture, riproducendosi qua e là subspontanea, e per la quale si rimane in dubbio se convenga o no numerarla fra gli elementi della flora del paese.

II. — *Papaveraceae.*

7. — Papaver.

22. — Papaver hybridum L.; Forskaal N.° 41; Z. p. 59; GD. p. 2; Gulia Barth I p. 416. — Malt. *Pepprin.*

Nel coltivato ed anche nei luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Gennaio-Maggio.

Trovasi talvolta nano in tutte le sue parti. Non abbiamo veduto la var. *Siculum* Guss.

23. — **Papaver Rhoeas** L.; Z. p. 59; GD. p. 2; Gulia Repert. p. 46 et Barth I p. 416; Duthie I p. 208. — Malt. *Pepprin.*

Nel coltivato e talvolta anche nei luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! **Comino**! — Marzo-Maggio.

Nei luoghi sterili trovasi nano. Duthie riferisce a questa specie, come varietà, il *P. strigosum* Bönn., e dice che cresce insieme al tipo. Gulia cita per Malta la var. *integrifolium* DC.

Noi abbiamo notato nel *Papaver Rhoeas* a Malta la stessa grande variabilità che presenta anche altrove. Abbiamo visto frequenti le piante con peli appressati nelle parti superiori, il che sarebbe una delle caratteristiche della var. *strigosum.*

24. — **Papaver dubium** L.; Z. p. 59; Nyman Obs. p. 641; Gulia Barth I p. 416 (pro parte), Duthie I p. 208; CG. Medit. Nat. p. 277. *P. dubium* et *P. obtusifolium* GD. p. 2. *P. obtusifolium* var. *angustifolium* Lojacono Malpighia XX p. 108. *P. Rhoeas* var. *obtusifolium* Fl an. IV Appendice p. 102. — Malt. *Pepprin.*

Nel coltivato. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! — Marzo-Maggio.

Associandoci all'opinione espressa da Moris (Flora Sardoa I p. 77), consideriamo il *P. obtusifolium* Desf. come semplice varietà del *P. dubium.* Difatti si trovano, anche nelle Isole Maltesi tutti i passaggi fra l'uno e l'altro. Il *P. pinnatifidum* Moris invece ci è sembrato sempre nettamente distinto per le foglie superiori mai pennatopartite e ancora meno bipennatopartite, ma semplicemente dentate o inciso-pinnatifide, con denti o lacinie triangolari o ovato-triangolari, e per le capsule molto più lunghe ed assottigliate alla base. Più difficile riesce talvolta distinguere il *P. dubium* dalle forme del *P. Rhoeas* a peli appressati, e difatti il *P. strigosum* è da taluno riunito al *P. Rhoeas* e da tal'altro al *P. dubium.*

Gulia riunisce sotto il nome di *P. dubium* i *P. obtusifolium* Desf., *Rubiaei* DC., *strigosum* Bönn. e *pinnatifidum* Moris.

Lojacono l. c., pubblica sotto il nome di *P. obtusifolium* var. *angustifolium,* la descrizione manoscritta di Tineo di una forma nana di questa specie, e dice « vidi specimina ex Malta ». Noi

abbiamo trovato il *P. dubium* tanto nano quanto molto alto e ramificato, ma non ci è sembrato che queste differenze di sviluppo giustificassero la creazione di varietà.

Abbiamo osservato alcuni casi di albinismo in questa specie.

25. — Papaver pinnatifidum Moris; GD. p. 2. *P. dubium* Gulia Barth. I p. 416 (pro parte). *P. Rhoeas* var. *pinnatifidum*. Fl. an. IV Appendice p. 102. — Malt. *Pepprin*.

Specialmente nel coltivato. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Gennaio-Marzo.

Anche questa specie si trova tanto nana ed a fusto semplice, quanto di grandi dimensioni e ramificata. Negli esemplari più robusti le capsule giungono ad avere 30 mm. di lunghezza, e sono sempre molto assottigliate in basso.

26. — Papaver setigerum DC.; GD. p. 2; Gulia Barth I p. 416; CG. Medit. Nat. p. 277.

Nel coltivato. — **Malta**, frequente! **Gozo**, qua e là, piuttosto frequente! — Marzo-Maggio.

Trovasi qualche volta con fiori bianchi.

27. — Papaver somniferum L.; Z. p. 59; GD. p. 2; Gulia Repert. p. 46 et 64, et Barth I p. 416. — Malt. *Xaħxiħ*.

Nelle parti coltivate. — **Malta**, qua e là in qualche giardino! fra le messi (GD., Gulia). — Febbraio-Maggio.

Zerafa e Delicata indicano questa specie per Malta senza osservazioni. Gulia dice che ve ne sono due varietà, una con capsula più grande che trovasi soltanto subspontanea, e l'altra a capsula di un pollice che sarebbe realmente spontanea. Noi però non abbiamo trovato questa specie altro che subspontanea nei giardini.

Oss. — *Papaver capsulis globosis, hispidis* Forskaal N.° 42. Non sappiamo a quale specie riferire questa citazione. Non può essere il *P. hybridum* poichè Forskaal lo cita col suo nome.

8. — Glaucium.

28. — Glaucium flavum Crantz; Gulia Barth I p. 416 et 463. *G. luteum* GD. p. 2; Gulia Repert. p. 64; Godfery p. 297. *Chelidonium Glaucium* Forskaal N.° 39; Z. p. 12. — Malt. *Xaħxiħ isfar*.

Luoghi rocciosi e arenosi in vicinanza del mare. — **Malta**, in molti luoghi! **Gozo**, a *Cala Dueira*! *Ramla* (Gulia). **Comino** (Gulia). — Aprile-Giugno, ed eccezionalmente anche in autunno.

9. — CHELIDONIUM.

29. — Chelidonium majus L.; Gulia Repert. p. 12 et Barth I p. 416.

Vecchi muri. — **Malta**, raro, *Sant' Antonio, Argotti*! *Boschetto* (Gulia). **Gozo**, *Chambray* (Gulia). — Aprile-Giugno.

Gulia è il solo dei nostri predecessori che citi questa specie per le Isole Maltesi. Nel Repertorio ne aveva fatto menzione soltanto come pianta coltivata; ma nel Barth lo annovera fra gli elementi della flora Maltese, però soltanto come pianta naturalizzata. A noi, nelle località di *Sant' Antonio* e di *Argotti* dove lo abbiamo raccolto, è sembrato soltanto subspontaneo; ma il fatto che oramai è stato trovato in varî luoghi ci induce a numerarlo fra gli elementi della flora Maltese.

10. — HYPECOUM.

30. — Hypecoum procumbens L.; Z. p. 24; GD. p. 2; Gulia Repert. p. 34; Cleghorn p. 120; Nicotra Le Fumariacee ital. p. 23. *H. procumbens* γ *macranthum* Rouy et Fouc. Fl. de France I p. 169. *H. procumbens* var. *pseudograndiflorum* Fl. an. I p. 483. — Malt. *Karn il mogħza.*

Luoghi incolti ed anche nel coltivato, ma più specialmante vicino al mare. — **Malta**, in molti luoghi! **Gozo**, in varî luoghi come ad esempio *Cala Dżeira*, *Marsalforno* ecc.! — Gennaio-Aprile.

Nelle piante che abbiamo raccolte tanto a Malta quanto a Gozo. i caratteri della varietà *macranthum* R. et F. = *H. pseudograndiflorum* Petrov. indicata per Malta da Rouy e Foucaud e da Fiori, non sono molto spiccati. I sepali sono ovati e brevemente mucronati. La grandezza dei fiori è variabile secondo la stazione.

III. — *Fumariaceae.*

11. — FUMARIA.

31. — Fumaria agraria Lag. *F. agraria typica* et var. *major* Nicotra p. 58. *F. macrocarpa* Daveau p. 17. *F. capreolata* var. *agraria* Fl. an. I p. 479.

Più specialmente nel coltivato e nei campi in riposo. — **Malta**, comune! **Gozo**, frequente! — Dicembre-Maggio.

La forma sotto la quale abbiamo visto questa specie nelle Isole

Maltesi è quella descritta da Badarro col nome di *F. major*, ritenuta da Parlatore (Monografia delle Fumariee p. 73) come semplice sinonimo di *F. agraria*, e da Hammar (Monographia generis Fumariarum p. 294), come sua varietà. Si distingue dal tipo, come osserva bene Hammar, principalmente per i sepali più larghi e più manifestamente dentati, e per i fiori un poco meno grandi. Del resto anche nelle Isole Maltesi presenta delle variazioni, e trovasi ora eretta ed ora più o meno scandente. Nicotra indica per Malta tanto la varietà che il tipo. Riferiamo la *F. macrocarpa* di Daveau alla *F. agraria*, supponendo che non possa essere altro. La *F. macrocarpa* Parl. è pianta di Grecia e di Asia Minore.

32. * — **Fumaria capreolata** L.; Z. p. 21; GD. p. 2; Cleghorn p. 119; Duthie I p. 208 et III p. 36; Nicotra p. 45.

Luoghi coltivati. — **Malta** (GD., Cleghorn, Duthie). — Dicembre-Marzo.

Noi non abbiamo mai trovato, nelle Isole Maltesi, nè la *F. capreolata* tipica, nè alcuna sua varietà. Non se ne trovano esemplari neppure nell'Erbario Universitario di Valletta. Siccome Grech Delicata l'indica come una pianta comune in Malta, mentre invece non cita la *F. agraria* che vi cresce in abbondanza, è lecito supporre che abbia scambiato l'una per l'altra. Lo stesso dicasi di Zerafa che indica di Malta soltanto *Fumaria capreolata* e *officinalis*, e di Cleghorn che cita la sola *F. capreolata*. E in quanto a Duthie, egli dice che s'incontra a Malta sotto varie forme, il che fa supporre che abbia confuso la *F. capreolata*, oltre che con la *F. bicolor*, come diciamo sotto, anche con altre specie. Nicotra non fa altro che ripetere le indicazioni di Delicata e di Duthie. Conviene dunque riconoscere che la presenza della *F. capreolata* nell'Arcipelago Maltese non è accertata. Però è specie così diffusa nel bacino Mediterraneo, che devesi ritenere probabile la sua presenza anche in queste isole.

33. * — **Fumaria flabellata** Gasparr.; GD. p. 2; Nicotra p. 60; Fl. an. I p. 479.

Luoghi erbosi. — **Malta** (GD.) — Febbraio-Marzo.

Neanche questa specie abbiamo potuto trovare, e per questo dubitiamo che Delicata, il quale dice che trovasi « in herbosis » senza indicare alcuna località speciale, l'abbia confusa con altra *Fumaria*. Non ci crediamo però autorizzati a toglierla dal numero

delle piante Maltesi, essendo tutt'altro che improbabile che si trovi in queste isole. Nell'Erbario di Malta vi è un esemplare col nome di *flabellata* scritto da Delicata, che sembra appartenere a *F. agraria*; ma è in uno stato tale che non se ne può essere certi. Nicotra e Fiori si sono fidati della indicazione di Delicata.

34. — **Fumaria bicolor** Somm.; Nicotra p. 57; Sommier L'Isola del Giglio e la sua flora p. 8. *F. capreolata var.* Duthie I p. 208 et III p. 36. *F. capreolata* var. *bicolor* Fl. an. I p. 479.

Luoghi aprici, lontano dal coltivato. — **Malta**, a *Ŭied Babu* abbondante (Duthie!). **Gozo**, a *Cala Dŭeira* (Duthie) ed ivi poi ritrovata anche da noi! — Febbraio-Aprile.

Già Duthie aveva riconosciuto l'autonomia di questa *Fumaria*, e ne aveva dato una breve descrizione come varietà della *F. capreolata* L., senza però dargli nome. Possiamo citarla di due sole località; ma è probabile che quando si raccoglieranno con più cura le Fumarie delle Isole Maltesi si troverà che la *F. bicolor* non è tanto rara.

35. — **Fumaria media** Lois.; Nyman Obs. p. 646. *F. media* et *F. Petteri* GD. p. 2 et 3. *F. muralis β. serotina* et *F. Gussonei* Nicotra p. 49 et 54.

Nel coltivato. — **Malta**, qua e là non comune, per es. presso *Notabile, Ŭied Incita, San Paolo a mare, Zurrico*! **Gozo**, piuttosto rara, *Xlendi*! — Gennaio-Aprile.

Abbiamo trovato di questa specie tanto la varietà *Gussonei* (Boiss.) quanto la var. *confusa* (Jord.) (= *F. serotina* Guss.), ed in inverno la bella forma *grandiflora vernalis* Hausskn.

36. — **Fumaria officinalis** L.; Z. p. 21; GD. p. 3; Parlatore Monogr. delle Fumariee p. 58; Nicotra p. 64.

Nelle parti coltivate. — **Malta**, frequente! **Gozo**, piuttosto rara! — Dicembre-Luglio.

Di questa specie, a Malta ed a Gozo, si trova tanto il tipo quanto la var. *pycnantha* Lor. et Barr.

37. — **Fumaria densiflora** DC. *F. micrantha* Parlatore Monogr. Fumar. p. 62. *F. leucantha* GD. p. 3 (saltem pro parte). *F. officinalis* var. *densiflora* Fl. an. I p. 480.

Campi in riposo e coltivati. — **Malta**, in varî luoghi, per es. *Notabile, Birchircara, Hamrun, Bahria*! — Marzo-Maggio.

Questa specie che Parlatore, l. c. aveva già menzionata per

Malta nel 1844, fu omessa da Grech Delicata. Un esemplare di *F. densiflora* conservato nell'Erbario di Malta, porta il nome di *F. leucantha* scritto da Delicata stesso. Nell'Erbario Centrale di Firenze trovansi invece, sotto il nome di *F. leucantha,* degli esemplari di *F. parviflora* raccolti da Duthie, ed altri pure di *F. parviflora* mandati da Todaro e Calcara.

38. — Fumaria parviflora Lam.; Nyman Obs. p. 647; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 66; Nicotra p. 71. *F. Vaillantii* GD. p. 3; Nicotra p. 68. *F. officinalis* var. *Vaillantii,* Fl. an. IV Appendice p. 102.

Campi in riposo e luoghi coltivati. — **Malta,** in molti luoghi; talora invade campi interi! **Gozo,** non comune; trovata presso *Zebbuġ* e nella valle di *Xlendi*! — Gennaio-Maggio.

Non consideriamo la *F. Vaillantii* Lois. che come una varietà della *F. parviflora* Lam., varietà che del resto non abbiamo vista delle Isole Maltesi, mentre abbiamo raccolto molte volte la *F. parviflora,* ora eretta, ed ora diffusa. Anche Nicotra, l. c., menziona la *F. Vaillantii* per Malta soltanto sulla autorità di Grech Delicata, avendo egli stesso visto di Malta solo la *F. parviflora* tipica.

Oss. — Le Fumarie in genere sono chiamate dai Maltesi *Fumaria* o *Dohhanet l'art.*

IV. — *Cruciferae.*

12. — Matthiola.

39. — Matthiola incana (L.) R. Br.; GD. p. 3; Cleghorn p. 120; Gulia Repert. p. 24 et Barth I p. 379; CG. Nat. Malt. p. 8 et Medit. Nat. p. 277; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 796; Duthie Barth p. 544. *Cheiranthus incanus* Z. p. 12.

Vecchi muri e rupi specialmente marine. — **Malta,** in varî luoghi, per es. a *Cottonera* e sui muri dei forti della *Valletta*! **Gozo,** dove l'abbiamo raccolta al castello di *Rabato* e al Telegrafo a *Zurriek*! *Migiarro* (Gulia). — Febbraio-Maggio.

Qui come altrove varia la tinta dei fiori (talora paonazzi rigati di bianco o anche interamente bianchi) e la lunghezza e grossezza dei pedicelli. I fiori del violacciocca selvaggio vengono venduti in città.

40. * — **Matthiola rupestris** DC.; Gulia Barth I p. 379.

Sulle rupi. — **Gozo**, a *Ta Cenc*, dove Gulia dice di averne trovato due soli esemplari. — Gennaio-Aprile.

41. — **Matthiola tricuspidata** (L.) R. Br.; GD. p. 3; Gulia Barth I p. 379; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 803. *Cheiranthus tricuspidatus* Z. p. 12; Brenner in Badger.

Nelle arene marine e nei luoghi incolti. — **Malta**, nella regione orientale in varî luoghi, per es. *Delimara*, *Cala Frana*, *San Luciano*! *Marsascirocco* (Brenner). — Marzo-Maggio.

42. * — **Matthiola sinuata** (L.) R. Br.; GD. p. 3; Gulia Barth I p. 379; Duthie II p. 325; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 799. *Cheiranthus sinuatus* Brenner in Badger.

Nelle arene marine. — **Gozo**, rara, *Cala Dueira* (Duthie), *Hagra tal General* (Brenner, GD.). — Aprile-Maggio.

Oss. — Le *Matthiola* in genere sono chiamate dai Maltesi *Gisi*.

13. — CARDAMINE.

43. — **Cardamine hirsuta** L.; Z. p. 10; GD. p. 3; Cleghorn p. 119; Gulia Barth I p. 380. *C. sylvatica* Duthie I p. 208 et 210.

Luoghi erbosi, giardini. — **Malta**, frequente! **Gozo**, *Xlendi* (Duthie). — Gennaio-Aprile.

Duthie per Gozo indica la *C. sylvatica* Link, la quale non è altro che una forma della *C. hirsuta* L.

44. * — **Cardamine Graeca** L.; CG. Arch. Melit. p. 205. *Pteroneurum Graecum* Gulia Barth I p. 380.

Luoghi umidi. — **Gozo**, *Rdum il Pergla* (Gulia). — Febbraio-Aprile.

Gulia, l'unico che indichi questa specie dell'Arcipelago Maltese, dice di averla trovata in quella sola località.

14. — NASTURTIUM.

45. — **Nasturtium officinale** R. Br.; Z. p. 55; GD. p. 3; Gulia Repert. p. 54 et Barth I p. 379; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 899. — Malt. *Cresciuni* o *Sia*.

Nell'acqua corrente. — **Malta** e **Gozo**, comune, riempiendo spesso quasi da solo il letto dei ruscelli! — Gennaio-Giugno.

15. — ALYSSUM.

46. — **Alyssum maritimum** (L.) Lam.; Z. p. 3; Nyman Obs. p. 646; Gulia Repert. p. 8. *Lobularia maritima* GD. p. 3. *Koniga*

maritima Gulia Barth I p. 378; Armitage p. 497; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 755. — Malt. *Bottuniera.*

Luoghi aridi sassosi, rupi e muri vecchi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** ed anche nell'isolotto di **Filfola,** comune dovunque! — Fiorisce tutto l'anno, ma meno abbondantemente in estate.

Oss. — *Alyssum alyssoides* Forskaal N.° 53. — Non sappiamo a quale specie riferire questa citazione, l'*A. calycinum* L. (= *A. alyssoides* L.) non essendo stato trovato da altri in Malta, mentre Forskaal scrivendo « ad vias », mostra di intendere una pianta comune in quest'isola.

16. — Thlaspi.

47. — Thlaspi perfoliatum L.; Z. p. 73; GD. p. 3; Gulia Barth I p. 378; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 697; Fl. an. IV Appendice p. 101.

Luoghi erbosi arenosi. — **Malta,** raro, *Ŭied Kirda*! *Ŭied Ghomor* (GD.), *Ŭied il Baruni, Ġneina* (Gulia). **Gozo,** raro, *Ŭied il Lunziata, Pergla* (Gulia). — Febbraio-Maggio.

17. — Biscutella.

48. — Biscutella didyma L.; Armitage p. 497; Fl. an. I p. 476 et IV Appendice p. 101. *B. Columnae* D'Urv. p. 80; GD. p. XI. *B. Apula* Z. p. 8; Nyman Obs. p. 645; Gulia Repert. p. 65. *B. Apula* var. *integrifolia* et *B. lyrata* GD. p. 3. *B. laevigata, B. didyma* et *B. lyrata* Gulia Barth p. 379. *B. Apula* α et β *lyrata* Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 650. — Malt. *Xeħt il forom.*

Nei luoghi coltivati ed incolti. — **Malta,** molto comune! **Gozo,** comune! — Dicembre-Aprile.

Nei numerosi esemplari che abbiamo raccolti, le foglie radicali sono più o meno profondamente dentate, ma mai lirate ne pennatofesse, ed ancora meno pennatopartite. Non abbiamo dunque visto la varietà *lyrata* (L.) che tuttavia è indicata da Delicata e da Gulia. Le piante da noi raccolte hanno sempre le siliquette mature larghe almeno 5 mm., e cigliate sui margini, ma generalmente glabre sul disco, e sono dunque da riferirsi alla *B. didyma typica* (Fiori Fl. an.). Non esitiamo a riferire a questa specie non solo le *B. didyma* e *lyrata* di Gulia, ma anche la sua *B. laevigata,* perchè Malta non è stazione confacente a

questa specie, ed inoltre perchè, se fosse comune come dice Gulia, non sarebbe sfuggita agli altri raccoglitori.

Nyman nota esso pure che le foglie sono generalmente più o meno profondamente dentate, ma che talora sono invece intere. Delicata in Prefazione p. XI cita la *B. Columnae* Ten. fra le piante raccolte da d'Urville, e da lui non ritrovate. Noi consideriamo la *Biscutella Columnae* come semplice forma della *B. didyma*.

Questa specie fornisce un elemento alla microflora invernale, trovandosene in Gennaio abbondanti esemplari nani, con pochi fiori ed alti pochi centimetri, quantunque già fruttiferi.

18. — Draba.

49. — **Draba verna** L.; Duthie I p. 208 et 210; Gulia Barth I p. 378; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 778. *Erophila vulgaris* Armitage p. 499.

Luoghi erbosi incolti. — **Malta**, non comune, *Il Hauli, Imghieret, Ŭied Babu, Hagiar Kim*! *Ŭied Dalam, Ŭied Babu* (Duthie!). **Gozo** (Gulia, senza località). — Dicembre-Marzo.

Duthie aveva indicato dubitativamente di Cominotto una *Erophila verna* var. *Krockeri*. Supponiamo che sia la pianta che esso distribui poi col nome di *Draba sp.* e che abbiamo riconosciuto essere *Hutchinsia procumbens*.

19. — Teesdalia.

50.* — **Teesdalia regularis** Smith. *T. Lepidium* Gulia Barth I p. 378.

Gozo, rara, a *Ŭardia* ed a *Ta Cenc* (Gulia).

20. — Cakile.

51. — **Cakile maritima** Scop.; Z. p. 45; GD. p. 3; Gulia Barth I p. 378; CG. Medit. Nat. p. 277; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 1044. *C. Ægyptiacum* Brenner in Badger.

Arene marine. — **Malta**, nelle cale e nei golfi arenosi, per es. *Melleha* e *San Paolo a mare*! **Gozo**, per es. *Xlendi, Ramla, Marsalforno*! **Comino** nella baia di *Santa Maria*! — Dicembre-Agosto.

Trovasi tanto la forma a foglie quasi intere (*C. Ægyptiaca* Gärtn.), quanto quella a foglie pennatifide. Talvolta trovasi anche con fiori bianchi.

21. — MALCOLMIA.

52.* — **Malcolmia maritima** (L.) R. Br.; Z. p. 52; GD. p. 3; Cleghorn p. 120; Gulia Repert. p. 22 et Barth I p. 379; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 949; Fl. an. I p. 423; CG. Arch. Melit. p. 204. — Malt. *Gazun.*

Arene marine. — **Malta,** *Cala Frana* (GD.); vicino alla torre di *San Luciano* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Cleghorn l'indica fra le piante comuni delle sponde del mare. Zerafa invece ne parlava solo come di pianta coltivata negli orti. A noi non è riuscito trovarla, benchè l'abbiamo cercata in epoca opportuna nei luoghi indicati. Ad ogni modo non è fra le piante comuni delle sponde del mare come dice Cleghorn. Viene comunemente coltivata nei giardini.

22. — CHEIRANTHUS.

53. — **Cheiranthus Cheiri** L.; Z. p. 12; Gulia Barth I p. 379.

Vecchi muri e bastioni. — **Malta,** in pochi luoghi, per es. *Zurrico*! bastioni di *Valletta* (Borg.) — Febbraio-Aprile.

Questa pianta deve forse considerarsi come subspontanea in Malta, trovandosi soltanto in vicinanza dei luoghi dove fu coltivata. Delicata non la citava.

23. — SISYMBRIUM.

54. — **Sisymbrium officinale** (L.) Scop.; GD. p. 3; Gulia Repert. p. 7; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 930. *S. officinarum* Gulia Barth I p. 380. *Erysimum officinale* Z. p. 20. — Malt. *Bsima.*

Luoghi coltivati, lungo le vie e margini dei campi. — **Malta** e **Gozo,** comune! — Febbraio-Maggio.

Secondo Gulia trovasi tanto la forma a silique pelose quanto quella a silique glabre. Noi però non abbiamo veduto la seconda.

55.* — **Sisymbrium polyceratium** L.; Z. p. 71; GD. p. 3; Gulia Barth I p. 380; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 933.

Luoghi ruderali. — **Malta,** (Z., GD., Gulia). — Marzo-Maggio.

Noi non abbiamo trovato questa specie che Delicata indica genericamente « in ruderatis, ad vias », e che Gulia dice comune. Zerafa l'indicava della regione di *Musta,* dunque come pianta indigena.

56. — **Sisymbrium Irio** L.; GD. p. 3; Gulia Barth I p. 380; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 925; Fl. an. IV Appendice p. 91.

Campi incolti e luoghi ruderali. — **Malta** e **Gozo**, qua e là! — Febbraio-Marzo.

57. * — **Sisymbrium Sophia** L.; Gulia Barth I p. 380 et Almanacco p. 72; CG. Arch. Melit. p. 204.

Malta, a *Santà Venere*, dove fu trovato una sola volta dal Padre Libassi (Gulia). Il Col. Godfery ne trovò, presso *Valletta*, a poca distanza da un deposito di foraggio, un solo esemplare che giudicò importato ed avventizio. Vi è dunque ragione di dubitare dell'indigenato di questa pianta.

Oss. — *Chamaelina sativa* (L.) Crantz; CG. Arch. Melit. p. 204.

Questa specie che è stata trovata una sola volta a Malta dal Godfery, è da ritenersi come avventizia.

24. — Neslia.

58. — **Neslia paniculata** (L.) Desv.; Z. p. 56; GD. p. 3; Gulia Barth I p. 379; CG. Nat. Malt. p. 8; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 1033.

Nei campi. — **Malta**, qua e là, non rara! **Gozo**, *Pergla* e *Migiarro* (Gulia). — Febbraio-Aprile.

25. — Lepidium.

59. — **Lepidium Iberis** L.; Z. p. 51; Nyman Obs. p. 645; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 662. *L. graminifolium* GD. p. 3; Gulia Barth I p. 378.

Lungo le vie e luoghi ruderali. — **Malta**, non comune, *Marsa*, cimitero di *Floriana*! *Cottonera* (Gulia), spalti dei forti di *Valletta* (GD.). — Dicembre-Maggio.

60. — **Lepidium Draba** L.; Gulia Barth I p. 378. *Cardaria Draba* Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 659.

Luoghi erbosi lungo le vie e sui cigli dei campi. — **Malta**, piuttosto raro, fra *Birchircara* e *Musta*, fra *Curmi* e *Zebbuġ*, spalti dei forti a *Floriana*! *Marsa* (Gulia). **Gozo**, sotto *Rabato* lungo la via di *Marsalforno*! — Aprile-Maggio.

Oss. — *Lepidium sativum* L.; Forskaal N.° 52; Z. p. 27; Gulia Repert. p. 28; Parl. Fl. it. IX p. 666; Fl. an. I p. 467. — Malt. *Habirxa*.

Questa specie non si trova spontanea a Malta, come potrebbe credersi per le citazioni di Parlatore e di Fiori. Questi l'hanno indicata sulla fede di Zerafa, il quale però enumera alla rinfusa specie spontanee e coltivate. Forskaal dice espressamente « in hortis », e Gulia la dice esotica. Noi non l'abbiamo vista neppure avventizia, quantunque si coltivi in qualche orto.

26. — HUTCHINSIA.

61. * — **Hutchinsia procumbens** (L.) Desv. *H. petraea* Gulia Barth I p. 378. *H. procumbens* var. *Revelieri* forma *Sommieri* Pampanini Nuov. Giorn. bot. it. 1909 p. 36–37. *Erophila sp.* Duthie II p. 326 et Barth p. 543. E. *vulgaris* var. *Krockeri* Duthie III p. 37.

Luoghi incolti aridi e rupi marine. — **Gozo**, rara, colli di *Ta Harrax* (Gulia). **Comino** (Duthie!). — Marzo–Aprile.

Non esitiamo a riferire la *H. petraea* di Gulia alla *H. procumbens* Desv., perchè Gulia in una sua nota manoscritta, riferisce alla *H. petraea* le piante raccolte da Duthie a Comino, e queste, che abbiamo viste tanto nell'Erbario Centrale di Firenze quanto in quello di uno di noi (distribuita col nome di *Erophila* o *Draba sp.*), non appartengono alla *H. petraea* (L.) R. Br., ma alla *H. procumbens*. Sono quegli stessi esemplari di Duthie sui quali il D.r Pampanini ha stabilito una nuova forma che egli chiama *H. procumbens* (L.) Desv. var. *Revelieri* Jord. f. *Sommieri*. In Duthie III p. 37 la *Erophila vulgaris* var. *Krockeri* è indicata di Cominotto. Ma tanto negli elenchi speciali (Duthie II p. 326) quanto sulle etichette delle piante distribuite da Duthie, la pianta che egli aveva ritenuta essere *Erophila vulgaris* var. *Krockeri* o *Draba sp.* e che è invece la *Hutchinsia procumbes*, è indicata di Comino e non di Cominotto.

27. — CAPSELLA.

62. — **Capsella Bursa-pastoris** (L.) Moench; Z. p. 45; GD. p. 4; Gulia Repert. p. 24 et Barth I p. 378; Cleghorn p. 119. — Malt. *Giargir il gemel.*

Luoghi coltivati, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! — Novembre-Giugno.

28. — SINAPIS.

63. — **Sinapis alba** L.; Duthie III p. 37; Gulia Barth I p. 380; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 976; Fl. an. IV Appendice p. 96.

Lungo le vie e terreni incolti. — **Malta,** *Ghain Dŭieli*! lungo un corso d'acqua all'Ovest di *Melleha* (Duthie). **Gozo,** *Marsalforno* e *Ta Cenc* (Gulia). — Febbraio-Aprile.

Noi abbiamo trovato la *Sinapis alba* una sola volta presso *Ghain Dŭieli* su di un mucchio di pozzolana di provenienza estera, dove non l'abbiamo più ritrovata negli anni successivi, cosicchè ivi ci era sembrata pianta avventizia; ma Duthie e Gulia sembrano averla trovata indubbiamente spontanea.

29. — BRASSICA.

64. — **Brassica Sinapistrum** Boiss. *Sinapis arvensis* Z. p. 70; GD. p. 4; Gulia Repert. p. 43 et Barth I p. 380; Cleghorn p. 119 et 121. — Malt. *Mustarda salvaggia.*

Tanto nei luoghi coltivati quanto negli incolti. — **Malta** e **Gozo,** frequente! **Comino!** — Gennaio-Maggio.

Trovasi tanto con le silique glabre che irte per peli retrorsi.

65. — **Brassica nigra** (L.) Koch. *Sinapis nigra* Z. p. 71; Gulia Repert. p. 43 et Barth I p. 380. *Brassica sinapioides* Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 998. — Malt. *Mustarda.*

Nei campi. — **Malta,** piuttosto rara, *Marsa*! fra *Zabbar* e *Marsascala* (Gulia). **Gozo** (Duthie ex Caruel l. c.). — Marzo-Aprile.

Zerafa la indicava soltanto come pianta coltivata, così pure Gulia nel Repertorio.

66. — **Brassica adpressa** (Moench) Boiss.; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 1008. *Sinapis incana* Z. p. 70; Gulia Repert. p. 43 et Barth I p. 380; Duthie II p. 323. *Erucastrum incanum* GD. p. 4. — Malt. *Mustarda salvaggia.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta,** comunissima ed abbondante! **Gozo,** piuttosto comune! **Comino!** — Febbraio-Maggio.

67. — **Brassica campestris** L.; Gulia Repert. p. 38; CG. Medit. Nat. p. 277. *B. campestris, B. oleracea* et *B. Napus* Z. p. 8 et 44. *B. Napus* Nyman Obs. p. 646. *B. campestris* et *B. incana* GD. p. 4; Gulia Barth I p. 380. *B. incana* Duthie II p. 321. *B. oleracea* var. *incana* Fl. an. IV Appendice p. 96. — Malt. *Liftia* o *Caulicelli.*

Luoghi coltivati e talora anche nei luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, molto comune, cuoprendo talvolta campi interi! — Novembre-Maggio.

Crediamo, come Caruel (in Parl. Fl. it. IX p. 985), miglior consiglio riunire sotto questo nome le *B. campestris, Napus* e *Rapa* degli autori, essendo difficile sapere quale forma essi abbiano inteso sotto l'uno o l'altro di quei nomi. In quanto alla *B. incana* di Grech Delicata e di Gulia, Caruel l. c. avverte esplicitamente che non è la specie di Tenore, ma la *B. campestris* L. (il che è sfuggito a Fiori quando nella Appendice alla Fl. an., sulla fede di Delicata, cita per Malta la *B. incana* Ten.). In quanto poi alla *B. oleracea* di Zerafa, supponiamo che debba pure riferirsi alla *B. campestris* sensu lato, o che si tratti soltanto di pianta coltivata.

Trovasi talvolta con fiori bianchi.

68. * — **Brassica Tournefortii** Gouan; Duthie III p. 37 et Barth p. 543; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 990; Fl. an. I p. 447.

Gozo, vicino a *Rabato*, lungo la via di *Ŭied il Lunziata*, molto rara (Duthie). — Marzo-Aprile.

69. * — **Brassica fruticulosa** Cyr.; GD. p. 4; Gulia Repert. p. 38 et Barth I p. 380 (?); Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 995; Fl. an. IV Appendice p. 96.

Nei campi. — **Malta**, *Ŭied Ghomor, Marsa* (GD.). — Febbraio-Maggio.

Noi non abbiamo mai trovato questa specie. Gulia che la dice « molto comune nei campi da Dicembre a Maggio », deve essere caduto in qualche equivoco. Ed infatti, uno di noi ha in erbario un esemplare di *Rapistrum rugosum* mandatogli da Malta da Duthie col nome di *Brassica fruticulosa* e che al Duthie era stato probabilmente indicato per tale da Gulia. Ammettiamo dunque questa specie nella flora Maltese soltanto nella fede di Delicata.

30. — Diplotaxis.

70. — **Diplotaxis erucoides** (L.) DC.; Z. p. 47; Nyman Obs. p. 646; GD. p. 4; Cleghorn p. 120; Gulia Repert. p. 23 et Barth I p. 379; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 7; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 970; Fl. an. IV Appendice p. 97. — Malt. *Giargir*.

Campi e luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, comunissima! — Ottobre-Giugno.

È una delle piante più cospicue in inverno, e cuopre di bianco tutta la campagna da Novembre a Gennaio. Fiorisce normalmente da Ottobre fino a Giugno; ma, quando piove in Luglio, cosa che avviene di rado, essa fa una fioritura eccezionale due o tre settimane dopo la pioggia. Se ne vendono i fiori recisi nelle strade di *Valletta.*

71. — Diplotaxis viminea (L.) DC.; GD. p. 4; Gulia Repert. p. 2 et Almanacco p. 67; CG. Arch. Melit. p. 203. *D. scaposa* Gulia Barth I p. 152; Duthie I p. 208 et 210, et II p. 323; Fl. an. I p. 448 et IV Appendice p. 97. *D. scaposa* et *D. viminea* var. *integrifolia* Duthie III p. 37. *D. viminea* et *D. scaposa* Gulia Barth I p. 380; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 967 et 969. *D. viminea typica* et forma *integrifolia* Fl. an. IV Appendice p. 97. — Malt. *Aruca salvaggia.*

Lungo le vie, sui muri e nei campi in riposo. Preferisce i terreni aridi. — **Malta**, comune! **Gozo**, in molti luoghi ma non abbondante! — Ottobre-Giugno.

Come ce lo hanno dimostrato gli esemplari dell'erbario di uno di noi e dell'Erbario Centrale di Firenze, la pianta distribuita da Duthie col nome di *Diplotaxis scaposa* non è altro che *D. viminea.* Va dunque tolta la *D. scaposa* dal novero delle piante Maltesi. Della *Diplotaxis viminea* trovata a Gozo alla *Madonna della Kala,* Duthie (seguito da Fiori Appendice p. 97) dice che apparteneva alla var. *integrifolia* Guss. Noi abbiamo raccolto, tanto a Malta che a Gozo, delle forme con foglie semplicemente crenato-dentate, ed altre con foglie pennatofesse ed anche pennatopartite. Abbiamo trovato pure, frequente in luoghi rocciosi e fiorente in autunno dopo le prime pioggie, la var. *hiemalis* Somm.

La grande fioritura di questa specie è dal principio di Ottobre fino a Gennaio. Però vi sono delle piante più sviluppate, con radici più forti, che in certi luoghi privilegiati non solo seguitano a fiorire fino a Giugno, ma possono per fino protrarre la loro vita e produrre fiori fino all'anno seguente, mostrando così che questa specie, in condizioni favorevoli può diventare perennante.

72. — Diplotaxis tenuifolia (L.) DC.; Gulia Barth I p. 380.

Sui muri e nei luoghi incolti. — **Malta**, qua e là, per es. a *Marsa,* vicino all'*Addolorata* ecc.! *Cottonera* (Gulia). **Gozo**, rara! — Gennaio-Aprile.

Gulia, il solo che avesse indicato questa specie di Malta, dice che riunisce sotto un solo nome le *D. muralis* DC. e *tenuifolia* DC. le quali trovansi entrambi a Malta. Noi pure troviamo difficile tenere distinte queste due specie. Gli esemplari che abbiamo raccolti potrebbero forse considerarsi come una forma biennante della *D. muralis* piuttosto che come *D. tenuifolia,* ma non abbiamo materiale sufficiente per emettere un giudizio sicuro in proposito.

Oss. — *Diplotaxis fruticulosa* Todaro; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 962; Fl. an. I 449 et IV Appendice p. 212.

Malta (Calcara).

Questa specie è fondata sopra un unico esemplare in frutto, difettoso ed incompleto, dell'Erbario Centrale di Firenze. Sull'etichetta laconica è scritto, di pugno di Parlatore, « *Diplotaxis fruticulosa* Malta » senz'altro, e sotto è aggiunto, da mano d'amanuense, che la pianta fu ricevuta da Todaro e Calcara in Luglio 1840. Sembra quindi che il nome di *fruticulosa* fosse dato provvisoriamente da Parlatore. La descrizione ne fu fatta da Caruel, nel Vol. IX della Flora italiana, non ostante che ivi stesso Caruel dia come autore della specie Todaro, il quale pare non facesse altro che mandare a Parlatore, senza nome, una pianta raccolta da Calcara o da Libassi (Todaro stesso non ci consta che sia stato mai a Malta). Nell'Erbario di Palermo non ne esiste traccia. È con molta ragione che Fiori (Appendice p. 212) la dice specie incerta. L'esemplare su cui è fondata potrebbe non essere altro che un ramo anomalo di *D. viminea* o *tenuifolia,* con peduncoli e silique raccorciati. Per questo la escludiamo dalla numerazione.

31. — Moricandia.

73. * — **Moricandia arvensis** (L.) DC.; Gulia Barth I p. 379; CG. Arch. Melit. p. 205.

Sui colli. — **Gozo** (Gulia, senza indicazione più speciale di località). — Marzo-Giugno.

Gulia, che è il solo ad indicare questa specie delle Isole Maltesi, osserva soltanto di non averla mai trovata coi fiori bianchi.

32. — Eruca.

74. — **Eruca sativa** Mill.; Gulia Repert. p. 2 et Barth I p. 379; Armitage p. 499; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 972; Fl. an. I

p. 442. *Brassica Eruca* et *Eruca hispida* Z. p. 8 et 48. *Eruca hispida* Gulia Barth I p. 379. — Malt. *Aruca salvaggia.*

Nei campi, nei luoghi incolti e lungo le vie. — **Malta,** qua e là non comune, per es. *Ŭied Babu, Corradino, Notabile*! — Febbraio-Maggio.

Zerafa la dice spontanea negli orti. Gulia, il quale nel Repertorio la indicava come esotica, nel Barth dice che trovasi anche spontanea, ma probabilmente sfuggita dalle colture. Armitage la cita senza commenti. Noi la consideriamo come elemento della flora Maltese perchè l'abbiamo spesso incontrata lontano dal coltivato. Coltivasi per insalata negli orti in estate, ma in quella stagione non si trova spontanea.

Trovasi con silique glabre, e più raramente con silique hispide. Abbiamo buone ragioni per credere, contrariamente a Caruel l. c., che è questa forma con silique ispide che da Zerafa e da Gulia fu chiamata *Eruca hispida,* nome dato da De Candolle e da Presl invece alla *Diplotaxis erucoides* (cfr. Caruel in Parl. IX p. 969).

33. — Enarthrocarpus.

75. — Enarthrocarpus pterocarpus (Pers.) DC.; Gulia Barth II p. 134; Armitage p. 499; CG. Medit. Nat. p. 277; Fl. an. IV Appendice p. 98; Borg Arch. Melit. I p. 45; Sommier Schedae ad Fl. ital. exsicc. N.° 1045 (Nuov. Giorn. bot. it. Nuova ser. XVI p. 472).

Luoghi erbosi incolti. — **Malta,** sugli spalti delle fortificazioni di *Valletta,* a *Floriana* e al *Forte Manuel*! — Febbraio-Aprile.

Malta è l'unica località Europea per questa specie, propria della Nubia, dell'Egitto e della Libia. Fu descritta per la prima volta da Persoon nel 1807, col nome di *Raphanus pterocarpus.* Fu poi riferita al genere *Enarthrocarpus* da A. P. de Candolle nel 1821. Delessert ne pubblicò una buona figura (Icones sel. Vol. II tab. 93) che corrisponde perfettamente alla pianta di Malta salvo che le silique, nella figura, presentano una cigliatura molto più lunga. Essa venne osservata per la prima volta in Malta da Donaldson nel 1877, come riferisce Gulia. Introdotta non v'è dubbio accidentalmente, la vediamo tuttora mantenersi e riprodursi in discreta quantità sugli spalti delle fortificazioni di Valletta, in due punti diversi, per cui può dirsi che oramai fa parte della flora Maltese. Forma dei grossi cespi, tali che con uno solo si possono fare un centinaio di esemplari d'erbario.

34. — RAPISTRUM.

76. — Rapistrum rugosum (L.) Berg.; GD. p. 4; Gulia Barth I p. 378. *Brassica fruticulosa* Duthie II p. 321 (ut ex speciminibus in Herbariis patet).

Lungo le vie, nei campi ed anche nei luoghi incolti. — **Malta**, frequente, per es. a *Cala Frana* dove abbonda! **Gozo**, meno frequente che a Malta, ma pure incontrasi qua e là! — Febbraio-Aprile.

Trovasi tanto con frutti glabri (*Myagrum venosum* Pers.), che con frutti irti (*Rapistrum scabrum* Host.).

35. — RAPHANUS.

77. — Raphanus Raphanistrum L.; Z. p. 65; GD. p. 4; Gulia Repert. p. 49 et Barth I p. 379. — Malt. *Ravanell Salvaġġ.*

Campi e luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Dicembre-Maggio.

L'abbiamo visto sempre con fiori bianchi o appena lilacini con vene scure.

78. — Rhaphanus Landra Moretti; Gulia Barth I p. 379. *R. Landra* et *R. fugax* Gulia Almanacco p. 65.

Dove il precedente. — **Malta** e **Gozo**, qua e là! — Marzo-Giugno.

È specie assai male distinta dalla precedente. L'abbiamo trovata di solito con petali biancastri come il precedente. A Gozo però, l'abbiamo vista anche con fiori gialli.

Oss. — *Raphanus sativus* L.; Z. p. 66; Gulia Repert. p. 20 et 49. — Malt. *Figel.*

Zerafa l'indica « nei campi ». Gli autori susseguenti non lo menzionano come pianta indigena, e Gulia lo dice pianta esotica. Noi l'abbiamo incontrato varie volte, ma sempre evidentemente sfuggito dalle colture, per cui non lo annoveriamo fra gli elementi della flora Maltese.

36. — BUNIAS.

79. * — **Bunias Erucago** L.; Gulia Repertorio di Stor. Nat. p. 208 et Barth I p. 152 et 379; Duthie I p. 208.

Nei campi. — **Malta**, raro, *San Clemente, Cottonera* (Gulia). **Gozo**, *Ġied il Lunziata* (Duthie). — Febbraio-Aprile.

37. — Coronopus.

80. — Coronopus procumbens Gilib.; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 657. *C. Ruelli* et *Senebiera Coronopus* Z. p. 15 et 69. *Senebiera Coronopus* GD. p. 4; Gulia Barth I p. 378.

Luoghi umidi. — **Malta**, in varî luoghi, per es. *Ŭied il Kleigha, Marsa, Saline*! **Gozo**, molti luoghi! — Febbraio-Giugno.

Trovasi perfettamente acaule come pure con cauli allungati, ramificati e prostrati.

81. — Coronopus didymus (L.) Smith; Fl. an. I p. 465. *Senebiera didyma* Gulia Barth I p. 378. *S. pinnatifida* Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 656.

Nei giardini. — **Malta**, raro, *Sant'Antonio*, spalti dei forti di *Floriana, Argotti*! *Marsascala* (Gulia). — Marzo-Maggio.

V. — *Capparidaceae.*

38. — Capparis.

82. — Capparis spinosa L.; Forskaal N.° 40; Cleghorn p. 120; Daveau p. 17. *C. rupestris* Nyman Obs. p. 641; CG. Arch. Melit. p. 204. *C. spinosa* et *C. rupestris* Z. p. 10 et 45; GD. p. 4; Gulia Repert. p. 11 et Barth I p. 71. *C. spinosa typica* et var. *inermis* Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 1055. *C. sativa* Brenner in Badger. — Malt. *Cappar.*

Rupi, bastioni, muri. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola**, comune nelle quattro isole! — Aprile-Settembre.

Noi non abbiamo mai visto nelle Isole Maltesi il tipo di questa specie con le stipole spinose persistenti, mentre abbiamo trovato comune la varietà inerme, cioè la *C. rupestris* Sibth. et Sm.

VI. — *Resedaceae.*

39. — Reseda.

83. — Reseda alba L.; D'Urv. p. 52; *R. alba* et *R. undata* Forskaal N.° 35 et N.° 36. *R. fruticulosa* Z. p. 66; Gulia Repert. p. 15. *R. suffruticulosa* et *R. alba* Nyman Obs. p. 638. *R. alba* et *R. fruticulosa* Cleghorn p. 119. *R. alba* et *R. fruticulosa a.* et *b. glaucescens* GD. p. 4. *R. suffruticulosa* Gulia Barth I p. 71. *R. alba* var. *Hookeri* et var. *undata* forma *Tenorii* Terracciano in Parl.

Fl. it. X p. 183. *R. alba* var. *Hookeri* Fl. an. I p. 410. — Malt. *Demb il haruf.*

Sui muri, luoghi ruderali, campi abbandonati ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Dicembre-Maggio.

Specie variabile anche nelle Isole Maltesi, e nella quale è difficile segnare i limiti fra le varie forme distinte dagli autori. Gulia dice che è pascolo principale delle capre da Gennaio a Giugno. Se ne vendono i fiori nelle strade di Valletta.

84. — **Reseda lutea** L.; Gulia Barth I p. 71; Terracciano in Parl. Fl. it. X p. 178. *R. mucronulata* Gulia Repertorio di Stor. Nat. p. 208.

Campi e luoghi ruderali. — **Malta,** comune, ma molto meno della precedente, e per lo più dal lato N. N. O. dell'isola! **Gozo,** in diversi luoghi (Gulia). **Comino!** — Aprile-Maggio.

VII. — *Polygalaceae.*

40. — Polygala.

85. — **Polygala Monspeliaca** L.; Z. p. 63; GD. p. 4; Duthie II p. 322 et 324, et III p. 37; CG. Nat. Malt. p. 8; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 118; Fl. an. II p. 232.

Luoghi aprici e pascoli aridi. — **Malta** e **Gozo,** frequente! — Marzo-Maggio.

VIII. — *Frankeniaceae.*

41. — Frankenia.

86. — **Frankenia intermedia** DC.; Nyman Obs. p. 636; GD. p. 4; Gulia Barth I p. 71; Duthie II p. 326 et III p. 37. *F. laevis* Gulia Barth I p. 421. *F. hirsuta* Armitage p. 498; CG. Medit. Nat. p. 277. *F. laevis* var. *cinerascens* Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 238.

Rupi e luoghi arenosi scoperti vicino al mare. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! **Cominotto** (Duthie). **Filfola!** — Marzo-Maggio.

Abbiamo sempre visto la forma con rami e fusti pubescenti per peluria corta e fitta (i rami vecchi spesso calvescenti), corrispondente alla *F. laevis* var. *cinerascens* Car. in Parl. = *F. levis* var. *hirsuta* forma *intermedia* Fiori Fl. an. I p. 381. I calici

del resto sono variabilissimi per la loro peluria, trovandosi ora quasi glabri, ed ora densamente coperti di lunghi peli bianchi. Le foglie sono più o meno rovesciate al margine, e quindi più o meno strettamente lineari, secondo l'età ed il luogo più o meno arido dove le piante sono cresciute. Varia pure la colorazione di tutta la pianta che è decisamente rossa nelle piante dei luoghi più aridi. In quanto ai fiori che sono normalmente rosei, si trovano talvolta anche bianchi.

87. — **Frankenia pulverulenta** L.; Forskaal N.° 31; D'Urv. p. 40; Z. p. 21; GD. p. 5; Duthie II p. 326 et III p. 37; Gulia Barth I p. 71; CG. Medit. Nat. p. 277; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 235.

Dove la precedente. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune quasi quanto la *F. intermedia*! **Cominotto** (Duthie). **Filfola!** — Marzo-Maggio.

S'incontra, come la precedente, anche con fiori bianchi.

IX. — *Violaceae.*

42. — Viola.

88. — **Viola odorata** L.; Z. p. 78; GD. p. 5; Gulia Repert. p. 63; Duthie I p. 208. — Malt. *Violi.*

Luoghi ombrosi fra i frutici. — **Malta**, molto rara, *Imtaħleb, Ġneina*! *Ġhain il Ġbira* (GD.). **Gozo**, rara, nella valle di *Migiarro* (Duthie). — Febbraio-Aprile.

In alcuni vecchi giardini si trova talvolta subspontanea una varietà a fiori bianchi.

89.* — **Viola parvula** Tineo; Duthie II p. 221 et III p. 37; CG. Arch. Melit. p. 205. *V. tricolor* var. *parvula* Fl. an. IV Appendice p. 86.

Malta, di dove è indicata soltanto da Duthie, il quale ne trovò un solo esemplare sulla collina di *Corradino.*

X. — *Cistaceae.*

43. — Cistus.

90. — **Cistus incanus** L. *C. Creticus* GD. p. 5. *C. incanus* var. *Creticus*. Fl. an. IV Appendice p. 83.

Colli aprici. — **Malta**, non comune, *Ġied Gherzuma, Ta Baldu,*

San Paolo a mare! *Pŭales* (GD.). **Gozo**, *Ġnien Imric*! — Marzo-Maggio.

Ci conformiamo all'opinione di Parlatore (Fl. it. V p. 574) il quale crede che non si possa tenere separato specificamente il *Cistus Creticus* L. dal *C. incanus* L. Certo però si possono distinguere come varietà. A Malta si trova tanto il tipo *incanus* con pubescenza più fitta e più bianca, quanto la var. *Creticus*, più verde e più vischiosa e con sepali prolungati in una punta un poco più lunga. In alcuni luoghi, come sui colli di *San Paolo a mare*, si vedono crescere le due forme accanto l'una all'altra, mantenendosi distinte, mentre in altri luoghi si vedono tutti i passaggi fra l'una e l'altra.

91. — Cistus Monspeliensis L.

Pendici apriche, aride, rocciose. — **Gozo**, nella regione di *Nadur* fra *Ŭied ir Rihan* e *Ŭied Bingemma* raro, e nel *Ŭied ir Rihan* stesso, sulla pendice volta ad Est, dove trovasi abbondante, ma in area ristretta! — Raccolto in fiore in Aprile.

44. — HELIANTHEMUM.

92. — Helianthemum Arabicum (L.) Pers.; Parl. Fl. it. V p. 646; Fl. an. I p. 192. *H. ericoides* var. *pubescens* GD. p. 5; Duthie II p. 323 et III p. 37; CG. Nat. Malt. p. 8. *H. Fumana* Brenner in Badger.

Luoghi aprici, aridi. — **Malta**, non comune, *Ŭied Gherzuma, San Paolo a mare, Melleha, Marfa, San Giorgio*! **Gozo**, fra *Ŭied ir Rihan* e *Ŭied Bingemma*, ivi non raro! — Marzo-Maggio.

Abbiamo veduto, nell'Erbario Centrale di Firenze, la pianta mandata da Duthie col nome di *H. ericoides*, ed abbiamo verificato che era *H. Arabicum*. Le località indicate da Grech Delicata non lasciano dubbio che il suo *H. ericoides* sia ugualmente *H. Arabicum*.

93. — Helianthemum glutinosum (L.) Pers.; Parl. Fl. it. V p. 649. *H. viride* GD. p. 5; CG. Nat. Malt. p. 8. *H. Barrelieri* Duthie III p. 37.

Luoghi aprici aridi. — **Malta**, qua e là, per es. *Boschetto, Pŭales, San Paolo a mare, Imtahleb*! **Gozo**, *Ta Cenc* verso *Migiar Scini* e fra *Ŭied ir Rihan* e *Ŭied Bingemma* dove è piuttosto abbondante! verso *Kala* e *Ramla* (Duthie!). — Marzo-Maggio.

Tutte le piante che abbiamo vedute, tanto a Gozo che a Malta, sono di un verde chiaro, ed hanno le parti superiori densamente glandoloso-pubescenti, mentre le parti inferiori sono glabrescenti. Esse appartengono dunque alla varietà chiamata da Tenore *H. viride.*

XI. — *Silenaceae.*

45. — Silene.

94. — Silene nocturna L.; GD. p. 5; Gulia Barth I p. 17; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 365.

Tanto nei luoghi incolti che nel coltivato. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! — Febbraio-Maggio.

95. * — **Silene Gallica** L.; Gulia Barth I p. 17.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, molto rara, (Gulia) **Gozo**, non rara (Gulia). — Aprile-Giugno.

Gulia è il solo che indichi delle Isole Maltesi, senza citare alcuna località, questa specie che noi non vi abbiamo mai veduta. Non esiste nell'Erbario dell'Università.

96. — Silene vespertina Retz.; Nyman Obs. p. 637; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 353. *S. hispida* GD. p. 5; Gulia Barth I p. 17.

Luoghi coltivati. — **Malta**, *Ŭied Ghar Hanzir*! *Ŭied Balluta* (?) (GD. e Gulia). **Gozo** (?) (Gulia). — Febbraio-Maggio.

Gulia dice che questa specie è comune a Malta ed ancora più a Gozo. Ciò non può essere, poichè a Malta l'abbiamo incontrata una volta sola, ed a Gozo mai. L'unico esemplare che porta questo nome nell'Erbario di Malta, con l'indicazione di *Ŭied Balluta*, scritta da Delicata, appartiene a *Silene nocturna*. Per queste ragioni riportiamo dubitativamente le indicazioni di Delicata e di Gulia.

97. — Silene sericea All.; Gulia Repert. p. 39 et Barth I p. 17; Duthie II p. 323; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 371. *S. bipartita* D'Urv. p. 48; Daveau p. 18; CG. Medit. Nat. p. 277. *S. bipartita* et *S. ciliata* Z. p. 70; Brenner in Badger. *S. vespertina* GD. p. 5; Duthie I p. 207 (non Retz.). *S. colorata* Visitor p. 558; Armitage p. 497. — Malt. *Lsien il ghasfur.*

Dovunque nei luoghi incolti, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! — Novembre-Giugno.

È uno dei tratti caratteristici del paesaggio ed uno dei suoi

ornamenti tanto in Gozo quanto in Malta, quando nelle ore meridiane schiude le sue corolle rosee al sole. Gli spalti dei forti di *Valletta* ad esempio, in alcuni luoghi ne sono letteralmente coperti, e vi sono dei campi nei quali non si vede altro. I fiori ne vengono colti e venduti in città.

Delicata, il quale dice che la *Silene vespertina* cresce dovunque a Malta, e non fa menzione della *S. sericea*, mostra di avere scambiato queste due specie. Ciò è provato pure dal fatto che il nome Maltese da lui assegnato alla sua *S. vespertina*, è quello con cui i Maltesi conoscono la *S. sericea*.

Duthie dice di avere osservato, nelle arene dei golfi di *Melleħa* e di *Marfa*, una forma più pelosa ed a foglie più carnose, che noi pure abbiamo trovata negli stessi luoghi. Abbiamo raccolto a Malta una pianta con tutti i fiori doppî, ed a Gozo, verso *Ramla*, una forma mostruosa. [1] S'incontra pure eccezionalmente con fiori bianchi.

98. * — **Silene pendula** L.; Z. p. 70; GD. p. 5; Gulia Barth I p. 16; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 368; Fl. an. I p. 366.

Luoghi sassosi. — **Malta**, rara, *Ŭied Balluta* (GD.), *Calcara* (Reade!). — Marzo-Aprile.

Gulia dice di questa specie « campi vicini al mare » senza indicare località più precisa. Noi abbiamo visto soltanto gli esemplari raccolti da Reade.

99. — **Silene inflata** Smith; Gulia Repert. p. 34 et Barth I p. 16. *S. inflata* var. *angustifolia* GD. p. 5; Duthie I p. 208. *S. Cucubalus* Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 345. *Cucubalus Behen* Z. p. 16. — Malt. *Kaskaisa*.

Luoghi rocciosi, campi sassosi e vecchi muri. — **Malta**, frequente! **Gozo**, più rara! **Comino**, frequente! — Marzo-Giugno.

---

[1] Il Prof. C. Massalongo ci scrive di questa mostruosità che gli abbiamo mandata in esame: « Mostruosità fiorale (non di natura parassitaria) caratterizzata da dialesi del calice, che viene rappresentato da 5 fillomi verticillati; dall'asse del fiore anormalmente più o meno allungato e portante in ordine spirale (apostasi) altri fillomi (verdi o rossastri) simili ai precedenti, e derivanti almeno in parte da metamorfosi regressiva dei petali e stami. L'asse dei fiori così deformati si termina col pistillo. In un solo fiore riscontrai dialesi carpellare incompleta del pistillo, coll'ovario cioè diviso fino quasi alla base in 4 lobi dei quali 3 portavano un solo stilo, due invece il quarto. »

Duthie nota di averne trovato a Gozo, nella valle di *Xlendi*, una pianta con fiori lilacini. Noi pure l'abbiamo trovata varie volte con fiori di quel colore.

100. — **Silene Behen** L.; Duthie II p. 323 et III p. 37; Gulia Barth I p. 421; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 408; Fl. an. I p. 363.

Nel coltivato. — **Malta**, dove Duthie l'ha trovata in piccola quantità in un campo sopra *Melleha* (!), e noi una sola pianta a *Ta Baldu* presso *Notabile*, nel seminato! — Marzo-Aprile.

101. — **Silene fruticosa** L.; Duthie I p. 208 et II p. 324; Gulia Barth I p. 16 et Almanacco p. 65; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 429; Fl. an. I p. 368.

Sulle rupi scoscese. — **Gozo**, dove Duthie l'ha trovata rara nella valle di *Xlendi*, e noi ugualmente rara nello stesso luogo, e nel fondo della valle di *Migiar Scini*! — Aprile-Giugno.

102. — **Silene sedoides** Poir.; Z. p. 70; GD. p. 5; Duthie II p. 325 et 326, et III p. 37; Gulia I p. 16; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 401; Fl. an. I p. 364.

Luoghi specialmente rocciosi, ma anche arenosi, in vicinanza immediata del mare. — **Malta**, **Gozo**, **Comino** e **Cominotto**, frequente sulle coste! — Aprile-Maggio.

46. — AGROSTEMMA.

103. — **Agrostemma Githago** L.

Nel seminato. — **Malta**, rara, fra *Zebbuġ* e *Ġied Incita*! *Casale Attard* (Borg). — Aprile-Maggio.

Oss. — *Dianthus Caryophyllus* L.; Z. p. 18; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 286.

Non ammettiamo questa specie nella flora Maltese perchè Tanfani la riporta soltanto sulla fede di Zerafa, e questi la citava certamente come specie coltivata.

— *Lychnis divaricata* Reichb.; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 451. *L. dioica* Z. p. 52. *L. alba* var. *divaricata* Fl. an. I p. 357.

Escludiamo questa pianta dalla flora Maltese per le medesime ragioni per cui abbiamo escluso la precedente. Tanfani la cita di Malta soltanto sull'autorità di Zerafa, e Fiori Fl. an. sull'autorità di Tanfani. Zerafa col nome di *L. dioica* forse designava una pianta coltivata, della quale inoltre non è provato che fosse la *L. divaricata*, come arbitrariamente suppone Tanfani. Fatto

sta che nessun' altro ha trovato alcuna *Lychnis* spontanea nelle Isole Maltesi.

— *Saponaria Vaccaria* L.

Tra le messi. — Malta, nel campo sperimentale presso *Sant'Antonio,* e in qualche campo vicino! — Maggio.

Non crediamo che questa specie di cui abbiamo veduto soltanto pochi esemplari isolati, e che è stata evidentemente introdotta di recente, abbia ancora acquistato il diritto di cittadinanza.

XII. — *Alsinaceae.*

47. — Cerastium.

104. — **Cerastium glomeratum** Thuill.; GD. p. 5. *C. vulgatum* Z. p. 11; Gulia Barth. I p. 18; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 476.

Luoghi incolti e coltivati, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Dicembre-Aprile.

Abbiamo raccolto la varietà *corollinum* Fenzl con petali lunghi quasi il doppio dei sepali, in forme con infiorescenza tanto compatta (f. *confertum* Rouy Fl. de Fr. III p. 213) quanto lassa (f. *elongatum* Rouy ibid.). Abbiamo trovato pure la forma *apetalum* (Dum.) senza petali.

105. — **Cerastium brachypetalum** Desp.; GD. p. 5; Gulia Barth I p. 18; Fl. an. IV Appendice p. 71.

Nei luoghi erbosi. — **Malta,** qua e là, molto meno frequente del precedente! — Marzo-Aprile.

106. * — **Cerastium campanulatum** Viv.; Z. p. 12; GD. p. 5; Gulia Barth I p. 18; Fl. an. IV Appendice p. 72.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta,** indicato di diversi luoghi da Delicata. Ne abbiamo visto, nell'Erbario Universitario, esemplari raccolti da Gulia (!) senza indicazione di luogo. Noi stessi non lo abbiamo mai trovato. — Gennaio-Marzo.

48. — Malachium.

107. * — **Malachium aquaticum** (L.) Fries; GD. p. 5; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 468; Fl. an. I p. 350; CG. Arch. Melit. p. 205. *Cerastium aquaticum* Gulia Barth I p. 18.

Lungo i fossi. — **Malta,** *Gharghar* e *Uied Balluta* (GD.). — Marzo-Aprile.

Non abbiamo mai trovato questa specie. L'unico frammento che porta quel nome nell'Erbario di Malta è così incompleto che non si può dire se sia *Malachium* o *Stellaria media* var. *maxima*. Notiamo che il *Malachium* non fu mai trovato in Sicilia.

49. — Stellaria.

108. — Stellaria media (L.) Cyr.; GD. p. 6; Gulia Repert. p. 28 et Barth I p. 18; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 525; Béguinot Intorno al polimorfismo della Stellaria media, in Nuov. Giorn. bot. it. 1910 p. 368, 370, 374 et 377. *Alsine media* Z. p. 3; Nyman Obs. p. 638. *Stellaria grandiflora* Duthie II p. 323 et 325, et III p. 37. *S. media* var. *grandiflora* CG. Nat. Malt. p. 8; Fl. an. IV Appendice p. 71. — Malt. *Harira baida*.

Luoghi ruderali, nei giardini, lungo le vie ecc., ma anche lontano dalle colture. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Dicembre-Maggio.

Anche nelle Isole Maltesi questa specie polimorfa varia per la pubescenza, per l'ampiezza delle foglie, per la grandezza dei fiori, per il numero degli stami e per la presenza o l'assenza dei petali.

Il Dott. Béguinot al quale abbiamo mandato per la sua monografia le *Stellaria* da noi raccolte a Malta e Gozo in varie località nel 1906 e 1907, ha distinto fra esse la *S. neglecta* Weihe var. *Cupaniana* (Nym.), la *S. pallida* (Dumort.) Piré var. *homotricha* Bég. e la *S. apetala* Ucria. Béguinot indica inoltre per Malta la *S. neglecta* Weihe var. *grandiflora* (Ten.) Bég. come raccolta da Schlumberger.

Abbiamo inoltre più tardi raccolto degli esemplari grandissimi, alti quasi un metro, con foglie medie larghe 3 $^1/_2$ e lunghe 5 $^1/_2$ cm., con pedicelli lunghi fino a 4 cm., calici ispidi lunghi 8 mm. e petali circa metà più corti del calice. Questi esemplari, somigliantissimi per il portamemto al *Malachium*, possono riferirsi alla var. *maxima* Gürke.

Facile riesce il dividere le numerose forme di *S. media* Maltesi in due gruppi ben distinti fra loro; quello comprendente le forme apetale e paucistaminee *(pallida* e *apetala)* che sono molto comuni e fioriscono da Dicembre a Maggio, e quello comprendente le forme più robuste, a corolla bene sviluppata ed a stami in numero maggiore *(Cupaniana, grandiflora* e *maxima)*,

che sono assai meno comuni, preferiscono i luoghi freschi ed ombrosi, e fioriscono da Gennaio ad Aprile. Meno evidenti riescono le ultèriori suddivisioni.

50. — SPERGULARIA.

109. — Spergularia rubra (L.) Pers.; Gulia Barth I p. 18; CG. Medit. Nat. p. 277; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 617. *Arenaria rubra* Z. p. 6. *Lepigonum rubrum* GD. p. 6.

Luoghi coltivati ed incolti, ma specialmente nei luoghi ruderali calpestati, lungo le vie ecc., tanto vicino al mare quanto lontano da esso. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Febbraio-Giugno.

Varia molto secondo la stazione, trovandosi più robusta e carnosa vicino al mare, e somigliante un poco per aspetto alla *Spergularia media*. In generale ha i fiori rosa, ma l'abbiamo vista anche con fiori bianchi.

110. — Spergularia diandra (Guss.) Boiss. *S. rubra* var. *diandra* Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 617. *S. Bocconei* Foucaud in schedula. *Arenaria diandra* Duthie III p. 37. *Alsine diandra* Duthie Barth p. 542.

Luoghi incolti e ruderali. — **Malta**, non comune, *Floriana, Corradino*! **Gozo**, *Xlendi*! presso *Rabalo* e nella valle di *Marsalforno* (Duthie!). — Marzo-Maggio.

Vi sono tra questa specie e la *S. rubra* dei passaggi per cui spesso la determinazione rimane dubbia. Ve ne è un esemplare di Malta nell'Erbario Centrale di Firenze, mandato da Todaro e Calcara, sulla cui etichetta Parlatore ha scritto *Alsine rubra*, e che Foucaud, nella sua revisione del genere, ha chiamato *Spergularia Bocconei*.

111. — Spergularia media (L.) Pers. *Lepigonum marinum, L. salinum* et *L. heterospermum* GD. p. 6. *Spergularia media* et *S. salina* Gulia Barth I p. 18. *Spergularia salina* Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 621. *Alsine heterosperma* Duthie Barth p. 542.

Luoghi salini. — **Malta**, qua e là, per es. *Marsa* ecc.! **Gozo**, *Cala Düeira* (Duthie!). — Febbraio-Aprile.

Può darsi che i sinonimi di *Lepigonum salinum* GD. e *Spergularia salina* Gulia, anzi che alla *S. media* Pers. andassero riferiti alle forme marine della *Spergularia rubra*. Difatti Gulia la mette fra le *Spergularie* aptere.

Le piante da noi esaminate avevano press'a poco in ugual numero i semi alati e gli apteri.

51. — Alsine.

112. Alsine tenuifolia (L.) Crantz; GD. p. 6; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 585. *Arenaria tenuifolia* Z. p. 6; Gulia Barth I p. 17. *A. tenuifolia* var. *viscidula* Duthie II p. 321 et III p. 37; Gulia Barth I p. 421.

Luoghi incolti. — **Malta**, piuttosto rara, *Hagiar Kim, Zurrico, Marsa*! *Corradino* (Duthie!). **Gozo** (Gulia, senza località). — Marzo-Maggio.

Tutti gli esemplari che abbiamo visti sono fortemente glandolosi nell'infiorescenza, ed hanno i fiori brevemente pedicellati e ravvicinati in fascetti. Appartengono dunque alla varietà *arvatica* (Guss.) forma *conferta* (Jord.) Fiori Fl. an. I p. 342 (chiamata da Duthie var. *viscidula*).

113. — Alsine procumbens (Vahl) Fenzl; GD. p. 6; Duthie II p. 325 et III p. 37; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 608. *A. geniculata* Fl. an. IV Appendice p. 70. *Arenaria procumbens* Gulia Barth I p. 17. *A. peploides* Forskaal N.° 33.

Luoghi aprici aridi, in vicinanza del mare. — **Malta**, rara, penisola di *Marfa*! *Pellegrin* (GD.). **Gozo**, in molti punti della costa e talvolta abbondante, ad esempio a *Cala Dŭeira, Ramla, Marsalforno, Ta Cenc* ecc.! — Aprile-Maggio.

52. — Arenaria.

114. — Arenaria serpyllifolia L.

Tra le microfite. — **Malta**, molto rara, *Bubacra* presso *Zurrico*! — Marzo-Maggio.

Gli esemplari che abbiamo raccolti appartengono alla forma *tenuior* Koch.

53. — Sagina.

115. — Sagina maritima Don.; GD. p. 6; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 568. *S. procumbens* D'Urv. p. 18; Z. p. 67 (ex Delicata); Gulia Barth I p. 17.

Terreni incolti, nei luoghi calpestati, lungo le vie, sulle piazze ecc., tanto lontano dal mare quanto vicino ad esso. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, molto comune! — Febbraio-Aprile.

Nei luoghi asciutti e calpestati è piccola e prostrata, mentre nei luoghi umidi e protetti, allunga i suoi cauli fino oltre a 12 cm. e si solleva dal suolo. L'abbiamo sempre vista con i petali mancanti del tutto, qualunque del resto fosse la forma della pianta.

116. — Sagina apetala L.; Duthie III p. 38; Gulia Barth I p. 17; Armitage p. 499; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 570. *S. Melitensis* Gulia Barth II p. 9; Duthie II p. 321 et III p. 37-38; CG. Atti Congr. Genova p. 274.

Lungo le vie, luoghi incolti ecc. — **Malta**, qua e là, per es. *Ŭied Incita*, spalti dei forti di *Floriana*! *Corradino* (Duthie!), *Cottonera* (Gulia!). **Gozo**, qua e là, per es. *Xlendi* e *Ŭied il Lunziata*! bastioni di *Rabato*, *Nasciar* (Duthie!). — Febbraio-Aprile.

La *Sagina apetala*, come la *S. maritima*, ha un portamento diverso secondo i luoghi dove cresce. Varia per la pubescenza e per la cigliatura delle foglie. In generale l'abbiamo trovata, tanto a Gozo quanto a Malta, sotto la forma corrispondente alla var. *ciliata* (Fries) *β minor* Rouy et Fouc., con sepali pubescenti-glandolosi applicati alla capsula, i due esterni mucronulati, pedicelli allungati, e foglie appena cigliate alla base. Ma l'abbiamo trovata pure sotto forme più tarchiate, con pedicelli molto più corti e con altre piccole differenze.

Tanto Rouy e Foucaud nella Flore de France III p. 288, quanto Tanfani l. cit. p. 569, danno *S. Melitensis* Duthie come semplice sinonimo di *S. apetala* var. *ciliata* (Fries). La descrizione di Gulia in Barth IV p. 9 non rivela difatti alcuna differenza di valore, e gli esemplari autoptici che abbiamo visti, tanto di Duthie quanto di Gulia, nell'Erbario Centrale di Firenze, ci hanno confermato l'esattezza di questa sinonimizzazione.

XIII. — *Paronychiaceae.*

54. — Herniaria.

117. * — **Herniaria glabra** L.; Z. p. 23; GD. p. 6; Gulia Repert. p. 14; Fl. an. IV Appendice p. 67.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, apparentemente molto rara, *Ŭied Babu* (GD.). — Aprile-Agosto.

118. — Herniaria cinerea DC.; D'Urv. p. 28; GD. p. 6; Duthie III p. 38. *H. hirsuta* Z. p. 23; G. Delicata Pl. Mel. lect.

p. 70. *H. cinerea* var. *strigosissima* Lojacono Fl. Sic. II pars 2ª p. 263. *H. glabra* var. *hirsuta* forma *cinerea* Fl. an. IV Appendice p. 67. — Malt. *Coscsua.*

Campi in riposo e luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, qua e là, piuttosto frequente! — Marzo-Giugno.

Trovasi in generale grigio-cenerina per essere densamente ricoperta di peli; ma s'incontra pure molto meno densamente pelosa, quindi quasi verde, ed avvicinantesi alla *H. hirsuta,* dalla quale, a dire il vero, la *H. cinerea* ci sembra specificamente assai male distinta. Lojacono l. cit. descrive una varietà *strigosissima* che trovasi in Sicilia e che egli dice di avere vista anche di Malta.

55. — PARONYCHIA.

119. * — **Paronychia nivea** DC.; Fl. an. I p. 334 (b. *macrosepala*).

Malta. Abbiamo visto di questa specie due soli esemplari Maltesi, conservati l'uno nell'Erbario Webb, l'altro nell'Erbario Centrale di Firenze. Il primo porta soltanto sull'etichetta: « Malta, ex Herb. cl. Martius ». L'etichetta del secondo porta: « *Illecebrum Paronychia,* Malta, da Todaro e Calcara ». Il nome errato di *Illecebrum Paronychia* (sinonimo di *P. argentea* e non di *P. nivea*) pare scritto da Todaro.

Non sappiamo da dove Fiori abbia preso la citazione della varietà *macrosepala* (Boiss.) per Malta.

120. * — **Paronychia argentea** Lam.; D'Urv. p. 26. *P. Hispanica* GD. p. 6. *Illecebrum Paronychia* Z. p. 24.

Luoghi arenosi vicino al mare, ed anche in luoghi aridi lontani dalla costa. — **Malta**, rara, *Ŭied Horr* presso *Crendi* (Borg!), *Marsa, Sliema* ecc. (GD.) — Febbraio-Giugno.

Delicata in Prefazione p. XI cita la *P. argentea* fra le piante di D'Urville che egli non aveva potuto trovare, il che fa supporre che anche Delicata facesse confusione, e con *P. argentea* intendesse la *P. nivea,* e chiamasse *P. Hispanica* la *P. argentea.* Del resto anche la *P. argentea* deve esser molto rara, poichè dopo Delicata è stata trovata soltanto dal D.r Borg.

56. — POLYCARPON.

121. — **Polycarpon tetraphyllum** L.; Forskaal N.o 8; Z. p. 63; GD. p. 6; Gulia Barth I p. 17; Tanfani in Parl. Fl. it. IX p. 625.

P. alsinefolium Duthie I p. 208 et 210, II p. 323, 325 et 326, et III p. 38; Gulia Barth I p. 134 et 421.

Luoghi incolti e coltivati, lungo le vie, in riva al mare ecc.! — **Malta, Gozo** e **Comino,** frequente! — Marzo-Giugno.

Tanto il tipo quanto la varietà *alsinefolium* (DC.) trovansi a Malta, a Gozo e a Comino. La varietà ben caratterizzata incontrasi più particolarmente nei luoghi arenosi vicini al mare, come ad esempio a *Marfa* in Malta, ed a *Ramla* in Gozo.

57. — PTERANTHUS.

122. * — **Pteranthus dichotomus** Forsk.; Fl. an. I p. 332. *P. echinatus* GD. p. XV et 33; CG. Arch. Melit. p. 205.

Luoghi arenosi e argillosi. — **Malta,** a *Marsa* ecc. (GD.), *Marsascala* (Gulia Mss.). **Gozo,** *Chambray* (Gulia Mss.). — Marzo-Giugno.

Non è più stato trovato dal tempo di Gulia in poi.

XIV. — *Portulacaceae.*

58. — PORTULACA.

123. — **Portulaca oleracea** L.; Z. p. 63; GD. p. 6; Gulia Repert. p. 39. — Malt. *Burdlieka.*

Nel coltivato. — **Malta** e **Gozo,** molto comune! — Maggio-Ottobre.

Si raccoglie per darla ai canarini.

XV. — *Elatinaceae.*

59. — ELATINE.

124. — **Elatine Hydropiper** L. *Elatine sp.* Nyman Obs. p. 637. *E. macropoda* GD. p. 6; Duthie II p. 322; Armitage p. 498; Parl. Fl. it. IX p. 227. *E. Hydropiper* var. *macropoda* Fl. an. I p. 384.

Nei piccoli incavi delle roccie dove si raccoglie e si mantiene più a lungo l'acqua piovana. — **Malta,** abbondante in varie località, come *Ġied Incita, Ġied Balluta, Minsia, Ġied il Ghasel*! **Gozo,** *Xlendi, Ta Cenc* ecc.! — Febbraio-Aprile.

La forma sotto cui l'*E. Hydropiper* si presenta nelle Isole Maltesi è identica a quella di Lampedusa descritta da uno di noi in

« Le Isole Pelagie e la loro flora » p. 76 col nome di var. *Gussonei*. Differisce dalla *E. macropoda* Guss. per i semi fortemente curvati ad uncino o a ferro di cavallo, e per i petali rosei, lunghi quanto il calice. Trovasi nella stessa stazione che a Lampedusa, ed ugualmente associata di solito alla *Bulliarda Vaillantii*. Nelle pozzanghere dove l'acqua è più profonda, allunga maggiormente i cauli ed i peduncoli. Quando cresce più sulla mota che nell'acqua, ha i fusti raccorciati e radicanti ai nodi.

XVI. — *Malvaceae.*

60. — Malope.

125. — Malope malacoides L.; GD. p. 7; Gulia Barth I p. 60 (*typica* et var. *sinuata*). *M. malacoides* var. *stipulacea* Parl. Fl. it. V p. 34; Fl. an. II p. 261.

Campi e valli umide e argillose. — **Malta**, piuttosto rara, per es. a *Ġneina, Ghain Riħana*! *Imtaħleb, Ghain Tuffiħa* (Gulia). **Gozo**, a *Ŭied il Lunziata, Pergla* ecc. (Gulia). — Aprile-Giugno.

Gulia dice che oltre al tipo si trova, ma molto rara, la varietà *sinuata* che noi non conosciamo. Parlatore indica per Malta la var. *stipulacea* (*Malva stipulacea* Cav.) ed evvi difatti nell'Erbario Centrale di Firenze un esemplare di questa varietà ricevuto da Gulia « ex *Ġneina* », dove noi pure l'abbiamo raccolta. Questa varietà però merita appena di essere distinta dal tipo.

61. — Lavatera.

126. — Lavatera trimestris L.; Z. p. 51; GD. p. 7; Gulia Barth I p. 60; Parl. Fl. it. V p. 64; Fl. an. II p. 263.

Campi e valli fresche. — **Malta**, non comune, *Imtaħleb, Ŭied Kirda, Ġneina, Boschetto, Pŭales, Ghirghenti*! *Notabile* (Zerafa), *Ghain il Ghira* (GD.). **Gozo**, *Zebbuġ, Xlendi, Pergla* (Gulia). — Aprile-Luglio.

127. — Lavatera Cretica L.; Duthie III p. 38; Gulia Barth I p. 60.

Luoghi ruderali, lungo le vie, margine dei campi ecc. ed anche nelle arene marine. — **Malta**, molto frequente! **Gozo**, in varî luoghi, ma meno frequente che a Malta! — Febbraio-Maggio.

Varia la sua pubescenza, per cui talora è verde e talora cenerina. Generalmente eretta o ascendente, nelle arene marine

di *San Paolo* l'abbiamo trovata affatto prostrata. Varia pure la lunghezza dei petali. I carpidî sono ora glabri ed ora pubescenti.

128. — **Lavatera arborea** L.; Z. p. 26; Gulia Repert. p. 31 et Barth I p. 60.

Subspontanea in orti e giardini, ed anche in luoghi incolti, ma vicini all'abitato. — **Malta**, non rara, *Żurrico, Floriana, Ŭied Incila, Pembroke Camp, Notabile* ecc.! **Gozo**, *Migiarro, Casal Caccia*! — Marzo-Giugno.

Zerafa non dice se menziona questa specie come indigena o come coltivata. Delicata non la cita affatto, e Gulia non la ritiene indigena. Noi l'abbiamo vista soltanto vicino a luoghi abitati, ma sempre nata da se, per cui, se anche non può dirsi indigena, deve certo considerarsi come naturalizzata.

62. — ALTHAEA.

129. — **Althaea hirsuta** L.; GD. p. 7; Gulia Barth I p. 59; Duthie II p. 326 et Barth p. 542; Parl. Fl. it. V p. 98; CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi aprici aridi. — **Malta**, non comune, *Ŭied Incila, Ġneina*! **Gozo**, fra *Ŭied ir Riħan* e *Ŭied Bingemma*! *Pergla* (Gulia), *Kala* (Duthie). **Comino**, dove è molto frequente! **Cominotto** (Duthie). — Aprile-Maggio.

Nei terreni aridi, segnatamente a Comino, si trova ridotta a piccolissime dimensioni.

130.* — **Althaea officinalis** L.; Gulia Barth I p. 59.

Gozo. Gulia dice di averne trovato solo pochi esemplari nella valle di *Xlendi* dove molti hanno erborizzato dopo di lui senza ritrovarla. — Maggio.

Oss. — *Althaea Ludwigii* L.; Gulia Barth I p. 59; CG. Arch. Melit. p. 205.

Gulia indica questa specie di Gozo « nei campi a *Marsalforno* », e le da come epoca di fioritura Aprile-Luglio.

Parlatore (Fl. it. V p. 101), non ostante l'autorità di Linneo, di Cavanilles e di Presl, mette in dubbio l'esistenza in Sicilia di questa specie non indicata d'altre parti d'Europa. Crediamo per ciò che la indicazione di Gulia, che non fu confermata da alcuno, si debba riferire a pianta coltivata, o sia dovuta ad errore di determinazione.

63. — Hibiscus.

131. * — **Hibiscus Trionum** L.; Gulia Barth I p. 59; CG. Arch. Melit. p. 205.

Campi. — **Malta**, *Melleha, Ghain il Ghira* (Gulia). **Gozo**, *Pergla, Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Luglio-Settembre.

Anche questa malvacea è stata trovata soltanto da Gulia. Venne ricercata da altri nei luoghi indicati, ma invano, forse a causa della sua fioritura in epoca avanzata. Non se ne trovano esemplari nell'Erbario dell'Università.

64. — Abutilon.

132. — **Abutilon Avicennae** Gaertn.

Luoghi umidi. — **Malta**, campi presso *Casale Attard* e fossati di *Valletta* (Borg). — Luglio-Agosto.

Questa pianta fu trovata varî anni di seguito negli stessi luoghi dove tutt'ora si mantiene. Riteniamo quindi che vada numerata fra gli elementi della flora Maltese.

65. — Malva.

133. — **Malva Cretica** Cav.; GD. p. 7; Parl. Fl. it. V p. 39; Duthie II p. 323, 324, 325 et 326; Armitage p. 498. *M. Cretica* var. *albiflora* Duthie III p. 38. *M. althaeoides* Gulia Barth I p. 60.

Campi e luoghi aprici. — **Malta, Gozo** e **Comino**, frequente dovunque! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Giugno.

Si trova spesso nana nei terreni più sterili, come l' *Althaea hirsuta.*

134. — **Malva sylvestris** L.; Forskaal N.° 54; Z. p. 28; Gulia Barth I p. 60; CG. Medit. Nat. p. 277. *M. sylvestris, M. ambigua* et *M. polymorpha* GD. p. 7. *M. hirsuta* Duthie I p. 208 et 210, et II p. 324; Gulia Barth I p. 134. *M. sylvestris* var. *polymorpha* Parl. Fl. it. V p. 50. *M. sylvestris* var. *ambigua* forma *polymorpha* Fl. an. IV Appendice p. 159.

Lungo le vie, nei campi ecc. — **Malta** e **Gozo**, comunissima, tingendo colle sue grandi corolle, al momento della fioritura, delle intere pendici ed anche alcuni bastioni della Valletta! — Febbraio-Maggio.

Talvolta, ma di rado, trovasi con fiori bianchi. Le foglie ne vengono comunemente raccolte dal popolo per uso medicinale.

Parlatore (l. cit. p. 52) con molta ragione osserva che i caratteri sui quali si sono basati Gussone, Presl ed altri per distinguere varie specie nell'ambito della *M. sylvestris*, si associano in tanti modi diversi, che infinito sarebbe il numero di specie che si dovrebbero creare se si volessero distinguere tutte le combinazioni presentate da questi caratteri. Nelle piante Maltesi varia la peluria ora più ed ora meno lunga ed abbondante, e composta di peli semplici o stellati; variano il numero e la lunghezza dei peduncoli, e varia anche la forma delle foglioline del calicolo; i carpidî si trovano perfettamente glabri, oppure densamente pelosi. Vi si possono dunque distinguere, seguendo Parlatore Fl. it., il tipo e le varietà γ *canescens* Cambess. e δ *polymorpha* (Guss.), ossia, prendendo la nomenclatura di Fiori nella Fl. analitica, la forma α *typica* e le varietà γ *erecta* (Gilib.) e δ *ambigua* (Guss.). Non abbiamo visto le forme glabre o glabrescenti corrispondenti alla varieta β *glabriuscula* Parl. Fl. it., ossia *Mauritanica* (L.).

135. — Malva microcarpa Desf.; Parl. Fl. it. V p. 60. *M. parviflora* Z. p. 52; Gulia Barth I p. 60; CG. Medit. Nat. p. 277. *M. parviflora* et *M. flexuosa* GD. p. 7.

Campi, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima dovunque! — Marzo-Giugno.

La *Malva microcarpa* delle Isole Maltesi è identica a quella di Lampedusa, e quindi vale per essa quanto uno di noi ne ha scritto in « Le Isole Pelagie e la loro flora » p. 79. Rammentiamo che Parlatore, il quale conosceva questa pianta di Malta, dichiara di non avere mai visto la *M. parviflora* L. d'Italia, e che tutto quanto fu così chiamato da varî autori di flore italiane doveva riferirsi alla *M. microcarpa*. Così pure, secondo Parlatore, la *M. flexuosa* Guss. (e quindi GD.) è puro sinonimo di *M. microcarpa*. S'incontra eccezionalmente a fiori bianchi.

136. — Malva Nicaeensis All.; GD. p. 7; Gulia Barth I p. 60; Duthie II p. 322 et 323; Parl. Fl. it. V p. 54; CG. Medit. Nat. p. 277. *M. rotundifolia* Z. p. 28 (ex Delicata).

Luoghi ruderali, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, ugualmente comune nelle due isole! — Marzo-Luglio.

Trovasi più o meno pubescente, con stipole e calicetti più o meno sviluppati, e con carpidî glabri o più o meno pubescenti. Varia a fiori bianchi.

La *Malva Nicaeensis* viene raccolta per uso medicinale come la *M. sylvestris*.

Oss. — In Maltese le *Malvacee* in generale sono chiamate *Hobbeiza*.

XVII. — *Hypericaceae.*

66. — Hypericum.

137. — Hypericum Ægyptiacum L.; Bertoloni Annali St. nat. II p. 360-61 et Fl. it. VIII p. 312; Brenner in Badger; GD. p. XV et p. 7; Gulia Barth I p. 107 et 463; Duthie I p. 208, II p. 322 et 324, et III p. 38; Armitage p. 498; CG. Nat. Malt. p. 8; Fl. an. I p. 385; Borg Arch. Melit. p. 45. *H. ægiptium* Z. p. 24. *H. heterostylum* Parl. Fl. it. V p. 551. *H. Webbii* Nyman Sylloge Fl. eur. p. 222. *Triadenia Ægyptiaca* subsp. *Webbii* Nyman Conspectus Fl. eur. p. 134.

Sulle rupi, più particolarmente vicino al mare. — **Malta**, comune nel lato Sud e Sud Ovest, mentre manca interamente nel resto dell'isola! **Gozo** e **Comino**, ugualmente comune nelle due isole! — Gennaio-Giugno.

Sul suolo roccioso degli altipiani aridi trovasi in cespuglietti pulvinari molto bassi, per effetto della brucatura delle capre e delle pecore, mentre sulle rupi verticali, nei luoghi meno accessibili, allunga i suoi rami che sono talvolta anche pendenti, e belli a vedere quando sono coperti di fiori.

138. * — **Hypericum tetrapterum** Fries. *H. Neapolitanum* Gulia Barth I p. 107; CG. Arch. Melit. p. 205.

Luoghi umidi. — **Gozo**, *Pergla* e *Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Maggio-Agosto.

Gulia è il solo che indichi questa specie della quale non esistono esemplari nell'Erbario Universitario.

139. * — **Hypericum perforatum** L.; Z. p. 24; GD. p. 7 (var. *elatum*); Parl. Fl. it. V p. 513; Gulia Repert. p. 58 et Barth I p. 107; CG. Arch. Melit. p. 205.

Luoghi aridi. — **Malta**, *Corradino* (GD.) (Gulia, senza località). — Aprile-Giugno.

Non abbiamo trovato questa specie nelle Isole Maltesi, e non se ne trovano esemplari nè nell'Erbario Universitario di Malta, nè negli Erbarî di Firenze, quantunque Parlatore Fl. it. la citi

di Malta col segno! dal quale si dovrebbe arguire che ne aveva veduto esemplari di Malta.

140. — **Hypericum crispum** L.; Z. p. 50; GD. p. 7; Gulia Repert. p. 58 et Barth I p. 107; Duthie II p. 321; Daveau p. 18; Parl. Fl. it. V p. 520; Fl. an. I p. 387. — Malt. *Fexfiex.*

Nei campi, nei luoghi incolti, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! — Marzo-Ottobre.

Abbonda nei campi dopo le messi, e tra il cotone, i cocomeri, il sesamo ecc., insieme alla *Crozophora tinctoria.*

141. — **Hypericum tomentosum** L.; D'Urv. p. 58; Z. p. 50; GD. p. 7; Daveau p. 18; Gulia Barth I p. 107; Parl. Fl. it. V p. 529; Fl. an. I p. 390.

Preferisce i luoghi umidi, ma trovasi anche in luoghi rocciosi aridi e lungo le vie. — **Malta**, comune! **Gozo**, in varî luoghi come ad esempio *Xlendi* e *Ta Cenc*! — Aprile-Giugno.

142. * — **Hypericum humifusum** L.; GD. p. 7; Gulia Barth I p. 107; Fl. an. IV Appendice p. 80.

Nei campi. — **Malta**, *Hark Hamiem* (GD.) (Gulia, senza località). **Gozo** (Gulia, senza località). — Agosto-Novembre.

Ci sembra dubbia la presenza nelle Isole Maltesi di questa specie estranea alla zona bassa dei paesi meridionali. Parlatore pure deve averne dubitato, poichè non la cita per Malta, quantunque conoscesse la Flora Melitense di Delicata.

XVIII. — *Geraniaceae.*

67. — Geranium.

143. — **Geranium dissectum** L.; Z. p. 49; GD. p. 7; Gulia Barth I p. 44; Parl. Fl. it V p. 188.

Luoghi coltivati e valli ombrose. — **Malta** e **Gozo**, assai frequente! — Febbraio-Aprile.

144. — **Geranium rotundifolium** L.; GD. p. 8; Gulia Barth I p. 43.

Luoghi incolti e coltivati. — **Malta**, qua e là! **Gozo** in molti luoghi, e talora abbondante! — Febbraio-Aprile.

145. — **Geranium molle** L.; Z. p. 21; Nyman Obs. p. 646; GD. p. 8; Gulia Barth I p. 44; Parl. Fl. it. V p. 183; CG. Medit. Nat. p. 277; Fl. an. IV Appendice p. 157.

Luoghi coltivati ed incolti, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, comunissimo! **Comino**! — Febbraio-Aprile.

Se ne trovano talvolta individui con fiori bianchi, ma sono assai rari.

Oss. — *Geranium pusillum* Gulia Barth I p. 44; CG. Arch. Melit. p. 205.

Non ammettiamo la presenza del *Geranium pusillum* L. nella flora Maltese, supponendo errata la determinazione di Gulia. Difatti se questa specie si trovasse nelle due isole come dice quell'autore, sarebbe stata trovata anche da altri; e del resto non è pianta di quella regione. Non sappiamo però con quale specie Gulia l'avesse confusa, e per questo non possiamo citarla in sinonimia. Non esiste alcun esemplare con quel nome nell'Erbario dell'Università.

146. — **Geranium Robertianum** L.; Z. p. 49; GD. p. 8; Duthie I p. 208; Gulia Barth I p. 43; Parl. Fl. it. V p. 201; CG. Medit. Nat. p. 277; Fl. an. IV Appendice p. 157.

Luoghi ombrosi, roccie e muri. — **Malta,** frequente! **Gozo,** varî luoghi; particolarmente rigoglioso nel fondo della valle di *Migiar Scini*! — Febbraio-Maggio.

Duthie dice che il *G. Robertianum* nelle Isole Maltesi si presenta sotto una forma somigliante al *G. purpureum* Vill. E difatti anche noi abbiamo osservato qualche differenza col *G. Robertianum* tipico, segnatamente nel fiore che ha i petali più corti, non uguaglianti il doppio del calice. Varia la peluria di tutta la pianta; abbiamo però sempre veduto i carpelli glabri. Trovasi eccezionalmente con fiori bianchi.

147. * — **Geranium lucidum** L.; Gulia Barth I p. 43.

Vecchi muri, luoghi ruderali e prati. — **Malta** e **Gozo** (Gulia, senza località). — Febbraio-Maggio.

Ci sembra molto dubbia la presenza di questa specie nelle Isole Maltesi dove non è stata trovata da altri che da Gulia, il quale non indicando alcuna località mostra di ritenerla comune. Non ne esiste esemplare nell'Erbario della Università.

68. — Erodium.

148. — **Erodium cicutarium** (L.) L'Hérit.; Z. p. 48; Nyman Obs. p. 646; GD. p. 8; Cleghorn p. 119; Gulia Barth I p. 44; Parl. Fl. it. V p. 212; CG. Medit. Nat. p. 277.

Luoghi erbosi incolti, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune nelle tre isole! — Novembre-Maggio.

Questa specie, è stata divisa e suddivisa in tante sottospecie, varietà e forme, intese da varî autori in modo diverso, che è molto difficile indicare a quale di esse un dato esemplare appartenga. Seguendo la nomenclatura compendiosa di Fiori nella Flora analitica, si può dire delle forme che si trovano nelle Isole Maltesi, che stanno fra l' α *typicum* (= *pimpinellifolium* Sibth.) e il γ *Chaerophyllum* DC. (= *dissectum* Rouy), ciò che corrisponde a quanto scrisse Gulia, che indicava le varietà *Chaerophyllum* e *pimpinellifolium*. È poi frequente in primavera tra le microfite, sui terreni aridi, specialmente a Gozo, una forma nana acaule, corrispondente alla varietà *praecox* (Willd.) DC. Trovasi talvolta con fiori bianchi.

149. * — **Erodium Romanum** (Willd.) L'Hérit.; Parl. Fl. it. V p. 215. *E. cicutarium* var. *Romanum* Fl. an. II p. 245.

Parlatore ha indicato questa specie di Malta per averla veduta nell'Erbario Webb. Ci siamo accertati che effettivamente ve ne era un esemplare in quell'erbario. Sul cartellino sta scritto soltanto « Malta », senza il nome del raccoglitore nè alcuna altra indicazione, nè di località, nè di data.

150. — **Erodium moschatum** (Burm.) L'Hérit.; Z. p. 19; GD. p. 8; Gulia Repert. p. 30 et Barth I p. 44; Parl. Fl. it. V p. 218; CG. Medit. Nat. p. 277. — Malt. *Haxixet il misc.*

Luoghi erbosi, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Dicembre-Maggio.

Varia a fiori bianchi come l'*E. cicutarium.*

151. * — **Erodium Ciconium** (L.) Willd.; Z. p. 48; GD. p. 8; Gulia Barth I p. 44; Parl. Fl. it. V p. 224.

Luoghi erbosi. — **Malta,** *Ŭted Balluta, Corradino* (GD.). — Marzo-Aprile.

Non esiste alcun esemplare di questa specie nell'Erbario Universitario. Noi l'abbiamo cercata invano nei luoghi indicati da Delicata. Sembra che neppure Gulia l'abbia trovata, perchè riporta la indicazione di Delicata senza citare alcuna località.

152. * — **Erodium Botrys** (Cav.) Bert.; Gulia Barth I p. 44. **Gozo,** dove Gulia dice di averne trovato due soli esemplari sulla collina di *Ta Harrax* nell'Aprile del 1859.

153. — **Erodium laciniatum** (Cav.) Willd.; Duthie II p. 325 et III p. 38. *E. laciniatum* var. *hispidum* Gulia Barth I p. 421. *E. Chium* var. *laciniatum* Fl. an. IV Appendice p. 158.

Nelle arene marine. — **Malta,** in aree limitate, nelle cale della penisola di *Marfa,* dove in alcuni punti è abbondante, *Ghadira* ! *Melleha* (Duthie). **Gozo,** *Xlendi* ! *Ramla* (Duthie !). — Aprile-Giugno.

Questa specie variabilissima, specialmente per l'incisione delle foglie, anche a Malta e Gozo presenta notevoli differenze. Gli esemplari di Duthie di *Ramla,* che abbiamo sott'occhio, hanno le foglie (salvo poche delle inferiori) profondamente incise, da potersi dire quasi bipennatosette, mentre le nostre di *Xlendi* e di *Marfa* sono molto meno divise. Hanno il rostro del frutto che giunge fino a 6 cm., e tutte sono più o meno ispide per peli riflessi (*E. hispidum* Presl).

154. * — **Erodium Chium** (Burm.) Willd.; GD. p. 8; Gulia Barth I p. 44; Parl. Fl. it. V p. 240; Duthie II p. 323; Fl. an. II p. 242.

Luoghi erbosi e lungo le vie. — **Malta,** *Ŭied Ghomor* (GD.), *Imlaħleb, Ŭied Incita* (Gulia manoscritto), golfo di *Melleħa* in suolo arenoso (Duthie). — Febbraio-Maggio.

Non abbiamo trovato esemplari Maltesi di questa specie, nè nell'Erbario Universitario di Malta, nè nel Centrale di Firenze.

155. — **Erodium malacoides** (L.) Willd.; Z. p. 19; Nyman Obs. p. 646; GD. p. 8; Gulia Repert. p. 31 et Barth I p. 44; Duthie II p. 326; Parl. Fl. it. V p. 243.

Luoghi coltivati ed incolti, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto,** comunissimo ! — Gennaio-Aprile.

Questa è la specie di *Erodium* di gran lunga la più comune nelle Isole Maltesi, trovandosi dovunque in abbondanza, anche sul piccolo isolotto di Cominotto. Nei luoghi più fertili cresce alto e rigoglioso, con foglie larghe e poco divise. Nei luoghi aridi trovasi ridotto in tutte le sue parti, con foglie assai piccole e molto più profondamente incise (*E. subtrilobum* Jord.).

XIX. — *Linaceae.*

69. — Linum.

156. — **Linum strictum** L.; Z. p. 27; GD. p. 8; Duthie II p. 326; Parl. Fl. it. V p. 292. *L. strictum* var. *spicatum* Daveau p. 17.

Luoghi incolti, aprici, aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto frequente ! **Cominotto** (Duthie !). — Marzo-Maggio.

Mentre in generale nella regione mediterranea si trovano insieme le var. *spicatum* (Lam.) e *cymosum* Gr. et Godr., nelle Isole Maltesi non abbiamo visto altro che la var. *spicatum* (= *axillare* Gr. et Godr.) ben caratterizzata, senza tendenza alcuna verso la var. *cymosum;* semmai piuttosto verso la var. *capitatum* Guss.

157. — Linum Gallicum L.; Z. p. 51; GD. p. 8; Duthie II p. 326; Fl. it. V p. 289; Daveau p. 17.

Negli stessi luoghi del precedente. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto frequente! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Nei luoghi più aridi trovasi spesso nano.

158. — Linum angustifolium Huds.: Duthie I p. 208 et 210, II p. 323, et III p. 38. — Malt. *Chitlien salvaġġ.*

Luoghi arenosi marini e campi incolti. — **Malta,** raro, nella seconda baia della penisola di *Marfa*! ed in un campo vicino alla torre di *Selmun* (Duthie!). — Aprile-Maggio.

159. — Linum decumbens Desf.

Campi arenosi. — **Malta,** trovato soltanto presso *Melleħa* a *Għain Zeituna,* dove però non è scarso! — Aprile-Maggio.

Venne raccolto la prima volta da uno di noi in compagnia del Colonnello Godfery, in fiore il 20 Aprile 1896. Lo abbiamo ritrovato nello stesso luogo negli anni successivi. Si distingue anche da lontano dalla specie precedente per i suoi fiori rosei. Le piante di Malta hanno i sepali meno acuminati di quelle di Sicilia e della costa Africana.

XX. — *Oxalidaceae.*

70. — Oxalis.

160. — Oxalis corniculata L.; Forskaal N.° 34; Z. p. 58; GD. p. 8; Parl. Fl. it. V p. 271; Armitage p. 496; CG. Nat. Malt. p. 38.

Luoghi coltivati, giardini, lungo i muri e le vie. — **Malta,** frequente! — Marzo-Novembre.

Incontrasi talvolta la var. *purpurea* Parl. con le foglie e gli steli colorati.

161. — Oxalis cernua Thunb.; Z. p. 58; Nyman Obs. p. 638; GD. p. 8; Gulia Repert. p. 29; Cleghorn p. 119; Duthie I p. 208-9; Parl. Fl. it. V p. 264; Armitage p. 496; CG. Atti Congr. Genova

p. 174; Henslow On the northern distribution of Oxalis cernua Thunb.; Rappa Osserv. sull'Oxalis cernua; Fl. an. II p. 246. — Malt. *Karsa*, o *Haxixa ta l' Inglisi.*

Nelle stazioni più variate, ma specialmente nelle parti coltivate. — **Malta, Gozo, Comino**, comunissima dovunque! — Novembre-Maggio.

La *Oxalis cernua* è pianta comune al Capo di Buona Speranza. La sua presenza a Malta fu menzionata per la prima volta nel 1806 dal Padre Giacinto (P. F. Carolus Hyacinthus) nel suo « Index plantarum Horti botanici Melitensis ». La tradizione riportata da Henslow vuole che la prima pianta ne fosse stata portata dal Capo da una signora inglese, e regalata al Padre Giacinto. Sappiamo però che si coltivava molto avanti in varî Orti botanici (a Kew fino dal 1757, a Palermo per lo meno fino dal 1796). Delicata dice che si naturalizzò in Malta fin dal 1811. Quando questi scriveva la sua Flora Melitensis, trovavasi già « ubique ». Che venisse introdotta dopo l'occupazione inglese, lo prova il suo nome Maltese che suona « erba degli Inglesi ».

Henslow, nella sua nota sopra citata, adduce le ragioni per le quali è da ritenersi che la diffusione di questa *Oxalis*, ora tanto sparsa nel bacino mediterraneo, abbia avuto origine dalle piante coltivate dal Padre Giacinto nell'Orto botanico di Malta; e della stessa opinione è Rappa che ha fatto diligenti ricerche storiche in proposito. Adesso si può dire che l'*Oxalis cernua* è la pianta più comune delle Isole Maltesi, incontrandosi dovunque, fin nelle strade e nei crepacci dei muri, ed è una vera peste delle colture, obbligando il contadino ad un assiduo lavoro per liberarne i suoi campi. Da Dicembre a Marzo i suoi bei fiori gialli sono una delle principali caratteristiche del paesaggio botanico. I fiori ne vengono colti dai contadini e venduti nella città di Valletta. I ragazzi ne mangiano gli steli aciduli.

A Malta come in tutte le parti dell'emisfero boreale dove l' *O. cernua* si è naturalizzata, si trova soltanto una delle tre forme sotto cui presentasi al Capo questa pianta trimorfa, e precisamente la forma microstila. Ciò avvalora l'opinione che le piante le quali ora hanno invaso buona parte del bacino mediterraneo e sono giunte fino a Madera e nelle Canarie, abbiano una unica origine, e provengano tutte da Malta dove l'*Oxalis cernua* fu per la prima volta osservata spontanea, e di lì si siano estese

prima sulla costa opposta dell'Africa settentrionale dove furono trovate già nel 1817 dal Della Cella (Visiani Flor. Lybicae Spec.), e conquistassero poi gradatamente gran parte delle coste mediterranee.

Era generalmente ritenuto fino a questi ultimi tempi, che nel nostro emisfero la *O. cernua* fosse sempre sterile e che avesse acquistato la sua immensa diffusione unicamente per via agamica, e ciò perchè era stata introdotta ed erasi naturalizzata soltanto la forma microstila. Noi stessi non l'abbiamo mai vista portare capsule. Ma in questi ultimi tempi osservatori diversi, a Sassari, a Napoli ed a Palermo, hanno trovato capsule con semi maturi, ed anche in considerevole quantità, ciò che fa supporre al Rappa che dopo un lungo isolamento, questa forma microstila abbia acquistato la facoltà della autofecondazione che inizialmente le mancava.

Nelle Isole Maltesi è molto abbondante una forma a fiore doppio, forma che trovasi pure abbondante in Lampedusa, ma altrove sembra meno frequente.

La fioritura della *O. cernua* è invernale a Malta come al Capo, verificandosi nella sua patria d'origine in Giugno e Luglio, ed a Malta da Novembre ad Aprile.

XXI. — *Zygophyllaceae.*

71. — Tribulus.

162. — Tribulus terrestris L.; Z. p. 74; GD. p. 8; Gulia Repert. p. 26 et Barth I p. 463; Parl. Fl. it. V p. 334. — Malt. *Ghatba.*

Luoghi arenosi e ruderali. — **Malta,** piuttosto raro, per es. presso l'*Addolorata, Marsa,* lungo la ferrovia presso *Casale Altard*! spalti dei forti di *Valletta* (GD.). **Gozo,** *Ramla*! — Giugno-Novembre.

72. — Fagonia.

163. — Fagonia Cretica L.; Z. p. 20; GD. p. 8; Parl. Fl. it. V p. 337; Duthie II p. 323; Armitage p. 498; CG. Nat. Malt. p. 8; Fl. an. II p. 252.

Muri di campagna e roccie. — **Malta,** rara, *Ġneina* sul lato sinistro della valle! *Fomm ir Rih* (GD.). — Marzo-Maggio.

XXII. — *Rutaceae.*

73. — Ruta.

164. — Ruta bracteosa DC.; Z. p. 67; GD. p. 8; Gulia Repert. p. 19; Duthie II p. 322, 324 et 326; Parl. Fl. it. V p. 356; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 8. *R. Chalepensis* Gulia Barth I p. 463. — Malt. *Feigel.*

Luoghi rocciosi e aridi. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto,** abbastanza frequente nelle quattro isole! — Marzo-Maggio.

Di questa pianta Gulia scrive che per il suo odore ributtante « il volgo crede che vi abiti il diavolo ». Le sue foglie pestate vengono adoprate per medicare ferite e contusioni. In Comino evvi una località che deriva il suo nome *Hodba tal Feigel* (colle delle rute) da questa pianta.

XXIII. — *Simarubaceae.*

74. — Ailantus.

165. — Ailantus glandulosa Desf.; Gulia Repert p. 56. — Malt. *Sumac falz.*

Questa specie trovasi qua e là, oramai inselvatichita a **Malta,** a **Gozo** e a **Comino!** Cresce sui bastioni dei forti, sui muri di campagna, ed intorno ai casolari.

XXIV. — *Terebinthaceae.*

75. — Pistacia.

166. — Pistacia Lentiscus L.; Z. p. 61; GD. p. 9; Gulia Repert. p. 15; Parl. Fl. it. V p. 379; CG. Nat. Malt. p. 8. — Malt. *Deru.*

Luoghi rocciosi e valli. — **Malta,** varî luoghi, ad es. *Ta Baldu, Ûied Babu, Boschetto* ecc., ma non molto frequente! **Gozo,** nei luoghi ombrosi rocciosi della valle di *Migiar Scini,* dove è abbastanza frequente! — Gennaio-Aprile.

Le foglie della *Pistacia Lentiscus* si trovano spesso anche a Malta con galle prodotte dalla puntura della *Anopeura Lentisci.*

76. — Rhus.

167. — Rhus Coriaria L.; Gulia Repert. p. 56. — Malt. *Sumac tal conza.*

Luoghi rocciosi e margine dei campi. — **Malta**, raro, *Ŭied Znuber*! — Maggio-Giugno.

Abbiamo trovato delle piante di sommacco in discreta quantità nella valle sopra citata. Visto la natura selvaggia del luogo dove cresce, non crediamo che si tratti di avanzi di antica coltivazione di cui non rimarrebbe ricordo, ma piuttosto di superstiti di una schiera più numerosa di piante indigene che i contadini vanno distruggendo per fare legna da ardere.

XXV. — *Papilionaceae.*

77. — Anagyris.

168. — Anagyris foetida L.; Tanfani in Parl. Fl. it. X p. 106.

Luoghi rocciosi. — **Malta**, rara, *Ŭied il Ghasel, Ŭied il Madliena, Imtaħleb, Boschetto*! *Ŭied Kirda* (Godfery!), *Ŭied il Luk* (Borg!). — Dicembre-Marzo.

Armitage fu il primo a trovare questa pianta selvatica a Malta, ma non la citò nel suo lavoro. Parlatore nella Flora italiana, l'aveva indicata di Malta sulla fede di un esemplare conservato nell'Erbario Webb. Sembra però, secondo il cartellino, che quell'esemplare provenisse dall'Orto botanico di Malta, e quindi da pianta coltivata.

78. — Spartium.

169. — Spartium junceum L.; Borg Arch. Melit. p. 46.

Luoghi roccciosi. — **Malta**, rara, a *Ghain il Ghira* presso il palazzo dell'Inquisitore (Borg). **Gozo**, in una pendice marina nel basso della valle di *Migiar Scini*, abbondante, ma in area ristretta! — Aprile.

79. — Anthyllis,

170. — Anthyllis Hermanniae L.; Z. p. 5; Brenner in Badger; GD. p. 9; Duthie II p. 323 et 326, et III p. 38; Gulia Barth II p. 30 et 112. — Malt. *Hadba isseuda*.

Luoghi aridi rocciosi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, frequente! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Giugno.

171. — Anthyllis Vulneraria L.; Z. p. 5; Gulia Barth II p. 30. *Vulneraria heterophylla* var. *rubriflora* GD. p. 9; CG. Medit. Nat. p. 277. *A. Vulneraria* et *A. heterophylla* Gulia Almanacco p. 67.

Luoghi aprici aridi. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, assai comune e bella! — Marzo-Maggio.

Trovasi nelle Isole Maltesi unicamente la varietà *rubra* L. (= *A. Dillenii* Schult.).

172. — Anthyllis tetraphylla L.; Duthie III p. 38; Gulia Barth II p. 30. *Vulneraria tetraphylla* GD. p. 9.

Nei luoghi argillosi aridi. — **Malta**, non comune, penisola di *Marfa, San Paolo a mare, Ŭied Gherzuma*! *Ŭied Ghomor* (GD.!), *Ŭied Mokbel* (Gulia). **Gozo**, fra *Ŭied ir Rihan* e *Ŭied Bingemma*! sulla costa S. E. (Duthie). **Comino**, dove non è rara! — Marzo-Maggio.

80. — Ononis.

173. — Ononis mitissima L.; GD. p. 9; Gulia Barth II p. 9 et 30; Fl. an. II p. 26.

Luoghi arenosi e argillosi. — **Malta**, non comune, per es. *Ġneina*, verso *San Paolo a mare, Melleħa, Mistra*! *Ŭied il Carcara* (GD.), *Birzebbugia* (Gulia), *Boschetto* (Borg!). **Gozo**, verso *Marsalforno, Xlendi*! **Comino**, dove non è rara! — Aprile-Luglio.

174. — Ononis olygophylla Ten.

Luoghi erbosi. — **Gozo**, piuttosto rara, verso la *Torre dei Giganti*, fra *Rabato* e *Nadur*, sulla strada fra *Rabato* e *Marsalforno*! — Maggio-Giugno.

175. — Ononis reclinata L.; Z. p. 56. *O. mollis* GD. p. 9; Duthie II p. 325 et 326, et III p. 38; Gulia Barth II p. 30.

Luoghi incolti, sassosi, aridi. — **Malta** e **Gozo**, frequente! **Comino**! **Cominotto** (Duthie!). — Aprile-Maggio.

Le forme di questa specie che si trovano nelle Isole Maltesi oscillano fra il tipo (α *genuina* Gr. Godr.) e la varietà *mollis* (Savi) (= var. *minor* Moris). Come variano per la grandezza del fiore e la larghezza delle lacinie calicine, così variano anche per la pubescenza ora più lunga e abbondante, dando alla pianta un aspetto biancastro, ora più breve e glandulosa, per cui la pianta appare di un verde scuro. È impossibile stabilire dei limiti fra queste varie forme.

176. — Ononis ornithopodioides L.; Duthie II p. 326 et III p. 38; Gulia Barth II p. 30 et 112.

Luoghi sassosi aridi. — **Malta**, rara, *Ŭied il Ghasel*! *Hark*

Hamiem (Donaldson !) *Madliena* (Reade), *Boschetto* (Borg !). **Gozo**, *Ras il Kala* e *Marsalforno* (Duthie), *Xlendi* (Gulia). **Comino**, non rara ! — Marzo-Maggio.

177. — Ononis Sieberi Besser; GD. p. 9; Fl. an. II p. 29. *O. polymorpha* Gulia Barth II p. 30. *O. arvensis* Z. p. 56 ?

Luoghi erbosi aprici incolti e campi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto frequente ! — Marzo-Giugno.

Delicata e Gulia riferiscono a questa specie la *O. arvensis* di Zerafa, non so però con quanta ragione, poichè Zerafa dice della sua pianta « ramulis demum spinescentibus », il che non conviene affatto alla *O. Sieberi*.

178. — Ononis variegata L.; Gulia Almanacco p. 72 et Barth II p. 30; Duthie II p. 325 et III p. 38.

Nelle arene marine. — **Malta**, rara, *Marsascala* (Medlycott ex Gulia). **Gozo**, *Ramla* dove è abbondante, ma in area ristretta ! e dove prima di noi l'aveva raccolta Duthie. — Aprile-Maggio.

179. — Ononis biflora Desf.; GD. p. 9; Gulia Barth II p. 30 et 112; Fl. an. II p. 30.

Campi e luoghi erbosi. — **Malta**, piuttosto rara, *Corradino, Ghirghenti* ! *Ŭied il Carcara* (GD. !), convento di *Santa Liberata, Ġneina, Marsascala, Ramla ta Maroc* dove abbonda (Gulia). **Gozo**, fra *Xeuchia* e *Migiar Scini* ! — Marzo-Maggio.

180. — Ononis Natrix L.; Armitage p. 499; Fl. an. II p. 28. *O. ramosissima* Z. p. 56; GD. p. 9; Gulia Repert. p. 7 et Barth I p. 463 et II p. 30; Duthie II p. 323, 325 et 326, et III p. 38. — Malt. *Broxca*.

Luoghi rocciosi e arenosi, generalmente presso il mare. — **Malta**, in alcuni luoghi frequente, come alla *Melleħa* e nella penisola di *Marfa*, mentre altrove è più rara ! **Gozo**, in molti luoghi abbondante ! **Comino**, abbondante ! — Marzo-Ottobre.

Armitage e Fiori Fl. an. sono i soli che indicano per le Isole Maltesi l' *O. Natrix* tipica; gli altri autori indicano la *O. ramosissima* Desf. che a noi sembra una mera varietà della *O. Natrix*, non sempre facile a distinguere dal tipo.

Oss. — *Ononis Schouwii* Gulia Barth II p. 30.

Non ammettiamo la *O. Schouwii* DC. nella flora Maltese perchè gli esemplari di *Marsascala* e di *Imtaħleb* raccolti da Donaldson che si conservano nell' Erbario Maltese, e sono i soli citati da Gulia, appartengono a *O. reclinata* e *O. Sieberi*.

81. — HYMENOCARPUS.

181. — Hymenocarpus circinnatus (L.) Savi; Gulia Barth II p. 32; Armitage p. 499. *Medicago circinnata* Z. p. 52; Duthie III p. 38.

Nei luoghi erbosi e lungo le vie. — **Gozo,** abbondante lungo la via fra *Rabato* e *Marsalforno* ! *Ta Harrax* (Gulia), *Ras il Kala* e *Rdum il Gbir* presso la Baia di *Ramla* (Duthie). — Marzo-Aprile.

82. — MEDICAGO.

182. — Medicago lupulina L. *M. lupulina* et *M. Cupaniana* GD. p. 9. *M. Cupaniana* Duthie III p. 39. *M. lupulina typica* et var. *Cupaniana* Gulia Barth II p. 32.

Luoghi incolti e coltivati, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo,** comune ! — Marzo-Maggio.

La var. *Cupaniana* si trova qua e là col tipo, per es. a *Ballut, Ulied Incita* ecc. ! *Boschetto* (Borg).

183. * — **Medicago scutellata** (L.) Mill.; Gulia Barth II p. 50; CG. Arch. Melit. p. 205.

Malta, a *Melleha* (Gulia). **Comino** (Gulia senza località più precisa). — Marzo-Maggio.

Specie indicata da Gulia solo, e di cui non si trovano esemplari nell'Erbario Universitario.

184. — Medicago orbicularis (L.) All.; Z. p. 52; Duthie II p. 324. *M. orbicularis* var. *marginata* GD. p. 9. *M. orbicularis typica* et var. *Biancae* Gulia Barth II p. 50.

Luoghi incolti e coltivati, specialmente nei campi di sulla. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune ! — Marzo-Maggio.

Trovasi con legumi ad ala larga e con pochi giri di spira (3-4), che raggiungono fino a 18 mm. di diametro e sono quasi piani sulle due faccie (var. *marginata* [Willd.]); e trovasi pure con legumi di un diametro molto minore, ad ala stretta ed appressata al giro sottostante, e con un numero maggiore di spire (5-7), di modo che il legume è molto più manifestamente biconvesso. Questa seconda forma è probabilmente quella che fu chiamata var. *Biancae* da Gulia.

185. — Medicago Arabica (L.) All.; Duthie II p. 323; Armitage p. 500.

Nei luoghi freschi delle valli. — **Malta**, *Ghain il Ghira*! golfo di *Melleha* (Duthie). **Gozo**, nella valle di *Xlendi* dove non è rara! — Febbraio-Maggio.

186. — **Medicago denticulata** Willd.; Nyman Obs. p. 650; Cleghorn p. 119. *M. Terebellum* Z. p. 52. *M. denticulata, M. lappacea, M. Hystrix* et *M. Terebellum* GD. p. 9 et 10. *M. hispida* Gulia Barth II p. 50. *M. lappacea* Duthie II p. 324 et 325. *M. hispida* var. *Terebellum* Fl. an. II p. 41.

Luoghi coltivati ed incolti, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima dovunque! — Gennaio-Luglio.

Potrà sembrare eccessiva la riunione che facciamo delle varie forme indicate dagli autori coi nomi di *denticulata, lappacea, Hystrix*, e *Terebellum*; ma ci è sembrato impossibile tenerle separate perchè, come già notò Moris nella Flora Sardoa e nella Florula Caprariae, troppi sono i passaggi insensibili per i quali si passa dall'una all'altra.

Abbiamo visto nelle Isole Maltesi soltanto due forme che si possono dire ben distinte l'una dall'altra. La prima molto meno comune, ha spine brevissime o nulle, e corrisponde secondo la nomenclatura di Moris e De Notaris Fl. Capr. alla var. *apiculata* (Willd.) (*M. Terebellum* di Delicata) (var. *apiculata* e var. *Terebellum* di Fiori Fl. an.). La seconda che è comunissima, ha spine ben sviluppate ed uncinate, ed oscilla fra le varietà *lappacea* (Desr.) e *macrocarpa* Moris e De Not. Essa comprende le *M. denticulata, M. lappacea* e *M. Hystrix* di Delicata.

187. * — **Medicago Tenoreana** Sèr. in DC.; GD. p. 10; Gulia Barth II p. 50; Fl. an. II p. 39.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, *Gharghar, Corradino* (GD.), *Cottonera* (Gulia). — Marzo-Aprile.

188. — **Medicago minima** Gruf in L.; Gulia Barth II p. 50. *M. recta* GD. p. 9; Duthie II p. 324 et 326, et III p. 39.

Luoghi incolti aprici. — **Malta, Gozo** e **Comino**, frequente nelle tre isole! **Cominotto** (Duthie). — Febbraio-Maggio.

Tutte le piante che abbiamo viste hanno le spine più lunghe del diametro dei giri; appartengono quindi alla varietà *recta* (Willd.) = var. *longiseta* DC.; ed essendo grigio-tomentose, sono da riferirsi alla forma *mollissima* (Roth) Fiori Fl. an. II p. 39.

189. — **Medicago Echinus** DC. *M. intertexta* Z. p. 52 (pro parte)?

Margine dei campi e luoghi erbosi. — **Malta**, piuttosto rara,

Imtaħleb, San Paolo a mare, Ġħain Mula, Ballut, Ġneina, Ŭied Gherzuma!. **Gozo**! — Marzo-Maggio.

190. — **Medicago ciliaris** (L.) Krock; GD. p. 9; Gulia Barth II p. 50 et 112; Duthie II p. 325 et III p. 39; Armitage p. 498; Fl. an. II p. 42. *M. intertexta* Z. p. 52 (pro parte)?

Margini dei campi e luoghi erbosi. — **Malta**, spesso associata alla precedente, e piuttosto più frequente di essa! **Gozo**, in molti luoghi ed abbondante! — Marzo-Maggio.

Delicata e Gulia riferiscono a questa specie la *M. intertexta* di Zerafa. Potrebbe darsi però che sotto questo nome Zerafa comprendesse anche la *M. Echinus*.

191. — **Medicago turbinata** (L.) Willd. *M. turbinata* (var. *inermis* et *aculeata*) et *M. olivaeformis* Gulia Barth II p. 50.

Luoghi erbosi e margini dei campi. — **Malta**, non comune, *San Paolo a mare, Marsascala*! *Cottonera* (Gulia). **Gozo**, *Ramla* dove l'abbiamo trovata abbondante e lussureggiante in un pendio marino erboso! — Marzo-Maggio.

Questa specie a Malta e a Gozo si trova sotto forme che oscillano fra la var. *olivaeformis* (Guss.) e la var. *aculeata* (Gaertn.), avendo spine ora molto brevi ed ora lunghe fino a 2-3 mm. ed uncinate.

È molto probabile che Gulia abbia confuso la *M. truncatula* Gaertn. con la *M. turbinata*, poichè di questa dice che è comune nei terreni incolti, mentre non menziona affatto nè la *M. truncatula*, nè la sua var. *tribuloides* che sono molto comuni ed abbondanti.

192. — **Medicago sphaerocarpa** Bert.; Z. p. 52; GD. p. 10. *M. Murex* Gulia Barth II p. 50.

Nel coltivato, margine dei campi. — **Malta**, qua e là, *Ŭied Incita, Ta Baldu, Imtaħleb, Ŭied Babu* ecc.! — Marzo-Maggio.

Trovasi con le spine del legume più o meno sviluppate.

193. — **Medicago tuberculata** Willd.; Z. p. 53; Gulia Barth II p. 50 et p. 112. *M. tuberculata* et *M. reticulata* GD. p. 10. *M. hispida* var. *reticulata* Fl. an. II p. 41 (quoad plantam Melitensem).

Luoghi erbosi e campi. — **Malta**, non in molti luoghi, *San Paolo a mare* dove è abbondante, *Ŭied Gherzuma, Ġħain Riħana, Ġneina, Pŭales, Ŭied ir Rum* ecc.! **Gozo**! — Marzo-Maggio.

Abbiamo visto soltanto la forma con spine ridotte a tubercoli (α *vulgaris* Moris).

Riferiamo a questa specie come sinonimo *M. reticulata* GD., e quindi la citazione di Malta per *M. hispida* var. *reticulata* Fiori Fl. an., perchè ci siamo accertati che l'esemplare di *Ġneina* di Delicata nell'Erbario di Malta che portava il nome di *M. reticulata* Benth. non era altro che *M. tuberculata* α *vulgaris*.

194. — **Medicago rugosa** Desr.; Gulia Barth II p. 50; Fl. an. IV Appendice p. 137. *M. elegans* Duthie I p. 210 et III p. 39; Armitage p. 500.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, frequente! **Gozo**, ancora più frequente che a Malta! — Marzo-Maggio.

195. * — **Medicago obscura** Retz.; Gulia Barth II p. 50. *M. muricata* Z. p. 52; GD. p. 10 (ex Gulia).

Nei campi. — **Malta**, *Corradino* (GD.), *Ŭied Gherzuma* (Gulia). **Gozo**, *Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Ammettiamo questa specie nella flora Maltese soltanto sulla fede degli autori sopra citati, notando però che sono evidenti alcune confusioni nelle determinazioni da essi fatte nel genere *Medicago*, e che l'Erbario Universitario non contiene alcun esemplare di *M. obscura*.

196. — **Medicago marina** L.; GD. p. 10 et 43; Gulia Barth II p. 50; Duthie II p. 323 et 326.

Nelle arene marine. — **Malta**, in alcuni luoghi dove non è rara, per es. golfo di *Melleha*, penisola di *Marfa*, *Ġneina*! *San Giorgio in Marsascirocco* (GD.), *Ramla ta San Tumas* (Gulia). **Comino** (Duthie). — Marzo-Maggio.

197. — **Medicago truncatula** Gaertn. *M. tribuloides* Duthie II p. 325.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, comune dovunque! — Marzo-Maggio.

Trovasi tanto con spine corte e coniche, che a maturità sono completamente applicate al frutto, in modo che questo diventa un cilindro perfetto lungo fino ad un centimetro (*M. tentaculata* Willd.), quanto con spine più lunghe ed uncinate, reflesse ma non completamente applicate, e con frutto meno allungato (*M. tribuloides* Desr.). Sono tanti però i passaggi fra queste due forme, che quantunque constatiamo la presenza dei loro estremi ben caratterizzati, non possiamo tenerle distinte specificamente.

Questa specie tanto comune nelle Isole Maltesi deve essere stata confusa con altre da chi ha scritto di questa flora, poichè nessuno la menziona, nè col nome di *truncatula* nè con quello di *tribuloides*, meno Duthie il quale la cita soltanto di *Ramla* (Gozo).

198. — **Medicago litoralis** Rohde; Armitage p. 498. *M. litoralis* var. *breviseta* et *M. striata* GD. p. 10. *M. striata* ? Duthie II p. 325 et 326. *M. cylindracea* Duthie III p. 39. *M. litoralis* a. *inermis*, b. *breviseta* et c. *longiseta* Gulia Barth II p. 50. *M. litoralis* var. *tricycla* et var. *cylindracea* Fl. an. II p. 37 et IV Appendice p. 137. *Medicago* intermediate between *M. striata* and *litoralis* Duthie Barth I p. 544.

Nel coltivato come nei luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, dovunque comunissima! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Qnesta specie e la *M. denticulata*, come sono le due *Medicago* più comuni nelle Isole Maltesi, così sono anche le più polimorfe. Ciò spiega perchè siano state indicate con tanti nomi diversi.

Nei numerosi esemplari Maltesi di *M. litoralis* che abbiamo sott'occhio, il legume è talora più largo che lungo, ma in generale è più lungo che largo; varia in lunghezza da 3 a 8 mm. ed in diametro da 4 a 6 mm., ed ha da 3 a 6 giri di spira, ora destrorsi ed ora sinistrorsi, e più o meno ingrossati ai margini. Variabilissime sono pure le spine, ora lunghe fino a 4 mm., diritte o arcuate, sottili o grossette, patenti o reflesso-applicate, ora ridotte a semplici tubercoli o nulle. Questi caratteri del solo frutto, associandosi in modo diverso, producono un numero infinito di combinazioni che sfidano una esatta classificazione. Una tale variabilità della *M. litoralis*, del resto, non è speciale a Malta, ma riscontrasi in generale nei luoghi dove questa specie è comune.

Oss. — Le *Medicago* in genere sono chiamate dai Maltesi *Nefel barri*.

83. — Lotus.

199. — **Lotus ornithopodioides** L.; Z. p. 28; Nyman Obs. p. 650; GD. p. 10; Daveau p. 18; Gulia Barth II p. 31.

Specialmente nel coltivato. — **Malta, Gozo** e **Comino**, dovunque comunissimo! — Febbraio-Maggio.

200. — Lotus pusillus Medic.; Gulia Barth II p. 31; Duthie II p. 325 et 326.

Nei luoghi aridi e nelle arene. — **Malta**, penisola di *Marfa*, *Melleha*! **Gozo**, a *Ramla* nelle arene marine (Duthie !). **Comino**, dove pure lo aveva trovato Duthie, e dove lo abbiamo raccolto abbondante verso il centro dell'isola! — Marzo-Aprile.

201. — Lotus decumbens Poir.; GD. p. 10; Gulia Barth II p. 9 et 31; Rouy et Fouc. Fl. Fr. V p. 149. *L. corniculatus* Z. p. 28; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 69; Gulia Repert. p. 25; Armitage p. 499. — Malt. *Ghanicux*.

Luoghi erbosi umidi, lungo i ruscelli. — **Malta**, piuttosto frequente, per es. *San Paolo a mare, Fiddien, Imtahleb*! *Ŭied Balluta* (GD.). — Marzo-Giugno.

Gulia dice che nei luoghi umidi come a *Fiddien*, si trova la varietà *glaber* « folio florali ab umbella non remoto ».

202. — Lotus Creticus L.; Armitage p. 498. *L. cytisoides* Z. p. 51. *L. coronillaefolius* Nyman Obs. p. 650. *L. coronillaefolius, L. cytisoides* et *L. Creticus* GD. p. 10. *L. Creticus* et *L. cytisoides* Gulia Barth II p. 31. *L. Creticus* (?) Duthie II p. 321, 322, 323, 324 et 326.

Rupi marittime. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune e abbondante! **Cominotto** (Duthie). — Febbraio-Giugno.

Non teniamo separati i *L. cytisoides* L. e *Creticus* L., e tanto meno il *L. coronillaefolius* Guss., perchè i caratteri indicati per distinguerli sono così fallaci, e così raramente si trovano uniti nella stessa pianta, che per lo più quando si esamina un esemplare si rimane incerti a quale di queste supposte specie appartenga. Tale impossibilità di distinguere nettamente queste forme del *L. Creticus* (sensu lato) del resto non è speciale a Malta.

203. — Lotus edulis L.; Z. p. 51; GD. p. 10; Gulia Repert. p. 35 et Barth II p. 31. — Malt. *Krempuġ*.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola**, comunissimo! — Marzo-Maggio.

Qui come altrove i ragazzi ne mangiano i legumi.

84. — TETRAGONOLOBUS.

204. — Tetragonolobus purpureus Moench; GD. p. 10 (typus et var. b. Guss.); Gulia Repert. p. 20. *Lotus Tetragonolobus* et *Tetragonolobus siliquosus*? Z. p. 28 et 73; Fl. an. II p. 74.

L. Tetragonolobus D'Urv. p. 96; Nyman Obs. p. 650. *L. Tetragonolobus* et *L. Bivoneus* Gulia Barth II p. 31. — Malt. *Figgieila hamra.*

Luoghi coltivati. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune! — Febbraio-Maggio.

Delicata dice che trovasi pure la varietà b. *floribus luteis* Guss. che Gussone stesso (Syn. II p. 349) propone di elevare al rango di specie col nome di *Lotus Bivoneus.* Con questo nome la cita Gulia ed è probabilmente questa varietà che Zerafa chiama *Tetragonolobus siliquosus,* se pure non intendeva con tal nome una delle specie seguenti. Noi non abbiamo mai incontrato questa varietà gialla, nè alcuna delle due altre seguenti specie di *Tetragonolobus.*

I legumi di questa specie si mangiano come quelli del *Lotus edulis.*

205. * — **Tetragonolobus conjugatus** (L.) Link; Z. p. 72; GD. p. 10; Gulia Repert. p. 20. *Lotus conjugatus* Gulia Barth II p. 31. *L. conjugatus* α *Gussonei* Fl. an. II p. 74. — Malt. *Fiġġeila safra.*

Campi. — **Malta,** *Corradino, Ŭied Kirda, Marsa* (Gulia). — Marzo-Maggio.

È strano che questa specie cui Delicata dà un nome indigeno e della quale dice « in arvis et inter segetes », e per la quale Gulia cita tre località, non sia stata trovata da altri. Non ne esiste esemplare nell'Erbario dell'Università.

206. * — **Tetragonolobus biflorus** (Desr. in Lam.) Ser. in DC.; Z. p. 72; GD. p. 10; Gulia Repert. p. 20. *Lotus biflorus* Gulia Barth II p. 31; Fl. an. II p. 75. — Malt. *Fiġġeila hamra.*

Campi. — **Malta,** *Maghlak, Corradino* (Gulia). **Gozo,** *Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Marzo-Maggio.

Anche di questa specie Delicata dà il nome indigeno e scrive « in arvis et inter segetes » e Gulia cita tre località. Ma non è stata trovata da alcun altro per quanto sappiamo, nè se ne trova esemplare nell'Erbario Universitario. Non si può quindi fare a meno di dubitare di qualche errore di determinazione.

85. — TRIGONELLA.

207. — **Trigonella Monspeliaca** L.; GD. p. 10; Gulia Barth II p. 32; Duthie II p. 321, 322 et 326.

Luoghi aridi e sassosi. — **Malta,** qua e là, non rara, *Marfa,*

Corradino, Pembroke Camp, Ahrax ecc.! **Gozo,** in molti luoghi; rigogliosa ed abbondante nell'interno del castello di *Rabato*! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

208. * — **Trigonella maritima** Del.; GD. p. 10; Gulia Barth II p. 32; Fl. an. II p. 46.

Luoghi aprici vicini al mare. — **Malta,** *Bieb il Ghzira* (GD.!), *Sliema* (Gulia). — Febbraio-Aprile.

209. * — **Trigonella corniculata** L.; GD. p. 10; Gulia Barth II p. 32; Fl. an. II p. 46; CG. Arch. Melit. p. 205.

Luoghi erbosi e campi. — **Malta,** *Ŭied Babu* (GD.), *Marsascala* (Gulia). — Marzo-Maggio.

Riferiamo le indicazioni di Delicata e di Gulia, notando però che il solo esemplare che nell'Erbario di Malta porta il nome di *T. corniculata* scritto dallo stesso Delicata, è invece *T. maritima.*

86. — MELILOTUS.

210. * — **Melilotus Italicus** (L.) Lam.; Z. p. 53; GD. p. 11; Gulia Repert. p. 60 et Barth II p. 31; Fl. an. II p. 43; Zodda Revisione monografica dei Melilotus, Malpighia XV p. 356.

Campi e luoghi erbosi. — **Malta** (GD.). — Febbraio-Aprile.

Non abbiamo trovato questa specie, quantunque Delicata e Gulia la dicano comune. Dubitiamo quindi che si tratti di erronea determinazione, tanto più che Gulia nel Repertorio dice che ha fiori bianchi.

211. — **Melilotus Indicus** (L.) All. *M. parviflora* GD. p. 11; Gulia Barth II p. 31.

Campi e luoghi erbosi, tanto umidi che asciutti. — **Malta,** qua e là, per es. *Imtaħleb, Ta Baldu, Marsa*! **Comino**! — Marzo-Maggio.

Tanto Delicata quanto Gulia dicono di questa specie che è molto comune dovunque. Non possiamo confermare tale asserzione che bene si applica invece alle due specie seguenti.

Le piante che abbiamo raccolte a *Imtaħleb* in luoghi umidi, sono rigogliose e robuste, ed hanno i racemi multiflori e compatti, in generale più brevi delle foglie. Si avvicinano dunque alla var. *densiflorus* Somm. (Bull. Soc. bot. it. 1898 p. 122).

A Comino invece abbiamo raccolto due forme diverse da quella, e diverse fra loro. Entrambi hanno racemi allungati, oltrepassanti molto le foglie. Ma una di esse ha un numero di fiori mi-

nore, e legumi maturi lunghi 3 mm., cioè quasi il doppio dell'altra, e si avvicina per questi caratteri alla var. *permixta* (Jord.) mentre l'altra può ascriversi al tipo (sec. Fiori Fl. an. II p. 44).

212. — **Melilotus sulcatus** Desf.; GD. p. 11; Armitage p. 497. *M. Mauritanica* Gulia Barth II p. 32. *M. sulcatus* var. *Aschersonii* Schulz Monogr. der Gatt. Melilotus; Zodda Revis. monogr. Malpighia XV p. 358. *M. sulcata* α *typica* forma *Aschersonii* Fl. an. Appendice p. 137.

Campi e luoghi erbosi asciutti. — **Malta,** comune! **Gozo,** comunissimo! **Comino,** comune! — Gennaio-Maggio.

Secondo il monografo del genere Schulz (seguito da Zodda Revis. e da Fiori Fl. an.), a Malta cresce la varietà *Aschersonii,* di cui lo Schulz ha veduto a Berlino esemplari raccolti da Schweinfurth. Noi non abbiamo trovato differenza fra le piante Maltesi e le forme comuni in Sicilia e sul continente Italiano.

213. — **Melilotus segetalis** (Brot.) Ser. in DC.; Zodda Revis. monogr. Malpighia XV p. 359. *M. sulcata* var. *segetalis* Fl. an. II p. 42. *M. compacta* GD. p. 11; Gulia Barth II p. 32; Duthie II p. 323 et 326.

Campi e luoghi erbosi, specialmente umidi. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola,** molto comune! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Nei luoghi erbosi vicino al mare trovasi prostrato, con racemi raccorciati e pauciflori, e con foglie più consistenti. Nei luoghi asciutti ha il fusto eretto e sottile. Nei luoghi umidi ha cauli fistolosi, alti fin più di un metro, con foglioline che giungono ad avere 35 mm. di lunghezza e 20 di larghezza, e legumi di oltre 4 mm., e corrispondono alla varietà *fistulosus* (*M. sulcatus* var. *fistulosus* Somm. Bull. Soc. bot. it. 1898 p. 123).

Questa specie e la precedente, benchè nei loro estremi siano assai diverse, presentano delle forme di transizione.

214. — **Melilotus infestus** Guss.; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 31; Duthie II p. 323; Zodda Revis. monogr. Malpighia XV p. 358. *M. sulcata* var. *infesta* Fl. an. II p. 43.

Campi e luoghi umidi o freschi. — **Malta,** in molti luoghi, per es. *Ghirghenti, Ta Baldu, San Paolo a mare, Melleħa, Imtaħleb* ecc.! **Gozo,** meno frequente che a Malta! — Febbraio-Aprile.

215. — Melilotus Messanensis (L.) All.; D'Urv. p. 93; Z. p. 53; GD. p. 11; Duthie II p. 323, 324 et 325, et III p. 39; Gulia Barth II p. 31; Armitage p. 498; Fl. an. II p. 42; Zodda Revis. monogr. Malpighia XV p. 359.

Luoghi erbosi umidi. — **Malta** e **Gozo**, in molti luoghi e abbondante! **Comino**! — Febbraio-Maggio.

Oss. — I Maltesi chiamano i *Melilotus* in genere *Treu*.

87. — TRIFOLIUM.

216.* — **Trifolium pratense** L.; Z. p. 75; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51; CG. Arch. Melit. p. 205.

Luoghi erbosi. — **Malta**, *Ŭied Balluta* (GD.), *Marsa, Marsascala* (Gulia). — Aprile-Maggio.

Per quanto sappiamo, questa specie non è stata trovata da altri che da Delicata e Gulia, poichè le citazioni di Zerafa non si sa se si applichino a pianta spontanea, e deve quindi essere molto rara.

217. — Trifolium echinatum Marsch. Bieb.

Luoghi erbosi. — **Malta**, raro, nel *campo sperimentale* presso *Casale Attard*! *Sant'Antonio* (Borg!). — Maggio.

Non sappiamo dire di questa specie se sia subspontanea, o se sia un antico elemento della flora Maltese. Probabilmente è una nuova introduzione che nei luoghi dove l'abbiamo trovata si è già discretamente diffusa.

218. — Trifolium maritimum Huds.

Luoghi erbosi. — **Malta**, raro, *Floriana* sugli spalti dei forti; fra *Notabile* e *Imtaħleb*, lungo il ruscello che segue la via! — Aprile-Maggio.

219. — Trifolium stellatum L.; Forskaal N.° 56; Z. p. 76; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51 et 112; Duthie II p. 321, 324 et 326; Gibelli e Belli Rivista crit. del gen. Trifolium Sez. Lagopus p. 54.

Valli e luoghi erbosi aprici e aridi. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, comunissimo dovunque! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

220. — Trifolium intermedium Guss.; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51; Somm. Schedae Fl. it. exsic. N.° 1072 (N. G. bot. it. 1909 p. 482). *T. angustifolium* var. *intermedium* Fl. an. II p. 53.

Luoghi erbosi asciutti. — **Malta**, qua e là, per es. *Corradino* dove abbonda, *Imtaħleb, Ŭied Incita* ecc! — Aprile-Maggio.

221. — **Trifolium angustifolium** L.; Z. p. 75; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51.

Luoghi erbosi aridi. — **Malta,** qua e là, per es. *San Paolo a mare, Boschetto, Ŭied Ghomor, Ŭied Hanzir* ecc.! **Gozo,** *Ta Cenc, Migiar Scini*! — Aprile-Giugno.

222. — **Trifolium lappaceum** L.; Z. p. 75; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51.

Luoghi erbosi, margini dei campi. — **Malta,** piuttosto raro, *San Paolo a mare, Ta Baldu, Ŭied Gherzuma*! *Melleħa* (Reade!), *Ŭied il Ghasel* (Borg). — Aprile-Giugno.

223. * — **Trifolium Cherleri** L.; Z. p. 74; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51.

Nei campi. — **Malta,** *Ŭied Babu* (GD.), *Marsascala* (Gulia). **Gozo,** *Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Marzo-Maggio.

Certo raro, poichè non trovato da noi nè da quelli che hanno erborato a Malta ai tempi nostri.

224. * — **Trifolium arvense** L.; Z. p. 75; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51.

Nei campi. — **Malta,** *Corradino* (GD.), *Ġneina, Melleħa* (Gulia). — Marzo-Maggio.

Da noi mai trovato, nè, che sappiamo, da altri che da Delicata e da Gulia.

225. * — **Trifolium Lucanicum** Gasparr. *T. Dalmaticum* GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51.

Luoghi aprici. — **Malta,** *Ŭied Ghomor* (GD.), *Sliema* (Gulia). **Gozo,** *Ta Cenc* (Gulia). — Marzo-Maggio.

226. — **Trifolium scabrum** L.; Z. p. 75; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51; Duthie II p. 324 et 326.

Luoghi erbosi aprici, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune dovunque! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

227. * — **Trifolium subterraneum** L.; Brenner in Badger; GD. p. 11; Duthie Barth I p. 544; Gulia Barth II p. 50. *T. subterraneum* var. *longipes* Gibelli e Belli Rivista crit. Trif. Sez. Calycomorphum p. 36; Fl. an. II p. 48.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta,** piuttosto raro, sulla strada delle saline (Armitage!), spalti dei forti di *Valletta* (GD.), *Ta Xbiex* (Gulia). **Gozo,** sulla costa di *Kala* (Duthie). — Marzo-Maggio.

Gli esemplari che abbiamo visti raccolti da Armitage appar-

tengono alla varietà *longipes* Gay, come quelli raccolti da Duthie e studiati da Gibelli e Belli.

228. * — **Trifolium spumosum** L.; Z. p. 74; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 50; Fl. an. II p. 58.

Luoghi aprici. — **Malta,** *Ŭied Balluta* (GD.). — Marzo-Maggio.

Gulia scrive che questa specie è molto comune nei terreni incolti. Deve essere un equivoco, poichè noi non l'abbiamo mai trovata, nè sappiamo che sia stata veduta da altri dopo il tempo di Gulia.

229. — **Trifolium fragiferum** L.; Z. p. 75; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51.

Lungo i fossi in terreno umido, e lungo le vie. — **Malta,** qua e là, per es. fuori di *Porta Bombe, Imtaħleb, Ghirghenti, Casale Allard*! *Ŭied Incita, Ŭied Hallia* (GD). **Gozo,** *Xlendi,* fra *Zebbuġ* e *Marsalforno*! *Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Maggio-Settembre.

A *Ghirghenti* abbiamo trovato in terreno roccioso asciutto, una forma di aspetto assai caratteristico che ci sembra corrispondere alla var. *pulchellum* Lange (in Willk. et Lg. Fl. Hisp. III p. 360). Ha il fusto legnoso e tanto raccorciato che i rami, essi pure cortissimi, sembrano partire tutti quasi da un medesimo punto, cosicchè la pianta acquista un aspetto pulvinare. I peduncoli sono lunghi tutt'al più 1 cm. I capolini a maturità sono sferici, ed hanno un diametro di meno di un cm. I piccioli misurano pochi millimetri, e le foglioline sono lunghe 2-4 mm. Dalla var. *halicola* Gibelli e Belli (Rivista crit. Trifol. ital. Sez. Galearia p. 22) che quegli autori suppongono possa essere uguale alla var. *pulchellum* Lange, le nostre piante differiscono per avere la pagina inferiore delle foglioline percorse da nervi molto rilevati e non particolarmente glauche nè coperte di pulviscolo.

230. — **Trifolium resupinatum** L.; Z. p. 75; Gulia Barth II p. 51; Duthie II p. 321, 324 et 326; CG. Medit. Nat. p. 277. *T. resupinatum, T. suaveolens* et ejus var. *flore albo* GD. p. 11. *T. abbreviatum* Gulia Almanacco p. 67 (monente ipso Gulia Barth II p. 51).

Luoghi erbosi tanto asciutti che umidi, lungo le strade e lungo i ruscelli. — **Malta, Gozo,** comunissimo! **Comino**! — Aprile-Giugno.

Il *Trifolium suaveolens* degli autori italiani non è che una

forma stazionale più robusta del *T. resupinatum*. Questa specie, anche nelle Isole Maltesi, in luoghi umidi e fertili ha il caule fistoloso e striato, ed acquista dimensioni notevoli. A Comino, in un luogo umido vicino al mare, lo abbiamo trovato, fra piante idrofile, straordinariamente sviluppato, con peduncoli lunghi fino 6 cm., corolle di 9 mm. e calici fruttiferi larghi fino 5 mm. e lunghi 9 (senza i denti che misurano fin 4 mm.). Queste forme ubertose, viste isolate, potrebbero sembrare una specie diversa. Abbiamo trovato il *T. resupinatum* qualche volta anche con fiori bianchi, ma raramente; sarà questo il *T. suaveolens* var. *flore albo* di Delicata.

231. — **Trifolium tomentosum** L.; Z. p. 76; GD. p. 11; Gulia Barth II p. 51; Gibelli e Belli Rivista crit. Trif. Sez. Galearia p. 21.

Luoghi aprici asciutti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Aprile-Maggio.

232. * — **Trifolium congestum** Guss.; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 51; Fl. an. II p. 51.

Campi. — **Malta,** *Ŭied Ghomor* (GD.), *Cottonera* (Gulia). — Aprile-Maggio.

Specie da noi non trovata e di cui non esistono esemplari nell'Erbario Universitario.

233. — **Trifolium suffocatum** L.; Brenner in Badger; Z. p. 76; GD. p. 12; Daveau p. 18; Gulia Barth II p. 51.

Luoghi erbosi asciutti, lungo le vie ecc. — **Malta,** comune! **Gozo,** comunissimo! — Marzo-Maggio.

234. * — **Trifolium repens** L.; Z. p. 75; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 51.

Luoghi erbosi, lungo le vie. — **Malta,** *Ŭied Kirda* (GD.), *Marsa* (Gulia). — Marzo-Maggio.

235. — **Trifolium nigrescens** Viv.; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 51; Gibelli e Belli Rivista crit. Trif. Sez. Amoria p. 663. *T. hybridum* Z. p. 75; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 69 (monente ipso Delicata).

Luoghi erbosi, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissimo! — Marzo-Aprile.

Dove il suolo è più ricco cresce rigoglioso, con stendardo largo 4 $^1/_2$ e lungo 12 mm. (compresa l'unghia). In Marzo e Aprile si vedono interi tratti di terreno biancheggiare per la sua abbondante fioritura.

Oss. — *Trifolium speciosum* GD. p. 12; Gulia Barth II p. 51; Fl. an. II p. 65; CG. Arch. Melit. p. 205.

Non ammettiamo la presenza del *T. speciosum* Willd. nella flora Maltese, dubitando che si tratti di una erronea determinazione, perchè il *T. speciosum* è pianta di regione montana o submontana, e perchè l'esemplare che trovasi con quel nome all'Erbario Universitario appartiene a tutt'altra specie. Ed infatti gli esploratori della flora Maltese dopo i tempi di Delicata e di Gulia, l'hanno ricercato invano nei luoghi indicati da quegli autori (Malta, *Ŭied Balluta* e *Baħria;* Gozo, *Ta Cenc*).

236. — **Trifolium agrarium** (L. pr. p.) Poll.; Z. p. 74; Gulia Repert. p. 66. *T. agrarium* et *T. procumbens* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 68 et 69; Gulia Barth II p. 51. *T. agrarium* et *T. campestre* GD. p. 12.

Nei luoghi incolti come nel coltivato. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune dovunque! — Marzo-Maggio.

Noi non abbiamo visto, nelle Isole Maltesi, altro *Trifolium* della sezione Chronosemium che il *T. agrarium* Poll. (= *T. campestre* Schreb.; Fiori Fl. an.), comunissimo dovunque.

Oss. — I *Trifolium* in genere sono detti dai Maltesi *Xnien*.

88. — Psoralea.

237. — **Psoralea bituminosa** L.; Z. p. 64; Nyman Obs. p. 649; GD. p. 12; Gulia Repert. p. 55 et Barth II p. 32; Duthie II p. 324; Armitage p. 497. — Malt. *Silla salvaggia.*

Luoghi aprici aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissima dovunque! — Febbraio-Maggio.

A Malta in varî luoghi, ed in Gozo a *Migiar Scini* ne abbiamo trovato esemplari isolati con fiori perfettamente bianchi.

89. — Astragalus.

238. — **Astragalus sesameus** L.; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 31; Duthie II p. 322, 325 et 326; Fl. an. II p. 77.

Luoghi erbosi, specialmente aprici ed aridi. — **Malta,** abbastanza frequente, *Floriana, Corradino, Pembroke Camp, Forte Ricasoli, Ta Baldu* ecc.! **Gozo,** in molti luoghi; particolarmente rigoglioso nell'interno del castello di *Rabato*! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Aprile.

Nei luoghi aridi trovasi nano.

239. — Astragalus Baeticus L.; Z. p. 43; GD. p. 12; Duthie III p. 39; Gulia Barth II p. 31. — Malt. *Caffè tal Messicu.*

Luoghi erbosi arenosi incolti. — **Malta,** qua e là, *Marfa, Floriana!* *Ŭied Babu* (GD.), *Ġneina* ecc. (Gulia). **Gozo,** a *Ramla!* **Comino!** — Marzo-Maggio.

Quando cresce nei luoghi umidi acquista grandi proporzioni, mentre nei luoghi aridi rimane nano. Viene adoperato talvolta dal popolo come succedaneo del caffè.

240. — Astragalus hamosus L.; Z. p. 43; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 30; Duthie II p. 322, 325 et 326.

Campi e luoghi incolti erbosi. — **Malta** e **Gozo,** comune! **Cominotto** (Duthie). — Febbraio-Maggio.

90. — Coronilla.

241. — Coronilla Emerus L.; Z. p. 15; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 52; Fl. an. II p. 93; CG. Arch. Melit. p. 205.

Luoghi rupestri. — **Malta,** rara, *Ŭied Babu!* colline di *Ŭardia* (GD. e Gulia). — Febbraio-Aprile.

242. — Coronilla Valentina L.; Z. p. 15; GD. p. 12; Gulia Almanacco p. 69. *C. stipularis* Duthie II p. 321. *C. glauca* Duthie II p. 322 et III p. 39; Armitage p. 497 et 500; CG. Nat. Malt. p. 8. *C. Valentina β glauca* Fl. an. II p. 92. *C. Valentina* et *C. glauca* Gulia Barth p. 52.

Luoghi rocciosi. — **Malta,** piuttosto rara, *Ŭied Babu!* *Ŭardia* (GD.), *Majesa* presso *Ġhain Tuffiha* (Borg!), *Ŭied Kirda* (Gulia! e Duthie), *Zurrico* (Duthie). **Gozo,** *Marsalforno* (Duthie!). — Febbraio-Aprile.

Abbiamo potuto accertarci che le piante di *Ŭied Kirda* mandate all'Erbario Centrale di Firenze col nome di *C. Valentina* L. e quelle di *Marsalforno* mandate da Duthie col nome di *C. glauca* L. non differivano le une dalle altre, ne da quelle da noi raccolte nei luoghi indicati per *C. Valentina* e *C. glauca.* Da ciò si deduce che una sola entità (sia specie o sia varietà) fu indicata con due nomi diversi. Però non sappiamo se all'entità Maltese convenga il nome di *Valentina* o di *glauca,* perchè, quantunque per tutto l'abito, per i legumi con fino a 5–6 articoli ed altri caratteri si dovesse chiamar *Valentina,* non abbiamo mai trovato in essa le grandi stipole che della *Valentina* sono il distintivo principale. Bisogna notare però che non ab-

biamo visto esemplari giovani, e che la *C. Valentina* tipica invecchiando perde le grandi stipole, e si trova talvolta soltanto con le ultime stipole in alto che sono strette, quasi lineari. Per ora ci atteniamo al nome *C. Valentina* L. di cui per alcuni la *C. glauca* L. non è altro che una varietà.

243. — **Coronilla scorpioides** (L.) Koch; Duthie II p. 326. *Astrolobium scorpioides* Z. p. 43. *Ornithopus scorpioides* GD. p. 12. *Arthrolobium scorpioides* Gulia Repert. p. 42 et Barth II p. 52. — Malt. *Xeħt l'imħabba* o *Morra*.

Nel coltivato, ed anche nei luoghi incolti aridi. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto,** frequente dovunque! — Marzo-Maggio.

Oss. — *Bonaveria Securidaca* (L.) Desv.

Abbiamo trovato in Aprile 1893 un esemplare di questa specie in fiore in Malta alla *Marsa* presso *Imghieret* sul margine di un campo. Ma avendola ricercata invano dopo d'allora, supponiamo che fosse pianta avventizia, la cui comparsa fu effimera.

91. — SCORPIURUS.

244. — **Scorpiurus subvillosus** L.; Z. 69; Nyman Obs. p. 649. GD. p. 12; Gulia Repert. p. 62 et Barth II p. 52; Duthie II p. 326; Armitage p. 497. — Malt. *Ŭidna*.

Nel coltivato, ed anche nei luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune dovunque! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Questa pianta viene coltivata per foraggio, specialmente nei cattivi terreni, e se ne vedono campi interi.

245. * — **Scorpiurus vermiculatus** L.; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 52; Fl. an. II p. 89; CG. Arch. Melit. p. 205.

Campi e luoghi erbosi. — **Malta,** *Ŭied Balluta* (GD.), *Collonera* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Noi ed altri l'abbiamo cercato invano nei luoghi indicati. Osserviamo che anche in Sicilia, dove fu indicato soltanto da Ucria, non fu trovato da altri, tanto che ivi ora non se ne ammette l'esistenza.

Oss. — *Ornithopus compressus* L.; Z. p. 58; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 52; CG. Arch. Melit. p. 205.

Sopprimiamo questa specie perchè Delicata e Gulia che la dicono comunisssima nei campi, devono averla certo scambiata con altra pianta, non avendola alcun altro mai trovata spontanea nelle Isole Maltesi. Un esemplare solo di *O. compressus* L.

venne raccolto nel 1896 dal Godfery a *Ghain Duieli,* su di un mucchio di pozzolana importata, insieme ad altre piante avventizie. Negli anni successivi non ricomparve in quel luogo.

92. — Hippocrepis.

246. — Hippocrepis unisiliquosa L.; Z. p. 50; GD. p. 12; Daveau p. 18; Gulia Barth II p. 52.

Campi e luoghi erbosi aprici. — **Malta, Gozo, Comino e Cominotto,** molto comune dovunque! — Marzo-Maggio.

247. — Hippocrepis multisiliquosa L.; Z. p. 23; GD. p. 12; Gulia Barth II p. 52; Armitage p. 497; Fl. an. II p. 93.

Luoghi erbosi, margini dei campi ecc. — **Malta, Gozo e Comino,** comune! — Marzo-Maggio.

Nei luoghi fertili cresce rigogliosa, e nana nei luoghi aridi.

248. — Hippocrepis ciliata Willd.; Duthie II p. 326 et III p. 39; Gulia Barth II p. 52; CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi aprici. — **Malta,** rara, *San Paolo a mare*! *Melleħa* e *Ŭied il Ghasel* (Gulia), *Boschetto* (Borg!). **Gozo,** piuttosto rara, fra *Ŭied Bingemma* e *Ŭied ir Riħan*! sopra *Ramla* (Duthie!). **Comino,** meno rara! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

93. — Hedysarum.

249. — Hedysarum capitatum Desf.; Gulia Barth I p. 152 et II p. 52; Duthie I p. 209, II p. 323 et 325, et III p. 39; Armitage p. 498 et 499; CG. Nat. Malt. p. 8 et Medit. Nat. p. 277. *H. spinosissimum* var. *capitatum* Fl. an. IV Appendice p. 143. — Malt. *Silla salvaggia.*

Luoghi aprici aridi, e luoghi argillosi vicino al mare. — **Malta,** molto localizzata, penisola di *Marfa, Marsascirocco, Delimara, Ġneina*! *Melleħa* (Duthie!) — **Gozo,** *Xlendi* vicino al mare (Duthie!). — Marzo-Maggio.

250. — Hedysarum pallens (Moris) Halaczy.

Luoghi aprici aridi. — **Comino,** dove in alcuni luoghi è molto abbondante! — Marzo-Maggio.

Questa specie fu descritta e figurata per la prima volta da Sibthorp e Smith (Fl. Graeca VIII p. 16, tav. 721), però riferita al *H. spinosissimum* di Linneo. Nyman (Consp. Fl. Eur. p. 197) nel 1878, riconoscendo che la pianta Greca descritta da Sibthorp e Smith non era *H. spinosissimum* L., pianta esclusiva-

mente Spagnola, le diede il nome di *Hedysarum Sibthorpii*. Anteriormente a Nyman però e posteriormente a Sibthorp e Smith, Moris nel 1837 (Flora Sardoa I p. 548 e tav. 68) descriveva e figurava quella stessa entità col nome di *H. capitatum* var. *pallens*. Dopo Nyman, Rouy (in Rouy et Fouc. Fl. Fr. V p. 291) seguito da Fiori (Fl. an. II p. 95) lo riteneva, al pari del *H. capitatum* Desf., come varietà del *H. spinosissimum* L. A noi, nell'Arcipelago Maltese, le due entità *capitatum* e *pallens* si sono presentate così diverse e con caratteri così costanti, che siamo indotti a considerarle come specie distinte. Per legge di priorità deve conservarsi per la specie che Nyman ha chiamata *Sibthorpii*, il nome *pallens* di Moris, come ha fatto Halaczy nel Conspectus Florae Graecae.

L' *H. pallens* si riconosce a prima vista dal *H. capitatum* per le corolle pallide, quasi di metà più piccole.

251. — **Hedysarum coronarium** L.; Z. p. 22; Cleghorn p. 119; Gulia Repert. p. 55 et Barth I p. 463, et II p. 52; Armitage p. 498; CG. Nat. Malt. p. 8 et Medit. Nat. p. 277; Godfery p. 297. — Malt. *Silla*.

In vicinanza dei campi coltivati. — **Malta** e **Gozo**, qua e là inselvatichito! — Marzo-Maggio. Fiorisce ancora talvolta eccezionalmente in autunno.

Questa bella pianta che fornisce un eccellente foraggio, e viene anche qualche volta esportata, si adopera su larga scala nella rotazione dei prodotti agrarî, in modo che, in Aprile e Maggio è una caratteristica del paesaggio, buona parte del terreno essendo da essa colorata in rosso. Trovasi pure non di rado perfettamente inselvatichita, ad esempio sui colli presso *Gneina*, *Imtahleb*, *Notabile*. Delicata non la citava fra le piante indigene di Malta, ed infatti la sua introduzione come foraggio, e quindi la sua naturalizzazione non rimonta ad epoca molto lontana. Tanto a Malta quanto a Gozo, ne abbiamo trovato isolatamente delle piante con fiori perfettamente bianchi.

Oss. — Forskaal, al N.° 57, indica *Hedysarum Onobrychis* (= *Onobrychis viciaefolia* Scop.). Però l'*Onobrychis viciaefolia* non fu mai indicata da altri per Malta come pianta indigena, e neppure vi si coltiva, in oggi almeno; per cui riteniamo che l'indicazione di Forskaal debba riferirsi ad altra pianta, forse all' *H. coronarium* L.

94. — PISUM.

252. — Pisum arvense L.; Armitage p. 499. — Malt. *Piselli salvaġġ.*

Nel coltivato. — **Malta,** qua e là non comune, per es. a *Baħria* e verso *Ta Baldu* ! **Gozo,** verso *Sannat* ! — Aprile-Maggio.

Questa pianta che coltivasi per foraggio e per darne i semi secchi alle bestie, trovasi qua e là subspontanea. Nessuno l'aveva citata, salvo Armitage il quale parla della invasione della *Orobanche pruinosa* sulle sue radici, ma probabilmente intendeva parlare della pianta coltivata. Noi la consideriamo come inselvatichita e naturalizzata.

95. — VICIA.

253. — Vicia sativa L.; Z. 78; Gulia Repert. p. 24; CG. Medit. Nat. p. 277. *V. cuneata* GD. p. 12; Duthie II p. 322 et 324. *V. sativa* et *V. cuneata* Gulia II p. 52. *V. sativa* var. *maculata* et var. *cuneata* Fl. an. II p. 112. — Malt. *Gilbiena seuda.*

Luoghi incolti, ma piu specialmente nel coltivato. — **Malta** e **Gozo,** comunissima ! — Marzo-Maggio.

Varia molto per la statura a seconda del terreno in cui cresce, e per la grandezza dei fiori e la forma delle foglioline. Abbiamo visto abbastanza caratterizzate le varietà *cuneata* Guss., *maculata* (Presl.) e *heterophylla* (Presl.). Trovasi qua e là anche con fiori bianchi.

254. — Vicia peregrina L.; Armitage p. 500.

Nei campi. — **Malta,** in pochi luoghi, valle dell'*Addolorata* dietro il camposanto dove non è rara, *Boschetto* ! — Febbraio-Aprile.

255. * — **Vicia pseudocracca** Bert.; GD. p. 13; Gulia Barth II p. 52; CG. Arch. Melit. p. 206.

Nei campi. — **Malta,** *Marsa* (GD.), *Ŭied Ġħomor* (Gulia). — Febbraio-Maggio.

Non abbiamo trovato questa specie, e notiamo che l'esemplare unico dell'Erbario Universitario che porta sull'etichetta *V. pseudocracca* scritto di mano di Delicata, appartiene ad altra specie.

256. * — **Vicia Narbonensis** L.

Luoghi erbosi freschi. — **Malta,** rara, nella cava di pietra sulla salita di *Casal Luca* (Armitage !). — Aprile.

Trovata soltanto dal sig. Armitage che non la cita nella sua nota, ma ce ne mostrò un esemplare.

Oss. — La *Vicia villosa* Roth fu trovata dal D.r Borg a *Sant'Antonio* e presso *Casale Attard* in Malta. Non l'ammettiamo però fra le piante Maltesi, perchè trovata due sole volte ed in campi sperimentali dove venne probabilmente introdotta con semi forestieri.

96. — ERVUM.

257. — Ervum leucanthum (Biv. [1813] sub *Vicia*). *Vicia leucantha* GD. p. 13; Gulia Barth II p. 52; Duthie II p. 321, 322 et 324; Fl. an. II p. 120.

Luoghi erbosi. — **Malta**, non comune, *Ta Baldu, Imtaħleb* ! *Ŭied Balluta, Ŭied Babu, Makluba* (GD.), *Ŭied Zembak, Ŭied il Ghasfuria* (Gulia). **Gozo**, *Xlendi* ! — Marzo-Aprile.

Secondo le leggi di priorità, questa pianta deve portare il nome specifico di *leucanthum*, perchè Bivona pubblicò la *Vicia leucantha* nel 1813, mentre Gussone descrisse la stessa pianta col nome di *Ervum Agrigentinum* soltanto nel 1826.

258. — Ervum gracile (Lois.) DC. *E. tetraspermum* Z. p. 48; Gulia Barth II p. 52. *Vicia Biebersteinii* GD. p. 13. *Vicia gracilis* Armitage p. 500.

Luoghi erbosi freschi. — **Malta** e **Gozo**, in varî luoghi come *Ġneina, Ghirghenti, Ŭied Kirda, Imtaħleb*, ma non comune ! — Marzo-Maggio.

Nei terreni più fertili trovasi rigoglioso, con foglioline largamente lineari, con peduncoli di 7-8 cm., tri- quadri- ed anche quinqueflori, più lunghi assai del doppio della foglia, con fiori lunghi 8 mm. e frutti con 6-7 semi. Nei luoghi più sterili le foglioline sono strettamente lineari, i peduncoli sono in parte uniflori e poco più lunghi della foglia. Questi esemplari somigliano al *E. tetraspermum* dal quale però un esame più attento permette facilmente di distinguerli.

Non avendo trovato nelle Isole Maltesi l'*E. Biebersteinii* Guss. (= *E. pubescens* Link), nè l'*E. tetraspermum* tipico, supponiamo che questi nomi siano stati dati da Delicata e da Gulia all'*Ervum gracile*.

259. — Ervum Ervilia L.; Z. p. 19; Duthie III p. 39. *Vicia Ervilia* Gulia Repert. p. 68 et Barth II p. 52. — Malt. *Sofsfa*.

Luoghi erbosi e margini dei campi. — **Malta** e **Gozo**, qua e là! — Marzo-Maggio.

Questa specie, che coltivasi per darla agli animali come erba o come seme, trovasi non di rado inselvatichita, o per lo meno subspontanea.

97. — LATHYRUS.

260. — **Lathyrus Aphaca** L.; Z. p. 26; GD. p. 13; Gulia Repert. p. 48 et Barth II p. 52. — Malt. *Porvlina.*

Specialmente in luoghi coltivati. — **Malta** e **Gozo**, assai frequente! — Marzo-Maggio.

261. — **Lathyrus Ochrus** (L.) DC.; GD. p. 13; Daveau p. 18; Gulia Barth II p. 52. — Malt. *Gilbiena baida.*

Nei campi, fra le messi. — **Malta** e **Gozo**, qua e là! — Marzo-Maggio.

Questa specie che allo stato selvatico non è comune, viene coltivata per darne i semi agli animali.

262. — **Lathyrus articulatus** L.; Gulia Barth II p. 52. *L. articulatus* et *L. Clymenum* Z. p. 26 et 51. *L. tenuifolius* GD. p. 13; Duthie II p. 322 et 324.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, frequente! — Marzo-Maggio.

Questa specie, anche nelle Isole Maltesi varia per la larghezza delle foglioline, per la grandezza e colorazione dei fiori, per i peduncoli uniflori o biflori. Lo stilo è ottuso, con o senza una breve punta reflessa. A noi sembra che non si possano tenere separate dal *L. articulatus* L., neanche come varietà, il *L. Clymenum* L. ed il *L. tenuifolius* Desf.

263. — **Lathyrus Cicera** L.; Armitage p. 496 et p. 500; CG. Arch. Melit. p. 203-4. *L. sylvestris* Z. p. 26; GD. p. 13; Gulia Barth II p. 34.

Nel coltivato, ed anche in luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Marzo-Aprile.

Supponiamo che Zerafa, Delicata e Gulia, per *L. sylvestris* abbiano inteso questa specie, poichè lo indicano di molti luoghi dove di *L. sylvestris* L. non abbiamo trovato traccia, mentre vi si trova in abbondanza il *L. Cicera*, e della presenza di questo nelle Isole Maltesi non parlano.

264. — Lathyrus sativus L.; Z. p. 51; Gulia Repert. p. 12. — Malt. *Favelle* o *Cicciarda.*

Fra le messi. — **Gozo,** *Ta Harrax, Nadur* fra *Ŭied Bingemma* e *Ŭied ir Riħan*! — Aprile.

Questa specie che viene coltivata per darne i semi agli animali, si trova qua e là subspontanea a Gozo. In Malta non fu per ora osservata. Tanto Gulia nel Repertorio, quanto Zerafa nel Thesaurus la citano soltanto come pianta coltivata.

265. * — **Lathyrus annuus** L.

Luoghi erbosi. — **Malta,** raro, *Casale Attard, Ghain il Gbira* (Borg!). — Aprile.

266. — **Lathyrus Gorgoni** Parl. (1838); Armitage p. 500; Sommier Bull. Soc. bot. it. 1909 p. 126.

Nei campi. — **Malta,** *Addolorata, Boschetto*! — Febbraio-Aprile.

Questa è la stessa pianta che fu descritta dalla Siria da Fenzl nel 1842, dunque posteriormente a Parlatore, col nome di *Lathyrus amoenus.* Il suo rinvenimento in Malta ne rende meno strana la presenza in Sicilia e in Sardegna. Nella valle dell'*Addolorata,* dove fu raccolta per la prima volta dall'Armitage nel 1891, trovasi in varî campi, ed in discreta quantità. La sola altra località dove l'abbiamo vista è al *Boschetto,* dove però è rara.

267. * — **Lathyrus setifolius** L.; CG. Arch. Melit. p. 206.

Campi. — **Malta,** molto raro, presso le cave di *Casal Luca* (Armitage!). — Aprile.

Armitage trovò nel 1891, nella località sopra indicata, alcuni esemplari di questa specie che fece vedere ad uno di noi (CG.). Per quante ricerche ne abbiamo fatte negli anni successivi, non abbiamo potuto ritrovarla.

268. — **Lathyrus sphaericus** Retz.; Armitage p. 500.

Luoghi erbosi. — **Malta,** in pochi luoghi, *Imghierel, Boschetto* nel giardino riservato, *Marsa, Ġneina*! — Marzo-Maggio.

269. * — **Lathyrus inconspicuus** L.

Luoghi erbosi. — **Malta,** trovato soltanto al *Boschetto* dove è molto raro (Borg!).— Aprile.

Oss. — *Lathyrus odoratus* L.; Gulia Repert. p. 47. — Malt. *Piselli helua.*

Gulia nel Repertorio indica questa specie come indigena, e

dice di averla trovata spontanea (una forma con fiori di un porporino intenso) nelle vicinanze di *Uied Ghammiek*. Però non fu mai trovata da altri, e lo stesso Gulia nel Barth non ne fa più menzione, per cui la escludiamo dalla numerazione.

98. — CERATONIA.

270. — Ceratonia Siliqua L.; Forskaal N.° 84; Z. p. 12; GD. p. 13; Cleghorn p. 119; Duthie I p. 209; Gulia Repert. p. 28, Barth II p. 30 et Kew Gardens Bullet. p. 235; Armitage p. 498; Parl. Fl. it. X p. 102. — Malt. *Harruba*.

Nelle valli, specialmente sulle roccie scoscese. — **Malta** e **Gozo**, frequente! **Comino**! — Ottobre-Novembre.

Duthie dice con ragione che il carrubio, col suo fogliame scuro che spicca sulla bianca roccia, costituisce uno dei tratti salienti del paesaggio Maltese. Oltre alle piante di carrubio che nascono da se nei luoghi inaccessibili, molte se ne vedono in luoghi meno scoscesi che sembrano esse pure spontanee, ma che invece sono ivi state piantate. I contadini sogliono porre nei luoghi rocciosi le piantine giovani in vaso, e le radici crescendo rompono il vaso e penetrano nel terreno. Fra le piante coltivate si distinguono due varietà, la *Harruba d'Avla*, e la *Harruba gazzia*. Come gli Arabi fanno colle palme da datteri, così i contadini Maltesi sogliono aiutare la fecondazione dei carrubi tagliando dei rami con fiori maschi (detti *nuar tal baghal*) e trasportandoli sulle piante fruttifere (dette *ghammieli*). Le carrube sono nutrimento costante dei cavalli Maltesi. Le foglie di carrubo si spargono insieme a fiori, sul pavimento delle chiese in occasione delle feste.

XXVI. — *Rosaceae.*

99. — PRUNUS.

271. — Prunus spinosa L.; Z. p. 64; Gulia Repert. p. 48 et Barth I p. 176. — Malt. *Prain*.

Campi e giardini. — **Malta**, *Boschetto, Ghirghenti, Zurrico* ecc.! **Gozo**, *Pergla* (Gulia). — Febbraio-Aprile.

Questa specie non pare che sia indigena, ma è abbastanza naturalizzata perchè si debba registrare fra gli elementi della flora Maltese. Vi si innestano sopra peschi e susini. Gulia nel

Repertorio la dice esotica, ma nel Barth la cita fra le piante Maltesi.

Oss. — *Amygdalus communis* L.; Z. p. 3; Gulia Repert. p. 38 et Kew Gardens Bullet. p. 239. — Malt. *Leuza.*

Trovasi qua e là qualche pianta di mandorlo nata da se; non crediamo però di dovere includere questa specie nel novero delle piante Maltesi. I suoi fiori recisi vengono venduti in città dai fiorai. — Fiorisce in Febbraio.

Abbiamo trovato a Gozo, verso *Casal Caccia,* le foglie del mandorlo affette dall' *Exoascus deformans* Fuck. var. *Amygdali communis.*

100. — POTENTILLA.

272.* — **Potentilla hirta** L.; Z. p. 63; Parl. Fl. it. X p. 78. *P. pedata* GD. p. 13; Gulia Barth II p. 176. CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi aridi. — **Malta,** *Uied Incita* (GD.), *Ississien* (Gulia). — Aprile-Maggio.

Non indicata da altri che da Delicata e Gulia.

273. — **Potentilla reptans** L.; Z. p. 63; GD. p. 13; Gulia Repert. p. 21 et Barth I p. 176; Parl. Fl. it. X p. 95. — Malt. *Frauli salvaggia.*

Lungo i fossi ed i ruscelli. — **Malta** e **Gozo,** frequente! — Marzo-Giugno.

Oss. — *Fragaria vesca* L.; Z. p. 21; Gulia Repert. p. 21 e Barth I p. 176. — Malt. *Frauli comuni.*

Gulia nel Barth dice che la fravola si trova inselvatichita a *Imtahleb* in luoghi dove prima si coltivava. Dubitiamo però che vi si sia mantenuta.

101. — RUBUS.

274. — **Rubus ulmifolius** Schott. *R. Dalmaticus* GD. p. 13; Gulia Barth I p. 176. *R. fruticosus* Z. p. 66; CG. Medit. Nat. p. 277. *R. fruticosus dalmaticus* Gulia Repert. p. 26. *R. discolor* Gulia Kew Gardens Bullet. p. 235. — Malt. *Ghollieh.*

Luoghi incolti e rupestri. — **Malta,** frequente, *San Martino, Imtahleb, Ghirghenti* ecc.! **Gozo,** qua e là, *Xlendi* ecc.! — Aprile-Ottobre.

Noi abbiamo visto il *R. ulmifolius* tipico e non la varietà *Dalmaticus.* Incontrasi talvolta con fiori bianchi.

275. — **Rubus caesius** L.; Gulia Barth. I p. 176; CG. Arch. Melit. p. 206. — Malt. *Gholliek.*

Luoghi rocciosi. — **Malta,** *Ŭardia* (Gulia). **Gozo,** in varî luoghi, *Xlendi, Ŭied ir Rihan* ecc.! *Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Aprile-Giugno.

Noi ne abbiamo raccolto in Malta a *Ŭied Babu,* ed in Gozo in varî luoghi, degli esemplari che supponiamo appartenere a questa specie, ma che sono troppo giovani perchè possiamo essere sicuri della determinazione.

102. — Rosa.

276. — **Rosa Gallica** L.; Z. p. 66; Gulia Repert. p. 62 et Barth I p. 176; Parl. Fl. it. X p. 20; Fl. an. I p. 588. *R. pumila* GD. p. 13; Gulia Repert. p. 61. — Malt. *Ŭarda.*

Luoghi erbosi freschi. — **Malta,** in pochi luoghi ed in piccolo numero di esemplari, *Ghirghenti, Kattara,* presso *Ta Baldu, Gomerino*! **Gozo,** *Ŭied il Lunziata* (Gulia). — Aprile-Maggio.

Gulia nel Repertorio citava *R. Gallica* e *R. pumila* come due specie diverse, ma si corregge nel Barth.

277. — **Rosa sempervirens** L.; Duthie I p. 209 et 210; Gulia Barth I p. 176.

Luoghi rocciosi freschi. — **Malta,** rara, *Boschetto, Ŭied Incita*! *Ŭied Dalam* presso il villaggio di *Ghaxak* (Duthie). **Gozo,** *Migiarro* (Gulia). — Marzo-Maggio,

Il Dott. Borg ci dice di avere raccolto, nel *Ŭied Incita,* la var. *floribunda* Guss.

278. * — **Rosa dumetorum** Thuill.; Gulia Barth I p. 175; CG. Arch. Melit. p. 206.

Gozo, *Ta Cenc,* molto rara (Gulia). — Aprile-Giugno.

103. — Poterium.

279. — **Poterium Sanguisorba** L. *P. hybridum* Z. p. 64. *P. hybridum* et *P. polygamum* GD. p. 13. *P. polygamum typ.* et ejus var. *glaucescens* et *P. agrimonifolium* Gulia Barth I p. 175. — Malt. *Torsin il ghul.*

Luoghi erbosi asciutti e valli. — **Malta, Gozo** e **Comino,** frequente! — Marzo-Aprile.

Abbiamo visto soltanto la varietà *muricatum* (Spach) di questa specie.

104. — CRATAEGUS.

280. — Crataegus Oxyacantha L.; Gulia Barth. I p. 176. *C. monogyna* Z. p. 46; Gulia Kew Gardens Bullet. p. 235. *C. orientalis* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 69. *C. polyacantha* et *C. laciniata* GD. p. 14. *Mespilus monogyna* Gulia Repert. p. 67. *C. Oxyacantha β pubescens* Bonnet Catal. rais. Plantes Tunisie p. 152. — Malt. *Zagħarun* o *Ghanzalor salvaġġ*.

Valli e luoghi rocciosi freschi. — **Malta**, non comune, per es. *Ta Baldu, Ŭied Ghomor, Ŭied Kirda, Ghirghenti*! *Ŭied Babu, Ŭied Balluia* (GD.). **Gozo**, *Xlendi*! — Marzo-Aprile.

Di questa specie abbiamo raccolto soltanto la var. *monogyna*.

281. — Crataegus Ruscinonensis Gren. et Blanc. *C. Azarolus* Z. p. 46; GD. p. 14; Gulia Repert. p. 25, Barth I p. 176 et Kew Gardens Bullet. p. 235. Duthie III p. 39; Fl. an. I p. 595. — Malt. *Ghanzalor*.

Nel fondo delle valli fresche, non comune. — **Malta**, *Ŭied Kirda, Ŭied Babu, Ta Baldu* ecc.! **Gozo**, nel fondo della valle di *Migiar Scini* dove è assai bello! — Marzo-Aprile.

Le piante che abbiamo viste selvatiche nel fondo delle valli a Malta ed a Gozo, sono certo *C. Ruscinonensis* che può considerarsi come sotto-specie del *Crataegus Azarolus* L.

105. — PIRUS.

282. — Pirus Sorbus Gaertn.; Z. p. 65; Gulia Repert. p. 68, Kew Gardens Bullet. p. 235 et Almanacco p. 69. — Malt. *Zorba*.

Luoghi rocciosi nel fondo delle valli. — **Malta**, raro, *Ŭied Znuber*! *Ŭied Babu* (Gulia).

Il sorbo che viene coltivato in piccola quantità, nasce inselvatichito nel fondo di qualche valle anche lontano dai luoghi dove se ne trovano piante coltivate. Non abbiamo visto fiorite le piante selvatiche.

283. — Pirus communis L.; Z. p. 64; Gulia Repert. p. 36, Barth I p. 176, Kew Gardens Bullet. p. 239 et Almanacco p. 69. — Malt. *Langias salvaġġ*.

Nel fondo delle valli fresche. — **Malta**, qua e là, per es. *San Martino* presso *Pŭales, Ghain il Ghira, Ŭied Incita*! *Ŭied Babu, Ŭied Xcora, Ŭied Dalam* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Gulia nel Repertorio e in Kew Bullet. menziona il pero sol-

tanto come pianta esotica, mentre nel Barth lo cita fra le indigene, e dice anzi che al principio della valle di Dalam è molto abbondante. Noi abbiamo trovato in fondo a varie valli fresche, tanto la forma tipica quanto la var. *amygdaliformis* (Vill.).

106. — Mespilus.

284.* — **Mespilus Germanica** L.; Z. p. 54; Gulia Repert. p. 21 et 43, Barth I p. 176 et Kew Gardens Bullet. p. 235. — Malt. *Fomm il lipp* o *Nespli tedeschi.*

Luoghi freschi. — **Malta,** raro, *Boschetto* (Gulia). **Gozo,** abbondante nel fondo di una valle fra *la Cala* e *Nadur* (Reade!), *Pergla* (Gulia). — Marzo-Maggio.

Nel Repertorio Gulia citava questa specie fra la esotiche, ma nel Barth dice espressamente che è veramente indigena. Nel Kew Bullet. dice che in passato era molto più abbondante, ma che è stata in gran parte distrutta. I frutti della pianta salvatica non sono eduli.

Oss. — *Cydonia vulgaris* Pers.; Gulia Kew Gardens Bullet. p. 239. — Malt. *Sfargel.*

Gulia nell'Almanacco p. 67 dice che il melo cotogno nasce spontaneo in Malta a *Ŭied Babu,* ed è comune in Gozo a *Pergla,* in luogo « quasi boschereccio ». Noi l'abbiamo visto soltanto rinascere in apparenza subspontaneo, ma in realtà dalle ceppaie di vecchie piante coltivate.

XXVII. — *Myrtaceae.*

107. — Punica.

285. — **Punica Granatum** L.; Forskaal N.° 37; Z. p. 64; GD. p. 14; Gulia Repert. p. 8 et 49, et Kew Gardens Bullet p. 235. *Melo granato salvatico* Gulia Almanacco p. 67. — Malt. *Rummien* o *Bullar.*

Salvatico sui fianchi rocciosi delle valli, e subspontaneo negli orti. — **Malta,** raro su di alcune rupi al Sud dell' Isola! *Ŭied Balluta* (GD.). **Gozo,** a *Pergla* (Gulia). — Maggio-Giugno.

Di questa specie si coltivano diverse varietà eduli, oltre quella a fiori doppî. Le varietà a frutto acido e non edule, che sono quelle che trovansi spontanee, sono chiamate dai Maltesi *Bullar,* e *Rummien* le coltivate.

108. — MYRTUS.

286. — Myrtus communis L.; Z. p. 55; GD. p. 14; Gulia Repert. p. 49; Duthie II p. 324 et III p. 39. — Malt. *Rihan.*

Luoghi rocciosi freschi. — **Malta,** raro, *Ŭied Gherzuma, Ŭardia, Addolorata*! *San Martin* (GD.), *Melleha* (Duthie). — Giugno-Luglio.

Questa pianta che oggi è rara, doveva in passato essere frequente nelle Isole Maltesi. Ne abbiamo la prova nel fatto che vi sono due valli, una in Gozo chiamata *Ŭied ir Rihan* ed una in Malta detta *Ghain Rihana,* le quali derivano i loro nomi dal mirto che in Maltese chiamasi *Rihan.*

XXVIII. — *Tamaricaceae.*

109. — TAMARIX.

287. — Tamarix Africana Poir.; Duthie II p. 325 et III p. 39; Gulia Barth I p. 421 et 463, et Almanacco p. 66; Parl. Fl. it. V p. 561. — Malt. *Bruca.*

In vicinanza al mare. — **Malta,** *Ŭied il Baruni* in *Marsascala* (Gulia). **Gozo,** fra *Ŭied ir Rihan* e *Ŭied Bingemma,* e a *Ramla*! *Ŭied Kasab, Dahlet Karrol, San Blas* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Questa pianta forma nei due luoghi dove l'abbiamo vista a Gozo, dei veri boschetti nei quali vi sono esemplari vecchi e grossi, con tronchi di due metri di circonferenza. A Malta ne abbiamo visto in passato nelle arene del *Forte Manuel* presso *Valletta,* una sola pianta ed anche quella ora è stata distrutta.

Oss. — Trovasi qua e là la *Tamarix Gallica* L. piantata, ma non l'abbiamo mai vista subspontanea.

XXIX. — *Lythraceae.*

110. — LYTHRUM.

288. — Lythrum Graefferi Ten.; GD. p. 14; Fl. an. II p. 129. *L. Preslii* GD. p. 14; Gulia Barth II p. 9; Fl. an. II p. 129.

Lungo i ruscelli. — **Malta,** qua e là, per es. *Imtahleb, San Paolo a mare,* fra *Birchircara* e *San Paolo, Ġneina, Gherzuma, Fiddien, Ghain Rihana*! **Gozo,** *Ŭied il Lunziata*! — Aprile-Maggio

Abbiamo riferito il *L. Preslii* di Delicata al *L. Graefferi* perchè, per quante ricerche ne abbiamo fatte nei luoghi indicati da Delicata, non abbiamo trovato mai il *L. Preslii* Guss., ma invece il *L. Graefferi*, e perchè all'Erbario Universitario l'unico esemplare che porta l'etichetta di *L. Preslii* è di *L. Graefferi* Ten.

289. — Lythrum Hyssopifolia L.; GD. p. 14; Duthie III p. 39. *L. hyssopifolium* Z. p. 28.

Nei luoghi dove più a lungo si conserva l'umidità, spesso associato a *Bulliarda* ed a *Elatine*. — **Malta** e **Gozo**, assai frequente! — Aprile-Maggio.

Oss. — Abbiamo trovato in luoghi umidi a Malta *(San Paolo a mare)* e Gozo *(Ta Cenc)* delle piantine giovani apparentemente di *Lythrum* che per le foglie assottigliate in picciolo sembrano *L. tribracteatum* Salzm. Tale determinazione però è troppo incerta per ammettere senz'altro questa specie nella flora Maltese.

— *Peplis Portula* L. *Glaux altera palustris, repens subrotundo folio.* Boccone Museo di piante rare ecc. p. 107 e tav. 84 in alto a sinistra.

Boccone scrive della sua *Glaux altera* (che è la *Peplis Portula* L.) « in Malta l'ho osservata nelle fortificationi dei PP. Cappucini, in sito ove sia acqua stagnante ». Non crediamo di dovere ammettere questa specie nella flora Maltese, non essendo stata trovata da altri.

XXX. — *Onagraceae.*

111. — Epilobium.

290. — Epilobium Tournefortii Michal. *E. tetragonum* β *Tournefortii* Fl. an. Appendice p. 147. *E. tetragonum* CG. Medit. Nat. p. 277. *E. virgatum* Z. p. 18; GD. p. 14.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta**, qua e là, per es. *Imtaħleb, Ghirghenti, Fiddien, Ġnien il Gbir, Boschetto, Ħied il Kleigha, San Martin*! — Giugno-Ottobre.

Anche il monografo del genere, Haussknecht, cita questa specie per Malta. Trovasene eccezionalmente qualche pianta con fiori bianchi.

291. — Epilobium parviflorum Schreb.

In luogo erboso umido. — **Malta**, *Imtaħleb* nel fondo della valle! — Aprile-Ottobre.

Abbiamo trovato soltanto pochi esemplari di questa specie. Essi differiscono dall'*E. parviflorum* tipico per la forma delle foglie che sono ovate, leggermente cordate alla base e misurano 2 per 4 cm.; e per questo ci sembra che vadano riferiti alla var. *cordatum* Fiori Fl. an. (= *E. cordatum* Biv. = *E. pubescens* b. *latifolium* Guss. Syn.).

XXXI. — *Crassulaceae.*

112. — Sedum.

292. — Sedum stellatum L.; Gulia Barth I p. 417 (var. b. *floribus carneis*); CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi rocciosi. — **Malta**, raro, *Zenka* (ramo del *Ŭied il Ghasel*)! *Ŭied Hassaptan* (Gulia). — Marzo-Giugno.

293. — Sedum heptapetalum Poir.; D'Urv. p. 51; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 86; Fl. an. I p. 552. *S. coeruleum* GD. p. 14; Cleghorn p. 119; Gulia Repert. p. 6 et Barth I p. 417; Duthie II p. 321 et 322; Armitage p. 498. — Malt. *Bezzullet il bakra.*

Nelle depressioni della roccia dove d'inverno si raccoglie l'acqua piovana. — **Malta, Gozo** e **Comino**, in molti luoghi, e talora molto abbondante! — Marzo-Maggio.

Questa graziosa pianticella, con le sue foglie di un rosso sanguigno, ed i suoi fiori di un celeste chiaro, spicca sulla roccia bianca di cui è un ornamento.

294. — Sedum dasyphyllum L. *S. glanduliferum* Gulia Barth I p. 417.

Sulla roccia. — **Malta**, piuttosto raro, *Ŭied Babu, Fakkania, Rdum il Madliena*! *San Giorġ tal Faŭara* (Gulia). — Aprile-Maggio.

Le piante che abbiamo viste di Malta appartengono alla varietà *glanduliferum* (Guss.) che non crediamo si debba considerare come specie autonoma.

295. — Sedum rubens L. *Sedum sp.* Duthie Barth p. 544. *Crassula rubens* Z. p. 46; GD. p. 14; Duthie III p. 39; Gulia Barth I p. 417. *Crassula sp.* (?) Duthie II p. 326.

Luoghi aridi e rocciosi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, frequente! **Cominotto** (Duthie!). — Marzo-Maggio.

Abbiamo visto nell'Erbario Universitario di Malta questa specie raccolta da Duthie a Cominotto, con etichetta portante il nome di *Sedum eriocarpum* Sibth.

296. — **Sedum caespitosum** (Cav.) DC. *S. stellatum* CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi aridi sassosi dove però d'inverno si raccoglie un pò d'acqua piovana. — **Malta,** *Ŭied Ghomor, Boschetto, Ŭied Babu, Ŭied Incita* ! **Gozo,** *Ta Cenc, Xlendi,* in questi luoghi tutt'altro che raro ! — Marzo-Aprile.

Questa specie non era ancora stata citata per le Isole Maltesi, probabilmente perchè fu confusa con la precedente. È probabile che si trovi in molti luoghi oltre a quelli sopra citati.

297. — **Sedum litoreum** Guss. ; Duthie II p. 326 et III p. 39 ; Gulia Barth I p. 417 ; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 80 ; Fl. an. I p. 551.

Luoghi rocciosi vicino al mare. — **Gozo,** *Ras il Kala* (Duthie !). **Comino,** frequente ! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Questa specie poco vistosa è da ricercarsi anche nell'Isola di Malta dove non può mancare.

298. — **Sedum Nicaeense** All. *S. amplexicaule* Gulia Barth I p. 417 ; Duthie II p. 322 ; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 45. *Sempervivum tenuifolium* GD. p. 14 ; Fl. an. I p. 548.

Luoghi rupestri. — **Malta,** frequente, *Ŭied Babu, Ŭied Znuber, Ŭied Mokbel* ecc. **Gozo,** *Migiar Scini, Xlendi, Ŭied Bingemma* ecc. ! — Giugno-Luglio.

Per le località indicate da Delicata, Gulia e Duthie e per il fatto che questi autori non menzionano il *Sedum Nicaeense,* riesce evidente che essi confusero questa specie col *S. amplexicaule* DC. (= *Sempervivum tenuifolium* Sibth. et Sm.). Ciò del resto ci fu confermato dall'esame dell'Erbario Maltese dove trovasi un esemplare di *S. Nicaeense* che porta il nome di *Sempervivum tenuifolium* scritto da Delicata.

Oss. — Non sappiamo cosa possa essere il *Sedum corymbosum* di cui Armitage dice che cresce talvolta insieme a *S. coeruleum.*

113. — Sempervivum.

299. — **Sempervivum arboreum** L. ; Z. p. 69 ; Gulia Repert. p. 62 ; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 17 ; Fl. an. I p. 545. — Malt. *Uidnet il calli.*

Muri a secco. — **Malta,** *Ŭied is Seuda* a *Casal Curmi, Floriana, Gudia, Notabile* ! — Dicembre-Marzo.

Questa specie che secondo Henslow « Maltese Gardens » (1890)

era stata introdotta da circa 60 anni, oramai ci sembra definitivamente insediata in varî luoghi dove da molti anni vediamo che si mantiene e fiorisce.

114. — TILLAEA.

300. — Tillaea muscosa L.; GD. p. 14; Gulia Barth I p. 417; Armitage p. 498; Caruel in Parl. Fl. It. IX p. 92.

Luoghi aprici fra i muschi. — **Malta**, qua e là, per es. *Imghieret, Ŭied Incita, Bingemma*! *Ŭied Balluta* (GD.), *Ŭied Xcora* (Gulia). — Gennaio-Marzo.

115. — BULLIARDA.

301. — Bulliarda Vaillantii (Willd.) DC.; GD. p. 14; Gulia Barth I p. 417; Duthie II p. 322; Armitage p. 498; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 91; Fl. an. I p. 153.

Nelle piccole depressioni della roccia dove più a lungo si mantiene l'acqua piovana. — **Malta**, in varî luoghi, per es. *Ŭied Balluta, Ŭied Ghomor, Ŭied Incita, Corradino*! *Ŭied Kirda, San Giuliano, Gharghar* (GD.), *Collonera* (Gulia). **Gozo**, frequente, *Xlendi, Ta Cenc*, fra *Ŭied ir Rihan* e *Ŭied Bingemma* ecc.! — Febbraio-Aprile.

116. — UMBILICUS.

302. — Umbilicus pendulinus DC.; GD. p. 15; *Cotyledon Umbilicus* Z. p. 16; Gulia Repert. p. 68 et Barth I p. 417. *Cotyledon Umbilicus-Veneris* Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 15. — Malt. *Zocret l'ghagiusa.*

Sulle rupi e sui muri. — **Malta**, qua e là, *Notabile, Ŭied Balluta* ecc.! *Pietà, Sliema* (GD.), *Ŭied Znuber* (Gulia). — Aprile-Maggio.

303. — Umbilicus horizontalis (Guss.) DC.; GD. p. 15. *Cotyledon horizontalis* Gulia Repert. p. 68 et Barth I p. 417; Caruel in Parl. Fl. it. IX p. 16. — Malt. *Zocret l'ghagiusa.*

Rupi e muri. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Aprile-Maggio.

XXXII. — *Mesembryanthemaceae.*

117. — MESEMBRYANTHEMUM.

304. — Mesembryanthemum crystallinum L.; GD. p. 15 et XV; Gulia Repert. p. 14 et Barth II p. 10; CG. Arch. Melit. p. 207. — Malt. *Cristallina.*

Campi arenosi vicino al mare. — **Malta**, raro, Cala di *San Tommaso* presso *Marsascala, Forte Manuel*! seconda baia di *San Giuliano* (Borg), giardino *Ponsomby* (Gulia), *Bieb il Ghzira* (GD.). — Marzo-Maggio.

In alcuni dei luoghi dove fu trovato non esiste più; ma in altri si mantiene.

305. — **Mesembryanthemum nodiflorum** L.; Forskaal N.° 38; Z. p. 54; GD. p. 15 et XV; Cleghorn p. 120; Gulia Barth II p. 10. *M. crystallinum* Duthie II p. 326, III p. 39 et Barth p. 544. [1]

Luoghi arenosi e rocciosi in vicinanza del mare. — **Malta** e **Gozo**, comune! **Cominotto** (Duthie). **Filfola**! — Aprile-Giugno.

306. — **Mesembryanthemum acinaciforme** L.

Declivi marini e roccie. — **Malta**, in pochi luoghi, per es. a *Ballut* e presso l'ospedale militare di *Bighi*! — Marzo-Aprile.

Questa specie Capense sembra oramai veramente naturalizzata in Malta.

Oss. — *Mesembryanthemum deltoideum* L.; Cleghorn p. 119.

Cleghorn scriveva nel 1865 che questa specie cresceva in grande abbondanza sui bastioni di Valletta dove era stata piantata pochi anni avanti. Noi però non ne abbiamo trovato traccia.

— *Mesembryanthemum cordifolium* L.; Gulia Barth II p. 9.

Di questa specie del Capo di Buona Speranza, trovasi occasionalmente qualche pianta nata da sè sui vecchi muri di alcuni giardini di Malta. — Febbraio-Agosto.

— *Tetragonia expansa* Murr.

Abbiamo trovato questa specie Australiana, apparentemente inselvatichita, in Malta a *Sliema* sulle roccie vicino al mare. Però, avendola trovata in un solo luogo non lontano da giardini, ed essendo pianta annua, non crediamo di poterla ancora considerare come appartenente alla flora Maltese.

XXXIII. — *Cactaceae.*

118. — Opuntia.

307. — **Opuntia Ficus Indica** Mill.: Gulia Repert. p. 3 et Kew Gardens Bullet. p. 242. *O. vulgaris* Cleghorn p. 119. *Cactus*

---

[1] Il Sig. Duthie stesso ci ha avvertiti che il suo *M. crystallinum* andava corretto in *M. nodiflorum*.

Opuntia Z. p. 9. — Malt. *Bailar tal India* o *Ta Ghindia* o *Ta Xeuc.*

Coltivato su larga scala per i suoi frutti e per far siepi, il fico d'India si trova affatto inselvatichito in qualche punto della costa S. e S. E. di **Malta**, come a *Ghar Hasan* presso *Zurrico*, a *Siggieui* ed a *Casal Dingli*, sopra rupi inaccessibili dove certo non potè essere piantato dall'uomo! Trovasi ugualmente al **Gozo**! — Fiorisce in Maggio. I frutti maturano da Luglio a Novembre.

Secondo Gulia (Repertorio) si coltivano quattro varietà del Fico d'India, che sono designate dai Maltesi coi nomi di *Taddem*, *Francis*, *Ta bla Zerrigha* e *Isfar*.

Oss. — A Gozo, presso Nadur, abbiamo visto inselvatichita vicino alle abitazioni un'altra specie di *Opuntia* che ci è sembrata *O. Dillenii* Haw.

XXXIV. — *Cucurbitaceae.*

119. — Ecballion.

308. — Ecballion Elaterium Rich.; GD. p. 15; Gulia Repert. p. 18 et Barth I p. 463; Duthie II p. 325; Armitage p. 499. *Momordica Elaterium* Z. p. 54; Nyman Obs. p. 659. — Malt. *Fakkus il hmir.*

Luoghi ruderali e in vicinanza del mare. — **Malta** e **Gozo**, frequente! **Filfola**! — Fiorisce quasi tutto l'anno.

I frutti di questa pianta venivano esportati in Inghilterra per uso medicinale, e per questo l'*Ecballion* veniva anche coltivato a Malta, ma su piccola scala.

XXXV. — *Rhamnaceae.*

120. — Zizyphus.

309. — Zizyphus sativa Gaertn. *Z. vulgaris* Z. p. 78; Gulia Repert. p. 67 et Kew Gardens Bullet. p. 238. — Malt. *Zinzel.*

Luoghi rocciosi. — **Malta**, in diversi punti, per es. *Ta Baldu* e *Ghirghenti*! — Giugno.

Questa pianta che coltivasi in piccola quantità in Malta, trovasi qua e là subspontanea e in apparenza naturalizzata, cosicchè crediamo doverla includere fra gli elementi della flora Maltese. Gulia riferisce la strana usanza dei contadini Maltesi

di sospendere delle grosse pietre nei rami del giuggiolo fiorito per favorirne la fruttificazione. Abbiamo visto tale pratica ancora in uso al giorno d'oggi.

121. — RHAMNUS.

310. — Rhamnus oleoides L.; Z. p. 66; GD. p. 15; Parl. Fl. it. V p. 460; Gulia Repert. p. 68; Duthie II p. 321 et 323; Fl. an. II p. 213; Borg Arch. Melit. p. 46. — Malt. *Ziu.*

Luoghi rupestri. — **Malta** e **Gozo**, molto frequente! — Febbraio-Aprile.

311. — Rhamnus Alaternus L.

Luoghi ruderali. — **Malta**, raro, valle dell'*Addolorata*! *Boschetto, Sant'Antonio* (Borg). — Febbraio-Marzo.

È assai probabile che il *Rhamnus Alaternus* fosse un elemento della antica flora Maltese. Ma nei luoghi dove noi e il Dott. Borg lo abbiamo trovato, sembrava piuttosto pianta subspontanea.

Oss. — *Paliurus aculeatus* Lam.

Abbiamo trovato questa specie a Gozo nel fondo della valle di *Xlendi*! (sole foglie in Aprile), in luogo selvatico roccioso, dove sembrava affatto spontanea. Ma avendone visto un solo esemplare, non ci crediamo autorizzati a considerarla come pianta Maltese.

XXXVI. — *Umbelliferae.*

122. — ERYNGIUM.

312. — Eryngium maritimum L.; Z. p. 19; Brenner in Badger; GD. p. 15; Gulia Repert. p. 65 et Barth. I p. 463; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 203. — Malt. *Xeuc il ramel.*

Nelle arene marine. — **Malta**, in varî luoghi come nel golfo di *Melleħa*, nella penisola di *Marfa*, a *Ġneina*, *Baħar il chak*! *San Paolo a mare* (Gulia). **Gozo**, *Ramla*! **Comino**, baia di *Santa Maria*! — Giugno-Ottobre.

Secondo Gulia, le grosse radici carnose di questa pianta si sogliono raccogliere per uso culinare.

Oss. — *Eryngium albo-villosum* Forskaal N.° 22.

Non sappiamo a quale specie riferire questo nome di Forskaal. L'Index Kewensis lo cita soltanto come nomen nudum.

123. — BUPLEURUM.

313. — Bupleurum subovatum Link; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 391. *B. rotundifolium* var. *intermedium* D'Urv. p. 29-30. *B. rotundifolium* Z. p. 9. *B. protractum* GD. p. 15 et 43; Gulia Repert. p. 62. — Malt. *Uidnet il fenech.*

Nel coltivato, ma anche, più raramente, in luoghi incolti e sterili. — **Malta,** non raro, ed in alcuni luoghi abbondante! **Gozo,** verso *Nadur, Ta Cenc*! **Comino!** — Marzo-Maggio.

Nei luoghi sterili come per es. a Comino, trovasi nano, alto appena 3-4 cm.

314. — Bupleurum glaucum Rob. et Cast.

Luoghi aridi. — **Malta,** raro, presso *Casal Curmi*! — Aprile.

Vi sono anche nell'Erbario dell'Università di Malta degli esemplari di questa pianta in frutto; ma l'etichetta non porta altra indicazione di luogo che « Melita » e non si sa da chi fu raccolta.

124. — APIUM.

315. — Apium graveolens L.; Z. p. 6; GD. p. 15; Gulia Repert. p. 11; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 443; Fl. an. II p. 161. — Malt. *Carfus.*

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta,** qua e là, per es. *Imtaħleb, Fiddien, Ta Baldu, Ġneina*! **Gozo,** *Xlendi*! — Maggio-Settembre.

125. — AMMI.

316.* — Ammi Visnaga (L.) Lam.; Z. p. 42; GD. p. 15 (var. b. *lejospermum*); Gulia Repert. p. 17; Fl. an. II p. 159; CG. Arch. Melit. p. 206. *Apium Visnaga* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 443. — Malt. *Dundliena.*

Campi coltivati ed incolti. — **Malta** (GD. e Gulia). — Maggio-Ottobre.

Tanto Delicata quanto Gulia dicono che questa specie è comune. Noi però non l'abbiamo mai incontrata.

317. — Ammi majus L.; Z. p. 3; GD. p. 15; Gulia Repert. p. 14. — Malt. *Dacra.*

Campi coltivati ed incolti e luoghi ruderali. — **Malta** e **Gozo,** molto frequente! — Aprile-Giugno.

Trovasi tanto la forma α *genuinum* Gren. et Godr. quanto la forma β *intermedium* (DC. pro sp.).

Gulia dice che è pratica dei contadini Maltesi di spargere le piante fiorite di questa specie sul melagrano, colla credenza di ottenere così da questo maggior copia di frutti.

126. — PTYCHOTIS.

318. — Ptychotis ammoides (L.) Koch. *P. verticillata* GD. p. 15; Daveau p. 18. *Apium Ammios* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 436.

Campi e luoghi aprici aridi. — **Malta**, molto frequente! **Gozo**, più raro! — Marzo-Giugno.

127. — RIDOLFIA.

319. — Ridolfia segetum (L.) Moris; GD. p. 15; Gulia Repert. p. 66; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 421; Fl. an. II p. 156. *Anethum graveolens* Z. p. 4; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 70 (monente ipso GD. Flor. Mel.); Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 295; Fl. an. II p. 178. — Malt. *Xebt.*

Nei campi. — **Malta**, dove in alcuni luoghi è abbondante, per es. *San Paolo a mare, Melleħa, Bingemma*! **Gozo**, verso *Nadur*! — Marzo-Maggio.

Nè Caruel in Parl. Fl. it., nè Fiori Fl. an. hanno osservato che Delicata aveva rilevato come ad *Anethum graveolens* di Zerafa dovesse sostituirsi *Ridolfia segetum*, ed hanno quindi fatto figurare questa specie per Malta sotto due nomi diversi.

128. — HELOSCIADIUM.

320. — Helosciadium nodiflorum (L.) Koch. *Sium nodiflorum* Z. p. 71. *S. stoloniferum* et *S. intermedium* GD. p. 15 et 16; Gulia Barth I p. 463. *S. stoloniferum* Duthie II p. 323 et 325. *Apium nodiflorum* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 446; Fl. an. II p. 161.

Nei corsi d'acqua, che talvolta empie interamente, con *Nasturtium officinale* ecc. — **Malta**, molti luoghi, per es. *Imtaħleb, Fiddien, Ġneina, Ghirghenti, San Martin*! **Gozo**, *Xlendi* e verso *Nadur*! *Cala Dueira* (Duthie), *Ŭied Kasab* (Gulia). — Aprile-Giugno.

Abbiamo visto soltanto la forma a peduncoli ascellari.

129. — PIMPINELLA.

321. — Pimpinella peregrina L.; GD. p. 16; Gulia Repert. p. 53; Daveau p. 17; Fl. an. II p. 164. *Tragium peregrinum*

Z. p. 74. *Apium peregrinum* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 462. — Malt. *Sensiela.*

Margini dei campi e luoghi incolti. — **Malta**, frequente, per es. *Imtaħleb, Zebbuġ, Kirda* ecc.! **Gozo**, varî luoghi, *Xlendi, Casal Caccia* ecc.! — Maggio-Giugno.

Oss. — *Pimpinella Anisum* L.; Gulia Repert. p. 2; Fl. an. II p. 165. *Tragium Anisum* Z. p. 74. *Apium Anisum* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 463. — Malt. *Hleüa* o *Anisi.*

Caruel Fl. it. e Fiori Fl. an. indicano erroneamente questa specie per Malta, perchè trovasi nel Thesaurus di Zerafa. Si coltiva in piccola quantità nelle Isole Maltesi, ed accidentalmente trovasene presso alle colture qualche pianta subspontanea che però non si mantiene. Gulia, come Zerafa, la cita soltanto come pianta coltivata. La coltivazione degli anaci a Malta è rammentata da Lagusi nel 1766.

130. — CRITHMUM.

322. — Crithmum maritimum L.; Forskaal N.° 24; Z. p. 16; Brenner in Badger; GD. p. 16; Gulia Repert. p. 5; Cleghorn p. 120; Godfery p. 297; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 241. — Malt. *Besbies il baħar.*

Rupi e arene marittime. — **Malta** e **Gozo**, abbastanza frequente! — Maggio-Novembre.

Se ne mangiono le foglie sott' aceto.

131. — ŒNANTHE.

323. — Œnanthe globulosa L.; Gulia Barth II p. 9; Fl. an. II p. 207. *Œ. globosa* GD. p. 16. *Globocarpus œnanthoides* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 240.

Luoghi umidi e nei fossi e corsi d'acqua. — **Malta**, frequente, per es. *San Paolo a mare, Ġneina, Fiddien, Imtaħleb, Ħied Kirda*! **Gozo**, *Ramla*! — Aprile-Maggio.

132. — FOENICULUM.

324. — Foeniculum vulgare Mill. *F. vulgare* et *F. piperitum* GD. p. 16. *F. dulce* et *F. piperatum* Gulia Repert. p. 5. *F. capillaceum* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 310. *Anethum Foeniculum* Z. p. 4. — Malt. *Besbies.*

Luoghi erbosi lungo le vie e nei campi abbandonati. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, abbastanza frequente! — Maggio-Ottobre.

Trovansi, più o meno distinte, le due forme *capillaceum* e *piperitum*, quest'ultima meno frequente della prima.

133. — KUNDMANNIA.

325. — **Kundmannia Sicula** (L.) DC.; Gulia Almanacco p. 65; Duthie III p. 39; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 307; *Sium Siculum* Z. p. 71. *Brignolia pastinacaefolia* GD. p. 16.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta** e **Gozo**, frequente specialmente in Gozo! — Aprile-Maggio.

134. — FERULA.

326. — **Ferula communis** L.; Z. p. 21; GD. p. 16; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 299. *F. nodiflora* Gulia Barth. I p. 463. — Malt. *Ferla*.

Luoghi rupestri aridi ed aprici. — **Malta** e **Gozo**, frequente! **Comino**, comune! — Marzo-Maggio.

Non abbiamo osservazioni sufficienti per decidere a quale delle molte varietà o forme della *Ferula communis* appartengono le piante di Malta, o se di queste forme vi siano più d'una. Gli esemplari che abbiamo sott'occhio hanno l'ombrella centrale oltrepassata dalle laterali, e per questo ed altri caratteri apparterrebbero alla var. *nodiflora* (L.). Ma i frutti maturi che abbiamo raccolti a Comino il 7 Maggio non corrispondono a questa varietà, essendo più larghi e meno lunghi (10–11 per 7–8 mm.). Gussone Syn. Fl. Sic. dice di avere raccolto in Lampedusa una *Ferula nodiflora* con frutti orbicolari. La pianta di Comino si avvicinerebbe dunque a quella di Lampedusa per la forma del frutto. Ma le lacinie foliari nella pianta di Lampedusa sono dette molto corte, mentre non lo sono nelle piante Maltesi. Del resto sulla variabilità della *F. communis* non abbiamo bisogno di insistere, e rimandiamo a quanto ne dice Caruel nella Flora italiana.

Questa pianta in varî luoghi è una caratteristica del paesaggio ed un ornamento delle rupi. Viene colta dai contadini e venduta come pianta ornamentale a Valletta.

327. * — **Ferula nodosa** (L.) Jacks; Fl. an. II p. 176. *F. Ferulago* Z. p. 49 (ex GD.). *F. geniculata* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 303. *Ferulago geniculata* GD. p. 16. — Malt. *Ferla*.

Sui colli. — **Malta,** *Ghain il Ghira* (GD.). — Marzo-Giugno.

Non ci è stato dato vedere questa specie trovata da Delicata soltanto, e che certo deve essere molto rara.

135. — PETROSELINUM.

328. — **Petroselinum hortense** Hoffm.; Fl. an. II p. 160. *P. sativum* GD. p. 16; Gulia Repert. p. 60. *Apium Petroselinum* Z. p. 6; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 438. — Malt. *Torsin.*

Lungo i corsi d'acqua e luoghi umidi. — **Malta,** qua e là, per es. *Ġneina, Ghirghenti* dove è difficile dire se sia indigeno o inselvatichito! Trovasi inoltre, evidentemente inselvatichito, in molti orti. — Aprile-Ottobre.

136. — TORDYLIUM.

329. — **Tordylium Apulum** L.; Z. p. 74; Nyman Obs. p. 635; GD. p. 16; Gulia Repert. p. 30; Daveau p. 18; Armitage p. 497; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 246. *T. humile* D'Urv. p. 32. — Malt. *Haxixet il Trierah.*

Campi e luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Febbraio-Aprile.

Viene colto dalla gente di campagna e venduto in città. Nei luoghi aridi trovasi nano fra le microfite.

137. — DAUCUS.

330. — **Daucus Carota** L.; Forskaal N.° 28; Z. p. 18; GD. p. 16; Gulia Repert. p. 54. *D. Carota* (α et β *maximus*) Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 544. — Malt. *Sfonnaria* o *Zunneria salvaggia.*

Campi e luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo,** comune! — Aprile-Maggio.

Caruel l. c. indica di Malta anche la varietà *maximus* (Desf.), supponendo che sia questa la pianta indicata da Zerafa col nome di *D. lucidus.* Secondo Delicata però, col nome di *D. lucidus* Zerafa aveva inteso il *D. rupestris* Guss. (= *D. Gingidium* β *breviaculeatus* Car. in Parl. Fl. it.).

331. — **Daucus Gingidium** L.; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 549. *D. gummifer* Brenner in Badger; GD. p. 16. *D. Carota* var. *gummifer* Fl. an. II p. 187.

Luoghi aridi e rocciosi vicino al mare. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola,** frequente nella zona litteranea! — Aprile-Maggio.

In alcuni luoghi, come ad esempio nel basso della valle d'*Imtaħleb,* abbonda ed è un ornamento delle rupi scoscese. In Filfola è la pianta dominante.

332. * — **Daucus rupestris** Guss.; GD. p. 16; Duthie II p. 322, 325 et 326, et III p. 39. *D. australis* ? Gulia Almanacco p. 66. *D. Carota* var *rupester* Fl. an. II p. 167. *D. lucidus* Z. p. 47 (ex GD.). *D. Gingidium β breviaculeatus* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 549.

Rupi marine. — **Malta,** *Ħied Babu* (Duthie), *Ħied Mokbel* (GD.) **Gozo,** *Xlendi, Cala Dżeira* (Duthie). **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

333. — **Daucus Lopadusanus** Tin.; GD. p. 16; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 550; Lojacono Malpighia XX p. 299. *D. Carota* var. *Lopadusanus* Fl. an. II p. 137.

Luoghi sterili sassosi, ed arene marine. — **Malta,** non comune, *San Paolo a mare, Melleħa,* penisola di *Marfa* dove abbonda! **Comino!** — Marzo-Maggio.

334. * — **Daucus bicolor** Sibth. et Sm.; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 541; Fl. an. II p. 188.

Questa pianta è indicata di Malta dal Caruel nella Flora italiana sulla fede di un esemplare mandato a Parlatore dall'Orto botanico di Palermo. L'esemplare esiste difatti nell'Erbario Centrale Fiorentino e non porta altra indicazione che « Malta, Maggio 1848 — da Todaro e Calcara ». Il nome originario di *Daucus Carota* è stato corretto di mano di Caruel in *D. setulosus* Guss. (sinonimo di *D. bicolor* Sibth. et Sm.).

Tutti sanno quale sia il polimorfismo dei *Daucus* del littorale Mediterraneo. Quelli delle Isole Maltesi andrebbero studiati con materiale più ricco di quello che è a nostra disposizione per meglio distinguere le varie forme che, a seconda dei criterî adoprati, potrebbero venire più suddivise, o invece ridotte ad un numero ancora minore di specie.

138. — ORLAYA.

335. — **Orlaya maritima** (Gouan) Koch; GD. p. 16; Duthie II p. 325 et III p. 39. *Caucalis maritima* Duthie Barth p. 543. *Daucus pumilus* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 535.

Nelle arene marine. — **Malta,** non comune, golfo di *Melleħa,* penisola di *Marfa*! **Gozo,** *Ramla*! — Aprile-Maggio.

Alla *Marsa* dove l'indicava Delicata, in seguito ai lavori ivi eseguiti non esiste più.

Oss. — *Cuminum Cyminum* L.; Z. p. 17; Gulia Repert. p. 12; Armitage p. 499. — Malt. *Kemmun.*

Questa pianta è coltivata a Malta su larga scala, ed il comino di Malta, che è molto stimato, è un importante articolo di esportazione. Se ne vedono qua e là delle piante subspontanee sui margini dei campi e nei campi in riposo dove l'anno avanti era stato coltivato; ma non si mantiene negli anni successivi, e non va quindi considerato come pianta Maltese. La coltivazione del comino a Malta viene rammentata fino dal 1766 da Libassi. Alcuni hanno detto che dal comino è derivato il nome dell'Isola di Comino. — Fiorisce in Maggio-Giugno.

139. — TORILIS.

336. — Torilis nodosa (L.) Gaertn.; GD. p. 16; Gulia Almanacco p. 67. *Caucalis nodosa* Z. p. 11; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 563.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Marzo-Maggio.

337. — Torilis purpurea (Ten.) Guss.; GD. p. 16; *T. arvensis* var. *purpurea* Fl. an. II p. 194. *Caucalis purpurea* var. *heterophylla* Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 561.

Luoghi rocciosi freschi. — **Malta**, rara, *Mistra*! *Ġneina* (Godfery!) *Ūied Ġhomor*, *Ġhargħar* (GD.). — Aprile-Maggio.

Abbiamo veduto tanto il tipo quanto la var. *heterophylla* (Guss.).

140. — SCANDIX.

338. — Scandix Pecten-Veneris L.; Z. p. 68; GD. p. 16; Gulia Repert. p. 42; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 377. — Malt. *Marrita.*

Luoghi coltivati e campi incolti. — **Malta**, comune! **Gozo**, frequente! — Marzo-Aprile.

Oss. — *Anthriscus Cerefolium* (L.) Hoffm.; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 387; Fl. an. II p. 197. *Chaerophyllum sativum* Z. p. 12.

Zerafa dice che nasce spontaneo negli orti, Caruel e Fiori lo riportano come pianta Maltese sulla fede di Zerafa, ma noi non l'abbiamo mai visto neppure subspontaneo.

141. — SMYRNIUM.

339. — Smyrnium Olusatrum L.; Z. p. 71; GD. p. 16; Gulia Repert. p. 11; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 479. — Malt. *Carfus il ħmir.*

Nei luoghi freschi ed ombrosi, sotto i carrubi e nel fondo delle valli. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Febbraio-Marzo.

Oss. — *Coriandrum sativum* L.; Z. p. 15; Gulia Repert. p. 13; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 566; Fl. an. II p. 204. — Malt. *Cosbor.*

Si coltiva a Malta in piccola quantità e di rado se ne incontra qualche esemplare subspontaneo vicino ai luoghi dove fu seminato. Gulia lo cita soltanto come pianta coltivata. Caruel Fl. it. e Fiori Fl. an. sono stati indotti in errore da Zerafa. — Maggio-Giugno.

142. — BIFORA.

340. — Bifora testiculata (L.) DC. *B. flosculosa* GD. p. 17; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 490. *Coriandrum testiculatum* Z. p. 15. — Malt. *Bumneihr* o *Cosbor salvaġġ.*

Fra le messi. — **Malta**, qua e là, *Ġneina, Ġied Gherzuma, San Paolo a mare, Zebbiħ*! *Ġied Balluta, Sliema* (GD.). — Marzo-Maggio.

341.* — **Bifora radians** Marsch. Bieb.; Gulia Repert. p. 8; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 488; Fl. an. II p. 204.

Vi è un esemplare di questa specie nell'Erbario Centrale di Firenze, mandato da Gulia, senza altra indicazione di luogo che **Malta.** È questa la sola prova che abbiamo della esistenza della *B. radians* a Malta.

Oss. — *Conium maculatum* L.; Z. p. 15; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 70; GD. p. XV; Gulia Repert. p. 13; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 476; CG. Atti Congr. Genova p. 175. — Malt. *Cicuta.*

Stando all'etichetta di un esemplare conservato nell'Erbario Universitario di Malta pare che il *Conium maculatum* si trovasse subspontaneo nei fossati delle fortificazioni di *Valletta.* Ora però non vi si trova più. Gulia nel Repertorio lo cita soltanto come pianta esotica e Delicata Flora Melitensis dice espressamente che lo aveva citato per errore nel suo primo lavoro, e che andava cancellato dalla flora Maltese.

143. — ECHINOPHORA.

342. — Echinophora spinosa L.

Arene marine. — **Malta,** rara, penisola di *Marfa* nell'ultima cala a N. E.! **Gozo,** *Ramla* (Godfery!). — Agosto.

XXXVII. — *Araliaceae.*

144. — HEDERA.

343. — Hedera Helix L.; Forskaal N.° 29; Z. p. 22; Nyman Obs. p. 634; GD. p. 17; Gulia Repert. p. 39. — Malt. *Liedna.*

Rupi e muri. — **Malta,** in varî luoghi, ad es. *Ġneina, Ghirghenti, Boschetto*! **Gozo,** qua e là, non rara! — Settembre-Novembre.

XXXVIII. — *Rubiaceae.*

145. — PUTORIA.

344. — Putoria Calabrica (L. fil.) DC.; Brenner in Badger; Wikström Préface ecc. p. 63; GD. p. 17; Duthie II p. 322; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 102; Fl. an. III p. 103.

Sulle rupi. — **Malta,** molto rara, *Ŭied il Ghasel*! (luogo stesso dove l'indicava Brenner). Da Wikström sappiamo che fu raccolta a Malta da Djurberg fin dal 1823. È pianta molto localizzata, ma non distrutta come supponeva Wikström. — Maggio-Giugno.

146. — SHERARDIA.

345. — Sherardia arvensis L.; Z. p. 70; Nyman Obs. p. 631; GD. p. 17; Gulia Repert. p. 29; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 72; Massalongo Zoocecidii e fitocecidii rari o nuovi p. 97. — Malt. *Harxaia.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola,** dovunque comunissima! — Febbraio-Maggio.

Abbiamo trovato a Gozo, nella *Cala Dŭeira,* questa specie deformata dalla puntura di un acaro. Questo cecidio è stato figurato da Massalongo op. cit.

Oss. — Non sappiamo cosa possa essere la pianta che Forskaal chiama *Sherardia*? (N.° 19) e della quale quell'autore non è neppure certo a qual genere appartenga; neppure sappiamo

cosa intendesse per *Valantia fructu globoso lacunoso* (N.° 85). Probabilmente una *Valerianella*.

147. — VAILLANTIA.

346. — **Vaillantia muralis** L.; Z. p. 77; Nyman Obs. p. 660; GD. p. 17; Daveau p. 18; Duthie II p. 326 (var. *hirsula*). *Galium vexans* Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 66.

Rupi e luoghi erbosi sassosi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! **Cominotto** (Duthie). — Febbraio-Maggio.

Pianta molto variabile a seconda dei luoghi dove cresce; prostrata ed a internodî allungati nei luoghi ombrosi, nei luoghi aprici invece è eretta, con verticilli ravvicinati in modo da simulare una densa spiga.

347. * — **Vaillantia hispida** L.; Duthie II p. 325 et 326, et III p. 39; Armitage p. 500; Fl. an. III p. 117. *Galium hispidum* Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 64.

Rupi e muri. — **Gozo**, intorno alla baia di *Ramla* (Duthie!). **Cominotto** dove è rara (Duthie). — Aprile.

148. — CALLIPELTIS.

348. — **Callipeltis muralis** (L.) Moris; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 71; Massalongo Zoocecidii e fitocecidii rari o nuovi p. 95. *Galium murale* GD. p. 17; Duthie II p. 321. *G. murale* var. b. Guss. Duthie II p. 325 et III p. 40.

Rupi e luoghi erbosi, sassosi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Marzo-Aprile.

Duthie dice di avere trovato nella baia di *Ramla* a Gozo un esemplare della var. b. Gussone (caule foliisque subcanescenti-hispidis). Abbiamo notato una grande variabilità nella lunghezza degli internodî, nel portamento ora eretto ed ora prostrato, nelle dimensioni delle foglie e di tutta la pianta; ma non l'abbiamo mai vista con foglie e fusti densamente rivestiti di peli. A Gozo l'abbiamo trovata deformata dalla puntura di un acaro. Il Prof. Massalongo (l. c.) ha descritto e figurato questo nuovo cecidio.

149. — GALIUM.

349. — **Galium saccharatum** All.; Nyman Obs. p. 631; GD. p. 17; Duthie II p. 321; Armitage p. 497. *G. Vaillantia* Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 61; Fl. an. III p. 116.

Luoghi coltivati ed erbosi incolti. — **Malta** e **Gozo**, comunissimo! — Gennaio-Maggio.

350. — Galium tricorne With.; GD. p. 17; Duthie Barth p. 543; Armitage p. 497; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 60. — Malt. *Harxaia.*

Nel coltivato. — **Malta** e **Gozo** comune, ma assai meno del precedente! — Marzo-Aprile.

Armitage scrive che a Gozo sostituisce il *G. saccharatum;* ma ciò non è esatto, il *G. saccharatum* essendo comunissimo a Gozo come a Malta.

351. — Galium Aparine L.; Forskaal N.° 18; Z. p. 21; GD. p. 17; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 58. — Malt. *Harxaia.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Marzo-Maggio.

Oss. — *Galium verticillatum* GD. p. 17; Gulia Barth II p. 9; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 56; Fl. an. III p. 116.

Escludiamo dalla Flora Maltese il *Galium verticillatum* Danth. in Lam. che sarebbe stato trovato soltanto da Delicata, dubitando di una erronea determinazione perchè nessun altro l'ha trovato nel luogo indicato, perchè non ne esiste esemplare nell'Erbario Universitario, e finalmente perchè il *G. verticillatum* è pianta della zona montana o submontana.

150. — Rubia.

352. — Rubia peregrina L.; Z. p. 66; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 17; Duthie II p. 324 et III p. 40. *R. peregrina* et *R. angustifolia* GD. p. 17.

Sulle rupi e tra i frutici. — **Malta** e **Gozo**, qua e là ma non comune! — Aprile-Giugno.

È impossibile tenere separata la *Rubia angustifolia* dalla *R. peregrina.* Oltre alle forme con foglie strette bislunghe, lanceolate o lineari-lanceolate, se ne trova in Malta anche una con foglie ovate, lucenti e coriacee, corrispondente alla varietà *lucida* (L.).

151. — Asperula.

353. — Asperula longiflora W. et Kit.; Z. p. 43; GD. p. 17; Gulia Barth I p. 463; Armitage p. 497; CG. Medit. Nat. II p. 277. *A. cynanchica* var. *longiflora* Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 89.

Luoghi rocciosi ed aridi. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Gennaio-Novembre.

Incontrasi anche con fiori bianchi.

152. — CRUCIANELLA.

354. — **Crucianella rupestris** Guss.: Bertoloni Fl. it. II p. 144 et IX p. 649; Gulia Barth I p. 463; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 99; Fl. an. III p. 123; Lojacono Fl. Sic. II pars 2ª p. 28; Borg Arch. Melit. p. 45. *C. maritima* Forskaal N.º 15; Brenner in Badger; Nyman Obs. p. 631; GD. p. 17; Cleghorn p. 120; Gulia Almanacco p. 67. *Crucianella sp.* (?) Duthie II p. 326.

Nelle fessure delle rupi sugli altipiani rocciosi ed anche in terreni arenosi vicini al mare. — **Malta**, in molti luoghi e spesso molto abbondante, per es. lungo tutta la costa da *San Giorgio* a *Melleħa, Imtaħleb*! **Gozo**, *Cala Dżeira, Marsalforno, Ta Cenc*! **Cominotto**? (Duthie). — Aprile-Giugno.

La sera dopo il tramonto del sole questa pianta tramanda un odore grato, come già aveva notato il Brenner.

Non si può osservare alcuna differenza fra le piante cresciute sugli altipiani rocciosi e quelle dei luoghi arenosi vicini al mare.

355. * — **Crucianella latifolia** L.; GD. p. 17: Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 96; Fl. an. III p. 122; CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi aridi vicino al mare. — **Malta**, a *Sliema* (GD.). — Marzo-Aprile.

Dobbiamo attenerci alle indicazioni di Delicata, la *C. latifolia* non essendo stata trovata da altri. È da notare che la località *Sliema* da lui indicata, è ora tutta coperta di fabbricati, per cui non vi è più speranza di trovarvi quella *Crucianella*.

XXXIX. — *Caprifoliaceae.*

153. — SAMBUCUS.

356. — **Sambucus Ebulus** L.; Z. p. 68; GD. p. 17; Gulia Repert. p. 52; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 107. — Malt. *Sebuka salvaggia.*

Luoghi umidi o freschi. — **Malta**, raro, *Ġnien il Ġbir, Ġnien Fieres, Gomerino*! **Gozo**, *Xlendi, Żied il Lunziata*! — Aprile-Maggio.

Oss. — *Sambucus nigra* L.; Z. p. 68; Gulia Repert. p. 52;

Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 109; CG. Atti Congr. Genova p. 175. — Malt. *Sebuka*.

Specie erroneamente considerata da Tanfani nella Flora italiana come inquilina di Malta perchè trovata nel Thesaurus di Zerafa. Gulia la dice espressamente pianta esotica.

154. — LONICERA.

357. — Lonicera implexa Ait.; GD. p. 17 et 43; Duthie II p. 322; Gulia Almanacco p. 69; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 123. *L. Caprifolium* Z. p. 28.

Luoghi rocciosi e tra i frutici. — **Malta**, in varî luoghi ma non comune, per es. *Imtaħleb, Ŭied Babu, Ballut, Ta Baldu, Makluba, Ŭied Gherzuma*! **Gozo**, *Migiar Scini, Ŭied Karrot* ecc.! — Aprile-Maggio.

XL. — *Valerianaceae.*

155. — VALERIANELLA.

358. — Valerianella eriocarpa Desv.; GD. p. 18; Gulia Barth I p. 135; Duthie II p. 325; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 176.

Più specialmente nei luoghi coltivati. — **Malta** e **Gozo**, molto frequente! — Marzo-Aprile.

Trovasi talvolta anche con frutti interamente glabri (var. *lejocarpa* Koch).

359. — Valerianella truncata Betcke; Fl. an. III p. 139. *V. eriocarpa* var. *truncata* Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 177.

Dove la precedente. — **Malta** e **Gozo**, qua e là molto meno comune della *V. eriocarpa*, per es. *Ŭied Ghirghenti, Cala Frana, Zebbiħ*! **Gozo**, *Xlendi*, regione di *Nadur*! — Aprile-Maggio.

360. — Valerianella puberula (Bert. in Guss.) DC. *V. microcarpa* Tanfani in Parl Fl. it. VII p. 181?

Luoghi incolti. — **Malta**, rara, penisola di *Marfa* in terreno arenoso vicino al mare! — In frutto in Maggio.

Tanfani che considera la *V. puberula* come sinonimo di *V. microcarpa*, riferisce a questa specie la *V. mixta* di Grech Delicata; ma è una semplice supposizione, poichè non ve ne sono esemplari negli erbarî di Firenze, e nella Flora Melitensis di Delicata non vi sono descrizioni. La presenza della *V. puberula* a Malta però è stata accertata da noi.

Oss. — Delicata e Gulia citano per Malta *Valerianella mixta* Dufr. (« *Ghain Riħana* in herbidis ad vias » GD. p. 18) (« comune nei luoghi incolti e lungo le vie » Gulia Barth I p. 135). Ma nè da noi nè da altri è stata trovata la *V. mixta* Dufr. = *V. dentata* Pollich = *V. Morisonii* DC., onde bisogna concludere che Delicata e Gulia l'abbiano confusa con un altra specie. Come abbiamo detto sopra, Tanfani in Parl. riferisce la *V. mixta* di Delicata alla *V. microcarpa* Lois.; ma questo riferimento ci sembra molto dubbio. La descrizione della *V. mixta* di Gulia in Barth è insufficiente per decidere a quale specie si riferisca; ma il fatto che la dice comune farebbe ritenere che con quel nome intendesse piuttosto la *V. truncata* Betcke.

361. * — **Valerianella coronata** (L.) DC.; Gulia Repertorio di Stor. Nat. p. 208 et Barth I p. 135.

Malta, molto rara, *Corradino* (Gulia). **Gozo**, *Migiarro, Ta Cenc* (Gulia). — Marzo-Giugno.

362. * — **Valerianella carinata** Lois.; Gulia Barth I p. 135.

Gozo, a *Migiarro* (Gulia). — Aprile-Giugno.

Per queste due ultime *Valerianella* di cui non abbiamo visto esemplari Maltesi non possiamo fare altro che riportare le indicazioni di Gulia.

156. — CENTRANTHUS.

363. — **Centranthus Calcitrapa** (L.) Dufr.: Gulia Barth I p. 135; Duthie II p. 322 et III p. 40; Armitage p. 500; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 159; CG. Medit. Nat. II p. 277.

Luoghi rocciosi erbosi e nelle vallate. — **Malta**, in varî luoghi, per es. *Ŭied Incita, Floriana, Ŭied Babu, Ŭied Kirda, Ta Baldu, Ġneina*! **Gozo**, più frequente che a Malta, per es. *Migiar Scini, Ŭied Karrot, Ŭied ir Riħan, Migiarro*! — Marzo-Maggio.

Duthie osserva che alcuni esemplari da esso raccolti in Malta a *Ŭied il Ghasel*, avevano le foglie inferiori orbicolari e picciolate come la varietà *orbiculatus* (= *Valeriana orbiculata* Sibth. et Sm.). Questa forma delle foglie radicali e inferiori che abbiamo pure osservata a Malta, riscontrasi però anche nel *C. Calcitrapa* del continente e non ci pare che valga a caratterizzare neppure una varietà. Abbiamo osservato alcuni casi di albinismo.

Oss. — *Centranthus ruber* (L.) DC. *Valeriana rubra* Gulia Repert. p. 60. — Malt. *Toppu tal regina.*

Trovasi subspontaneo, ma soltanto sui muri di alcuni giardini di Malta, ad esempio in quelli di *Sant'Antonio*, di *Sa Maison* e di *Victoria gate*.

157. — Fedia.

364. — Fedia Cornucopiae Gaertn.; D'Urv. p. 5; Z. p. 48; Nyman Obs. p. 627; GD. p. 18; Gulia Repert. p. 48 et Barth I p. 135; Duthie II p. 321; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 161; CG. Medit. Nat. II p. 277; Godfery Medit. Nat. II p. 297. — Malt. *Siek* o *Lsien il ħamiema*.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! — Gennaio-Maggio; eccezionalmente fin dal Novembre.

Trovasi talvolta anche con fiori bianchi.

XLI. — *Dipsaceae.*

158. — Dipsacus.

365. * — **Dipsacus sylvestris** Huds.; GD. p. 18: Gulia Repert. p. 11; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 189; CG. Arch. Melit. p. 206. — Malt. *Cardun Salvaġġ*.

Luoghi argillosi umidi. — **Malta**, *Ġied Gherzuma* (GD.). — Giugno-Luglio.

Riportiamo le indicazioni di Delicata, questa pianta non essendo stata trovata da altri a quanto pare. L'esemplare di Delicata, riconoscibile quantunque in cattivo stato, esiste ancora nell'Erbario dell'Università di Malta.

159. — Scabiosa.

366. — Scabiosa atropurpurea L.; Forskaal N.° 14; Gulia Barth I p. 152; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 238 et 240 (α *atropurpurea* et β *lilacina*); Fl. an. III p. 152 (α *typica*). *S. atropurpurea* et *S. grandiflora* Z. p. 68. *S. grandiflora* GD. p. 18. *S. maritima* Daveau p. 18; CG. Medit. Nat. II p. 277. *S. longiflora* Gulia Almanacco p. 67.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Maggio-Novembre.

Non abbiamo trovato nelle Isole Maltesi altro che la var. *lilacina* a fiori chiari, talvolta anche interamente bianchi.

Oss. — *Pycnocomon rutaefolium* (Vahl) Hoffg. et Lk.; Tanfani in Parl. Fl. it. VII p. 254; Fl. an. III p. 156.

Questa specie è citata di Malta da Tanfani sulla fede di un esemplare conservato nell'Erbario Webb col nome di *Scabiosa urceolata*. Sull'etichetta è scritto « Fleurit à Malte Mai-Juin en toute terre ». Però nessuno dei due esemplari accompagnati da quell'etichetta appartiene alla *Scabiosa urceolata* Desf. = *Pycnocomon rutaefolium*. Béguinot nella Flora analitica non ha fatto altro che copiare Tanfani. Crediamo dunque di dovere escludere questa specie dalla flora Maltese.

XLII. — *Compositae.*

160. — Bellis.

367. — Bellis sylvestris Cyrillo; Z. p. 8; Brenner in Badger; Nyman Obs. p. 653; GD. p. 18; Cleghorn p. 119; Gulia Bull. Soc. bot. Fr. 1869 p. 255; CG. Nat. Malt. p. 7; Godfery II p. 297; Fl. an. III p. 226. — Malt. *Margarita salvaggia.*

Luoghi erbosi aprici. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Settembre-Marzo.

Godfery segnala un caso di virescenza osservato nella valle di *Zebbuġ*.

Oss. — *Bellis perennis* Z. p. 44; Gulia Repert. p. 41 et Bull. Soc. bot. Fr. p. 255.

— *Bellis hybrida* GD. p. 18. *B. perennis* γ *hybrida* Fl. an. III p. 225.

Come uno di noi ha osservato (in Nat. Malt. p. 8), pare che la *B. perennis* L. e la *B. hybrida* Ten. siano state citate a torto per Malta, poichè noi non ve le abbiamo mai trovate, nè sappiamo di altri che le abbiano vedute, mentre chi le cita le dice comuni. Già Delicata aveva riconosciuto che la *B. perennis* di Zerafa non era la *B. perennis* L.

368. — Bellis annua L.; D'Urv. p. 112; Z. p. 8; Brenner in Badger; Nyman Obs. p. 653; GD. p. 18; Gulia Repert. p. 4 et Bull. Soc. bot. Fr. p. 255; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 7. — Malt. *Bebuna.*

Dovunque nei luoghi erbosi. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, comunissima! — Dicembre-Aprile.

D'inverno in molti luoghi cuopre il terreno di un bianco manto. Queste piante invernali gregarie sono generalmente nane in tutte le loro parti ed acauli, il peduncolo nascendo dalla piccola

rosetta di foglie radicali. Ma in stagione più inoltrata gli esemplari cresciuti isolati ed in terra pingue assumono delle dimensioni affatto insolite, di modo che potrebbero indurre in errore. Ne abbbiamo raccolte, a mezzo Aprile, delle piante ampiamente ramificate, con varie centinaia di capolini in un solo esemplare, con rami prostrato-ascendenti lunghi 20 e fino 25 cm. Non ci sembra improbabile che queste forme elate, ramose e molto fogliose siano state scambiate per *Bellis perennis* e *B. hybrida*.

Oss. — *Erigeron Canadensis* Z. p. 19; GD. p. 18; CG. Arch. Melit. p. 206.

La citazione di *Erigeron Canadensis* L. è evidentemente dovuta ad errata determinazione. Difatti, dicendo semplicemente « in aridis » senza località precisa, Delicata mostra di ritenerla specie comune, mentre non fu mai trovata da altri, nè è citata da Gulia nel suo « Stirps Compositarum Florae Melitensis ». Siccome Delicata non cita la *Conyza ambigua* che è tanto comune, supponiamo che l'abbia scambiata con questa. Per ciò escludiamo *E. Canadensis* L. dalla Flora Maltese.

161. — CONYZA.

369. — Conyza ambigua DC.; Nyman Obs. p. 653; GD. p. 18; Gulia Repert. p. 67 et Bull. Fr. p. 255; Godfery p. 296. — Malt. *Zaghazigha salvaggia*.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, molto comune! — Fiorisce quasi tutto l'anno.

162. — PHAGNALON.

370. — Phagnalon Tenorii Presl. *P. rupestre* Daveau p. 18. *P. rupestre* α *Tenorii* Fl. an. III p. 284. *Conyza Tenorii* GD. p. 18; Duthie II p. 322, 324 et 326. *Conyza rupestris* Gulia Bull. Fr. p. 254.

Rupi, muri e luoghi sassosi aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, piuttosto frequente! **Cominotto** (Duthie). — Aprile-Maggio.

371. — Phagnalon Graecum Boiss. Fl. Or. III p. 221. *P. rupestre* β *Graecum* Fl. an. III p. 284. *P. saxatile* Gulia Repert. p. 39. *Conyza saxatilis* Z. p. 46; GD. p. 18; Gulia Bull. Fr. p. 255. — Malt. *Lixca* o *Haxiexa tal lixca*.

Luoghi sassosi aridi, rupi e muri. — **Malta**, frequente! **Gozo**, *Xlendi*, *Uied Bingemma*! — Aprile-Maggio.

Riferiamo la *Conyza saxatilis* di Zerafa, Delicata e Gulia al *Phagnalon Graecum* Boiss. (= *Conyza Tenorii* var. b. Guss. Syn. Fl. Sic.), perchè non abbiamo mai trovato il *Phagnalon saxatile* nelle Isole Maltesi dove è frequente il *P. Graecum*. Anche Boissier nella Flora Or. dice di avere visto il suo *P. Graecum* raccolto a Malta da Cadet de Fontenay.

I contadini Maltesi raccolgono questa pianta che, seccata e trattata con nitro serve loro di esca, d'onde il nome Maltese di *lixca*.

163. — Evax.

372. — Evax pygmaea (L.) Pers.; Z. p. 20; Brenner in Badger; GD. p. 18; Gulia Bull. Fr. p. 254; Duthie II pag. 326; Daveau p. 18.

Luoghi aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Assai variabile per le dimensioni e per essere il caule ora semplice ed ora molto ramificato.

164. — Inula.

373. — Inula graveolens (L.) Desf.; GD. p. 18; Gulia Repert. p. 67 et Barth I p. 463; Godfery p. 296. *Erigeron graveolens* Z. p. 19; Brenner in Badger. *Cupularia graveolens* Gulia Bull. Fr. p. 255. — Malt. *Zaghzigha*.

Campi, luoghi ruderali, più raramente nell'incolto. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! — Settembre-Ottobre.

374. — Inula crithmoides L.; Z. p. 25; Brenner in Badger; GD. p. 18; Gulia Repert. p. 66, Bull. Fr. p. 255 et Barth I p. 463; Duthie II p. 326; Armitage p. 498. — Malt. *Xorbett* o *Xerbett*.

Luoghi salati umidi vicino al mare, ma anche distante dalla costa sui vecchi muri e sulle roccie. — **Malta, Gozo, Comino, Cominotto, Filfola** e scoglio di **Ghallis**, comune! — Giugno-Novembre; eccezionalmente trovasi fiorita anche in Gennaio.

Le foglie se ne mangiono sott'aceto o mescolate coll'insalata.

375. — Inula viscosa (L.) Ait.; Z. p. 25; Brenner in Badger; GD. p. 18; Gulia Repert. p. 59 et Barth I p. 463; Cleghorn p. 121; Godfery p. 296. *Cupularia viscosa* Gulia Bull. Fr. p. 255. — Malt. *Tolliera* o *Tilliera*.

Campi incolti e luoghi ruderali, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Agosto-Novembre.

I campagnoli usano metterne le foglie sulle ferite per arrestare il sangue.

165. — PULICARIA.

376. — Pulicaria odora (L.) Rchb.; Gulia Bull. Fr. p. 255.

Nei luoghi ombrosi e freschi. — **Malta**, qua e là, per es. *Ŭied Kirda, Boschetto, Ghirghenti* ecc.! — Giugno-Ottobre.

377. — Pulicaria dysenterica (L.) Fl. Wett.; Gulia Bull. Fr. p. 255; Godfery p. 296.

Luoghi umidi. — **Malta**, rara, *Boschetto*! *Marsa* (Gulia). — Giugno-Ottobre.

166. — JASONIA.

378. — Jasonia glutinosa (L.) DC.; Gussone Synops. Fl. Sic. II p. 451; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 71; Gulia Repert. p. 59; Fl. an. p. 291; Borg Arch. Melit. p. 46. *Conyza Melitensis retusis foliis* Boccone Icones et descr. p. 26–27 et tab. 13 (1674). *Inula foetida* Z. p. 25; Brenner in Badger. *I. saxatilis* Arcangeli Comp. Fl. it. p. 371; Godfery p. 296. *Orsinia camphorata* Bertoloni Annali di St. Nat. II p. 362-64 et Fl. it. IX p. 100; GD. p. 19; Duthie II p. 321, 323 et 324; Gulia Barth I p. 463; Lojacono Fl. Sic. II pars 1.ª p. 100. *Chrysocoma camphorata* Gulia Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Tolliera salvaggia.*

Luoghi sassosi aridi delle vallate, fortificazioni e muri. — **Malta**, frequente, per es. *Ŭied Incita, Ŭied Babu, Hagiar Kim, San Paolo a mare*! **Gozo**, *Xlendi, Ta Cenc* ecc.! — Giugno-Ottobre.

Di questa pianta, descritta per primo da Boccone, questi scriveva: « Gignitur inter difficultates, et acclives ascensus saxorum et cautium Melitae Insulae sub Patrum Capucinorum coenobio, ubi Dominus Bonamicus medicus eruditus anno 1668 nobis primo monstravit, atque ejusdem natales indicavit ».

167. — ASTERISCUS.

379. — Asteriscus aquaticus (L.) Less. *A. maritimus* Gulia Bull. Fr. p. 255 et Almanacco p. 67; Fl. an. III p. 296. *Buphthalmum Melitense* Forskaal N.° 73. *B. maritimum* Z. p. 44; GD. p. 19; Gulia Repert. p. 25. — Malt. *Ghain il bakra.*

Luoghi aridi. — **Malta**, in varî luoghi, gregario, per es. *San*

Paolo a mare, penisola di *Marfa*! **Comino** dove abbonda! **Cominotto**! — Aprile-Maggio.

Alla fine di Aprile e nel principio di Maggio è questa la pianta che appare più di tutte comune in Comino. A Gozo invece non l'abbiamo osservata. Nei luoghi più sterili trovasi monocefala e nana.

Non esitiamo a riferire come sinonimo di *A. aquaticus* Less. il *Buphthalmum maritimum* degli autori Maltesi, perchè mentre abbiamo veduto abbondante e raccolto in molti luoghi l'*A. aquaticus,* non abbiamo mai trovato l'*A. maritimus* (L.) Less.; e del resto trovasi nell'Erbario dell'Università un esemplare di *A. aquaticus* determinato per *B. maritimum.* Fiori nella Flora analitica ha preso la sua indicazione dagli autori Maltesi.

L'Index Kewensis riporta il *Buphthalmum Melitense* Forsk. come « nomen nudum », e Gulia (Almanacco p. 67) dice che è *Buphthalmum maritimum.* Siccome Forskaal cita due soli *Buphthalmum* di Malta, il *B. spinosum* e il *B. Melitense,* e che i soli due *Buphthalmum* di cui abbiamo constatato la presenza in Malta sono *B. spinosum* e *B. aquaticum,* ci sembra certo che il *B. Melitense* si debba ritenere come sinonimo di *B. (Asteriscus) aquaticum.*

380. — Asteriscus spinosus (L.) Gren. et Godr.; Gulia Bull. Fr. p. 255. *Buphthalmum spinosum* Forskaal N.° 72; Z. p. 9; GD. p. 19; Gulia Repert. p. 25; Duthie II p. 326. — Malt. *Ghain il bahra.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Giugno.

La forma a fiori di un giallo carico è assai rara. L'abbiamo vista soltanto sulle rupi marine scoscese a S. O. di Malta, dietro *Casal Dingli.* La forma *pallens* Cicioni invece, a fiori zolfini pallidi è comunissima dappertutto.

Oss. — *Achillea Millefolium* L.; Gulia Repert. p. 30 et Bull. Fr. p. 254.

Questa specie è indicata solo da Gulia, il quale la dice spontanea, ma soltanto nei giardini, per cui non la annoveriamo fra le piante Maltesi.

— Non sappiamo a quale specie riferire *Achillea odorata* che Forskaal (N.° 71) dice di avere trovata « ad salinas », essendo impossibile che si tratti della *Achillea odorata* L.

168. — MATRICARIA.

381. — **Matricaria Chamomilla** L.; Z. p. 29; Gulia Repert. p. 10 et Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Camumilla.*

Luoghi ruderali e coltivati. — **Malta** e **Gozo**, qua e là! — Aprile-Maggio.

Gulia nel Repertorio la citava come pianta esotica coltivata in Malta; ma nel quadro delle composte la mette fra le piante indigene.

382. — **Matricaria aurea** (L.) Boiss.; Fl. an. III p. 236 et IV Appendice p. 182. *Cotula aurea* Duthie III p. 40.

Luoghi erbosi. — **Malta**, rara, sugli spalti delle fortificazioni fuori *Porta Bombe* in *Floriana*! **Gozo**, parimente rara, sui vecchi bastioni di *Rabato*!

Oss. — *Anacyclus radiatus* Lois.

Questa specie, insieme all'*Andryala sinuata* e ad altre poche piante, era stata introdotta in Malta a *Ghain Dŭieli* presso *Ta Beibel* colla pozzolana che suoleva ivi importarsi in quantità. Queste specie erano andate diffondendosi lungo le vie e nei campi, dove per primo le aveva osservate il Col. Godfery nel Maggio del 1895. Durante 5 o 6 anni ne abbiamo osservato le colonie che non erano nè piccole nè poche, cosicchè il loro insediamento in Malta pareva assicurato. Negli anni successivi però, essendo molto diminuita la quantità di pozzolana, abbiamo notato pure una grande diminuzione di quelle piante avventizie, finchè nel 1907, in seguito ai lavori fatti alla strada lungo la quale crescevano, scomparvero del tutto. Fattane di nuovo ricerca in questi ultimi anni, abbiamo dovuto convincerci che non vi esistevono più nè l'*Anacyclus radiatus* nè l'*Andryala sinuata.*

169. — ANTHEMIS.

383. * — **Anthemis Cotula** L.; Z. p. 5; Gulia Bull. Fr. p. 254; Fl. an. III p. 253. *Maruta Cotula* GD. p. 19.

Nei campi. — **Malta**, *Marsa, Sliema* ecc. (GD.). — Marzo-Maggio.

Riportiamo le indicazioni di Delicata, osservando che noi non abbiamo mai trovato questa specie, e che un esemplare d'erbario determinato da Delicata per *Maruta Cotula* da noi esaminato, apparteneva ad *Anthemis fuscata* Brot.

384. — **Anthemis arvensis** L.; D'Urv. p. 114; Gulia Bull. Fr. p. 254. *A. arvensis* et *A. incrassata* GD. p. 19.

Campi e luoghi incolti, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Marzo-Maggio.

Fra le forme sotto cui si presenta la *A. arvensis*, è frequente quella a peduncoli più o meno rigonfi sotto i capolini, corrispondente alla var. *incrassata* (Lois.).

385. * — **Anthemis mixta** L.; Gulia Bull. Fr. p. 254.

Specie per noi dubbia, perchè Gulia la dice comune senza indicare luoghi, mentre nessun altro la trovò mai; e neppure ne esiste esemplare nell'Erbario dell'Università.

386. — **Anthemis fuscata** Brot.; Armitage p. 500.

Luoghi umidi. — **Malta**, abbondante nel fosso fuori *Porta Bombe*! — Marzo-Giugno.

Era già stata trovata a Malta da Armitage il quale la cita senza indicare località.

387. * — **Anthemis peregrina** L.; GD. p. 19; Gulia Bull. Fr. p. 254; Fl. an. III p. 254.

Delicata dice che si trova in **Malta** nelle arene marine a *Sliema* (Aprile-Maggio) e Gulia la dice addirittura comune. Nessun altro però ha trovato questa specie a Malta.

Oss. — *Anthemis maritima* Z. p. 42; GD. p. 19; Gulia Bull. Fr. p. 254; Fl. an. III p. 258.

Non ammettiamo la presenza di *Anthemis maritima* L. a Malta perchè ci sembra certo che Delicata e Gulia l'hanno confusa con *A. arvensis* o con *A. Urvilleana*. Sappiamo difatti dal Prodromo di De Candolle che D'Urville chiamava *A. maritima* l'*A. Urvilleana*.

388. — **Anthemis Urvilleana** (DC.). *A. maritima* D'Urv. p. 114. *A. secundiramea* GD. p. 19; Bertoloni Fl. ital. IX p. 366; Gulia Bull. Fr. p. 254; Duthie II p. 323; Nyman Conspectus Fl. Eur. p. 362; Armitage p. 498. *A. secundiramea* var. *Urvilleana* De Candolle Prodr. VI p. 102; Fl. an. III p. 255; Lojacono Fl. Sic. II pars 1ª p. 86.

Su quel poco di terra che si accumula nelle depressioni della roccia dove d'inverno soggiorna l'acqua, più specialmente in vicinanza del mare. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, comune! — Aprile-Maggio.

In varî luoghi, sugli altipiani rocciosi e sulle rupi vicino al

mare, in Aprile cuopre il terreno di un manto bianco abbagliante. Nei luoghi dove vi è poca terra e questa prosciuga più presto, rimane nana (appena 1 cm.), ridotta talvolta ad un solo capolino acaule circondato da poche foglie, ed altre volte ad un capolino sessile in mezzo a due brevi rami portanti un capolino ognuno. Nei luoghi meno sterili è ampiamente ramificata, ed i rami, distesi in circolo sul suolo, raggiungono fino 20 cm. di lunghezza.

De Candolle nel Prodromo (1837), dice di avere ricevuto da D'Urville, col nome di *Anthemis maritima,* una *Anthemis* di Malta « frequens ad litora maris », alla quale dà il nome di *A. secundiramea* var. *Urvilleana.* A noi sembra che la pianta di Malta sia abbastanza diversa dalla *A. secundiramea* di Sicilia per essere considerata come specie autonoma. Uguale ad essa o per lo meno molto rassomigliante, è la pianta di Pantelleria che Gussone Synopsis p. 489 (anno 1843) ha chiamata *A. secundiramea* var. *Cosyrensis,* [1] come ce lo ha dimostrato l'esame di esemplari di Pantelleria determinati da Gussone; ed anche Gussone scriveva di essa « forsan species propria ». Nella pianta Maltese, come in quella di Pantelleria, i fiori ligolati sono generalmente pochi; spesso 5 soli e quindi discosti gli uni dagli altri, il che da alla pianta un aspetto tutto particolare. Le ligole sono larghe e corte. L'involucro ed i peduncoli sono in generale glabri, ma talvolta leggermente pubescenti. L'orlo scarioso delle squame involucrali è ora bruno ed ora decolorato. I peduncoli talvolta più o meno lungamente nudi, sono spesso invece foliosi fino sotto i capolini dove sono appena ingrossati. Tutta la pianta, appena toccata, tramanda un odore somigliante a quello della camomilla, ma più forte.

Se anche la identità della pianta di Malta con quella di Pantelleria fosse confermata, gli si dovrebbe conservare, come specie o come varietà, il nome di *Urvilleana* anteriore a quello di *Cosyrensis.*

Oss. — Le *Anthemis* in genere, come la *Bellis annua,* sono chiamate dai Maltesi *Bebuna.*

---

[1] Gussone in questo caso scrive Cossyrensis, mentre nel vol. I pag. 372 scrive Statice Cosyrensis. Adottiamo l'ortografia di Cosyra (Pantelleria) con una s sola, quale trovasi nei classici.

170. — CHRYSANTHEMUM.

389. — Chrysanthemum segetum L.; Forskaal N.° 70; GD. p. 19; Gulia Repert. p. 38; CG. Nat. Malt. p. 8. *Pyrethrum Myconis* Z. p. 64 (?). *Xanthophtalmum segetum* Gulia Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Lellux* o *Zigland.*

Nei campi. — **Malta,** qua e là, non comune, *Ŭied Incita, Marsascala, Notabile, Corradino, Boschello*! **Gozo,** *Xlendi, Ramla*! — Marzo-Aprile.

171. — PINARDIA.

390. — Pinardia coronaria (L.) Less.; Armitage p. 497; Gulia Bull. Fr. p. 254. *Chrysanthemum coronarium* D'Urv. p. 112; Z. p. 13; GD. p. 19; CG. Medit. Nat. p. 277. — Malt. *Lellux* o *Zigland.*

Luoghi ruderali e coltivati. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissima! — Febbraio-Giugno. Qualche volta trovasi fiorita anche di Gennaio.

Questa specie, generalmente gregaria, cuopre spesso dei campi interi ed è una delle piante vistose anche in inverno. Si trova qua e là, insieme al tipo, la varietà *discolor* D'Urville (= *bicolor* Micheletti) con la base delle linguette gialla come il disco, ed il resto bianco. Questa varietà è piuttosto rara, il che spiega come mai D' Urville potesse scrivere che la varietà *discolor* (radio albo discoque luteo) comune nell'Arcipelago, mancava a Malta dove si trovava solo il tipo *concolor*. Henslow (Decorative wild flowers of Malta) dice di questa varietà che il bianco delle ligole verso l'estremità passa ad un rosa pallido.

Oss. — *Artemisia Pontica* Z. p. 6.

Zerafa dicendo « passim », e indicando un nome Maltese *(Erba-bianca)* sembra intendere una specie indigena o naturalizzata. Ma non ci risulta che esista nelle Isole Maltesi alcuna Artemisia, nè spontanea nè subspontanea.

172. — SENECIO.

391. — Senecio vulgaris L.; Forskaal N.° 67; Z. p. 69; GD. p. 19; Gulia Repert. p. 30 et Bull. Fr. p. 254. *S. foeniculaceus* Duthie III p. 40. *S. lividus* b. *foeniculaceus* Fl. an. IV Appendice p. 181. — Malt. *Cubrita* o *Haxixa tal canali.*

Campi, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! — Gennaio-Aprile.

Abbiamo visto nell'Erbario Centrale di Firenze la pianta della *Cala Dŭeira* (Gozo) chiamata da Duthie *Senecio foeniculaceus*. Essa non è altro che una forma ubertosa del *S. vulgaris*. L'indicazione di Fiori Fl. an. è basata soltanto sopra a quella di Duthie.

392. — Senecio pygmaeus DC.; Duthie II p. 325 et 326, et III p. 40; Sommier Le Isole Pelagie e la loro flora p. 103, et Schedae ad Fl. ital. exsicc. N.° 1148 (Nuovo Giorn. bot. it. 1910 p. 89). *S. leucanthemifolius* var. *pygmaeus* Fl. an. p. 212.

Rupi e muri nei luoghi ombrosi vicino al mare. — **Gozo**, dove è abbastanza frequente, *Cala Dŭeira, Marsalforno, Ŭied Korrot, Ramla, Migiarro, Ŭied ir Rihan*! *San Dimitri, Rdum il Ghir, Kala, Migiar Scini*, e lontano dal mare nel colle di *Giurdan* (Duthie!). **Comino**! **Cominotto** (Duthie). **Filfola**! — Febbraio-Aprile.

Fin ora non è stato indicato di Malta, ma non dubitiamo che vi si debba trovare.

Quando Duthie scuoprì questa specie a Gozo, era conosciuta di un solo luogo della Sicilia. Di poi fu trovata da uno di noi nell'Isola di Lampedusa. Le descrizioni che ne danno De Candolle nel Prodromo e Gussone nella Synopsis sono fatte sopra esemplari nani. Duthie dà una buona descrizione della pianta Maltese che, se trovasi talvolta nana, può però raggiungere fino a 30 cm. d'altezza. Uno di noi (che ha distribuito questa specie di Gozo nella « Flora italica exsiccata ») ha già detto, nella Flora delle Pelagie, che a suo parere non poteva unirsi come varietà al *S. leucanthemifolius* come ha fatto Fiori nella Flora analitica.

393. — Senecio leucanthemifolius Poir. *S. crassifolius* et *S. vernus* Gulia Bull. Fr. p. 254 et Barth I p. 152; Duthie I p. 209 et 210, II p. 325 et 326, et III p. 40. *S. leucanthemifolius* var. *vernus* Fl. an. III p. 211.

Luoghi rocciosi, generalmente vicino al mare. — **Malta**, piuttosto raro, *Forte Manuel*! *Haġra tal General, Ghar Hasan* (Gulia). **Gozo**, *Cala Dŭeira, Ta Cenc*! *Xlendi, Capo San Dimitri* (Duthie). **Comino** (Duthie). — Marzo-Aprile.

Non crediamo di poter tenere separati specificamente *S. crassifolius* Willd. e *S. vernus* Biv. Il *S. leucanthemifolius*, sotto i

quale nome comprendiamo quelle due forme, quale l'abbiamo visto nelle Isole Maltesi, oscilla fra le varietà *crassifolius* e *Reichenbachii* (Fiori Fl. an.). Ha un odore muschiato, ma molto meno forte del *S. leucanthemifolius* di Lampedusa, talvolta quasi nullo.

394. * — **Senecio Gallicus** Willd.; Gulia Bull. Fr. p. 254.

Gozo, a *Chambray,* raro (Gulia).

Il *Senecio Gallicus* è indicato per la flora Maltese soltanto da Gulia. Può darsi che egli abbia applicato questo nome a qualche forma della specie precedente.

395. — **Senecio Cineraria** DC.; Daveau p. 18; Fl. an. III p. 215. *Othonna Cineraria* Forskaal N.° 80. *Cineraria maritima* Z. p. 14; Brenner in Badger; Nyman Obs. p. 652; GD. p. 19; Gulia Repert. p. 14 et Bull. Fr. p. 254; Duthie II p. 326. — Malt. *Cromb il baḥar.*

Sulle rupi, sui bastioni e sui vecchi muri, di preferenza vicino al mare. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola,** comune! **Cominotto** (Duthie). — Maggio-Luglio.

Oss. — Non sappiamo con certezza a quali specie riferire i *Senecio Jacobaea* (N.° 68) e *S. incanus* (N.° 69) di Forskaal, « ad Salinas » il primo, « ad muros et in rupibus » il secondo. Probabilmente con quei nomi intendeva *S. leucanthemifolius* e *S. Cineraria.*

173. — Filago.

396. — **Filago spathulata** Presl. *F. pyramidata* GD. p. 19. *F. Germanica* (saltem pro parte) Gulia Bull. Fr. p. 254.

Luoghi aridi aprici. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune! — Aprile-Maggio.

Non abbiamo visto di questa specie altro che la forma *decumbens* Gib. e Pir. (in Fiori Fl. an.), con fusti diffuso-prostrati.

397. — **Filago prostrata** Parl.; GD. p. 19; Duthie Barth p. 543; CG. Nat. Malt. p. 8; Lojacono Fl. Sic. II pars 1ª Append. p. 239. *Filago Germanica* var. *prostrata* Fl. An. III p. 274.

Luoghi aprici aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** qua e là! — Aprile-Maggio.

398. — **Filago Gussonei** Lojacono Fl. Sic. II pars 1ª p. 110. *F. Germanica* var. *Gussonei* Fl. an. IV Appendice p. 185. *F. Germanica var.* Duthie Barth p. 543.

Con la precedente. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune più della precedente! — Aprile-Maggio.

Siamo stati molto incerti se non dovevamo riunire queste tre *Filago* sotto il nome complessivo di *F. Germanica*, poichè fra l'una e l'altra si trovano dei passaggi infiniti, e si rimane spesso incerti, specialmente fra *F. prostrata* e *F. Gussonei*. Ci siamo decisi a tenerle separate perchè nonostante la grande variabilità della forma delle foglie, delle dimensioni, della ramificazione e della peluria, gli estremi sono tanto diversi che vedendoli isolatamente non si esiterebbe a dichiararli specie diverse. Supponiamo che alla *F. Gussonei* debba riferirsi la varietà della *F. Germanica* che Duthie dice assomigliante a *Evax exigua*.

Oss. — *Micropus erectus* D'Urv. p. 109; GD. p. XI.

Dumont D'Urville scrive che il *Micropus erectus* L. trovasi a Malta « ad margines viarum ». Delicata lo cita (per errore di stampa scritto *Micropus creticus*) fra le specie indicate da D'Urville che esso non aveva potuto ritrovare. Il fatto che nessun altro lo trovò, mentre D'Urville dicendo semplicemente che cresce lungo le vie si riferisce ad una pianta comune, ci induce a ritenere che vi sia stato uno sbaglio nella determinazione, o nell'indicazione di Malta come luogo della raccolta.

174. — HELICHRYSUM.

399. * — **Helichrysum rupestre** DC.; GD. p. 19; Duthie II p. 325 et III p. 40. *H. inodorum* var. *rupestre* Fl. an. III p. 281. *Gnaphalium Orientale* Z. p. 22; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 71. *G. ambiguum* Brenner in Badger. *G. rupestre* Gulia Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Sempreviva salvaggia.*

Sulle rupi presso il mare. — **Malta**, molto raro, *Ŭied Babu* (GD.). **Gozo**, parimente raro, *Cala Dŭeira* (Duthie! Godfery!), isolotto di *Haġra tal General* (Brenner). — Maggio-Giugno.

175. — CALENDULA.

400. — **Calendula fulgida** Raf. *C. stellata* Z. p. 45. *C. Sicula* Duthie I p. 209 et II p. 322, 324 et 325. *C. fulgida* et *C. Sicula* GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 255. *C. officinalis* var. *fulgida* et var. *Sicula* Fl. an. III p. 298.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta** e **Gozo**, frequente in alcuni luoghi mentre manca affatto in altri, come ad esempio in tutti i dintorni di *Valletta*! — Gennaio-Giugno.

Non abbiamo creduto poter tenere distinta la *C. Sicula* Cyrillo dalla *C. fulgida* Raf. perchè troppo spesso siamo rimasti incerti a quale delle due si dovevano riferire i nostri esemplari Maltesi. Volendo mantenere distinte le due entità nella flora Maltese. bisognerebbe istituirne una terza, frequente come le altre, che potrebbe chiamarsi e diagnosticarsi così:

Var. *Melitensis*. Perenne, legnosa alla base, con gli achenî marginali stretti, prolungati in un lungo rostro come nella *fulgida*, ma come nella *Sicula* semplicemente tubercolato-scabri e non muniti di forti creste sul dorso, ed inoltre pubescenti-scabri come nella *maritima*.

A questa forma appartengono anche gli esemplari di *Xlendi* distribuiti da Duthie col nome di *C. Sicula*. Questi caratteri però non sono costanti, e si trovano diversamente repartiti anche in una medesima pianta.

I fiori di questa e di altre specie di *Calendula* vengono colti dai campagnoli e venduti in città.

401. * — **Calendula maritima** Guss.: GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 255; Cleghorn p. 120. *C. officinalis* var. *maritima* Fl. an. III p. 298.

Ghiaie e arene marine. — **Malta,** *San Giuliano, San Paolo a mare* (GD., Cleghorn), *Marsascala,* rara (Gulia). — Ottobre-Luglio.

Non abbiamo trovato, nelle località sopra indicate, altro che piante riferibili secondo noi, alla specie precedente.

402. — **Calendula arvensis** L.; Z. p. 9; Nyman Obs. p. 653; GD. p. 19; Gulia Repert. p. 56 et Bull. Fr. p. 255; Cleghorn p. 121.

Lungo le vie e nei campi coltivati e incolti. — **Malta** e **Gozo,** molto comune! — Ottobre-Maggio.

Abbiamo trovato che in tutte le piante Maltesi il colore dei fiori variava dal giallo zolfino al giallo più o meno ranciato, e che le linguette erano ora lunghe quasi il doppio dell'involucro, altre volte appena lo oltrepassavano. In quest' ultimo caso sarebbero da riferirsi alla *C. micrantha* Tin. che, a quanto crediamo, merita di essere distinta dalla *C. arvensis* appena come varietà. In tutte queste forme abbiamo sempre trovato i fiori del disco dello stesso colore delle linguette.

403. — **Calendula Ægyptiaca** Desf. *C. bicolor* Gulia Bull. Fr. p. 255; Duthie II p. 323.

Nelle stesse stazioni della precedente. — **Malta** e **Gozo**, frequente, ma molto meno della precedente! — Gennaio-Maggio.

Quantunque non abbiamo potuto vedere gli esemplari di Gulia e di Duthie, non esitiamo a riferire la loro *C. bicolor* alla *C. Egyptiaca*, perchè essi la dicono comune, il che, fra le *Calendula* a fiori discolori, si può applicare soltanto alla *C. Egyptiaca*. Abbiamo osservato nelle piante di Malta, come in quelle delle Isole Pelagie, che le linguette le quali sul fresco sono di un bel colore croceo, invecchiando in erbario sbiadiscono e dopo uno o due anni diventano di un giallo chiaro.

404. — **Calendula parviflora** Raf. *C. macroptera* Rouy Fl. Fr. VIII p. 355.

Nei campi. — **Malta**, a *Imtaħleb*, dove l'abbiamo osservata in discreta quantità! — Fiori e frutti al principio di Maggio.

Questa specie che probabilmente trovasi anche in altri punti delle Isole Maltesi, ma sarà stata confusa con la *C. arvensis*, da questa si distingue egregiamente per la larga ala dentata espansa che cinge alcuni degli achenî periferici. Abbiamo trovato, insieme al tipo, la var. *discolor* (*C. macroptera* var. *discolor* Rouy).

Le calendule Maltesi, come quelle di Sicilia, sfuggono ad una esatta nomenclatura, perchè i varî caratteri adoprati per distinguerne le specie (lunghezza e colore delle linguette, colore dei fiori del disco, forma degli achenî) si associano nei modi più diversi. Ne risulta che si potrebbe moltiplicare il numero delle specie, come si potrebbero raggruppare in un numero minore.

Oss. — I Maltesi chiamano le *Calendula* in genere *Suffeira*.

176. — ECHINOPS.

405. * — **Echinops Siculus** Strobl. *E. sphaerocephalus* Z. p. 47. *E. Ruthenicus* GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 255; CG. Arch. Melit. p. 206. *E. Ritro* var. *Siculus* Fl. an. III. p. 307.

Luoghi sassosi aridi. — **Malta**, raro, *Corradino* (GD.). **Gozo** (Gulia). — Maggio-Luglio.

Gulia scrive che questa specie è molto comune a Gozo, certamente per sbaglio, poichè nessun altro ve l'ha trovata.

177. — CARLINA.

406. — **Carlina gummifera** (L.) Less.; GD. p. 20; Gulia Repert. p. 65 et Barth I p. 463 et II p. 21; Godfery p. 296; Fl. an. III

p. 309; Massalongo Zoocecidii e fitocecidii rari o nuovi p. 95. *Acarna gummifera* Z. p. 41. *Atractylis gummifera* Gulia Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Xeuc il Miscia.*

Luoghi aridi e rocciosi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Settembre-Novembre, eccezionalmente fino in Gennaio.

In Settembre, quando quasi tutta la vegetazione è seccata, i capolini porporini di questa *Carlina* che vedonsi in quantità sulle spianate aride e brulle, danno al paesaggio una fisionomia speciale. Se ne vedono spesso le foglie alterate (densamente coperte di peli e più frastagliate ed increspate) per la puntura di un acaro (*Eryophyes Carlinae*). Le foglie così deformate sono state figurate da Massalongo op. cit.

La radice della *Carlina gummifera,* che spesso raggiunge notevoli dimensioni, è molto velenosa, e più volte ha cagionato la morte di ragazzi che allettati dal suo sapore dolcigno, l'avevano mangiata. Tuttavia la gomma-resina contenuta nel succo che trasuda dall'involucro, e dal colletto della radice, pare che sia innocuo, e venga anche spesso masticato.

407. * — **Carlina Sicula** Ten.; GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 254; Fl. an. III p. 312. — Malt. *Sebket l' ghomma.*

Nei campi e lungo le vie. — **Malta,** *Ŭied hal Lia* (GD). — Maggio-Agosto.

Non abbiamo veduto questa specie, quantunque Gulia la dica molto comune.

408. — Carlina lanata L.; Z. p. 45; Brenner in Badger; GD. p. 20; Gulia Repert. p. 52 et Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Sebket l'ghomma.*

Campi incolti, luoghi aridi, lungo le strade ecc. — **Malta** e **Gozo,** comune! — Giugno-Luglio.

409. — **Carlina involucrata** Poir.; GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 254, Repert. p. 51 et Barth I p. 463. *C. corymbosa* Z. p. 45; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 71 (monente ipso GD. Fl. Melit.). *C. corymbosa* var. *involucrata* et var. *globosa* Fl. an. III p. 312 et 313. — Malt. *Saitun.*

Luoghi incolti, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissima! — Luglio-Settembre.

Questa specie è assai variabile per la maggiore o minore ramificazione, per le foglie più o meno numerose e per la lunghezza maggiore o minore delle brattee esterne. Queste però sono sempre

validamente spinose, e molto più lunghe dei capolini. Non abbiamo visto esemplari che si avvicinino alla *C. corymbosa* tipica, e ancora meno alla var. *globosa* Arc. indicata per Malta dal Fiori (il quale però dice di non averla vista di quella provenienza). Però andrebbe studiata ancora sopra materiale più abbondante raccolto in stagione avanzata, quando a Malta è stato poco erborizzato.

Questa *Carlina* e la *C. lanata*, al pari di altre carduacee, quando sono secche vengono adoperate per scaldare i forni.

178. — ATRACTYLIS.

410. — Atractylis cancellata L.; Gulia Barth I p. 422 et II p. 112; CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi aridi. — **Malta**, piuttosto rara, *Forte Manuel, San Paolo a mare, Imtaħleb, Corradino, Ŭied Incita, Ġneina*! *Ŭied Mokbel, Ŭied Znuber, Saline* (Gulia!). — Aprile-Maggio.

Come rilevasi dell'Erbario dell'Università, e dagli articoli nel Barth, Gulia l'aveva raccolta in varî luoghi, quantunque non la citi nel suo quadro delle composte.

179. — ONOPORDON.

411. — Onopordon Sibthorpianum Boiss. et Heldr.; Fl. an. III p. 382 et IV Appendice p. 191; Lojacono Fl. Sic. II pars 1ª p. 163. *O. Tauricum* GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 254. *O. Tauricum* var. *horridum* Fl. an. III p. 382.

In luoghi aridi, ed anche lungo le vie e presso le abitazioni. — **Malta**, qua e là, per es. presso *Notabile, Musta, San Paolo a mare, Imtaħleb, Melleħa, Misida*! **Gozo**, qua e là, *Sannat*, verso *Ta Cenc, Migiar Scini*! **Comino**, presso lo spedale! — Maggio-Giugno.

Fiori da prima nella Flora analitica non sapendo come interpetrare l'*O Tauricum* di Delicata, lo riferì all'*O. horridum* Viv. e dubitativamente anche all'*O. Sibthorpianum*. Nell'Appendice confermò la presenza di quest'ultima specie per Malta, senza pensare a dire che andava soppresso il *O. horridum*. Noi, tanto a Malta quanto a Gozo, abbiamo visto una specie sola, la quale per essere ragnateloso-biancastra fino sull'involucro, e mai glandoloso-viscida, come per i suoi altri caratteri, va indubbiamente riferita all'*O. Sibthorpianum* (= *O. macracanthum* Fl. Graeca

non Schousb.). Abbiamo potuto confrontare la pianta Maltese con tipi autoptici di Heldreich, e constatarne la identità.

180. — Carduus.

412. — Carduus pycnocephalus L.; Gulia Bull. Fr. p. 254 et Almanacco p. 68; CG. Medit. Nat. p. 277. *C. pycnocephalus* et *C. tenuiflorus* Z. p. 10; GD. p. 20. *C. tenuiflorus* Gulia Repert. p. 31. *C. pycnocephalus* var. *tenuiflorus* Fl. an. III p. 360 (?).

Principalmente lungo le vie ed in luoghi ruderali. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissimo! — Marzo-Giugno.

Trovasi con peduncoli più o meno allungati e nudi, ma più spesso con fusti alato-spinosi fino sotto ai capolini che sono quasi involucrati dalle ultime foglie. S'incontra eccezionalmente anche con fiori bianchi.

413. — Carduus marmoratus Boiss. et Heldr.; Borg. Arch. Melit. p. 47. *C. Arabicus* D'Urv. p. 106; GD. p. 20; Gulia Repert. p. 65. *C. marmoratus* et *C. pycnocephalus* v. *brevisquamus* Fl. an. III p. 360 et 359.

Lungo le vie e luoghi ruderali col precedente. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissimo, anche più del precedente! — Marzo-Giugno. Fiorisce un poco più presto del precedente.

Questo *Carduus* varia molto per la lunghezza e la robustezza delle sue spine. In alcuni esemplari le foglie involucranti sono terminate da spine robustissime, lunghe fino a 5 e 6 cm., mentre in altri i capolini appaiono appena involucrati. Questi ultimi, che si distinguono dal *C. pycnocephalus* tipico per le squame più larghe e bruscamente terminate in una punta più breve, si avvicinano molto a ciò che Fiori ha chiamato *C. pycnocephalus* var. *brevisquamus*.

Ci sembra probabile che vi siano degli ibridi fra i *C. pycnocephalus* e *C. marmoratus*.

Oss. — In Maltese i *Carduus* in genere vengono chiamati *Horfox*.

181. — Cynara.

414. — Cynara Cardunculus L.; Brenner in Badger; Fl. an. III p. 380. *C. horrida* GD. p. 20; Gulia Repert. p. 32, Bull. Fr. p. 254 et Barth I p. 463; Cleghorn p. 121. *Carduus cyanoides* Forskaal N.° 66. — Malt. *Kakocc tax xeuc.*

Principalmente sugli altipiani aridi e nudi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Maggio-Giugno.

I ragazzi mangiono crudi i girelli del carciofo selvatico. Ma questi non vengono portati sul mercato come in Sicilia.

182. — CIRSIUM.

415.* — **Cirsium arvense** (L.) Scop. *Cnicus arvensis* Gulia Bull. Fr. p. 254.

Gulia è il solo che cita questa specie di **Malta**, senza altra indicazione che « comune ». Ma se realmente vi esiste deve essere invece molto raro, non essendo stato trovato da alcun altro.

Oss. — Forskaal N.° 64 cita *Carduus lanceolatus* (*Cirsium lanceolatum* Scop.). Ma dietro a questa semplice indicazione non ci crediamo autorizzati ad ammettere nella flora Maltese una pianta che non è stata menzionata da altri.

183. — NOTOBASIS.

416. — **Notobasis Syriaca** (L.) Cass. *Carduus Syriacus* Forskaal N.° 65. *Cnicus Syriacus* Z. p. 14; GD. p. 20; Gulia Repert. p. 65 et Bull. Fr. p. 254. *Cirsium Syriacum* Fl. an. III p. 364. — Malt. *Xeuc tax Xitan* o *Ghallis*.

Lungo le vie e luoghi incolti. — **Malta**, comune! **Gozo**, meno frequente che a Malta, per es. a *Sannat* e a *Ŭied il Lunziata*! — Aprile-Maggio.

184. — CENTAUREA.

417. — **Centaurea crassifolia** Bertoloni Annali di Stor. nat. II p. 359-60 (1829) et Fl. it. IX p. 429; GD. p. XII, XV et 20; Gulia Repert. p. 38; Duthie I p. 209, II p. 322 et III p. 40; CG. Atti Congr. Genova p. 174; Borg Arch. Melit. p. 45; Fl. an. III p. 344 et (forma *serratifolia*) IV Appendice p. 188. *C. spathulata* Z. p. 11; Brenner in Badger; Gulia Bull. Fr. p. 255 et Almanacco p. 70-71; Duthie Barth p. 543.

Sulle rupi marine scoscese e spesso inaccessibili. — **Malta**, piuttosto rara, *Ŭied Babu, Fomm il Rih*! *Mokbel* (GD.), *Ŭied il Zorrik* (Duthie). **Gozo**, *Rdum ras Mahhrase*, fra *Xlendi* e *Ta Cenc* (Duthie). — Maggio-Settembre. Eccezionalmente se ne trova qualche pianta fiorita anche in inverno.

Questa pianta, che per quanto si sa adesso è localizzata nelle Isole Maltesi, a Gozo presenta una forma alquanto diversa da

quella di Malta per avere le foglie manifestamente seghettate come dice Duthie. A questa forma che noi non abbiamo vista, Fiori ha dato il nome di *serratifolia*.

Primo a descrivere questa specie fu Zerafa; ma il nome di *spathulata* che le diede essendo già stato dato ad altra *Centaurea* da Tenore, Bertoloni, ridescrivendo la specie le conferì il nome di *crassifolia*.

418. * — **Centaurea splendens** L.; GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 255.

Campi sassosi. — **Malta,** *Ŭied Ghomor* (GD.). — Aprile-Maggio.

Citiamo questa specie soltanto sulla fede di Delicata e di Gulia. Nell'Erbario dell'Università vi è un cartellino di Delicata che porta: « *Centaurea splendens* DC. Aprile 1847, *Ŭied il Riebu* », ma la pianta annessa è una *Crupina*.

419. — **Centaurea Melitensis** L.; Forskaal N.° 76; Z. p. 11; Brenner in Badger; GD. p. 20; Gulia Repert. p. 65 et Bull. Fr. p. 255; Armitage p. 497. *Jacea Melitensis capitulis conglobatis* Boccone Icones et Descr. p. 65, tab. 35 (1674). — Malt. *Xeuc il gholba*.

Luoghi aridi. — **Malta** e **Gozo,** qua e là! **Comino,** dove non è rara! — Aprile-Luglio.

Il nome di *Melitensis* potrebbe far credere che questa *Centaurea* fosse un tratto caratteristico della flora Maltese, mentre invece vi è meno comune che in altri settori dell'Italia meridionale ed anche media. Essa deve il suo nome specifico a Boccone, il quale, quando la trovò a Malta e la descrisse, non la conosceva di altrove. Egli scrive: « Melitae inveni in via quae Casalnovum ducit ».

420. * — **Centaurea solstitialis** L.; Forskaal N.° 77; Z. p. 11; GD. p. 20; Gulia Bull. Fr. p. 255; Fl. an. III p. 345.

Luoghi aridi. — **Malta,** rara, *Ŭied Znuber* (Reade!), *Corradino, Imtahleb* (GD.). — Giugno-Ottobre.

421. — **Centaurea Nicaeensis** All.; Gulia Bull. Fr. p. 255 et Barth II p. 112; Fl. an. III p. 346. *C. Sicula* D'Urv. p. 117 (ex GD.); Bertoloni Annali di St. nat. II p. 358. *C. fuscata* GD. p. 21.

Luoghi aridi rocciosi, ed anche nei campi. — **Malta** e **Gozo,** comune! — Aprile-Luglio.

Tutto quanto abbiamo veduto appartiene alla forma *fuscata* (Desf.) con le squame brune alla base delle spine.

422. — Centaurea Calcitrapa L.; Forskaal N.° 75.

Luoghi aprici aridi. — **Malta,** rara, *San Paolo a mare* in fondo alla baia! **Gozo,** *Ta Cenc* (Gulia!). — Maggio.

Questa specie non era più stata citata da Forskaal in poi, quantunque Gulia l'avesse trovata, come lo prova un esemplare conservato nell' Erbario dell' Università, sul cui cartellino sta scritto: « Legi Ta Cenc-Gaulo, 1858 ».

I nostri esemplari di San Paolo a mare con la spina terminale delle squame dell'involucro munite di 3-4 paia di spinule alla base, e con gli achenî perfettamente calvi, appartengono indubbiamente alla *C. Calcitrapa* L. L'unico esemplare di Gulia invece potrebbe appartenere alla *C. Iberica* Trev. Ma è in uno stato di conservazione così cattivo che non si può determinare con certezza.

Oss. — *Centaurea hyalolepis* Boiss.

In Malta, in fondo al *Gran Porto* di *Valletta,* su di un cumulo di terra arenosa, abbiamo osservato per varî anni di seguito, dal 1892 al 1899, una colonia di questa specie orientale evidentemente importata, ma che sembrava avervi preso stabile dimora ed accennava a diffondersi. Ora però sopra quel terreno sono stati fabbricati degli edifizî, e la *C. hyalolepis* è scomparsa. Questa specie è stata osservata avventizia varie volte in Italia. — Fioriva in Malta da Marzo a Maggio.

185. — CRUPINA.

423. — Crupina Crupinastrum (Moris) Vis. *C. vulgaris* GD. p. 21. *Centaurea Crupina* Gulia Bull. Fr. p. 255.

Luoghi aridi. — **Malta,** qua e là, per es. *Uied il Gbir, San Paolo a mare*! *Corradino* (GD.). — Marzo-Aprile.

Siccome noi non abbiamo mai trovato la *Crupina vulgaris* Cass. a Malta, mentre abbiamo raccolto in varî luoghi la *C. Crupinastrum* Vis. (= *C. Morisii* Bor.), supponiamo che a questa specie debbano riferirsi i nomi di *C. vulgaris* e *Centaurea Crupina* di Delicata e di Gulia.

186. — CARTHAMUS.

424. — Carthamus lanatus L.; Z. p. 11; Godfery p. 296. *Kentrophyllum lanatum* GD. p. 21; Gulia Repert. p. 65 et Bull. Fr. p. 254; Daveau p. 18. — Malt. *Xeuc il far.*

Lungo le vie, luoghi sterili e campi incolti. — **Malta** e **Gozo**, comunissimo! — Maggio-Luglio.

Nei luoghi più sterili trovasi nano.

425. — **Carthamus coeruleus** L.; Brenner in Badger; Fl. an. III p. 351 (α *typicus* et β *Tingitanus*). *Carduncellus coeruleus* et *C. Tingitanus* GD. p. 21. *C. coeruleus* Gulia Bull. Fr. p. 254.

Luoghi argillosi, valli e colli aprici. — **Malta**, piuttosto raro, *San Paolo a mare*, presso *Notabile*, *Imtaħleb*, *Boschetto*! *Ta l'Isquirvil* (GD.). — Maggio-Giugno.

I passaggi che abbiamo veduti nelle piante Maltesi fra il *C. coeruleus* tipico e il *C. Tingitanus* sono così insensibili, ed occorre tanto spesso di trovare sulla stessa pianta foglie semplicemente dentate ed altre profondamente pennatifide, che, a nostro parere il secondo può appena considerarsi come varietà del primo.

Oss. — *Carthamus tinctorius* L.; Z. p. 11; Gulia Repert. p. 26. — Malt. *Ghosfor*.

Coltivasi a Malta, e spesso si alterna nei campi col sesamo. Trovasi, ma raramente, subspontaneo nei campi dove era stato coltivato. — Fiorisce in Giugno.

187. — CARDUNCELLUS.

426. * — **Carduncellus pinnatus** (Desf.) DC.; Gulia Bull. Fr. p. 254.

Riportiamo questa specie sulla fede di Gulia, il solo che la citi senza alcuna speciale indicazione. Non si trova nell'Erbario dell'Università.

188. — SILYBUM.

427. — **Silybum Marianum** (L.) Gaertn.; GD. p. 21; Gulia Repert. p. 65 et Bull. Fr. p. 254. *Carduus Marianus* Z. p. 10. — Malt. *Xeuc baghli*.

Luoghi ruderali e lungo le strade. — **Malta** e **Gozo**, assai frequente! — Aprile-Maggio.

189. — GALACTITES.

428. — **Galactites tomentosa** Moench; D'Urv. p. 118; Z. p. 49; GD. p. 21; Gulia Bull. Fr. p. 255; Armitage p. 497. *Centaurea Galactites* Forskaal N.° 74. — Malt. *Xeuc abiad*.

Dovunque lungo le vie, nei luoghi incolti e coltivati. — **Malta**,

Gozo e **Comino**, comunissima! — Marzo-Giugno, eccezionalmente anche in inverno.

Questa, che è una delle piante più comuni nelle Isole Maltesi, e delle più vistose in Aprile e Maggio, vi si presenta quasi sempre con fiori bianchi o quasi bianchi (var. *albiflora* Terracc.). Rarissimamente ne abbiamo visto qualche pianta con fiori violetti. Nei luoghi più sterili si trova nana (alta pochi centimetri e con un solo capolino).

190. — SCOLYMUS.

429. — Scolymus Hispanicus L.; GD. p. 21; Gulia Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Xeuc isfar*.

Lungo le vie e luoghi incolti presso il mare. — **Malta, Gozo** e **Comino**, qua e là, più frequente nei luoghi marittimi! — Maggio-Luglio.

430. — Scolymus grandiflorus Desf.; GD. p. 21; Gulia Bull. Fr. p. 254; Cleghorn p. 120; Fl. an. III p. 384.

Stesse stazioni del precedente. — **Malta, Gozo** e **Comino**, qua e là! — Maggio-Ottobre.

431. — Scolymus maculatus L.

Lungo le vie. — **Malta**, qua e là, per es. fra *Notabile* e *Siggieui*, e andando a *San Paolo a mare*! **Gozo**, fra la *Torre dei Giganti* e *Ramla*! — Giugno-Agosto.

191. — CATANANCHE.

432. — Catananche lutea L.

Luoghi aprici aridi. — **Malta**, qua e là, piuttosto rara, *Pembroke Camp, San Paolo a mare* dove trovasi in discreta quantità, *Melleha, Ŭied Ghomor, Ŭied il Ghir*! — Marzo-Maggio.

192. — HYPOCHAERIS.

433. * — Hypochaeris Neapolitana DC.; GD. p. 21; *H. radicata* Z. p. 24; Gulia Bull. Fr. p. 254. *H. radicata* var. *Neapolitana* Fl. an. III p. 392.

Nei pascoli e lungo le vie. — **Malta** (GD. e Gulia). — Marzo-Giugno.

Non abbiamo visto questa specie, benchè Delicata e Gulia la dicano comune, e non indichino per essa alcuna località.

193. — SERIOLA.

434. — Seriola Ætnensis L.; Z. p. 70; GD. p. 21; Gulia Bull. Fr. p. 254; Duthie II p. 324 et 326, et III p. 40. — Malt. *Zigland.*

Lungo le vie e nei campi, come pure nei luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima dovunque! **Cominotto** (Duthie). — Aprile-Maggio.

435. — Seriola Cretensis L.; GD. p. 21; Gulia Bull. Fr. p. 254. *Hypochaeris urens* Forskaal N.° 62? *H. Cretensis* var. *hispida* Fl. an. III p. 393. *Seriola urens* D'Urv. p. 103? (sec. ipsum D'Urville).

Luoghi erbosi rocciosi. — **Malta** (D'Urv., GD., Gulia), alle *Saline* (Forskaal). **Gozo**, *Xlendi*! — Aprile-Giugno.

D'Urville stesso dà *Seriola Cretensis* L. come sinonimo di *S. urens*. Tuttavia è soltanto con dubbio che riferiamo tanto la *S. urens* di D'Urville quanto la *Hypochaeris urens* di Forskaal alla *S. Cretensis* L., perchè dicendo il primo « ad vias », ed il secondo « ad Salinas »; sembrano indicare una pianta comune, ciò che si applicherebbe benissimo alla *S. Ætnensis* ma non alla *S. Cretensis*. Del resto sembrerebbe che anche Delicata avesse fatto confusione, perchè esso pure dice della *S. Cretensis* « in herbosis et viis » senza citare località, mostrando così di considerarla come pianta molto comune. Noi l'abbiamo trovata una volta sola a Gozo, in boccio alla fine di Aprile, e troppo giovane per poter precisare a quale varietà o forma della *S. Cretensis* appartenga.

194. — RHAGADIOLUS.

436. — Rhagadiolus stellatus (L.) Gaertn.

Luoghi erbosi. — **Malta**, non comune, *Ġneina, Imtaħleb, Ŭied Gherzuma*! **Gozo**, raro, fra *Ŭied Bingemma* e *Ŭied ir Riħan*! —Marzo-Aprile.

195. — HYOSERIS.

437. — Hyoseris scabra L.; D'Urv. p. 100; Z. p. 50; GD. p. 21; Gulia Bull. Fr. p. 254; Duthie II p. 321 et 326; Fl. an. III p. 389.

Tanto nei luoghi incolti quanto nel coltivato. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Aprile.

438. — **Hyoseris lucida** L.; Z. p. 50; GD. p. 21; Duthie p. 324 et 325, et Barth p. 543. *H. radiata* (pro parte) Gulia Bull. Fr. p. 254. *H. radiata* var. *Baetica* Fl. an. III p. 388.

Rupi marine o non molto discoste dal mare. — **Malta**, non comune, *Ŭied Ghomor, Gharghar* (GD.). **Gozo**, molto piu frequente che a Malta, per es. *Cala Dŭeira, Ta Cenc, Xlendi, Migiar Scini, Ŭied il Ghasri* ecc.! — Febbraio-Maggio.

Boissier (Flora Orientale) dice che la *Hyoseris lucida* L. si trova soltanto sulla costa settentrionale d'Africa, e che la *H. lucida* Guss. non è altro che una varietà della *H. radiata* L. Il confronto con esemplari di *H. lucida* d'Africa ci ha dimostrato la loro identità con quelli di Malta. Questo, e il fatto che nelle Isole Maltesi *H. lucida* e *H. radiata* sono sempre ben distinte per caratteri costanti, ci ha indotti a mantenerle come specie diverse, quantunque, come ne conviene lo stesso Boissier, i caratteri differenziali siano di valore secondario, e quantunque uno di noi in un altro lavoro le abbia riunite.[1] Nella *H. lucida* le foglie sono carnosette, ed i segmenti brevi e regolari sono quasi tutti perfettamente interi e arrotondati all'apice. Oltre alla forma con sviluppo normale se ne trova una ridotta in tutte le sue parti, a foglie ancora più carnose e con segmenti imbricati, che si potrebbe riferire a *H. lucida* var. *imbricata* Guss. (= *H. radiata* var. *Baetica* Fiori). Anche Duthie osserva (in Barth) che abbonda a Gozo una varietà della *Hyoseris lucida* che si distingue per le sue foglie carnose.

439. — **Hyoseris radiata** L.; Z. p. 24; GD. p. 21; *H. radiata* (pro parte) Gulia Bull. Fr. p. 254. *Taraxacum saxatile* Boccone Museo di piante rare ecc. p. 147 tab. 107.

Luoghi erbosi, margini dei campi e lungo le vie. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! — Febbraio-Maggio.

Oss. — I Maltesi chiamano le *Hyoseris* in genere, come alcune altre cicoriacee, *Ciciŭeira salvaggia* o *Zigland*.

196. — HEDYPNOIS.

440. - **Hedypnois polymorpha** DC. *H. Monspeliensis, H. rhagadioloides* et *H. Cretica* Z. p. 22 et 49. *H. tubaeformis, H. Cretica* et *H. Mauritanica* GD. p. 21; Duthie II p. 321, 323, 324,

[1] S. SOMMIER, *Le Isole Pelagie e la loro flora*, p. 113.

325 et 326. *H. Cretica* Gulia Bull. Fr. p. 254. *Hyoseris Cretica* Forskaal N.° 61. *Hyoseris Hedypnois* D'Urv. p. 100.

Dovunque, nel coltivato come nei luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Le forme estreme di questa specie polimorfa sono tanto differenti che mal volentieri si riuniscono sotto uno stesso nome, mentre d'altra parte i caratteri che dovrebbero servire a distinguere le diverse specie si combinano in tanti modi che nessuna divisione riesce sodisfacente.

Ci contentiamo di notare che si trova abbondante e molto caratteristica la var. *tubaeformis*, con peduncoli che hanno fino a 7-8 mm. di diametro sotto il capolino, ora perfettamente glabra con le sole foglie ciliate, ed ora completamente setoloso-scabra; e che ancora più abbondanti sono le forme a peduncoli poco rigonfi, variabili anch'esse per l'indumento, forme alle quali si potrebbero dare i nomi di *rhagadioloides*, di *Mauritanica* e di *Monspeliensis*. Tanto la varietà *tubaeformis* quanto le altre forme poi, variano molto per la statura, essendo ora alte fino oltre 35 cm. ed ampiamente ramificate, ed ora nane (alte 1-2 cm.) e ridotte ad un solo capolino. La var. *tubaeformis* è la prima a fiorire.

197. — Melitella.

Somm. Nuov. Giorn. bot. it. Nuov. Ser. XIV p. 496.

Capitula multiflora plerumque plura glomerata et arcte aggregata capitulum unicum intra rosulam foliorum radicalium sessile simulantia. Involucri phylla exteriora pauca herbaceo-membranacea maturitate immutata, interiora multo majora dorso prominenter gibbosa intus concava demum praeter apicem foliaceum incrassata et indurata achenia marginalia foventia. Flores omnes conformes ligulati hermaphroditi, styli rami filiformes rectiusculi pilosi. Antherae basi breviter sagittatae. Achenia longitudinaliter striata in rostrum brevissimum attenuata biformia, disci oblonga compressiuscula basi attenuata, marginalia involucri phyllis cincta crassiora subtriquetra vix rostrata basi non attenuata cum receptaculo et phyllorum basi plus minus concreta, omnia papposa, pappo niveo setoso brevi parco non deciduo, setis inaequilongis liberis simplicibus basi non dilatatis sub vitro denticulato-scabris. Receptaculum planum alveolatum nudum.

Species unica nota herba annua pumila omnino acaulis; flores hyalini parvi; styli rami nigerrimi.

Genus distinctissimum et incertae sedis in subtribubus Cichoriacearum ab auctoribus institutis. Propius accedere videtur generi *Zacintha*, sed praeter habitum ob capitula in glomerulum acaulem stipata omnino diversum, ab eo differt acheniis compressiusculis apice attenuatis, pappo non deciduo et colore florum et stylorum (in *Zacintha* stylorum rami ut ligulae lutei sunt).

441. — **Melitella pusilla** Somm. Nuov. Giorn. bot. it. Nuov. Ser. XIV p. 497 cum tabula, et Flora ital. exsicc. ibid. XV p. 529; Gulia fil. Bull. Soc. bot. it. 1909 p. 67; Borg ibid. p. 102 et Arch. Melit. p. 45; Fl. an. I Prefazione p. LXXII.

Acaulis pumila, radice annua napiformi ramosa verticaliter descendente pro ratione plantae valida, foliis rosulatis terrae adpressis glabris vel vix puberulis linearibus basin versus sensim attenuatis integris runcinatis vel runcinato-pinnatifidis apice rotundatis vel acutiusculis cito emarcidis basi membranacea subdilatata capitulorum glomerulum cingente, capitulis 2-8 in quoque glomerulo (rarius solitariis) parum in terra demissis ideoque semi-hypogaeis, involucri phyllis exterioribus 2-4 anguste linearibus tenuibus longitudine interiorum partem induratam subaequantibus, interioribus suboctonis dorso valde gibbosis maturitate praeter apicem foliaceum coriaceis albis nitidis arcte imbricatis conniventibus gibbere pilosis, floribus 25-45 in capitulo, corollis glabris hyalinis basi vix flavescentibus apice truncatis 5-crenulatis, styli ramis pilis nigris dense tectis, acheniis badiis 12-18 striatis plus minus curvatis vel distortis superne et rostro scabridulis, marginalibus aliis eis disci subsimilibus aliis heteromorphis olivaceis striis numerosioribus et minus evidentibus percursis. Caetera generis. Herba gustu amarissima. ①.

Foliorum rosulae majores 6-8 cm., capitulorum glomeruli majores fructiferi 15 mm. in diametro, sed plerumque rosulae et capitula multo minores. Longitudo florum 3-4 mm., acheniorum cum rostro 2 1/2 mm., rostri 1/2 mm., pappi 1-1 1/2 mm.

Luoghi aprici aridi in terreno calcareo-argilloso, e luoghi calpestati lungo i viottoli. — **Malta**, presso *Ghar Bittia* fra *Dingli* e *Boschetto*! **Gozo**, fra *Ŭied Bingemma* e *Ŭied ir Rihan*! nella valle di *Marsalforno* (Borg!) — Marzo-Aprile.

Questa specie, unico rappresentante di un genere nuovo di cicoriacee, venne scoperta in fiore da uno di noi sull'altipiano situato fra le valli di *Ir Rihan* e di *Bingemma* in Gozo il 15 Aprile del 1906, e raccolta in frutto l'anno seguente nello stesso luogo alla fine d'Aprile. Veniva poi ritrovata nel 1909 in abbondanza a Malta, nel luogo sopra citato, dal Dott. Borg.

Nei luoghi dove il terreno è meno sterile, come pure quando viene coltivata in vaso, questa pianticella, pure mantenendosi perfettamente acaule, acquista dimensioni un poco maggiori.

Per la forma a foglie più spesso e più profondamente roncinate, il Dott. Borg ha proposto il nome di var. *laciniata*. Coltivandola in vaso si vedono nascere promiscuamente piante con foglie profondamente roncinate ed altre con foglie intere o quasi. Le piante coltivate in vaso perdono il loro gusto amaro.

Questa specie, come prevedevamo, non è localizzata in Malta. In quest'anno (1912) il Prof. Borzì l'ha trovata in Cirenaica sugli altipiani di Derna (vedi Bull. Soc. bot. it. 1912 p. 313).

198. — CICHORIUM.

442. — Cichorium spinosum L.; Forskaal N.° 63; Z. p. 14; GD. p. 21; Gulia Repert. p. 33, Bull. Fr. p. 254 et Barth I p. 463; Daveau p. 17; Fl. an. III p. 385. *Lactuca spinosa* Duthie II p. 326. — Malt. *Kanfuda*.

Luoghi sassosi aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! **Cominotto** (Duthie). — Maggio-Ottobre.

Forskaal scriveva nel 1775 che si adoprava per ripulire e levigare gli scafi del naviglio. Non ci consta che abbia mai servito a quell'uso per il quale si adoprava una volta l' *Ononis Natrix*.

Le foglie giovani del *Cichorium spinosum* si mangiano in insalata come il radicchio.

443. — Cichorium pumilum Jacq.: Gulia Bull. Fr. p. 254. *C. divaricatum* GD. p. 21. *C. Intybus* var. *pumilum* Fl. an. III p. 386.

Campi e luoghi erbosi incolti. — **Malta,** qua e là, per es. *Hagiar Kim*! *Dahar il Hmar* (GD.). **Gozo,** *Cala Dżeira*! — Maggio-Ottobre.

444. — Cichorium Intybus L.; Z. p. 13; GD. p. 22; Gulia Repert. p. 12 et Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Cicżeira*.

Campi e luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo,** qua e là! — Maggio-Ottobre.

199. — PODOSPERMUM.

445. — Podospermum laciniatum (L.) DC.; Duthie III p. 41; Armitage p. 500. *Scorzonera octangularis* Gulia Bull. Fr. p. 453 et Almanacco p. 71; Duthie II p. 325 et Barth p. 544. *S. laciniata* var. *intermedia* et var. *decumbens* Fl. an. III p. 410.

Campi incolti. — **Malta**, piuttosto raro, *Ġneina, San Martin*! *Selmun* (Duthie), *Ŭardia* (Wright sec. Gulia), *Bingemma* (Reade). **Gozo**, *Ramla, Marsalforno*! presso *Rabato* sulla costa Est (Duthie!). — Marzo-Aprile.

Trovasi tanto con fusti eretti e rami allungati, quanto con fusti più o meno decombenti, e con lacinie foliari più o meno strette, senza che si possa segnare limiti fra le varie forme.

200. — TRAGOPOGON.

446. * — **Tragopogon porrifolius** L.; Z. p. 74; GD. p. 22; Gulia Repert. p. 38 et Bull. Fr. p. 253; Fl. an. III p. 408. — Malt. *Lehiet il bolbot.*

Luoghi aprici. — **Malta** (GD., Gulia). — Marzo-Aprile.

Riportiamo questa specie sulla autorità di Delicata e di Gulia, non avendola noi mai trovata, nè saputo di altri che l'abbiano vista spontanea nelle Isole Maltesi. Delicata e Gulia la dicono comune, e non indicano località. In quanto a Zerafa, non si può sapere se la sua citazione si applica a pianta spontanea.

447. * — **Tragopogon Cupani** Guss.; GD. p. 22; Gulia Bull. Fr. p. 253. *T. pratensis* Z. p. 74 (ex GD.). *T. porrifolius* var. *Cupani* Fl. an. III p. 408.

Luoghi aprici. — **Malta**, *Pŭales* (Zerafa e GD.). — Marzo-Maggio.

Neppure questo *Tragopogon* abbiamo trovato, nè sappiamo che sia stato raccolto da altri. Certo non è comune come dice Gulia. Possiamo essere certi che la citazione di Zerafa, in questo caso, si riferisce a pianta indigena, poichè cita una località.

201. — HELMINTHIA.

448. — Helminthia echioides (L.) Gaertn.; Z. p. 23; GD. p. 22; Gulia Bull. Fr. p. 254. *Picris echioides* Forskaal N.° 79.

Nei campi marnacei. — **Malta, Gozo** e **Comino**, frequente! — Marzo-Ottobre.

Trovansi le tre varietà *tuberculata* (Moench), *pratensis* Chev. e *humifusa* Trevir.

202. — TARAXACUM.

449. — Taraxacum megalorrhizon (Forsk.) Handel-Mazzetti Monographie der Gattung Taraxacum Wien 1907 p. 35. *Leontodon Taraxacum* Z. p. 27; Duthie I p. 209. *L. minimum* GD. p. 22; Gulia Repert. p. 13. *L. Apenninus* Gulia Bull. Fr. p. 254. *Taraxacum officinale* var. *minimum* Fl. an. III p. 415. — Malt. *Cicüeira salvaggia.*

Luoghi erbosi, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Settembre-Gennaio.

Secondo il Sig. Handel-Mazzetti, autore della monografia dei *Taraxacum*, la pianta di Malta che gli abbiamo comunicata è il *Leontodon megalorrhizon* Forskaal Fl. Æg. Arab. = *L. minimum* Briganti, il quale, sempre secondo lui, è una sottospecie del *T. Bithynicum* DC.

È una delle prime piante che fioriscono insieme al *Ranunculus bullatus*, subito dopo le prime pioggie autunnali.

203. — THRINCIA.

450. — Thrincia tuberosa (L.) DC.; Nyman Obs. p. 651; GD. p. 22; Cleghorn p. 119 et 120. *Apargia tuberosa* Gulia Bull. Fr. p. 254. — Malt. *Zigland.*

Luoghi aridi, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune dovunque! — Ottobre-Aprile.

204. — PICRIS.

451. * — **Picris spinulosa** Bert.; GD. p. 22. *P. hieracioides* Z. p. 61; Gulia Bull. Fr. p. 254. *P. hieracioides* var. *spinulosa* Fl. an. III p. 403.

Luoghi aridi. — **Malta** (GD., Gulia) — Maggio-Luglio.

Non abbiamo trovato questa specie, nè l'abbiamo vista raccolta da altri. Nè Delicata nè Gulia indicano località.

205. — UROSPERMUM.

452. — Urospermum picroides (L.) F. W. Schmidt; GD. p. 22; Gulia Bull. Fr. p. 253. *Tragopogon picroides* Forskaal N.° 58. *Arnopogon picroides* Z. p. 6.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola,** comune! — Gennaio-Giugno.

453. * — **Urospermum Dalechampii** (L.) F. W. Schmidt; GD. p. 22; Gulia Bull. Fr. p. 253.

Campi aprici. — **Malta,** *Ŭied Balluta* e *Ta Xbiex* (GD.). — Marzo-Giugno.

Nè trovato da noi, nè visto raccolto da altri, quantunque Gulia lo dica molto comune.

206. — Geropogon.

454. — **Geropogon glaber** L.; Z. p. 22; GD. p. 22; Gulia Bull. Fr. p. 253; Fl. an. III p. 407.

Luoghi erbosi e fra i grani. — **Malta,** qua e là non comune, *Fiddien, Ghain Riħana*! *Melleħa* (Reade), *Ġneina, Mistra* (GD.). — Aprile-Maggio.

207. — Lactuca.

455. — **Lactuca virosa** L.; Z. p. 26; GD. p. 22; Gulia Repert. p. 29 et Bull. Fr. p. 254; Fl. an. III p. 423. — Malt. *Hass sālvaġġ.*

Campi e luoghi incolti. — **Malta,** qua e là, *Hamrun, Zabbar, Ghirghenti, Marsa* ecc.! — Maggio-Agosto.

456. — **Lactuca saligna** L.; Gulia Repertorio di Stor. nat. p. 208 et Bull. Fr. p. 254.

Campi e luoghi erbosi. — **Malta,** qua e là non comune, *Ġnien il Gbir, Boschetto*! *Cottonera* e *Corradino* (Gulia). — Giugno-Agosto.

208. — Chondrilla.

457. — **Chondrilla juncea** L.

Luoghi aridi. — **Malta,** rara, *Ghadira* nella baia di *Melleħa*! dove prima di noi l'aveva trovata Godfery. — Maggio-Giugno.

209. — Sonchus.

458. — **Sonchus levis** Bartal. *S. oleraceus* Forskaal N.° 60; Z. p. 72; Nyman Obs. p. 651; GD. p. 22 (pro parte); Gulia Repert. p. 58 et Bull. Fr. p. 254; Duthie II p. 326; Cleghorn p. 119 et 121.

Nel coltivato. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune, specialmente nei campi di sulla! **Cominotto** (Duthie). — Fiorisce tutto l'anno, ma meno abbondantemente in estate.

Pianta molto variabile per la divisione delle foglie e per le

dimensioni delle orecchiette. Nyman osserva che s'incontra a Malta con i capolini ispidi.

Zerafa e Delicata, che non menzionano nè *Sonchus asper* nè *S. levis* nè *S. tenerrimus,* comprendevano probabilmente queste tre specie della flora Maltese sotto il nome di *S. oleraceus.*

459. — **Sonchus asper** Hill.; Gulia Repert. p. 58, Repertorio di Stor. nat. p. 209 et Bull. Fr. p. 254; Armitage p. 500. *S. oleraceus* pro parte? Z. p. 72; GD. p. 22.

Campi e luoghi aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** meno comune del precedente! — Fiorisce tutto l'anno.

460. — **Sonchus tenerrimus** L.; Gulia Bull. Fr. p. 254; Armitage p. 496 et 500. *S. tenerrimus var.* Duthie II p. 322 et 324, et III p. 41. *S. oleraceus* pro parte? Z. p. 72; GD. p. 22.

Muri, rupi e campi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune! — Gennaio-Maggio, ed eccezionalmente in estate.

Anche questa specie è molto variabile per la frastagliatura delle foglie. Duthie descrive come varietà alla quale non dà nome, una forma da esso trovata a Gozo con fusto in alto e peduncoli densamente peloso-glandolosi e foglie a lacinie strette. Anche noi, a Comino abbiamo trovato degli esemplari di *S. tenerrimus* nei quali, sullo stesso corimbo, alcuni dei peduncoli erano densamente ricoperti di peli glandolosi fulvi, mentre gli altri erano perfettamente glabri. Ma la presenza occasionale di peli glandolosi sulle cime del *S. tenerrimus,* come su quelle di *S. asper* e *levis,* non è cosa rara, ed è stata generalmente notata dagli autori. Sulla penisola di Marfa, in vicinanza del mare, l'abbiamo trovato con foglie decisamente carnose.

Oss. — I Maltesi chiamano i *Sonchus* in genere *Tfief.*

210. — LAUNAEA.

461.* — **Launaea resedifolia** (L.) O. Kuntze. *Sonchus chondrilloides* Gulia Bull. Fr. p. 253.

Questa specie (*Sonchus chondrilloides* Desf. = *Zollikoferia chondrilloides* DC.) è citata soltanto da Gulia e solo per **Gozo,** senza altra indicazione che « rara ».

211. — PICRIDIUM.

462. — **Picridium vulgare** Desf.; Z. p. 61; GD. p. 22. *Scorzonera picroides* Forskaal N.° 59. *Sonchus picroides* Nyman Obs

p. 651; Gulia Repert. p. 33 et Bull. Fr. p. 254. *Reichardia picroides* var. *intermedia* Fl. an. III p. 425. — Malt. *Zigland* o *Kanclita*.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto,** dovunque molto comune! — Fiorisce quasi tutto l'anno.

Non sappiamo con qual fondamento Fiori indichi per Malta la var. *intermedium* (C. H. Schultz). Noi abbiamo osservato molte forme del *Picridium vulgare,* ma tutte perenni.

212. — CREPIS.

463. — Crepis bulbosa (L.) Froel.; Armitage p. 500. *Prenantes bulbosa* Gulia Bull. Fr. p. 254; Duthie I p. 209 et 210. *Ætheorhiza bulbosa* Duthie II p. 325 et 326, et III p. 41.

Arene marine e terreni sciolti e marnacei, anche lontano dal mare. — **Malta,** qua e là e, dove si trova, spesso abbondante, per es. presso *Notabile, San Paolo a mare, Ġneina, Imtaħleb*! *Marsascala* (Gulia). **Gozo,** *Ramla, Ŭied Bingemma, Ŭied Korrot, Xlendi, Ta Harrax*! *San Dimitri* (Duthie!). **Comino! Cominotto** (Duthie). — Marzo-Aprile.

213. — HIERACIUM.

464. * — **Hieracium macranthum** Gulia Bull. Fr. p. 254.

Specie indicata soltanto da Gulia per **Gozo,** senza altra indicazione che « rarissima ». Conserviamo il nome dato da Gulia perchè non sappiamo a quale *Hieracium* debba applicarsi, ma notiamo che il *H. macranthum* Ten. (= *H. Hoppeanum* Schult.) è specie di altra zona, e che quindi la determinazione di Gulia è certo errata.

Oss. — *Andryala sinuata* L.

Pianta avventizia trovata da noi in Malta insieme all'*Anacyclus radiatus* a *Ghain Dŭieli,* dove formava delle piccole colonie che per un certo tempo accennavano ad estendersi, ma di cui poi è scomparsa ogni traccia.

214. — AMBROSIA.

465. — Ambrosia maritima L.; Z. p. 2; Brenner in Badger; GD. p. 22; Gulia Repert. p. 42 et Barth I p. 463 et II p. 9; Cleghorn p. 120; Fl. an. III p. 304. — Malt. *Mentna.*

Nelle arene marine. — **Malta,** *San Paolo a mare, Kalet Ma-*

rac, penisola di *Marfa, Melleha, Saline*! *Marsa* (GD.), *Ŭied il Ghain* (Gulia). **Gozo,** *Ramla*! — Giugno-Novembre.

215. — Xanthium.

466. — Xanthium spinosum L.; Gulia Repertorio di Stor. nat. p. 209 et Barth I p. 421.

Luoghi ruderali. — **Malta,** a *Marsa*! **Gozo,** *Marsalforno* (Borg!). — Settembre-Novembre.

Gulia in Barth cita per la prima volta questa specie come veduta da Janka nel suo erbario Maltese. Nel Repertorio di Storia naturale scrive: « Da alcuni anni ha invaso tutto l'acquedotto della Marsa dove si è naturalizzato ».

Una ventina di anni fa era comune in *Marsa;* ma dacchè quella località è prosciugata ed è diventata la palestra dei militari, ha molto diminuito, ma non è scomparso del tutto.

XLIII. — *Campanulaceae.*

216. — Campanula.

467. — Campanula Erinus L.; Z. p. 10; GD. p. 22; Gulia Almanacco p. 67; Tanfani in Parl. Fl. it. VIII p. 112.

Luoghi incolti e campi, rupi e muri vecchi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune! — Marzo-Maggio.

217. — Trachelium.

468. — Trachelium coeruleum L.

Sui muri intorno ai giardini. — **Malta,** a *Sant'Antonio* e al *Boschetto*! — Maggio-Settembre.

Questa specie, introdotta colla coltura, può ora considerarsi come naturalizzata a Malta.

218. — Specularia.

469. — Specularia hybrida (L.) DC.; Duthie III p. 41 et Barth p. 544; Tanfani in Parl. Fl. it. VIII p. 141.

Nei campi coltivati. — **Malta,** non rara, *Zebbiħ, Zurrico*! *Hal Farruġ* (Gulia in Herb. Fior.!). **Gozo,** *Madonna della Kala* (Duthie). — Aprile-Maggio.

Abbiamo veduto questa specie soltanto a *Zurrico* e a *Zebbiħ.* Gli esemplari che vi abbiamo raccolti, come pure un esemplare

di *Hal Farruġ* mandato da Gulia all'Erbario Fiorentino, si distinguono dal tipo usuale per la grandezza delle foglie (fino a 30 × 15 mm.) e delle lacinie calicine (lunghe fino a 15-17 mm.). Sono ramosi fino dalla base ed assai pubescenti. Se queste caratteristiche si mostrassero costanti, la pianta Maltese meriterebbe di essere distinta col nome di var. *foliosa*.

XLIV. — *Ericaceae.*

219. — Erica.

470. — Erica multiflora L.; Z. p. 19; Armitage p. 497; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 702; CG. Medit. Nat. p. 277; Fl. an. II p. 301. *Gypsocallis multiflora* Gulia Almanacco p. 69. *E. peduncularis* GD. p. 22; Gulia Repert. p. 52 et Barth II p. 112; Godwin p. 21; Cleghorn p. 119 et 121; Duthie II p. 321, 322 et 323. — Malt. *Savina.*

Luoghi rupestri. — **Malta**, frequente, specialmente sulle pareti riocciose delle valli incolte, per es. *Ŭied Incita, Ŭied Kirda, Ŭied Babu, Ta Baldu* ecc.! **Gozo**, in varî luoghi, per es. *Migiar Scini, Ŭied Bingemma, Ta Cenc, Xlendi*! — Dicembre-Maggio.

Mentre in alcune valli è un ornamento delle rupi scoscese ed inaccessibili, nei luoghi pianeggianti visitati dalle mandre di pecore e di capre, per effetto della brucatura di questi animali, trovasi ridotta a dei pulvinuli erinacei.

La forma a fiori lattei incontrasi qua e là, ma è assai rara.

220. — Pentapera.

471. * — **Pentapera Sicula** (Guss.) Klotzsch; Nyman Conspect. Flor. Eur. p. 488; Fl. an. II p. 302. *Erica Sicula* Duthie II p. 321; Caruel in Parl. Fl. it. VIII p. 696.

Nyman e Duthie hanno segnalato la presenza di questa specie a **Malta** sulla fede di Gulia. Caruel Fl. it. e Fiori Fl. an. non hanno fatto altro che ripetere questa indicazione. Però non ci risulta che Gulia abbia pubblicato questo suo ritrovamento, non esiste esemplare di *Pentapera* nell'Erbario dell'Università nè in quelli di Firenze, e nessun altro l'ha mai trovata, per cui si deve ritenere molto dubbia la sua presenza in Malta.

Oss. — Ad uno di noi Gulia diceva di avere trovato, presso *Ŭied Gherzuma*, la *Erica carnea* L.; ma neanche questa spe

cie fu potuta ritrovare, non ostante le ricerche fatte nel luogo indicato.

— *Calluna vulgaris* Grech Delicata Plantae Melitae lectae p. 72.

Delicata Flora Melitensis p. XV avverte che la *Calluna vulgaris* Salisb. fu da esso citata erroneamente nel suo primo lavoro, e va cancellata dalla flora Maltese.

XLV. — *Oleaceae.*

221. — Olea.

472. — Olea Europaea L.; Gulia Repert. p. 67 et Kew Gardens Bull. p. 240; Tanfani in Parl. Fl. it. VIII p. 156. *O. Europaea* var. *Oleaster* GD. p. 22. *Olea sativa* Z. p. 56. — Malt. *Zebbuġ salvaġġ.*

Luoghi rupestri e sassosi. — **Malta** e **Gozo,** qua e là, ma non comune! — Maggio.

L'oleastro trovasi di solito ridotto ad umili frutici che poco si alzano dal suolo, ed hanno più legno che foglie.

L'ulivo si coltiva tanto a Gozo che a Malta, e i nomi di diverse località derivano dal nome Maltese di quest'albero « *Zebbuġ* ». In oggi però la coltura dell'ulivo è molto trascurata nelle due isole. Anche qui la mosca olearia ne danneggia assai i frutti.

Oss. — *Fraxinus excelsior* L.; Z. p. 21; Tanfani in Parl. Fl. it. VIII p. 170; Gulia Repert. p. 21 et Almanacco p. 69. *F. excelsior* var. *oxicarpa* Fl. an. II p. 341. — Malt. *Fraxnu.*

Zerafa cita il *Fraxinus excelsior* certamente solo come pianta coltivata, rammentando la bellezza di un esemplare situato davanti alla cappella della Beata Vergine a *Tal Hlas.* Ne esistono alcuni altri esemplari in Malta, ma sono tutti piantati. Gulia lo dice esotico, quantunque secondo lui tempo addietro fosse comune in Malta. Nell'Almanacco del 1872 rammenta un vecchio ed eccelso frassino nell'alto della valle di *Kirda.* Tanfani, indotto in errore dalla citazione di Zerafa, annovera il *Fraxinus excelsior* come pianta indigena di Malta, riferendolo dubitativamente alla var. *oxyphylla* MB.; ed è seguito da Fiori che lo chiama var. *oxycarpa* W. Pertanto questa specie va cancellata dal novero delle piante Maltesi, non essendo mai esistita a Malta altrimenti che coltivata.

Jasminaceae.

Oss. — *Jasminum officinale* Tanfani in Parl. Fl. it. VIII p. 151; CG. Atti Congr. Genova p. 175; Fl. an. II p. 337.

Zerafa (p. 24) menziona *Jasminum grandiflorum* e *J. Sambac.* Molto arbitrariamente, Tanfani ne ha dedotto che a Malta si trovava spontaneo il *J. officinale* L. Errore doppio, poichè le specie indicate da Zerafa sono coltivate, e non sono l'*officinale* L. Fiori alla sua volta è stato tratto in errore da Tanfani. Il *Jasminum officinale* L. che, benchè sia coltivato frequentemente nei giardini, non si trova mai inselvatichito, va dunque cancellato dalla flora Maltese.

Apocynaceae.

Oss. — *Vinca major* L.; Z. p. 78. *Pervinca major* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 711; CG. Atti Congr. Genova p. 175.

Anche questa specie è stata introdotta erroneamente nella flora Maltese da Caruel, perchè trovata nel Thesaurus Fl. Melit. di Zerafa. La *Vinca major* non esiste spontanea nelle Isole Maltesi.

XLVI. — *Asclepiadaceae.*

222. — Periploca.

473. — Periploca levigata Ait.; CG. Nat. Malt. p. 8. *P. angustifolia* Gulia Barth I p. 135; Duthie I p. 210 et II p. 322. — Malt. *Siġra tal ħarir.*

Dirupi e luoghi rocciosi. — **Malta,** piuttosto rara, *Ŭied Babu, Ŭied Incita, Ŭied il Ghasel, Dingli!* **Gozo,** rara, presso il fanale! *Ta Cenc* (Gulia), *Migiarro* (Wright sec. Gulia). — Fiorisce tutto l'anno.

Questa è una delle piante della macchia che probabilmente in tempi passati, avanti che le colture fossero tanto estese, era comune nelle Isole Maltesi come lo è tutt'ora a Lampedusa, Linosa e Pantelleria, ma che oramai vi è diventata rara.

223. — Cynanchum.

474.* — **Cynanchum acutum** L.; Gulia Barth I p. 135; CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi salati. — **Malta**, molto raro, *Marsascala* (Gulia).

Questa specie, ripetutamente cercata nel luogo indicato da Gulia, non vi è più stata trovata.

Oss. — *Asclepias fruticosa* L.; Z. p. 7. *Gomphocarpus fruticosus* Gulia Repert. p. 52 et Barth I p. 135. — Malt. *Sigret il ħarir.*

Questa pianta, che viene frequentemente coltivata, è indicata da Gulia solo dubitativamente come spontanea nei giardini, in Malta al *Boschetto*, ed in Gozo a *Pergla* ed a *Il Lunziata*. Noi l'abbiamo raccolta subspontanea a *Ghirghenti* ed a *Imtaħleb*, ma sempre in giardini, per cui non crediamo di doverla considerare come naturalizzata. Bertoloni nella sua rassegna dell'opera di Zerafa (Annali di Stor. nat. II p. 358) la cita come pianta indigena di Malta, quantunque Zerafa dica « in hortis ». — Fiorisce in Giugno.

XLVII. — *Plantaginaceae.*

224. — Plantago.

475. — Plantago major L.; Z. p. 61; GD. p. 23; Gulia Repert. p. 5 et Barth I p. 19. — Malt. *Besbula.*

Luoghi erbosi umidi, specialmente nel fondo delle valli. — **Malta**, non rara, *Ŭied Gherzuma, Imtaħleb, Ghirghenti, Ġneina, Boschetto* ecc.! **Gozo**, più rara, per es. *Xlendi* e *Il Lunziata*! — Marzo-Novembre.

476. — Plantago lanceolata L.; Z. p. 61; GD. p. 23; Gulia Repert. p. 5 et Barth I p. 19. — Malt. *Besbula salvaggia.*

Luoghi erbosi, lungo le vie ecc. — **Malta**, non comune, per es. *Imtaħleb, Fiddien, Boschetto, Ġneina*! — Marzo-Maggio.

477. — Plantago Lagopus L.; Z. p. 61; GD. p. 23; Gulia Barth I p. 19.

Nel coltivato e nell'incolto. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! — Febbraio-Maggio.

Nei terreni più ricchi trovasi ubertosa, alta fino a 40 cm., con foglie larghe fino a 4 ½ cm., con spighe lunghe 2 ½ cm.; nei terreni più sterili invece è nana, con un solo scapo alto 3-4 cm., e spighe sferiche di pochi fiori.

478. — Plantago albicans L.; Duthie III p. 41 et Barth p. 544; Fl. an. IV Appendice p. 175.

Sugli sterrati lungo la via e sui bastioni. — **Malta,** *San Paolo a mare* lungo la via che conduce a *Melleha* ! **Gozo,** sui bastioni di *Rabato* (Duthie !). — Aprile-Maggio.

Conosciuta fin ora soltanto di queste due località.

Le piante da noi trovate a Malta hanno scapi alti fino a 30 cm., con spighe lasse, lunghe fino a 6 cm., e foglie larghe fino più di 1 cm. (var. *latifolia* Willk. et Lange). Gli esemplari di Gozo raccolti da Duthie invece, hanno scapi alti meno di 10 cm., spighe abbreviate e foglie conduplicate, larghe appena 4 mm. (var. *angustifolia* Guss.).

479. — **Plantago Bellardi** All.; Sommier Nuov. Giorn. bot. it. 1907 p. 499.

Per lo più in terreno arido. — **Malta,** *Pembroke Camp, San Paolo a mare,* penisola di *Marfa* dove abbonda nelle arene marine ! **Gozo,** sull'altipiano fra *Ued ir Rihan* e *Ued Bingemma,* e a *Ta Cenc,* in quei luoghi non rara ! — Marzo-Maggio.

Nelle arene marine della *Marfa* l'abbiamo trovata assai sviluppata, mentre sugli altipiani aridi di Gozo è spesso ridotta ai minimi termini (alta 1 cm. con pochi fiori). Armitage fu il primo a trovare questa specie in Malta ed a mostrarcene esemplari; però non l'aveva citata nel suo articolo sulla flora di quest'isola.

480. — **Plantago Coronopus** L.; Forskaal N.° 17; Z. p. 61; Gulia Repert. p. 51 et Barth I p. 19; Cleghorn p. 120. *P. commutata* Duthie II p. 326. *P. Coronopus* et *P. commutata* GD. p. 23. — Malt. *Salib l'art.*

Tanto nei luoghi erbosi quanto in quelli arenosi e sassosi sterili. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissima ! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Ottobre.

Al contrario di quanto scrive Delicata, la *Plantago Coronopus* tipica è rara nelle Isole Maltesi, se pure vi esiste, poichè noi non l'abbiamo mai trovata. È comunissima invece la var. *commutata* (Guss.). Essa presenta forme molto diverse per la statura e per la divisione delle foglie, spesso profondamente pennatifide negli esemplari grandi, e lineari intere nei nani. Ma si distingue sempre abbastanza nettamente dalla *P. Coronopus* tipica per non avere le brattee terminate in lunga punta oltrepassante i fiori. Gli esemplari nani (var. *Weldenii* Rchb.) hanno in generale una spiga più o meno allungata, ma talvolta anche ridotta ad un piccolo capolino ovato o sferico di uno o pochi

fiori, riproducendo perfettamente la forma descritta col nome di var. *microcephala* Somm. Talvolta hanno la spiga quasi sessile, ed allora si avvicinano alla *P. Decaisnei*.

Gulia Barth I p. 19 cita *P. commutata* Guss. e *P. macrorhiza* Vahl. (= *crithmoides* Desf.) come varietà della *P. Coronopus*.

481. — Plantago ceratophylla Link. *P. macrorhiza* Duthie II p. 325 et III p. 41; Daveau p. 18. *P. Coronopus* pro parte Gulia Barth I p. 19. *P. Coronopus* var. *macrorhiza* Fl. an. III p. 98.

Luoghi aridi e arene vicino al mare. — **Malta**, rara, *San Paolo a mare*, penisola di *Marfa*! **Gozo**, non comune, *Xlendi, Cala Dŭeira, Ras Baiada* (Duthie!). — Aprile-Giugno.

Le piante di Duthie che abbiamo in erbario, come quelle raccolte da noi stessi, sono da riferirsi piuttosto alla *P. ceratophylla* che alla *P. macrorhiza*, per avere le foglie pelose, e la radice poco ingrossata.

482. — Plantago bombycina (Decaisne). *P. Decaisnei* Béguinot Il nanismo nel genere Plantago e le sue cause N. Giorn. bot. it. 1908 p. 249.

Nei luoghi più sterili. — **Comino**, dove è abbondante! — Aprile-Maggio.

Questa *Plantago*, che appartiene al gran ciclo della *P. Coronopus*, è stata difatti descritta due volte come varietà di questa, prima da Decaisne (in De Candolle Prodr. XIII p. 732) come var. *bombycina*, poi da Cosson e Daveau (Bull. Soc. bot. Fr. XXXVI [1889] p. 106) come var. *crassipes*. Boissier Fl. Or. IV p. 888 l'elevò al rango di specie, dandogli il nome di *P. crypsoides*. Béguinot (che ha veduto tutti i nostri esemplari di Comino), opinando che Boissier col nome di *crypsoides* avesse confuso due entità diverse, le separò, dando alla prima, quella cui appartiene la pianta di Comino, il nome di *Decaisnei*, all'altra il nome di *Boissieri*. Béguinot però ci informa che dopo avere esaminato degli esemplari di Libia, aveva riconosciuto l'identità della sua *P. Decaisnei* con la *P. Coronopus* var. *crassipes* Coss. e Dav. Però, tanto Béguinot l. c. quanto Durand et Barratte (Flor. Libycae Prodr. [1910] p. 199) credono che la var. *crassipes* non si possa unire alla *P. crypsoides* e alla var. *bombycina*. A noi sembra invece che, se non sono identiche, queste due o tre entità aventi in comune dei caratteri che le distinguono dal capo stipite *Coronopus*, costituiscono un gruppo molto naturale; ed

a questo gruppo, al quale si deve riconoscere un valore non inferiore di quello di *P. ceratophylla* e di *P. Serraria*, crediamo debba conservarsi il nome di *bombycina* di Decaisne il quale fu il primo a distinguerlo ed a descriverlo. La *P. bombycina* si distingue dalla *P. Coronopus* principalmente per gli scapi molto più brevi delle foglie, ingrossati, rigidi e duri, rovesciati in basso in modo da portare le spighe in contatto col suolo, per cui Decaisne scriveva: « pedunculis recurvis, spicis subhypogaeis ». La forma della spiga, invocata come carattere differenziale, si mostra variabilissima nelle piante di Comino. Abbiamo raccolto esemplari nani nei quali il diametro della rosetta di foglie distese a terra non oltrepassa 1 cm., con piccole spighe ovali subsessili, ed altri nei quali il diametro della rosetta di foglie raggiunge 12 cm., gli scapi numerosissimi misurano fino a 2 cm., e le spighe cilindriche giungono ad avere oltre 3 cm. di lunghezza e 5-6 mm. di diametro. Le foglie, piuttosto consistenti, hanno pochi lobi interi, stretti e discosti gli uni dagli altri; raramente sono intere o quasi.

L'area geografica della *P. bombycina* così intesa, comprende l'Egitto, la Cirenaica, la Tripolitania e l'Arcipelago Maltese.

483. — **Plantago Serraria** L.; Forskaal N.° 16; D'Urv. p. 18; GD. p. 23; Gulia Barth I p. 19; Fl. an. III p. 99. — Malt. *Salib l'art.*

Luoghi erbosi, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune! — Marzo-Giugno.

Si mangia, bollita, in insalata. Il nome Maltese significa « Croce della terra ».

484. — **Plantago Psyllium** L.; Z. p. 62; Nyman Obs. p. 631; GD. p. 23; Gulia Repert. p. 67 et Barth I p. 19; Armitage p. 497. — Malt. *Zerrighet il brighet.*

Luoghi arenosi incolti e ruderali. — **Malta** e **Gozo,** molto comune! — Gennaio-Maggio.

La *P. Psyllium* trovasi nelle Isole Maltesi, come nelle Pelagie ed in molti altri luoghi, tanto alta e ben sviluppata in tutte le sue parti, quanto nana, a fusto esile e semplice, talvolta unifloro e alto pochi centimetri.

Il nome Maltese *Zerrighet il brighet* significa erba da pulci, come la *P. Psyllium* viene chiamata in varie lingue.

485. * — **Plantago stricta** Schousb.

Nel coltivato. — **Malta,** *Casale Attard* presso la *Madonna dei Miracoli* nei campi di comino dove è abbondante, ma non vista altrove (Borg!). — Giugno.

Gli esemplari che abbiamo visti corrispondono alle descrizioni di Schousboe Iagttagelser ecc. (1800) e di Boissier Fl. Or., e sono perfettamente simili a quelli dell'Egitto coi quali li abbiamo potuto confrontare. È specie affine alla *P. Psyllium,* dalla quale si distingue per la minore pubescenza, per le foglie conduplicate, perfettamente filiformi, sempre intere, contorte verso la loro estremità (« subrecurvata » dice Schousboe), per i fusti ed i piccioli più esili, e specialmente per le brattee tutte più lunghe, le inferiori oltrepassanti lungamente i fiori, terminate in punta filiforme come le foglie. Boissier Fl. Or., oltre alle stazioni Africane e Asiatiche, indica per la *P. stricta* anche la Croazia, non sappiamo però su quale autorità, poichè non l'abbiamo trovata citata per l'Europa in alcun altro lavoro. A noi sembra, dalla descrizione nel Prodr. Fl. Hisp., che sia molto affine, se non identica, alla *Plantago Psyllium* var. *bracteosa* Willk. et Lange che trovasi in Spagna.

I molti esemplari della *P. Psyllium* da noi raccolti in varie località di Malta e Gozo non mostrano alcun passaggio alla *P. stricta,* ciò che ci induce a considerare questa come specie autonoma anzichè come varietà della *Psyllium.*

XLVIII. — ***Plumbaginaceae.***

225. — Statice.

486. * — **Statice psiloclada** Boiss. *S. bellidifolia* GD. p. 23; Godfery p. 297. *S. psiloclada* var. *gracilis* Fl. an. II p. 330.

Luoghi rocciosi marini. — **Malta,** *Fomm ir Riħ* (GD.). — Maggio-Novembre.

487. — **Statice virgata** Willd.; Mori in Parl. Fl. it. VIII p. 582. *S. Smithii* GD. p. 23.

Rupi e spiaggie marine. — **Malta, Gozo** e **Comino,** assai comune! — Maggio-Novembre.

488. — **Statice Cosyrensis** Guss.

Rupi vicino al mare. — **Malta,** *Hal Far*! — Agosto.

Ci duole di non avere potuto vedere esemplari autentici della *S. Cosyrensis* di Gussone. La pianta di *Hal Far* che abbiamo

sott'occhio, per le sue spighette remotiuscule diritte ed uniflore, per i suoi rami eretti formanti angolo molto acuto fra loro e cogli scapi, gli inferiori sterili, ed i superiori fioriferi in meno del quarto superiore della pianta, ci sembra corrispondere, meglio che ad altre, alla *S. Cosyrensis* quale è descritta in Gussone Syn. Fl. Sic. I p. 372, ed in Boissier Fl. Or. IV p. 863. Crediamo però che meriti, per i caratteri che indichiamo qui sotto, di esserne distinta come varietà che chiamiamo

S. Cosyrensis Guss. var. *Melitensis*

Rhizomate lignoso crasso dense caespitoso, scapis numerosissimis confertis elatis (40 cm. et ultra) tenuibus fragilibus, foliorum cito exsiccatorum lamina obovato-cuneata in petiolum fere filiformem ea multoties longiorem abeunte (folia cum petiolo 6 cm. usque longa, lamina sub apice 6 mm. lata).

Per il suo grosso rizoma, per i suoi scapi e rami ravvicinati fra loro in gran numero (nell'esemplare che abbiamo sott'occhio gli scapi che partono da un cespite di 5 cm. di diametro non sono meno di 30) questa pianta ha un aspetto assai peculiare. La *S. Cosyrensis* tipica è detta da Gussone pianta umile, alta al più 6 pollici. Boissier che unisce la *S. cordata* Guss. (non L.) con la *S. Cosyrensis* Guss., cita per questa specie la tavola 1145 di Reichenbach Ic. Fl. Germ., e la dice ottima. Da quella figura la nostra pianta Maltese differisce per la statura, per la sottigliezza degli scapi e dei rami, e per le foglie ristrette in lungo picciolo filiforme, caratteri che costituiscono per lo meno una varietà.

489. * — **Statice dubia** Andr. ex Guss.; GD. p. 23. *S. minuta* var. *dubia* Fl. an. II p. 331. *S. dichotoma* Z. p. 72; GD. p. 23. *S. dictyoclada* Godfery p. 297. *S. minuta* var. *dictyoclada* (?) Fl. an. II p. 332.

Luoghi arenosi e argillosi vicino al mare. — **Malta**, *Sliema* ecc. (GD.). — Aprile-Ottobre.

490. — **Statice reticulata** L.; Z. p. 72; GD. p. XV et 23; Lojacono Bull. Hort. bot. Panorm. anno V p. 101-2 et Fl. Sic. II pars 2ª p. 29. *S. cancellata* Gulia Repert. p. 38. *Statice sp.* Duthie II p. 326. *S. minuta* var. *reticulata* Fl. an. II p. 331. *Limonium reticulatum supinum* Boccone Icones et Descr. p. 82, 83 et tab. 44 (1674).

Rupi marine. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto,** comune lungo le coste! — Maggio-Ottobre.

Boccone che fu il primo a descrivere questa specie dice di essa: « Hujus Limonii satis ferax Melita est ».

Varia molto per la statura. Ne abbiamo trovato esemplari con scapi molto diffusi, lunghi più di 45 cm., mentre altre volte è assai umile.

Secondo alcuni autori, fra cui recentissimo Lojacono, la *S. reticulata* L. sarebbe specie propria delle Isole Maltesi. Altri invece, a nostro parere con ragione, ritengono che la stessa specie si trovi in altre parti dell'Italia media e meridionale.

Oss. — Le opinioni sulla classificazione delle *Statice* sono molto discordi. Le specie delle Isole Maltesi andrebbero studiate sopra ampio materiale raccolto nella stagione estiva, materiale che a noi manca. Per questo riportiamo senza critica le indicazioni degli autori, notando come il numero delle specie andrebbe forse ancora ridotto. Quelle da noi distinte con certezza sono tre sole, che riferiamo a *S. virgata, S. Cosyrensis* e *S. reticulata.*

— I Maltesi chiamano le *Statice* in genere *Leħiet ix xiħ.*

226. — PLUMBAGO.

491. — Plumbago Europaea L.; Z. p. 62; GD. p. 23; Cleghorn p. 121; Mori in Parl. Fl. it. VIII p. 601.

Luoghi ruderali, lungo le vie e margini dei campi. — **Malta,** non rara, ma soltanto nel lato S. dell'isola, per es. *Marsa, Casal Luca, Crendi, Micabbiba*! — Giugno-Novembre.

XLIX. — *Primulaceae.*

227. — SAMOLUS.

492. — Samolus Valerandi L.; Forskaal N.° 20; Z. p. 68; GD. p. 23; Duthie II p. 325; Gulia Barth II p. 9.

Rupi umide, stillicidî e lungo i ruscelli. — **Malta** e **Gozo,** frequente! **Comino! Filfola!** — Marzo-Agosto.

228. — ANAGALLIS.

493. — Anagallis arvensis L. *A. arvensis* et *A. coerulea* Z. p. 4; GD. p. 23; Duthie I p. 209 et II p. 326. *A. arvensis flore puniceo et coeruleo* Gulia Repert. p. 28. *A. coerulea* Nyman Obs. p. 633; CG. Medit. Nat. p. 277. — Malt. *Ħarira ħamra* o *kaħla.*

Tanto nei luoghi coltivati che negli incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto**, dovunque comune! — Febbraio-Luglio.

Sono ugualmente frequenti e spesso crescono insieme, la forma a fiore rosso e quella a fiore azzurro. Abbiamo veduto pure qualche esemplare con fiori bianchi, e di un rosa chiaro.

L. — *Gentianaceae.*

229. — Chlora.

494. — Chlora perfoliata L.; Z. p. 13; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 72; Duthie II p. 326; Gulia Barth II p. 9; Daveau p. 17; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 733. *C. intermedia* GD. p. 24.

Luoghi erbosi incolti, aprici. — **Malta, Gozo** e **Comino**, piuttosto frequente! **Cominotto** (Duthie). — Aprile-Giugno.

Qui come altrove questa specie è assai variabile per la forma delle foglie, per la larghezza delle divisioni del calice e per il colore più o meno intenso dei fiori.

230. — Erythraea.

495. — Erythraea spicata (L.) Pers.

Luoghi aprici arenosi, specialmente vicino al mare. — **Malta**, non rara, *San Paolo a mare, Melleha, Pembroke Camp, Marsa* ecc.! — Maggio-Agosto.

496. — Erythraea Centaurium (L.) Pers. *E. pulchella* var. *ramosissima* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 72. *E. ramosissima* GD. p. 24; Gulia Repert. p. 12 et Barth I p. 463. *Chironia Centaurium* Z. p. 13. — Malt. *Centauria.*

Luoghi erbosi asciutti. — **Malta**, non rara, *San Paolo a mare, Pembroke Camp, Ŭied Incila, Ballut, Imtaħleb,* presso *Notabile* ecc.! **Gozo**, altipiani fra *Ŭied Bingemma, Ŭied ir Riħan* e *Ŭied Korrot*! **Comino**, dove è frequente! — Aprile-Giugno.

Tutte le *E. Centaurium* che abbiamo viste delle Isole Maltesi appartengono alla var. *grandiflora* (*Erythraea grandiflora* Biv.), generalmente ben caratterizzata, con fiori molto più grandi che nel tipo, e con divisioni della corolla largamente ovate ed ottuse. Dagli esemplari d'erbario risulta che è questa specie che Delicata e Gulia avevano chiamata *E. ramosissima.*

497. — Erythraea pulchella (Sw.) Horn.; Duthie II p. 326; Gulia Barth II p. 9; Daveau p. 17. *E. tenuiflora* GD. p. 24. *E. ramosissima* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 736.

Luoghi aprici, specialmente marittimi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! **Cominotto** (Duthie). — Aprile-Luglio.

Varia molto per la dimensione dei fiori ora grandetti, ed ora assai piccoli ed a tubo filiforme (*tenuiflora* H. et Lk.) come per la divisione del fusto che ora è ramoso fin dalla base, ora soltanto in alto, ed ora ancora quasi semplice (*subsimplex* Moris). Se ne trovano esemplari nani, uniflori, ed altri alti fino oltre 30 cm. ed ampiamente ramificati, con foglie lunghe 4 1/2 e larghe 2 cm. È impossibile segnare limiti fra queste varie forme.

LI. — *Convolvulaceae.*

231. — Cuscuta.

498. — **Cuscuta Epithymum** (L) Murr.; GD. p. 24; Cleghorn p. 121; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 823. *C. Europaea* Z. p. 17; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 72 (monente ipso GD.).

Sopra varie piante, ma con predilezione sull'*Asphodelus ramosus*. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Marzo-Aprile.

Oltre alla forma tipica abbiamo raccolto la var. *subulata* (Tineo).

499. — **Cuscuta alba** Presl. *C. minor* Gulia Repert. p. 47? *C. Trifolii* Duthie Barth p. 543.

Sopra piante diversissime come *Iris Sisyrinchium, Euphorbia spinosa, Avena, Plantago, Scandix, Thymus capitatus* ecc., ma specialmente sopra varie specie di leguminose. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! — Marzo-Maggio.

Abbiamo potuto verificare che la *Cuscuta* mandata da Duthie all'Erbario Centrale di Firenze col nome di *C. Trifolii* era la *C. alba*.

Oss. — *Cuscuta Palaestina*? Armitage p. 500.

Non ammettiamo la *C. Palaestina* Boiss. nella Flora Maltese perchè indicata soltanto da Armitage e da questi solo dubitativamente.

— Le *Cuscuta* in Maltese sono chiamate *Pittma*.

232. — Cressa.

500. — **Cressa Cretica** L.; Forskaal N.° 27; Z. p. 16; GD. p. 24; Gulia Barth I p. 463; Armitage p. 498; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 819; Fl. an. II p. 389.

Luoghi argillosi salati ed umidi. — **Malta**, non comune, alle *Saline, Bahar il Ciak, Melleha, San Paolo a mare*, Isolotto di

Ghallis! (Da *Marsa, Sliema* e *San Giuliano* dove la indicava Delicata è ora scomparsa). **Gozo,** *Marsalforno* (Gulia). — Maggio-Luglio.

233. — CONVOLVULUS.

501. — Convolvulus arvensis L.; Forskaal N.° 21; Z. p. 15; GD. p. 24; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 813.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissimo! — Aprile-Agosto.

502. — Convolvulus althaeoides L.; Z. p. 15; GD. p. 24; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 817. *C. althaeoides* et *C. Italicus* Duthie II p. 311, 324 et 326. *C. tenuissimus* Gulia Barth I p. 422; Daveau p. 17. *C. althaeoides* et *C. tenuissimus* Armitage p. 497.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Giugno.

Trovansi ben caratterizzate tanto la varietà *tenuissimus* (Sibth. et Sm.) (= *C. elegantissimus* Mill.), con foglie medie e superiori divise in lacinie strette e bianco-sericee, quanto la var. *Italicus* (Röm. et Sch.), irsuta per peli patenti e con foglie verdi e molto meno divise. La prima è più comune della seconda. A Comino però, abbiamo trovato soltanto la seconda.

503. — Convolvulus Siculus L.; Z. p. 46; GD. p. 24; Duthie II p. 324; Daveau p. 17; Armitage p. 498; CG. Nat. Malt. p. 8; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 808; Fl. an. II p. 385.

Luoghi coltivati ed incolti aprici. — **Malta** e **Gozo,** piuttosto frequente! — Marzo-Giugno.

504. — Convolvulus pentapetaloides L.; GD. p. 24; Duthie II p. 321, 323 et 324; Armitage p. 498; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 810; Fl. an. II p. 386.

Nelle stesse stazioni del precedente. — **Malta, Gozo** e **Comino,** frequente più del precedente! — Marzo-Giugno.

505. - Convolvulus lineatus L.; GD. p. 24; Gulia Almanacco p. 68; Duthie II p. 321 et Barth p. 543; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 804; Fl. an. II p. 385.

Luoghi aprici aridi e sterili. — **Malta,** abbastanza frequente dal lato di N. E., per es. a *Melleha* e *Imlahleb*! **Gozo,** dove è abbondante in molti luoghi! **Comino!** — Marzo-Giugno.

506. — Convolvulus oleaefolius Desr. Encycl. III p. 552; Sommier Bull. Soc. bot. it. 1911 p. 76. *C. Cneorum* GD. p. 24; Ca-

ruel in Parl. Fl. it. VI p. 803; Duthie II p. 326 et III p. 41; Armitage p. 498; Fl. an. II p. 384.

Luoghi rupestri ed aprici aridi. — **Malta**, piuttosto raro, *Imtaħleb, San Paolo a mare, Ġneina, Mistra, Melleħa, Ŭied Gherzuma*! **Gozo**, frequente fra *Kala* e *Marsalforno* (Borg). **Cominotto** (Duthie). — Marzo, fino in Ottobre.

Le piante che abbiamo raccolte a *Imtaħleb* (luogo indicato da Delicata per il *C. Cneorum*) come quelle da noi raccolte in altre località, hanno i fiori di un bel color rosa e corrispondono perfettamente al *C. oleaefolius* di Grecia. A questa specie appartiene pure un esemplare raccolto da Gulia « in valle *Ġħomor* prope *Ġneina* » e da esso mandato all'Erbario Centrale di Firenze col nome di *C. Cneorum*. Non abbiamo visto la pianta di Duthie, ma sappiamo che esso si fidava delle determinazioni di Gulia. Questo, e il fatto che il *C. oleaefolius* somiglia effettivamente al *C. Cneorum* L. col quale è stato spesso confuso anche altrove (confr. Caruel l. cit. e Boissier Fl. Or. IV p. 93), ci induce a credere che l'indicazione per le Isole Maltesi del *C. Cneorum* è derivato da un errore di determinazione, non ostante la differenza di colore dei fiori (bianchi nel *Cneorum* e di un rosa vivo nell'*oleaefolius*) che avrebbe dovuto mettere in guardia.

Oltre che per il colore dei fiori il *C. oleaefolius* differisce dal *Cneorum* per essere meno legnoso, per avere i rami giovani erbacei molto allungati, le foglie più strette, l'infiorescenza più lassa, e specialmente per la forma dei sepali che sono lanceolati, mentre nel *C. Cneorum* sono oblunghi e bruscamente ristretti in un breve mucrone.

Il *Convolvulus oleaefolius* fin ora era stato indicato soltanto di distretti orientali e non figura in alcuna Flora Italiana.

507. * — **Convolvulus Cantabrica** L.; GD. p. 24; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 805; Brenner in Badger; CG. Nat. Malt. p. 8.

Sui colli. — **Malta**, *Imtaħleb* (GD. !). — Aprile-Giugno.

Conosciamo questa pianta di Malta soltanto per l'esemplare di Delicata che se ne conserva nell'Erbario Universitario di Malta. Quando uno di noi scrisse (Bull. Soc. bot. it. 1911 p. 76) che probabilmente il *C. Cantabrica* era stato confuso con il *C. oleaefolius*, non aveva ancora visto l'esemplare di Delicata che appartiene realmente a *C. Cantabrica* L., e proviene da *Imtaħleb*, località dove abbiamo raccolto pure *C. oleaefolius* e *C. lineatus*.

508. — Convolvulus tricolor L.

Luoghi coltivati. — **Malta,** raro, *Ballut,* fra *Casal Tarxen* e *Zeitun, Marsa, San Paolo a mare*! — Aprile-Maggio.

Abbiamo trovato questa specie soltanto in esemplari isolati, ma in luoghi tanto lontani gli uni dagli altri e da giardini dove potrebbe essere coltivata, che dobbiamo escludere trattarsi di pianta sfuggita alle colture.

509. — Convolvulus Soldanella L.

Arene marine. — **Malta,** raro, trovato soltanto sulla penisola di *Marfa* in una cala fra *Torri l'Abiad* e *Torri l'Armier*! — Aprile-Maggio.

510. — Convolvulus sylvestris Waldst. et Kit.

Nelle siepi. — **Malta,** raro, trovato soltanto a *Ġnien il Ġbir*! e al *Boschello* (Borg). — Maggio.

Oss. — In Maltese i *Convolvulus* in genere sono chiamati *Leblieb.*

LII. — *Solanaceae.*

234. — Hyosciamus.

511. — Hyosciamus albus L.; Z. p. 24; Nyman Obs. p. 634; GD. p. 24; Gulia Repert. p. 41; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 670. *H. aureus* Forskaal N.° 26. *H. albus* var. b. Guss. Duthie Barth p. 543. — Malt. *Mammazeiza.*

Luoghi ruderali, muri e rupi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** frequente! — Fiorisce tutto l'anno.

Trovasi tanto con la gola concolore, quanto atroviolacea.

235. — Solanum.

512. — Solanum nigrum L.; Gulia Barth I p. 463. *S. nigrum* et *S. miniatum* Z. p. 71. *S. nigrum, S. moschatum, S. miniatum* et *S. villosum* GD. p. 24. *S. moschatum* Duthie II p. 323. *S. nigrum* var. *miniatum* Gulia Barth II p. 9. — Malt. *Gheneb id dib.*

Luoghi ruderali, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** frequente! — Fiorisce quasi tutto l'anno.

Trovasi tanto con bacche giallastre che rosse e nere; varia pure la peluria, la dentatura delle foglie e la disposizione più o meno a ombrello della infiorescenza; e dalla varia combinazione di questi caratteri risultano le diverse forme citate dagli autori.

513. * — **Solanum Sodomaeum** L.

Luoghi incolti. — **Malta,** salita di *San Giuseppe* andando a *San Paolo a mare* presso le *Victoria lines* (Borg). — Giugno.

L'unico esemplare trovato in Giugno 1913 appartiene, secondo il dott. Borg, alla var. *Hermanniae* Dun.

Oss. — *Mandragora vernalis* Bert.; GD. p. 24; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 698; CG. Atti Congr. Genova p. 175 et Arch. Melit. p. 204; Fl. an. II p. 405.

Delicata scriveva nel 1853 che questa specie si era inselvatichita a Malta nel 1833 e trovavasi lungo le vie presso il cimitero degli Inglesi. Ora però non si trova più nel luogo indicato, onde dobbiamo ritenere che, dopo una breve permanenza come pianta subspontanea, è scomparsa, e quindi non va registrata fra gli elementi della flora Maltese. — Fioriva, secondo Delicata, da Ottobre a Novembre.

236. — Lycium.

514. — **Lycium Europaeum** L.; Z. p. 28; GD. p. 25; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 702. *L. Mediterraneum* Gulia Repert. p. 26. — Malt. *Ghauseġ.*

Margine dei campi, fra i frutici. — **Malta,** raro, *Ġardia, Gomerino*! **Gozo,** parimenti raro, *Ġied il Ghasri*! — Aprile-Maggio.

Oss. — *Lycium Chinense* Mill.

Trovasi subspontaneo qua e là nei dintorni di *Valletta,* evidentemente sfuggito dai giardini vicini dove si coltiva.

237. — Nicotiana.

515. — **Nicotiana glauca** Grah.; Gulia Repert. p. 57; CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi ruderali, muri e bastioni. — **Malta,** abbastanza frequente! **Gozo,** *Xlendi* (Borg). — Fiorisce quasi tutto l'anno.

Questa specie, che non viene coltivata a Malta, ha, nei luoghi dove cresce, tutto l'aspetto di pianta spontanea.

238. — Physalis.

516. — **Physalis pubescens** L. *P. esculenta* Z. p. 61. *P. Peruviana* Gulia Repert. p. 59. *P. edulis* Duthie Barth p. 544; CG. Nat. Malt. p. 8. — Malt. *Tadam tal fosdka.*

Terreni freschi ed ombrosi. — **Malta,** in varî luoghi, per es.

Ġneina, Ballul, Ta Baldu, San Martin presso *Pŭales, Sant'Antonio* ecc.! — Maggio-Giugno.

Questa specie si può oramai considerare come quasi naturalizzata in Malta.

Oss. — *Datura Metel* L.; Gulia Repert. p. 53 et Barth I p. 85. — Malt. *Siġret ir rizzi.*

Trovasi subspontanea in qualche giardino di Malta, per es. a *Notabile* e a *Sant'Antonio*!

— *Nicandra physaloides* (L.) Gaertn.

Nasce subspontanea in qualche giardino dove fu coltivata, ad esempio a *Sant'Antonio* (Borg!).

LIII. — *Boraginaceae.*

239. — Heliotropium.

517. — Heliotropium Europaeum L.; Z. p. 23; GD. p. 25; Gulia Barth I p. 463; Daveau p. 18; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 832. — Malt. *Hobbeira.*

Nei campi e luoghi coltivati. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Aprile-Ottobre.

518. — Heliotropium supinum L.

In terreno arenoso. — **Gozo,** raro a *Cala Dŭeira*! Questo è l'unico punto delle Isole Maltesi dove fin'ora è stato raccolto. — Maggio-Giugno.

240. — Cerinthe.

519. — Cerinthe aspera Roth; Z. p. 12; Nyman Obs. p. 632; GD. p. 25; Cleghorn p. 121; Duthie II p. 321; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 946.

Nel coltivato, nei luoghi freschi in fondo alle valli e sotto i carrubî. — **Malta,** qua e là, non rara! — Dicembre-Maggio.

Le antere sono ora incluse nella corolla ed ora brevemente sporgenti. Oltre al tipo trovasi la var. *concolor* Ces. Pass. e Gib. = var. b. *floribus pallidis* Guss.

241. — Cynoglossum.

520. — Cynoglossum Creticum Mill.; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 853. *C. pictum* Z. p. 47; GD. p. 25; Gulia Repert. p. 39; Duthie Barth p. 543; CG. Nat. Malt. p. 8. — Malt. *Lsien il chelb.*

Luoghi erbosi freschi. — **Malta**, non raro, per es. *Ŭied Kirda, Ŭied Babu, Imtaħleb, Ŭied Incila, Ġneina, San Paolo a mare* ecc. ! **Gozo**, *Migiar Scini, Ta Cenc, Xlendi* ! *Rdum il Gbir* (Duthie). — Febbraio-Maggio.

Oss. — *Cynoglossum officinale* Z. p. 17; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 72.

Grech Delicata, nella prefazione alla Florula Melitensis p. XV, dice che esclude il *Cynoglossum officinale* L., indicato da Zerafa e da lui stesso nel suo primo lavoro, perchè non indigeno. E difatti non è pianta dei luoghi bassi e caldi. Zerafa, il quale dice che cresce « secus vias », aveva probabilmente preso per esso il *C. Creticum* che cita soltanto più tardi nel 2° fascicolo del suo Thesaurus.

242. — MYOSOTIS.

521. * — **Myosotis hispida** Schlecht.: GD. p. 25; Gulia Repert. p. 63; CG. Arch. Melit. p. 206. *M. arvensis* Z. p. 55; G. Delicata Pl. Mel. lect. p 72; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 874. — Malt. *Uidnet il ġordieñ.*

Luoghi aridi. — **Malta**, indicato soltanto da Delicata di *S. Giuliano.* — Marzo-Maggio.

243. — BORAGO.

522. — **Borago officinalis** L.; Z. p. 8; GD. p. 25; Gulia Repert. p. 20; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 883; CG. Medit. Nat. p. 277. — Malt. *Fidlokkom.*

Luoghi coltivati e ruderali, ma anche in luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune ! — Gennaio-Maggio.

L'abbiamo trovata talvolta con fiori rosei ed anche perfettamente bianchi, tanto a Malta quanto a Gozo.

244. — SYMPHYTUM.

523. * — **Symphytum officinale** L.; Z. p. 72; GD. p. 25; Gulia Repert. p. 62; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 878; Fl. an. II p. 377; CG. Arch. Melit. p. 206. — Malt. *Uidnel il ġħomor.*

Luoghi ombrosi umidi. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.). — Aprile-Maggio.

Questa specie, indicata soltanto da Delicata e da Gulia, non è più stata ritrovata, nonostante le ricerche fatte a *Ŭied Babu.*

245. — ANCHUSA.

524. — Anchusa Italica Retz.; Z. p. 4; GD. p. 25; Gulia Repert. p. 39; Duthie II p. 323; CG. Nat. Malt. p. 8 et Medit. Nat. p. 277; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 893. — Malt. *Lsien il farl.*

Campi e luoghi argillosi. — **Malta,** frequente dal lato di Ponente! **Gozo,** rara! — Marzo-Luglio.

Incontrasi qualche volta con fiori bianchi.

246. — LITHOSPERMUM.

525. — Lithospermum arvense L.; Z. p. 51; GD. p. 25; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 922.

Generalmente nel coltivato. — **Malta** e **Gozo,** frequente! — Gennaio-Maggio.

526. — Lithospermum Apulum (L.) Vahl.

Luoghi aprici aridi. — **Malta,** abbastanza raro, *Pembroke Camp, Imtaħleb, San Paolo a mare, Corradino*! **Comino,** dove l'abbiamo trovato frequente e rigoglioso! — Marzo-Aprile.

Oss. — *Lithospermum officinale* Z. p. 27; GD. p. 25; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 919; Fl. an. II p. 368; CG. Arch. Melit. p. 206.

Non ammettiamo il *Lithospermum officinale* L., perchè Delicata dice di esso « in aggeribus » senza indicare località, come fa per le piante più comuni, mentre invece non fu trovato nè da noi nè da altri. In Erbario non esiste. Crediamo quindi che si tratta di un errore. Caruel e Fiori non fanno altro che riferire l'indicazione di Delicata.

247. — ECHIUM.

527. — Echium Italicum L.; Z. p. 47; GD. p. 25; Cleghorn p. 121; Gulia Barth II p. 9; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 926.

Lungo le vie e nei campi. — **Malta,** qua e là, *San Paolo a mare, Imtaħleb, Ġneina, Ghirghenti* ecc.! **Gozo,** *Migiar Scini, Marsalforno,* ecc.! — Aprile-Maggio.

528. — Echium parviflorum Moench; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 937. *E. calycinum* D'Urv. p. 23; Duthie II p. 322 et 324; Armitage p. 497; CG. Medit. Nat. p. 277. *E. Creticum* Z. p. 18; Nyman Obs. p. 633. *E. calycinum* et *E. Creticum* GD. p. 25.

Lungo le vie, sui muri e nei luoghi incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola,** molto comune! — Gennaio-Giugno.

Trovasi talvòlta con fiori rosei, ed anche bianchi.

Ci sembra certo che Zerafa e Delicata per *E. Creticum* intendessero *E. parviflorum* (come Sibthorp e Smith nella Flora Graeca). Di fatti Delicata dice del suo *E. Creticum* ad vias ubique, il che non si potrebbe applicare che ad *E. parviflorum* o *E. arenarium*.

529. — **Echium arenarium** Guss.; GD. p. 25; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 935; Fl. an. II p. 366. *Echium sp.* Duthie II p. 326.

Luoghi incolti, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! **Cominotto** (Duthie!). — Febbraio-Giugno.

Pianta assai variabile per la lunghezza e la larghezza delle divisioni del calice, e per i peli più o meno robusti e più o meno gialli. Trovasi qualche volta con fiori rosei. Le sue radici tingono la carta in violetto.

530. — **Echium plantagineum** L.; GD. p. 25; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 933.

Campi incolti e lungo le vie. — **Malta,** piuttosto raro, *Ŭied Incita,* verso *Notabile, Migiarro*! — Marzo-Maggio.

531. * — **Echium pustulatum** Sibth. et Sm. *E. pustulatum* et *E. tuberculatum* GD. p. 25.

Indicato sotto due nomi di **Malta** a *Ŭied Incita* dal solo Delicata. L'unico esemplare di Delicata conservato nell'Erbario Universitario col nome di *E. pustulatum* però appartiene ad *E. plantagineum* L. L'*E. pustulatum* S. et S. è dunque specie dubbia per Malta. — Delicata dice che fiorisce da Marzo ad Aprile.

532. * — **Echium confusum** De Coincy; Fl. an. II p. 366. *E. maritimum* GD. p. 25; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 936.

Anche questa specie, indicata soltanto da Delicata di *Ġneina* a **Malta,** ci sembra dubbia. L'esemplare unico di Delicata che se ne conserva nell'Erbario Universitario appartiene ad *E. arenarium.* — Secondo Delicata fiorisce in Aprile-Maggio.

Oss. — *Echium vulgare* Z. p. 18; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 72; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 928.

Secondo Delicata (Fl. Melit. p. 25) questa indicazione di Zerafa e di Delicata stesso nel suo primo lavoro, si riferisce alla pianta che Delicata nella Flora Melitensis chiama *E. tuberculatum,* e quindi forse in realtà all'*E. plantagineum* L. Caruel ha preso la sua indicazione da Zerafa.

Osserviamo però che nell'Erbario Universitario vi è una pianta etichettata di pugno del Padre Giacinto « *Echium vulgare* », che è *E. parviflorum* Moench. Ad ogni modo l'*E. vulgare* L. sembra doversi escludere dalla flora Maltese.

LIV. — *Labiatae.*

248. — Mentha.

533. — Mentha Pulegium L.; Z. p. 29; Brenner in Badger; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 73; Gulia Repert. p. 47 et Barth I p. 404 et 463; Daveau p. 17; CG. Medit. Nat. p. 277. *M. Pulegium* et *M. exigua* Forskaal N.[i] 47 et 48. *Pulegium vulgare* GD. p. 26. — Malt. *Pleiu.*

Luoghi coltivati ed incolti, lungo le vie ecc., là dove soggiorna l'acqua d'inverno. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Aprile-Agosto.

La corolla, normalmente d'un violetto chiaro, è talvolta bianca. Forskaal nel 1775 scriveva che questa specie veniva coltivata a Malta, ed in paese si chiamava *Poleg.* A noi non consta che sia mai stata coltivata.

534. — Mentha rotundifolia (L.) Huds. — Malt. *Naghnieh salvaġġ.*

Luoghi freschi, fondo delle valli, sotto gli alberi. — **Malta,** rara, *Ġnien il Gbir, Boschetto! Sant'Antonio* (Borg!). — Maggio-Ottobre.

L'esemplare raccolto a Sant'Antonio dal Dott. Borg non appartiene alla forma tipica, avendo foglie meno larghe per rapporto alla loro lunghezza, con denti acutiusculi, e si avvicina, per questi caratteri, alla *M. sylvestris.*

Oss. — *Mentha sylvestris* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 81. *M. viridis* Z. p. 53 (ex Caruel in Parl.); Gulia Repert. p. 43.

Caruel crede di dovere interpretare la *M. viridis* di Zerafa per *M. sylvestris* L.; ma oltre che questa interpretazione è incerta, è probabile che Zerafa citasse quella *Mentha* come pianta coltivata, per cui non vi è alcuna ragione per ammettere *M. sylvestris* L. nella flora Maltese. Noi non abbiamo mai trovato nè la *M. sylvestris* tipica, nè la var. *viridis,* e Gulia dice espressamente « esotica ».

535. * — **Mentha aquatica** L.; Z. p. 53; GD. p. 26; Gulia Re-

pert. p. 43. *M. hirsuta* Gulia Barth I p. 404; CG. Arch. Melit. p. 206. — Malt. *Nagħnieħ salvaġġ.*

Luoghi umidi o paludosi. — **Malta,** molto rara, *Boschetto* (Borg !), *Marsa* (GD. !). — Giugno-Novembre.

Tanto Delicata quanto Gulia indicano questa specie come comune, ma tale indicazione è certo errata. Noi non abbiamo visto che un esemplare raccolto dal Dott. Borg al *Boschetto,* ed uno conservato nell' Erbario Universitario di Malta sul cui cartellino Delicata aveva scritto « in humentibus *Marsa* ». Da questa ultima località, ora in parte prosciugata e coperta di fabbricati, è forse scomparsa, ed altrove è certo rarissima.

Oss. — Forskaal N.° 46 cita anche *Mentha arvensis;* ma questa specie non essendo stata indicata da altri, non crediamo di doverne ammettere la presenza in Malta.

249. — ORIGANUM.

536. * — **Origanum Dictamnus** L.; Gulia Repert. p. 51. — Malt. *Saghatar ta Franza.*

Sulle rupi. — **Malta,** molto raro, *Ġnien il Gbir* (Borg !).

Quantunque questa specie sia stata trovata una sola volta, visto che cresceva sulle pareti rocciose di una valle lontano dall' abitato, riteniamo che sia specie indigena. È pianta molto comune nell' isola di Creta, e quindi il suo indigenato in Malta non ha nulla di molto strano. Gulia la cita soltanto come pianta coltivata.

Oss. — *Origanum Majorana* L.; Gulia Repert. p. 42. *O. Majoranoides* Z. p. 57. — Malt. *Merlkux* e *Rignu.*

Trovasi talvolta subspontaneo in vicinanza dei luoghi dove si coltiva, per es. in Malta a *Gomerino* !.

250. — SALVIA.

537. — **Salvia clandestina** L.; Nyman Obs. p. 627; GD. p. 26; CG. Medit. Nat. p. 277. *S. multifida* Z. p. 68. *S. verbenaca* Gulia Barth I p. 403 (pro parte). *S. verbenaca β australis* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 257. — Malt. *Habak, Macuba tal Madonna* e anche *Haxixet il fûiet.*

Luoghi aprici coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune ! — Ottobre-Maggio.

S' incontra non di rado con fiori bianchi.

538. * — **Salvia verbenaca** L.; Forskaal N.° 2; GD. p. 26; Gulia Barth I p. 403 (pro parte); CG. Arch. Melit. p. 206; *S. verbenaca* α Càruel in Parl. Fl. it. VI p. 257.

Stessi luoghi della precedente. — **Malta** (GD.) — Febbraio-Maggio.

Non abbiamo visto nelle Isole Maltesi la *Salvia verbenaca* tipica, bensì degli esemplari di *S. clandestina* molto sviluppati, che un poco ad essa somigliavano.

Gulia riunisce le due specie notando che aveva trovato tutti i passaggi fra l'una e l'altra. Da ciò si potrebbe dedurre che neppure egli avesse trovato la *S. verbenaca* tipica, la quale forse non esiste affatto a Malta.

539. — **Salvia officinalis** L.; Z. p. 68; Gulia Repert. p. 51; Armitage p. 500. — Malt. *Salvia.*

Luoghi rocciosi aprici. — **Malta,** qua e là, *Imtaħleb, Ġnien il Ġbir, Boschetto*! — Aprile-Giugno.

Questa pianta viene comunemente coltivata. Si trova però anche manifestamente spontanea, abbondante e vegeta in luoghi distanti dall'abitato. Ivi, anzichè di pianta inselvatichita ha l'apparenza di pianta in via di distruzione, perchè i contadini vanno in quei luoghi a raccoglierla per trapiantarla presso alle loro case. Gulia però la citava come pianta esotica.

251. — Rosmarinus.

540. — **Rosmarinus officinalis** L.; Forskaal N.° 3; Z. p. 66; Nyman Obs. p. 627; GD. p. 26; Gulia Repert. p. 12 et Barth I p. 403; CG. Nat. Malt. p. 8 et Medit. Nat. p. 277; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 281. — Malt. *Clin.*

Luoghi rocciosi aridi. — **Malta,** piuttosto raro, per es. *Ŭied Babu, Ŭied Kirda, Bingemma*! **Gozo,** dove è più raro, fra *Ŭied Bingemma* e *Ir Riħan*! — Fiorisce tutto l'anno.

S'incontra eccezionalmente con fiori bianchi. Nei luoghi protetti cresce eretto ed alto fino a due piedi. Ma nei luoghi esposti al vento e dove vanno a pascolare le pecore, è ridotto a cespuglietti prostrati ed erinacei.

252. — Satureja.

541. — **Satureja microphylla** (D'Urville) Guss. Prodr.; Guss. Synops. Fl. Sic. II p. 91; Gulia Barth I p. 404; Caruel in Parl.

Fl. it. VI p. 124; Fl. an. III p. 58. *S. Graeca* Nyman Obs. p. 643. *Thymus Melitensis* D'Urv. (ex ejus herbario); GD. p. XI; Cleghorn p. 113. *T. microphyllus* D'Urv. p. 71. *Micromeria microphylla* GD. p. XI et 26; Duthie II p. 321, 324 et 326; Daveau p. 18; Armitage p. 499.

Luoghi rocciosi e terreni incolti aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! **Cominotto** (Duthie). — Gennaio-Luglio.

Si presenta nelle Isole Maltesi sotto la stessa forma che a Lampedusa (forma b. Guss. Syn.).

Citiamo come sinonimo *Satureja Graeca* Nyman Obs., perchè dalla descrizione che ne dà, risulta evidente che la specie che Nyman chiamò dubitativamente *S. Graeca* era la *S. microphylla*.

Da Gussone Synopsis Fl. Sic. II p. 91 sappiamo che D'Urville aveva dato a questa pianta, nel suo erbario, il nome di *Thymus Melitensis*, che poi cambiò, nella sua Enumeratio pl. in Or. lect., in *Thymus microphyllus*. Delicata p. XI, Gulia in Barth I p. 404 e Cleghorn p. 113, rammentano il nome di *Thymus Melitensis* D'Urville senza avvertire che si tratta soltanto di un nome dato provvisoriamente sul cartellino d'erbario, e che non fu pubblicato da D'Urville.

542. * — **Satureja Graeca** L.; Gulia Barth I p. 404. *S. Graeca* et *S. tenuifolia* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 115 et 117. *Micromeria Graeca typica* et var. c. *densiflora* GD. p. 26; CG. Arch. Melit. p. 206.

Rupi e luoghi sassosi. — **Malta**, *Ġied Balluta* e *Ġhain il Ġbira* (GD.). — Marzo-Luglio.

Delicata indica la *S. Graeca* di queste due località dove noi non abbiamo trovato altro che la specie precedente. Gulia la dice molto comune, certamente per errore. Caruel indica per Malta la *S. tenuifolia* Ten., interpretando così la *Micromeria Graeca* var. *densiflora* di Delicata. Riteniamo molto dubbia la presenza di questa specie a Malta.

543. — **Satureja Nepeta** (L.) Scheele. *Melissa Cretica* Z. p. 29. *Melissa Cretica* et *Thymus Nepeta* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 73 et 74. *Calamintha Nepeta* GD. p. 26; Gulia Repert. p. 32. *Thymus Nepeta* Gulia Barth I p. 404. *Nepeta Calamintha* Godwin p. 20; Godfery p. 296. — Malt. *Kammilla*.

Luoghi ruderali, lungo le vie e luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Maggio-Novembre.

Oss. — *Satureja hortensis* L.; Forskaal N.° 49; Gulia Repert. p. 51. — Malt. *Sarietta.*

Questa specie non è stata indicata da altri a Malta. Sembra certo che la citazione di Forskaal, come quella di Gulia, debba riferirsi a pianta coltivata.

— *Satureja Thymbra* Daveau p. 18.

Certamente per errore Daveau cita la *Satureja Tymbra* L. fra le piante dei luoghi aridi e rupestri di Malta. È probabile che intendesse parlare della specie seguente.

253. — Thymus.

544. — Thymus capitatus (L.) Hoffm. et Link.; Z. p. 74; GD. p. 26; Gulia Repert. p. 50; Cleghorn p. 119 et 121; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 100; Fl. an. III p. 65. *Satureja capitata* Gulia Barth I p. 404. *Thymbra hirsuta* Brenner in Badger p. 72. — Malt. *Saghtar.*

Luoghi rocciosi e aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** assai comune! — Maggio-Agosto, ed eccezionalmente anche in altri mesi. L'abbiamo trovato fiorito anche in Gennaio.

Questa specie, tempo fa, era ancora più comune di adesso. Della sua diminuzione, dovuta al grande uso che se ne fa per scaldare i forni, si risente l'apicoltura, poichè da questo timo le api ritraevano il loro principale alimento, specialmente nella regione di *Melleħa.* Già Brenner, nel 1838, diceva che questa specie veniva raccolta in grandi fascinotti e portata in città per bruciare.

Oss. — Forskaal cita *Thymus Serpyllum* N.° 44 e *Thymus Zygis* N.° 45, che non sappiamo identificare con piante Maltesi.

254. — Melissa.

545. — Melissa officinalis L.; Z. p. 29; Gulia Repert. p. 42 et 43; Almanacco p. 65 et Barth I p. 404; Godwin p. 20; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 147. *Melissa marifolia* Brenner in Badger. — Malt. *Melissa* o *Naghnieħ il naħal.*

Tra i frutici nel fondo delle valli. — **Malta,** rara, per es. a *San Martin* e presso *Pŭales*! — **Gozo,** rara, *Xlendi*! e *Ŭied il Pergla* (Gulia). — Maggio-Luglio.

Gulia nel Repertorio la diceva esotica; nel Barth invece e nell'Almanacco, la dice molto comune nel fondo di tutte le valli

di Gozo, ove, a dir vero noi l'abbiamo trovata una sola volta, per cui certo non si può dir comune.

Riferiamo come sinonimo *Melissa marifolia* Brenner, non sapendo a quale altra pianta Maltese potesse essere stato dato quel nome.

255. — Lamium.

546. — Lamium amplexicaule L.; Z. p. 26; Nyman Obs. p. 642; GD. p. 26; Gulia Repert. p. 11 et Barth I p. 404; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 213; CG. Nat. Malt. p. 8 et Medit. Nat. p. 277. — Malt. *Cappilliera.*

Campi e luoghi incolti. — **Malta**, comune! **Gozo**, raro, *Ŭied Korrot*! — Dicembre-Aprile.

Trovasi con fiori casmogami e cleistogami, questi specialmente in Dicembre-Gennaio. Talvolta s'incontra con corolle bianche.

256. — Stachys.

547. — Stachys hirta L.; GD. p. 26; Gulia Barth I p. 404; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 186; Fl. an. III p. 45.

Luoghi aprici e nelle valli. — **Malta**, non comune, per es. *Imtaħleb, Ġneina, Boschetto, Corradino, Úied Incila, Ŭied il Ġħasel*! **Gozo**, rara, *Il Pergla* (Gulia). — Marzo-Maggio.

257. — Sideritis.

548. — Sideritis Romana L.; D'Urv. p. 66; Z. p. 70; GD. p. 26; Daveau p. 18; Gulia Barth I p. 404; Duthie II p. 323; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 65.

Campi e luoghi incolti aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto frequente! — Marzo-Giugno.

Qui come nelle Isole Pelagie si trovano piante con verticilli multiflori che cominciano fino dalla base del caule (*S. approximata* Gasparr. in Guss.). Generalmente è prostrata, e nei luoghi più sterili nana.

258. — Marrubium.

549. — Marrubium vulgare L.; Z. p. 29; GD. p. 26; Gulia Repert. p. 41 et Barth I p. 404; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 70. — Malt. *Marrubia baida.*

Luoghi ruderali. — **Malta**, raro, *Notabile, Baħria*! *Hal Ġħar-*

ghur, Selmun (GD.), *Ŭied il Lunziata, Ŭardia* (Gulia). — Aprile-Giugno.

259. — Ballota.

550. — Ballota nigra L.; Z. p. 7; GD. p. 26; Gulia Repert. p. 42 et Barth I p. 404; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 198. — Malt. *Marrubia seuda.*

Luoghi rocciosi e ruderali. — **Malta,** rara, *Casal Dingli, Gomerino* ! *Salmun* (GD.), *San Paolo a mare, Ississien* (Gulia). **Gozo,** rara, a *Monsciar* e ai *Cappuccini* ! — Aprile-Novembre.

Oss. — *Ballota pseudodictamnus* (L.) Benth.; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 195; Fl. an. III p. 40. *Marrubium Pseudo-dictamnus* Z. p. 29; Bertoloni Annali di St. nat. II p. 359.

Pianta citata erroneamente per Malta da Bertoloni, da Caruel Fl. it. e da Béguinot Fl. an., sulla fede di Zerafa che certamente la menzionava solo come specie coltivata.

260. — Phlomis.

551. — Phlomis fruticosa L.; Z. p. 60; GD. p. 26; Gulia Repert. p. 51 et Barth I p. 404; Duthie II p. 322; CG. Nat. Malt. p. 8; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 226; Fl. an. III p. 29. — Malt. *Salvium.*

Luoghi rocciosi. — **Malta,** non comune, *Ŭied Incita, Ŭied il Ghasel, Melleña* ! — Marzo-Giugno,

I contadini la colgono e la portano in città ai fioraî.

261. — Prasium.

552. — Prasium majus L.; D'Urv. p. 72; Z. p. 64; Nyman Obs. p. 643; GD. p. 26 et 43; Daveau p. 18; Gulia Repert. p. 57 et Barth I p. 404; Armitage p. 497; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 229. — Malt. *Tè skalli.*

Luoghi rocciosi e muri. — **Malta** e **Gozo,** comune ! — Gennaio-Giugno.

262. — Teucrium.

553. * — **Teucrium spinosum** L.; Z. p. 73; GD. p. 26; Gulia Barth I p. 403; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 287; Fl. an. III p. 10; CG. Arch. Melit. p. 206.

Sui colli. — **Malta,** *Ghalia* (GD.). **Gozo,** *Ta Cenc, Ta Harrax* (Gulia). — Maggio-Luglio.

Questa specie deve essere oramai assai rara, poichè non fu da noi mai trovata. Zerafa, nel 1827, non sembrava considerarla come tale, poichè dice di essa semplicemente « in collibus ».

554. — **Teucrium scordioides** Schreb.; Brenner in Badger; GD. p. 26. *T. Scordium* Z. p. 73; Gulia Barth I p. 403; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 294; Fl. an. III p. 11. *T. Scordium* et *T. scordioides* G. Delicata Fl. Mel. lect. p. 74 (monente ipso Delicata).

Lungo i ruscelli, nei luoghi umidi. — **Malta,** non comune, *Imtaħleb, Fiddien, Ŭied il Kleigha* ! *Gherzuma* (Brenner), *Bahria* (Borg). **Gozo,** raro, *Il Lunziata* (Gulia). — Aprile-Agosto.

555. * — **Teucrium Chamaedrys** L.; Z. p. 73; GD. p. 26; Gulia Repert. p. 6 et Barth I p. 403; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 291; Fl. an. III p. 12; CG. Arch. Melit. p. 206. — Malt. *Borghom.*

Luoghi aridi, rocciosi. — **Malta,** raro, *Ŭied Balluta* (GD.). **Gozo,** raro, *Xlendi* (Gulia). — Aprile-Luglio.

Noi non l'abbiamo mai trovato.

556. — **Teucrium flavum** L.; Z. p. 73; Nyman Obs. p. 642; GD. p. 27; Daveau p. 18; Gulia Barth I p. 403; Duthie II p. 322; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 288. — Malt. *Borghom.*

Luoghi rocciosi e sassosi. — **Malta** e **Gozo,** molto frequente! — Maggio-Luglio.

557. — **Teucrium fruticans** L.; D'Urv. p. 67; Z. p. 73; GD. p. 27; Daveau p. 18; Gulia Repert. p. 67 et Barth I p. 403; Duthie II p. 324 et 326; Armitage p. 497; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 299. — Malt. *Zebbugia.*

Luoghi rocciosi e vecchi muri. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! **Cominotto** (Duthie). — Gennaio-Giugno.

L'abbiamo trovato una volta con fiori perfettamente bianchi.

263. — AJUGA.

558. * — **Ajuga reptans** L.; GD. p. 27; Gulia Barth I p. 403; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 309; Fl. an. III p. 7.

Luoghi aprici e valloni. — **Malta,** *Ŭied Balluta* (GD), *Sant'Antonio* (Borg). **Gozo,** *Xlendi* (Gulia). — Gennaio-Marzo.

Spontanea deve essere molto rara, poichè non fu trovata altro che nei luoghi indicati. Coltivasi come bordura nei giardini dove incontrasi talvolta subspontanea.

559. * — **Ajuga Chamaepitys** (L.) Schreb.; Z. p. 1; Gulia Repert. p. 64 et Barth I p. 403. *Ajuga Chamaepitys* et *A. Chia* GD. p. 27 (ex Gulia). *A. Chamaepitys* α et β *grandiflora* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 315.

Luoghi aridi. — **Malta,** *Ŭied Balluta* e *Ŭied Babu* (GD.). — Marzo-Aprile.

Delicata indica la *Ajuga Chamaepitys* a *Ŭied Balluta,* e la *A. Chia* a *Ŭied Babu.* Questa seconda indicazione però, al dire di Gulia, si riferisce alla var. *grandiflora* Vis. della *A. Chamaepitys.* Ed infatti la vera *A. Chia* (Poir.) Schreb. non trovasi fuori del dominio della Flora Orientale (cfr. Boissier Fl. Or. e Caruel Fl. It.).

Noi invero non abbiamo mai trovato nè l'*A. Chamaepitys* tipica nè la sua var. *grandiflora* nelle Isole Maltesi, ed osserviamo che l'esemplare che conservasi nell'Erbario dell'Università col nome di *Chamaepitys* appartiene ad *A. Iva,* per cui la *A. Chamaepitys,* se pure si trova nelle Isole Maltesi, non vi è comune come scrive nel Repertorio Gulia, il quale forse avrà preso per essa la varietà a fiori gialli di *A. Iva.*

560. — **Ajuga Iva** (L.) Schreb.; GD. p. 27; Gulia Barth I p. 403 et 463; Daveau p. 17; Godfery p. 296; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 313. — Malt. *Xantcura.*

Luoghi incolti aridi e luoghi ruderali. — **Malta, Gozo** e **Comino,** frequente! — Aprile-Maggio, e Settembre-Novembre.

Trovasi tanto con fiori porporini e foglie poco e anche punto rovesciate ai margini, quanto con fiori gialli e foglie convolute e canescenti-villose (*A. Pseudo-Iva* Rob. et Cast. in DC.). La varietà è più comune del tipo che trovasi soltanto nei luoghi rocciosi. I fiori cleistogami sono molto più frequenti dei casmogami.

Oss. — *Lavandula Spica* L.; Z. p. 26; Gulia Repert. p. 55. *L. officinalis* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 57; CG. Atti Congr. Genova p. 175. — Malt. *Lavanda, Sombor* e *Spica tal camla.*

— *Lavandula dentata* L.; Z. p. 27; Gulia Repert. p. 55; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 56; CG. Atti Congr. Genova p. 175; Fl. an. III p. 18. — Malt. *Spica comuni.*

Queste due specie di *Lavandula,* citate da Zerafa soltanto come piante coltivate, sono state erroneamente ammesse da Caruel Fl. it. nella flora Maltese. Anche Gulia Repert. le dice

esotiche. Trovansi coltivate molto spesso presso ai casolari, ma non le abbiamo mai viste subspontanee.

— *Glechoma hederacea* L.; Z. p. 22; Gulia Repert. p. 18. *Nepeta Glechoma* Caruel in Parl. Fl it. VI p. 277. — Malt. *Edera terrestri.*

Trovasi raramente subspontanea, e soltanto in qualche giardino, per cui non si può ammettere fra le piante Maltesi. Anche Gulia la dice esotica. Caruel fu, come al solito, indotto in errore da Zerafa.

— *Scutellaria peregrina* Gulia Almanacco p. 66.

Gulia dice che la *S. peregrina* si trova nella valle di *Xlendi* in Gozo. Ma si tratta certo di un equivoco, poichè lo stesso Gulia nel quadro analitico delle labiate stampato nel 1874, cioè due anni dopo l'Almanacco, non menziona più alcuna *Scutellaria.*

LV. — *Verbenaceae.*

264. — Verbena.

561. — **Verbena officinalis** L.; Z. p. 77; GD. p. 27; Gulia Repert. p. 7; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 333. — Malt. *Bukexrem.*

Luoghi ruderali e lungo le vie. — **Malta** e **Gozo**, abbastanza frequente! — Aprile-Dicembre.

265. — Vitex.

562. — **Vitex Agnus-Castus** L.; Z. p. 78; GD. p. 27; Gulia Repert. p. 53 et Barth I p. 463; CG. Medit. Nat. p. 277; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 336. — Malt. *Sigret il virghi.*

Nel fondo delle valli, al loro sbocco nel mare. — **Malta**, raro, *Ŭied il Baruni* in *Marsascala*! **Gozo**, in varî luoghi come *Ramla, Ŭied Bingemma, Dahlet Korrot* ecc.! *Boschetto* (GD.). **Comino**! — Maggio-Agosto.

A Malta è quasi distrutto. A Gozo forma ancora in alcuni luoghi dei piccoli boschetti. Varia a fiori bianchi.

LVI. — *Acanthaceae.*

266. — Acanthus.

563. — **Acanthus mollis** L.; Z. p. 1; GD. p. 27 et 43; Gulia Repert. p. 28; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 341. — Malt. *Hanneüia* o *Brancorsina.*

Luoghi ombrosi rocciosi, fra i frutici. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Aprile-Giugno.

Viene colto e portato ai fiorai di Valletta.

564. * — **Acanthus spinosus** L.; Z. p. 1; GD. p. 27; Gulia Repert. p. 6; CG. Arch. Melit. p. 206; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 342. *A. spinosus* α *spinulosus* Fl. an. III p. 86. — Malt. *Brancorsina xeuechia.*

Luoghi sassosi. — **Malta**, a *Bubakra* (GD.). — Aprile-Giugno.

Zerafa dice di questa specie « in vallibus ». Delicata indica come sola località *Bubakra*, e Gulia non fa altro che ripetere l'indicazione di Delicata. Noi l'abbiamo cercata ripetutamente a *Bubakra*, ma nè lì nè altrove abbiamo potuto trovarla.

LVII. — *Myoporaceae.*

267. — Myoporum.

565. — **Myoporum serratum** R. Br.

Luoghi ruderali e bastioni. — **Malta**, valle dell'*Addolorata*, bastioni della *Valletta* e fuori *Porta Bombe*! — Aprile-Maggio.

Riteniamo che questa specie Australiana, oramai naturalizzata in Sicilia, sia in via di inselvatichirsi anche a Malta, e meriti già di figurare fra le specie della flora Maltese.

LVIII. — *Scrofulariaceae.*

268. — Antirrhinum.

566. — **Antirrhinum majus** L.; Forskaal N.° 50; Z. p. 5; Gulia Repert. p. 49; Armitage p. 497; CG. Medit. Nat. p. 277. *A. majus* et *A. tortuosum* GD. p. 27; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 659. *A. angustifolium* D'Urv. p. 74; Daveau p. 17. *A. majus* var. *tortuosum* Fl. an. II p. 426. — Malt. *Papocci homor*, o *Ras il bakra.*

Rupi e vecchi muri. — **Malta**, nel S. e S. O. dell'Isola, *Ġneina*, *Ghain il Ghira*, *Boschetto*, *Ŭied Ghirghenti*, *Imtahleb*, *Bingemma*! **Gozo**, più raro, *Tempio dei Giganti*! — Gennaio-Ottobre.

Non abbiamo trovato l'*Antirrhinum tortuosum* Pers. ben caratterizzato nelle Isole Maltesi, e supponiamo che Delicata abbia chiamato così gli esemplari di *A. majus* perfettamente glabri,

quali li abbiamo trovati talvolta. La forma delle divisioni calicine in questi esemplari è la stessa che negli altri. Le foglie negli uni come negli altri sono strettamente lanceolate e anche lineari (var. *angustifolium*).

Di questa e delle specie seguenti i contadini portano i rami recisi ai fiorai. Varia raramente a fiori bianchi.

567. — **Antirrhinum Siculum** Ucria; Z. p. 43; GD. p. 27 *typ.* et var. *fl. luteolo*; Gulia Repert. p. 49; Duthie II p. 324; Armitage p. 497; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 656; Fl. an. II p. 427. — Malt. *Papocci boiod* o *Ras il meut.*

Muri e rupi. — **Malta**, comune, per. es. *Vallella, Floriana, Ŭied Incita, Imtahleb, Ghirghenti* ecc.! *Notabile* (Bicknell!) **Gozo**, *Xlendi* (Duthie). — Febbraio-Giugno.

568. — **Antirrhinum Orontium** L.; Forskaal N.° 51; Z. p. 6; GD. p. 27; Gulia Barth II p. 9; Daveau p. 18; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 655.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, comune! **Gozo**, piuttosto raro! — Marzo-Giugno.

269. — LINARIA.

569. — **Linaria Cymbalaria** (L.) Mill.; GD. p. 27; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 620. *Antirrhinum Cymbalaria* Z. p. 5.

Muri e rupi. — **Malta**, *Ŭied Babu, Fauara, San Giuliano* (GD.) — Febbraio-Aprile.

Citiamo questa specie fra le indigene sulla autorità di Delicata, notando espressamente che noi l'abbiamo trovata soltanto subspontanea, e molto raramente, sui muri di qualche giardino.

570. — **Linaria commutata** Bernh. in Rchb.; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 611. *L. Graeca* et *L. Elatine* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 73 (monente ipso GD.). *L. Graeca* GD. p. 28. — Malt. *Xatbet l'art.*

Nei campi. — **Malta**, abbastanza frequente, *Casale Attard, Notabile* ecc.! — Giugno-Agosto.

Riportiamo la *L. Elatine* del primo lavoro di Delicata come sinonimo di *L. commutata* sull'autorità di Delicata stesso nella Flora Melitensis. Non crediamo però di doverle riferire come sinonimo anche l'*Antirrhinum Elatine* di Zerafa come fa Delicata nella Flora Mel., poichè trovasi effettivamente in Malta anche una forma della *Linaria Elatine.*

571. — **Linaria Elatine** (L.) Mill.; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 608. *Antirrhinum Elatine* Z. p. 5. — Malt. *Xalbet l'art.*

Nei campi. — **Malta**, frequente, *Ta Bria, Musta* ecc. ! — Giugno-Settembre.

La *L. Elatine* si presenta a Malta sotto la forma che Reichenbach chiamò *L. Sieberi*, la quale si distingue dal tipo specialmente per la peluria molto più fitta e per i pedicelli più corti e pelosi. Gli esemplari autentici di *L. Sieberi* Rchb. di Grecia corrispondono perfettamente alla pianta di Malta. Boissier Fl. Or. chiama questa forma *L. Elatine* var. *mollissima*. Molto affini sono *L. Prestandreae* Tin., *L. lasiopoda* (Vis.) Freyn, *L. crinita* Mabille, *L. Biancae* Lojac., forme che è ben difficile tenere distinte a causa dei molti passaggi fra le une e le altre, e che, crediamo, converrebbe riunire tutte sotto il nome più antico di *L. Elatine* var. *Sieberi* (Rchb. pro specie). Volendo entro questa varietà distinguere ancora delle forme, converrebbe, alla pianta Maltese, dare il nome di *L. Elatine* L. var. *Siebieri* (Rchb.) f. *Biancae* (Lojac.), forma distinta, secondo Béguinot Fl. an. II p. 419-20, per i suoi rami allungati con molti rametti rigidamente divaricati, per la sua fitta peluria e per i suoi fiori più piccoli.

572. — **Linaria spuria** (L.) Mill.; GD. p. 28; Gulia Barth I p. 463; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 605; Fl. an. II p. 420. *Antirrhinum spurium* Z. p. 5. — *Xalbet l'art.*

Nei campi. — **Malta** e **Gozo**, più frequente delle due precedenti ! — Maggio-Settembre.

573. — **Linaria triphylla** (L.) Mill.; Nyman Obs. p. 643; GD. p. 28 (*typ.* et var. c. *flava*); Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 626; Fl. an. II p. 423. *Antirrhinum triphyllum* Z. p. 5.

Nei campi coltivati. — **Malta** e **Gozo**, qua e là; alcuni campi ne sono invasi ! — Febbraio-Aprile.

574. — **Linaria pseudolaxiflora** Lojac.; Sommier Bull. Soc. bot. it. 1910 p. 14. *L. reflexa* GD. p. 28 (a et b); Duthie II p. 322, 323, 324 et 326; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 624; Fl. an. II p. 422. *L. deflexa* (per errore tipogr.) Armitage p. 498.

« Annua glabra, caulibus gracilibus subflexuosis decumbentibus simplicibus vel raro parce ramosis pluribus ex eadem radice, foliis carnosulis ovatis vel ovato-lanceolatis acutiusculis brevissime petiolatis, surculorum sterilium et caulinis inferioribus me-

diisque ternatis vel oppositis, superioribus majoribus sparsis, floribus 2-3 remotis vel saepius in apice caulium et ramorum solitariis, pedicellis etiam in fructu ascendentibus parum incrassatis brevibus calycem non aequantibus, bracteis lineari-lanceolatis pedicello longioribus, calycis laciniis parum inaequalibus oblongo-linearibus obtusiusculis, corollae labii superioris bifidi laciniis lineari-oblongis erectis obtusis sursum reflexis coerulescentibus, labio inferiore velutino albo-flavescente lineis duabus saturatioribus percurso et fauce barbata intense flavo, calcare gracili descendente rectiusculo corollam reliquam subaequante albo vel vix coerulescente, capsula globosa calycem in fructu auctum aequante valvulis dentiformibus ab apice dehiscente, seminibus minutis fusco-nigrescentibus oblongis vel subangulato-triquetris profunde rugosis reticulato-foveolatis ».

« Caules ad summum 20 cm. longi; folia inferiora 3-5 mm. longa 2-4 lata, superiora majora usque ad 10 × 4 mm.; pedicelli saepius non ultra 2 mm., corolla cum calcare 15-17 mm. longa ».

Vecchi muri e luoghi aridi rocciosi. — **Malta**, piuttosto rara, *Bingemma*, spalti della *Valletta, Delimara, Minsia* ! *Xari tal Ŭardia* (GD.), *Zurrico, Melleha, Selmun* (Duthie !), presso *Crendi* (Borg !). **Gozo**, a *Zurrick* sui ruderi del vecchio telegrafo, nell'interno del castello di *Rabato, Torre dei Giganti* ! **Comino ! Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Questa specie è diversissima dalla *L. reflexa* con la quale venne confusa da Delicata e da altri esploratori della flora Maltese, come resulta dai saggi conservati negli erbarî. Non ci consta che la *L. reflexa* Desf. sia stata mai trovata nelle Isole Maltesi.

La *Linaria pseudolaxiflora* è nota fin ora soltanto delle Isole Maltesi e di Linosa da dove la descrisse Lojacono. Abbiamo creduto utile riferire qui sopra la descrizione di questa rara specie quale uno di noi l'ha pubblicata nel Bullettino della Soc. bot. italiana, e che fu redatta sul vivo e sopra gran numero di esemplari tanto di Linosa che delle Isole Maltesi.

575. — Linaria Chalepensis (L.) Mill.; GD. p. 28; Duthie Barth I p. 543; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 634. *Antirrhinum Chalepense* Z. p. 42.

Nei campi, tra le messi. — **Malta**, piuttosto rara, *Birchircara, Delimara, Melleha, Ŭied il Ghasel, Balluta* ! *Ŭied Ghomor, Pŭales* (GD.). — Marzo-Maggio.

Oss. — *Linaria minor* (L.) Desf.; Caruel in Parl., Fl. it. VI p. 601; Fl. an. II p. 425. *Antirrhinum minus* Z. p. 43.

— *Linaria arvensis* (L.) Desf.; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 643; Fl. an. II p. 421. *Antirrhinum arvense* Z. p. 43.

Nelle sopra citate Flore italiane queste due *Linaria* sono state erroneamente indicate per Malta, come al solito sulla fede di Zerafa.

270. — CELSIA.

576. — Celsia Cretica L. fil.; Z. p. 11; GD. p. 28; Gulia Repert. p. 64 et Almanacco p. 67; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 570; Fl. an. II p. 417. — *Xatbet l'andar.*

Luoghi erbosi freschi nel fondo delle valli. — **Malta,** rara, *Ghirghenti* ! **Gozo,** pure rara, *Ġnien Imric* ! *Pergla* (Gulia). — Aprile-Giugno.

271. — VERBASCUM.

577. — Verbascum sinuatum L.; Z. p. 77; GD. p. 28; Gulia Repert. p. 64; Daveau p. 18; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 586. *V. undulatum* Brenner in Badger.

Lungo le vie, luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** frequente ! — Maggio-Agosto.

578. * — **Verbascum Thapsus** L.; Z. p. 77; Gulia Repert. p. 64 et Barth I p. 463; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 572. *V. Schraderi* GD. p. 28.

Terreni sterili. — **Malta,** *Sant'Antonio* (Borg !), *Ŭied Balluta, Corradino* (GD.). **Gozo,** *Marsalforno* (Gulia). — Maggio-Agosto.

Riportiamo le indicazioni di Delicata e di Gulia, notando come questa specie vistosa non sia più stata trovata da altri che dal Dott. Borg, il quale ci dice che l'esemplare da lui rinvenuto nei giardini di *Sant'Antonio* e che ci ha comunicato, era soltanto subspontaneo.

Oss. — I *Verbascum* in Maltese sono chiamati *Xatbet l'andar,* come la *Celsia.*

272. — SCROFULARIA.

579. — Scrofularia peregrina L.; GD. p. 28 et 43; Gulia Repert. p. 20; Duthie II p. 324; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 554. — Malt. *Fisŭet il chelb.*

Nei luoghi freschi, giardini ed orti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune! — Marzo-Maggio.

L'abbiamo trovata anche con fiori interamente bianchi a *Ŭied Incita.*

580. — **Scrofularia aquatica** L.; CG. Arch. Melit. p. 207.

Lungo l'acqua. — **Malta,** molto rara, in fondo alla valle di *Ġnien il Ġbir*! — Aprile-Maggio.

273. — VERONICA.

581. — **Veronica Anagallis** L.; GD. p. 28; Gulia Barth II p. 9. *V. Anagallis-aquatica* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 501.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta** e **Gozo,** abbondante nei ruscelli, generalmente con *Nasturtium officinale* ed *Helosciadium nodiflorum*! — Marzo-Ottobre.

582. * — **Veronica Beccabunga** L.; Z. p. 78; GD. p. 28; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 500; Fl. an. II p. 434; CG. Arch. Melit. p. 206.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta,** *Ġhain il Ġbira* (GD.). — Marzo-Agosto.

Citiamo questa specie soltanto sulla fede di Delicata, notando come non sia mai stata trovata nè da noi nè da altri.

583. — **Veronica arvensis** L.; Z. p. 77; GD. p. 28.

Luoghi erbosi e ruderali, e nei giardini. — **Malta,** non rara; abbondante a *Sant'Antonio*! — Febbraio-Aprile.

584. — **Veronica Cymbalaria** Bod.; GD. p. 28; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 529.

Rupi, muri e luoghi ruderali. — **Malta** e **Gozo,** abbastanza frequente! — Dicembre-Maggio.

Trovasi tanto il tipo quanto la varietà *Panormitana* con le capsule glabre.

585. — **Veronica hederaefolia** L.; Z. p. 78; GD. p. 28; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 528.

Rupi e muri. — **Malta,** con la precedente, ma molto più rara, *Ŭied il Ġhasel, Notabile*! *Pietà, Ŭied Kirda* (GD.). — Dicembre-Marzo.

586. — **Veronica agrestis** L.; Z. p. 77; GD. p. 28; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 527. *V. agrestis* α *typica* Fl. an. II p. 442.

Luoghi erbosi, nel coltivato e nei giardini. — **Malta,** piuttosto frequente! — Gennaio-Aprile.

587. — **Veronica didyma** Ten.

Stesse stazioni della precedente. — **Malta**, *Ta Baldu*! — Marzo-Aprile.

Questa specie, unita da Linneo con la precedente, si distingue dalla *V. agrestis* tipica (= *V. pulchella* Bast.) per varî caratteri (nervatura del calice, pubescenza e forma della capsula) che a Malta come altrove ci sono sembrati costanti. Per questo, non ostante il parere contrario di Caruel Fl. It. e di molti altri, la teniamo distinta come specie autonoma. Supponiamo che sia stata confusa con la precedente e che anche nelle Isole Maltesi sia in realtà meno rara di quanto appare.

274. — BARTSIA.

588. — **Bartsia Trixago** L.; Duthie II p. 326; Daveau p. 18. *B. versicolor* D'Urv. p. 73. *B. Trixago* var. *versicolor* Gulia Almanacco p. 68; Duthie III p. 41; Fl. an. II p. 454. *Euphrasia officinalis* Z. p. 20 (ex GD.). *Trixago Apula* GD. p. 28. *Bellardia Trixago* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 477.

Luoghi aprici incolti. — **Malta** e **Gozo**, piuttosto frequente! **Comino**, comune! — Aprile-Maggio.

Nell'Isola di Comino, dove questa specie abbonda, trovasi insieme al tipo, come già notò Duthie, la varietà *versicolor* (Pers.). A *Corradino* in Malta l'abbiamo trovata con fiori perfettamente bianchi.

Oss. — Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 470 rammenta come Zerafa, certo per errore, avesse citato per Malta *Euphrasia officinalis*. Era evidentemente sfuggito a Caruel che già Delicata aveva scritto che la *E. officinalis* di Zerafa era *Trixago Apula*. Del resto Zerafa poteva anche intendere parlare di pianta coltivata nel suo Orto botanico.

589. — **Bartsia viscosa** L.; Gulia Barth I p. 421; CG. Nat. Malt. p. 8. *Eufragia viscosa* Daveau p. 17.

Luoghi erbosi incolti delle valli e dei colli. — **Malta**, qua e là, *Ŭied Incita, Ŭied Babu, Corradino, Ta Baldu* ecc.! **Gozo** (Gulia). — Marzo-Maggio.

Oss. — *Calceolaria pinnata* L.

Questa specie nasce subspontanea in varî giardini, anche là dove da lungo tempo non si coltiva più, tanto che si potrebbe quasi considerare come naturalizzata.

— *Sesamum Indicum* L.; Gulia Repert. p. 24. *S. Orientale* Z. p. 70. — Malt. *Ġulġlien* o *Ġolġlien*.

Il sesamo si coltiva frequentemente a Malta dove se ne vedono campi interi. Non lo abbiamo però mai visto nascere subspontaneo. Si usa per aspargerne il pane e per fare il dolce *Nougat*. — Fiorisce in Giugno e si raccoglie in Agosto.

LIX. — *Orobanchaceae.* [1]

275. — Orobanche.

590. — Orobanche cernua Loefl.

Pianta ospite non notata. — **Malta**, rara, alla *Marfa*, nei dirupi dal lato di Ponente! **Gozo**, rara, verso *Marsalforno*! — Aprile-Maggio.

Questa specie dalla spiga densa e corta, dalle corolle azzurre e fortemente curvate in modo che la fauce è rivolta in basso, in Italia era stata fin ora osservata soltanto in Corsica, in Sicilia e nelle isolette adiacenti (*O. Cumana* Gussone non Wallroth = *O. bicolor* Bertoloni non C. A. Meyer). Gli esemplari da noi raccolti appartengono alla forma *typica* Beck.

591. * — **Orobanche caryophyllacea** Sm.; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 372; Fl. an. II p. 477. *O. major* Z. p. 58 (ex GD.). *O. Galii* GD. p. 29.

Sopra radici di leguminose. — **Malta** (GD.) senza località più precisa. — Aprile-Maggio.

592. — Orobanche crenata Forskaal; G. Beck Monogr. p. 228; Fl. an. II p. 480. *O. pruinosa* GD. p. 29; Armitage p. 499. *O. speciosa* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 371.

Sulle radici di varie leguminose, e specialmente dannosa alle fave ed ai piselli di cui talvolta rovina interi campi. — **Malta**

---

[1] Abbiamo mandato al Prof. Günther Beck di Praga, autore della « Monographie der Gattung *Orobanche* » (Bibl. bot. n. 19, Cassel 1890) tutte le orobancacee raccolte da uno di noi nell'Arcipelago Maltese negli anni 1906 e 1907, con gli appunti presi sul vivo, e le elenchiamo qui quali furono da esso determinate. Riportiamo inoltre le specie che vennero citate per Malta da altri autori, avvertendo però che qualcuna di queste dovrebbe forse passare in sinonimia, e che ad ogni modo le orobancacee Maltesi andrebbero ulteriormente studiate sopra più ampio materiale accompagnato da note prese sul vivo.

e **Gozo**, comune! — Marzo-Maggio. Armitage scrive di averla veduta in pieno fiore anche in Gennaio.

593. — Orobanche Picridis Schultz.

Sulle radici di *Vicia*, di *Galactites* e d'altre piante. — **Malta**, non rara, per es. a *San Paolo a mare, Marfa, Ŭied Kirda*! **Comino**, dove è molto frequente! — Aprile-Maggio.

Béguinot, nella Flora analitica, considera la *O. Picridis* come varietà della *O. loricata* Reichenb., mentre per il Monografo Beck è specie autonoma.

Tutti gli esemplari che abbiamo mandati al Dott. Beck appartengono, secondo questo autore, alla var. *Carotae* (Des Moulins) Beck.

594. — Orobanche minor Sutt.; GD. p. 29; Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 386.

Sulle radici di varie piante, ma di preferenza sulla *Galactites tomentosa*. — **Malta**, qua e là! **Gozo**, frequente, per es. *Xlendi, Ta Cenc* ecc.! — Marzo-Aprile.

595. — Orobanche versicolor Schultz; G. Beck Monogr. p. 239; Fl. an. II p. 484.

Sulla *Oxalis cernua* (?) e sopra altre piante. — **Malta**, qua e là, *Ŭied Kirda, San Paolo a mare, Ta Baldu, Ŭied Babu*! **Gozo**, *Migiar Scini*! **Comino**! — Aprile-Maggio.

Ne abbiamo raccolto esemplari alti quasi 1/2 metro.

596. — Orobanche densiflora Salzm.

Sulle radici di *Lotus pusillus*, nelle arene marine. — **Malta**, *penisola di Marfa* dove l'abbiamo raccolta la prima volta in fiore il 31 Marzo 1895, e ritrovata in discreta abbondanza, ancora fiorita, il 4 Maggio 1907! — Marzo-Maggio.

Secondo il Dott. G. Beck, gli esemplari Maltesi che gli abbiamo mandati appartengono ad una forma nuova che egli, *in literis*, chiama e caratterizza così:

« *Orobanche densiflora* Salzm. forma *Melitensis* »

« Differt a typo dentibus calycis partium alte connatis, corolla subcopiose glandulosa, glabrescens ».

I fiori, come tutta la pianta, erano di un giallo paglierino molto chiaro.

La *Orobanche densiflora*, nella Monografia del Dott. Beck è indicata come speciale alla Spagna meridionale ed alla Maurita-

nia, ed anche lì rara. Lojacono « Sulle Orobanche ecc. » l'aveva indicata di una località della Sicilia (confr. Just Bot. Jahresber. 1880 II p. 624), ma nel suo lavoro posteriore « Criterî sui caratteri delle Orobancacee ecc. » 1883 p. 62 e 64 sembra riconoscere che aveva sbagliato nella determinazione, e difatti nella Flora Sicula, nel 1904, non la cita affatto.

597. — Orobanche Clausonis Pomel.

Pianta ospite non notata. — **Malta,** *San Paolo a mare*! — Aprile-Maggio.

Questa specie, nella Monografia del Dott. Beck era indicata soltanto di Algeria e di una località di Spagna presso Granata. I nostri esemplari, secondo il Dott. Beck, appartengono ad una forma che egli chiama *parviflora*.

598. * — **Orobanche canescens** Presl; GD. p. 28; Fl. an. II p. 485. *O. minor* var. *canescens* Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 386.

Sulle radici di *Pinardia coronaria*. — **Malta,** al *Cimitero degli Inglesi* (GD.). — Marzo-Maggio.

Riportiamo le indicazioni di Delicata, non avendo noi trovato questa specie.

Oss. — Duthie II p. 326 indica una *Orobanche sp.* per l'isolotto di Cominotto (sulle radici di *Daucus*).

276. — Kopsia.

599. — Kopsia Muteli (F. Schultz) Béguinot. *Orobanche ramosa* Z. p. 58; GD. p. 29.

In luoghi aridi, nelle valli, sulle radici di varie leguminose, dell'*Asteriscus aquaticus* e probabilmente di altre piante. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto frequente! — Aprile-Maggio.

Il Dott. G. Beck ha riconosciuto fra le nostre piante la *Kopsia Muteli* ± tipica (*Corradino*), la *K. Muteli* v. *angustiflora* Beck (sull'*Asteriscus aquaticus* a Comino) e delle forme di transizione alla *K. nana* Noe (Comino); ed inoltre una varietà nuova cui dà il nome di v. *Melitensis* e che, *in literis,* descrive nei seguenti termini:

« *Orobanche Muteli* Schultz var. *Melitensis* »

« Tota alba vel cerea. Caulis gracilis, usque ad 16 cm. altus, simplex vel parce ramosus, cereus vel citrinus. Spica ± densiflora, in apice rotundata. Calycis dentes acuminati, tubo calycino

longiores. Corollæ albæ vel citrinae (tubo pallide lutescente) rarius dilutissime coerulescentis, 13-16 mm. longae, pronus curvatae, laciniis latis rotundatis. Stygma album.

« Habitu *O. nanae* Noe similis, sed corollae colore et laciniis rotundatis distinguitur ;

« ab *O. Muteli* forma *Panormitana* (Lojac.) differt habitu et floribus multo minoribus ;

« ab *O. ramosa* L. spica densiflora, dentibus calycis longioribus, corollis magis constrictis ;

« ab *O. Schweinfurthii* Beck calycis dentibus non subulatis, corollae laciniis latioribus (non ellipticis) distinguitur.

« Formae quaedam laciniis corollae ellipticis subacutis ad *O. nanam*, alterae laciniis magnis, corollis majoribus ad *O. Muteli typicam* transiunt ».

Questa varietà *Melitensis* è di gran lunga la più frequente, tanto a Malta quanto a Gozo e Comino. L'abbiamo raccolta in — **Malta** a *Ŭied Incita, Ŭied Kirda, Floriana, Hagiar Kim* ! a **Gozo** a *Migiar Scini, Xlendi,* fra *Ŭied Bingemma* e *Ir Riħan* ! e a **Comino** ! — Aprile-Maggio.

Fra i numerosi esemplari di *Kopsia* da noi raccolti in molte diverse località, non si trova alcuna *K. ramosa* tipica, per ciò riferiamo la *Orobanche ramosa* di Delicata alla vicina *K. Muteli*.

600. — **Kopsia lavandulacea** (Reichenb.) Caruel in Parl. Fl. it. VI p. 357. *Orobanche lavandulacea* GD. p. 29.

Sulle radici di *Psoralea bituminosa* ! e di *Acanthus* (GD.). — **Malta,** qua e là, *San Paolo a mare* ecc. ! *Ŭied Babu* (GD.). **Gozo,** qua e là, *Xlendi, Migiar Scini* ! — Aprile-Maggio.

601. * — **Kopsia Schultzii** (Mutel) Bég. (?). *Orobanche caesia* GD. p. 29.

Sulle radici di *Inula viscosa* e di *Vicia Faba*. — **Malta,** *Ŭied Balluta* (GD.). — Marzo-Maggio.

La *Orobanche caesia* Guss. (non Reichb.) di Sicilia viene riferita dal Dott. Beck, nella sua Monografia, alla *Orobanche* (*Kopsia*) *Schultzii* var. *Gussoneana* (Lojacono). Supponiamo quindi che la *O. caesia* di Delicata debba riferirsi alla *Kopsia Schultzii* var. *Gussoneana* (Lojac.); ma è una semplice supposizione.

Oss. — I Maltesi chiamano le *Orobanche* e le *Kopsia* in genere *Budebbus*.

LX. — *Polygonaceae.*

277. — Rumex.

602. — Rumex conglomeratus Murr.; GD. p. 29. *Rumex sp.* Duthie II p. 326.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta** e **Gozo**, comune! **Comino**?! — Aprile-Giugno.

Le piante che abbiamo raccolte a Comino erano troppo giovani perchè possiamo essere sicuri della loro determinazione. Lo stesso è del *Rumex* notato da Duthie per questa isoletta.

603. — Rumex pulcher L.; Gulia Barth II p. 112. *R. divaricatus* Z. p. 67. *R. pulcher* et *R. divaricatus* GD. p. 29.

Luoghi coltivati, lungo le vie ecc. — **Malta**, qua e là, *Imtaħleb, Ŭied il Kleigħa, Ghain Riħana, Ġneina* ecc.! **Gozo**?! — Aprile-Giugno.

Non siamo sicuri della determinazione delle piante di Gozo perchè erano troppo giovani.

604. — Rumex bucephalophorus L.; Z. p. 66; Nyman Obs. p. 637; GD. p. 29; Gulia Repert. p. 34; Daveau p. 18. — Malt. *Karsaia.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune dovunque! — Dicembre-Maggio.

Le foglie ne vengono mangiate in insalata dai contadini.

Oss. — Non sappiamo a quale specie riferire il *Rumex acutus* che Gulia nel Barth II p. 112 cita di *Xlendi* in Gozo.

278. — Emex.

605. — Emex spinosa (L.) Campd.; Z. p. 48; GD. p. 29; Gulia Repert. p. 53; Duthie II p. 323; Fl. an. IV Appendice p. 63. — Malt. *Selk xeuicchi.*

Luoghi aprici coltivati ed incolti. — **Malta**, frequente! **Gozo**, più raro! **Comino**! — Gennaio-Maggio.

La popolazione povera ne mangia le foglie bollite in insalata.

279. — Polygonum.

606. — Polygonum Persicaria L.; Z. p. 63; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 74. *P. tenuiflorum* GD. p. 29.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta**, raro, *Ġnien il Gbir, Im-*

tahleb, Fiddien, Bahrta, Rdum il Kaui presso *Melleha* ! — Maggio-Settembre.

Non abbiamo veduto questa specie con spighe diradate e quasi filiformi corrispondenti alla forma *tenuiflorum* (Presl) alla quale Delicata riferisce il *P. Persicaria* di Malta.

607. — Polygonum serrulatum Lagasca; GD. p. 29. *P. minus β serrulatum* Fl. an. I p. 294.

Luoghi umidi e lungo i ruscelli. — **Malta**, raro, *Ġnien il Ġbir, Imtahleb* ! — Maggio-Ottobre.

608. — Polygonum aviculare L.; Z. p. 63; GD. p. 29; Gulia Repert. p. 38. — Malt. *Leuza tar raba.*

Luoghi coltivati ed incolti, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, qua e là ! — Aprile-Novembre.

Si presenta sotto forme assai diverse, eretto o prostrato, con internodî più o meno allungati, fiori più o meno numerosi all'ascella delle foglie, e con guaine argentee più o meno sviluppate. Più comuni sono le forme prostrate. Ne abbiamo viste che si avvicinano al *P. Romanum.*

609. * — **Polygonum Bellardi** All.; GD. p. 29.

Nei campi, fra le messi. — **Malta**, *Marsa* (GD.). — Marzo-Maggio.

Riportiamo le indicazioni di Delicata, notando che non abbiamo mai visto il *P. Bellardi*, bensì delle forme erette di *P. aviculare* che si potrebbero scambiare con esso.

610. — Polygonum maritimum L.; Z. p. 63; Brenner in Badger; GD. p. 29; Cleghorn p. 120.

Nelle arene marine. — **Malta**, raro, *Ġneina, San Giorgio* ! *Marsa* (GD.). **Gozo**, raro, *Ramla* ! **Comino**, cala di *Santa Maria* (Borg). — Aprile-Maggio.

Oss. — *Polygonum equisetiforme* Sibth. et Sm.; Fl. an. I p. 297.

Non sappiamo da dove Fiori abbia ricavato l'indicazione di Malta per questa specie che non troviamo citata da alcun altro autore. Non se ne trovano esemplari Maltesi nè nell'Erbario Universitario di Malta nè in quelli di Firenze. Per questo l'escludiamo dalla Flora Maltese.

611. — Polygonum Convolvulus L.

Campi ed orti. — **Malta**, in diversi luoghi ma non comune, per es. *Hamrun, Casal Allard* e *Balzan* ! — Maggio-Agosto.

LXI. — *Chenopodiaceae.*

280. — Obione.

612. — Obione portulacoides Moq. Tand. *Halimus portulacoides* GD. p. 29; Duthie II p. 325 et III p. 41. *Atriplex portulacoides* Gulia Barth I p. 462.

Rupi e arene marine. — **Malta**, raro, *Imlaħleb*, sotto *Casal Dingli*! **Gozo**, pure raro, *Cala Dueira*! *Haġra tal General* (GD.). — Settembre-Dicembre.

281. — Atriplex.

613. — Atriplex hastatum L.; Gulia Barth I p. 462; Godfery p. 297. *Atriplex patula* Z. p. 7. *A. latifolia* var. *salina* GD. p. 30. — Malt. *Selk il baħar.*

Lungo le vie e luoghi incolti vicino al mare. — **Malta**, non raro, per es. *Ta Xbiex, San Giorgio a mare, Marsa, Marsascala*! **Gozo**, nel basso dell'*Ġied Xlendi*! — Giugno-Novembre.

Si presenta sotto forme assai diverse, tanto con foglie triangolari, quanto con foglie quasi lineari-astate.

614. — Atriplex roseum L. *A. Bocconei* Gulia Barth I p. 462?

Sulle spiaggie marine. — **Malta**, raro, *San Paolo a mare, Ta Xbiex*! *Marsascala* (Gulia). — Giugno-Novembre.

Non avendo veduto la pianta di Marsascala da Gulia chiamata *A. Bocconei* Guss., supponiamo che sia quella che noi chiamiamo *A. roseum* L.

615. — Atriplex Halimus L. *A. Gussoneana* Gulia Barth I p. 462 et II p. 9; CG. Atti Congr. Genova p. 174.

Non lungi dal mare. — **Malta**, raro, sui bastioni e nei fossati di *Valletta, Birzebbugia, Marsascala*! *Bieb il Ghzira* (Borg). **Gozo**, nel basso dell'*Ġied Xlendi*! — Agosto-Novembre.

Secondo Gulia (Barth II p. 9) l'*Atriplex Halimus* si presenta a Malta sotto la medesima forma che a Lampedusa e a Lampione, forma che Gussone Syn. Fl. Sic. II p. 587, dice caratterizzata da foglie larghe, bianco-argentate, e da fiori disposti in glomeruli densi e piccoli, formanti spighe brevi. Gulia ritiene che questa forma è abbastanza distinta per costituire una specie che chiama *A. Gussoneana.*

Non possiamo esprimere una opinione propria, avendola veduta, tanto qui che a Lampedusa, soltanto in foglie; ma la

descrizione che Gulia ne dà non ci sembra rivelare caratteri specifici proprii, per cui ci atteniamo alla opinione di Gussone che nella pianta di Lampedusa e di Lampione vedeva soltanto una varietà della *A. Halimus*. Questa varietà, che va chiamata var. *Gussoneanum* (Gulia pro sp.), per avere le brattee fruttifere triangolari e tubercolato-verrucose alla base, come scrive Gulia, si avvicinerebbe alla var. bb. *verruculosa* di Gussone.

616. * — **Atriplex molle** Desf.; Moq. Tand. in DC. Prodr. XIII p. 99; Nyman Conspect. Fl. Eur. p. 627; Bonnet Catal. rais. des pl. de la Tunisie p. 364; Fl. an I p. 307; Borg Arch. Melit. p. 45.

L'indicazione di questa specie per **Malta** è di Moquin Tandon il quale nel Prodromo scrive di averla vista nell'Erbario Hooker, senza dire però chi l'avesse raccolta. Nyman, Fiori e Bonnet l'indicano sulla fede di Moquin Tandon. Recentemente Borg scrive di averla vista in Malta a *San Paolo a mare*. Noi però non ne abbiamo visto esemplari, nè il Borg ha potuto ritrovarla per mostrarcela.

Le specie di questo genere, che fioriscono e fruttificano in una stagione in cui non si suole erborizzare, e che quindi sono state raramente raccolte in fiore e in frutto, meritano di essere più accuratamente studiate.

282. — Beta.

617. — **Beta maritima** L.; D'Urv. p. 29; Z. p. 8; GD. p. 30; Gulia Barth I p. 462; Cleghorn p. 120. *B. vulgaris* Forskaal N.° 30. *B. vulgaris* var. *maritima* Gulia Repert. p. 53; Massalongo Zoocecidii e fitocecidii rari o nuovi p. 94. — Malt. *Selk salvaġġ*.

Luoghi ruderali e incolti, specialmente presso il mare. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Marzo-Luglio.

A *Marsa* abbiamo trovato questa specie con deformazioni dovute ad una infezione fungina (*Physoderma leproides* Tul. e Sacc. var. *maritima* Massal.) che sono state descritte e figurate da Massalongo op. cit.

283. — Chenopodium.

618. * — **Chenopodium urbicum** L.; Z. p. 46; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 74; Gulia Barth I p. 462; Fl. an. IV Appendice p. 64. *C. melanospermum* GD. p. 30. — Malt. *Hobbeira* o *Ghobbeira*.

Luoghi ruderali e concimaie. — **Malta**, *Uied Babu* (GD.). — Giugno-Novembre.

Noi non abbiamo incontrato questa specie in Malta, e neppure ne abbiamo veduto esemplari in erbario, per cui ci limitiamo a ripetere le indicazioni di Delicata.

619. — **Chenopodium murale** L.; Nyman Obs. p. 635; GD. p. 30; Gulia Barth I p. 462. *C. murale* var. *pruinosum* Lojacono Fl. Sic. II pars 2ª p. 287. — Malt. *Hobbeira* o *Ghobbeira*.

Luoghi ruderali e lungo le vie. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, comune! — Marzo-Novembre.

È comune qui la forma *pruinosum* Guss.

Oss. — *Chenopodium rubrum* Z. p. 13; Gulia Barth I p. 462.

Secondo Delicata il *C. rubrum* di Zerafa sarebbe *C. murale* L. Questa rettificazione di Delicata pare che sfuggisse a Gulia, il quale ammise il *C. rubrum* L. fra le piante Maltesi, sulla fede di Zerafa. Non essendo questa specie stata indicata da altri, la escludiamo dalla flora Maltese.

620. — **Chenopodium opulifolium** Schrad.; GD. p. 30; Gulia Barth I p. 462. — Malt. *Hobbeira* o *Ghobbeira*.

Nel coltivato. — **Malta**, comune! — Maggio-Settembre.

621.* — **Chenopodium album** L.; Gulia Barth I p. 462. *C. viride* Z. p. 13; GD. p. 30. *C. album* et *C. viride* Gulia Repert. p. 26. — Malt. *Ghobbeira hadra*.

Nel coltivato. — **Malta** e **Gozo**, molto comune (secondo GD. e Gulia). — Giugno-Ottobre.

622. — **Chenopodium ambrosioides** L.: Z. p. 13; GD. p. 30; Gulia Repert. p. 57, Barth I p. 462 et Barth II p. 112; Godfery p. 296; Fl. an. IV Appendice p. 65. — Malt. *Ghobbeira te falz*.

Luoghi incolti, lungo le vie. — **Malta**, raro, *Marsa*! **Gozo**, raro, *Xlendi*! — Maggio-Novembre.

623. — **Chenopodium olidum** Curt. *C. Vulvaria* Z. p. 13; GD. p. 30; Gulia Repert. p. 44 et Barth I p. 462. — Malt. *Ghobbeira*, *Hobbeira* o *Nittiena*.

Luoghi ruderali, campi, lungo le vie ecc. — **Malta**, comune! — Aprile-Novembre.

284. — Salicornia.

624. — **Salicornia herbacea** L.; Z. p. 67; Nyman Obs. p. 626; GD. p. 30; Gulia Repert. p. 1 et Barth I p. 462; Cleghorn p. 120;

Fl. an. IV Appendice p. 65. *S. Europaea* pro parte Forskaal N.° 1. — Malt. *Almeridia.*

Luoghi inondati salati. — **Malta,** non comune, per es. *Marsascirocco, Marsascala, Melleħa* ! *Sliema* (GD.), *San Paolo a mare* (Cleghorn). **Filfola** (Gulia). — Giugno-Novembre.

625. — **Salicornia fruticosa** L. *S. fruticulosa* Z. p. 67. *S. radicans* et *S. fruticosa* GD. p. 30. *S. Europaea* pro parte Forskaal N.° 1. *Arthrocnemum fruticosum* var. *radicans* Gulia Barth I p. 462. — Malt. *Almeridia.*

Luoghi inondati salati e rupi marine. — **Malta,** piuttosto rara, *Marsa, Marsascala, Marsascirocco* ! *San Giuliano, Sliema* (GD.). — Agosto-Novembre.

285. — ARTHROCNEMUM.

626. — **Arthrocnemum glaucum** (Delile) Ung. *A. fruticosum* var. *macrostachyum* Gulia Barth I p. 462. *Salicornia macrostachya* GD. p. 30. — Malt. *Almeridia.*

Luoghi salati inondati e rupi marine. — **Malta,** non comune, *Saline, Marsascala, Marsascirocco* ! *Sliema, San Giuliano* ecc. (GD.), *Ŭied Mokbel,* scoglio di *Ġħallis* ecc. (Gulia). **Gozo,** *Cala Dŭeira* ! **Comino** ! — Luglio-Novembre.

286. — HALOCNEMUM.

627. * — **Halocnemum strobilaceum** (Pall.) M. Bieb.; Fl. an. IV Appendice p. 65. *H. strobilaceum* var. *cruciatum* Gulia Barth I p. 462. *Salicornia cruciata* GD. p. 30.

Luoghi salati. — **Malta,** *San Giuliano* ecc. (GD.), *Marsascala* (Gulia). — Ottobre-Novembre.

287. — SALSOLA.

628. — **Salsola Soda** L.; Z. p. 68; GD. p. 30; Gulia Repert. p. 30 et Barth I p. 462 et 463. — Malt. *Haxixa tal irmied.*

Arene marine. — **Malta** e **Gozo,** frequente ! — Luglio-Ottobre.

629. — **Salsola Tragus** L.; Z. p. 68; GD. p. XV et 30; Gulia Repert. p. 30 et Barth I p. 462 et 463. — Malt. *Haxixa tal irmied.*

Arene marine. — **Malta** e **Gozo,** frequente ancora più della precedente ! — Luglio-Ottobre.

630. — **Salsola vermiculata** L.

Rupi marine. — **Malta,** rara, *Marsascirocco* e sotto *Casal Dingli* ! — Agosto-Settembre.

288. — SUAEDA.

631. — Suaeda fruticosa (L.) Forsk.: Gulia Barth I p. 462. *Chenopodium fruticosum* Forskaal N.° 25. *Schoberia fruticosa* GD. p. 30.

Rupi marine, ma anche sopra vecchi muri distanti dal mare. — **Malta**, frequente, *Imtahleb, Marsascirocco, Marsa* ! **Gozo**, *Cala Dŭeira, Úied Bingemma; Xlendi*, fra *Rabato* e *Marsalforno* ! — Giugno-Ottobre.

Oss. — Secondo quanto ci scrive il Prof. Raunkiaer, Direttore del Museo botanico di Copenaga, l'esemplare raccolto a Malta da Forskaal e chiamato da esso *Chenopodium fruticosum* (N.° 25), sarebbe da riferirsi a *Suaeda vera* Forsk. Non osiamo però ammettere questa specie nella flora Maltese dietro a questa sola indicazione, essendo facile che siano avvenute delle confusioni di etichetta fra le piante raccolte da Forskaal nello stesso viaggio a Malta e sulla costa Africana.

632. — Suaeda maritima (L.) Dum.; Gulia Barth I p. 462; Godfery p. 297. *Chenopodium maritimum* Z. p. 13. *Schoberia maritima* GD. p. 31. *Chenopodina maritima* Gulia Repert. p. 26. — Malt. *Hobbeira tal irmied.*

Luoghi salati presso al mare. — **Malta**, non comune, *Marsascirocco, Marsascala, Ta Xbiex* ! *Marsa* ecc. (GD.). — Giugno-Ottobre.

633. * — **Suaeda Jacquini** (Ten.) Nyman. *S. maritima* var. *Jacquini* Fl. an. IV Appendice p. 66. *Schoberia salsa* GD. p. 31.

Luoghi inondati dall'acqua salata. — **Malta**, *Marsascala* ecc. (GD.). — Maggio-Agosto.

Noi non abbiamo visto questa specie che è indicata di Malta soltanto da Delicata, la citazione della Flora analitica essendo desunta dalla Florula Melitensis.

Oss. — *Anredera scandens* Moq. Tand.; Gulia Repert. p. 19. *A. vesiculosa* Z. p. 4; Bertoloni Annali St. nat. II p. 358. — Malt. *Fatata.*

Zerafa dice di questa specie « ubique communis », e Bertoloni la riporta fra le piante indigene di Malta. Questa chenopodiacea, originaria delle Antille, è spesso coltivata nei giardini e nei cortili per cuoprire i muri, ma non si trova mai subspontanea. — Fiorisce in Ottobre.

LXII. — *Amarantaceae.*

289. — Amarantus.

634. * — **Amarantus deflexus** L.

Nel coltivato. — **Malta.** Sembra raro, poichè fu raccolto soltanto nei giardini di *Sant'Antonio* (Borg!). — Maggio-Giugno.

Questa specie non era ancora stata indicata per Malta, poichè Delicata col nome di *A. prostratus,* e Zerafa col nome di *A. Blitum* intendevano la specie seguente.

635. — **Amarantus Graecizans** L. *A. Blitum* Z. p. 3. *A. prostratus* GD. p. 31.

Nel coltivato, e lungo le viottole dei giardini. — **Malta,** comune, per es. *Imtaħleb, Sant'Antonio, Bubakra!* — Giugno-Ottobre.

Riferiamo l'*A. prostratus* di Delicata all'*A. Graecizans* anzichè all'*A. deflexus* L., perchè Delicata lo dice comune, mentre del *Graecizans* non fa menzione. L'*A. Blitum* di Zerafa, secondo Delicata, era sinonimo del suo *prostratus,* e quindi deve riferirsi all'*A. Graecizans* L.

Gli esemplari da noi raccolti che abbiamo sott'occhio, piuttosto che al tipo, appartengono alla varietà *sylvester* (Desf.).

636. — **Amarantus retroflexus** L.; Z. p. 42; GD. p. 31.

Nei campi irrigui. — **Malta,** qua e là, per es. *Ġnien il Gbir, Pŭales, Ŭied Gherzuma!* — Aprile-Novembre.

Questa specie si trova a Malta sotto varie forme.

LXIII. — *Callitrichaceae.*

290. — Callitriche.

637. * — **Callitriche stagnalis** Scop.; Gulia Barth. I p. 116.

Malta (Gulia).

La sola indicazione data da Gulia nel Barth è « comune », parola che egli aveva cancellata in penna nella copia che possediamo.

638. * — **Callitriche verna** L.; Gulia Barth I p. 116.

Gozo (Gulia).

L'unica indicazione di Gulia è « comune a Gozo », ed anche qui il « comune » è stato da lui stesso cancellato in penna.

639. * — **Callitriche pedunculata** DC.; Gulia Barth I p. 116.

Gozo, *Ta Cenc,* molto rara (Gulia).

640. — Callitriche autumnalis L.; Gulia Barth I p. 116. *C. truncata* Duthie I p. 209 et II p. 322; Armitage p. 498 et 500.

Piccole pozzanghere nei luoghi rocciosi, con *Batrachyum, Zannichellia* ecc. — **Malta,** frequente, per es. *Ŭied Incila*! *Ŭied il Ghasel* (Duthie!). — Marzo-Aprile.

Questa è la sola *Callitriche* che abbiamo vista a Malta. Tanto gli esemplari raccolti da noi, quanto quelli che abbiamo visti di Duthie, hanno i frutti tutti sessili o quasi, ed appartengono dunque al tipo (=*C. palustris* var. *bifida* [L.] Fiori Fl. an. II p. 294), e non alla varietà *truncata* (Guss.).

Oss. — Duthie II p. 323 e 325 indica di Malta a *Ġneina,* e di Gozo a *Cala Dŭeira* una *Callitriche sp.* che non sappiamo a quale specie riferire.

LXIV. — *Phytolaccaceae.*

291. — Phytolacca.

641. — Phytolacca decandra L.; Z. p. 61; GD. p. 31; Gulia Repert. p. 50; CG. Arch. Melit. p. 207. — Malt. *Russett.*

Luoghi ruderali e giardini. — **Malta,** piuttosto rara, *Sant'Antonio,* fortificazioni e fossi di *Valletta*! — Giugno-Dicembre.

Questa specie, originaria dell'America, può considerarsi come inselvatichita a Malta. Le sue bacche venivano usate per colorire i dolci.

LXV. — *Santalaceae.*

292. — Thesium.

642. — Thesium humile Vahl; GD. p. 31; Duthie II p. 325 et III p. 41; Fl. an. IV Appendice p. 62.

Campi e luoghi incolti aridi. — **Malta,** piuttosto raro, *Pembroke Camp, Delimara, Ŭied Incila*! *Corradino* (GD.). **Gozo,** *Xlendi, Madonna della Kala* (Duthie!). — Marzo-Aprile.

LXVI. — *Euphorbiaceae.*

293. — Euphorbia.

643. — Euphorbia Chamaesyce L.; Z. p. 20; GD. p. 31; Gulia Repert. p. 22 et Barth II p. 11; Parl Fl. it. IV p. 448. — Malt. *Gemmugħa.*

Nei campi. — **Malta,** frequente! — Maggio-Ottobre.

644. * — **Euphorbia maculata** L.

Nei campi e nei viottoli dei giardini. — **Malta**, rara, presso *Casale Attard* e a *Sant'Antonio* (Borg !). — Maggio.

Questa specie, che è stata raccolta per la prima volta quest'anno (1913), deve essere di recente introduzione.

645. — **Euphorbia Peplis** L.; Z. p. 20; Brenner in Badger; GD. p. 31; Parl. Fl. it. IV p. 446; Gulia Barth I p. 463 et II p. 11; CG. Nat. Malt. p. 8.

Arene marine e campi arenosi vicino al mare. — **Malta**, rara, *Ramla ta San Tumas* ! *Marsascirocco* (GD.). **Gozo**, pure rara, *Ramla* ! — Aprile-Novembre.

646. — **Euphorbia helioscopia** L.; Z. p. 20; Parl. Fl. it. IV p. 491; Gulia Barth II p. 11; CG. Nat. Malt. p. 8. *E. helioscopia* var. *pilosa* Nyman Obs. p. 639; GD. p. 31; Duthie I p. 209.

Luoghi ruderali e campi coltivati ed incolti. — **Malta** e **Gozo**, molto comune ! — Novembre-Maggio.

Trovasi più o meno rivestita di lunghi peli. Nei campi di sulla raggiunge notevoli dimensioni, mentre rimane nana nei luoghi aridi e rocciosi.

647. — **Euphorbia pubescens** Vahl; Z. p. 48; GD. p. 31; Gulia Barth II p. 11; Duthie II p. 322; CG. Arch. Melit. p. 207.

Luoghi umidi. — **Malta**, molto rara, *Ġnien il Gbir* ! *Marsa* (GD.). **Gozo**, ugualmente rara, *Xlendi* (Gulia). — Giugno-Agosto.

Questa pianta sembra che vada scomparendo. A *Marsa*, là dove era ai tempi di Delicata ora non si trova più; ed in questi ultimi anni non l'abbiamo più vista neppure a *Ġnien il Gbir*, probabilmente in causa della incanalazione dell'acqua.

648. — **Euphorbia spinosa** L. *E. Melitensis* Parl. Fl. it. IV p. 479; Duthie I p. 209, II p. 322, 323 et 326, et III p. 41; Gulia Barth II p. 11; Armitage p. 498; CG. Nat. Malt. p. 8 et Atti Congr. Genova p. 174. *E. spinosa* subspecies *Melitensis* Nyman Conspect. Fl. Eur. p. 648. *E. verrucosa* GD. p. 31 (ex Parlatore et Gulia). *E. Bivonae* var. *Melitensis* Fl. an. II p. 277.

Rupi e luoghi aridi rocciosi. — **Malta**, frequente in tutta la costa S. e O., per es. *Ŭied Babu, San Paolo a mare, Marfa, Melleha* ecc. ! *Casal Dingli* (Spencer !). **Gozo**, abbondante fra *Ŭied ir Rihan* e *Ŭied Bingemma* ! **Comino**, dove è abbondante ! — Novembre-Giugno.

Citiamo la *E. Melitensis* di Parlatore come semplice sinonimo

della *E. spinosa* perchè non ci è riescito trovare, nella pianta di Malta, alcun carattere che non si osservi nelle varie forme di *E. spinosa* di altre provenienze. Nelle Isole Maltesi come altrove, quando cresce nei luoghi rocciosi aridi e nudi, prende la forma di cespuglietti erinacei, alti 1-2 decimetri, con abbondanza di rami morti e induriti, mentre quando cresce in luoghi più fertili e riparati, acquista proporzioni maggiori (fino a 3 e 4 decimetri), e scarseggiano i rami morti.

Fiori (Flor. an.) ha ritenuto che la *E. Melitensis* di Parlatore fosse una varietà della *E. Bivonae,* probabilmente indotto in errore dalla somiglianza che v'è fra la forma Maltese della *E. Bivonae* e la *E. spinosa.*

649. — Euphorbia Bivonae Steud.; Gulia Barth II p. 11; Borg. Arch. Melit. p. 47. *E. fruticosa* GD. p. 31. *E. Bivonae* var. *papillaris* Boiss. in De Cand. Prodr. XV p. 131; Nyman Conspect. Fl. Eur. p. 648; Fl. An. II p. 276. *E. spinosa* Gulia (sec. ipsum Gulia Barth II p. 11).

Luoghi rocciosi. — **Malta,** con la precedente, ma più rara, per es. *Ta Baldu, Ŭied Babu, Imtaħleb, Casal Dingli* ! *Ŭied Mokbel* (Gulia). — Novembre-Giugno.

A Malta trovasi, della *E. Bivonae,* soltanto la varietà *papillaris* (Jan.) Boiss., pianta meno alta, a rami più corti ed a foglie meno lunghe e meno acute. Questa varietà, specialmente come si presenta in Malta, si avvicina assai alla *E. spinosa.* Boissier, che per il primo riferì la pianta di Malta alla *E. Bivonae* v. *papillaris,* ne aveva veduto gli esemplari raccolti in quest'isola da Cadet de Fontenay.

650. — Euphorbia Characias L.; GD. p. 31; Gulia Barth I p. 463; Armitage p. 498. *E. melapetala* Duthie I p. 209 et 210, II p. 324 et 325, et III p. 41; CG. Nat. Malt. p. 8. *E. Characias* et *E. melapetala* Gulia Barth II p. 11. *E. Characias* var. *melapetala* Fl. an. IV Appendice p. 161.

Rupi e luoghi rocciosi. — **Malta,** qua e là, per es. *Ŭied Incila, Ŭied il Ġhasel, Bingemma, Boschello* ! **Gozo,** qua e là, *Ramla, Xlendi, Cala Dueira, Ta Cenc* ! *Ŭied Kasab* (Gulia), *San Dimitri, Migiar Scini* (Duthie !). — Gennaio-Aprile.

Gli esemplari di Duthie da noi visti che portavano il nome di *E. melapetala,* erano *E. Characias,* e questa specie sola abbiamo trovata nelle località indicate per *E. melapetala.*

651. — **Euphorbia dendroides** L.; GD. p. 31; Gulia Almanacco p. 68 et Barth II p. 11; Duthie II p. 322, 323 et 324; Armitage p. 498; Parlatore Fl. it. IV p. 553; CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi rocciosi. — **Malta**, frequente, per es. *Ŭied il Ghasel, Ġneina, Bingemma* ecc.! **Gozo**, *Xlendi, Migiarro, Ŭied Bingemma*! *Ta Cenc* (Gulia). **Comino**! — Dicembre-Maggio.

652. — **Euphorbia Terracina** L.; Brenner in Badger; GD. p. 31; Gulia Barth II p. 11; Duthie II p. 323 et 325.

Luoghi arenosi vicino al mare. — **Malta**, penisola di *Marfa* e golfo di *Melleha*, ivi abbastanza abbondante, ma non vista altrove! **Gozo**, *Ramla*! — Aprile-Settembre.

653. — **Euphorbia Paralios** L.; Brenner in Badger; GD. p. 31; Parl. Fl. it. IV p. 526; Gulia Barth II p. 11; Duthie II p. 325.

Nelle arene marine. — **Malta**, varî luoghi, *Ġneina, Ramla ta San Tumas*, penisola di *Marfa*! *Saline* (GD.). **Gozo**, *Ramla*! **Comino**! — Aprile-Settembre.

654. — **Euphorbia pinea** L.; Nyman Obs. p. 639; GD. p. 31; Parl. Fl. it. IV p. 521; Duthie II p. 324 et 326. *E. pinea typica* et var. *c.* Guss.; Gulia Barth II p. 11. *E. segetalis* Z. p. 20 (ex Delicata); Daveau p. 17?

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola**, comunissima! **Cominotto** (Duthie). — Fiorisce tutto l'anno.

Pianta variabilissima per il portamento, la forma e la colorazione delle foglie.

655. * — **Euphorbia biumbellata** Poir.; GD. p. 32; Gulia Barth II p. 11; CG. Arch. Melit. p. 206. *E. Cyparissias* Z. p. 20; G. Delicata Pl. Mel. lectae p. 75 (monente ipso Delicata). *E. nicaeensis* Gulia (monente ipso Gulia Barth II p. 11).

Luoghi erbosi e campi. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.), *Marsa* (Gulia). — Marzo-Maggio.

Riportiamo per questa specie che non abbiamo mai trovata, le indicazioni di Delicata e di Gulia.

656. — **Euphorbia Aleppica** L.; Daveau p. 17; Fl. an. IV Appendice p. 160; CG. Arch. Melit. p. 204. *E. Cupani* GD. p. 31; Gulia Barth II p. 11.

Campi coltivati. — **Malta**, frequente, *Corradino, Addolorata, Marsa, Zurrico, Casal Luca, Notabile*! — Maggio-Settembre.

Dagli esemplari conservati nell' Erbario Universitario, come

dalle località indicate, abbiamo rilevato che è questa la specie chiamata *E. Cupani* da Delicata e da Gulia.

657. — **Euphorbia Peplus** L.; Z. p. 20; Cleghorn p. 119. *E. peploides* Duthie II p. 321 et 326; CG. Nat. Malt. p. 8. *E. Peplus* et *E. peploides* Nyman Obs. p. 638 et 639; GD. p. 32; Parl. Fl. it. IV p. 498 et 500; Gulia Barth II p. 11.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! **Cominotto** (Duthie). — Novembre-Aprile.

Il tipo è piuttosto raro, mentre è molto comune invece la varietà *peploides* (Gouan), specialmente sugli altipiani più sterili, fra le microfite.

658. — **Euphorbia exigua** L.; Z. p. 48; Parl. Fl. it. IV p. 504; Gulia Barth II p. 11; Duthie II p. 326. *E. exigua typica* et var. *retusa* GD. p. 32; Duthie I p. 209.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! **Cominotto** (Duthie). — Gennaio-Maggio.

Il tipo che trovasi nei luoghi meno aridi, è molto meno comune della var. *retusa* (Cav.) che abbonda specialmente sugli altipiani nudi fra le microfite. Non mancano passaggi fra il tipo e la varietà. Questa trovasi con foglie più o meno numerose e ravvicinate, spesso colorate in rosso. Una forma, con foglie molto corte e densamente imbricate e con fusti flessuosi, diffusi e prostrati, meriterebbe di essere distinta col nome di:

E. exigua L. var. *retusa* (Cav.) forma *imbricata*.

La stessa variabilità osservasi anche nella *Euphorbia exigua* di Lampedusa.

Oss. — Le *Euphorbia* in genere sono chiamate dai Maltesi *Tenghud*.

294. — MERCURIALIS.

659. — **Mercurialis annua** L.; Z. p. 29; Nyman Obs. p. 660: *M. annua* et *M. ambigua* GD. p. 32; Gulia Repert. p. 8; Parl. Fl. it. IV p. 587; Duthie I p. 209 et III p. 41. *M. annua typica* et var. *ambigua* Gulia Barth II p. 10. — Malt. *Buricba*.

Nel coltivato, luoghi ruderali e lungo le vie. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! — Ottobre-Aprile.

Trovasi qua e là, tanto a Gozo che a Malta, la var. *ambigua*, ma è piuttosto rara.

295. — RICINUS.

660. — Ricinus communis L.; Gulia Repert. p. 49; Nat. Malt. p. 8. — Malt. *Riccinua.*

Luoghi ruderali. — **Malta,** nei fossi intorno alle fortificazioni di *Valletta,* dove rinasce spontaneamente in abbondanza, e a *Pembroke Camp*! — Fiorisce per tutto l'anno.

Come nota Gulia, a Malta il Ricino è perennante.

Oss. — *Ricinus Zanzibarensis* Hort.

A Malta, nel fondo della valle di *Zenkia* (ramo del *Ŭied il Ghasel*), abbiamo trovato varî individui di *R. Zanzibarensis* rigogliosi, in luogo fresco e ombroso, lontano dalle colture, che avevano l'aspetto di piante perfettamente inselvatichite. Però, avendo trovato questa specie una volta sola, non la numeriamo.

296. — CROZOPHORA.

661. — Crozophora tinctoria (L.) A. Jussieu; GD. p. 32; Gulia Repert. p. 60 et Barth I p. 463 et II p. 11; Parl. Fl. it. IV p. 594; Daveau p. 18. *Croton tinctorium* Z. p. 16. — Malt. *Turnasol.*

Nei campi coltivati, specialmente dopo la raccolta. — **Malta** e **Gozo,** comune! — Maggio-Ottobre.

Era specialmente comune nei campi di cotone, come nota il Daveau, all'epoca in cui la coltivazione di questa pianta aveva preso una grande estensione.

297. — ANDRACHNE.

662. — Andrachne telephioides L.; Z. p. 4; GD. p. 32; Parl. Fl. it. IV p. 599; Gulia Barth II p. 9 et 11; Godfery p. 297; Fl. an. II p. 290.

Campi e luoghi sassosi e aridi. — **Malta,** qua e là, per es. *Zurrico, Marsa, Ŭied Kirda, Ŭardia, Casale Attard* ecc.! — Marzo-Agosto.

LXVII. — *Cynocrambeae.*

298. — THELIGONUM.

663. — Theligonum Cynocrambe L.; Z. p. 73; Nyman Obs. p. 658; GD. p. 32; Gulia Repert. p. 27 et Barth II p. 10; Parl. Fl.

it. IV p. 310; Cleghorn p. 121; Daveau p. 18; Armitage p. 497. — Malt. *Habak il hniezer.*

Muri, roccie e luoghi sassosi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissimo! — Dicembre-Maggio.

LXVIII. — *Balanophoraceae.*

299. — Cynomorium.

664. — Cynomorium coccineum L. Amoenitates Academicae vol. IV Dissert. 65 (cum icone); Z. p. 160; Brenner in Badger; GD. p. 33; Gulia Repert. p. 26; Parl. Fl. it. IV p. 383-4; Cleghorn p. 114-5; Duthie II p. 325; CG. Medit. Nat. I p. 127; Fl. an. I p. 288; Borg Arch. Melit. p. 47. *Fucus spicatus coccineus Melitensis, planta singularis et rarissima nunc primum curiosis evulgata* Bonamicus Mss. *Fungus Typhoides coccineus Melitensis* Boccone Icones et Descr. etc. p. 80-82 (cum icone, tab. 43). *Fungus Typhoides coccineus tuberosus Melitensis* Boccone Museo di Fisica etc. p. 69-71 (cum icone p. 56, tab. 1). *Fungus Typhoides Liburnensis* Micheli in Tilli Catalog. plant. Horti Pisani p. 64. *Cynomorion coccineum officinarum* Micheli Nova plantar. genera p. 17. *Fungus Melitensis* Istit. scient. Bonon. Comment. tom. I p. 158; Boisgelin Ancient and mod. Malta I p. 72 (cum icone) et p. 157; De Borch Lettres etc. II p. 6-7 (cum duabus tabulis). *Fungo di Malta* Targioni-Tozzetti Diz. bot. II p. 87. — Malt. *Gherk il general,* o *Gherk signur.*

In vicinanza del mare, parassita sulle radici di *Inula crithmoides* e di *Obione portulacoides.* — **Malta,** presso *Casal Dingli*! **Gozo,** *Gebla tal Altar* e *Haġra tal General* (GD. ecc.). — Fiorisce in Aprile.

Questa pianta, che aveva colpito la fantasia dei medici e semplicisti per la sua strana apparenza, si trova già menzionata nel 1647 dal Commendatore dell' Ordine di Malta Abela nella sua « Descrizione di Malta ecc. ». Primo a descriverla fu il Bonamico in una dissertazione scritta verso il 1670 ma rimasta inedita. Boccone che ebbe la pianta dal Bonamico, la chiamò *Fungus Typhoides,* per la sua somiglianza colla infiorescenza delle *Typha.* Per molto tempo, grazie alle virtù medicinali che gli attribuivano (specialmente contro la dissenteria e le emorragie), fu un articolo di esportazione per Malta, e molte delle

narrazioni di viaggio ed altri scritti concernenti Malta ne parlano. Il Cavaliere Maltese Boisgelin, nella sua Opera « Ancient and modern Malta » scritta nel 1805, dice che i Gran Maestri dell'Ordine si erano riservato il diritto esclusivo di fare raccogliere questa pianta, e che nel 1744 avevano reso inaccessibile lo scoglio *Haġra tal Gernal* (sic) (del quale dà una figura), per assicurarsi quella privativa. Ma avanti che fosse reso inaccessibile, lo scoglio era stato collegato con la vicina costa di Gozo mediante una solida corda sulla quale scorreva, sospeso a delle rotelle, un vagoncino capace di portare uno o due uomini. Mediante questo vagoncino, i guardiani potevano accedere allo scoglio e andare a raccogliere il *Cynomorium*. I Gran Maestri distribuivano il prezioso medicinale agli spedali dell'Ordine, ai Cavalieri ed agli abitanti dell'isola che ne abbisognavano, e ne mandavano anche in altri paesi.

L'isolotto detto *Haġra tal General* è situato vicino al Gozo, nella *Cala Dżeira*, ed è oggi inaccessibile, non essendovi più la corda vettrice. Da Boccone (Museo di Fisica ecc.) sappiamo come il *Cynomorium*, che abbondava su quello scoglio, fosse stato poi trovato anche in un altro punto del Gozo, in luogo detto secondo Boccone *Melica tal Charrucci* (?). Di poi è stato trovato anche nell'Isola di Malta. In Europa trovasi ancora in Sicilia, a Lampedusa e nella Spagna meridionale. Ai tempi di Micheli esisteva anche a Livorno, ma pare che di là sia scomparso. È frequente nell'Africa Settentrionale.

Fino dal tempo di Bonamico e di Boccone il *Cynomorium* veniva chiamato dai Maltesi *Heeritz*, ovvero *Heerch tal general*, che suona lo stesso che radice del generale, dal nome dello scoglio sul quale si trova in abbondanza. Per molto tempo fu chiamato *Fungo Maltese*. Primo a riconoscere in esso una fanerogama parassita, a disegnarne i fiori maschili e femminili e dargli il nome generico di *Cynomorion* fu P. A. Micheli nel Nova plantarum genera (1729).

Linneo, che intorno a questa pianta scrisse una dissertazione, conservando il nome generico di Micheli gli diede quello specifico di *coccineum*. Le figure di Linneo e di Boisgelin non sono altro che la riproduzione di quella di Micheli.

I medici hanno oramai cessato di prescrivere il *Cynomorium*, ma alcuni popolani Maltesi ne fanno ancora uso.

LXIX. — *Urticaceae.*

300. — Urtica.

665. — Urtica urens L.; Z. p. 77; GD. p. 32; Parl. Fl, it. IV p. 316; Gulia Barth II p. 10; CG. Nat. Malt. p. 8; Fl. an. IV Appendice p. 61.

Luoghi ruderali, vicino all'abitato, lungo le strade ecc. — **Malta** e **Gozo**, assai meno comune della seguente! — Dicembre-Aprile.

666. — Urtica membranacea Poir.; Nyman Obs. p. 658; Parl. Fl. it. IV p. 319 (*typus* et var. *neglecta*); Gulia Barth II p. 10. *U. membranacea* et *U. neglecta* GD. p. 32.

Stessi luoghi della precedente, e particolarmente abbondante nei giardini e nel coltivato. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissima! — Novembre-Maggio.

La varietà *neglecta* (Guss.) trovasi qua e là col tipo.

Oss. — *Urtica dioica* Z. p. 77; GD. p. 32; Cleghorn p. 120; Parl. Fl. it. IV p. 325; Gulia Barth II p. 10; CG. Nat. Malt. p. 8 et Arch. Melit. p. 204.

L'indicazione di Delicata il quale scrisse che questa specie era comune, indicazione ripetuta poi da altri autori, ci consta che è dovuta ad un errore di determinazione. La *Urtica dioica* L. finora, per quanto sappiamo, non è stata trovata a Malta.

667. — Urtica pilulifera L.; Forskaal N.° 82; Z. p. 77; Parl. Fl. it. IV p. 331; Daveau p. 17; Gulia Barth II p. 10. *U. Balearica* GD. p. 32.

Luoghi ruderali. — **Malta,** comune! **Gozo,** dove pare più rara! — Febbraio-Maggio.

Oss. — Le ortiche in Maltese sono dette *Horrik.*

301. — Parietaria.

668. — Parietaria officinalis L.; Parl. Fl. it. IV p. 335; Gulia Barth II p. 10. *P. officinalis* et *P. Judaica* Z. p. 59. *P. populifolia* Nyman Obs. p. 661. *P. populifolia* et *P. diffusa* GD. p. XV, 32 et 33. *P. diffusa* Gulia Repert. p. 65. *P. diffusa* var. *populifolia* CG. Atti Congr. Genova p. 174. *P. officinalis* var. *populifolia* Fl. an. I p. 278. *P. officinalis typica* et varietates *Judaica* et *populifolia* Borg Arch. Melit. p. 48. — Malt. *Xeht il rih.*

Luoghi tanto coltivati che incolti, ma specialmente sulle rupi e sui muri. — **Malta, Cozo** e **Comino,** molto comune dovunque! — Fiorisce tutto l'anno.

Qui come altrove la *P. officinalis* si presenta sotto forme assai diverse a seconda della stazione dove cresce. Trovasi eretta con foglie grandi [var. *erecta* (Mert. et K.)] come diffusa e prostrata, con foglie più piccole [var. *Judaica* (L.)]. La forma chiamata da Nyman *P. populifolia,* eretta e con foglie assai grandi, non è per niente speciale a Malta, ma è frequente anche sul continente italiano.

669. — Parietaria Lusitanica L.

Luoghi ombrosi, sulle rupi. — **Gozo,** piuttosto rara, *Xlendi* fra *Rabato* e *Marsalforno* ! — Aprile-Maggio.

Oss. — *Cannabis sativa* L.; Z. p. 10. *C. indica* Gulia Repert. p. 33 et Barth II p. 10. — Malt. *Kanneb.*

La canapa che si coltiva soltanto in alcuni orti per darne i semi agli uccelli, si trova qua e là subspontanea sugli scarichi e nei luoghi ruderali (per esempio a *Ŭied Kirda* !), ma non ci sembra che meriti di essere enumerata fra gli elementi della flora Maltese.

302. — Ficus.

670. — Ficus Carica L.; Z. p. 21; Parl. Fl. it. IV p. 368; Gulia Kew Gard. Bull. p. 235. *F. Carica typus* et var. *Caprificus* GD. p. 33; Gulia Barth II p. 10. *F. Carica Caprificus, bifera* et *unifera* Gulia Repert. p. 17, 3, 9. — Malt. *Tin* e *Duccar.*

Rupi e vecchi muri. — **Malta** e **Gozo,** qua e là ! — Maggio-Giugno.

Il fico è, dopo il carrubio, l'albero che si coltiva in maggior quantità nelle Isole Maltesi. I frutti del caprifico selvatico non sono mangerecci.

In lingua Maltese la pianta di fico domestico si chiama *Baitar* o *Tin,* e il caprifico *Duccar.* I fichi San Pieri si chiamano *Baitar ta San Giuan* ed i fichi d'autunno *Tin baitri, Tin Parsott, Farkizaan* e *Bzengul.*

Oss. — *Morus nigra* L.; Z. p. 55; Gulia Repert. p. 60, Kew Gard. Bull. p. 241 et Barth II p. 10. — Malt. *Tut.*

Nel Repertorio e nel Kew Bull., Gulia menziona il gelso nero come specie esotica. Nel Barth però dice che lo crede indigeno

e che in passato era molto abbondante a **Malta** in *Ŭied il Baruni;* ma essendo stato distrutto in quella località, ritiene che non si debba più annoverare fra le specie Maltesi.

— *Morus alba* L.; Gulia Repert. p. 12 et 60, et Kew Gard. Bull. p. 241. — Malt. *Tut abiat* o *Ceusi.*

Per l'addietro, al tempo in cui si era cercato di favorire la produzione della seta in Malta, vennero piantati molti gelsi. Da diverso tempo però l'allevamento dei bachi da seta è abbandonato, e con esso la coltivazione del gelso.

303. — ULMUS.

671. — Ulmus campestris L.

Luoghi rocciosi selvatici. — **Malta,** nel fondo della valle di *Ghain il Ghira,* dove trovasi in discreta quantità! — Febbraio.

Lauraceae.

Oss. — *Laurus nobilis* L.; Z. p. 27; Bertoloni Ann. St. nat. II p. 359; Gulia Repert. p. 48 et Almanacco p. 69. — Malt. *Rand.*

Bertoloni l. c. commentando il Thesaurus di Zerafa, cita l'alloro fra le piante indigene di Malta. Zerafa però probabilmente intendeva citarlo soltanto come pianta coltivata. Gulia nell'Almanacco lo dice spontaneo nel *Ŭied Kirda,* ma nel Repertorio lo dice esotico,

Noi l'abbiamo visto qua e là, ad esempio nel *Ŭied Kirda,* in apparenza inselvatichito, ma in realtà quelle piante erano avanzi di antiche colture.

LXX. — *Aristolochiaceae.*

304. — ARISTOLOCHIA.

672. — Aristolochia longa L.; Gulia Barth I p. 421 et II p. 9.

Luoghi rocciosi. — **Malta,** molto rara, *Ŭied Babu*! *Ŭied Ghomor* (Reade), *Ŭied Hreief* (Asphar, sec. Gulia). — Aprile-Giugno.

LXXI. — *Cupuliferae.*

305. — QUERCUS.

673. — Quercus Ilex L.; Z. p. 65; Gulia Repert. p. 4. — Malt. *Ballut.*

Valli rocciose. — **Malta**, raro, *Ta Baldu* dove forma un piccolo bosco, valle di *Boschello*! *Ballut* presso *San Paolo a mare* (Borg!). — Aprile-Maggio.

Benchè il leccio non venga citato da alcuno come pianta Maltese (Gulia Repert. lo dice esotico), non esitiamo a ritenere che le non poche piante che se ne trovano in diversi luogi sono l'avanzo di macchie e boschi antichi i quali, se cessasse l'azione distruggitrice dell'uomo, tornerebbero a guadagnare terreno, e che questa specie abbia quindi ogni diritto alla cittadinanza nella Flora Maltese. Della maggiore estensione in antico delle leccete fanno fede varî nomi di luoghi, come *Il Ballut, Ġied Balluta, Ghain Balluta* ecc. derivati dal nome Maltese del leccio *(Ballut)*. Tali nomi provano che questa pianta una volta era comune in Malta. Nel luogo detto *Ballut* ne abbiamo visto, insieme a piante giovani, alcune di grandi dimensioni, e certo vecchissime.

Oss. — *Corylus Avellana* L.; Z. p. 15; Gulia Repert. p. 22; Parl. Fl. it. IV p. 158; CG. Atti Congr. Genova p. 175. — Malt. *Gelleusa*.

Specie ammessa erroneamente per Malta da Parlatore nella flora italiana sulla fede di Zerafa il quale la citava come pianta coltivata. Gulia nel Repertorio scrisse alla voce nocciuolo « indigeno », evidentemente per errore.

LXXII. — *Salicaceae.*

306. — Salix.

674. — Salix pedicellata Desf.; GD. p. 32; Parl. Fl it. IV p. 248; Gulia Repert. p. 66 et Barth II p. 10; CG. Nat. Malt. p. 8. *S. aurita* var. *pedicellata* Fl. an. I p. 259. *S. Caprea* Z. p. 67; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 75. — Malt. *Safsaf*.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta**, raro, *Imtaħleb, Ġneina*! *Marsa* (GD.), *Ghain il Ghira* (Gulia). — Gennaio-Febbraio.

Questa pianta si fa sempre più rara. Dai luoghi indicati da Delicata e da Gulia sembra oramai scomparsa.

675. — Salix alba L. *S. fragilis* GD. p. 32; Parl. Fl. it. IV p. 221; Gulia Barth II p. 10; Fl. an. I p. 256. — Malt. *Safsaf*.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta**, raro, *Ghirghenti, Ġnien il Ghir*! *Boschello* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Non avendo trovato altro che *Salix alba* L. nella localita di

Ġnien il Ġbir indicata da Delicata e da Gulia per *S. fragilis* L., supponiamo che l'indicazione di questa specie sia dovuta ad erronea determinazione. Parlatore la cita soltanto sulla autorità di Delicata.

307. — POPULUS.

676. — Populus alba L.; Z. p. 63; Gulia Repert. p. 39, Barth I p. 421 et 463, et II p. 10, et Almanacco p. 66. — Malt. *Luk.*

Lungo i corsi d'acqua e luoghi umidi. — **Malta,** abbastanza frequente, *Ghirghenti, Boschello, Ŭied ir Rum, Bingemma, Baħria* ecc.! *Ŭied il Baruni* (Gulia). **Gozo,** *Migiarro*! *Xlendi, Ŭied il Kasab* (Gulia). — Febbraio-Marzo.

Gulia nel Repertorio indicava questa specie come esotica; ma nel Barth la annovera fra gli elementi della flora Maltese.

MONOCOTYLEDONEAE.

LXXIII. — *Typhaceae.*

308. — TYPHA.

677. — Typha angustifolia L.; CG. Nat. Malt. p. 8. — Malt. *Buda.*

Nelle acque dal corso lento. — **Malta,** rara, *Ġneina*! — Aprile-Giugno.

678. — Typha latifolia L.; Z. p. 76; GD. p. 33; Parl. Fl. it. II p. 264; Gulia Repert. p. 7. — Malt. *Buda.*

Nei corsi d'acqua, colla precedente. — **Malta,** rara, *Ġneina, Fiddien*! *Marsa* (GD.). — Aprile-Giugno.

Dalla *Marsa,* dove era indicata da Delicata, in seguito ai lavori fatti è oramai scomparsa.

309. — SPARGANIUM.

679. — Sparganium ramosum Huds.; Z. p. 72; GD. p. 33; Parl. Fl. it. II p. 268.

Nelle acque dal corso lento. — **Malta,** rara, *Ghirghenti*! *Marsa* (GD.). — Maggio-Luglio.

Anche questa specie oggi è scomparsa dalla *Marsa.*

LXXIV. — *Araceae.*

310. — Colocasia.

680. — Colocasia antiquorum Schott; GD. p. 33; Gulia Repert. p. 26; Parl. Fl. it. II p. 255; Fl. an. I p. 148. *Arum Colocasia* Forskaal N.° 81; Z. p. 6. — Malt. *Ghorghas.*

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta,** raro, *Imtahleb, San Martin, Bahria!* — Marzo-Maggio.

311. — Arum.

681. — Arum Italicum Mill.; GD. p. 33 et 44; Gulia Repert. p. 22 et Barth II p. 112. *A. maculatum* Z. p. 6. *A. Italicum* et *A. maculatum* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 75 (monente ipso GD.). — Malt. *Garni.*

Luoghi erbosi, lungo le vie. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto frequente! — Marzo-Aprile.

Trovasi tanto con foglie uniformemente verdi quanto con foglie venate e macchiate.

312. — Dracunculus.

682. * — **Dracunculus vulgaris** Schott; Parl. Fl. it. II p. 251; Fl. an. I p. 148. *Arum Dracunculus* Z. p. 7; GD. p. 33; Gulia Repert. p. 22; CG. Arch. Melit. p. 205. — Malt. *Garni kexret il serp.*

Luoghi ombrosi. — **Malta,** *Zurrico* (GD.). — Marzo-Maggio.

313. — Arisarum.

683. — Arisarum vulgare Targ.-Tozz.; GD. p. 34; Parl. Fl. it. II p. 236; Gulia Repert. p. 22; Cleghorn p. 121. *Arum Arisarum* Z. p. 7; Nyman Obs. p. 658. — Malt. *Garni tal pipi.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto,** comune! — Dicembre-Marzo.

Trovasi talvolta con foglie macchiate per l'azione dell'alga parassita *Phyllosiphon Arisari.*

LXXV. — *Lemnaceae.*

314. — Lemna.

684. * — **Lemna minor** L.; Z. p. 27; GD. p. 34; CG. Arch. Melit. p. 205.

Sulle acque stagnanti. — **Malta,** *Marsa* (GD.). — Maggio-Giugno.

Specie indicata soltanto da Delicata. Può darsi che sia scomparsa ora che la *Marsa* è stata in parte prosciugata.

LXXVI. — *Najadaceae.*

315. — Posidonia.

685. — Posidonia Oceanica (L.) Delile. *P. Caulini* Gulia Barth I p. 239. *Caulinia Oceanica* Gulia Repert. p. 1. *Zostera marina* GD. p. 34; Medlycott p. 340. — Malt. *Alca tal baħar.*

Cresce nei bassi fondi marini e viene rigettata in copia sulla costa. — **Malta, Gozo, Comino!** — Maggio-Giugno.

Medlycott in Seddal (v. bibliografia) dice che la *Zostera marina* forma densi tappeti nelle insenature melmose, che viene adoperata per concimare i campi, e che le sue fibre rotolate dal mare formano delle piccole palle. Da tutto ciò si vede che per *Zostera marina* Medlycott intendeva la *Posidonia Oceanica.* Dobbiamo ritenere che anche Delicata chiamasse *Zostera marina* la *Posidonia,* poichè di questa pianta, tanto comune su tutte le coste Maltesi, non fa menzione.

316. — Zostera.

686. * — **Zostera marina** L.; GD. p. 34; Gulia Barth I p. 239; Fl. an. Appendice p. 40.

Nel mare, in fondo melmoso. — **Malta,** comune lungo la costa (secondo Gulia).

Gulia dice che la *Zostera marina* è comune nelle insenature melmose, e le attribuisce il nome Maltese *Alca,* nome che viene comunemente dato alla *Posidonia.* Tuttavia siccome Gulia cita anche la *Posidonia,* non possiamo esser certi che facesse la stessa confusione di Delicata e di Meldycott, e per ciò non possiamo sopprimere questa specie, che certo però non è comune.

687. * — **Zostera nana** Roth; Gulia Barth I p. 239.

Nel mare, in fondo melmoso. — **Malta,** *San Paolo a mare, Marsascala, Birzebbugia* (Gulia). — Agosto-Settembre.

317. — Cymodocea.

688. * — **Cymodocea nodosa** (Ucria) Aschers. *Phucagrostis major* Gulia Barth I p. 239.

Nelle insenature melmose della costa. — **Malta**, *Marsa, Carcara, Misida* ecc. (Gulia). — Agosto-Settembre.

318. — ZANNICHELLIA.

689. — **Zannichellia palustris** L.; Z. p. 78; Nyman Obs. p. 657; GD. p. 34; Gulia Repert. p. 28; Armitage p. 498; Godfery p. 296. *Z. palustris* et *Z. dentata* Gulia Barth I p. 239; Duthie II p. 322, 323 et 325. — Malt. *Harira ta l'ilma.*

Nelle acque stagnanti o dal corso lento. — **Malta, Gozo** e **Comino**, frequente! — Novembre-Maggio.

Ci contentiamo d'indicare la *Z. palustris* intesa nel senso Linneano, le varie specie o varietà in cui è stata scissa essendo assai controverse. Gli esemplari che abbiamo sott'occhio, di Malta e di Gozo, ci sembrano riferibili alla var. *pedicellata* (Fries), mentre quelli di Comino appartengono a forma diversa, con frutti più corti e con foglie più filiformi.

319. — RUPPIA.

690. — **Ruppia maritima** L.; Gulia Barth I p. 239. *Zannichellia floribus umbellatis* Forskaal N.° 83.

Pescherie e paludi salse. — **Malta**, *Marsascirocco*! *Marsa, Marsascala, San Paolo a mare* (Gulia). — Aprile-Giugno.

Come ci informa il Prof. Raunkiaer, Direttore del Museo botanico di Copenaga, la pianta di Malta dell'Erbario di Forskaal conservata in quel Museo e chiamata da quel botanico *Zannichellia floribus umbellatis,* è la *Ruppia maritima* L. var. *rostellata* Koch.

320. — POTAMOGETON.

691. * — **Potamogeton natans** L.; Gulia Barth I p. 239.

Nei fossi. — **Malta**, *San Paul tat Targia, Ŭied il Ghasel* (Gulia). — Febbraio-Marzo.

Insieme al tipo, secondo Gulia, trovasi anche la varietà *fluitans* (Roth).

692. * — **Potamogeton crispus** L.; Gulia Barth I p. 239; CG. Arch. Melit. p. 206.

Nei fossi. — **Malta**, a *Melleha* (Gulia). — Febbraio-Marzo.

693. * — **Potamogeton pectinatus** L.; Gulia Barth I p. 239; CG. Arch. Melit. p. 206.

Nei fossi. — **Malta**, *San Paul tal Targia* (Gulia). — Febbraio-Marzo.

Dobbiamo osservare che, per quanto ne abbiamo fatto ricerca, non abbiamo trovato alcun *Potamogeton* a Malta, onde se ne deve dedurre che sono molto rari e localizzati. Inquanto al *P. natans*, forse Gulia scambiò per esso le forme semisommerse del *Damasonium*, come aveva fatto da principio Duthie. Abbiamo difatti in erbario delle foglie di *Damasonium* distribuite da Duthie col nome di *Potamogeton fluitans* provenienti da *Ŭied il Ghasel*, località che Gulia cita per quel *Potamogeton*.

LXXVII. — *Juncaginaceae.*

321. — Triglochin.

694. — Triglochin Barrelieri Lois.; Z. p. 76; GD. p. 34; Parl. Fl. it. III p. 616.

Luoghi umidi marittimi. — **Malta**, frequente, *Ŭied Ghomor, Pembroke Camp, Marsa* ecc.! — Marzo-Aprile.

695. — Triglochin laxiflorum Guss. *T. Barrelieri* Godfery p. 296.

Luoghi erbosi umidi. — **Malta**, a *Melleha*, a *Mensia* e a *Marsascirocco;* in quei luoghi abbastanza frequente! *Ŭied Incita* (Godfery). — Settembre-Novembre.

La pianta indicata da Godfery col nome di *T. Barrelieri* era certo *T. laxiflorum*, perchè egli dice di averla trovata fiorita in Ottobre.

LXXVIII. — *Alismaceae.*

322. — Alisma.

696. — Alisma Plantago L.; GD. p. 34; Gulia Repert. p. 5; Parl. Fl. it. III p. 594; CG. Nat. Malt. p. 8. — Malt. *Besbula ta l'ilma.*

Nelle acque dal corso lento. — **Malta**, non comune, *Imtahleb, Fiddien, Ġneina, Ġnien il Ghir*! — Maggio-Luglio.

323. — Damasonium.

697. — Damasonium Alisma Mill.; Fl. an. I p. 161. *D. stellatum* Armitage p. 498 et 500. *Alisma Damasonium* Duthie III p. 41.

Actinocarpus Damasonium Gulia Barth II p. 112. *Potamogeton fluitans* Duthie Barth. p. 544.

Nell'acqua piovana che si raccoglie negli incavi della roccia, dove crescono *Batrachium, Bulliarda, Lythrum* ecc. — **Malta,** piuttosto raro, *San Paul tal Targia, Ŭied Incita* ! *Ŭied il Ghasel* (Duthie), *Hark Hamiem* (Gulia). **Gozo,** *Xlendi* ! *Sannat, Migiar Scini* (Duthie). — Aprile-Maggio.

Come osserva giustamente Duthie (III p. 41), nelle pozze dove l'acqua è più profonda, le foglie di cui i piccioli si allungano a dismisura e rimangono flaccidi, e la lamina è natante e meno sviluppata, rassomigliano a quelle di un *Potamogeton.* E difatti Duthie (Barth p. 544) chiamò da prima *Potamogeton fluitans* questa forma trovata a *Migiar Scini* e a *Ŭied il Ghasel,* e con quel nome la distribuì a varî erbarî.

Tutti gli esemplari che abbiamo raccolti appartengono alla var. *Bourgaei* (Coss.), caratterizzata da pedicelli più corti e da carpelli più brevi e con nervi più prominenti. Ma non abbiamo visto altro che esemplari piccoli e crediamo che cresciuti in circostanze diverse avrebbero potuto avvicinarsi di più al tipo.

LXXIX. — *Orchidaceae.*

324. — Orchis.

698. — Orchis longicruris Link ; Parl. Fl. it. III p. 480; Gulia Barth I p. 283; CG. Nat. Malt. p. 8 ; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10; Fl. an. I p. 243. *O. tephrosanthos* Z. p. 57. *O. undulatifolia* GD. p. 34 ; Duthie II p. 322.

Luoghi erbosi sassosi. — **Malta,** rara, *Ŭied Babu* dove, tempo fa, trovavasi in discreta quantità ! *Zurrico* (Duthie). **Gozo,** rara, presso *Ġnien Imric* ! — Marzo-Maggio.

699. — Orchis coriophora L. ; Z. p. 57 ; Gulia Barth I p. 283; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10 ; Fl. an. IV Appendice p. 54. *O. fragrans* GD. p. 34 ; Duthie II p. 321 et 326; Armitage p. 497. *O. coriophora* et *O. fragrans* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 76.

Pascoli aprici rupestri. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto frequente ! — Aprile-Maggio.

La forma *cimicina* (Crantz) è di gran lunga la più frequente, ma trovasi, rara, anche la forma *fragrans* (Poll.). Gulia menziona una forma con brattee più corte dell'ovario e col lobo

mediano del labello denticolato. Non conosciamo questa forma che potrebbe essere un ibrido.

700. — **Orchis lactea** Poir.; Parl. Fl. it. III p. 474; Gulia Barth I p. 283; CG. Medit. Nat. p. 277. *O. variegata* Z. p. 57; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 76 (ex Delicata Fl. Melit. et Gulia). *O. Tenoreana* GD. p. 34; Armitage p. 497. *O. lactea* et *O. Tenoreana* Duthie II p. 322. *O. tridentata* CG. Nat. Malt. p. 7.

Luoghi erbosi rocciosi nelle valli. — **Malta**, frequente, *Ŭied Babu, Ŭied Incita, Ŭied Ghasel, Bingemma, Corradino* ecc.! **Gozo**, pure frequente, *Ta Cenc, Ŭied Bingemma, Ir Riħan, Xlendi, Migiarro* ecc.! — Gennaio-Marzo.

Trovasi a fiori bianchi o più o meno colorati. Non abbiamo visto però alcuna forma che potesse considerarsi come un passaggio alla specie seguente. Vendesi dai fioraî.

701. * — **Orchis tridentata** Scop.; Gulia Barth I p. 283. *O. commutata* GD. p. 34; CG. Arch. Melit. p. 206. *O. militaris* Z. p. 57; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 76 (ex Delicata Fl. Melit. et Gulia).

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.), *Ŭied Znuber, Hassaptan* (Gulia). **Gozo**, *Il Lunziata* (Gulia). — Febbraio-Marzo.

Non abbiamo mai trovato questa specie. Quella che uno di noi aveva chiamata così per l'indicazione avuta da Gulia, era invece *O. lactea*.

702. — **Orchis saccata** Ten.; GD. p. 34; Parl. Fl. it. III p. 490; Gulia Barth I p. 283; Duthie II p. 321 et 325; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 7 et Medit. Nat. p. 277; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10; Fl. an. I p. 244.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, non rara, *Bingemma, Boschetto, Corradino, Hauli, Imghieret, Ŭied Incita, Casal Luca* ecc.! — Gennaio-Marzo.

Trovasi eccezionalmente con fiori bianchi.

703. * — **Orchis longicornu** Poir.; Z. p. 57; GD. p. 34; Duthie II p. 322; Fl. an. IV Appendice p. 54; CG. Arch. Melit. p. 206. *O. longicornis* Gulia Barth I p. 283.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.), *Mokbel, Marsascala* (Gulia), *Zurrico* (Duthie). **Gozo**, *Pergla* (Gulia). — Febbraio-Aprile.

Questa specie non è stata trovata nè da noi, nè da altri che dai sopra citati autori di cui riportiamo le indicazioni, notando che certo non è comune come scrive Gulia.

704. * — **Orchis Morio** L.; Gulia Barth I p. 283; CG. Arch. Mel. p. 206.

Sui colli. — **Malta,** *Ŭardia, Bingemma, Il Ghalia* (Gulia!). **Gozo,** *Migiarro* (Gulia). — Febbraio-Aprile.

Abbiamo visto soltanto un esemplare raccolto da Gulia a *Ghalia* e conservato nell' Erbario Maltese. Gulia dice di avere trovato questa specie anche col labello senza macchie.

325. — ANACAMPTIS.

705. — **Anacamptis pyramidalis** (L.) Rich.; GD. p. 34; Parl. Fl. it. III p. 452; Gulia Barth I p. 283; Duthie Barth p. 542; CG. Medit. Nat. p. 276 et 277; Gulia fil. Nat. Malt. p. 9. *Orchis pyramidalis* D'Urv. p. 119; Z. p. 57; CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi aprici erbosi. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto,** molto frequente! — Aprile-Giugno.

Vendesi dai fioraî.

Questa specie, nell'Arcipelago Maltese, non presenta la grande variabilità che si osserva altrove. Ha l'infiorescenza, al principio dell'antesi, sempre conico-allungata, ha i fiori di un rosa scuro, ed ha le brattee cuspidate sempre più lunghe dell'ovario ed oltrepassanti assai i bocci, in modo che l'infiorescenza giovane appare molto manifestamente comata, per cui meriterebbe di essere distinta col nome di forma *comata.*

706. — **Anacamptis Urvilleana** Nobis. *A. pyramidalis var.* CG. Medit. Nat. p. 276 et 277. *Orchis condensata* D'Urv. p. 119.

Ab *A. pyramidali* (L.) Rich. differt: floribus minoribus pallide roseis, nonnunquam lacteis, perigonii phyllis interioribus et superiore obtusiusculis, bracteis brevioribus ovarium non vel vix aequantibus, inflorescentia densa breviter ovata deinde oblonga vel ovato-oblonga nunquam conico-pyramidata, nunquam comata, tota planta saepius humiliore et graciliore, anthesi precociore.

Luoghi aprici. — **Malta,** qua e là, meno frequente della precedente, *Ŭied Babu, Ŭied Incila, Ŭied Ghomor, Ta Baldu, San Paolo a mare* ecc.! **Gozo,** *Xlendi* ecc.! — Febbraio-Maggio.

Nell'Arcipelago Maltese esistono due *Anacamptis* ben distinte l'una dall'altra, che non presentano mai passaggi fra loro benchè spesso crescano insieme, e di cui una è in pieno fiore quando appena sbocciano i primi fiori dell'altra.

La prima di queste si può considerare come una forma *comata* della *A. pyramidalis,* poco diversa da forme che si trovano comuni nell'area di questa variabilissima specie.

La seconda si distingue anche da lontano per la statura minore, nonchè per il colore e la forma dell'infiorescenza. I caratteri differenziali che abbiamo dati sopra non sono di gran momento; ma la loro perfetta costanza, la mancanza assoluta in Malta di forme di passaggio, la grande diversità nell'abito e la differenza nell'epoca di fioritura ci inducono a considerare le due *Anacamptis* di Malta come specificamente diverse. Difatti si deve ritenere che qui si sono oramai differenziate e fissate al punto di rimanere a contatto l'una con l'altra senza incrociarsi.

Dumont d'Urville aveva egli pure riconosciuto la presenza in Malta di due specie di *Anacamptis* che chiamò *Orchis pyramidalis* L. e *O. condensata* Desf. Sembra quindi certo che la *O. condensata* di D'Urville sia la nostra *Anacamptis Urvilleana.* Non possiamo conservare il nome specifico di *condensata* perchè crediamo che D'Urville sia caduto in errore ritenendo che la pianta Maltese fosse la stessa di quella Algerina chiamata *O. condensata* da Desfontaines. Questi difatti (Fl. Atl. II p. 316-17) dice della sua *O. condensata* che differisce assai poco dalla *pyramidalis,* che ha come essa una spiga conica, e non menziona altre caratteristiche che combinino con quelle della *A. Urvilleana* salvo la piccolezza dei fiori e la densità della spiga; e del resto la *O. condensata* Desf. è generalmente considerata come forma, o anche come semplice sinonimo di *Anacamptis pyramidalis.*

Nella « Enumeratio plant. Arcip. ecc. » in cui cita le *Orchis pyramidalis* e *condensata* di Malta, D'Urville istituisce una nuova specie, *Orchis brachystachys,* da lui trovata nell' Isola greca di Milo (Melos), nella quale qualcuno ha creduto di riconoscere la *Anacamptis* di Malta che noi chiamiamo *Urvilleana.* La descrizione di D'Urville però è evidentemente inquinata da errori tipografici come riconosce lo stesso Reichenbach, e quindi inservibile. Tuttavia Reichenbach credette di riconoscere in questa spece di D'Urville una varietà della *Anacamptis pyramidalis* a lui nota della Grecia, della Bitinia e di Lesina in Dalmazia, e quindi descrisse e figurò questa varietà col nome di *Aceras pyramidalis* var. *brachystachys,* dandogli per sino-

nimo *Orchis brachystachys* D'Urv. (Icones Fl. Germ. et Helv. vol. XIII p. 7 e tav. 361 fig. 2). Non sappiamo quanto sia giustificata questa interpretazione della *O. brachystachys* D'Urv., interpretazione accettata da Boissier (Fl. Or. V p. 57), da Nyman (Consp. Fl. Eur. Suppl. p. 292), da Ascherson e Graebner (Syn. Mitteleurop. Fl. III p. 789) e da Halacsy (Consp. Fl. Graecae III p. 162), ma notiamo che se la figura e la troppo breve descrizione di Reichenbach possono forse attagliarsi alla nostra *A. Urvilleana,* siamo però certi che questa non è la pianta alla quale D'Urville ha dato il nome di *brachystachys,* poichè D'Urville, nella stessa opera nella quale descrive la sua nuova specie di Milo, per Malta cita, come abbiamo detto sopra, due *Anacamptis* e non fa menzione della *O. brachystachys.*

326. — TINEA.

707. * — **Tinea intacta** (Link) Boiss. *Tinea cylindracea* Gulia Barth I p. 283; CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi umidi e ombrosi. — **Gozo,** *Ta Cenc* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Riportiamo le indicazioni di Gulia, questi essendo il solo che dica di avere trovato la *Tinea.*

327. — OPHRYS.

708. — Ophrys aranifera Huds.; GD. p. 34; Parl. Fl. it. III p. 531; Armitage p. 497. *O. lunulata* Duthie I p. 209 et 210, et II p. 322. *O. aranifera* et *O. lunulata* Gulia Barth I p. 284; CG. Nat. Malt. p. 8; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta,** non comune, *Ŭied Babu, Boschetto, Ŭied Mokbel, Ŭied Ghomor, Ŭied Incila* ! *Pŭales* (GD.), *Ŭied il Ghaşfuria* (Gulia), *Ŭied Zurrico* (Duthie). **Gozo,** fra *Ŭied Bingemma* e *Ŭied Korrot* ! — Marzo-Aprile.

Consideriamo la *O. lunulata* Parl. come una semplice varietà della *O. aranifera* perchè le differenze fra l'una e l'altra sono di piccolo momento, e nelle Isole Maltesi abbiamo visto tutti i passaggi fra l'una e l'altra forma.

709. — Ophrys bombyliflora Link; GD. p. 35; Parl. Fl. it. III p. 541; Gulia Barth I p. 284; Duthie I p. 210 et II p. 322 et 324; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta,** qua e là, non rara, per es.

Forte Manuel, Ŭied Ghomor, Ŭied Babu, Ŭied Incita, Ġneina, Ŭied Gherzuma, Corradino ecc.! *Melleha* (Duthie!). **Gozo**, frequente, per es. *Xlendi, Cala Dŭeira, Migiar Scini, Ta Cenc* ecc.! **Comino**! — Marzo-Aprile.

Vendesi qualche volta in città dai fioraî.

710. — **Ophrys apifera** Huds.; Gulia Barth I p. 284 et II p. 112; Armitage p. 497 et 500; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10.

Luoghi erbosi e fondo delle valli. — **Malta**, rara, *Imtaħleb, Fiddien, Ŭied ir Rumi*! *Cottonera, Ghasfuria, Gherzuma* (Gulia). — Aprile-Maggio.

711. * — **Ophrys Bertolonii** Moretti; Gulia Barth I p. 284; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, molto rara, *Marsascala* (Gulia), *Saline* (Perry sec. Gulia) *Ŭied il Ghasel* a *Misraħ Ghonok* (Borg!). — Marzo-Aprile.

712. * — **Ophrys tenthredinifera** Willd.; Z. p. 56; GD. p. 34; Parl. Fl. it. III p. 551; Gulia Barth I p. 284?; Duthie II p. 322?; Fl. an. I p. 236.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.!) — Gennaio-Marzo.

Gulia indica questa specie anche di *Hagiar Kim*, e Duthie di *Zurrico*. Ci resulta però che Gulia chiamava pure *tenthredinifera* la *O. fusca*, il che ha indotto in errore anche uno di noi. Noi non abbiamo mai trovato questa specie, ma abbiamo visto nell'Erbario Universitario di Malta un esemplare raccolto da Delicata a *Ŭied Babu* che è effettivamente di *O. tenthredinifera*. Questa specie esiste dunque a Malta, ma molto rara.

713. — **Ophrys lutea** Cav.; Duthie I p. 210, II p. 325 et III p. 41; Gulia Barth I p. 284; CG. Nat. Malt. p. 8; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10; Fl. an. IV Appendice p. 53.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, piuttosto rara e sporadica, *Boschetto, Melleħa, Ŭied Ghomor, Hauli* dove in alcuni anni è eccezionalmente abbondante! *Margarita hill* (Duthie!), *Saline, Pŭales* (Wright sec. Gulia), *Il Gzira* (Medlycott sec. Gulia), fra *Casal Dingli* e *Boschetto* (Gulia). **Gozo**, *Migiar Scini* (Duthie). — Marzo-Aprile.

Pare che in alcuni anni si trovi più abbondante che in altri.

714. — **Ophrys fusca** Link; GD. p. 35; Parl. Fl. it. III p. 560; Duthie I p. 210 et II p. 322 et 324; Gulia Barth I p. 284; Ar-

mitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 7 et 8. *O. myodes* Z. p. 57. *O. tenthredinifera* CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi aprici erbosi e sassosi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto frequente! — Dicembre-Maggio.

È questa l'Orchidea più comune nelle Isole Maltesi. Varia molto per la statura che raggiunge fino a 60 cm. di altezza, e per l'ampiezza del labello. Non abbiamo però visto la varietà *funerea* Viv. Viene portata in città e venduta dai fioraî.

715. * — **Ophrys pallida** Raf.; Gulia Barth I p. 284.

Malta, *Zonkor, San Tumas ta Marsascala* (Gulia). — Marzo.

Specie molto affine alla precedente e che noi non abbiamo vista. Gulia la dice rara.

716. — **Ophrys Speculum** Link; Duthie I p. 209 et 210, et II p. 324 et 325; Gulia Barth I p. 284; Armitage p. 497 et 500; Gulia fil. Nat. Malt. p. 10; Fl. an. I p. 237.

Luoghi aprici erbosi e sassosi aridi. — **Malta,** molto rara, *Ŭied Babu* (Gulia) e baia di *San Giuliano* (Duthie). **Gozo,** dove invece è, con la *O. fusca,* l'*Ophrys* la più comune, trovandosi in abbondanza per es. a *Xlendi,* a *Ta Cenc* sopra *Cala Dŭeira,* fra *Ŭied Bingemma* e *Ŭied ir Rihan*! *Madonna della Kala* (Duthie!). Duthie, che nel 1872 ne aveva trovato solo pochi esemplari a Gozo, nel 1874 invece la trovò molto comune lungo tutta la costa di quest'isola. — Marzo-Aprile.

328. — Serapias.

717. * — **Serapias cordigera** L.; Z. p. 69; GD. p. 35; Parl. Fl. it. III p. 428; Gulia Barth I p. 284; CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi erbosi aridi. — **Malta,** *Ŭied Incila* (GD.), *Ŭied Kirda* (Gulia). **Gozo,** *Ŭied Lunziata* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Riportiamo le indicazioni di Delicata e di Gulia per questa specie che noi non abbiamo mai trovata, e che certo non è comune come scrive Gulia.

718. — **Serapias occultata** Gay; Fl. an. I p. 238. *S. parviflora* GD. p. 35; Parl. Fl. it. III p. 420; Gulia Barth I p. 284; Duthie Barth p. 544; Armitage p. 497.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto frequente, ma generalmente sporadica! — Marzo-Aprile.

719. * — **Serapias Lingua** L.; Z. p. 70; GD. p. 35; Parl. Fl. it. III p. 423; Gulia Barth I p. 284; CG. Nat. Malt. p. 8.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta,** molto rara, *Ŭied il Ghasel* a *Misrah Ghonok* (Borg!), *Ŭied Incila, Ŭied il Baruni* (GD.!). — Marzo-Maggio.

720. * — **Serapias longipetala** (Ten.) Pollini; Gulia Barth I p. 284.

Medesime stazioni della precedente. — **Malta,** *Ghain Mula* (Borg!), *Boschetto, Ŭied Ghar Dalam* (Gulia). **Gozo,** *Pergla, Ta Harrax* (Gulia!). — Marzo-Aprile.

Non abbiamo trovato noi stessi questa specie, ma, oltre agli esemplari raccolti dal Borg, ne abbiamo visto nell'Erbario Universitario uno raccolto da Gulia sul colle di *Ta Harrax.*

329. — SPIRANTHES.

721. — **Spiranthes autumnalis** (Pers.) Rich.; GD. p. 35; Parl. Fl. it. III p. 375; Gulia Barth I p. 283; Godfery p. 296. *Neottia spiralis* Z. p. 55.

Luoghi erbosi e rocciosi ombrosi. — **Malta,** qua e là, per es. *Ŭied Incila, Saline, Hauli*! generalmente sporadica, meno che al *Boschetto* dove è abbondante sotto i pini del giardino! *Ŭied Babu* (GD.), baia di *Madliena* (Donaldson sec. Gulia). **Gozo,** *Il Lunziata* (Gulia). — Ottobre-Novembre.

Oss. — Le orchidee in generale sono chiamate in lingua Maltese *Meuta u ħaia.*

LXXX. — *Iridaceae.*

330. — CROCUS.

722. — **Crocus longiflorus** Raf.; GD. p. 35 et 44; Gulia Repert. p. 67; Parl. Fl. it. III p. 235; Godfery p. 296; Fl. an. I p. 221; Borg Arch. Melit. p. 48. *C. longiflorus* var. *Melitensis* Fl. an. IV Appendice p. 50. *C. odorus* Z. p. 46. — Malt. *Zaghafran salvaġġ.*

Luoghi rocciosi, tanto aprici che ombrosi. — **Malta,** *Casal Dingli, Imtahleb, Boschetto*! *Ghalia* (GD.). In quei luoghi non è raro, ma sembra mancare altrove. — Da Ottobre fino ai primi di Dicembre.

Nel Botanical Register 1844 è descritta e figurata (tabula 3) da W. Herbert una varietà dl questa specie, col nome di *C. odorus* var. *Melitensis* del *Monte Verdala* (così chiamasi la collina del

Boschetto a Malta), con il perigonio violaceo-porporino all'esterno e giallognolo all'interno in corrispondenza della fauce. Ma Parlatore (l. c. p. 237) osserva giustamente che le sfumature di colore nei fiori di questa specie sono così variabili che su di esse non si possono fondare delle varietà. Delicata p. 44, dà una descrizione della pianta di Malta. Noi osserviamo che i *Crocus* del colle di *Verdala* non differiscono per nulla da quelli delle altre località Maltesi.

Oss. — *Crocus sativus* L.; Z. p. 16; GD. p. XV; Gulia Repert. p. 66. — Malt. *Zaghafran.*

Zerafa, dicendo di questa specie che cresce a Malta « in sterilibus », mostrava di ritenerla indigena. Ma Delicata con ragione la esclude dalla flora Maltese, poichè non soltanto non cresce spontanea, ma neppure si coltiva a Malta. Anche Gulia cita lo zafferano soltanto come pianta esotica.

331. — GLADIOLUS.

723. — Gladiolus segetum Ker-Gawl.; Parl. Fl. it. III p. 264; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 17 et Med. Nat. p. 277; Fl. an. I p. 228. *G. segetum* et *G. infestus* GD. p. 35. *G. communis* Z. p. 22; Brenner in Badger.

Nei campi coltivati, fra le messi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Aprile-Maggio.

Incontrasi eccezionalmente con fiori bianchi.

724. — Gladiolus dubius Guss.; GD. p. 35. *G. communis* Fl. an. IV Appendice p. 52.

Luoghi incolti. — **Malta,** qua e là, *Notabile, Fakkania*! *Ŭied Balluta, Ŭied Ghomor* ecc. (GD.). **Gozo,** *Xlendi*! — Aprile-Maggio.

725. — Gladiolus Byzantinus Mill.

Nei campi. — **Malta,** qua e là, per es. *Fakkania,* dirupi sotto *Casal Dingli*! **Gozo,** *Xlendi* in fondo alla valle! — Aprile-Maggio.

Oss. — I *Gladiolus* delle Isole Maltesi vanno ristudiati con materiale più abbondante in fiore e in frutto.

I fiori dei gladioli selvatici colti in campagna vengono venduti dai fioraî. Il loro nome Maltese è *Habb il Kamh.*

— *Antholiza Aethiopica* L.

Il Dott. Borg ci dice che questa specie cresce subspontanea in **Malta** al *Boschetto* e in molti vecchi giardini, ciò che noi abbiamo potuto constatare. — Fiorisce in Gennaio-Marzo.

332. — ROMULEA.

726. — **Romulea Melitensis** Bég. Diagn. Romul. nov. vel minus cogn. in Engler's Bot. Jahrb. XXXVIII p. 327 (1907), Revis. delle Romulee dell'Erb. Delessert in Annuaire du Jard. bot. de Genève 1908 p. 156 et Revis. monogr. gen. Romulea in Malpighia XXIII p. 270 (1909). *R. Bulbocodium* Gulia Barth II p. 112? *Trichonema Bulbocodium* GD. p. 35 (pro parte).

In terreno umido arenoso. — **Malta,** *San Paolo a mare*! presso il forte *Fiquè* (Sickenberger sec. Béguinot), (Schlumberger senza indicazione di luogo sec. Béguinot). **Gozo,** lungo un ruscello sopra *Cala Dŭeira* dove è abbondante, luoghi umidi presso il mare a *Ŭied Bingemma* e luoghi arenosi vicino al mare a *Ramla*! **Comino**!? — Marzo-Aprile.

Questa graziosa specie dalle lacinie perigoniali di un violetto intenso come la *R. Linaresii,* somiglia del resto molto, come osserva Béguinot, alla *R. ramiflora,* dalla quale si distingue principalmente per il colore e per le dimensioni maggiori del fiore. Sembra però molto variabile tanto per le dimensioni del fiore che per quelle di tutta la pianta. In circostanze favorevoli, alcuni anni, acquista uno sviluppo maggiore di quello indicato da Béguinot. Nel 1907, nella *Cala Dŭeira,* cioè nello stesso luogo dove l'avevamo raccolta per la prima volta l'anno avanti, l'abbiamo ritrovata più vigorosa, con scapi robusti alti fin 10-12 cm., portanti fino a 7 fiori, con capsule lunghe fino a 15 mm. con foglie lunghe, robuste e molto contorte.

Sulla frequenza di questa specie nelle Isole Maltesi non possiamo dare indicazioni precise, poichè fu certo confusa con altre specie, da Delicata sotto il nome di *Trichonema Bulbocodium,* da Gulia sotto il nome di *Romulea Bulbocodium,* e da altri forse sotto quello di *R. ramiflora.* Noi stessi non possiamo decidere, di molti esemplari raccolti in frutto, se appartengano alla *R. Melitensis* o alla *R. ramiflora.* Per questo, di Comino l'indichiamo soltanto dubitativamente.

Questa è, nelle Isole Maltesi, l'ultima *Romulea* a fiorire. Di fatti, in Gozo ne abbiamo trovato varie piante ancora in fiore nella seconda metà di Aprile, mentre delle altre specie non si vedevano più che piante secche con capsule mature.

Crediamo opportuno riportare qui la descrizione di Béguinot:

« R. tuberculo mediocri, tunicis debilibus tecto; scapo debili 1–2floro, 3–5 cm. longo maxima parte vaginis foliorum tecto, post anthesim parum elongato; foliis cylindrico-compressis, erecto-patentibus vel solo recurvis plus minus contortis, nervis validis in sicco percursis et ideo rigidiusculis, scapum parum superantibus; spathis subaequivalvibus, ovato-lanceolatis, 10 mm. circ. longis, foliolo inferiore angustissime marginato vel toto herbaceo, superiore anguste hyalino-membranaceo; perigonio mediocri, spathis duplo longiore, 15–22 mm. longo, tubo angusto 1/3 circa perigonii dealbato et striis violaceis percurso, laciniis linearibus 1-1 1/2 mm. latis, obtusiusculis, intense violaceis et tribus lineis intensioribus notatis, rarius pallide violaceis et tribus exterioribus extus viridi notatis; staminibus perigonii dimidiam partem aequantibus, filamento prope basim piloso antheris longiore; stylo albido rarius in regione stigmatica violaceo, antheras non superante; capsula oblongo-obtusa, spathis parum breviore ».

727. — **Romulea ramiflora** Ten.; Gulia Barth I p. 152; Duthie II p. 322; Armitage 497 et 500; CG. Medit. Nat. p. 277; Béguinot Revis. Romul. Erb. Delessert p. 154 (*lypica*) et Revis. monogr. Malpighia XXIII p. 261 (var. *contorta*). *R. Columnae* var. *ramiflora* Fl. an. 1 p. 222.

Luoghi erbosi aprici umidi e nelle pozze d'acqua quasi prosciugate. — **Malta,** *San Paul tal Targia* presso *Ŭied il Ghasel*! *Ŭied Kirda* (Duthie), *Ŭied Babu* (Perry sec. Gulia). **Gozo !** — Febbraio-Marzo.

La maggior parte delle Romulee da noi raccolte essendo in frutto, non siamo sicuri della determinazione, e quindi non possiamo dare indicazioni precise sulla loro diffusione. Ne abbiamo raccolto esemplari grandi e robusti, con foglie punto contorte, lunghe fino a 45 cm., intorno ai quali non vi è dubbio che siano di *R. ramiflora*. Ma abbiamo in erbario d'altra parte degli esemplari di Duthie raccolti a *Selmun* « in argillosis maritimis » e da Béguinot chiamati *ramiflora* var. *contorta*, che a noi sembrano essere invece una forma robusta della *R. Melitensis*.

728. — **Romulea Columnae** Seb. et Maur.; Gulia Barth I p. 152; Duthie II p. 323; Armitage p. 497; Béguinot Revis. Romul. Erb. Delessert p. 157 et Revis. monogr. Malpighia XXIII p. 281 (var. *occidentalis*). *Romulea sp.* Duthie II p. 326 (?).

Luoghi erbosi aprici e pascoli degli altipiani aridi. — **Malta,**

Gozo e **Comino**, molto comune! **Cominotto** ? (Duthie). — Febbraio-Marzo.

Essendo questa la Romulea più comune nelle Isole Maltesi, supponiamo che possa essere dessa che Duthie trovò a Cominotto e non potè determinare perchè sprovvista di fiori.

729. * — **Romulea Bulbocodium** (L.) Seb. et Maur.; Gulia Repert. p. 32; Béguinot Revis. Romul. Erb. Delessert p. 146 et Rivis. monogr. p. 201. *Ixia Bulbocodium* Z. p. 26. *Trichonema Bulbocodium* GD. p. 35 (pro parte); CG. Arch. Melit. p. 206.

Luoghi aprici. — **Malta.** — Febbraio-Marzo.

Non abbiamo raccolto questa specie nelle Isole Maltesi. Delicata, indicando una sola specie di *Trichonema* e citando molte località (*Sliema, San Giuliano, San Giorgio, Uardia, Selmun, Marsascala, San Tommaso* ecc.), mostra di avere confuso le varie specie. Il solo esemplare di Delicata conservato nell' Erbario Universitario che porta quel nome non pare essere di *R. Bulbocodium,* e per la forma delle lacinie perigoniali (il colore non si vede più) rammenta la *R. Requienii* Parl. Béguinot che scrive di avere veduto la *R. Bulbocodium* raccolta in Malta da Schlumberger e da Armitage (Revis. monogr. p. 201) nota come presenti una forma che si allontana dal tipo e merita di essere ulteriormente studiata. Dal canto suo Lojacono (Fl. Sicula III p. 65) riferisce quella stessa *Romulea* raccolta a Malta da Sclumberger e conservata nell'Erbario Palermitano, alla *R. pulchella* Jord. et Fourr.

Ognuno che si è occupato di questo genere sa quanto sia difficile segnare limiti fra una specie di *Romulea* e l' altra. Quando poi mancano i fiori, come è il caso per la maggior parte degli esemplari che abbiamo raccolti in Aprile e in Maggio, riesce assolutamente impossibile giungere ad una determinazione sicura. Perciò speriamo che qualche botanico abbia agio di studiare questo genere in Malta nell'epoca delle fioriture.

333. — Iris.

730. * — **Iris Pseudo-Achorus** L.; Z. p. 35; GD. p. 35; Fl. an. IV Appendice p. 51; CG. Arch. Melit. p. 205. *Xiphion Pseudo-Achorus* Parl. Fl. it. III p. 296.

Malta. — Questa *Iris* che Delicata indicava ancora nei fossi a *Sakkaja,* ora che quei fossi non esistono più, è forse del tutto

scomparsa da Malta. Non potendosi però ciò affermare con certezza, seguitiamo, come Delicata, a considerarla come pianta Maltese. — Marzo-Aprile.

731. — Iris foetidissima L. *I. foetida* Z. p. 50; GD. p. 35.

Luoghi ombrosi. — **Malta,** molto rara. Noi ne abbiamo trovato un solo esemplare a *Ŭied Incita,* in luogo ombroso! Delicata l'indicava di *Sakkaja* in luoghi umidi, e Zerafa diceva « secus fossas » senza indicare località. — Aprile-Maggio.

732. — Iris Sisyrinchium L.; D'Urv. p. 6; Brenner in Badger; Gulia Repert. p. 20; Fl. an. I p. 226. *I. Sisyrinchium* var. *fugax* et *I. Ægyptiaca* GD. p. XV et 35; Duthie II p. 321. *Moraea Sisyrinchium* Z. p. 54; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 76; GD. p. 44 (var. *fugax*). *Gynandriris Sisyrinchium* Parl. Fl. it. III p. 310; Armitage p. 497. — Malt. *Fiurdulis salvaġġ.*

Luoghi aprici aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino,** dovunque molto comune! — Aprile-Maggio.

Questa pianta, coi suoi graziosi e delicatissimi fiori celesti che si aprono nelle ore più calde del giorno e dopo poco appassiscono, rallegra i luoghi più aridi dove abbonda.

L' *Iris Ægyptia* Delile (Fragm. Arab. p. 6) è generalmente considerata come semplice sinonimo di *I. Sisyrinchium.* È probabile che Delicata, il quale le indica come specie diverse, intendesse per *Ægyptiaca* una forma con scapo più alto e foglie più lunghe che trovasi più rara in Malta, ma non differisce altrimenti dal tipo.

733. — Iris Sicula Todaro.

Rupi. — **Malta,** rara, alla *Makluba*! *Misraħ Ghonok* a *Ŭied il-Ghasel* (Borg). **Gozo,** trovata soltanto nel basso della valle di *Xlendi*! — Aprile-Maggio.

La pianta Maltese corrisponde perfettamente alla diffusa descrizione che Parlatore (Fl. it. III p. 278-80) dà della *I. Sicula* Tod. I fiori magnifici sono più grandi di quelli delle *I. Germanica* e *pallida,* più chiari dei primi, e più scuri dei secondi, con venature brune verso la base delle lacinie perigoniali. Le foglie sono più larghe e molto meno lungamente assottigliate in alto che in quelle due specie. Sarebbe una bellissima pianta ornamentale. Il fiore misura, dalla base dell'ovario all'estremità delle lacinie perigoniali esteriori 15 cm.; le lacinie esteriori sono larghe 5 cm.

734. — **Iris Germanica** L.; Gulia Repert. p. 20; Henslow decorative wild flowers of Malta. *I. violacea* Z. p. 25? — Malt. *Fiurdulis ikhal.*

Coltivata nei giardini, trovasi qualche volta subspontanea qua e là in luoghi rocciosi, anche lontani dalle abitazioni. — **Malta,** *Ûied il Ghasel, Ghain il Ghira,* ecc.! — Aprile-Maggio.

Si vendono in città i fiori recisi delle piante coltivate.

Oss. — *Iris tuberosa* Gulia Almanacco p. 72.

Secondo Gulia il Padre Libassi lo avrebbe informato di aver trovato l'*Iris tuberosa* L. (*Hermodactylus* Mill.) nei campi a *Santa Venera,* insieme al *Sisymbrium Sophia.* Tale indicazione non ci sembra sufficiente per ammettere questa specie fra gli elementi della flora Maltese, potendo darsi che si trattasse di qualche esemplare accidentalmente sfuggito alle colture. Negli erbarî dell'Orto botanico di Palermo al quale il Padre Libassi soleva mandare piante da Malta, non si trova l'*Hermodactylus tuberosus* Mill. di quella provenienza.

LXXXI. — *Amaryllidaceae.*

334. — Pancratium.

735. — **Pancratium maritimum** L.; Z. p. 58; GD. p. 35; Gulia Repert. p. 48 et Barth I p. 463; Parl. Fl. it. III p. 101; Cleghorn p. 120. *Pancratium sp.* Duthie II p. 325. — Malt. *Rangis il baħar* o *Pancraziu salvaġġ.*

Nelle arene marine. — **Malta,** penisola di *Marfa* abbondante, *Melleħa, San Paolo a mare*! *Saline, Ahrax* (GD.). **Gozo,** *Ramla* abbondante! **Comino** (GD.). — Luglio-Ottobre.

I fiori, secondo Henslow, si vendono in città.

Oss. — *Pancratium Illyricum* Brenner in Badger; GD. p. 35; Godwin p. 20; Fl. an. I p. 218. *Halmyra stellaris* Parl. Fl. it. III p. 104.

Escludiamo il *Pancratium Illyricum* L., persuasi che Brenner e Delicata (seguiti da Godwin, da Parlatore e da Fiori Fl. an.), sono caduti in errore. Difatti Brenner lo cita soltanto delle arene marine di *Melleħa* dove abbonda il *P. maritimum,* e Delicata e Godwin lo citano soltanto di *Ramla* in Gozo, dove abbiamo visto in quantità il *P. maritimum* che Delicata non cita affatto di Gozo. Inoltre Delicata indica come epoca di fioritura

i mesi di Agosto e Settembre, mentre il *P. Illyricum* fiorisce in Maggio. Anche Duthie notò in primavera un *Pancratium* non fiorito a *Ramla* nelle arene marine, stazione che conviene al *P. maritimum* e non al *P. Illyricum*.

Oss. — L' *Agave Americana* L. che viene coltivata qua e là, pare che non si trovi mai inselvatichita nelle Isole Maltesi.

335. — NARCISSUS.

736. — Narcissus Tazzetta Lois.; Z. p. 55; Brenner in Badger; Nyman Obs. p. 635; GD. p. 36 et 44; Gulia Repert. p. 48; Parl. Fl. it. III p. 140; Cleghorn p. 119; Duthie II p. 321; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 7; Godfery Medit. Nat. p. 296. — Malt. *Rangis*.

Luoghi erbosi e campi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Ottobre-Marzo.

Varia per la robustezza, per l'altezza che raggiunge anche più di un metro e per il numero più o meno grande dei fiori. Varia anche per la striatura più o meno marcata dello scapo. Nyman l. c., dà una descrizione della pianta di Malta.

Se ne vendono in copia in città i fiori colti in campagna.

737. — Narcissus serotinus L.; Z. p. 55; Gulia Repert. p. 49; Parl. Fl. it. III p. 158; Godfery p. 296. *N. Cupanianus* GD. p. 36; Duthie II p. 321. — Malt. *Rangis muaħħar*.

Luoghi aprici erbosi e rocciosi. — **Malta**, abbastanza frequente, *Ŭied Incila, Marsascirocco, Saline, San Paolo a mare, Boschello*, ecc.! *Corradino* (Duthie), *Ŭied Gherzuma* (Borg!). — Settembre-Novembre, dopo le prime pioggie.

Delicata aveva corretto Zerafa, sostituendo *N. Cupanianus* Guss. (= *N. elegans* Spach = *N. autumnalis* Link) al *N. serotinus*. Ma Parlatore che ricevette la pianta da Delicata, corregge alla sua volta la determinazione di Delicata e conferma quella di Zerafa, come risulta dalla Flora italiana, nonchè dall'esemplare di Delicata conservato nell'Erbario Centrale di Firenze. Noi difatti non abbiamo trovato altro che *N. serotinus* tipico. Esso presenta normalmente foglie isteranti. In alcuni esemplari però abbiamo visto le foglie nascere avanti che il fiore fosse appassito; ma per gli altri caratteri anche questi esemplari appartenevano al *N. serotinus* L. tipico.

LXXXII. — *Liliaceae.*

336. — Aloe.

738. — Aloe vera L.; Fl. an. I p. 206; Borg Arch. Melit. p. 47. *A. vulgaris* Z. p. 2; GD. p. 36; Parl. Fl. it. II p. 620; Cleghorn p. 119; Gulia Repert. p. 50 et Barth I p. 417; CG. Nat. Malt. p. 17. — Malt. *Sabbara.*

Sulle pendici rocciose aride. — **Malta,** *Ta Baldu*! *Pňales* (Z. e GD.), *Marfa* (Reade!). **Gozo,** nel basso della valle di *Migiar Scini* salendo a *Ta Cenc,* dove cuopre l'intera pendice di una valle! Presso *Ňied Xlendi* (Schweinfurth sec. Gulia). **Comino** (Borg). — Maggio-Giugno.

Questa specie, ritenuta indigena nell'Asia occidentale e nell'Africa orientale e boreale, ha, anche nelle Isole Maltesi, tutta l'apparenza di pianta indigena. Cresce nei luoghi più selvaggi, lontano dalle abitazioni, e non vi è ricordo che sia stata coltivata. Vi sono alcune località e contrade che ne portano il nome Maltese (*Sabbara*), il che accennerebbe ad una estensione in antico maggiore di adesso. Se però si può escludere una introduzione recente, non è necessario fare rimontare la sua presenza nell'Arcipelago Maltese ad un'epoca in cui queste isole sarebbero state congiunte con l'Africa. Anche astrazion fatta dall'apporto fortuito dei suoi semi che può essere avvenuto per opera degli uccelli o dell'uomo, l'*Aloe vera* essendo pianta celebre fino dai tempi di Plinio, è assai probabile la sua introduzione volontaria all'epoca romana. E quanto facilmente si propaghi dopo introdotta, lo prova la sua grande diffusione in America ed in Spagna. In America si è acclimata così bene e così presto, che circa un secolo dopo la scoperta del Nuovo Mondo, trasportandola come pianta da stufa dalle Antille in Inghilterra, si credette di introdurre nel vecchio continente una nuova pianta Americana; e come indigena dell'America venne poi descritta dal Miller col nome di *Aloe Barbadensis,* e come tale trovasi spesso citata anche oggi.

337. — Bellevalia.

739. — Bellevalia Romana (L.) Reichenb.; Parl. Fl. it. II p. 487; GD. p. 36; CG. Nat. Malt. p. 18. *Hyacinthus Romanus* Brenner in Badger; Fl. an. I p. 191.

Nel coltivato. — **Malta**, qua e là, non comune, *Imtaħleb, Notabile, Boschetto*! *Musta, Fauara* (Brenner e GD.). — Marzo-Aprile.

338. — MUSCARI.

740. — Muscari comosum (L.) Mill.; Gulia Repert. p. 4 et Barth I p. 419; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 17 et 18. *Hyacinthus comosus* Z. p. 24; Brenner in Badger. *Leopoldia comosa* Parl. Fl. it. II p. 496. *Bellevalia comosa* GD. p. 36. — Malt. *Basal il ħniezer.*

Luoghi coltivati, e più raramente nei luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! — Marzo-Maggio.

Se ne trovano presso i fioraî i fiori colti in campagna.

741. — Muscari parviflorum Desf.; Gulia Barth I p. 419; CG. Nat. Malt. p. 18; Godfery p. 296; Fl. an. I p. 193. *Botryanthus parviflorus* GD. p. 36; Parl. Fl. it. II p. 505.

Luoghi incolti e campi in riposo. — **Malta**, qua e là, abbastanza frequente, *Ŭied Incita, Ŭied Ġħomor, Marsascirocco, Ŭied Ġħar Dalam, Minsia, Boschetto, Imtaħleb, Ŭied il Ġħasel* ecc.! — Settembre-Ottobre, dopo le prime pioggie.

742. — Muscari neglectum Guss. in Ten; Gulia Barth. I p. 419; CG. Nat. Malt. p. 18. *M. racemosum* var. *neglectum* Fl. an. I p. 193. *M. racemosum* Armitage p. 497. *Botryanthus neglectus* Parl. Fl. it. II p. 503; GD. p. 36.

Campi sassosi e luoghi incolti. — **Malta**, non comune, quantunque in alcuni luoghi sia copiosa, per es. *Ŭied Filip* presso *Ŭied il Ġħasel, Naxaro, San Paul tal Targia*! *Ŭied Ġħomor, Ŭied San Ġilian* (GD.). — Marzo-Aprile.

Come abbiamo potuto accertarcene, la pianta citata da Armitage col nome di *M. racemosum* è *M. neglectum.*

339. — ALLIUM.

743. — Allium roseum L.; Z. p. 42; Parl. Fl. it. II p. 524; GD. p. 36 (var. *a.* et *b.* Guss.); Duthie III p. 41; Gulia Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18 (cum var. *bulbilliferum*). — Malt. *Teum ħamrani.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, frequente, *Ta Baldu, Imtaħleb, San Paolo a mare, Ŭied Incita, Marfa, Ŭied Kirda* ecc. **Gozo**, meno frequente che a Malta, *Xlendi, Ŭied Korrot*! — Marzo-Aprile.

Trovasi tanto la forma bulbillifera quanto quella unicamente capsulifera. Varia per le dimensioni, essendo alto ora 50 cm. con tepali lunghi 11-12 mm., ed ora alto 10-20 cm. con tepali lunghi 6-7 mm. (var. *humile* Somm.).

744. * — **Allium permixtum** Guss.; Gulia Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18.

Luoghi rupestri. — **Gozo**, *Ta Cenc* (H. Hanson sec. Gulia).

Noi non abbiamo visto questa specie, e Gulia dice di averne ricevuto un solo esemplare raccolto da altri.

745. — **Allium nigrum** L.; D'Urv. p. 37; GD. p. 36; Parl. Fl. it. II 514; Gulia Repert. p. 13 et Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18. *A. magicum* Z. p. 2. — Malt. *Cioplais.*

Fra i grani. — **Malta**, comune, specialmente dal lato Sud e Ovest dell'isola! **Gozo**, frequente! — Aprile-Maggio.

746. * — **Allium Neapolitanum** Cyr.; GD. p. 36; Parl. Fl. it. II p. 521; Gulia Repert. p. 58 et Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18 et Arch. Melit. p. 207. *A. album* Z. p. 2. — Malt. *Teum abiat.*

Nel coltivato e margini dei campi. — **Malta**, *Ŭied Balluta* (GD.), *Marsascala, Ŭied Hassaplan, Ŭied Blandun, Collonera, Bahria* (Gulia). **Gozo**, *Xlendi, Pergla* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Riportiamo le indicazioni di Zerafa, Delicata e Gulia, notando come nè da noi, nè da altri per quanto sappiamo, sia stata trovata questa specie nelle Isole Maltesi, il che male si accorda col numero di località indicate da Gulia, e fa dubitare di un equivoco.

747. — **Allium subhirsutum** L.; D'Urv. p. 37; Z. p. 2; Parl. Fl. it. II p. 527; GD. p. 36 et 44; Duthie II p. 324 et III p. 41; Gulia Repert. p. 58 et Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18. — Malt. *Teum mosuaf.*

Campi e luoghi erbosi e rocciosi incolti. — **Malta** e **Gozo**, molto comune! — Marzo-Maggio.

Delicata p. 44, dice « Antherae luteae », mentre nella forma tipica sono rosse. Noi non vi abbiamo posto attenzione sul vivo. Sul secco le antere sono bruno-rossiccie.

748. — **Allium trifoliatum** Cyr.; GD. p. 36; Parl. Fl. it. II p. 528; Duthie III p. 41; Gulia Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18.

Medesime stazioni del precedente. — **Malta** e **Gozo**, molto frequente, ma meno dell'*A. subhirsutum*! **Comino** (Gulia). — Marzo-Aprile.

In generale questa specie è ben distinta dalla precedente per i tepali più lunghi, più acuti, e sfumati di rosa, e per gli stami più corti. Inoltre la sua fioritura è un poco più precoce. Sembra tuttavia che vi siano forme di passaggio.

749. * — **Allium vernale** Tin.; Gulia Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18.

Gozo, colle di *Ta Harrax* (Gulia). — Marzo-Aprile.

Specie molto affine all'*A. subhirsutum* e che noi non abbiamo vista nell'Arcipelago Maltese.

750. — **Allium Chamaemoly** L.; Z. p. 2; GD. p. 36; Parl. Fl. it. II p. 531; Gulia Repert. p. 58 et Barth I p. 418; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 18. — Malt. *Teum kerkni.*

Luoghi incolti aridi. — **Malta,** frequente, spalti dei forti di *Floriana, Forte Manuel, Corradino, Bingemma* ecc.! **Gozo,** altipiano fra *Ŭied Bingemma* e *Ŭied ir Rihan*! — Dicembre-Gennaio.

751. — **Allium Ampeloprasum** L.; Z. p. 2; Parl. Fl. it. II p. 577; GD. p. 36; Gulia Repert. p. 14 et Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18. — Malt. *Curral salvaġġ.*

Luoghi rocciosi, specialmente vicino al mare. — **Malta, Gozo** e **Cominotto,** frequente! **Filfola,** di cui è una caratteristica per la sua abbondanza! — Aprile-Maggio.

Abbiamo trovato al *Boschetto* pochi esemplari di un *Allium* che non possiamo riferire ad altra specie che all'*Ampeloprasum,* ma che ne costituiscono una varietà ben distinta per gracilità e piccolezza di tutta la pianta (gli esemplari maggiori non arrivano a 25 cm.), foglie più strette, ombrella emisferica (i peduncoli inferiori essendo orizzontali) di 30 mm. di diametro al massimo, con numero di fiori molto minore; filamento degli stami tricuspidati lanceolati o quasi lineari anzichè largamente ovati, cuspide anterifera molto più corta. Questa varietà, che si avvicina alla var. *hemisphaericum* Somm. Flor. Lampedusa, ed all'*A. Preslianum* Schult. fil. (= *A. rubellum* Presl non M. B.), merita di essere ulteriormente studiata sopra un numero di individui maggiore di quello che abbiamo raccolto. Proponiamo provvisoriamente per essa il nome di var. *Melitense.*

Oss. — *Allium sativum* L.; Z. p. 1; Gulia Repert. p. 58 et Barth I p. 418. — Malt. *Teum ta zrih.*

L'aglio trovasi qua e là subspontaneo nei luoghi dove era

stato coltivato gli anni precedenti, ma non si può considerare come naturalizzato.

— *Allium Porrum* L.; Z. p. 2; Bertoloni Annali di Stor. Nat. II p. 358; Gulia Repert. p. 14. — Malt. *Currat.*

Rammentiamo questa pianta soltanto perchè Bertoloni, commentando il Thesaurus di Zerafa, la cita erroneamente fra le specie indigene Maltesi, mentre Zerafa, come Gulia, intendeva parlare soltanto di pianta coltivata.

752. — **Allium parciflorum** Viv.; Gulia Barth I p. 418. *A. pauciflorum* CG. Nat. Malt. p. 18.

Luoghi erbosi rocciosi. — **Malta**, abbastanza raro, *Boschetto, Pembroke Camp, Marfa*! **Gozo**, *Ŭardia* vicino alla stazione telegrafica (Janka sec. Gulia et in Herb. Melitensi!). **Comino** (Borg). — Giugno-Luglio.

Specie conosciuta soltanto di Corsica e di Sardegna.

753. — **Allium descendens** L.; Parl. Fl. it. II p. 568; GD. p. 36 et 44; Gulia Repert. p. 58 et Barth I p. 418 et II p. 9; CG. Nat. Malt. p. 18. *A. sphaerocephalum* var. *descendens* Fl. an. I p. 196. — Malt. *Teum cahlani.*

Luoghi aridi. — **Malta**, piuttosto raro, *Ŭied Znuber, Ŭied Hanzir*! *Benghisa* (GD.), *Corradino, Bahria, Ŭardia* (Gulia). — Maggio-Giugno.

754. — **Allium paniculatum** L. *A. pallens* Z. p. 42; GD. p. 36; Gulia Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18. *A. Coppoleri*? Duthie Barth p. 542. — Malt. *Teum safrani.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, qua e là non raro, per es. *Boschetto, Ghirghenti, Imtahleb*! *Ŭied Babu* (GD.), *Ŭied Gherzuma, Ġneina* ecc. (Gulia). **Gozo**, a *Rdum ras Mahhrase* (Duthie il quale però non è certo della determinazione). — Maggio-Giugno.

Non crediamo di dover tenere distinto l'*A. pallens* L. dall'*A. paniculatum* L., ed osserviamo che anche a Malta si trovano le due forme.

755. * — **Allium tenuiflorum** Ten.; Daveau p. 17; Gulia Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 18.

Malta (Daveau senza luogo), a *Bahria* (Janka sec. Gulia).

Non abbiamo visto questa specie, ed osserviamo che l'esemplare che si conserva con quel nome (scritto da Gulia) nell'Erbario di Malta, appartiene ad altra specie.

756. * — **Allium triquetrum** L.; Gulia Barth I p. 418; CG. Nat Malt. p. 18.

Luoghi umidi ombrosi. — **Malta**, molto raro, *Boschetto* (Lord Walter Kerr !), *Gherzuma, Ŭied il Baruni* (Gulia). **Gozo**, *Xlendi, Migiarro* (Gulia). — Dicembre-Aprile.

340. — NOTHOSCORDIUM.

757. — **Nothoscordium fragrans** (Vent.) Kunth. *Allium odorum* CG. Nat. Malt. p. 18.

Nasce molto frequentemente spontaneo nei giardini, e l'abbiamo trovato naturalizzato anche distante da questi, per es. a **Malta** sulle roccie del *Forte Manuel* ! e a **Gozo**, nella vallata del *Forte Chambray* !

Si moltiplica tanto per semi quanto per bulbi. Fiorisce due volte l'anno, in Aprile-Maggio e in Ottobre-Novembre.

Oss. — Forskaal N.° 32 cita un *Allium sp.* « ad margines agrorum » che non si può identificare.

— I Maltesi chiamano gli *Allium* in genere *Teum*.

341. — ORNITHOGALUM.

758. — **Ornithogalum divergens** Boreau. *O. exscapum* CG. Nat. Malt. p. 17-18.

Luoghi erbosi e campi. — **Malta**, non comune, *Ŭied Kirda, Boschetto* dove ve ne è assai ! *Ŭied Incita* (Borg). — Marzo-Aprile.

759. — **Ornithogalum Narbonense** L.; Z. p. 58; Brenner in Badger; Parl. Fl. it. II p. 448; CG. Nat. Malt. p. 18. *O. stachyoides* GD. p. 36 et 44. *O. Pyrenaicum* Gulia Barth I p. 419.

Campi coltivati e luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, abbastanza frequente ! — Marzo-Maggio.

342. — CARUELIA.

760. — **Caruelia Arabica** (L.) Parl.; Parl. Fl. it. II p. 452. *Ornithogalum Arabicum* D'Urv. p. 39; Z. p. 58; Brenner in Badger; GD. p. 37 et 44; Gulia Repert. p. 28 et Barth I p. 419; CG. Nat. Malt. p. 17 et 18 et Arch. Melit. p. 207. — Malt. *Halib il tair.*

Campi e luoghi erbosi incolti. — **Malta**, qua e là, *Ghirghenti, Melleha, Ŭied Babu, Ŭied Incita, Ŭied il Ghasel* ecc. ! **Gozo**, *Xlendi* ! **Comino** ! — Aprile-Maggio.

Questa pianta va rapidamente diminuendo perchè i ragazzi che la colgono in quantità per portarla ai fioraî in città spesso nel prendere i fiori svellono i bulbi che sono di solito molto superficiali.

343. — URGINEA.

761. — Urginea maritima (L.) Baker. *U. Scilla* GD. p. 37; Parl. Fl. it. II p. 455; Gulia Repert. p. 25; Cleghorn p. 120; Duthie II p. 326; CG. Arch. Melit. p. 207; Nyman Consp. Fl. Europ. p. 729. *Scilla maritima* Z. p. 69; Brenner in Badger; Nyman Obs. p. 636; Gulia Barth I p. 419 et 463 (var. *b.*); CG. Nat. Malt. p. 17-18. *Squilla Pancration* Steinheil Ann. Sc. Nat. 2ª ser. VI p. 279. *Scilla Pancration* Nyman Syll. Flor. Europ. p. 369. *Urginea maritima* b. *Pancration* Fl. an. IV Appendice p. 47. — Malt. *Ghansal.*

Luoghi aridi rocciosi, specialmente vicino al mare. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto**, molto comune! — Agosto-Settembre.

I bulbi vengono raccolti ed esportati per uso medicinale, ed i fiori sono portati in città ai fioraî.

Adolfo Steinheil (Quelques observations relatives aux generes *Scilla* et *Urginea*. Deux genres à établir dans la famille des Liliacées et description d'une espèce nouvelle) dice di avere ricevuto da Malta dei bulbi di una *Scilla* che ritiene diversa dalla *S. maritima,* e che chiama *Squilla Pancration,* distinta per « foliis minoribus, subacutis, bracteis pedunculisque paulo brevioribus, alabastris obtusatis, floribus albis linea dorsali rosea notatis, antheris coeruleo-virescentibus, ovario viridi, bulbo dimidio minore. Variat bulbo rufo et bulbo pallido ». L'autore stesso confessa che le differenze sono piccole e che ha veduto troppo pochi esemplari, e per di più di piante fiorite a Parigi. Egli dice di aver visto altri esemplari corrispondenti alla sua *S. Pancration* soltanto di Cadice. In quanto a noi, troviamo che l'*Urginea* che abbiamo vista nell'Arcipelago Maltese non differisce per nulla dalla *U. maritima* d'altre parti d'Italia.

344. — SCILLA.

762. — Scilla Sicula Tin.; GD. p. 37; Gulia Repert. p. 25; Armitage p. 497; CG. Medit. Nat. p. 276 et 277. *S. Peruviana* Z. p. 69. *S. Sicula, S. Peruviana* et *S. candida* G. Delicata Pl.

Mel. lect. p. 76. *S. Sicula* et *S. Clusii* b. *flore albo* Parl. Fl. it. II p. 462. *S. Sicula* et *S. candida* GD. p. 37. *S. praebracteata* Gulia Barth I p. 419. *S. Sicula* et *S. Clusii* v. *candida* CG. Nat. Malt. p. 17 et 18. *S. Peruviana* var. *Sicula* Fl. an. I p. 189. — Malt. *Ghansal ikhal.*

Luoghi erbosi rocciosi. — **Malta,** qua e là, *Hagiar Kim, Ŭied Kirda,* golfo di *Melleħa, Pŭales, Ŭied Incita, Bingemma* ecc.! **Gozo,** nel fondo della valle di *Migiar Scini*! — Marzo-Aprile.

Siamo come Fiori Fl. an. e Gulia Barth, di parere che la *S. Clusii* e la *S. candida* non si possano considerare come specie distinte dalla *S. Sicula.*

Le foglie nelle piante Maltesi, larghe da 1 a 4 cm., sono brevissimamente ciliate, le brattee sono glabre. L'infiorescenza è per lo più conico-emisferica, i peduncoli essendo tutti inseriti vicini gli uni agli altri, e gli inferiori eretto-patenti giungendo ad avere 7-8, e fin 9 mm. mentre i superiori sono molto più corti. Ma negli esemplari ubertosi, a fioritura avanzata l'asse dell'infiorescenza si allunga ed i peduncoli inferiori rimangono scostati gli uni dagli altri. I fiori sono più spesso cenerino-lilacini. Talvolta però, come per es. a *Ŭied il Ghasel,* sono di un violetto carico. Molto raramente poi sono interamente bianchi (var. *candida* [Guss.]).

763. * — **Scilla hyacinthoides** L.; GD. p. 37 et 44; Gulia Barth I p. 419; CG. Nat. Malt. p. 18 et Arch. Melit. p. 207; Fl. an. IV Appendice p. 47.— Malt. *Ghansal salvaġġ.*

Luoghi aprici incolti ed anche sui margini dei campi. — **Malta,** *Melleħa* (GD.), *San Paolo a mare, Ŭardia* (Gulia). **Gozo,** *Ta Cenc* (Gulia). — Marzo-Giugno.

Non possiamo fare altro che riportare quanto scrivono Delicata e Gulia, non avendo noi stessi mai trovato questa specie.

764. — **Scilla autumnalis** L.; Z. p. 69; GD. p. 37; Parl. Fl. it. II p. 468; Gulia Barth I p. 419; CG. Nat. Malt. p. 18; Godfery p. 296.

Nei pascoli aridi e luoghi rocciosi. — **Malta** e **Gozo,** molto comune! — Settembre-Ottobre.

345. — Asphodelus.

765. — **Asphodelus ramosus** L.; Z. p. 7; Brenner in Badger; Nyman Obs. p. 636; GD. p. 37 et 44; Cleghorn p. 115, 120 et 121;

Gulia Repert. p. 5 et Barth I p. 417 et 463; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 17. *A. microcarpus* Parl. Fl. it. II p. 599. — Malt. *Beruiek.*

Luoghi aridi rocciosi, coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune, ed in alcuni luoghi abbondantissimo! — Dicembre-Aprile.

I fiori ne vengono portati alla Valletta.

766. — **Asphodelus fistulosus** L.; Gulia Barth I p. 417; CG. Nat. Malt. p. 18. *Asparagus* (per errore tipografico) *fistulosus* Gulia Almanacco p. 72.

Luoghi aridi, rocciosi. — **Malta,** *Ballul* presso *San Paolo a mare*! dietro il cantiere navale sotto le scogliere di *Corradino, Misrah Suffara* presso *Casal Dingli, Ŭied il Gbir* presso *Pembroke camp* (Borg!). — Febbraio-Maggio.

346. — TULIPA.

767. — **Tulipa sylvestris** L.; Z. p. 76; GD. p. 37; Gulia Repert. p. 60 et Barth I p. 418; Armitage p. 497; CG. Nat. Malt. p. 8, 17 et 18, et Arch. Melit. p. 207. — Malt. *Tulipan salvaġġ.*

Nei campi coltivati — **Malta,** localizzata a *Ŭied Kirda* e *Ŭied Incila*! — Marzo-Aprile.

Zerafa e Gulia dicono che questa specie fu osservata a Malta per la prima volta da Naudi e propriamente a *Ŭied Kirda.* Se la sua introduzione rimonta a quell'epoca (prima metà del secolo passato), bisogna dire che non ha esteso molto la sua area, trovandosi ancora oggi soltanto in due campi. Ma in quell'area si è molto moltiplicata, tanto che anni addietro, all'epoca della fioritura non mancava mai dai fioraî ai quali la portavano i ragazzi che l'andavano a cogliere in quei campi. Ora però, tanta se n'è raccolta, che è molto diminuita; anzi a *Ŭied Incila* è quasi scomparsa.

Oss. — *Lilium candidum* L.; Z. p. 27; Bertoloni Annali di Stor. Nat. II p. 359; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 76; GD. p. XV; Gulia Repert. p. 24 et Barth I p. 418; CG. Nat. Malt. p. 17. — Malt. *Giliu abiat.*

Delicata dice che esclude questa pianta dalla flora Maltese perchè non indigena. Gulia il quale nel Repertorio la diceva esotica, nel Barth invece scrive che esisteva effettivamente indigena in Malta e trovavasi precisamente nel *Ŭied Zembak,* dove

però venne distrutta dai floraî che ne asportarono tutti i bulbi. È un fatto che adesso non si trova più neppure subspontaneo nè a *Ŭied Zembak* nè altrove e la testimonianza di Gulia essendo contraddetta da Delicata, non abbiamo neppure la certezza che il *Lilium candidum* sia mai esistito indigeno in Malta.

LXXXIII. — *Dioscoreaceae.*

347. — Tamnus.

768. — Tamnus communis L.; Duthie I p. 210; Gulia Barth I p. 421.

Scandente fra gli arbusti. — **Malta**, raro, *Mistra, Ġneina*! **Gozo**, *Migiar Scini* nel fondo della valle! — Aprile-Maggio.

LXXXIV. — *Asparagaceae.*

348. — Asparagus.

769. — Asparagus aphyllus L. *A. acutifolius* Z. p. 7; GD. p. 37; Gulia Repert. p. 55; Parl. Fl. it. III p. 22; Cleghorn p. 121; Duthie II p. 326; CG. Nat. Malt. p. 17; Godfery p. 296-7. — Malt. *Spraġ salvaġġ.*

Tra i frutici e nei luoghi rocciosi. — **Malta, Gozo, Comino** e **Cominotto**, comune! — Agosto-Ottobre.

Qui come a Lampedusa, questa specie è variabilissima per il numero, la lunghezza e la robustezza dei cladodî, tanto che vedendone soltanto delle forme estreme si stenta a credere che possano appartenere alla stessa specie. Nessuna però di queste forme può considerarsi come appartenente all'*A. acutifolius.* Tra le forme che abbiamo osservate nelle Isole Maltesi, una che proponiamo di chiamare

var. *abbreviatus*

presenta la massima riduzione in lunghezza dei cladodî che misurano da 4 a 5 mm., pur mantenendosi robusti e rigidi.

Un'altra, che proponiamo di chiamare

var. *elongatus*

presenta invece cladodî sottili, flessibili e lunghi fino a 20 e anche 25 mm.

Tra queste due forme poi si trovano tutti gli intermediarî, notandosi delle differenze sensibili anche in varie parti dello stesso individuo.

I germogli di questa specie vengono raccolti e mangiati lessi.

Oss. — *Ruscus Hypophyllum* L.; Z. p. 67; Gulia Repert. p. 4; CG. Nat. Malt. p. 17. — Malt. *Belladonna.*

Trovasi subspontaneo in Malta soltanto al *Boschetto,* in luoghi umidi e ombrosi. — Fiorisce in Dicembre.

349. — Smilax.

770. — Smilax aspera L.; Z. p. 71; Nyman Obs. p. 660; GD. p. 37 (var. *a.* et *b.*); Gulia Repert. p. 51; Parl. Fl. it. III p. 56; Godfery p. 297. *S. Mauritanica* CG. Nat. Malt. p. 8. *S. aspera* v. *angustifolia* Duthie II p. 324 et III p. 41. *S. aspera* et ejus var. *Mauritanica* CG. Nat. Malt. p. 17. *S. aspera* et *S. Mauritanica* Gulia Almanacco p. 67. — Malt. *Salsa paisana.*

Luoghi rupestri, fra i frutici e sui muri a secco. — **Malta** e **Gozo**, abbastanza frequente! — Settembre-Novembre.

Si trova tanto la forma con foglie strettissime validamente aculeate, quanto la var. *Mauritanica,* e tutte le forme intermedie.

Viene adoperata dal popolo in decotto come sudorifico.

LXXXV. — *Colchicaceae.*

350. — Colchicum.

771. — Colchicum Bertolonii Stev.; CG. Medit. Nat. p. 277. *C. Bertolonii* var. *Cupani* Parl. Fl. it. III p. 191; Godfery p. 296. *C. Cupani* GD. p. 37 et 44; Gulia Repert. p. 8; Cleghorn p. 120. *C. montanum* Z. p. 15. *C. montanum* var. *pusillum* et var. *Cupani* Fl. an. I p. 177. — Malt. *Busiek.*

Luoghi aprici aridi. — **Malta**, nelle parti N. e N.O., **Gozo** e **Comino**, molto frequente! — Ottobre-Novembre.

Abbiamo osservato questa specie generalmente con foglie perfettamente glabre ai margini, corrispondente quindi alla var. *Cupani* (Guss.). Ne abbiamo raccolto pure degli esemplari con foglie munite ai margini di brevissime ciglia aculeiformi retrorse; ma non l'abbiamo mai visto con foglie che si potessero dire realmente cigliate. Al momento della fioritura le foglie lineari sono

della stessa lunghezza circa del fiore. Le foglie nelle piante in frutto sono conduplicate e variano in larghezza da 5 a 12 mm.

Incontrasi non di rado con fiori interamente bianchi.

LXXXVI. — *Palmae.*

351. — Chamaerops.

772. * — **Chamaerops humilis** L.; Z. p. 12; Bertoloni Annali di Stor. nat. II p. 358; GD. p. XV; Gulia Repert. p. 24. — Malt. *Giummar.*

Delicata, nel 1854, scriveva che questa specie andava cancellata dalla flora di Malta, perchè non vi cresceva spontanea. Noi non siamo di questo parere. È probabile che in antico vi fosse assai comune, come lo è in terreni analoghi in Sicilia. Che ancora al tempo di Zerafa vi fosse è certo, poichè nel Thesaurus è detto che cresceva a *Marfa.* Ma ancora recentemente, come ci informa il Dott. Borg, un suo giardiniere ne ha trovato due esemplari perfettamente selvatici sui dirupi della valle di *Misrah Ghonak,* esemplari che furono da lui trapiantati nei giardini pubblici di *Sant'Antonio.* Riteniamo possibile, anzi probabile, che ne esistano ancora altri esemplari nelle scogliere marine e nei dirupi inaccessibili che abbondano nelle Isole Maltesi, come se ne vedono ancora oggi nei punti più scoscesi delle coste Toscane dove sono sfuggiti alla rapacità dei giardinieri che l'hanno estirpata in tutti i luoghi accessibili.

Per questo non escludiamo, come Delicata, la *Chamaerops* dalla flora Maltese.

LXXXVII. — *Juncaceae.*

352. — Juncus.

773. — **Juncus maritimus** Lam.; Z. p. 51; Parl. Fl. it. II p. 317; GD. p. 37; Cleghorn p. 120; Gulia Barth I p. 463.

Luoghi umidi vicino al mare. — **Malta**, raro, peschiere di *Marsascirocco*! *Marsa* (GD.). **Gozo**, *Ramla,* dove forma dei piccoli giuncheti! **Comino** (Gulia). — Giugno.

Lojacono Fl. Sic. vol. III p. 153 cita per Malta il *Juncus rigidus* Desf. considerato da Parlatore Fl. it. come varietà del

J. maritimus. Non sappiamo quale fondamento abbia la citazione di questa varietà per Malta.

774. — **Juncus acutus** L.; Z. p. 50; GD. p. 37; Duthie II p. 323. — Malt. *Simar*.

Luoghi umidi vicino al mare. — **Malta,** qua e là non raro, *San Paolo a mare, Imtahleb, Fiddien, Saline, Ġneina* ecc.! **Gozo,** qua e là, per es. *Cala Dżeira, Migiar Scini* ! **Comino** ! — Marzo-Maggio.

775. * — **Juncus conglomeratus** L.: Z. p. 25; GD. 37. — Malt. *Simar*.

Luoghi umidi. — **Malta,** *Marsa* (GD.). — Aprile-Giugno.

Non abbiamo visto questa specie, ed osserviamo che la regione paludosa di *Marsa,* di dove la indica Delicata, è in gran parte prosciugata, e quindi ne è assai mutata la flora, per cui, anche se il *J. conglomeratus* vi è esistito, può essere scomparso.

776. * — **Juncus effusus** L.; Z. p. 50; GD. p. 37.

Luoghi umidi. — **Malta,** *Marsa* (GD.). — Aprile-Maggio.

Possiamo ripetere per questa specie quello che abbiamo detto per la precedente. Notiamo poi che Zerafa e Delicata non citano affatto il *Juncus lamprocarpus* che trovasi in tanti luoghi a Malta, per cui è lecito sospettare che ad esso abbiano dato i nomi di *J. conglomeratus* ed *effusus*.

777. * — **Juncus capitatus** Weig.; Z. p. 50; GD. p. 37.

Luoghi umidi. — **Malta,** raro, *Ghain Mula* (GD.!). — Marzo-Aprile.

Abbiamo visto nell' Erbario Universitario di Malta un esemplare di questa specie raccolto da Delicata a *Ghain Mula*. Duthie ha distribuito di Malta col nome di *J. capitatus var.* il *J. bufonius* var. *pumilio* Griseb.

778. — **Juncus bufonius** L. *J. bufonius* var. *hybridus* Parl. Fl. it. II p. 354. *J. bufonius* var. *fasciculatus* Armitage p. 498. *J. bufonius* et *J. hybridus* GD. p. 38. *J. hybridus* Duthie Barth p. 543. *J. capitatus var.* Duthie in schedulis. *J. bufonius* var. *pumilio* Fl. an. IV Appendice p. 43. *J. insulanus* (?) Lojac. Fl. Sic. III p. 163.

In terreno umido almeno parte dell'anno. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comune! — Marzo-Maggio.

Il *J. bufonius* tipico con i fiori isolati e l'antela molto lassa è assai raro (*Żied Kirda* GD.!). È comune invece la var. *hy-*

bridus (Brot.), coi fiori a fascetti o per lo meno a due a due. Trovasi pure, ma meno frequente, la var. *Sorrentini* (Parl.) coi fiori in capolini, e la var. *pumilio* Grisebach, molto comune, perfettamente acaule, coi fiori tutti agglomerati in un fascio sessili o quasi in mezzo alle foglie radicali, esse pure molto ridotte. Questa varietà era già stata descritta l. c. da Duthie, il quale però non le aveva dato nome. Variabilissima pure è la lunghezza dei fiori che raggiungono fino a 8 mm., mentre altre volte non oltrepassano 4 mm. La var. *pumilio* è speciale agli altipiani argillosi dove il terreno rimane umido per poco tempo in inverno, e poi diventa presto arido.

779. — Juncus lamprocarpus Ehrh. *J. striatus* Gulia Barth II p. 112.

Lungo i corsi d'acqua e nei fossi lungo le vie. — **Malta**, qua e là piuttosto frequente, fra *Notabile* e *Imtaħleb*, fra *Birchircara* e *San Paolo a mare*, *Fiddien*, *Ŭied Gherzuma*, *Ġneina* ecc.! *Ŭied* il *Ghasfuria* (Gulia). **Gozo**, *Ramla*! — Marzo-Maggio.

Tutti gli esemplari che abbiamo visti corrispondono al *J. lamprocarpus* tipico più che alla var. *striatus* Schousb.

LXXXVIII. — *Cyperaceae.*

353. — Cyperus.

780. — Cyperus badius Desf.; Z. p. 47; GD. p. 38; Gulia Repert. p. 6 et Barth I p. 463 et II p. 112; Duthie Barth p. 543. C. *Preslii* Parl. Fl. it. II p. 40. — Malt. *Bordi*.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta**, qua e là, *Ta Baldu*, *Ŭied il Kleigha*, *Fiddien*, *Ghain il Ghira*! *Marsa*, *Ġneina* (GD.). **Gozo**, *Ramla* (Duthie), *Xlendi*, *San Blas* (Gulia). — Aprile-Settembre.

781. — Cyperus longus L.; Z. p. 17; GD. p. 38; Gulia Repert. p. 6 et 55; Godfery p. 297. — Malt. *Bordi*.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta**, qua e là, *Ghirgenti*, *Imtaħleb*, *Ġneina*, *Fiddien*! **Gozo**, *Xlendi*, *Ŭied il Lunziata*! *San Blas* (Gulia !). — Maggio-Settembre.

Trovasi talvolta di dimensioni molto grandi, con spighette lunghe fino quasi 4 cm. e con 41 fiori.

782. — Cyperus fuscus L.

Luoghi umidi. — **Malta,** *Imtaħleb* dove ne abbiamo trovato un solo esemplare! — Settembre.

L'esemplare raccolto in fiore in Settembre appartiene alla varietà *virescens* (Hoffm.).

783. — **Cyperus distachyus** All. *C. junciformis* Duthie II p. 325 et III p. 41. *C. mucronatus* Gulia Barth I p. 152 et II p. 112; Duthie Barth p. 543. *C. mucronatus* var. *ater* Duthie in schedulis. *C. levigatus* var. *distachyus* Fl. an. IV Appendice p. 33.

Terreno umido. — **Malta,** piuttosto raro, *Saline, Ghain Mula, Marsascala, Marsa* lungo la via del camposanto dove è abbastanza frequente! **Gozo,** *Ramla*! *Xlendi* (Gulia), presso *Cala Dueira* (Duthie!). — Aprile-Novembre.

Oss. — *Cyperus esculentus* L.; Z. p. 18; Bertoloni Annali di Stor. nat. II p. 359; Gulia Repert. p. 27. — Malt. *Habb ghaziz.*

Bertoloni commentando il Thesaurus di Zerafa novera questa specie fra le indigene Maltesi, mentre Zerafa intendeva citarla soltanto come coltivata.

— *Cyperus Papyrus* L.; GD. p. 38; Fl. an. I p. 116; CG. Arch. Melit. p. 204. *Papyrus antiquorum* Z. p. 59. — Malt. *Bordi.*

Questa specie che Zerafa indicava ancora come indigena a **Malta** « in paludibus » e che Delicata citava per la *Ġneina,* è ora certamente del tutto scomparsa come pianta selvatica. Gli ultimi esemplari della *Ġneina* furono trasportati, al tempo di Delicata, nell'Orto botanico. Dobbiamo dunque escluderla dalla attuale flora Maltese.

354. — GALILEA.

784. — **Galilea mucronata** (L.) Parl. *Schoenus mucronatus* Duthie I p. 210, II p. 325 et III p. 41.

Nelle arene marine. — **Malta,** qua e là piuttosto rara, penisola di *Marfa, Ġneina,* golfo di *Melleħa*! **Gozo,** *Ramla*! — Marzo-Maggio.

355. — SCHOENUS.

785. — **Schoenus nigricans** L.; Z. p. 69; GD. p. 38; Gulia Barth II p. 112.

Luoghi umidi di preferenza in vicinanza del mare. — **Malta,** qua e là piuttosto raro, penisola di *Marfa, Fiddien, Ŭied Gherzuma*! *Marsa, Ġneina* (GD.). *Ŭied il Ghasfuria* (Gulia). — Aprile-Giugno.

356. — HELEOCHARIS.

786. — Heleocharis palustris (L.) Rob. Br. *Eleocharis palustris* Z. p. 47; Gulia Barth II p. 9 (a. et var. b. *minor*). *Scirpus palustris* GD. p. 38.

Luoghi inondati e lungo i corsi d'acqua. — **Malta**, frequente, *Imtaħleb, Fiddien, Ġied Gherzuma, Ghain Mula, Ghain Rihana* ecc.! **Gozo**, abbondante in una grande pozza d'acqua fra *San Paolo* e il telegrafo di *Żurriek*! — Aprile-Giugno.

Insieme al tipo abbiamo trovato anche la forma *major* Sonder.

357. — SCIRPUS.

787. — Scirpus Savii Seb. et Maur.; Gulia Barth II p. 9. *Isolepis Saviana* GD. p. 38.

Luoghi umidi e lungo i ruscelli. — **Malta**, qua e là, spesso abbondante, *Imtaħleb*, fra *Birchircara* e *San Paolo a mare, Fiddien, Ġied Gherzuma, Ghain Rihana* ecc.! — Marzo-Giugno.

788. — Scirpus Holoschoenus L. *Isolepis Holoschoenus* Z. p. 50. *Holoschoenus globiferus* et *H. vulgaris* GD. p. 38. *Scirpus globiferus* Duthie II p. 323 et 324; Gulia Barth II p. 112. *S. Holoschoenus* var. *globifer* Fl. an. IV Appendice p. 34.

Luoghi umidi. — **Malta**, abbastanza comune, *Ghirghenti, San Paolo a mare, Imtaħleb, Fiddien, Ġied il Kleigha, Ġneina* ecc.! **Gozo**, *Ġied il Ghasri, Cala Dueira* ecc.! — Maggio-Luglio.

Abbiamo visto soltanto la var. *globifer* (L. fil.) coll'antela grande, decomposta e superante l'involucro.

789. * **— Scirpus lacustris** L.; Z. p. 69; GD. p. 38; Gulia Repert. p. 28. — Malt. *Halfa*.

Negli stagni. — **Malta**, *Marsa* (GD.). — Marzo-Giugno.

Notiamo che questa specie, che noi non abbiamo mai trovata, è forse scomparsa da Malta per le grandi trasformazioni subite dalla *Marsa* in seguito alla estensione del porto.

790. — Scirpus maritimus L.; GD. p. 38; Cleghorn p. 120; Duthie II p. 323.

Lungo le acque. — **Malta**, raro, *Marsa* (GD.), *Ġneina* (Duthie). **Gozo**, *Ġied Bingemma*! *San Blas* (Gulia!). — Aprile-Luglio.

358. — CAREX.

791. — Carex divisa Huds.; Parl. Fl. it. II p. 133; GD. p. 38; Duthie II p. 325 et 326; Gulia Barth II p. 112.

Lungo i corsi d'acqua e luoghi umidi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Febbraio-Maggio.

792. — Carex vulpina L.; Z. p. 45; GD. p. 38; Gulia Repert. p. 55; Fl. an. IV Appendice p. 35. — Malt. *Sogħda.*

Lungo le acque e luoghi erbosi umidi. — **Malta**, frequente, *Ghirghenti, Imtaħleb, Ta Baldu, Fiddien, Boschetto* ecc.! **Gozo**, *Xlendi, Migiarro* ecc.! — Aprile-Giugno.

A *Ta Baldu* abbiamo trovato la forma a spiga lineare stretta, con brattee munite di appendice setacea più lunghe delle spighette, e con squame meno colorate, quasi verdi. È la forma detta *longibracteata* da Beck Ann. Hofmus. (Ascherson und Graebner Syn. der Mitteleur. Fl. II 2° p. 36).

793. — Carex divulsa Good.

Luoghi ombrosi freschi. — **Malta**, qua e là, *Ghirghenti, Ŭied Incita, Ġneina, Ŭied Ghomor, Fiddien* ecc.! **Gozo**, *Migiar Scini*! — Aprile-Maggio.

794. — Carex Halieriana Asso. *C. gynobasis* Duthie I p. 210 et II p. 322. *C. Linkii* Gulia Barth I p. 421 (fide Jankae).

Luoghi selvatici. — **Malta**, piuttosto rara, *Ŭied Babu*! *Ŭied Zurrico*, valle presso *Ghaxak* (Duthie!). — Aprile-Maggio.

Tanto le piante raccolte da noi, quanto quelle di Duthie differiscono dal tipo per avere la spighetta maschile più stretta e più allungata, e la spighetta sottostante androgina (femminile alla base e maschile in alto), mentre nel tipo è interamente femminile. Questa forma merita di essere ulteriormente studiata.

Abbiamo potuto constatare che l'esemplare conservato nell'Erbario di Malta, sul quale Janka aveva scritto *Carex Linkii?* e che Gulia aveva pubblicato per tale, apparteneva a *C. Halleriana* tipica.

795. — Carex hispida W. in Schk.

Lungo le acque. — **Malta**, molto rara, *Imtaħleb*! — Aprile-Maggio.

Questa pianta si mantiene ancora in discreta quantità ad *Imtaħleb* dove la trovarono per la prima volta Reade e Godfery nel 1896. Non è stata trovata altrove in Malta.

796. — **Carex serrulata** Biv.; Duthie II p. 324 et III p. 41; Gulia Barth II p. 9.

Più particolarmente nei luoghi erbosi umidi, ma anche in luoghi asciutti. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Marzo-Luglio.

La *Carex serrulata*, vicariante della *C. recurva* alla quale è molto affine, è come questa estremamente variabile per la statura, a seconda che cresce in luoghi aridi o fertili, per la lunghezza delle brattee, per la forma delle squame femminee, ora semplicemente mucronate ed ora ristrette in una punta verde che oltrepassa lungamente gli otricelli, per la forma delle spighette femminee ora allungate, lineari-cilindriche, ora raccorciate, quasi ovate.

La *C. serrulata* si distingue dalla *C. recurva* per le spighette femminee sempre erette, sempre brevemente peduncolate o sessili, e per gli otricelli sempre glabri.

Come anomalie abbiamo notato un esemplare nel quale la brattea inferiore aveva una guaina chiusa, lunga 2 1/2 cm., ed un altro ginobasico, cioè con una spighetta femminea portata da un lungo e sottile peduncolo inserito alla base del fusto, come nella *C. Halleriana*.

797. * — **Carex extensa** Good.; Parl. Fl. it. II p. 207.

Questa specie è citata di **Malta** soltanto da Parlatore, sulla fede di un esemplare in frutto che trovasi nell' Erbario Centrale di Firenze, e che porta sull' etichetta: « *Carex convoluta*, Malta, Maggio 1848 da Todaro-Calcara », e che è effettivamente *C. extensa* Good.

798. — **Carex distans** L.; GD. p. 38; Duthie II p. 323.

Luoghi umidi. — **Malta**, qua e là non rara, *Imtaħleb, San Paolo a mare, Ta Baldu, Ûied Incita* ecc.! *Melleħa, Ġneina* (Duthie!). **Gozo**, *Ramla, Ûied ir Riħan*! — Aprile-Maggio.

Ne abbiamo trovato degli esemplari alti oltre 70 cm.

799. * — **Carex punctata** Gaud.; GD. p. 38; Fl. an. IV Appendice p. 38.

Luoghi umidi. — **Malta**, *Ġneina, Marsa* (GD.). — Aprile-Maggio.

Non abbiamo trovato questa specie, molto affine alla precedente, e notiamo che l'esemplare dell'Erbario Universitario che porta quel nome è di *C. distans*, per cui la presenza di *C. punctata* in Malta è assai dubbia.

LXXXIX. — *Graminaceae.*[1]

359. — Andropogon.

800. — Andropogon distachyus L.; GD. p. 38; Duthie II p. 321; Daveau p. 17; Armitage p. 498; Fl. an. IV Appendice p. 13. *Pollinia distachya* Z. p. 62; Parl. Fl. it. I p. 145.

Luoghi aridi o erbosi asciutti. — **Malta,** frequente, *San Paolo a mare, Ŭied Incila, Ŭied Babu, Ŭied Kirda* ecc! **Gozo,** *Ta Cenc*! — Marzo-Ottobre.

801. — Andropogon hirtus L.; Z. p. 4; Parl. Fl. it. I p. 142; GD. p. 38; Duthie II p. 321; Gulia Barth I p. 463; Daveau p. 17; Armitage p. 498.

Luoghi erbosi asciutti, e luoghi rocciosi. — **Malta** e **Gozo,** comune! — Marzo-Novembre.

802. — Andropogon pubescens Vis.; GD. p. 39.

Medesime stazioni del precedente. — **Malta** e **Gozo,** non meno comune dell'*A. hirtus,* specialmente a Gozo! — Marzo-Novembre.

Teniamo distinto *A. pubescens* da *A. hirtus* come ha fatto Delicata, ma dobbiamo riconoscere che una specie passa insensibilmente all'altra, e che la maggiore lunghezza delle reste non va sempre unita ad una minore pubescenza.

360. — Sorghum.

803. — Sorghum Halepense (L.) Pers. *Milium peregrinum nodosa radice* Boccone Museo di piante rare ecc. p. 127 tav. 87.

Luoghi coltivati ed incolti erbosi. — **Malta,** qua e là, non comune, *Imtaħleb, Ġneina, San Martino,* presso *Pŭales*! — Luglio-Ottobre.

È strano che questa specie di cui Boccone scriveva nel 1697 « Ho avuta questa pianta in Malta dal Fra Capellano Fra Giuseppe Zammit Medico di molta riputazione », non fosse poi citata nè da Zerafa nè da Delicata, nè da alcun altro scrittore posteriore.

[1] Abbiamo sottoposto al valente specialista prof. E. Hackel alcune Graminacee critiche sulle quali egli ci ha dato il suo autorevole parere.

361. — LYGEUM.

804. — Lygeum Spartum L.; Z. p. 28; Brenner in Badger; Parl. Fl. it. I p. 107; GD. p. 39; Gulia Repert. p. 28; Cleghorn p. 120; Duthie II p. 325 et III p. 42; Armitage p. 498. — Malt. *Halfa.*

Luoghi sassosi aridi, specialmente non lontano dal mare. — **Malta,** *Imtahleb, Gneina, San Paolo a mare, Bahar il Ciak, Saline, Fanara* ecc.! **Gozo,** *Ŭied il Ghasri*! *Xlendi* (Duthie). — Marzo-Giugno.

Oss. — *Coix Lacryma* L.; Z. p. 15; Gulia Repert. p. 28. — Malt. — *Hara ta ciaul.*

Gulia scrive che questa specie, coltivata da gran tempo in Malta, vi si trova spontanea lungo alcuni ruscelli. Noi però non l'abbiamo mai vista altro che coltivata.

I contadini se ne servono per fare corone da rosario.

362. — CORNUCOPIAE.

805. — Cornucopiae cucullatum L.; Somm. Bull. Soc. bot. it. 1911 p. 76.

Gozo, lungo un fosso poco sotto *Rabato,* sulla strada di *Zebbuj,* molto raro! — Raccolto in fiore il 26 Aprile!

Questa specie che abbiamo trovata nel 1907, non era stata mai ancora riconosciuta con certezza come inquilina dell'Europa. Nyman difatti, nel Conspectus Fl. Eur., e Boissier nella Flora Orientale, la citavano soltanto di Patmos in Grecia, ed anche di lì dubitativamente. Il « Plantae Europeae » di Richter, ed il più recente « Conspectus Fl. Graecae » di Halacsy non la menzionano affatto. Malta è dunque la sola località Europea accertata per questa specie orientale.

363. — CRYPSIS.

806. * — **Crypsis aculeata** (L.) Ait.; GD. p. 39; Fl. an. IV Appendice p. 15.

Luoghi argilloso-arenosi inondati, vicino al mare. — **Malta,** *Rughaiem* (GD.). — Luglio-Ottobre.

Riportiamo le indicazioni di Delicata, non avendo noi trovato questa specie.

364. — ALOPECURUS.

807. * — **Alopecurus pratensis** L.; Z. p. 2; GD. p. 39; Gulia Repert. p. 15. — Malt. *Demb il giordien.*

Luoghi erbosi umidi. — **Malta,** *Marsa* lungo l'acquedotto (GD. !). — Aprile-Maggio.

Abbiamo veduto di questa specie soltanto un esemplare raccolto da Delicata e conservato nell'Erbario di Malta. Noi l'abbiamo cercata invano nel luogo indicato.

L'*Alopecurus pratensis* non era stato ancora indicato di parti così basse e calde.

365. — PHLEUM.

808. * — **Phleum tenue** (Host) Schrad.; GD. p. 39; Gulia Repert. p. 43; Fl. an. IV Appendice p. 15. — Malt. *Mustacc il kattus.*

Fra le messi. — **Malta,** *Ŭied Ghomor* (GD.). — Marzo-Aprile.

Facciamo molte riserve alle indicazioni di Delicata, il solo che avrebbe trovato questa specie, notando che la stazione indicata da Delicata « inter segetes », non conviene affatto al *Phleum tenue.*

809. * — **Phleum pratense** L.; Z. p. 60; GD. p. 39.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta,** *Ŭied Balluta* (GD.). — Aprile-Maggio.

Abbiamo cercato invano anche questa specie, al pari delle tre precedenti, e quindi dobbiamo contentarci di ripetere le indicazioni di Delicata.

366. — PHALARIS.

810. — **Phalaris minor** Retz.; GD. p. 39; Armitage p. 497. *P. minor* var. *gracilis* Parl. Fl. it. I p. 70; Fl. an. I p. 53.

Campi e luoghi incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune ! — Marzo-Giugno.

Trovasi tanto alta e bene sviluppata, quanto, nei luoghi aridi, più gracile, meno alta, con pannocchia accorciata, e con guaina superiore terminata da lamina molto breve. Questa seconda forma sarebbe la var. *gracilis* Parl.

Oss. — *Phalaris Canariensis* L.; Forskaal N.° 4; Z. p. 60; Gulia Repert. p. 52. — Malt. *Scalora tal canali.*

Questa specie esotica si coltiva raramente e non l'abbiamo

mai trovata subspontanea. Zerafa scrisse « inter segetes »; ma, non avendo egli citato la *Ph. minor*, è probabile che avesse scambiato una specie con l'altra. In quanto a Forskaal, o egli è incorso nel medesimo errore, o intendeva citare una pianta coltivata. Gulia menziona la *Ph. Canariensis* soltanto come pianta coltivata.

811. — **Phalaris coerulescens** Desf.; GD. p. 39. *P. bulbosa* Z. p. 60 (ex. GD.).

Luoghi umidi. — **Malta**, qua e là, non comune, *Imtaħleb, Ŭied ir Rumi, Ghirghenti, San Paolo a mare*! *Ŭied Balluta* (GD.). — Marzo-Giugno.

812. — **Phalaris paradoxa** L.; Z. p. 60; GD. p. 39. *P. praemorsa* Duthie II p. 325.

Nei luoghi coltivati, fra le messi, ed anche nei luoghi incolti. — **Malta** e **Gozo**, comune! — Aprile-Giugno.

A *Ramla* in Gozo, abbiamo trovato la varietà *praemorsa* Lam. più o meno accentuata, cioè con le spighette neutre deformate (piccole, troncate e mucronate) in un numero più o meno grande di rami.

813. — **Phalaris tuberosa** L.

Luoghi erbosi. — **Malta**, non comune, penisola di *Marfa, Imtaħleb, Ŭied ir Rumi, Ghirghenti*! — Marzo-Giugno.

814. * — **Phalaris truncata** Guss.; GD. p. 39. *P. aquatica* Z. p. 60 (GD.).

Luoghi umidi. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.). — Aprile-Giugno.

Riportiamo quanto dice Delicata di questa specie che noi non abbiamo trovata.

367. — ANTHOXANTHUM.

815. * — **Anthoxanthum odoratum** L.; Z. p. 5; GD. p. 39; CG. Arch. Melit. p. 207.

Pascoli erbosi. — **Malta**, *Marsa* (GD.!). — Aprile-Maggio.

Riportiamo le indicazioni di Delicata per questa pianta che non abbiamo trovata noi stessi, ma di cui abbiamo visto gli esemplari raccolti da Delicata e conservati nell'Erbario Universitario di Malta.

816. — **Anthoxanthum gracile** Biv.; GD. p. 39; Duthie II p. 322 et III p. 42; Armitage p. 498; Fl. an. IV Appendice p. 14.

Luoghi erbosi rocciosi. — **Malta**, sparso nella maggior parte

delle valli! **Gozo**, pure frequente, *Xlendi, Ŭied Korrol, Migiar Scini, Ramla* ecc.! — Aprile-Maggio.

368. — PANICUM.

817. — Panicum colonum L.

Luoghi coltivati, specialmente nei campi di zucche e di cocomeri, con le *Setaria*. — **Malta**, non raro, *Imtaħleb* dove è abbondante, *Ġneina, Gnien il Gbir, San Martin* presso *Pŭales*! *Selmun* (Reade!). — Luglio-Ottobre.

818. — Panicum Crus-Galli L. *Echinochloa Crus-Galli* Gulia Barth I p. 463.

Luoghi coltivati. — **Malta**, raro, *Imtaħleb* in fondo alla valle! **Gozo**, *San Blas* (Gulia). — Agosto-Settembre.

819. — Panicum repens L.; Gulia Barth I p. 463.

Luoghi coltivati umidi. — **Malta**, frequente, *Ghirghenti, Fiddien, Imtaħleb, Boschetto, Ġnien il Gbir, San Martin* presso *Pŭales* ecc.! **Gozo**, qua e là, *Migiarro*! *Ŭied Kasab, San Blas* (Gulia). — Giuguo-Novembre.

Oss. — *Panicum plicatum* Lam.

Trovato subspontaneo nei giardini di *Sant'Antonio* in Malta dal Dott. Borg (!).

369. — DIGITARIA.

820. — Digitaria sanguinalis (L.) Scop.

Luoghi umidi coltivati ed incolti. — **Malta**, qua e là, *Casale Attard, San Martin* presso *Pŭales, Imtaħleb, Zurrico* ecc.! **Gozo**, qua e là! — Agosto-Novembre.

Oss. — *Pennisetum* sp.

Abbiamo ricevuto dal Dott. Borg una spiga ed una foglia di un *Pennisetum* da lui raccolto nel *Ŭied is Seuda*, che sembra riferibile, per quanto lo stato incompleto dell'esemplare permette di giudicare, al *P. compressum* o ad una specie affine. Secondo ogni probabilità trattasi di pianta avventizia.

370. — SETARIA.

821. — Setaria verticillata (L.) Pal. de Beauv.; Z. p. 70; GD. p. 39; Gulia Repert. p. 66 et Barth I p. 463. — Malt. *Xrica*.

Luoghi coltivati. — **Malta** e **Gozo**, molto comune dovunque! — Maggio-Novembre.

822. — Setaria viridis (L.) Pal. de Beauv.

Luoghi coltivati. — **Malta**, in molti luoghi, ma molto meno frequente della precedente, *Ġnien il Ġbir*, *Sant'Antonio*, *Ghirghenti*, *Imtaħleb*, *Ŭied Ġherzuma*, *Ġneina* ecc.! — Luglio-Ottobre.

823. — Setaria glauca (L.) Pal. de Beauv. *Panicum glaucum* Forskaal N.° 7.

Nel coltivato. — **Malta**, rara, *Casal Balzan*! — Luglio-Agosto.

Questa specie, dal tempo di Forskaal in poi non era più stata citata per le Isole Maltesi.

371. — MILIUM.

824. — Milium multiflorum Cav.; Parl. Fl. it. I p. 160; GD. p. 39; Gulia Repert. p. 4. *Agrostis miliacea* Z. p. 41. *Piptatherum multiflorum* Daveau p. 18. — Malt. *Barrum*.

Luoghi rocciosi incolti e lungo i muri. — **Malta e Gozo**, comune! — Maggio-Agosto.

825. * **— Milium effusum** L.; Z. p. 54; GD. p. 39; Fl. an. IV Appendice p. 14.

Luoghi aridi. — **Malta**, *Corradino* (GD.). — Marzo-Giugno.

Non abbiamo trovato questa specie che non fu veduta neppure da altri dopo Delicata, e dobbiamo quindi limitarci a riprodurre quanto ne dice questo Autore.

826. * **— Milium Montianum** Parl. *M. confertum* GD. p. 39. *M. vernale* var. *Montianum* Fl. an. IV Appendice p. 14.

Luoghi erbosi umidi. — **Malta**, *Ŭied Incila* (GD.). — Maggio-Giugno.

Specie a noi ignota di Malta, come la precedente. Riportiamo le indicazioni di Delicata, notando come altrove questa specie sia stata trovata soltanto in zone più elevate.

372. — STIPA.

827. — Stipa tortilis Desf.; D'Urv. p. 10; Brenner in Badger; Parl. Fl. it. I p. 169; GD. p. 39. *S. tenacissima* Cleghorn p. 120; Duthie II p. 326.

Luoghi erbosi aprici asciutti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! — Aprile-Maggio.

Questa specie da Marzo a Maggio cuopre quasi da sola estesi

tratti di terreno. Mentre nei terreni migliori cresce alta e vegeta, nei luoghi sterili si presenta nana.

828. * — **Stipa pennata** L.; Z. p. 72; Brenner in Badger; GD. p. 39; Godwin p. 20; Fl. an. IV Appendice p. 14; CG. Arch. Melit. p. 207.

Luoghi aridi. — **Malta**, *Ŭied Incita* (GD.). — Aprile-Maggio.

Godwin, evidentemente equivocando, dice che la *Stipa pennata* e la *S. tortilis* sono entrambi comunissime dovunque. Nessun altro, dopo Delicata, ha indicato questa specie di Malta, e noi l'abbiamo cercata invano. Secondo Brenner la *S. pennata* di Zerafa non sarebbe stato altro che la *S. tortilis*. Se dunque, come è possibile, Delicata avesse indicato la *S. pennata* soltanto sulla fede di Zerafa, questa specie andrebbe cancellata dalla flora Maltese.

373. — GASTRIDIUM.

829. — **Gastridium lendigerum** (L.) Gaud., Parl. Fl. it. I p. 176; GD. p. 39; Gulia Barth I p. 463. *G. australe* Daveau p. 18. *Milium lendigerum* Z. p. 54. — Malt. *Mustacc il kattus.*

Campi e luoghi erbosi aprici. — **Malta**, abbastanza frequente! **Gozo**, più raro! **Comino** (Gulia). — Marzo-Maggio.

Oltre al tipo trovasi, ben distinta da questo, la varietà *scabrum* (Presl.). Essa è meno comune del tipo; l'abbiamo veduta in Malta a *Ŭied Znuber*, *Faŭara* e *Ŭied Gherzuma*!

374. — TRIPLACHNE.

830. — **Triplachne nitens** (Guss.) Link.

Luoghi arenosi erbosi vicino al mare. — **Malta**, penisola di *Marfa* nell'insenatura di *Ramlet tal Kortin*, dove l'abbiamo trovata in fiore il 4 Maggio 1907!

375 — SPOROBOLUS.

831. — **Sporobolus pungens** (Schreb.) Kunth.

Arene marine. — **Malta**, *Marfa*, baia di *Melleña*! **Gozo**, *Ramla*! — Agosto-Settembre.

376. — AGROSTIS.

832. — **Agrostis verticillata** Vill.; GD. p. 40. *A. stolonifera* Z. p. 41; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 77.

Lungo i corsi d'acqua e luoghi acquitrinosi. — **Malta,** abbastanza frequente, *Imtahleb, Fiddien, Ġneina, Ġnien il Gbir, Ŭied Gherzuma, Ghirghenti* ecc.! **Gozo,** *Ŭied ir Riħan, Xlendi* ecc.! — Aprile-Ottobre.

833. * — **Agrostis alba** L.; Z. p. 41; GD. p. 40.

Luoghi arenosi umidi. — **Malta,** *Marsa* (GD.!). — Aprile-Luglio.

Abbiamo visto nell'Erbario Maltese un esemplare raccolto da Delicata di questa specie che noi stessi non abbiamo mai trovata.

Oss. — *Agrostis Spica venti* Z. p. 41. *Apera Spica venti* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 77; GD. p. XV.

— *Agrostis dulcis* Z. p. 41; GD. p. XV.

Delicata nella prefazione della Fl. Melitensis p. XV dice che sono da cancellarsi dalla flora Maltese tanto la *Agrostis Spica venti* L. quanto la *Agrostis dulcis* L., perchè citate erroneamente.

— Forskaal cita, N.° 12, una *Agrostis sp.* che non sappiamo a quale specie riferire.

377. — Polypogon.

834. — **Polypogon Monspeliensis** (L.) Desf.; Parl. Fl. it. I p. 199; GD. p. 40; Gulia Repert. p. 15 et Barth II p. 112; Armitage p. 498. *Cynosurus paniceus* Forskaal N.° 13. — Malt. *Demb il liebru.*

Luoghi erbosi. — **Malta,** frequente, *Floriana, Hamrun, San Paolo a mare, Ghirghenti, Imtahleb* ecc.! **Gozo,** *Xlendi* (Gulia). — Marzo-Maggio.

835. — **Polypogon maritimus** Willd.; Parl. Fl. it. I p. 201; GD. p. 40 (var. *a.* et *b. acutiflorus*); Duthie II p. 325.

Luoghi che furono inondati d'inverno. — **Malta, Gozo,** e **Comino,** comune! — Marzo-Maggio.

Delicata indica tanto il tipo quanto la var. *acutiflorus* Guss. Noi, nei moltissimi esemplari raccolti, non abbiamo veduto altro che la forma con glume acute e poco dilatate, corrispondente alla var. *acutiflorus.* L'abbiamo trovato del resto variabile assai per statura, ora nano, ed ora superante 35 cm., per il colore della pannocchia che passa dal verde al violetto carico, e per il rigonfiamento più o meno marcato della guaina superiore, che al momento dell'antesi in generale avvolge la base della pannocchia, ma poi se ne allontana coll'allungarsi del culmo.

378. — ARUNDO.

836. — Arundo Donax L.; Z. p. 7; GD. p. 40; Gulia Repert. p. 34 et Barth I p. 463; Cleghorn p. 119 et 120. — Malt. *Kasab.*

Luoghi umidi nel fondo delle valli. — **Malta,** qua e là, *Marsascala, Ġneina, Imtaħleb* ecc.! **Gozo,** *Il Lunziata, Ramla* ecc.! *Ŭied Kasab* (Gulia). **Comino!** — Agosto-Settembre.

Questa specie, che viene coltivata in molti luoghi, deve forse considerarsi più come subspontanea che come indigena. Le pannocchie recise se ne vendono in città.

837. — Arundo Pliniana Turra. — Malt. *Kalium* o *Ġħalium.*

Nel fondo delle valli umide. — **Malta,** qua e là, ma dove trovasi è abbondante, per es. *Boschetto, Ġħirghenti, Ġħain il Ġbira*! — Luglio-Novembre.

379. — PHRAGMITES.

838. — Phragmites communis Trin.; Gulia Barth I p. 463 (var. *a.* et *b. humilis*). *Arundo epigeios* GD. p. 40; Gulia Repert. p. 32. — Malt. *Kasbiet ir riħ.*

Luoghi umidi nel fondo delle valli, letto dei torrenti, acque salmastre presso il mare e arene marine. — **Malta,** qua e là, *Marsascirocco, Marsascala*! *Ġħain il Ġbira* (GD.), *San Paolo a mare* (Gulia). **Gozo,** *Migiar Scini, Marsalforno, Cala Dŭiera*! **Comino!** — Luglio-Settembre.

Non esitiamo a riferire a questa specie la *Arundo epigeios* di Delicata, perchè questi non cita la *Phragmites,* e perchè le Isole Maltesi sono stazione poco confacente alla *Calamagrostis* (*Arundo*) *epigeios* che del resto non vi è stata indicata da altri. Gulia nel Repertorio esprime soltanto il dubbio che il nome indigeno di *Kalium* possa applicarsi alla *Arundo epigeios* L.; e più tardi, nel Barth dice che con quel nome i Maltesi designano la *Phragmites* (che egli confondeva con *Arundo Pliniana*).

Gulia nel Barth dice di avere trovato il tipo e la var. *b. humilis* (*apicibus convoluto-pungentibus*), e molte forme di transizione fra questa varietà e il tipo. Anche noi abbiamo trovato a *Marsascirocco* la *Phragmites communis* sotto la forma che De Notaris (1840) chiamò *Phragmites humilis,* Gussone (1842) *Arundo Phragmites* b. *humilis,* e Parlatore (1848) *Phragmites communis* b. *humilis.* Questa varietà che cresce nei luoghi asciutti

è molto affine, se non identica, a quella di Spagna che Willkomm (Pl. haloph. p. 157 anno 1852) chiamò *Phragmites pumila* ed a quella Orientale che Boissier (Fl. Or. V p. 563 anno 1884) chiamò var. *stenophylla*.

380. — Psamma.

839. — Psamma arenaria (L.) Roem. et Sch.

Nelle arene marine. — **Malta**, golfo di *Melleha* dove è comune! *San Paolo a mare* (Reade!). Non trovata altrove. — Aprile-Maggio.

381. — Ampelodesmos.

840. — Ampelodesmos tenax (Vahl) Link; Gulia Barth I p. 421; Armitage p. 500.

Luoghi rocciosi. — **Malta**, raro, in fondo alla valle di *Gherzuma*! — Aprile-Maggio.

382. — Cynodon.

841. — Cynodon Dactylon (L.) Pers.; GD. p. 40; Gulia Repert. p. 44; Daveau p. 17. *Panicum Dactylon* Forskaal N.° 6. *Digitaria stolonifera* Z. p. 47. — Malt. *Nigem*.

Campi e luoghi incolti, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, comunissimo e dannoso ai campi che infesta colle sue radici! — Maggio-Novembre.

383. — Lagurus.

842. — Lagurus ovatus L.; Forskaal N.° 9; Z. p. 26; Parl. Fl. it. I p. 205; GD. p. 40; Gulia Repert. p. 15; Duthie II p. 324 et 326; Armitage p. 497. — Malt. *Demb il fenech*.

Luoghi aprici, lungo le vie ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissimo! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Giugno.

Trovasi frequente anche nano fra le microfite.

384. — Trisetum.

843. — Trisetum aureum Ten.; Parl. Fl. it. I p. 267; Armitage p. 497. *T. pumilum* GD. p. XI. *T. Melitense* Steud. Synops. plant. gram. p. 225; Nyman Consp. Fl. Eur. p. 813; Gandoger Flora Europae XXV p. 152. *Avena pumila* D'Urv. p. 11. *A. condensata* GD. p. 40; Duthie III p. 42.

Luoghi erbosi, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, comunissimo! — Marzo-Maggio.

Questa specie, molto comune a Malta, lo è ancora più a Gozo dove è la graminacea preponderante.

Non vediamo alcuna differenza fra il *T. aureum* di Malta e quello di altre provenienze, che giustifichi la creazione del *T. Melitense* Steudel, neppure ridotto a varietà come ha fatto Lojacono Fl. Sic. vol. III p. 309.

Grech Delicata in prefazione p. XI, fra le piante di D'Urville da esso non ritrovate, cita *Trisetum pumilum* Kunth. Si vede che era sfuggito a Delicata che il *Trisetum* o *Avena pumila* di D'Urville, era sinonimo di *Avena condensata* Link e di *Trisetum aureum* Ten.

385. — AVENA.

844. — Avena barbata Brot. *A. hirsuta* GD. p. 40.

Campi e luoghi incolti, erbosi, aridi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, dovunque comunissima! — Marzo-Giugno.

845. — Avena sterilis L. *A. fatua* Forskaal N.° 10; Z. p. 43; GD. p. 40.

Nei luoghi coltivati. — **Malta**, comune! **Gozo**, qua e là, meno frequente che a Malta! — Aprile-Maggio.

Oss. — *Avena sativa* L.; Z. p. 7; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 78.

Nel suo primo lavoro Delicata citava l'*Avena sativa* fra le piante indigene di Malta. Nella Flora Melitensis non ne fa più menzione, quantunque dimentichi in prefazione a p. XV di menzionarla fra le piante erroneamente citate per Malta e quindi da escludere dalla Flora Maltese.

Questa specie non viene coltivata, e quindi non si trova neppure subspontanea in Malta.

Le avene in genere sono dette in lingua Maltese *Hafur*.

386. — AIRA.

846. * — **Aira caryophyllea** L. *Avena caryophyllea* GD. p. 40.

Luoghi aridi. — **Malta**, *Úied Babu* (GD.). — Aprile-Maggio.

Trascriviamo le indicazioni di Delicata, osservando che questa specie non è stata da alcun altro trovata. Delicata stesso dice che la *Aira caryophyllea* di Zerafa deve riferirsi alla specie seguente.

847. — **Aira Cupaniana** Guss.; GD. p. 40. *A. caryophyllea* Z. p. 42 (ex GD.).

Luoghi aprici aridi. — **Malta** e **Gozo**, molto frequente! — Marzo-Maggio.

Questa specie nelle Isole Maltesi trovasi di solito ben caratterizzata, cioè con le spighette ravvicinate alle estremità dei rami; ma non mancano dei passaggi alla *A. capillaris* Host, con pedicelli allungati e spighette distanti.

Trovasi ben sviluppata, come pure nana fra le microfite.

387. — ECHINARIA.

848. — **Echinaria capitata** (L.) Desf.

Luoghi aridi. — **Gozo**, rara, *Ŭied ir Rihan* fra i *Cistus Monspeliensis* dove l'abbiamo trovata in fiore e frutto il 28 Aprile 1907!

388. — CHRYSURUS.

849. — **Chrysurus echinatus** (L.) Pal. de Beauv. *Cynosurus echinatus* Parl. Fl. it. I p. 337; GD. p. 40.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta**, qua e là non raro, verso *Birchircara, San Paolo a mare, Ŭied Ghomor, Melleha, Imtahleb* ecc.! **Gozo**, *Ŭied Korrot, Migiar Scini*! — Aprile-Maggio.

Insieme al tipo trovasi la forma *purpurascens* Ten.

389. — CYNOSURUS.

850. * — **Cynosurus cristatus** L.; Z. p. 17; GD. p. 40; Gulia Repert. p. 15 et Barth II p. 112; CG. Arch. Melit. p. 207. — Malt. *Demb il chelb.*

Nei pascoli. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.), *Ramla tal Maroc* (Gulia). — Aprile-Giugno.

Trascriviamo le indicazioni di Zerafa, di Delicata e di Gulia, notando che nè da noi, nè da altri al tempo nostro è stata trovata questa specie a Malta.

390. — LAMARCKIA.

851. — **Lamarckia aurea** (L.) Moench; GD. p. 40; Armitage p. 497.

Luoghi ruderali, erbosi aridi. — **Malta**, qua e là, non comune, *Floriana, Ŭied il Ghasel, San Paolo a mare, Migiarro*! *Ŭied Ghomor* (GD.). — Marzo-Maggio.

391. — SERRAFALCUS.

852. — Serrafalcus mollis (L.) Parl.; Parl. Fl. it. I p. 396. *Bromus mollis* Z. p. 44; GD. p. 40; Gulia Repert. p. 31. — Malt. *Hortan.*

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissimo! — Marzo-Maggio.

Oltre al tipo comunissimo, trovasi qua e là la var. *molliformis* (*Bromus molliformis* Lloyd).

853. * — **Serrafalcus neglectus** Parl. *Bromus secalinus* Z. p. 44; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 78. *B. racemosus* et *B. velutinus* GD. p. 40; CG. Arch. Melit. p. 207. *B. secalinus* var. *velutinus* Fl. an. IV Appendice p. 30.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta**, *Ŭied Ghomor* (GD.!). — Marzo-Maggio.

L'esemplare che si conserva all'Erbario di Malta e che porta sul cartellino scritto da Delicata « *Bromus racemosus* L., *Ŭied Ghomor* », appartiene al *Serrafalcus neglectus* Parl. Per ciò riferiamo a questa specie il *B. racemosus* della Flora Melitensis, essendo questo indicato della sola località di *Ŭied Ghomor*.

Al *Serrafalcus neglectus* riferiamo pure il *Bromus villosus* di Delicata, indicato esso pure soltanto di *Ŭied Ghomor*, perchè secondo Parlatore (Fl. it. I p. 389 e 392) le piante meridionali indicate con quel nome da Gussone e da altri appartengono al suo *Serrafalcus neglectus*. E in quanto a *Bromus secalinus* di Zerafa e di Delicata Plantae Melitae lectae, è lo stesso Delicata che, Flor. Mel., dice doversi riferire al suo *B. racemosus*, e quindi spetta al *Serrafalcus neglectus* Parl.

854. * — **Serrafalcus scoparius** (L.) Parl. *Bromus scoparius* GD. p. 41; Fl. an. IV Appendice p. 30.

Pascoli aridi e fra le messi. — **Malta**, *Ŭied Babu* (GD.). — Aprile-Maggio.

Trascriviamo quanto Delicata scrive di questa specie non vista, a quanto pare, da altri che da lui.

392. — BROMUS.

855. — Bromus Madritensis L.; Parl. Fl. it. I p. 406; GD. p. 41; Armitage p. 497. *B. diandrus* Z. p. 9. *Schedonorus Madritensis* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 78.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissimo! — Gennaio-Maggio.

Oltre al tipo trovasi nelle Isole Maltesi, ma rara, la var. *Delilei* Boiss. Flor. Or., che secondo Hackel molto si avvicina al *B. rubens* L. Incontrasi molto spesso deformato dalla *Ustilago bromivora* Fisch. de Waldh.

856. — **Bromus maximus** Desf.; Armitage p. 497; Parl. Fl. it. I p. 407 (var. *Gussonei*). *B. sterilis* Z. p. 44 (ex GD.). *B. Gussonei* GD. p. 41.

Luoghi coltivati ed incolti, ed anche nelle arene marine. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune! — Gennaio-Maggio.

La var. *Gussonei* (Parl.), coi rami della pannocchia allungati e divaricati, è molto più comune del tipo. Questo lo abbiamo trovato ben caratterizzato, coi rami della pannocchia brevi, rigidi ed eretti, in luoghi arenosi vicino al mare nella penisola di *Marfa*. Era deturpato dalla *Ustilago bromivora* come il *B. Madritensis*. Non mancano le forme di passaggio fra il tipo e la varietà *Gussonei*.

857. * — **Bromus rubens** L.; Z. p. 44; GD. p. 41.

Luoghi aridi. — **Malta**, *Corradino* (GD.).

Come dicemmo a proposito del *B. Madritensis*, abbiamo trovato delle forme di quella specie a spiga condensata (v. *Delilei*), le quali molto si avvicinano al *B. rubens*. Tali forme abbiamo di Malta, Gozo e Comino. Potrebbe darsi che a queste forme Delicata avesse dato il nome di *B. rubens*.

858. — **Bromus fasciculatus** Presl.

Nei luoghi più aridi e sterili. — **Malta**, frequente, *San Paolo a mare, Hagiar Kim, Ŭied Babu, Corradino, Ŭardia* ecc.! **Gozo**, molto frequente, *Ŭied Bingemma, Ta Cenc, Ŭied Korrot, Xlendi* ecc.! **Comino**, comune! — Marzo-Aprile.

Trovasi spesso nano fra le microfite.

Oss. — *Bromus tectorum* L.; Z. p. 44; GD. p. 41. *Schedonorus tectorum* G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 78.

La pianta così chiamata da Delicata non è certo il *Bromus tectorum* L., poichè Delicata scrive di essa « in aridis ubique communis », mentre nè da noi nè da altri è stato mai trovato il *B. tectorum* L. Non possiamo però mettere la specie di Zerafa e di Delicata in sinonimia, non sapendo con quale altro *Bromus* l'abbiano confusa.

393. — BRACHYPODIUM.

859. — Brachypodium ramosum (L.) Roem. et Sch.; Parl. Fl. it. I p. 491. *B. Plukenetii* GD. p. 41; Duthie II p. 321 et 326.

Luoghi rupestri aridi. — **Malta**, frequente, *Corradino, Ta Baldu, Ŭied Babu, Hagiar Kim* ecc.! **Gozo**, frequente, *Ramla, Ta Cenc* ecc.! **Comino**, comune! **Cominotto** (Duthie). — Aprile-Maggio.

860. * — **Brachypodium pinnatum** (L.) Pal. de Beauv.; Parl. Fl. it. I p. 489. *B. phoenicoides* GD. p. 41.

Luoghi aridi. — **Malta**, *Corradino* (GD.). — Aprile-Maggio.

Non abbiamo trovato esemplari di questa specie nè nell'Erbario Universitario di Malta nè in quelli di Firenze che servirono di base alla Flora italiana di Parlatore, e notiamo che nè Delicata nè Parlatore citano la specie seguente.

861. — Brachypodium sylvaticum (Huds.) Pal. de Beauv.

Luoghi ombrosi. — **Malta**, qua e là, *Ghirghenti* ecc.! **Gozo** dove è frequente, *Xlendi, Ŭied Korrot, Ŭied Bingemma, Migiar Scini* ecc.! — Aprile-Maggio.

862. — Brachypodium distachyum (L.) Pal. de Beauv.; Parl. Fl. it. I p. 492; GD. p. 41 (*typus* et var. *pentastachyon*); Duthie II p. 321 et 323. *Bromus distachyos* Daveau p. 18.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta, Gozo** e **Comino**, molto comune! — Aprile-Giugno.

Variabilissimo per la statura, come per il numero delle spighette. Nei luoghi più aridi abbonda la forma nana, acaule o alta 1 a 2 cent., con una sola spighetta di pochi fiori (var. *monostachyum* Guss.); ed in luoghi più fertili trovasi robusto e bene sviluppato, con i culmi ingrossati sotto l'inserzione della spighetta, con 4, 5 e fino a 6 spighette e fin 16 fiori per spighetta (var. *pentastachyum* (Tin.) Guss.

Fra queste forme estreme si trovano tutti gli intermediarî, ed è chiaro che si tratta soltanto di maggiore o minore sviluppo a seconda della natura del terreno. Lojacono Fl. Sic. III p. 376 ha voluto dare nomi speciali al massimo di riduzione ed al massimo di sviluppo, chiamando il primo var. *subtile* ed il secondo var. *elongatum*. A noi sembra che bastano due varietà, estendendo la var. *monostachyum* fino alle forme più piccole ed acauli, e la var. *pentastachyum* fino alle forme massime;

altrimenti bisognerebbe fare una varietà per ogni aumento di una spighetta e di un centimetro di altezza.

394. — AVELLINIA.

863. — **Avellinia Michelii** (Savi) Parl.

Luoghi erbosi asciutti. — **Malta,** a *Ghirghenti* ! — Aprile.

Abbiamo raccolto una sola volta questa specie che non è stata indicata da alcun altro. Supponiamo però che non sia tanto rara quanto sembrerebbe, essendo facile che sfugga o che venga scambiata con la *Koeleria phleoides.*

395. — FESTUCA.

864. * — **Festuca pratensis** Huds.; Z. p. 21; GD. p. 41.

Luoghi erbosi aridi. — **Malta,** *Ŭied Babu* GD. — Aprile-Maggio.

Specie affine alla seguente e forse scambiata con essa da Delicata e da Zerafa, i soli che la menzionino.

865. — **Festuca arundinacea** Schreb.; Z. p. 49. *F. elatior* GD. p. 41; Gulia Barth II p. 112.

Luoghi umidi, in fondo alle valli e lungo i corsi d'acqua. — **Malta** e **Gozo,** comune ! — Marzo-Giugno.

Gli esemplari che abbiamo mandati al Sig. Hackel chiedendo il suo parere, appartengono, secondo lui, alla var. *Mediterranea* Hackel.

866. * — **Festuca duriuscula** L.; GD. p. 41; Gulia Repert. p. 68. *F. ovina* Z. p. 49 (ex GD.). — Malt. *Zŭien.*

Luoghi aridi. — **Malta,** *Corradino* (GD. !). — Aprile-Maggio.

Noi non abbiamo trovato questa specie, ma ne abbiamo visto nell'Erbario Universitario un esemplare raccolto da Delicata.

396. — VULPIA.

867. — **Vulpia Myurus** (L.) Gmel. *Festuca bromoides* Z. p. 49; GD. p. 41.

Luoghi erbosi aprici aridi. — **Malta,** qua e là, *Hagiar Kim, Ŭied Babu, Ghirghenti* ecc ! **Gozo,** *Xlendi* ! — Marzo-Maggio.

Di questa specie abbiamo trovato in Malta soltanto la var. *bromoides* (L.) = *Festuca sciuroides* Roth.

868. — **Vulpia ciliata** (Pers.) Link; Parl. Fl. it. I p. 422; GD. p. 41. *Bromus barbatus* Z. p. 9.

Luoghi erbosi, aprici, aridi. — **Malta Gozo** e **Comino,** molto comune ! — Marzo-Maggio.

Non dubitiamo che a questa specie debba riferirsi il *Bromus barbatus* di Zerafa, quantunque la specie cui Savi diede questo nome sia la *Vulpia Alopecurus*, la quale non ci consta che esista a Malta.

869. — **Vulpia uniglumis** (Sol.) Rchb.

In suolo arenoso, più particolarmente presso il mare. — **Malta**, qua e là non comune, *Corradino*, penisola di *Marfa*! **Gozo**, *Ta Cenc*! **Comino**, dove è abbondante! — Aprile-Maggio.

397. — CATAPODIUM.

870. — **Catapodium loliaceum** (Huds.) Link; Parl. Fl. it. I p. 479; GD. p. 41.

Luoghi erbosi aridi. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, assai frequente! — Aprile-Maggio.

Questa specie talvolta mostra dei passaggi alla seguente, che potrebbero forse essere degli ibridi.

871. — **Catapodium Siculum** (Jacq.) Link; Parl. Fl. it. I p. 478; GD. p. 41; Duthie II p. 325 et 326 et III p. 42; Gulia Barth II p. 112; Fl. an. I p. 96; Sommier Schedae ad Fl. ital. exsicc. N.° 738 (Nuov. Giorn. bot. it. Nuova serie XV p. 325).

Altipiani nudi rocciosi e luoghi arenosi vicino al mare. — **Malta**, qua e là, nella penisola di *Marfa*! *Marsascala* (Gulia). **Gozo**, abbondante in molti luoghi, per es. *Cala Dŭeira, Ta Cenc, Ŭied Bingemma, Marsalforno*! *Ramla, Ras il Kala* (Duthie!). **Comino**! **Cominotto** (Duthie). — Aprile-Maggio.

398. — GLYCERIA.

872. — **Glyceria distans** (L.) Wahlenb. *G. distans* et *G. permixta* GD. p. 41. *G. distans* var. *permixta* Fl. an. I p. 89. *G. Borreri* Nyman Conspectus Fl. Eur. p. 831. G. *distans* subsp. *Borreri* var. *parviflora* Béguinot Revis. d. Glyceria in Bull. Soc. bot. it. 1908 p. 56. *Poa distans* Z. p. 62. *Puccinellia permixta* Parl. Fl. it. I p. 371; Lojac. Fl. Sic. III p. 314 (var. *concolor*).

Luoghi umidi o inondati. — **Malta**, qua e là, *Marsa, Imtaħleb, Ghirghenti, Ġnien il Gbir, Ŭied Gherzuma*! — Aprile-Giugno.

Noi non abbiamo trovato altro che la sottospecie *permixta* Guss. (1827) = *G. Borreri* Bab. (1837), mentre Delicata indica tanto questa quanto il tipo.

873. — Glyceria plicata Fries.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta,** *Ghain Mula, Imtaħleb* dove cresce con *Carex hispida* ! — Aprile-Maggio.

399. — CATABROSA.

874. * — **Catabrosa aquatica** (L.) Pal. de Beauv. *Poa aquatica* Z. p. 62. *Glyceria aquatica* GD. p. 41; Gulia Barth II p. 9; Fl. an. IV Appendice p. 24.

Lungo i corsi d'acqua. — **Malta,** *Ġneina* (GD. !). — Maggio.

Noi non abbiamo trovato questa specie, ma abbiamo veduto nell'Erbario di Malta l'esemplare raccolto a *Ġneina* da Delicata e da esso chiamato *Glyceria aquatica* Wahlenb., ed abbiamo potuto così accertarci che era la *Catabrosa aquatica* P. de B. (= *Glyceria aquatica* Presl. non Wahl.). L'esemplare Maltese appartiene al tipo della specie, e non alla var. *ochroleuca* (Dumort.), il che è strano, poichè in Sicilia è molto comune questa varietà, mentre pare che vi manchi il tipo. Del resto le differenze fra il tipo e la varietà, quantunque da alcuni considerate come specifiche, sono di ben piccolo valore.

Gulia l. c. fra le piante raccolte a *Ghain Mula* e *Ghain Riħana* cita la *Glyceria aquatica* che supponiamo essere, come quella di Delicata, *Catabrosa aquatica*. Non sappiamo però a quale delle due località riferirla.

400. — SCLEROPOA.

875. — Scleropoa rigida (L.) Griseb.; Parl. Fl. it. I p. 474. *Poa rigida* Z. p. 62; Duthie II p. 326. *Sclerochloa rigida* GD. p. 41 (var. *muralis*). *Sclerochloa hemipoa* Duthie Barth p. 544.

Luoghi coltivati ed incolti, muri ecc. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissima dovunque ! **Cominotto** (Duthie). — Marzo-Maggio.

Specie molto variabile, qui come altrove.

876. — Scleropoa maritima (L.) Parl. *Sclerochloa maritima* Gulia Barth I p. 152.

Nelle arene marine. — **Malta,** Golfo di *Melleħa* ! **Gozo,** spiaggia di *Ramla* ! — Aprile-Maggio.

Pare che fosse già stata raccolta a Malta o a Gozo da Duthie, per quanto ne scrive Gulia. Duthie stesso però non la cita.

401. — Koeleria.

877. — Koeleria phleoides (Vill.) Pers.; Z, p. 51; Parl. Fl. it. I p. 331; GD. p. 41; Duthie II p. 326.

Luoghi coltivati ed incolti. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima! **Cominotto** (Duthie). — Febbraio-Maggio.

402. — Dactylis.

878. — Dactylis glomerata L.; Z. p. 47; Parl. Fl. it. I p. 459; GD. p. 42; Gulia Repert. p. 15. — Malt. *Deccuca*.

Luoghi erbosi, più particolarmente in suolo arido. — **Malta** e **Gozo**, frequente! — Aprile-Giugno.

La forma tipica, alta ed a pannocchia diffusa, è rara e poco caratterizzata. Frequente è invece la forma *Hispanica* Roth, stentata ed a pannocchia condensata, più propria dei luoghi sterili e delle vicinanze del mare.

403. — Sphenopus.

879. — Sphenopus divaricatus (Gouan) Reichb.; Parl. Fl. it. I p. 377; GD. p. 42. *Poa divaricata* D'Urv. p. 9.

Luoghi inondati d'inverno, specialmente non lungi dal mare. — **Malta**, qua e là, *Ta Baldu, Marsa, San Paolo a mare, Hamrun, Floriana, Corradino, Ghirghenti* ecc.! **Gozo**, dove è più raro, *Ramla*! — Marzo-Maggio.

404. — Schismus.

880. * — **Schismus Arabicus** Nees.

Malta, trovato soltanto in un campo presso *Santa Venera* in *Hamrun*, fiorito in Marzo 1889, da Armitage il quale ce ne ha dato gli esemplari che possediamo.

405. — Eragrostis.

881. — Eragrostis megastachya Link. *Megastachya Eragrostis* Z. p. 53.

Nei viottoli e nei vasi da fiori. — **Malta**, rara. Trovasi qua e là in qualche giardino, per es. a *Musta*! introdotta forse con semi di altre piante e quindi da considerarsi soltanto come subspontanea. — Aprile-Giugno.

406. — Poa.

882. — Poa annua L.; Z. p. 62; Parl. Fl. it. I p. 349; GD. p. 42; Gulia Repert. p. 42. — Malt. *Melliegħ.*

Luoghi erbosi coltivati ed incolti, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo**, comunissima! — Dicembre-Giugno.

883. — Poa bulbosa L.; Duthie III p. 42; Gulia Barth I p. 421.

Luoghi aridi rocciosi, sui muri e lungo le vie. — **Malta**, qua e là, *Boschetto, Ŭied Babu, Hagiar Kim, Ta Baldu, Ghirghenti, Ġneina* ecc.! **Gozo**, *Ta Cenc, Ŭied il Lunziata, Marsalforno, Rabato* ecc.! — Aprile-Giugno.

884. — Poa trivialis L.; Z. p. 62; GD. p. 42.

Luoghi erbosi più freschi. — **Malta**, qua e là, *Ghirghenti, Imtaħleb, San Martin* ecc.! **Gozo**, *Ŭied Korrot*! — Marzo-Maggio.

Oss. — Non sappiamo cosa possa essere la *Poa filicina* indicata da Forskaal N.° 5.

407. — Briza.

885. — Briza maxima L.; Z. p. 44; Parl. Fl. it. I p. 386; GD. p. 42. — Malt. *Bezzullet il kattusa.*

Luoghi incolti e coltivati. — **Malta, Gozo** e **Comino**, frequente! — Aprile-Maggio.

886. — Briza minor L.; Z. p. 44; GD. p. 42; CG. Arch. Melit. p. 207.

Luoghi erbosi. — **Malta**, molto rara; noi l'abbiamo vista una sola volta nella valle di *Ŭied Ghomor*! *Ŭied Babu* (GD.). — Aprile-Maggio.

Oss. — *Briza media* Z. p. 8; GD. p. 42; Fl. an. IV Appendice p. 22; CG. Arch. Melit. p. 207.

Non esitiamo ad escludere dalla flora Maltese la *Briza media* L. indicata da Zerafa « in pascuis » e da Delicata, « *Ŭied Zurrico* », non solo perchè è stata invano cercata da altri, ma soprattutto perchè non è pianta di regione bassa sotto queste latitudini, e non fu mai osservata in alcuna isola italiana. Col nome di *B. media* Zerafa e Delicata intendevano dunque un' altra specie, ma non sappiamo quale.

408. — Melica.

887. — Melica ciliata L.; Z. p. 53; Parl. Fl. it. I p. 299; GD. p. 42.

Luoghi rocciosi. — **Malta**, qua e là, non comune, *Ŭied Babu*, *Ŭied Ghomor*, *Ŭied Incila* ! **Gozo** ! — Aprile-Maggio.

Gli esemplari che abbiamo visti appartengono alla varietà *Magnolii* (Gren. et Godr.) più o meno caratterizzata.

888. — Melica minuta L.; Parl. Fl. it. I p. 305; Duthie II p. 322 et 324. *M. pyramidalis* Z. p. 53. *M. minuta* et *M. pyramidalis* GD. p. 42.

Luoghi rocciosi. — **Malta** e **Gozo**, frequente ! — Marzo-Maggio.

Più frequente è il tipo a foglie convolute; ma incontrasi anche la var. *latifolia* Cosson con foglie piane alla base e con guaine molto ruvide.

Oss. — Zerafa, p. 53, menziona anche la *Melica nutans*, ma certamente per errata determinazione o come pianta coltivata nell'Orto botanico, la *M. nutans* L. essendo pianta di clima più fresco.

409. — LOLIUM.

889. — Lolium perenne L.; Z. p. 27; Parl. Fl. it. I p. 530; GD. p. 42.

Luoghi erbosi, lungo le vie ecc. — **Malta** e **Gozo** ! — Marzo-Maggio.

È difficile indicare la diffusione di questa specie nelle Isole Maltesi, dove fu confusa con il *L. rigidum* Gaud.

Abbiamo trovato a Malta anche la var. *ramosum* con infiorescenza ramosa composta di fino 12 spighe.

890. — Lolium rigidum Gaud. *L. arvense* Gulia Barth I p. 421.

Più specialmente nel coltivato. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, molto comune dovunque ! — Aprile-Maggio.

Il *L. rigidum* = *L. strictum* Presl., secondo il prof. Hackel, forse non è altro che una forma meridionale annua del *Lolium perenne* L. È molto polimorfa, e le sue forme sono difficili a circoscrivere. Fra i molti esemplari che ne abbiamo mandati al prof. Hackel, questi ha trovato forme molto diverse fra loro, una delle quali si avvicina al *L. Siculum* Parl.; ma la sola forma ben caratterizzata era la var. *rottboellioides* Heldr. in Boiss. Fl. Or. = *L. subulatum* Vis. (**Gozo**, a *Ŭied Bingemma* e *Xlendi* !).

Abbiamo potuto constatare coll'esame dell'esemplare di Gulia conservato nell'Erbario di Malta, che a questa specie appartiene il *Lolium arvense* di Gulia.

891. — **Lolium Gaudini** Parl. *L. multiflorum* GD.

Nel coltivato. — **Malta,** qua e là! — Aprile-Maggio.

Abbiamo veduto di questa specie, oltre al tipo coi fiori tutti aristati, anche le var. *muticum* Parl. e *ramosum* Guss.

892. — **Lolium temulentum** L.; Z. p. 27; Parl. Fl. it. I p. 535; GD. p. 42; Gulia Repert. p. 54. — Malt. *Socrana.*

Fra le messi. — **Malta** e **Gozo,** frequente! — Aprile-Maggio.

Oltre al tipo trovasi frequente la var. *speciosum* (Stev. in Marsch. Bieb.).

410. — Hordeum.

893. — **Hordeum murinum** L.; Forskaal N.° 11; Z. p. 23; G. Delicata Pl. Mel. lect. p. 78; Parl. Fl. it. I p. 520. *H. leporinum* GD. p. 42; Gulia Repert. p. 44. — Malt. *Bunexxief.*

Lungo le vie, nei luoghi erbosi e nel coltivato. — **Malta, Gozo** e **Comino,** molto comune! — Aprile-Giugno.

Il tipo con gluma interna delle spighette laterali ciliata da un solo lato è raro, mentre abbonda la forma *leporinum* (Link) con quella gluma ciliata ai due lati.

894. — **Hordeum maritimum** With.; GD. p. 42; Gulia Barth I p. 463.

Luoghi erbosi. — **Malta,** qua e là, *San Paolo a mare, Imtaħleb, Marsa* ecc.! **Gozo,** *Ramla, Ŭied il Lunziata* ecc.! *Daħlet Korrot* (Gulia). — Aprile-Maggio.

411. — Ægilops.

895. — **Ægilops ovata** L.; Z. p. 1; Parl. Fl. it. 1 p. 510; GD. p. 42; Daveau p. 18; Gulia Barth II p. 112.

Luoghi erbosi aprici. — **Malta,** qua e là non raro, *Corradino, Ghirghenli* ecc! **Gozo,** *Ramla, Migiar Scini* ecc.! *Ras Ŭardia* (Duthie). **Comino!** — Marzo-Giugno.

412. — Lepturus.

896. — **Lepturus incurvatus** (L.) Trin.; Parl. Fl. it. I p. 537; GD. p. 42; Duthie II p. 326. *Ophiurus incurvatus* Z. p. 56.

Luoghi aridi tanto arenosi che rocciosi, segnatamente vicino al mare. — **Malta, Gozo** e **Comino,** assai comune! **Cominotto** (Duthie) — Aprile-Giugno.

897. * — **Lepturus filiformis** Trin.; Parl. Fl. it. I p. 538; GD. p. 42. *L. incurvatus* var. *filiformis* Fl. an. IV Appendice p. 31.

Luoghi umidi presso il mare. — **Malta,** *Marsa* (GD.). — Marzo-Maggio.

Abbiamo trovato delle forme di *L. incurvatus* che si avvicinano al *L. filiformis,* mai però questa specie ben caratterizzata, per cui dobbiamo limitarci a trascrivere le indicazioni di Delicata.

898. — Lepturus cylindricus (Willd.) Trin.; Parl. Fl. it. I p. 539. *L. subulatus* GD. p. 42.

Luoghi aridi, principalmente vicino al mare. — **Malta,** qua e là, *Ŭied Inctla,* penisola di *Marfa* ecc.! **Gozo,** *Ŭied Bingemma*! — Aprile-Maggio.

413. — AGROPYRUM.

899. — Agropyrum junceum (L.) Pal. de Beauv. *Triticum junceum* Z. p. 76; GD. p. 42.

Nelle arene marine. — **Malta,** piuttosto raro, *Baħar il Ciak, Melleħa*! *Marsa* (GD.). — Maggio-Giugno.

Oss. — Zerafa p. 76 cita *Triticum lolioides.* La descrizione che ne da esclude uno scambio con *Triticum (Catapodium) loliaceum* Lk., e sembra attagliarsi veramente a *Triticum lolioides* Pers. = *Nardurus Poa* Boiss. = *Nardurus Halleri* Fiori. Non ne teniamo però conto, essendo sempre incerto se Zerafa intenda parlare di pianta indigena, e il *Nardurus Halleri* non essendo d'altronde stato trovato da altri in Malta.

GYMNOSPERMAE.

XC. — *Coniferae.*

414. — PINUS.

900. — Pinus Halepensis Mill. — Malt. *Znuber.*

Diamo un numero a questa specie quantunque oggi non si trovi realmente spontanea nelle Isole Maltesi, perchè rinasce subspontanea là dove si coltiva, ad esempio a **Malta** nel giardino privato di *Boschetto*! Essa fu, secondo ogni probabilità, un elemento della flora antica distrutta dall'uomo, poichè vi è una valle (*Ŭied Znuber*) che appunto dai pini deriva il suo nome.

415. — CALLITRIS.

901. — **Callitris quadrivalvis** Vent.; Somm. Bull. Soc. bot. ital. 1906 p. 115; Borg Arch. Melit. p. 44; CG. Arch. Melit. p. 206. *Juniperus Phoenicea* GD. p. 33? — Malt. *Gharghar.*

Sui dirupi. — **Malta,** in piccola quantità sulle roccie inaccessibili della *Makluba* presso *Ŭied Babu*! *Ŭied Filep* presso *Musta,* e *Ghain Rihana* (Borg).

Questa è una delle piante più interessanti di Malta, poichè si può considerare come l'avanzo di una flora antica scomparsa non solo per l'azione dell'uomo, ma anche per mutate condizioni di clima. Difatti è l'unico rappresentante in Italia del genere *Callitris* che nell'epoca terziaria trovavasi anche nell'Italia settentrionale. Ora la *Callitris quadrivalvis* esiste soltanto sulla costa mediterranea ed atlantica dell'Africa settentrionale, ed in una unica località della Spagna meridionale. Nei giardini di *Sant'Antonio* e del *Maglio* a Malta se ne vedono oggi alcuni belli esemplari coltivati.

Vi è una località in Malta chiamata *Gharghar* che è appunto il nome che i Maltesi danno a questa pianta. Ciò farebbe supporre, come dice il Borg loc. cit., che in un tempo forse non remoto la *Callitris* fosse abbondante in quel luogo.

Oss. — *Juniperus Phoenicea* Z. p. 26; GD. p. 33; Gulia Repert. p. 15.

Escludiamo dalla flora Maltese il *Juniperus Phoenicea* L., poichè sembra certo che Delicata, il quale lo indica di *Makluba* sulle rupi, dove non cresce altro che la *Callitris,* l'avesse scambiato per questa pianta. Bertoloni (Annali di St. nat. II p. 359) cita *Juniperus Phoenicea* fra le piante indigene di Malta, ma soltanto sulla fede di Zerafa. Questi e Gulia però, lo citano come esotico, quantunque Gulia dica che « cresce senza coltivazione in alcuni nostri luoghi ».

XCI. — *Gnetaceae.*

416. — EPHEDRA.

902. * — **Ephedra fragilis** Desf.; GD. p. 33; Fl. an. IV Appendice p. 13; CG. Arch. Melit. p. 206.

Sulle rupi. — **Malta,** *Ŭardia* (GD.). — Marzo-Aprile.

Riportiamo le indicazioni di Delicata, questa pianta non essendo più stata trovata da altri.

PTERIDOPHYTAE.

XCII. — *Isoetaceae.*

417. — Isoetes.

903. * — **Isoetes Hystrix** Durieu; Armitage p. 498 et 500; CG. Atti Congr. Genova p. 176; Fl. an. IV Apppendice p. 10; Gulia fil. Elenco Pteridof. Malt. Bull. Soc. bot. it. 1909 p. 222 (var. *subinermis*).

Nelle piccole depressioni della roccia dove si accumula l'acqua d'inverno. — **Malta,** dove fu trovata dall'Armitage nella primavera del 1889, in luoghi non particolarmente designati. Gli esemplari che si conservano nell'Erbario Universitario di Roma, secondo quanto ci scrive il prof. Chiovenda, appartengono effettivamente alla var. *subinermis* Dur.

XCIII. — *Lycopodiaceae.*

418. — Selaginella.

904. - **Selaginella denticulata** (L.) Spring.; CG. Atti Congr. p. 176; Gulia fil. l. c. p. 222. *Lycopodium denticulatum* Duthie II p. 321 et 323, et III p. 42.

Sulla terra e sulla roccia, fra i muschi, nei declivi ombrosi delle valli. — **Malta,** *Ŭied Ghomor*! *Ŭied Kirda,* valli presso *Melleħa* (Duthie). **Gozo!**

XCIV. — *Equisetaceae.*

419. — Equisetum.

905. — **Equisetum ramosissimum** Desf.; CG. Atti Congr. p. 176; Gulia fil. l. c. p. 221. *E. fluviatile* Z. p. 19; GD. p. XIII; Gulia Repert. p. 15 et Repert. di St. nat. p. 106; CG. Nat. Malt. p. 8; Gulia fil. l. c. p. 221. *E. arvense* CG. Nat. Malt. p. 8; Gulia fil. l. c. p. 221. — Malt. *Demb il ziemel.*

Luoghi umidi, nei campi e luoghi incolti. — **Malta,** frequente, *Ta Baldu, Imatħleb, Ghirghenti, Saline, Ġneina* ecc.! **Gozo,** non raro, *Ŭied Bingemma, Marsalforno, Ŭied il Lunziata*!

Oss. — Tanto l'*Equisetum fluviatile* L. (= *E. limosum* L.) quanto l'*E. arvense* L. vanno cancellati dalla flora Maltese, poichè ci siamo potuto accertare che erano state scambiate per essi delle forme dell'*E. ramosissimum*.

XCV. — *Filices.*

420. — Adiantum.

906. — **Adiantum Capillus-Veneris** L.; Forskaal N.° 86; Z. p. 1: Nyman Obs. p. 661; GD. p. XIII; Gulia Repert. p. 60; Duthie II p. 323 et 324; Daveau p. 17; CG. Atti Congr. p. 176; Gulia fil. l. c. p. 221. — Malt. *Tursin il bir.*

Bocche dei pozzi e delle grotte, stillicidî e rupi bagnate. — **Malta** e **Gozo**, molto frequente!

421. — Pteris.

907. — **Pteris aquilina** L.; Gulia Barth I p. 463; CG. Atti Congr. p. 176; Gulia fil. l. c. p. 221. — Malt. *Filicilla* o *Felicila.*

Campi argillosi e fruticeti. — **Gozo**, rara, *Rdum il Gbir, San Blas*!

I contadini cercano di distruggere questa pianta per impedire che si vada sulle loro terre a coglierla.

422. — Scolopendrium.

908. * — **Scolopendrium vulgare** Symons; Gulia fil. l. c. p. 221. *S. officinale* Gulia Almanacco p. 72.

Rupi umide. — **Malta**, *Ŭied Babu, Ŭied Ghomor* (Asphar secondo Gulia).

Specie menzionata dal solo Gulia, e che potrebbe essere stata scambiata con la seguente.

909. — **Scolopendrium Hemionitis** Swartz; Gulia Barth I p. 152; Duthie I p. 210, II p. 324 et III p. 42; CG. Atti Congr. p. 176; Gulia fil. l. c. p. 221; Fl. an. IV Appendice p. 7.

Grotte e rupi ombrose. — **Malta**, raro, nelle valli presso *Melleha*! **Gozo**, meno raro, *Rdum il Gbir*! *Xlendi*, scogliere marine sotto *Nadur* (Duthie), *Cala Dŭeira, Ras il Kala* (Gulia).

Duthie scrive di avere raccolto, nella valle di *Xlendi*, degli esemplari di questa specie biforcati ed anche triforcati all'apice. Forme simili abbiamo visto anche noi in Malta.

423. — ASPLENIUM.

910. * — **Asplenium Trichomanes** L.; Gulia Almanacco p. 72; Duthie III p. 42; Gulia fil. l. c. p. 222.

Sulle rupi. — **Malta,** raro, *Ŭied Babu* (Sig.ra Hanson sec. Gulia), *Ghain Rihana* (Borg). **Gozo,** *Migiar Scini* (Duthie).

911. — **Asplenium marinum** L.; Duthie III p. 42; CG. Atti Congr. p. 176; Gulia fil. l. c. p. 222; Fl. an. IV Appendice p. 7. *Asplenium lucidum, undulato Pimpinellae folio, Melitensis* Boccone Museo di piante rare ecc. p. 127–28 et tab. 87.

In luoghi umidi ed ombrosi, nel fondo di alcune valli. — **Malta,** *Ŭied il Ghasel* e *Ŭied iz Zurrik* (Carmelo Penza!). **Gozo,** raro, *Xlendi, Rdum il Ghir*! *Migiar Scini* (Duthie), *Cala Dŭeira* (secondo Gulia fil.).

Boccone di questa pianta scriveva: « Questa è pianta delle più rare di questo genere....., Nasce in Malta nell' Isola del Gozo. Riconosco questo dono dal Signor Narduccio Murmuro, Speziale, il quale è dimorato molti anni nell'Isola del Gozo ».

424. — GYMNOGRAMME.

912. — **Gymnogramme leptophylla** (L.) Desv.; CG. Nat. Malt. p. 8; Gulia fil. l. c. p. 221. *Grammitis leptophylla* CG. Atti Congr. p. 176.

Bocche dei pozzi, luoghi ombrosi, sulle roccie, sui muri e sulla terra umida. — **Malta,** qua e là, non rara, *Ta Baldu, Ŭied Babu, Ŭied Incila, Boschello,* giardino di *Sant'Antonio* dove abbonda lungo i muri, *Ġneina* ecc.! **Gozo,** *Xlendi, Ta Cenc* ecc.!

425. — CETERACH.

913. — **Ceterach officinarum** Willd.; Gulia fil. l. c. p. 221.

Fessure delle rupi. — **Malta,** raro, *Ŭied Ghar Dalam, Ŭied il Ghasel*! *Ŭied Ghomor* (sec. Gulia fil.). **Gozo** (sec. Gulia fil.).

Marsiliaceae.

Oss. — *Salvinia natans* (L.) All.; Gulia fil. l. c. p. 222.

Gulia figlio dice di non avere mai visto questa specie, ma che la sua esistenza in Gozo, nel *Ŭied il Lunziata,* risulta da una nota inedita di Gulia padre. Questa testimonianza non ci sembra sufficiente per ammettere la presenza nell' Arcipelago Maltese

di questa Marsiliacea per la quale non esistono stazioni confacenti in Gozo, e che non fu mai trovata in alcuna isola del Mediterraneo (l'indicazione di Ucria per la Sicilia essendo inattendibile).

BRYOPHYTAE.

Musci.[1]

ACROCARPI.

1. * — **Acaulon muticum** (Schreb.) C. Müll.; Bottini p. 363. *Sphaerangium muticum* Baur p. 217.

Malta, *Vallella* (Sickenberger).

2. * — **Acaulon triquetrum** (Spruce) C. Müll.; Bottini p. 363. *Sphaerangium triquetrum* Baur p. 217.

Malta, *Vallella* (Sickenb.).

3. * — **Phascum cuspidatum** Schreb.; Baur p. 217; Bott. p. 363.

Malta, *Vallella* (Sickenb.).

4. * — **Phascum curvicollum** Ehrh.; Baur p. 217; Bott. p. 363.

Malta, *Casal Curmi* (Sickenb.).

5. — **Phascum rectum** With.; Baur p. 218; Bott. p. 363.

Malta, *Ġneina, Ŭied Incita* con *Pottia mutica,* fuori *Porta Bombe* insieme a *Pottia commutata* ! *Vallella, Asciak, Marsascirocco, Casal Curmi* (Sickenb.) — Fr. Febbraio-Marzo.

6. * — **Hymenostomum tortile** (Schwaegr.) Br. Eur.; Bott. p. 363. *Gymnostomum tortile* Baur p. 218.

[1] Al Marchese Prof. BOTTINI dobbiamo la determinazione di tutti i nostri Muschi frondosi.

Per ogni specie menzioniamo gli autori che hanno citato quella specie dell'Arcipelago Maltese, e cioè: Bott. = Bottini, che (in Webbia 1907) pubblicò tutti i muschi allora noti delle Isole Maltesi; — Nyman, che (in Observ. in Fl. Sic.) fece conoscere i primi 4 muschi di Malta da lui raccolti nel 1844 (riportati da GD. Flor. Melit. p. XIII-XIV, e da CG. Atti Congr. Genova, p. 176); — Baur che (in Hedwigia) enumerò 55 specie e 5 varietà di muschi raccolti a Malta da Sickenberger nel 1876 (enumerazione riprodotta in Medit. Naturalist); — finalmente Brizi che (in Malpighia) pubblicò 6 specie Maltesi inviategli da uno di noi. Per quei varî lavori vedasi la nostra bibliografia.

Malta, *Ŭied Kirda, Siggieui, Chircop* (Sickenb.).

7. — **Gymnostomum calcareum** Br. Germ.; Baur p. 218; Bott. p. 363 et 369.

Luoghi umidi. — **Malta**, comune, per es. *Notabile, Ta Baldu, Ŭied Kirda, Ghirghenti, Ŭied Incita, Ġneina, Forte Manuel,* cimitero dell'*Addolorata, Hauli* ecc.! *Ŭied Balluta, Siggieui, Marsa* (Sickenb.). **Gozo**, *Ta Cenc, Xlendi, Migiarro*! — Fr. Febbraio-Marzo.

8. — **Cyroweisia reflexa** (Brid.) Schimp.; Bott. p. 364.

Luoghi umidi. — **Malta**, rara, *Ŭied il Kleigħa* lungo un rigagnolo! — Fr. Marzo.

9. — **Weisia viridula** (L.) Hedw.; Bott. p. 364 et 369.

Da per tutto. — **Malta**, *Notabile, Ta Baldu, Ŭied Incita*! **Gozo**, rupi marine nel basso del *Ŭied Korrot*! — Fr. Aprile.

10. — **Weisia Wimeriana** (Sendt.) Br. Eur. var. **muralis** (Spruce) Breidl.; Bott. p. 364.

Roccie e muri. — **Malta**, rara, alla *Minsia* presso *San Giuliano*! — Fr. Marzo.

11. — **Eucladium verticillatum** (L.) Br. Eur.; Baur p. 218; Bott. p. 364 et 369.

Luoghi umidi e ombreggiati vicino all'acqua. — **Malta**, *Ghirghenti, Ŭied Babu, Ballut, Ġneina, Ta Baldu*! nella grotta detta *Ghar Hassan* (Sickenb.). **Gozo**, *Cala Dŭeira*! — Fr. Marzo.

Var. **crispatulum** Röll in Hedwigia anno 1897 p. 37; Bott. p. 364.

Malta, *Ghirghenti, Argotti* nella gran serra! — Raccolto sterile in Maggio.

Var. **angustifolium** Jur.

Malta, *Imtaħleb*! — Sterile in Gennaio.

12. — **Dicranella varia** (Hedw.) Schimp.; Baur p. 218; Bott. p. 364 et 369.

Sulla terra umida. — **Malta**, comune, per es. *Notabile, Addolorata, Ŭied Incita,* verso *Zebbuġ* ecc.! *Marsascala* (Sickenb.). **Gozo**, *Ta Cenc*! — Fr. Febbraio-Marzo.

13. — **Fissidens incurvus** Starke; Bott. p. 364.

Malta, raro, *Ġneina*! — Fr. Marzo.

14. — **Fissidens tamarindifolius** (Don, Turn.) Brid.; Bott. p. 364 et 369.

Luoghi umidi e ombreggiati. — **Malta**, molto comune, per es.

fossati di *Valletta, Ta Baldu, Hagiar Kim, Ŭied Babu, Ŭied Incita* ecc.! **Gozo**, assai frequente, *Xlendi* ecc.! — Fr. Gennaio-Marzo.

15. * — **Fissidens Cyprius** Jur.; Baur p. 218; Levier Bull. Soc. bot. it. 1906 p. 8; Bott. p. 364.

Luoghi umidi e freschi. — **Malta**, vallone di *Misida* e *Ŭied Ballula* in una grotta dell'alta valle di *Marsa* con *Entosthodon curvisetus* (Sickenb.).

16. — **Fissidens pusillus** Wils. α; Bott. p. 364 et 369.

Luoghi umidi. — **Malta**, *Ghirghenti*, giardino di *Sant'Antonio*! **Gozo**, *Xlendi*! — Fr. Febbraio-Marzo.

17. * — **Pottia minutula** (Schleich.) Br. Eur.; Baur p. 218; Bott. p. 364.

Malta, *Casal Curmi, Corradino, Sliema, Asciak, Marsascala, Ŭied Ballula* (Sickenb.).

Var. * **conica** (Schleich.) Br. Eur.; Baur p. 218; Bott. p. 364.

Malta, *Valletta* (Sickenb.).

18. * — **Pottia truncatula** (L.) Lindb.; Bott. p. 364. *P. truncata* Baur p. 218.

Malta, *Corradino* (Sickenb.).

19. — **Pottia intermedia** (Turn.) Fürnr.; Bott. p. 364. *P. truncata* var. *major* Baur. p. 218.

Sulla terra. — **Malta**, fossi di *Valletta, Marsascirocco, Imghieret*! *Senglea*, baia di *San Paolo* (Sickenb.). — Fr. Febbraio-Marzo.

20. — **Pottia venusta** Jur.; Baur. p. 218; Bott. p. 364.

Sulla terra nuda. — **Malta**, non comune, *Valletta* fuori *Porta Bombe*! *Corradino, Marsascala* (Sickenb.). — Fr. Febbraio.

21. — **Pottia Starkeana** (Hedw.) C. Müll.; Baur p. 218; Bott. p. 364.

Sulla terra in luoghi aprici asciutti. — **Malta**, molto comune, per es. *Ŭied Babu, Notabile, Senglea, Misida, Ŭied Ballula, Asciak* ecc.! — Fr. Gennaio-Marzo.

22. — **Pottia mutica** Vent.; Bott. p. 364. *Pottia Starkeana* var. *brachyodus* Baur p. 218.

Sulla terra in luoghi aprici. — **Malta**, con la precedente ma meno comune, *Valletta* fuori *Porta Bombe, Ŭied Incita, Imghieret* ecc.! *Marsascala* (Sickenb.) — Fr. Febbraio.

23. — **Pottia commutata** Limpr.; Bott. p. 364.

Malta, comune, *Valletta* fuori *Porta Bombe, Ta Baldu, Ghirghenti*! — Fr. Febbraio-Marzo.

24. — **Didymodon luridus** Hornsch.; Bott. p. 365.

Sulla terra, quasi sempre in mezzo a *Bryum atropurpureum* e a *Trichostomum mutabile* e *T. crispulum*. — **Malta**, frequente, *Ŭied Incila*, cimitero dell'*Addolorata, Ballut, Ta Baldu, Ghirghenti*! — Raccolto sempre sterile.

25. — **Didymodon tophaceus** (Brid.) Jur.; Bott. p. 365.

Sulle roccie e sulla terra umida, generalmente associato a *Entosthodon curvisetus* e a *Tortula marginata*. — **Malta**, *Imtahleb, Fiddien*! — ♀ Aprile.

Forma **elatus** Boulay; Bott. p. 365.

Sulla terra umida. — **Malta**, *Ghirghenti* associato a *Eucladium verticillatum*! — Sterile in Aprile.

26. — **Didymodon rigidulus** Hedw. var. **densus** Br. Eur.; Bott. p. 365.

Malta, *Ŭied Incila*! — Sterile in Febbraio.

27. — **Trichostomum crispulum** Bruch; Bott. p. 365 et 369.

Roccie, muri e declivî erbosi. — **Malta**, abbondante, per es. *Notabile, Ghirghenti, Ballut, Ŭied Incila, Ta Baldu, Minsia*! **Gozo**, *Xlendi*! — Fr. Marzo-Aprile.

Var. **elatum** Schimp.; Bott. p. 365.

Stessa stazione del tipo. — **Malta**, *Ŭied Babu, Ballut, Ta Baldu, Minsia* presso *San Giuliano* ecc.! — Fr. Marzo-Aprile.

28. — **Trichostomum mutabile** Bruch; Nyman Obs. p. 662; GD. p. XIII; CG. Atti Congr. Genova p. 176; Baur p. 218; Bott. p. 365.

Malta, *Hagiar Kim, Ŭied Babu, Marsascirocco, Ŭied Incila*! *Ŭied Balluta* (Sickenb.). — Fr. Marzo.

29. — **Trichostomum nitidum** (Lindb.) Schimp. var. **obtusum** Boulay; Bott. p. 365 et 369.

Muri e roccie. — **Malta**, comune, *Ta Baldu, Ŭied Ghomor, Marsascirocco, Minsia* presso *San Giuliano*! **Gozo**, *Xlendi* insieme all'*Entosthodon curvisetus*! — Raccolto sempre sterile.

30. — **Trichostomum inflexum** Bruch; Baur p. 218; Bott. p. 365.

Muri e roccie. — **Malta**, comune, per es. *Addolorata, Hagiar Kim, Ŭied Babu, Marsascirocco, Ta Baldu, Ġneina, Zurrico*

dove è abbondante! *Makluba, Ŭied Balluta* (Sickenb.) — Fr. Marzo-Aprile.

31. — Trichostomum Ehrenbergii Lorentz; Bott. p. 365.

In luogo umido. — **Malta,** *Imtahleb*! — Sterile al principio di Maggio.

32. — Trichostomum flavovirens Bruch; Bott. p. 369.

Terra e roccie. — **Gozo,** fra *Marsalforno* e *Zebbuġ, Xlendi* verso *Monsciar*! — Fr. Aprile.

33. — Timmiella Barbula (Schwaegr.) Limpr.; Bott. p. 365. *Trichostomum Barbula* Baur p. 218.

Luoghi freschi ed umidi nel fondo delle valli. — **Malta,** comune, per es. *Marsa, Forte Manuel, Boschetto, Ŭied Incita, Addolorata* ecc.! *Ŭied Kirda* (Sickenb.). — Fr. Marzo.

34. — Leptobarbula Berica (De Not.) Schimp.; Bott. p. 366.

Luoghi freschi scoperti. — **Malta,** abbondante, per es. *Ŭied Incita, Casale Allard,* giardino di *Sant'Antonio, Imghieret, Addolorata*! — Fr. Febbraio-Marzo.

35. — Tortella squarrosa (Brid.) Limpr.; Bott. p. 366. *Pleurochaete squarrosa* Brizi p. 279.

Malta, presso *Vallella*! — Sterile in Aprile

36. — Barbula unguiculata (Huds.) Hedw. var. **apiculata** (Hedw.) Br. Eur.; Bott. p. 366 et 370.

Sulle roccie, sui muri e sulla terra. — **Malta,** *Ta Baldu*! **Comino**! — Fr. Maggio.

37. — Barbula vinealis Brid.; Baur p. 218; Bott. p. 366.

Sui muri e sulla terra umida. — **Malta,** *Minsia* presso *San Giuliano, Casale Allard* lungo la strada, giardino di *Sant'Antonio*! *Valletta* (Sickenb.). — Fr. Marzo.

38. — Barbula revoluta (Schrad.) Brid.; Bott. p. 366.

Sulla terra umida. — **Malta,** *Addolorata, Fiddien, Imghieret, Marsascirocco, Zeitun* ecc.! — Fr. Marzo.

39. — Barbula Hornschuchiana Schultz; Bott. p. 366 et 369.

Sulle roccie, alla base dei muri e sulla terra umida. — **Malta,** *Imtahleb, Fiddien, Notabile, Gomerino*! **Gozo,** *Xlendi*! — Fr. Aprile.

40. — Barbula gracilis (Schleich.) Schwaegr.; Bott. p. 366.

Sulla terra in luoghi non troppo umidi. — **Malta,** comune, *Addolorata, Minsia, Fiddien, Imtahleb, Zurrico* ecc.! — Fr. Marzo.

Var. **viridis** Br. Eur.; Bott. p. 366.

Stessa stazione del tipo. — **Malta**, cimitero di *Ta Braxia, Ŭied il Kleigha, Ŭied Babu* ! — Fr. Aprile.

41. — **Aloina ambigua** (Br. Eur.) Limpr.; Bott. p. 366. *Barbula ambigua* Baur p. 218.

Sulla terra in luoghi freschi scoperti. — **Malta**, comune, per es. *San Paolo a mare, Hagiar Kim, Casale Attard, Addolorata, Floriana, Ŭied Incita, Ŭied Babu* ecc. ! *Casal Curmi, Valletta* (Sickenb.). — Fr. Febbraio-Marzo.

42. * — **Aloina aloides** (Koch) Kindb.; Bott. p. 366. *Barbula aloides* Baur p. 218.

Malta, *Valletta* (Sickenb.).

43. * — **Crossidium chloronotos** (Brid. ex p. Bruch) Limpr.; Bott. p. 366. *Tortula chloronotos* Nyman Obs. p. 662; GD. p. XIV. *Barbula chloronotos* Baur p. 218; CG. Atti Congr. Genova p. 176.

Malta, *Valletta*, sui terrapieni di *Floriana* (Sickenb.), senza indicazione di luogo (Nyman).

44. — **Tortula muralis** (L.) Hedw.; Nyman Obs. p. 662; GD. p. XIV; Bott. p. 366 et 369. *Barbula muralis* Baur p. 218; CG. Atti Congr. Genova p. 176 et Medit. Nat. p. 342.

Roccie, muri e terrazzi delle case, di preferenza in luoghi asciutti. — **Malta**, molto comune dovunque ! **Gozo**, pure comune, *Xlendi, Ŭied Korrot* ecc. ! — Fr. Gennaio-Marzo.

Var. **incana** Br. Eur.; Bott. p. 366 et 369. *Barbula muralis* var. *incana* CG. Medit. Nat. p. 342.

Dove il tipo. — **Malta**, *Ŭied Incita, Marsascirocco, Valletta, Ghirghenti* ! **Gozo**, *Xlendi* verso *Monsciar* ! — Fr. Aprile.

45. — **Tortula aestiva** (Brid.) Pal. de Beauv.; Bott. p. 366. *T. muralis* var. *aestiva* Brizi p. 277. *Barbula muralis* var. *aestiva* CG. Medit. Nat. p. 342.

Malta, presso *Valletta* !

46. — **Tortula marginata** (Br. Eur.) Spruce; Bott. p. 366 et 369. *Barbula marginata* Baur. p. 218.

Sulla terra umida in luoghi scoperti, sui bastioni, sulle pietre e sulle roccie. — **Malta** e **Gozo**, molto comune dovunque ! — Fr. Marzo-Aprile.

47. — **Tortula Solmsii** (Schimp.) Vent. et Bott.; Bott. p. 366.

Sulla terra e sui muri. — **Malta**, *Notabile* presso la stazione ! — Fr. Aprile.

48. — **Orthotrichum diaphanum** (Gmel.) Schrad.; Bott. p. 366.

Sui tronchi. — **Malta**, giardino di *Sant'Antonio* sugli aranci, *Boschetto*! — Fr. Marzo-Aprile.

49. * — **Entosthodon fascicularis** (Dicks.) C. Müll.; Baur p. 218; Bott. p. 366.

Malta, *Birchircara* (Sickenb.).

50. — **Entosthodon pallescens** Jur.; Bott. p. 369.

Terra e rupi. — **Gozo**, *Xlendi*! — Fr. Aprile.

51. — **Entosthodon curvisetus** (Schwaegr.) C. Müll.; Baur p. 218; Bott. p. 366 et 369.

Luoghi umidi e freschi, spesso associato a *Funaria convexa* e *F. Mediterranea*. — **Malta**, *Ŭied Incita, Imtahleb, Notabile, Fiddien*! *Marsascala, Curmi, Siggieui* (Sickenb.). **Gozo**, *Xlendi*! — Fr. Marzo-Aprile.

52. — **Funaria hygrometrica** (L.) Sibth.; Bott. p. 367 et 369.

Sulla terra umida e fresca, specialmente dove è stata smossa di recente. — **Malta**, frequente, per es. spalti dei forti a *Floriana, Hamrun, Casale Attard, Imghieret, Musta, Ŭied Incita*, stazione di *Notabile* ecc.! **Gozo**, *Migiarro*! — Fr. Febbraio-Aprile.

Var. **calvescens** (Schwaegr.) Br. Eur.; Baur p. 218; Bott. p. 367.

Sulla terra marnacea. — **Malta**, *Casal Zurrico* a *Bubakra*! *Zebbug* (Sickenb.). — Fr. Aprile.

53. — **Funaria Mediterranea** Lindb.; Bott. p. 367. *F. calcarea* Baur p. 218.

Sulla terra umida. — **Malta**, *Ghirghenti, Ġneina, Ta Baldu, San Martin*! *Marsascala* con *Pottia venusta* (Sickenb.). — Fr. Febbraio-Marzo.

Var. **patula** Br. Eur.; Bott. p. 367.

Dove il tipo. — **Malta**, *San Martin*! — Fr. Marzo.

Var. **flaccida** (Br. eur.) Limpr. *F. calcarea* var. *flaccida* Baur p. 218.

Malta, vallone di *Misida* (Sickenb.).

54. — **Funaria convexa** Spruce; Bott. p. 367.

Sulla terra umida. — **Malta**, *Marsascirocco, Ŭied Incita, Fiddien*! **Gozo**, *il Lunziata*! — Fr. Marzo.

55. — **Webera carnea** (L.) Schimp.; Bott. p. 367 et 369.

Luoghi umidi e sponde marnacee delle acque correnti, spesso associata a *Dicranella varia*. — **Malta**, qua e là, per es. *Im-*

tahleb, Fiddien, Ġneina! **Gozo**, *Ŭied Bingemma, Ŭied ir Ribau, Ta Cenc*! — Fr. Marzo-Aprile.

56. * — **Bryum bimum** Schreb.; Baur p. 218; Bott. p. 367.

Malta, *Ŭied Balluta* (Sickenb.).

57. — **Bryum torquescens** Br. Eur.; Bott. p. 367.

Sulle roccie e sulla terra in luoghi scoperti asciutti, spesso associato a varie specie di *Trichostomum* e *Barbula*. — **Malta**, stazione di *Notabile, Ta Baldu, Ŭied il Kleigha, Ŭied Incila, Addolorata* ecc.! — Fr. Marzo.

58. — **Bryum intermedium** (Ludw.) Brid. var. **subcylindricum** Limpr.; Bott. p. 367.

Medesima stazione del precedente. — **Malta**, raro, *Ŭied il Kleigha*! — Fr. Marzo.

59. — **Bryum capillare** L.; Bott. p. 367.

Sulla terra umida. — **Malta**, comune, per es. *Sant'Antonio, Addolorata, Ta Bria, Forte Manuel, Ghirghenti, Fiddien*! **Gozo**, pure comune, *Migiarro, Xlendi* ecc.! — Fr. Febbraio-Aprile.

Var. **meridionale** Schimp.; Bott. p. 367.

Sulla terra umida e sulle pietre. — **Malta**, *Ġneina, Birzebbugia*! — Fr. Marzo.

Var. **flaccidum** Br. Eur.; Bott. p. 367.

Sulla terra, sotto le piante di carrubio. — **Malta**, *Zurrico* nei giardini! — Sterile in Marzo.

60. — **Bryum Donianum** Grew.; Baur p. 218; Bott. p. 367. *B. Donii* Brizi p. 273.

Roccie e muri. — **Malta**, frequente, *Cave di Casal Luca, Hagiar Kim, Ŭied Babu, Valletta, Imghierel, Ŭied il Ghasel, Ta Baldu, Ŭied Incila* ecc.! *Ŭied Balluta* (Sickenb.) — Fr. Marzo-Aprile.

61. — **Bryum obconicum** Hornsch.; Bott. p. 367.

Sulle pietre. — **Malta**, raro, *Ġneina* presso un serbatoio d'acqua! — Fr. Marzo.

62. — **Bryum caespiticium** L.; Bott. p. 367 et 369.

Sulle roccie e sulla terra umida. — **Malta**, frequente, per. es. *Ŭied Incila, Ta Baldu, Ghirghenti, Boschetto, Zurrico, Ġneina, Addolorata* ecc.! **Gozo**, *Ŭied Korrot* sulle rupi della regione costiera! — Fr. Aprile.

63. — **Bryum Mildeanum** Jur.; Bott. p. 367.

Sulle roccie e sulla terra scoperta umida. — **Malta**, raro, *Ŭied Ghomor*! — Sterile in Marzo.

64. * — **Bryum erythrocarpum** Schwaegr.; Baur p. 218; Bott. p. 367.

Malta, *Zeitun*, *Marsa* (Sickenb.).

* Var. **minor** Baur (nomen nudum in Baur p. 218).

Malta, *Marsascala* (Sickenb.).

65. — **Bryum murale** Wils.; Bott. p. 368 et 370.

Sulla terra in luoghi incolti asciutti, lungo le strade e nei giardini. — **Malta**, frequente, *Ghirghenti*, *Casal Ghaxak*, *Addolorata*, cimitero di *Ta Braxia* ecc.! **Gozo**, *Ŭied il Lunziata*, *San Blas*! — Fr. Marzo.

66. — **Bryum atropurpureum** (non Wahl.) Br. Eur.: Baur p. 218; Bott. p. 368 et 370.

Sui tegoli dei tetti, sulla terra umida e sulle roccie. — **Malta** e **Gozo**, molto comune nelle due isole! — Fr. Gennaio-Marzo.

Var. **dolioloides** Solms Laubach; Bott. p. 368.

Sulla terra umida. — **Malta**, raro, *Minsia*! — Fr. Marzo.

67. — **Bryum argenteum** L. var. **hirtellum** De Not.; Brizi p. 274; Bott. p. 368.

Malta, presso *Valletta*! — Sterile in Marzo.

Pleurocarpi.

68. - **Scleropodium illecebrum** (Vaill., Schwaegr.) Br. Eur.: Baur p. 219; Bott. p. 368.

Sulla terra, nelle valli umide. — **Malta**, frequente, *Ŭied Incila*, *Ghirghenti*, *Ŭied il Kleigha*, *Ŭied Ghomor*, *Ŭied Ghasel* ecc.! *Ŭied Kirda* (Sickenb.). **Gozo**, *Migiarro*, *Xlendi*! — Fr. Aprile.

69. **Brachythecium rutabulum** (L.) Br. Eur.: Bott. p. 370.

Sulla terra in luogo ombreggiato. — **Gozo**, *Xlendi*! — Sterile in Aprile.

70. — **Eurhynchium circinatum** (Brid.) Br. Eur.: Brizi p. 266; Bott. p. 268 et 270.

Sulle roccie, alla base dei tronchi e sulla terra umida. — **Malta** e **Gozo**, molto comune in tutte le valli! — Fr. Marzo-Aprile.

Forma **attenuatum** Boulay; Bott. p. 368.

Malta, *Ŭied Incila*! — Sterile in Aprile.

Var. **myosuroideum** (Bott. in Webbia 1907) Bott. emend. in Atti Soc. Toscana Mem. (1913) p. 194 forma **normalis** Bott. in Atti l. cit.

Sui tronchi. — **Malta**, *Ŭied Babu*! — Sterile in Febbraio.

71. * — **Eurhynchium striatulum** (Spruce) Br. Eur.; Baur p. 219; Bott. p. 368.

Malta, *Casal Curmi, Ŭied Kirda, Ŭied Balluta*, associato a *Trichostomum inflexum* (Sickenb.).

72. — **Eurhynchium Swartzii** (Turn.) Curn.; Bott. p. 368.

Sulle pietre e sulla terra umida. — **Malta**, piuttosto raro, *Floriana* ad *Argotti* nella gran serra, *Imtaħleb*! — Sterile in Gennaio e in Febbraio.

73. — **Eurhynchium Schleicheri** (Hedw. fil.) Lorentz; Bott. p. 368.

Negli stillicidî. — **Malta**, piuttosto raro, *Ġneina, Għain Tuffiħa, Ballut*! — Sterile in Marzo.

74. — **Rhynchostegium curvisetum** (Brid.) Lindb.; Bott. p. 368.

Sulle pietre negli stillicidî. — **Malta**, *Ġneina*! — Sterile in Marzo.

75. — **Rhynchostegium tenellum** (Dicks.) Br. Eur.; Baur p. 219; Bott. p. 368 et 370. *R. Algirianum* Brizi p. 265. *Hypnum tenellum* Nyman Obs. p. 662; GD. p. XIII; CG. Atti Congr. Genova p. 176.

Sulle roccie e sulla terra umida. — **Malta** e **Gozo**, comune in tutte le valli! — Fr. Gennaio-Aprile.

76. — **Rhynchostegium Megapolitanum** (Bland.) Br. Eur. var. **Meridionale** Schimp.; Bott. p. 369.

Sulle roccie bagnate e sulla terra umida. — **Malta**, qua e là, per es. *Marsascirocco, Zurrico, San Martin, Imghieret, Għain Tuffiħa*! **Gozo**, *San Blas, Xlendi*! — Fr. Marzo-Aprile.

77. — **Thamnium Cosyrense** Bott. var. **Melitense** Bott. in Webbia II (1907) p. 368.

« Caulis secundarius brevis, imperfecte pinnato-ramosus, foliis omnibus paulo majoribus ». Bottini l. c.

Malta, andando da *Notabile* a *Ta Baldu*! — Sterile in Aprile.

78. — **Hypnum cuspidatum** L.; Bott. p. 370.

Gozo, andando da *Marsalforno* a *Zebbiġ*! — Sterile in Aprile.

Oss. — Gulia nel Repertorio di Storia Naturale p. 214, cita per Malta *Grimmia inclinata, Funaria hygrometrica* e *Tortula sp.*

Hepaticae. [1]

1. — Southbya nigrella (De Not.) Spruce.

Sulla terra umida. — non rara **Malta**, cimitero dell'*Addolorata, Ŭied Ghomor, Ta Baldu, Hauli, Imtaħleb, Boschetto* !

2. — Jungermannia turbinata Raddi.

Sulla terra umida fra i muschi. — **Malta**, non rara, alla stazione di *Notabile, Ŭied Babu, Ġneina, Ghirghenti,* serra di *Argotti* ! **Gozo**, *Cala Dŭeira* !

Oss. — Gulia, nel Repertorio di Storia Naturale p. 214, cita *Jungermannia tomentella.*

3. — Fossombronia caespitiformis De Not.; Barsali Epatiche di Sicilia, Isole Eolie e Pelagie in Boll. Naturalisti Siena, anno 28 n.° 2 p. 14.

Luoghi umidi, fra le erbe e i muschi. — **Malta**, molto comune ! **Gozo**, comune, *Migiar Scini, Ta Cenc, Cala Dŭeira* ecc. ! **Comino**, frequente ! — Fr. Febbraio-Aprile.

Var. **Husnoti** Corb.

Medesima stazione della specie. — **Malta**, cimitero dell'*Addolorata,* fossi di *Valletta* ! — Fr. Febbraio-Marzo.

4. — Petalophyllum Ralfsii Gottsche.

Sulla terra umida. — **Malta**, raro, cimitero dell'*Addolorata* ! — Fr. 26 Febbraio.

5. — Pellia Fabroniana Raddi.

Lungo i condotti d'acqua e negli stillicidî. — **Malta**, non raro, per es. *Imtaħleb, Ballut, Ġneina, Ghirghenti* !

Var. **furcigera** Hooker.

Insieme al tipo. — **Malta**, a *Imtaħleb* e nella serra di *Argotti* !

6. — Sphaerocarpus Michelii Bell.

Sulla terra in luoghi scoperti, come pure nei campi fra il seminato. — **Malta**, molto comune !

7. — Lunularia cruciata Du Mort.

Luoghi ombrosi sulla terra umida. — **Malta**, comune, *San-t'Antonio, Argotti,* cimiteri dell'*Addolorata* e di *Ta Braxia, Imtaħleb, Ghirghenti, Boschetto* ecc. !

---

[1] Tutte le Epatiche che abbiamo raccolte nell'Arcipelago Maltese sono state determinate dal Prof. Caro Massalongo.

8. — Targionia hypophylla L.

Sulla terra muscosa. — **Malta,** qua e là non comune, per es. *Hauli, Ŭied Kirda, Boschello, Ŭied Incila, Imtahleb, Ballul*! **Gozo,** *Migiarro* !

9. — Tessellina pyramidata Du Mort.

Sulla terra in luoghi scoperti. — **Malta,** abbondante in parecchi luoghi, per es. *Ta Baldu, Ŭied Incila, Ŭied Babu, Notabile, Bingemma, Ŭied il Ghasel, Boschello, Ta Baldu, Corradino*!

Comparisce tardi, quando molte Riccie sono disseccate.

10. — Riccia crystallina L.

Sulla terra umida, nei campi, nei giardini e luoghi ombreggiati. — **Malta,** comune, *Notabile* alla stazione, spalti dei forti di *Floriana,* fossati di *Valletta, Musta,* cimiteri di *Ta Braxia* e dell'*Addolorata, Boschello* ecc.! **Gozo,** *Ŭied il Lunziata*!

11. — Riccia insularis Levier.

Sulla terra in luoghi ombrosi. — **Malta,** frequente, per es. *Imtahleb,* fossi e spalti dei forti di *Valletta* e di *Floriana, Ŭied Incila, Crendi tal Mentna, Ŭied Ghomor*!

12. — Riccia Henriquesii Levier var. **Mediterranea** Massalongo Nuovi rappr. nella Fl. It. del gen. Riccia. Bull. Soc. bot. it. 1913 p. 50.

Sulla terra umida. — **Malta,** *Porta Bombe*!

13. — Riccia Crozalsii Levier; Massalongo Le Ricciaceae della Flora Italica in Atti R. Istit. Veneto di Sc. Lett. ed Arti tomo 71 parte 2ª p. 868 (1912).

Sulla terra. — **Malta,** *Ŭied Incila, Ŭied Babu* !

Forma **major** Massalongo manoscr.

Sulla terra. — **Malta,** col tipo a *Ŭied Incila*!

14. — Riccia Lescuriana Austin var. **glaucescens** (Caringt.) K. Müll.; Massalongo Nuovi rappr. Fl. It. gen. Riccia p. 52.

Sulla terra umida. — **Malta,** viottoli dei giardini di *Floriana*!

15. — Riccia Melitensis Massalongo Nuovi rappr. Fl. It. gen. Riccia p. 52. [1]

Sulla terra umida. — **Gozo,** nella valle di *Xlendi*!

---

[1] Il Prof. Massalongo ci avverte che l'esame di esemplari provenienti dalla Tripolitania gli hanno fatto nascere il dubbio che la sua *R. Melitensis* non sia altro che una forma della polimorfa *R. lamellosa* Raddi.

16. — Riccia glauca L.

Sulla terra umida. — **Malta,** frequente, per es. *Makluba, Ŭied Babu,* fossi di *Valletta, Ŭied Incita* !

17. — Riccia lamellosa Raddi.

Sulla terra umida. — **Malta,** qua e là, per es. *Makluba, Ŭied Ghomor,* fossi di *Valletta* !

18. — Anthoceros dichotomus Raddi.

Sulla terra umida in luoghi scoperti. — **Malta,** frequente, *Ŭied Incita, Ŭied Kirda, Ŭied Xcora,* fossi di *Valletta* e di *Floriana, Imtahleb, Notabile, Boschetto, Ghirghenti* ecc. ! **Gozo,** *Ta Cenc,* valle di *Xlendi* verso *Monsciar* !

LICHENES.[1]

Homeolichenes.

1. — Placynthium corallinoides (Hoffm.) Krb.

Sulle roccie. — **Malta,** raro, *Hauli, Corradino, Forte Manuel* !

2. — Placynthium caesium (Duf.) Mass.

Sulla pietra. — **Malta,** sui bastioni di *Valletta* ! **Gozo,** sulle roccie nella valle di *Xlendi* !

3. — Psorotichia murorum Mass.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 73 et Syll. p. 33; CG. Veget. house terr.

Sui muri, tetti, bastioni e roccie, e sulla terra umida. — **Malta** e **Gozo,** comunissima !

4. — Psorotichia riparia Arnd.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sui muri, bastioni e roccie presso il mare, assai meno comune della precedente. — **Malta,** *Floriana, Forte Manuel, San Paolo a mare* ecc. !

---

[1] I Licheni raccolti quasi tutti da uno di noi (CG.), sono stati determinati dal compianto Dott. A. Jatta, ed una parte di essi si trova citata sia in « Materiali per un censimento generale dei Licheni Italiani » sia nella « Sylloge Lichenum Italicorum », sia nella « Flora Italica Cryptogama Pars III (Lichenes) » dello stesso Jatta. Abbiamo seguito la nomenclatura e l'ordine adottati da Jatta nella Flora Italica Cryptogama, ed abbiamo citato i suddetti lavori per le specie delle quali vi è detto che si trovano nelle Isole Maltesi.

5. — **Enchylium Rubbianum** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Malta, in località non notata!

6. — **Collema pulposum** Ach.

Sul terreno roccioso umido. — **Malta** e **Gozo**, comune!

Var. **granulosum** (Ach.) Krb.

Malta, col tipo ma meno comune, per es. *Cala Frana*, cimitero dell'*Addolorata*, *Gomerino*!

Var. **compactum** Ach.

Malta, raro, *Ghirghenti*!

7. — **Collema cheileum** (Ach.) Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sui terrazzi delle case e sul terreno roccioso umido. — **Malta**, frequente, *Minsia*, *Fiddien*, spalti fuori *Porta Bombe* ecc.!

8. — **Collema limosum** (Ach.) Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sul terreno umido. — **Malta**, non comune, fuori *Porta Bombe*!

9. — **Collema tenax** (Sw.) Ach.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sulla terra umida. — **Malta**, qua e là, *Minsia*, fuori *Porta Bombe*, *Corradino*, *Notabile* ecc.!

10. — **Collema palmatum** (non DC.) Schaer.; Jatta Syll. p. 23 et Fl. It. Crypt. p. 95.

Sulla terra e sulle roccie umide. — **Malta**, comune, per es. *Ŭied Babu*, *Imghieret*, *Minsia*, *Boschetto* ecc.!

11. — **Collema Meliteum** Jatta Nuovo Giorn. Bot. It. 1894 p. 241; Jatta Syll. p. 24 et Fl. It. Crypt. p. 95.

Sul terreno e sulle roccie umide. — **Malta**, qua e là, *Gomerino*, *Ŭied Babu*, *Hauli* ecc.!

Var. **conglomeratum** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sulla terra. — **Malta**, in luogo non notato!

Il tipo, oltre che a Malta è stato trovato anche in Sardegna. La varietà è nota soltanto di Malta.

12. — **Collema granosum** Wlf. in Jacq.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sulla terra rocciosa. — **Malta**, raro, *Ghain Tuffiha*!

13. — **Synechoblastus flaccidus** Krb.

Var. **hydrelus** (Fw.) Krb.

Sui muri e sulle roccie. — **Malta** e **Gozo**, comune!

14. — Collemodium subplicatile Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sulla terra umida. — **Malta**, *Boschetto* !

15. — Collemodium turgidum (Schaer.) Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sulla roccia. — **Malta**, non comune, *Hauli, Gomerino, Floriana, San Paolo a mare* presso il mare !

16. — Leptogium lacerum (Ach.) Nyl.

Sulla terra muscosa. — **Malta**, non comune, *Addolorata* !

17. — Leptogium Schraderi Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Malta, col precedente !

18. — Leptogium tenuissimum (Dcks.) Krb.

Sulla terra e sulle roccie umide. — **Malta**, *Minsia* !

19. — Leptogium subtile (Sm.) Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 910.

Sulla terra e sulle roccie umide. — **Malta**, *Minsia, Boschetto* !

HETEROLICHENES.

20. — Ramalina Duriaei (De Not.) Bagl.; Jatta Syll. p. 67 et Fl. It. Crypt. p. 171.

Sopra alberi da frutto, come aranci, melagrani, nespoli ecc., specialmente sulle piante vecchie. — **Malta**, frequente, per es. *Boschetto, Ghirghenti, Ġnien il Ġbir, Ġied Incita, Imtaħleb* ecc. !

21. — Xanthoria parietina (L.) Th.

Sopra roccie, muri, terrazzi e tronchi d'albero. — **Malta, Gozo, Comino** e **Filfola**, comunissima !

Var. **aureola** (Ach.) Fr.

Malta, Gozo, Comino e **Filfola**, col tipo, specialmente sul duro calcare !

Var. **livida** De Not.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 226.

Sui tronchi degli aranci, carrubî, melagrani ecc. — **Malta** e **Gozo**, comune !

Var. **subgranulosa** Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 227.

Sulle roccie e sui terrazzi delle case. — **Malta** e **Gozo**, meno comune del tipo, per es. *Żurrico, Forte Manuel, Cala Frana* ecc. !

Var. **ectanea** Ach.

Sulle roccie. — **Gozo**, *Xlendi* ! **Comino** !

22. — Physcia tenella (Sc.) Nyl.

Sui tronchi di *Zizyphus sativa*. — **Malta**, rara, *Ta Baldu*!

23. — Physcia obscura Fr.

Sui tronchi degli aranci. — **Malta**, frequente, *Casal Balzan, Sant'Antonio, Gudia, Boschetto* ecc.!

Var. **virella** (Ach.) Th.

Malta, col tipo!

24. — Lecanora crassa (Hds.) Ach.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 252.

Sulla terra rocciosa. — **Malta**, abbastanza comune, per es. *Corradino, Ŭied Incila, Imtahleb* ecc.! **Gozo** e **Comino**, pure comune!

Var. **caespitosa** (Vill.) Schaer.

Col tipo. — **Malta**, *San Paolo a mare* ecc.! **Gozo**, regione di *Nadur* ecc.!

25. — Lecanora gypsacea (Sm.) Ach.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 254.

Sulla terra rocciosa, sulle pietre e sui muri. — **Malta, Gozo** e **Comino**, abbastanza comune!

26. — Lecanora lentigera (Web.) Ach.

Sulla terra umida rocciosa. — **Malta**, non comune, *Boschetto, Ballut*!

27. — Lecanora sublentigera Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 911.

« Thallus squamulosus rosulato-orbicularis in centro candido-glaucescens, squamulis parvulis adscendentibus imbricatis vel plicato-intestiniformibus, punctis fusco-nigricantibus picnidia non continentibus adspersis, ambitu radiato-lobatus, lobis amplis concavis pallide lutescentibus caesio-pruinosis, marginibus crenatis. Sterilis. »

Trovato un unico esemplare sul terrazzo di una casa. — **Malta**, a *Casal Balzan*!

Specie fino ad ora conosciuta soltanto di Malta.

28. — Lecanora saxicola (Poll.) Jatta Mat. Lich. It. N.° 305.

Sulla roccia calcarea dura. — **Malta**, non comune, *Makluba, Ghirghenti, Ŭied il Ghasel*!

29. — Lecanora fulgens (Sm.) Ach.

Sui bastioni. — **Malta**, non comune, *Valletta, Floriana*!

30. — Lecanora pruinifera Nyl.

Malta, colla precedente!

31. — Lecanora circinata (Pers.) Ach. *L. radiosa* Jatta Mat. Lich. It. N.° 299. *Placodium circinatum* CG. Veget. house terr.

Sopra muri, terrazzi, bastioni e roccie. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto, specialmente sui terrazzi delle case esposti al Nord!

32. — **Lecanora galactina** Ach.

Muri, terrazzi, bastioni e roccie. — **Malta, Gozo, Comino**, comune da per tutto!

Var. **muralis** Mass.

Col tipo!

33. — **Lecanora subfusca** Ach. var. **allophana** Ach.

Sugli ailanti e sui muri. — **Malta**, comune, *Valletta, Floriana, Marsa, Casal Balzan* ecc.! **Gozo**, *Cala Dueira, Rabato*!

Var. **chlarona** Ach.

Sui tronchi dei fichi domestici. — **Malta**, meno comune, *Ta Baldu, Boschetto* ecc.!

Var. **argentata** Ach. forma **glabrata** Schaer.

Sugli alberi di fico, di ailanto ecc. — **Malta**, comune, per es. *Ta Baldu, Ghirghenti, Floriana* ecc.!

Forma **boeomycioides** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 912.

Sui nespoli, sulle roccie e sui muri. — **Malta**, non comune, *Imtahleb, Ghain Tuffiha*!

34. — **Lecanora Hageni** Ach.

Sugli ailanti, gli ulivi ed i fichi. — **Malta**, non comune, *Floriana, Pietà, Ta Baldu, Ballut*!

Var. **coerulescens** (Schaer.) Jatta.

Sui carrubî. — **Malta**, *Imtahleb*!

35. — **Lecanora sulphurea** (Hffm.) Ach.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 315; CG. Veget. house terr.

Sulle pietre e sulla malta dei terrazzi. — **Malta**, frequente, *Valletta* ecc.!

36. — **Lecanora calcarea** (L.) Snarf. *Aspicilia calcarea* CG. Veget. house terr.

Sopra pietre, roccie, muri e malta dei terrazzi. — **Malta** e **Gozo**, comunissima da per tutto!

Var. **concreta** Schaer. cum forma **farinosa** (Flk.) Schaer.

Col tipo. — **Malta** e **Gozo**, comune tanto la varietà che la sua forma!

Var. **contorta** (Flk.) Jatta forma **cinereo-virens** Mass.

Col tipo, pure comune!

Var. **viridescens** (Mass.) Krb.

Col tipo e con le altre varietà, comune!

37. — **Lecanora lithofraga** (Mass.) Jatta.

Sulle roccie, pietre e muri. — **Malta** e **Gozo**, comunissima da per tutto!

38. — **Lecanora hiascens** (Mass.) Jatta.

Sulle roccie. — **Malta** e **Gozo**, meno comune della precedente!

39. — **Acarospora glaucocarpa** (Wahl.) Krb.

Muri e roccie umide. — **Malta**, non comune, qua e là, *Pŭales, Ghirghenti, Mistra, Melleħa* ecc.!

40. — **Caloplaca aurea** (Schaer.) Jatta.

Sulla terra umida e tra i muschi. — **Malta**, qua e là, *Pŭales, Ŭied Incita, Boschetto, Melleħa, Għallis* ecc.!

41. — **Caloplaca murorum** (Hffm.) Th.

Sulla roccia calcarea dura. — **Malta**, frequente, per es. *Hauli, Ŭied Kirda, Forte Manuel, Musta* ecc.! **Gozo**, ugualmente frequente, *Migiarro, Ŭied il Għasri, Xlendi* ecc.!

42. — **Caloplaca pusilla** Mass. var. **umbratica** Jatta; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 913.

Sui bastioni. — **Malta**, non comune, *Valletta*!

43. — **Caloplaca callopisma** (Ach.) Th. *Amphiloma Callopisma* CG. Veget. house terr.

Roccie, pietre, terrazzi e bastioni. — **Malta** e **Gozo**, comunissima da per tutto!

Var. **centroleuca** Mass.; Jatta Syll. p. 239 et Fl. It. Crypt. p. 363.

Col tipo, e comune quanto esso!

44. — **Caloplaca luteo-alba** (Turn.) Th.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 420 et Fl. It. Crypt. Addenda p. 913. *Callopisma luteo-alba* CG. Veget. house terr.

Sopra roccie, pietre ed alberi. — **Malta**, frequente, per es. *Floriana, Ta Baldu, Ghzira* ecc.! **Gozo**, pure frequente, *Xlendi, Cala Dŭeira* ecc.!

45. — **Caloplaca ochracea** (Schaer.) Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 913.

Sulle roccie e sui muri. — **Malta**, comune, per es. *Corradino, Ŭied Incita, Imtaħleb* ecc.! **Gozo**, *Xlendi, Migiarro* ecc.!

46. — **Caloplaca erythrocarpa** (Pers.) Th.

Sulla dura roccia calcarea. — **Gozo**, *Cala Dŭeira*!

47. — Caloplaca Melitensis Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 914.

« Thallus tartareus crassiusculus plumbeo- vel dilute cinereus areolato-rimulosus, areolis minutis 0,5-8 mm. latis planiusculis in plagas ambitu areolis amplioribus duo lobatis crassioribus determinatas dispositus. Aphothecia croceo-ferruginea in areolis solitaria parvula primum immersa, dein adnata ac demum convexa immarginata rotunda areolas aequantia vel majora opaca. Sporae minutae in ascis cylindrico-clavatis octonae, blastodiis parvulis polaribus: 10-11 ≈ 3-3,5 μ ».

Sui bastioni. — **Malta**, rara, *Floriana* !

Questa specie è prossima alla *Caloplaca Spalatensis* Zahlbr., alla quale era stata da Jatta riferita, prima che avesse riconosciuto in essa una entità specifica.

Specie conosciuta soltanto di Malta.

48. — Caloplaca aurantiaca (Lgthf.) Th.

Sulle roccie e sulle pietre. — **Malta**, comune, per. es. *Ŭied Incila, Hauli, Ŭied Kirda, Forte Manuel* ecc. ! **Gozo**, comune, *Cala Dŭeira, Ŭied il Ghasri* ecc. !

Var. **Velana** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 914.

Sulla roccia. — **Gozo**, *Xlendi* !

Var. **diffracta** Mass.

Sulla roccia. — **Gozo**, *Cala Dŭeira* !

Var. **leucotis** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 914.

Sulla roccia. — **Malta**, non rara, *Forte Manuel, Ŭardia* ! **Gozo**, *Xlendi* !

Var. **placidia** Mass.

Sulle roccie. — **Malta**, *Ŭied Incila, Hauli* !

Var. **Oasis** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 914.

Sui bastioni. — **Malta**, frequente, *Valletta* e *Floriana* !

Var. **erythrella** (Ach.) Jatta.

Sui sassi. — **Gozo**, frequente in *Cala Dŭeira* !

49. — Caloplaca cerina (Ehrh.) Th. var. **cyanolepra** Krb.

Sui cipressi e sugli ailanti. — **Malta**, frequente, cimitero di *Ta Braxia, Floriana* ecc. !

50. — Caloplaca pyracea (Ach.) Th.

Sulle roccie e sulle pietre. — **Malta**, comune, per es. *Ŭied Incila, Imtahleb, Ŭied Babu* ecc. ! **Gozo**, pure comune, *Cala Dŭeira, Xlendi* ecc. !

Var. **confluens** Mass.

Sui fichi, sugli ulivi e sugli ailanti. — **Malta**, frequente, *Ta Baldu, Ballut, Floriana* ecc.!

Var. **lactea** Mass. forma **macrocarpa** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 914.

« Apothecia emersa majora cephaloidea livido-croceo-fuscescentia habitu saepe biatorino. Sporae speciei ».

Sulla roccia. — **Gozo**, *Xlendi*!

Forma fin ora nota soltanto di Gozo.

Var. **pyrithroma** (Ach.) Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 914.

Sui sassi. — **Gozo**, *Xlendi*!

51. — **Caloplaca marmorata** Bagl.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 421, Syll. p. 251 et Fl. It. Crypt. p. 387.

Sulle roccie e sui muri. — **Malta**, comune, per es. *Forte Manuel, Corradino, Ŭied Incita, Ŭied il Ghasel, Melleha* ecc.! **Gozo**, comune, *Nadur, Xlendi* ecc.!

Jatta aveva distinto, in litteris, una varietà da noi raccolta in Malta a *Ghirghenti* che aveva chiamata **cephaloidea**, ma che esso non ha pubblicata.

52. — **Caloplaca fulva** (Anzi) Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 914.

Sulla roccia. — **Malta**, soltanto a *Forte Manuel*!

53. — **Diphratora Cesati** Mass.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 444, Syll. p. 263 et Fl. It. Crypt. p. 394. *Ricasolia Cesati* CG. Veget. house terr.

Sulle roccie, sui terrazzi e sui bastioni, e specialmente alla base dei muri lungo le strade di campagna. — **Malta** e **Gozo**, comune da per tutto!

Var. **grisea** Bagl.

Col tipo!

Var. **olivacea** Bagl.

Col tipo ma un poco meno comune!

54. — **Diphratora spadicea** (Fw.) Jatta var. **Gennari** Bagl. Mat. Lich. It. N.° 446, Syll. p. 264 et Fl. It. Crypt. p. 395. *Ricasolia Gennari* CG. Veget. house terr.

Colla precedente. — **Malta** e **Gozo**, comunissima da per tutto!

55. — **Diphratora olivacea** Duf.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 445, Syll. p. 264 et Fl. It. Crypt. p. 395.

Colle precedenti. — **Malta** e **Gozo**, comune, specialmente sui terrazzi delle case e sui muri che li cingono!

56. — **Lecaniella pseudocyrtella** Anzi: Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sui mandorli e sui fichi. — **Malta**, non rara, *Ballut, Marsascirocco, Zurrico, Ŭied Babu*!

Per una forma da noi trovata sui pini al *Boschetto* in **Malta**, Jatta si proponeva di istituire una varietà distinta che intendeva chiamare var. **Melitensis**, della quale però non ha lasciato la descrizione.

57. — **Lecaniella Turicensis** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sopra roccie e muri. — **Malta**, *Forte Manuel, Fiddien*!

58. — **Lecaniella proteiformis** Mass. var. **lecideina** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sui bastioni. — **Malta**, *Vallella* e *Floriana*!

Var **compacta** Mass.

Colla precedente!

59. — **Lecaniella alocyza** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sulle roccie. — **Gozo**, *Cala Dŭeira*!

Var. **flavidula** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

« Thallus amylaceo-farinosus e cinereo-albescente flavidulus. Apothecia tantummodo majora. Sporae majores: 9-12 ≈ 4-5 μ ».

Sulle roccie. — **Malta**, *Forte Manuel*! **Gozo**, *Cala Dŭeira*!

Varietà fin ora nota soltanto di Malta.

60. — **Lecaniella dimorpha** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 401.

Sulla roccia. — **Malta**, non rara, *Imghieret*! **Gozo**, *Cala Dŭeira*!

61. — **Lecaniella polycycla** Anzi.

Sui terrazzi delle case. — **Malta**, *Vallella*!

62. — **Lecania athroocarpa** Dub.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sugli ulivi. — **Malta**, *Ta Baldu*!

63. — **Lecania Koerberiana** (Lhm.) Krb.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sui carrubî. — **Malta**, *San Martin*!

64. — **Haematomma cismonicum** Beltr.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sul tronco di una *Datura*. — **Malta**, solamente a *Musta* in un giardino!

65. — **Rinodina metabolica** (Ach.) Krb. var. **maculiformis** (Hepp.) Krb.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 418.

Sugli alberi da frutto. — **Malta**, *Ghain Znuber*!

66. — **Rinodina albana** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sui tronchi degli agrumi. — **Malta**, frequente, per es. *Sant'Antonio, Casal Balzan, Musta* ecc.!

67. — **Pertusaria dealbata** Ach.: Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 915.

Sugli alberi di carrubio e di fico. — **Malta**, nelle cave presso *Imghieret*!

68. — **Pertusaria communis** DC.

Sui fichi, carrubî, peri, mandorli ecc. — **Malta**, comune, per es. *Ŭied Ghomor, Ŭied Incita, Ŭied Babu, Imtahleb* ecc.! **Gozo**, pure comune, per es. *Nadur, Xlendi, Migiarro* ecc.!

Questa specie è spesso invasa dalla *Lecidea pertusariicola* Jatta.

69. — **Pertusaria lejoplaca** Ach.

Sugli alberi di fico. — **Malta**, non comune, a *Ŭied Babu* e a *Ghain Znuber*!

70. — **Pertusaria leucostoma** Mass.

Sui carrubî. — **Malta**, frequente, *Ŭied Ghomor, Ŭied Babu* e a *Ghain Znuber* ecc.!

71. — **Urceolaria scruposa** Ach.

Sulle *Cladonia muricata* e *endiviaefolia* e sulla *Lecanora crassa*. — **Malta**, qua e là, in alcuni luoghi abbondante, *Ŭied Incita, Ŭied Babu, Boschetto, Ghallis* ecc.!

var. **gypsacea** Smrf.

Sulla terra umida. — **Malta**, *Ŭied Incita*, abbondante al *Hauli*!

var. **bryophila** Schaer.

Sui muschi. — **Malta**, non comune, *Ballut*!

72. — **Urceolaria actinostoma** Pers.

Sulla roccia arida. — **Malta** e **Gozo**, qua e là, per es. *Corradino, Hauli, Forte Manuel, Ŭied Gherzuma* ecc.! **Gozo**, *Xlendi*!

Var. **tectorum** Mass.

Col tipo!

73. — **Cladonia pungens** Flk.

Sulla terra rocciosa fresca. — **Malta**, abbastanza comune, per es. *Hauli, Hagiar Kim, Ŭied Incita, Boschetto, Ŭied Ghomor* ecc.!

74. — **Cladonia muricata** Del.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 71, Syll. p. 93 et Fl. It. Crypt. p. 491.

Sulle roccie e sul suolo roccioso. — **Malta**, comune, per es. *Ŭied Incila, Ŭied Ghomor, Melleha*!

75. — **Cladonia pyxidata** (L.) Fr.

Sulla terra e sulle roccie. — **Malta**, molto comune, per es. *Corradino, Ŭied Incila, Addolorata, Ŭied Ghomor* ecc.! **Gozo**, ugualmente comune, *Xlendi, Migiarro* ecc.! **Comino**!

Var. **neglecta** (Flk.) Krb.

Qua e là col tipo!

Var. **Pocillum** (Ach.) Flk.

Col tipo. — **Malta** e **Gozo**, frequente!

76. — **Cladonia fimbriata** (L.) Fr.

Sulla terra rocciosa o muscosa. — **Malta**, comune, *Corradino, Ŭied Incila, Ŭied Ghomor, Ŭied Kirda, Ŭied Babu* ecc.! **Gozo**, comune, *Xlendi, San Blas, Migiarro* ecc.!

77. — **Cladonia endiviaefolia** (Dcks.) Fr.

Sulla terra rocciosa. — **Malta**, molto comune, per es. *Corradino, Ḥauli, Ŭied Incila, Ŭied Kirda* ecc.! **Gozo**, ugualmente comune, *Migiar Scini, Xlendi* ecc.!

78. — **Biatora decipiens** (Ach.) Fr.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 587.

Sul suolo e sulle roccie umide. — **Malta**, comune, per es. *Corradino, Imtahleb, Boschetto, Ŭied Incila, Ŭied Kirda* ecc.! **Gozo**, ugualmente comune, *San Blas, Migiarro* ecc.!

Var. **dealbata** Mass.; Jatta Syll. p. 308 et Fl. It. Crypt. p. 520.

Sulle roccie. — **Malta**, solamente al *Hauli*!

79. — **Biatora coroniformis** Krplh.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 918.

Sulle roccie e sulla terra. — **Malta**, *San Paolo a mare, Hagiar Kim, Imghieret*! **Gozo**, *Migiar Scini*!

80. — **Biatora fusco-nigrescens** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 918.

« Thallus cartilagineo-continuus determinatus maculas pallido-flavidulas efformans. Apothecia sparsa minuta nigra, margine elevato, paraphisibus capillaribus ramosis. Sporae in ascis cylindraceis octonae simplices minutae: 9-10 ≍ 3 μ ».

Sui carrubî. — **Malta**, rara, *Ŭied Babu*!

Specie nota soltanto di Malta.

81. — **Biatora chondrodes** Mass.: Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 918.

Sopra roccie e pietre. — **Malta,** qua e là, *Corradino, Ġneina, Ġhain il Ġbira, San Paolo a mare*!

82. — **Biatora cyclisca** Mass.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 613, Syll. p. 330 et Fl. It. Crypt. p. 543.

Roccie, bastioni, pietre, lastricati. — **Malta,** comune, per es. *Valletta, Floriana, Ġied il Ġhasel, Corradino* ecc.! **Gozo,** ugualmente comune, *Xlendi, San Blas* ecc.!

83. — **Biatorina sylvestris** Arnd.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 918.

Sulle roccie e sulle pietre dei muri a secco. — **Malta,** non rara, *Ġied Babu, Forte Manuel, Ġied Incita* ecc.! **Gozo,** non rara, *Xlendi, San Blas* ecc.!

84. — **Biatorina lenticularis** (Ach.) Krb.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 918.

Sopra roccie, pietre e terrazzi. — **Malta,** qua e là, *Valletta, Fiddien*!

Var. **ecrustacea** (Krb.) Arnd.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 918.

Sui bastioni — **Malta,** *Valletta*!

85. — **Bacidia atrogrisea** (Hepp.) Krb.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 919.

Sui pini e sui cipressi. — **Malta,** *Sant'Antonio, Boschetto*!

86. — **Bacidia rosella** (Pers.) De Not.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 919.

Sugli ulivi e sui salici. — **Malta,** *Ta Baldu, Ġnien il Ġbir*!

87. — **Lecidea auriculata** Th. var. **calcicola** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 919.

Sulla roccia. — **Malta,** *Boschetto*!

Varietà nota solo di Malta.

88. — **Lecidea viridans** Fw.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 919.

Sui muri dei terrazzi. — **Malta,** a *Marsascirocco*!

89. — **Lecidea enteroleuca** Ach.

Sui fichi e sui carrubî. — **Malta,** frequente, *Ġied Babu, Ġhain Znuber, Ġhain il Ġbira, Ta Baldu* ecc.! **Gozo,** *Xlendi, Migiarro*!

90. — **Lecidea olivacea** Mass.

Sui tronchi dei fichi. — **Malta,** non comune, *Ġied Incita, Ġied Babu, Ġhain Znuber*!

91. — **Lecidea glabra** Krplh. var. **viridula** Arnd.

Sulle roccie presso il mare. — **Malta**, *San Paolo a mare*!

92. — **Lecidea pertusariicola** Jatta N. Giorn. Bot. It. 1894 p. 246, Mat. Lich. It. N.° 773 bis, Syll. p. 353 et Fl. It. Crypt. p. 623.

« Thallus proprius nullus. Apothecia aterrima primitus punctiformia dein applanata suburceolata, margine tenui persistente. Sporae minutae lineari-oblongae: 12-13 ≈ 2-3 μ ».

Sulle *Pertusaria*, sui carrubî, sui fichi e sui *Crataegus*. — **Malta**, non rara, *Ŭied Babu*, *Boschetto*, *Ta Baldu* ecc.! **Gozo**, *Xlendi*!

Specie endemica.

93. — **Thalloedema tabacinum** (DC.) Mass.

Sulla terra. — **Malta**, *Imtahleb*!

94. — **Thalloedema paradoxum** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 920.

« Thallus crassus rugoso-plicatus squamulosus, squamulis primum bullatis caesio-pruinosis dein amplis sinuato-lobatis luridotabacinis oris albo-pulverulentis crenatis. Apothecia mediocra e squamis oriunda primum plana pruinosa, margine densius pruinoso-pulverulento, dein convexa tota glauco-pruinosa. Sporae fusiformi-aciculares rectae uniseptatae: 16-18 ≈ 2 μ ».

Sulla terra. — **Malta**, raro, *Minsia*!

Specie endemica.

95. — **Thalloedema vesiculare** (Hffm.) Mass. *Biatorina vesicularis* Jatta Mat. Lich. It. N.° 707.

Sulla terra sotto un muro. — **Malta**, *Ŭied Incita*!

Var. **teretocarpum** Mass.; Jatt. Fl. It. Crypt. Addenda p. 920.

Sulla terra umida. — **Malta**, raro, camposanto dell'*Addolorata*!

96. — **Thalloedema mammillare** (Fr.) Mass. var. **pulchellum** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 920.

« Thallus candidus bullato-squamulosus, squamulis minoribus usque ad 0.5-8 mm. latis saepe planiusculis adpressis fere crustam rimoso-areolatam formantibus. Apothecia mediocra squamulis saepe majora plana atra nuda, paraphysibus discretis apicibus fuscis. Sporae breviores ellipticae vel cuneatae uniseptatae: 9-10 ≈ 2-3 μ ».

Sulla terra umida rocciosa. — **Malta**, raro, *Ġneina*!

Varietà non conosciuta altro che di Malta.

97. — **Toninia acervulata** Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 920.

Sulle pietre e sui muri dei terrazzi. — **Malta**, *Casal Balzan, Forte Manuel*!

98. — **Toninia aromatica** (Sm.) Mass.

Sulla terra umida e rocciosa e sui muri. — **Malta**, non rara, *Minsia, Ŭied Incita, Imtaħleb*!

99. — **Toninia squalida** (Ach.) Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 920.

Sulla terra rocciosa, sui muri e sui terrazzi delle case. — **Malta**, frequente, *Minsia, Marsascirocco, Casal Balzan* ecc.! **Gozo**, *Xlendi, Ŭied il Ġħasri*!

100. — **Arthrosporum accline** Krb.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 656.

Sulla *Poinsettia pulcherrima*. — **Malta**, giardino di *Sant'Antonio*!

101. — **Scoliciosporum Doriae** Bagl.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 660.

Sopra pini, aranci carrubî e altri alberi. — **Malta**, frequente, *Ŭied Incita, Ġneina, Boschetto, Ta Baldu*!

Var. **decussatum** Jatta Fl. It. Crypt. Addenda p. 920.

« Thallus cartilagineus pallescente-albidus protothallo atro limitatus vel decussatus. Apothecia sparsa parvula subpedicellata aterrima plana, margine persistente. Sporae cylindraceo-aciculares ut in specie ».

Su di un albero di fico. — **Malta**, solamente a *Ta Baldu*!

Varietà conosciuta soltanto di Malta.

102. — **Buellia canescens** (Dcks.) De Not.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 831 et Fl. It. Crypt. p. 663.

Sui carrubî, fichi, gelsi ecc. — **Malta**, comune per es. *Makluba, Ŭied Incita, Ŭied Ġħomor, Ŭied Kirda, Imtaħleb* ecc.! **Gozo**, comune, *Xlendi, Migiarro* ecc.!

103. — **Buellia parasema** (Ach.) Krb. var. **rugulosa** (Ach.) Krb.

Sui mandorli e sui carrubî. — **Malta**, *Boschetto, Zurrico*!

104. — **Buellia punctata** (Flk.) Krb.

Sui carrubî. — **Malta**, *Boschetto*!

105. — **Diplotomma albo-atrum** (Hffm.) Krb.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 891.

Sulle roccie e sui muri. — **Malta**, frequente, *Corradino, Forte Manuel, Melleħa* ecc.! **Gozo**, *Xlendi, Migiarro*!

Var. **epilobium** (Ach.) Schaer. et var. **venustum** Krb.

Col tipo. — **Malta** e **Gozo**!

Var. **corticola** Schaer.

Sui gelsi. — **Malta**, *Pŭales, San Marlin*!

106. — **Roccella tinctoria** DC.; Zerapha p. 66; GD. p. XIII, Gulia Repert. bot. p. 30 et Repert. di St. Nat. p. 214; CG. Nat. Malt. p. 8; Jatta Mat. Lich. It. N.° 46, Syll. p. 71 et Fl. It. Crypt. p. 698. — Malt. *Hazis ta zebgha.*

Sulle roccie. — **Malta**, frequente ed in alcuni luoghi abbondante, per es. *Fauara, Madliena, Ġneina, Ghzira, Imtaħleb* ecc.! **Gozo**, comune, *Xlendi, Cala Dŭeira, San Blas* ecc.!

107. — **Roccella phycopsis** Ach.; Jatta Syll. p. 71 et Fl. It. Crypt. p. 698.

Sugli aranci e sui carrubî ed altri alberi vecchi. — **Malta**, comune, *Imtaħleb, Ghirghenti, Ġneina* ecc.! **Gozo**, *Xlendi, Migiar Scini*!

108. — **Lecanactis lyncea** (Sm.) Eschw.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 720. *Opegrapha lyncea* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1037 et Syll. p. 439.

Sui tronchi degli agrumi, dei carrubî, dei mandorli ecc. — **Malta**, comune, per es. *Sant'Antonio, Ŭied Babu, Ghirghenti, Imtaħleb* ecc.!

109. — **Lecanactis Dilleniana** (Ach.) Krb.; Jatta Fl. It. Crypt p. 720. *Opegrapha Dilleniana* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1026 et Syll. p. 440.

Sulla roccia. — **Malta**, in località non notata!

110. — **Lecanactis granulosa** (Duf.) Fr.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 721. *Opegrapha grumulosa* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1029. *O. granulosa* Jatta Syll. p. 440.

Sulle pietre, sui muri e sugli ulivi. — **Malta**, frequente, *Hauli, Ŭied Ghomor, Imtaħleb, Ŭied Ghasel* ecc.! **Gozo**, pure frequente, *Ŭied il Ghasri, Xlendi* ecc.!

111. — **Graphis dendritica** Ach.; var. **medusula** Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 723.

Sugli ailanti. — **Malta**, *San Paolo a mare*!

112. — **Graphis scripta** (L.) Ach. var. **recta** (Hmb.) Krb.

Sui susini. — **Malta**, *Ġneina, Ballut, Ta Baldu, Imtaħleb*

Var. **serpentina** (Ach.) Schaer.

Sui tronchi dei fichi. — **Malta**, *Boschello, Imtaħleb, Ghain il Ghira*!

113. — **Graphina sophistica** Nyl.; Jatta Fl. it. Crypt. p. 725.

Sugli alberi di fico. — **Malta,** *Ballul*!

Jatta aveva distinto la pianta di *Ballul* da noi mandatagli, come var. **Melitensis,** dandone *in litteris* la seguente descrizione:

« Spore ellittiche incolori quasi murali divise in tre loculi trasversali suddivisi alla loro volta in 10-12 blastidi; lunghe 30-48 μ, larghe 10-12 μ ».

114. — **Opegrapha Duriaei** Mtg. et Brck.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1028, Syll. p. 441 et Fl. It. Crypt. p. 727.

Sulle pietre dei muri e sulle roccie. — **Malta, Gozo** e **Comino,** comunissima da per tutto!

115. — **Opegrapha celtidicola** Jatta; Jatta Fl. It. Crypt. p. 727.

Sui tronchi degli agrumi e degli ulivi. — **Malta,** frequente, *Sant'Antonio, Casal Balzan, Ta Baldu, Imtaħleb* ecc.!

116. — **Opegrapha varia** Pers.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1050.

Sugli alberi. — **Malta,** frequente, *Ŭied Babu, Boschetto, Ġneina* ecc.!

Var. **notha** (Ach.) Jatta.

Su di un mandorlo. — **Malta,** trovato una sola volta a *Zurrico*!

Var. **rimalis** (Pers.) Ach.

Sulle piante di *Opuntia*. — **Malta,** *Imtaħleb*!

Var. **violatra** (Mass.) Jatta.

Sul tronco di un albero. — **Malta,** *Ghirghenti*!

117. — **Opegrapha rupestris** Fr.

Sui muri. — **Malta,** frequente, *Ŭied Incila, Ŭied Kirda, Imtaħleb, Fiddien* ecc.!

Var. **dolomitica** Arnd.; Jatta Syll. p. 444 et Fl. It. Crypt. p. 730.

Sulle roccie. — **Malta,** *Ŭied Babu*!

118. — **Opegrapha herpetica** Ach.

Sui tronchi degli agrumi, dei carrubî ecc. — **Malta,** non rara, *Maħluba, Marsascirocco, Imtaħleb, Casal Balzan* ecc.!

Var **fuscata** Schaer.

Sui carrubî. — **Malta,** *Marsascirocco, Zurrico*!

119. — **Opegrapha rubecula** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 731.

Sui tronchi di *Laurus nobilis*. — **Malta,** non comune, *Ta Baldu, Ghain il Ghira, Ġneina*!

120. — **Opegrapha lilacina** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 732.

Sui tronchi dei melagrani. — **Malta,** piuttosto rara, *Ballul*!

121. — Opegrapha atra (Pers.) Fr.

Sui tronchi dei carrubî, fichi, ulivi ecc. — **Malta**, comune, per es. *Hauli, Ŭied Incita, Ŭied Kirda, Imtahleb, Boschello, Ghirghenti* ecc.! **Gozo**, comune, *Xlendi, Migiarro, San Blas* ecc.!

122. — Opegrapha lithyrga (Ach.) Krb.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1036 et Fl. It. Crypt. p. 736.

Sulle pietre dei muri e sulle roccie. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto!

123. — Opegrapha siderella Ach.

Sugli ulivi, fichi e melagrani. — **Malta**, non comune, *Zurrico, Marsascirocco, Ta Baldu*!

124. — Opegrapha saxatilis DC.; Jatta Mat. Lich. N.° 1047, Syll. p. 446 et Fl. It. Crypt. p. 738.

Sulle pietre dei muri e sulle roccie. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto!

125. — Opegrapha Mougeothii Mass.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1040.

Sulle pietre dei muri e sulle roccie. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto!

Var. **Pisana** Bagl.; Jatta Syll. p. 447 et Fl. It. Crypt. p. 739.

Col tipo. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comune quanto il tipo!

126. — Arthonia caesio-pruinosa Schaer.; Jatta Syll. p. 459 et Fl. It. Crypt. p. 750. *Arthonia cinereo-pruinosa* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1072.

Sui tronchi dei melagrani. — **Malta**, *Ghirghenti*!

127. — Arthonia galactites (DC.) Nyl.

Sui cipressi. — **Malta**, presso il camposanto dell'*Addolorata*!

128. — Arthonia apotheciorum (Mass.) Almg.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1067.

Sulla *Lecanora galactina*. — **Malta**, qua e là, per es. *Casal Balzan, Floriana* ecc.!

129. — Arthonia dispersa (Schrad.) Mass.; Jatta Syll. p. 464 et Fl. It. Crypt. p. 753. *Arthonia epipasta* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1077.

Sui peri e sugli ulivi. — **Malta**, *San Martin*!

130. — Arthonia aspersa Lgth.; Jatta Syll. p. 467 et Fl. It. Crypt. p. 755.

Sui tronchi di *Quercus Ilex*. — **Malta**, camposanto dell'*Addolorata, Boschello*!

131. — **Arthonia coniangioides** Bagl.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 756. *Arthonia melanophthalma* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1088.

Sui carrubî, fichi, mandorli ecc. — **Malta**, abbastanza comune. *Ŭied Incita, Imtaħleb, San Martin, Ghirghenti, Addolorata* ecc.!

132. — **Arthonia punctiformis** Ach.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1094, Syll. 468 et Fl. It. Crypt. p. 756.

Sui tronchi dei salci. — **Malta**, frequente, *Ġneina, Imtaħleb*!

133. — **Arthonia epipastoides** Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 757.

Sugli ulivi, pruni, fichi e specialmente sui melagrani. — **Malta**, frequente, *Boschello, Ta Baldu, San Martin, Ġnien il Gbir, Ġneina*!

Var. **galactitella** Nyl.; Jatta Fl. It Crypt. p. 758.

Col tipo!

134. — **Arthonia mediella** Nyl.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 758.

Sui salici. — **Malta**, *Ġnien il Gbir*!

135. — **Arthonia ectropoma** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 759.

Sul tronco di un fico. — **Malta**, *Ġneina*!

136. — **Arthonia didyma** Krb.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 762.

Sugli ulivi. — **Malta**, *Ballut*!

137. — **Arthothelium Ruanum** Mass.

Sugli ailanti. — **Malta**, *Valletta, Floriana*!

138. — **Arthothelium Beltraminianum** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 771.

Sugli ailanti. — **Malta**, *Pietà, Floriana*!

139. — **Dirina Ceratoniae** (Ach.) De Not.; Jatta Syll. p. 284 et Fl. It. Crypt. p. 773.

Sui tronchi degli agrumi e di altri alberi, specialmente dei carrubî che ne sono ordinariamente ricoperti. — **Malta**, **Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto!

140. — **Dirina repanda** (Fr.) Nyl.; Jatta Syll. p. 284 et Fl. It. Crypt. p. 773.

Sulle roccie calcaree dure e sulle rupi. — **Malta**, frequente, *Maħluba, Ŭied Babu, San Paul tal Targia, Ghzira, Musta* ecc.! **Gozo**, frequente, *Xlendi, San Blas, Cala Dŭeira* ecc.!

141. — **Endopyrenium rufescens** (Ach.) Krb.

Sulla terra rocciosa umida. — **Malta**, frequente, *Minsia*! **Gozo**, *Ŭied il Ghasri*!

142. — **Endopyrenium hepaticum** (Ach.) Krb.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1182, Syll. p. 500 et Fl. It. Crypt. p. 789.

Sulla terra. — **Malta**, comune, per es. *Imghieret, Forte Manuel, Üied Incila* ecc.!

143. — Endopyrenium dedalaeum (Krplh.) Krb.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1181, Syll. p. 501 et Fl. It. Crypt. p. 790.

Sulla terra umida. — **Malta**, frequente, *Üied Incila, Hauli*!

144. — Endopyrenium Adriaticum Zahlbr.

Sui bastioni. — **Malta**, *Valletta*!

145. — Catopyrenium Custnani Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 795.

Sulla terra umida. — **Malta**, *Üied Incila*!

146. — Catopyrenium circinatum Bagl.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 795.

Sulla terra umida. — **Malta**, *Üied Incila*!

147. — Dermatocarpon glomeruliferum Mass. *Polyblastia glomerulifera* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1365.

Sulla terra umida. — **Malta**, raro, *Imtahleb, Forte Manuel*!

148. — Verrucaria lecideoides Hepp.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1220, Syll. p. 510 et Fl. It. Crypt. p. 806.

Sulle roccie e sui muri. — **Malta**, non comune, *Forte Manuel, Corradino, San Martin* ecc.!

Var. **minuta** Mass.

Col tipo. — **Malta**, anche meno comune, *San Martin*!

149. — Verrucaria hydrela Ach.

Sulla malta e sui muri dei terrazzi delle case. — **Malta**, frequente, *Valletta*!

150. — Verrucaria ruderum DC.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1239, Syll. p. 515 et Fl. It. Crypt. p. 811.

Sui bastioni. — **Malta**, frequente, *Valletta* e *Floriana*!

151. — Verrucaria papillosa Ach.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 812.

Sui bastioni e sui terrazzi delle case. — **Malta**, *Valletta* e *Floriana*!

152. — Verrucaria rupestris Schrad.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1240.

Roccie, muri, terrazzi e bastioni. — **Malta Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto!

Var. **calciseda** Schaer. et var. **crassa** Mass.

Entrambi queste varietà trovansi col tipo e ugualmente comuni!

Var. **caesia** Arnd.; Jatta Syll. p. 519 et Fl. It. Crypt. p. 814

Col tipo, ma un poco meno comune!

Var. **orbicularis** Garov.

Qua e là col tipo!

153. — **Verrucaria purpurascens** Hffm.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1238.

Sulla roccia calcarea dura. — **Gozo**, *Xlendi*!

154. — **Verrucaria muralis** (Ach.) Mass.

Sulle roccie e sui muri. — **Malta**, non rara, *Casal Attard, Marsascirocco, San Paolo a mare*!

155. — **Verrucaria anceps** Krplh.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 817.

Sulle roccie, sui muri, sui bastioni e sui terrazzi delle case. — **Malta**, comune, per es. *Valletta, Floriana, Imghieret* ecc.!

156. — **Verrucaria myriocarpa** Hepp.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1230, Syll. p. 520 et Fl. It. Crypt. p. 818.

Roccie, muri, bastioni e terrazzi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto!

157. — **Verrucaria Baldensis** Mass. var. **spilomatica** Mass.; Jatta Syll. p. 517 et Fl. It. Crypt. p. 819.

Sulla roccia calcarea dura. — **Malta**, rara, *Ĉardia*!

158. — **Verrucaria Veronensis** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 819.

Muri e bastioni. — **Malta**, qua e là, *Valletta, Floriana, Sa Maison*!

159. — **Verrucaria dolomitica** Mass.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1206, Syll. p. 517 et Fl. It. Crypt. p. 820.

Sulle roccie umide. — **Malta**, rara, *San Martin*!

160. — **Verrucaria foveolata** (Flk.) Mass.; Jatta Syll. p. 518 et Fl. It. Crypt. p. 820.

Sulle roccie umide. — **Malta**, rara, *San Martin, Boschetto*!

161. — **Verrucaria macrostoma** (Duf.) DC.

Sui muri e sui terrazzi. — **Malta**, comune, *Casal Balzan, Notabile, Valletta* ecc.!

162. — **Verrucaria tabacina** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 822.

Sui bastioni e sui terrazzi. — **Malta**, *Valletta* e *Floriana*!

163. — **Verrucaria acrotelloides** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 823.

Roccie, muri, bastioni e terrazzi. — **Malta**, frequente, *Valletta, Floriana, Sa Maison, Imtahleb, Ghirghenti*!

164. — **Verrucaria apathela** (Mass.) Jatta; Jatta Syll. p. 506 et Fl. It. Crypt. p. 823. *V. apatela* Jatta Mat. Lich. It. N.° 1196.

Sui muri e sulle roccie. — **Malta**, non comune, *Imtahleb, San Martin* !

165. — **Verrucaria fuscoatra** (Wallr.) Krb.

Roccie, muri, bastioni e terrazzi. — **Malta, Gozo** e **Comino**, comunissima da per tutto !

Var. **controversa** Mass. *Verrucaria controversa* CG. Veget. house terr.

Malta, col tipo, ma meno comune !

Var. **collematodes** Garov.

Sulle roccie e sui muri umidi. — **Malta** e **Gozo**, col tipo, ma meno comune !

166. — **Verrucaria viridula** Ach.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1246, Syll. p. 510 et Fl. It. Crypt. p. 825.

Sulle roccie, sui terrazzi e sui bastioni. — **Malta**, qua e là, *Valletta, Ghirghenti* !

167. — **Verrucaria Beltraminiana** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 826.

Sulle roccie, sui muri e sui terrazzi. — **Malta**, qua e là, *Forte Manuel, Casal Balzan* !

168. — **Verrucaria fuscella** Turn.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1211, Syll. p. 508 et Fl. it. Crypt. p. 826.

Sulle roccie e sui muri. — **Malta**, *San Martin* !

Var. **cinereo-glauca** Garov.; Jatta l. c.

Malta, a *San Martin* col tipo !

169. — **Verrucaria glaucina** (Ach.) Hepp.

Sui bastioni. — **Malta**, *Valletta* !

170. — **Verrucaria tristis** Krplh. cum var. **depauperata** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 828.

Sulle roccie. — **Malta**, in località non notata !

171. — **Thelidium galbanum** (Krplh.) Krb. var. **acrustaceum** Arnd.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 830.

Sulle roccie e sui muri. — **Malta**, *Fiddien* !

Jatta da principio aveva ritenuto che la pianta Maltese fosse una specie non descritta che aveva chiamata (in litteris) *G. galbanulum* n. sp.

172. — **Thelidium crassum** Mass.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1302, Syll. p. 540 et Fl. It. Crypt. p. 831.

Sulle roccie marittime quasi bagnate dal mare. — **Malta**, solo a *San Paolo a mare* !

173. — **Thelidium minutulum** Krb.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 832.

Sulle roccie marittime. — **Malta**, *Forte Manuel*!

174. — **Thelidium epipolaeum** (Ach.) Krb.

Sulla roccia. — **Gozo**, *Xlendi*!

175. — **Polyblastia clandestina** Arnd.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1379, Syll. p. 568 et Fl. It. Crypt. p. 862.

Sulla roccia. — **Malta**, *Ùied Kirda*!

176. — **Acrocordia conoidea** Krb. var. **dimorpha** Krb.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1251 et Syll. p. 524.

Sulle roccie e sui muri umidi. — **Malta**, non comune, *Ghirghenti, Ùied Kirda, Imtaħleb*!

177. — **Arthopyrenia analepta** Ach.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 869.

Sugli ulivi. — **Malta**, *Ta Baldu*!

178. — **Arthopyrenia cinereo-pruinosa** Schaer.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1276.

Sui tronchi dei melagrani. — **Malta**, non rara, *Ghirghenti, Imtaħleb, Zurrico*!

179. — **Arthopyrenia punctiformis** Fr.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1289.

Sulle scorze d'albero. — **Malta**, camposanto dell'*Addolorata*!

180. — **Sagedia oleriana** Mass.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 888.

Sulla roccia calcarea dura. — **Gozo**, *Xlendi*!

181. — **Pyrenula nitida** (Schrad.) Ach. var. **nitidella** (Flk.) Schaer.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1322 et Syll. p. 559.

Sui rami giovani dei carrubî. — **Malta**, *Boschetto, San Martin*!

182. — **Cyrtidula crataegina** Mnks.; Jatta Mat. Lich. It. N.° 1172, Syll. p. 496 et Fl. It. Crypt. p. 906.

Sul *Crataegus oxyacantha*. — **Malta**, *Ùied Babu, Addolorata*!

183. — **Cyrtidula occulta** Mnks.; Jatta Fl. It. Crypt. p. 907.

Sui rami di *Rhamnus oleoides*. — **Malta**, *Ġneina*!

Oss. — Nel Repertorio di Storia Naturale a pagg. 213-214 Gulia cita alcuni licheni Maltesi che non abbiamo citati nel nostro elenco perchè ce ne sembra troppo incerta la determinazione. Ecco i nomi dati da Gulia: *Collema plicatile; C. crispum; Lecanora flavescens; L. subimbricata; L. canescens; L. crassa; Scynophorus pyxidatus.*

Inoltre è descritto come specie nuova un *Endocarpon panduraeforme.*

ALGAE.[1]

Myxophyceae.

EUMYXOPHYCEAE.

1. — **Chroococcus turgidus** (Ag.) Naeg. — **Malta**, *Marsascirocco*!

2. — **Chroococcus minor** (Kuetz.) Naeg. — **Malta**, stillicidio sul bastione sotto *Valletta*!

---

[1] Le Alghe da noi raccolte (per la grande maggioranza da Caruana Gatto) sono state studiate: 72 dal Dott. M. Moebius che ne pubblicò un catalogo ragionato (v. nostra bibliografia p. 58), alcune altre dal Prof. Ardissone che ne ha citato una parte nei lavori da noi riportati in bibliografia (p. 33 e 34) e tutto il resto dal Dott. Achille Forti.

Le Alghe raccolte a Malta dalla Signora Toscanelli non furono pubblicate. Ne riportiamo i nomi quali trovansi nel suo erbario che si conserva nel Museo botanico di Firenze (e dove ve ne sono ancora diverse di Malta non determinate).

Nella nostra bibliografia trovansi citati: a p. 60 il lavoro di Piccone nel quale sono enumerate le Alghe raccolte a Malta da Enrico D'Albertis, a p. 58 quello di Medlycott che pubblicò le poche specie da lui raccolte a Malta, a p. 62 e 50 quelli di Zerafa e di Gulia i quali citano pochissime Alghe note di Malta al tempo loro, e a p. 60 la « Flora Italica Cryptogama » nella quale Preda riporta alcune Floridee da altri menzionate per Malta. Nel presente elenco vengono inoltre citati altri due lavori, il primo di Derbès e Solier i quali nella memoria intitolata *Sur les organes reproducteurs des Algues* (in Ann. des Sciences Nat. T. XIV, n. 5, p. 4) rammentano una Alga di Malta raccolta da Cadet de Fontenay; il secondo di Tempère e Peragallo i quali nelle loro pubblicazioni-didascalie comparse insieme con le due edizioni di preparati microscopici note sotto il titolo di « Diatomées du Monde entier », * citano molte Diatomee trovate sopra Alghe marine raccolte a Malta, non abbiamo potuto sapere da chi. Questi due ultimi lavori non figurano nella nostra bibliografia perchè non ci erano noti avanti che il Dott. Forti richiamasse su di essi la nostra attenzione. Del resto, la redazione finale di tutta questa parte del nostro lavoro concernente le Alghe è dovuta allo stesso Dott. Forti cui siamo lieti di esprimere di nuovo la nostra riconoscenza.

---

* *J. Tempère* et *H. Peragallo:* Texte et Tables de la collection des Diatomées du Monde entier publiée par M. M. J. Tempère et H. Peragallo. Chez J. Tempère Micrographe, 168 Rue St. Antoine à Paris, 1889-90, pag. 224, N. 461! — *J. Tempère* et *H. Peragallo,* Diatomées du Monde entier, 27me fasc. Collection Tempère et Peragallo (2e édition). Chez J. Tempère à Grez sur Loing (Seine et Marne) 1907-1914, p. 422, N. 875!

3. — **Gloeocapsa ambigua** Naeg. var. **fuscolutea** Naeg. — **Malta**, *Ghirghenti*, su roccie umide! — Marzo.

4. — **Comphosphaeria aponina** Kuetz. — **Malta**, *Marsascirocco* nelle peschiere, fra le *Chaetomorpha*! — Luglio.

5. — **Placoma vesiculosa** Schousboe. — **Malta**, *Forte Manuel*!

6. — **Oncobyrsa adriatica** Hauck; Moebius N.° 69. — **Malta**, in varî luoghi, sulla *Pterocladia* (*Gelidium*) *capillacea*!

7. — **Pleurocapsa amethystea** Kolder. Rosenv. — **Malta**, a *Marsascirocco* nelle peschiere, sopra filamenti di *Chaetomorpha*! — Luglio.

Specie nuova per il Mediterraneo.

8. — **Spirulina subsalsa** Oerst. — **Malta**, a *Marsascirocco* nelle peschiere, sui filamenti di *Chaetomorpha*! — Luglio.

9. — **Oscillatoria brevis** (Kuetz.) Gom. var. **neapolitana** (Kuetz.) Gom. *Oscillaria neapolitana* Moebius N.° 67. — **Malta** sulle fronde di *Stypocaulon scoparium*!

10. — **Phormidium autumnale** (Ag.) Gom. — **Malta**, sul terreno umido!

11. — **Lyngbya confervoides** Ag. — **Malta**, *Marsamuscetto*, *Sliema*!

12. — **Lyngbya semiplena** (Ag.) J. Ag. *Lyngbya Schowiana* Moebius N.° 66. — **Malta**, sulle *Polysiphonia*!

13. — **Microcoleus paludosus** (Kuetz.) Gom. — **Malta**, *Forte Manuel*!

14. — **Schizothrix vaginata** (Naeg.) Gom. — **Malta**, *Ghirghenti* sulle roccie umide!

15. — **Nostoc commune** Vauch.; Gulia Repert. Stor. Nat. p. 213. — **Malta**, comune in pozze d'acqua prosciugate a *Forte Manuel*, a *Ŭied Incita* in pozze umide e sulle roccie e altrove; infestato da *Chlorochytrium Lemnae* Cohn (nuova matrice)!

16. — **Nostoc microscopicum** Carmich. — **Malta**, *Ghirghenti* sulle roccie umide!

17. — **Scytonema ocellatum** Lyngb. var. **cinereum** (Menegh.) B. et Fl. — **Malta**, cimitero dell'*Addolorata*, abbondante sotto i pini e i cipressi, *Marsascirocco* sui carrubî!

18. — **Calothrix aeruginea** (Kuetz.) Thuret; Moebius N.° 65. — **Malta**, sui *Ceramium*!

19. — **Dichothrix Orsiniana** (Kuetz.) B. et Fl. — **Malta,** *Ghirghenti* sulle roccie umide!

20. — **Sacconema rupestre** Borzi. — **Malta,** roccie umide ombrose a *Forte Manuel*!

GLAUCOPHYCEAE.

21. — **Porphyridium cruentum** (Ag.) Naeg. — **Malta,** terra umida e pietre bagnate!

22. — **Asterocytis ramosa** (Thw.) Gobi. — **Malta,** a *Marsa,* comune sulle *Chaetomorpha*!

23. — **Goniotrichum elegans** (Chauv.) Zanard. *Goniotrichum dichotomum* Moebius N.° 33. — **Malta,** sulla *Chaetomorpha gracilis* più specialmente la forma ramificata che, a dire del Moebius, corrisponde alla specie dello Zanardini; sul *Ceramium strictum* la forma a tallo clavato o forcuto che, secondo lo stesso Moebius, risponde alla specie del Kuetzing!

Euphyceae.

BANGIACEAE.

24. — **Erythrotrichia investiens** (Zanard.) Born. — **Malta,** *San Paolo a mare*!

25. — **Erythropeltis discigera** (Berth.) Schmitz. *Erythrotrichia discigera* Moebius N.° 32. — **Malta,** sulla *Derbesia Lamourouxii*!

26. — **Porphyra atropurpurea** (Olivi) De Toni. — **Malta,** abbondante sulle roccie a fior d'acqua e sulla *Gigartina acicularis,* a *Tigné, Marsamuscello* ecc., tanto bruno-verdastra che violetta! — Gennaio.

27. * — **Porphyra laciniata** (Lightf.) Ag.; Medlycott p. 339. — **Malta,** senza località più precisa (Medlycott).

FLORIDEAE.

28. — **Wrangelia penicillata** Ag.; Moebius N.° 13. — **Malta,** tetrasporifera, abbondante sulle roccie fra *Sliema* e *San Giuliano*! — Agosto.

29. — **Caulacanthus ustulatus** (Mert.) Kuetz. — **Malta**, qua e là rigettato dai marosi, *Marsamuscetto, Marsascala* ! — Gennaio-Marzo.

30. — **Pterocladia capillacea** (Gm.) Born. et Thur. *Gelidium capillaceum* Moebius N.° 69. — **Malta**, comunissima dappertutto, talvolta associata a *Oncobyrsa adriatica* !

31. — **Gelidium latifolium** Born. *Gelidium corneum* var. *pectinatum* Moebius N.° 12. — **Malta**, un esemplare sterile in località non notata !

Oss. — Nella collezione Toscanelli trovansi degli esemplari chiamati *Gelidium corneum* che supponiamo appartenenti alla specie precedente.

32. * — **Gelidium crinale** (Tourn.) Lamx. — **Malta**, senza località precisa (Toscanelli).

33. — **Gigartina acicularis** (Wulf.) Lamx. — **Malta**, cistocarpifera a *Tignè*, a *Marsamuscetto* presso *San Rocco* ecc. ! In località non precisata (Toscanelli). — Gennaio-Marzo.

34. — **Phyllophora nervosa** Grev. — **Malta**, abbastanza comune a *Marsascala*, rigettata dai marosi ! — Gennaio-Marzo.

35. — **Hypnea musciformis** (Wulf.) Lamx.; Moebius N.° 11. — **Malta**, comune sulle *Cystoseira* ed altre alghe, *Marsamuscetto, Tignè, Renella* ! In località non precisata (Toscanelli). — Gennaio-Agosto.

36. — **Gracilaria confervoides** (L.) Grev.; Moebius N.° 16. — **Malta**, abbastanza comune nella seconda zona e spesso portata con gli ordigni da pesca, *Corradino, Marsamuscetto* ecc. !

37. * — **Sphaerococcus coronopifolius** (G. et W.) Ag. — **Malta**, senza località precisa (Toscanelli).

38. — **Gastroclonium kaliforme** (G. et W.) Ardiss. **typicum** Ardiss.; Moebius N.° 14. — **Malta**, frequente sulle *Cystoseira* e sulle roccie, *Marsamuscetto, Tignè, San Giuliano, Marsascala* ecc., tetrasporifero e cistocarpifero ! — Gennaio-Aprile.

Var. **squarrosum** Ardiss.; Moebius N.° 14. — **Malta**, tetrasporifero, con il tipo !

Var. **moniliferum** Ardiss. — **Malta**, con il tipo !

Specie fluorescente.

39. — **Gastroclonium clavatum** Ardiss.; Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 23 p. 11. — **Malta**, abbastanza frequente sulle roccie e sulle alghe fra *Sliema* e *San Giuliano* !

40. — **Rhodymenia corallicola** Ardiss.; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 289. *Rhodymenia Palmetta* Moebius N.° 7. — **Malta**, alcuni individui sterili gettati dai marosi a *Marsamuscetto*! — Aprile.

41. — **Hypoglossum Woodwardii** Kuetz. — **Gozo**, *Mendi* alla marina, un frammento di fronda!

42. — **Plocamium coccineum** Lyngb.; Moebius N.° 8. — **Malta**, sulle rocce e sulle alghe, non comune, a *Marsamuscetto* presso *S. Rocco*! — Gennaio-Marzo.

43. — **Nitophyllum uncinatum** (Turn.) J. Ag. — **Malta**, *Marsascala*!

44. — **Nitophyllum punctatum** Harv. — **Malta**, *San Giuliano*!

45. — **Laurencia obtusa** (Huds.) Lamx.; Medlycott p. 340; Moebius N.° 15. — **Malta**, *Marsascala, Marsamuscetto, Gran Porto* ecc.! — Marzo-Agosto.

Var. **gracilis** Ardiss. Note alla Phycol. Mediterr. N.° 24 p. 11. — **Malta**, *San Paolo a mare, San Giuliano, Tignè*! — Gennaio-Agosto.

46. — **Laurencia papillosa** Grev.; Moebius N.° 16. — **Malta**, comunissima dappertutto sulle roccie a fior d'acqua! — Durante tutto l'anno.

47. — **Laurencia pinnatifida** Lamx. — **Malta**, frequente a *Marsascala* e a *Tignè*, non comune fra *Sliema* e *San Giuliano*! — Gennaio-Marzo.

Var. **Osmunda** J. Ag. — **Malta**, a *Marsascala* non comune! — Gennaio.

48. — **Chondria Boryana** (De Not.) De Toni Syll. Alg. IV p. 833; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 249. *Chondriopsis Boryana* Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 29 p. 11. — **Malta**, sulle roccie tra *San Giuliano* e *Sliema*, un solo individuo! — Marzo.

49. — **Chondria tenuissima** (G. et W.) J. Ag. — **Malta** *San Giuliano, Ittorri*!

50. — **Alsidium corallinum** Ag.; Moebius N.° 17. — **Malta**, un esemplare sterile in luogo non notato!

51. * — **Alsidium Helminthochorton** (Latour) Kuetz. *Plocaria Helminthochorton* Gulia Repert. bot. p. 68. — **Malta** (secondo Gulia abbonda nelle roccie marine).

52. — **Pterosiphonia pennata** (Roth) Falkenb. — **Malta**, *Marsascala* su altre alghe, *San Giuliano, Ittorri*!

53. * — **Polysiphonia subulifera** (Ag.) Harv.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 135 e p. 141. — **Malta,** dragata alla profondità di m. 80, due miglia ad E. della punta N. E. di Malta (D'Albertis). — Settembre.

54. — **Polysiphonia subcontinua** (Ag.) J. Ag.; Moebius N.° 22; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 220. — **Malta,** non comune, talvolta anteridifera, *Tignè, San Giuliano*! — Agosto.

55. — **Polysiphonia spinosa** (Ag.) J. Ag. — **Malta,** *S. Giuliano, San Paolo a mare*!

56. — **Polysiphonia sertularioides** J. Ag.; Moebius N.° 21. — **Malta,** a fior d'acqua, su roccie quasi a secco, comunissima con tetraspore e cistocarpî, *Marsamuscetto, San Paolo a mare* ecc.!

57. — **Polysiphonia sanguinea** (Ag.) Zanard. — **Gozo,** *Xlendi* alla marina!

58. — **Polysiphonia opaca** (Ag.) Zanard.; Moebius N.° 19. — **Malta,** anteridifera e tetrasporifera, comunissima sulle roccie e sopra altre alghe, *Marsascala*! — Gennaio.

59. — **Polysiphonia fruticulosa** (Wulf.) Spreng.; Moebius N.° 20. — **Malta,** comune sulla *Cystoseira concatenata,* tetrasporifera, a *Marsascala, Marsamuscetto, Tignè, Forte Manuel, San Giuliano*! — Marzo.

60. * — **Polysiphonia elongata** (Huds.) Harv.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 134 e p. 141. — **Malta,** dragata a 80 m. di profondità, a due miglia ad E. della punta N. E. di Malta (D'Albertis). — Settembre.

61. — **Polysiphonia variegata** (Ag.) Zanard. forma **divergens** (J. Ag.) De Toni; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 219. *Polysiphonia divergens* Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 31 p. 12. — **Malta,** abbondante a *Marsamuscetto*! — Ottobre-Gennaio.

62. — **Polysiphonia Castelliana** De Not.; Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 33 p. 12. — **Malta,** *Marsascala,* frequente! — Gennaio.

63. — **Lophosiphonia subadunca** (Kuetz.) Falk. var. **cristata** (Falk.) De Toni. — **Malta,** *San Paolo a mare*!

64. — **Herposiphonia secunda** (Ag.) Naeg. — **Malta,** non comune sulle alghe, *Renella, Marsascala* sulla spiaggia! — Agosto.

65. — **Herposiphonia tenella** (Ag.) Schmitz; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 196. *Polysiphonia tenella* Moebius N.° 18. — **Malta,** un esemplare con le tetraspore, in luogo non notato!

66. — **Rytiphloea tinctoria** Ag.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 138 e p. 141. — **Malta,** *Marsascala,* alcuni individui rigettati dai marosi! Due miglia ad E. della punta N. E. di Malta a m. 80 di profondità (D'Albertis). — Aprile e Settembre.

67. — **Vidalia volubilis** J. Ag.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante N.° 113 p. 137 e p. 141. — **Malta,** gettata a spiaggia dai marosi a *Marsamuscetto, Sliema, Marsascala,* ecc.! Due miglia ad E. della punta N. E. di Malta a 80 m. di profondità (D'Albertis). — Gennaio-Febbraio e Settembre.

68.* — **Dasyopsis plana** (Ag.) Zanard.; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 184. *Dasya plana* Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 138 e p. 141. — **Malta,** due miglia ad E. della punta N. E. di Malta a 80 m. di profondità (D'Albertis). — Settembre.

69. — **Dasya Arbuscula** (Dillw.) Ag.; Moebius N.° 24; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 182. — **Malta,** piccoli esemplari attribuiti da Moebius alla *β villosa* Hauck, sulla *Cystoseira concatenata* a *Marsascala*!

70. — **Dasya rigidula** (Kuetz.) Ardiss.; Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 36 p. 12. — **Malta,** *Marsamuscetto, Marsascala, San Paolo a mare*!

71. — **Dasya punicea** Menegh. — **Malta,** comune a *Marsascala,* sopra alghe e roccie, e gettata dai marosi! — Gennaio-Aprile.

72. — **Heterosiphonia Wurdemanni** (Bail.) Falkenb. *Dasya Wurdemanni* Moebius N.° 23. — **Malta,** un esemplare piccolo e sterile, in località non notata!

73. — **Griffithsia furcellata** J. Ag.; Moebins N.° 1. — **Malta,** sulle roccie, e rigettata dai marosi qua e là, *Marsamuscetto, Renella* ecc.! — Gennaio-Agosto.

A detta del Moebius gli esemplari Maltesi rammentano la *Griffithsia Ardissonei* Zanard. raccolta ad Alessandria d'Egitto.

74. — **Callithamnion granulatum** Harv. — **Malta,** abbastanza comune sulle roccie a fior d'acqua, *Tignè* ecc.! — Gennaio.

75. — **Callithamnion Borreri** Harv. — **Malta,** qua e là, *Marsamuscetto* ecc. sulle roccie e sopra altre alghe rejette dai marosi! — Gennajo.

76. — **Spyridia filamentosa** Harv.; Moebius N.° 6. — **Malta,** abbastanza comune a *Ghar-id-dud*! — Giugno-Agosto.

77. — **Ceramium ciliatum** (Ell.) Ducl.; Moebius N.° 4. — **Malta**, *Marsascala* sulla spiaggia, comunissimo a *Forte Manuel, Tignè* ecc.! — Gennaio-Agosto.

Var. **echinatum** Hauck; Moebius N.° 4. — **Malta**, sulle roccie a fior d'acqua, comune a *San Paolo a mare*, tetrasporangifero! — Marzo.

78. — **Ceramium clavulatum** Ag. *Centroceras clavulatum* Moebius N.° 5. — **Malta**, abbastanza comune, *Tignè* ecc.! In luogo non precisato (Toscanelli). — Agosto.

79. — **Ceramium circinnatum** (Kuetz.) J. Ag.; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 104. *C. circinnatum* var. *confluens* Moebius N.° 3. — **Malta**, comune, *Corradino, Marsascala, San Paolo a mare* ecc.! — Marzo-Aprile.

80. — **Ceramium gracillimum** Grev. et Harv. — **Malta**, *Marsamuscetto*, alcuni individui sopra altre alghe! — Febbraio.

81. — **Ceramium elegans** Ducluz. — **Malta**, alcuni individui a *Marsascala*! — Gennaio.

82.* — **Ceramium Derbesii** Solier; Ardiss. Phyc. Medit. I p. 116; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 101. — **Malta**, senza località precisa (Toscanelli).

83. — **Ceramium strictum** Grev. et Harv.; Moebius N.° 2. — **Malta**, qua e là, per es. a *Marsascala* sulla spiaggia e al *Forte Manuel*! — Aprile.

84. — **Grateloupia dichotoma** J. Ag. forma **nana** Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 5 p. 4. — **Malta**, un solo individuo in località non notata!

85. — **Neurocaulon reniforme** (P. et R.) Zanard. — **Malta**, non comune, alcuni esemplari rigettati dai marosi sulle *Cystoseira* a *San Giuliano*! — Gennaio.

86. — **Peyssonelia rubra** (Grev.). J. Ag.; Moebius N.° 9; Preda Fl. It. Crypt. Florideae p. 48. — **Malta**, un individuo con tetrasporangi su di una *Cystoseira* a *San Giuliano*! — Gennaio.

87. — **Choreonema Thuretii** (Born.) Schmitz. *Endosiphonia Thuretii* Moebius N.° 27. — **Malta**, parassita sulla *Corallina rubens* L., ipertrofizzandone i cistocarpii!

88. — **Contariniay pessoneliaeformis** Zanard. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

89. — **Melobesia pustulata** Lamx. forma **genuina** Moebius N.° 26. — **Malta**, sulle *Cystoseira*, sui *Sargassum*, sulla *Coral-*

lina rubens L. e sulla *Laurencia obtusa*, a *S. Paolo a mare*, a *Marsascala* ecc.!

Forma **crinita** Moebius N.° 26 (nuova forma di cui Moebius dà una particolareggiata descrizione). — **Malta**, sulla *Cystoseira Hoppii*!

90. — **Melobesia farinosa** Lamx.; Moebius N.° 25. — **Malta**, sull'*Alsidium corallinum*, sulla *Padina Pavonia* e sul *Sargassum linifolium* in vari luoghi; comune sulla *Padina* a *Marsamuscetto*!

91. — **Lithothamnion membranaceum** (Esp.) Fosl. — **Malta**, *Marsascala* sulle foglie di *Posidonia*!

92. — **Lithothamnion polymorphum** (L.) Aresch. — **Malta**, comune sulle conchiglie!

93. — **Amphiroa rigida** Lamx.; Moebius N.° 28. — **Malta**, *Marsamuscetto*, sulle roccie!

94. — **Amphiroa cryptarthrodia** Zanard. *Amphiroa cryptarthrodia* var. *verruculosa* Moebius N.° 29. — **Malta**, in località non notata!

95. — **Amphiroa Beauvoisii** Lamx. *A. exilis* Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 37 p. 12. — **Malta**, qua e là sulle roccie, a *Marsamuscetto*! — Gennaio-Agosto.

96. — **Corallina officinalis** L.; Moebius N.° 31. — **Malta**, comunissima dappertutto! In luogo non precisato (Toscanelli). — Durante tutto l'anno.

Var. **spathulifera** Kuetz. — **Malta**, col tipo!

97. — **Corallina rubens** L. *Jania rubens* Moebius N.° 30. — **Malta**, comunissima a *Marsascala* sulla spiaggia, e su altre alghe a *Marsamuscetto*, *Tignè* ecc.! In luogo non precisato (Toscanelli). — Gennaio-Agosto.

PHAEOPHYCEAE.

98. — **Ectocarpus siliculosus** (Dillw.) Lyngb. — **Malta**, *Marsamuscetto*!

99. — **Ectocarpus confervoides** (Roth) Le Jolis; Ardissone Riv. delle Alghe Medit. p. 160. *Ectocarpus spec.* Moebius N.° 43. — **Malta**, *San Giuliano*, *Marsascala* e *Marsamuscetto* su altre alghe! — Gennaio.

100. — **Stypocaulon scoparium** (L.) Kuetz. *Sphacelaria sco-*

paria Moebius N.° 44. — **Malta**, comune sulle roccie a *San Paolo a mare, Ġneina* ecc.! **Gozo**, *Xlendi* alla marina! — Gennaio-Agosto.

L'esemplare di Malta veduto da Moebius corrisponde secondo lui alla forma *aestivale* dello Hauck.

101. — **Sphacelaria cirrhosa** (Roth) Ag. var. **cervicornis** Ardiss.; Moebius N.° 45. — **Malta**, un esemplare sulla *Cystoseira concatenata* a *S. Paolo a mare*!

102. — **Colpomenia sinuosa** (Roth) Derb. et Sol. *Hydroclathrus sinuosus* Moebius N.° 48. — **Malta**, un esemplare fertile di circa 25 mm., in luogo non notato!

103. — **Phyllitis Fascia** (Fl. Dan.) Kuetz. forma **caespitosa** Ardiss.; Moebius N.° 47. — **Malta**, un esemplare fertile, in luogo non notato!

104. — **Scytosiphon Lomentaria** (Lyngb.) Endl.; Moebius N.° 46. — **Malta**, comune a *Marsamuscetto*, sporangifera! — Gennaio-Aprile.

105. — **Punctaria latifolia** Grev. — **Malta**, comune sulle roccie a *Marsamuscetto*! — Gennaio.

106. * — **Stilophora rhizodes** (Ehr.) J. Ag. var. **adriatica** J. Ag.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 118 e p. 141. — **Malta**, in luogo non indicato (Toscanelli), a due miglia ad E. della punta N. E. di Malta, a m. 80 di profondità (D'Albertis). — Settembre.

107. — **Mesogloja mediterranea** J. Ag. — **Malta**, comune a *San Paolo a mare* e *Mistrà* a fior d'acqua!

108. * — **Sporochnus pedunculatus** (Huds.) Ag.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 120 e p. 141. — **Malta**, a due miglia ad E. della punta N. E. dell'isola, a m. 80 di profondità (D'Albertis). — Settembre.

109. — **Dictyota Fasciola** (Roth) Lamx.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 118 e p. 141. — **Malta**, *San Giuliano* presso *Ittorri*! Due miglia ad E. della punta N. E. di Malta, alla profondità di m. 80 (D'Albertis). **Gozo**, *Xlendi* alla marina! — Marzo e Settembre.

110. — **Dictyota dichotoma** Lamx.; Moebius N.° 34. — **Malta**, comune, *Marsamuscetto, Marsascalà, Gran Porto* ecc.! — Gennaio-Agosto.

Fronde piccole tetrasporangifere ed altre sterili, queste, secondo Moebius, talvolta ricordano l'aspetto di *D. latifolia* Kuetz.

111. — **Dictyota linearis** (Ag.) Grev.; Moebius N.° 35. — **Malta**, frequente nella prima zona a *San Paolo a mare* ! — Gennaio-Febbraio.

112. — **Halyseris polypodioides** (Desf.) Ag.; Medlycott p. 340; Moebius N.° 37. — **Malta**, comune, spesso in grandi cespuglietti, *Renella, Tignè, Marsamuscetto* ecc. ! In luogo non precisato (Toscanelli). — Gennaio-Agosto.

113. — **Taonia atomaria** (G. et W.) J. Ag. — **Gozo**, *Xlendi*, alla marina !

114. — **Padina Pavonia** Lamx.; Medlycott p. 339; Moebius N.° 36. — **Malta**, comunissima ovunque, a fior d'acqua e nella prima zona ! — Durante tutto l'anno.

115. — **Cystoseira Hoppii** Ag.; Moebius N.° 40. — **Malta**, gettata dai marosi sulle spiaggie, *San Giuliano, San Paolo a mare* ecc. ! In luogo non precisato (Toscanelli).

Moebius, fra gli esemplari che gli abbiamo mandati ha distinto due forme. La prima fertile, quasi senza vesicole, collima bene con la figura e la diagnosi data dal Kuetzing per *C. barbatula;* l'altra, pure fertile con vesicole grandi e numerose, collima col tipo di *C. Hoppii* dello stesso Autore.

116. — **Cystoseira concatenata** Ag.; Moebius N.° 41. — **Malta**, comune nella seconda zona a *San Paolo a mare, Ġneina, Marsascala* ecc., raccolta tanto allo stato fertile quanto allo stato sterile, priva di vesicole ! — Tutto l'anno.

117. — **Cystoseira abrotanifolia** Ag. *Cystoseira fimbriata* Moebius N.° 39. — **Malta**, gettata dai marosi sulla spiaggia a *San Giuliano, San Paolo a mare* ecc. ! In località non precisata (Toscanelli).

118. — **Cystoseira mediterranea** Sauv. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina !

119.* — **Cystoseira Abies-marina** (Gmel.) Ag. *Cystoseira* (*Phyllacantha*) *Montagnei* Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 141. — **Malta**, due miglia ad E. della punta N. E. di Malta, a m. 80 di profondità (D'Albertis). — Settembre.

120. — **Cystoseira amentacea** Bory.; Moebius N.° 42. — **Malta**, comune, *Forte Manuel, San Giuliano* ecc. ! — Gennaio-Agosto.

121. — **Sargassum linifolium** (Turn.) Ag.; Moebius N.° 38. — **Malta**, frequente sulle spiaggie in particolare d'inverno dopo mar grosso, *Marsamuscetto, Tignè, Baħar-il-ciak* ecc. !

Var. **salicifolium** J. Ag. — **Malta**, col tipo!

122. * — **Sargassum Hornschuchii** Ag.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 122 e p. 141. — **Malta**, due miglia ad E. della punta N. E. di Malta alla profondità di m. 80 (D'Albertis). — Settembre.

Oss. — *Sargassum bacciferum* (Tum.) Ag.; Medlycott p. 340; CG. Atti Congr. Genova p. 177.

Medlycott dice che questa ben nota alga del Gulf-stream viene sospinta dai venti e dalle correnti dell'Atlantico fin sulle coste di Malta dove si trova di frequente rigettata dal mare nel fondo delle baie. Crediamo però che l'indicazione di Medlycott debba riferirsi al *Sargassum linifolium* che è specie Mediterranea diffusissima e che, in talune varietà può, di prima impressione, simulare il *S. bacciferum*. Questo non venne mai osservato con sicurezza nel Mediterraneo.

Fucus serratus è citato da Gulia Repert. bot. p. 27 e riportato da CG. Atti Congr. Genova p. 177 come trovato sulle coste di Malta, e secondo Gulia sarebbe chiamato in Maltese *Habak il baḥar*. Il *Fucus serratus* L. però essendo un'alga prettamente oceanica, riteniamo che si tratti di errata determinazione.

Characeae.[1]

123. — **Chara fragilis** Desv.; CG. Nat. Malt. p. 8 et Atti Congr. Genova p. 177; Gulia fil. Bull. Soc. bot. it. 1909 p. 68. — **Malta**, *Ġneina*, nelle acque stagnanti!

124. * — **Chara vulgaris** L.; Gulia fil. loc. cit. — **Malta** e **Gozo**, comune nelle acque stagnanti (sec. Gulia fil.).

125. — **Chara foetida** Al. Br. forma **subinermis** β **longebracteata** Al. Br. (Formiggini determinavit). — Nelle acque stagnanti o dal corso lento, **Malta**, *Ghirghenti*! **Gozo**, *Cala Dueira*!

126. — **Chara gymnophylla** Al. Br. (Formiggini determ.). — Nelle acque dal corso lento, **Malta**, *San Paolo a mare, Imtaḥleb*! **Gozo**, *Cala Dueira, Ramla*!

---

[1] Alcune Caracee raccolte da noi, e una raccolta da Duthie, sono state studiate dal sig. Formiggini. *Chara fragilis, C. vulgaris* e *Nitella flexilis* di cui non abbiamo esemplari, furono determinate da Gulia padre, e trovansi riportate in Gulia figlio in « Le Caracee Maltesi ».

127. — **Nitella flexilis** Ag.; CG. Atti Congr. Genova p. 177; Gulia fil. loc. cit. — **Malta**, nelle acque delle valli, qua e là! **Gozo**, *il Lunziata* (sec. Gulia fil.).

128. — **Tolypella nidifica** (Müller) v. Leonh. α **condensata** Al. Br. (Formiggini determ.). — **Malta**, nelle acque stagnanti presso *Nasciar* (Duthie). **Gozo**, *Cala Dueira*!

CHLOROPHYCEAE.

129. — **Vaucheria terrestris** Dillw. — **Malta**, fossi a *Vallella*, e sulla terra umida a *Casal Attard*! — Febbraio.

130. — **Vaucheria repens** Hass. — **Malta**, *Imtahleb, Marsa*, sulla terra umida salmastra, formando cuscinetti di un verde scuro! — Gennaio.

131. — **Vaucheria sessilis** (Vauch.) DC. — **Malta**, comune nelle acque dolci mosse!

132. — **Caulerpa prolifera** (Forsk.) Lamx.; Derbès et Solier p. 4; Ardissone Phycolog. Mediterr. II p. 167 et Note alla Phycol. Medit. N.° 56 p. 14; Moebius N.° 52. — **Malta**, comunissima nella seconda zona, *Marsamuscetto, Gran Porto*! In luogo non precisato (Cadet de Fontenay sec. Derbès e Solier). — Tutto l'anno.

133. — **Derbesia Lamourouxii** Solier; Moebius N.° 50. — **Malta**, comunissima a fior d'acqua, *Marsamuscetto*! In luogo non precisato (Toscanelli). — Aprile.

134.* — **Bryopsis duplex** De Not. — **Malta**, in luogo non notato (Toscanelli).

135. — **Bryopsis cupressoides** Lamx.; Moebius N.° 49. — **Malta**, comune a fior d'acqua e nella prima zona, *Marsamuscetto, Marsascala, Gran Porto*! — Gennaio-Aprile.

136. — **Bryopsis muscosa** Lamx. — **Malta**, *San Paolo a mare*!

137. — **Bryopsis plumosa** Ag. — **Malta**, comune in pozze d'acqua marina e a fior d'acqua, *Marsamuscetto*! — Gennaio.

138. — **Codium Bursa** (Cabr.) Ag. — **Malta**, frequente sulla spiaggia rigettato dai marosi, *Marsascala, Marsamuscetto*! — Gennaio-Marzo.

139. — **Codium tomentosum** Stackh.; Medlycott p. 339; Moebius N.° 53. — **Malta**, frequente rigettato dai marosi, *Marsamuscetto, Gran Porto* ecc.! — Gennnaio-Marzo.

140. — **Phyllosiphon Arisari** Kühn. — **Malta**, sulle foglie di *Arisarum vulgare*!

141. — **Halimeda Tuna** Lamx.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 114 et p. 141. — **Malta**, qua e là a *Marsamuscetto* e a *San Paolo a mare*! Un frammento di inusitata grandezza fu raccolto presso Malta, durante le crociere del Violante (D'Albertis). — Luglio-Settembre.

142. — **Udotea Desfontainii** Decne.; Piccone Risult. Algol. Croc. Violante p. 115 et p. 141. — **Malta**, frequente e spesso in grandi esemplari nella prima zona, *Marsascala, San Paolo a mare, Marsamuscetto*! Un esemplare dragato a 80 m. di profondità presso Malta (D'Albertis)! — Gennaio-Aprile e Settembre.

143. — **Anadyomene stellata** Ag.; Moebius N.° 54; Ardissone Note alla Phycol. Medit. N.° 57 p. 14. — **Malta**, sulle *Cystoseira* rigettate dai marosi a *San Giuliano*! — Gennaio.

144. — **Siphonocladus Psyttaliensis** Schmitz; *a*) et *b*) Moebius N.° 51. — **Malta**, in località non notata!

Moebius distingue tra gli esemplari Maltesi due forme diverse, entrambi sterili.

145. — **Cladophora glomerata** (L.) Kuetz. — **Malta**, *Uied il Kleigha* in acqua dolce lentamente corrente!

Forma **flavescens** (Ag.) Rab. — **Malta**, in acqua salsa sulle roccie, a *Marsascala* e *Marsamuscetto*!

146. — **Cladophora crystallina** Kuetz.; Moebius N.° 61. — **Malta**, in località non notata!

147. — **Cladophora heterocladia** Kuetz. — **Malta**, *Ghain Rasul, San Paolo a mare* in acqua dolce, comune. Filamenti arricciati! — Maggio.

148. — **Cladophora crispata** (Roth) Kuetz. — **Malta**, *Fiddien* in acqua lentamente corrente! — Maggio.

149. — **Cladophora fracta** (Dillw.) Kuetz. — **Malta**, *Imtahleb*, con la forma seguente a *Notabile*! — Aprile.

Forma **gossypina** (Drap.) Rab. — **Malta**, *Ghain Tuffiha, Imtahleb*! — Febbraio-Aprile.

150. — **Cladophora insignis** (Ag.) Kuetz. — **Malta**, *Boschetto* in una vasca! — Febbraio.

151. — **Cladophora catenata** (Ag.) Ardiss. — **Malta**, *San Paolo a mare*!

152. — **Cladophora Bertolonii** Kuetz. — **Malta**, comune sulle roccie sott'acqua, *Forte Manuel*! — Aprile.

Var. **hamosa** (Kuetz.) Ardiss. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

153. — **Cladophora nitida** Kuetz. — **Malta**, in località non notata!

154. — **Cladophora Neesiorum** Kuetz.; Moebius N.° 62. — **Malta**, in luogo non notato, un cespitulo di circa 2 ½ cm. assai simile, secondo Moebius, al disegno delle Tabulae Phycologicae!

155. — **Cladophora penicillata** Kuetz. — **Malta**, comune presso il molo di *Pietà* e a *Sa Maison*! — Gennaio-Febbraio.

156. — **Cladophora prolifera** Kuetz. — **Malta**, qua e là, *Renella, Marsamuscetto*! — Gennaio-Agosto.

157. — **Cladophora utriculosa** Kuetz. — **Malta**, comune, *Marsamuscetto, Ittorri, San Giuliano, Forte Manuel*! — Aprile-Agosto.

158. — **Rhizoclonium hieroglyphicum** (Ag.) Kuetz. emend. Stockm. — **Malta**, *Ŭied Ghomor* in pozze d'acqua piovana, *Argotti* nella serra, *Boschetto* in una vaschetta!

159. — **Rhizoclonium riparium** (Roth) Harv. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

160. — **Chaetomorpha gracilis** Kuetz.; Moebius N.° 59. — **Malta**, in luogo non notato!

Questa specie, a dire dello Hauck, non era stata raccolta finora se non nell'Adriatico.

161. — **Chaetomorpha tortuosa** Kuetz.; Moebius N.° 58. — **Malta**, non comune, *Renella, Forte Manuel*! — Aprile.

162. — **Chaetomorpha aerea** Kuetz. — **Malta**, frequente a fior d'acqua sulle roccie, *San Paolo a mare*! — Gennaio-Marzo.

163. — **Chaetomorpha Linum** (Mueller) Kuetz.; Moebius N.° 60. — **Malta**, frequente in begli esemplari nelle peschiere a *Marsascirocco, Marsa* e *San Paolo a mare;* trovata anche sul *Sargassum linifolium*!

Moebius distingue fra gli esemplari da noi mandatigli sul *Sargassum linifolium* due forme, corrispondenti l'una alla *Ch. Linum* di Hauck, l'altra alla *Ch. chlorotica* dello stesso Hauck, che Ardissone riunisce alla *Ch. Linum*.

164. — **Coleochaete orbicularis** Pringsh. — **Malta**, *Marsa* e *San Paolo a mare*, comune!

165. — **Coleochaete scutata** Bréb. — **Malta,** trovata col *Rhizoclonium* una sola volta nella *gran serra di Argotti* in una vaschetta!

166. — **Entocladia viridis** Reinke; Moebius N.° 63. — **Malta,** sopra *Ceramium strictum, Griffithsia furcellata* ed *Heterosiphonia Wurdemanni*!

167. — **Phaeophila floridearum** Hauck; Moebius N.° 64. — **Malta,** sui rami più grossi di *Ceramium* sp. e di *Polysiphonia opaca*!

168. — **Ulva Lactuca** (L.) Le Jol.; Zerapha p. 77; GD. p. XIII; Gulia Repert. bot. p. 29 et Repert. St. Nat. p. 209; forma *lapathifolia* Hauck. *Ulva Lactuca* var. c. *Lactuca* Moebius N.° 55. *Ulva latissima* Gulia Repert. bot. p. 29. — **Malta,** comunissima tutto l'anno dappertutto nella prima zona! (Indicata anche dallo Zerafa e dalla Toscanelli). **Gozo,** *Xlendi* sulle *Cystoseira*!

Forma **rigida** Ardiss. *Ulva Lactuca* var. a. *rigida* Moebius N.° 55 (= *U. Lactuca* forma *genuina* Hauck). — **Malta,** col tipo, ma meno comune!

169. — **Enteromorpha intestinalis** (L.) Link. *Ulva intestinalis* Zerapha p. 77; GD. p. XIII; Gulia Reprt. bot. p. 29. — **Malta,** comune, *Forte Manuel*! — Gennaio.

Forma **cylindracea** J. Ag. — **Malta,** *Marsa,* abbondante sul terreno umido e inondato salmastro! — Gennaio-Marzo.

170. — **Enteromorpha Linza** (L.) J. Ag. *Ulva Enteromorpha* var. *lanceolata* Moebius N.° 56. *U. Linza* Gulia Repert. bot. p. 29. — **Malta,** qua e là, *Marsamuscetto, Forte Manuel*! In località non precisata (Toscanelli). — Aprile-Agosto.

171. — **Enteromorpha compressa** (L.) Grev. *Ulva Enteromorpha* var. *compressa* Moebius N.° 56. — **Malta,** comunissima, *Marsamuscetto, Gran Porto* ecc! — Gennaio-Agosto.

172. — **Enteromorpha clathrata** (Roth) J. Ag. *Ulva clathrata* Moebius N.° 57. — **Malta,** a *Marsamuscetto* e a *San Paolo a mare*! — Gennaio-Marzo.

173. — **Enteromorpha salina** Kuetz. — **Malta,** *San Paolo a mare*!

Oss. — Le Ulve e le Enteromorfe in genere sono dette dai Maltesi *Hass il baḥar.*

174. — **Microspora fontinalis** (Berk.) De Toni. — **Malta,** *Piŭales* in un serbatoio d'acqua! — Settembre.

175. — **Protococcus viridis** Ag.; CG. The vegetation of the house terraces of Malta p. 342. — **Malta**, sui terrazzi delle case!

176. — **Pleurococcus tectorum** Trevis.: CG. The veget. house terraces p. 342. — **Malta**, sui terrazzi delle case!

177. — **Pleurococcus vulgaris** Menegh.; CG. The veget. house terraces p. 342. — **Malta**, sui terrazzi delle case!

178. — **Protosiphon botryoides** (Kuetz.) Klebs. — **Malta**, frequente sulla terra umida nei campi e giardini!

179. — **Chlorochytrium Lemnae** Cohn. — **Malta**, pozze umide sulle roccie, *Ġied Incita* sul *Nostoc commune* Vauch. (nuova matrice)!

180. — **Chlamydomonas Pertyi** Gorosch. — **Malta**, in una vasca ad *Argotti*!

ZYGOPHYCEAE.

A. *Desmidieae.*

181. — **Cosmarium Meneghinii** Bréb. — **Malta**, fra altre alghe in uno stillicidio sul bastione sotto *Valletta*!

B. *Zygnemaceae.*

182. — **Zygnema pectinatum** (Vauch.) Ag. — **Malta**, *Ġied il Ġhasel*, dove ricuopre le piante nelle pozze d'acqua piovana! — Con spore in Marzo.

183. — **Spirogyra varians** (Hass.) Kuetz. — **Malta**, *Ġied-il-Kleiġha*, nelle acque lentamente correnti!

C. *Diatomaceae.*

184. * — **Hyalodiscus stelliger** Bail.; Tempère et Peragallo Diatomées du Monde entier, 1ª édiz. p. 224 N.° 461; 2ª édiz. p. 422 N.° 875. — **Malta**, sulle alghe marine (secondo Tempère e Peragallo).

185. * — **Podosira ambigua** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

186. * — **Podosira hormoides** Montagne; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

187. * — **Pyxidicula mediterranea** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

188.* — **Coscinodiscus radiatus** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

189.* — **Coscinodiscus excentricus** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

190.* — **Coscinodiscus nitidus** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

191.* — **Coscinodiscus concavus** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

192.* — **Actinoptychus splendens** Ralfs; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

193.* — **Actinoptychus undulatus** (Bail.) Ralfs; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

194.* — **Actinocyclus Ehrenbergii** Ralfs; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

195. — **Biddulphia pulchella** Gray.; Moebius N.° 70; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulla *Dasya Arbuscula* e su altre alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

196.* — **Cerataulus Smithii** Ralfs; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

197.* — **Triceratium antediluvianum** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

198.* — **Triceratium Shadboldtianum** Grev. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

199.* — **Grammatophora macilenta** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

200. — **Grammatophora oceanica** Ehr. forma **vulgaris** Grun. — **Malta**, sulle alghe marine a *San Paolo a mare*!

Var. **nodulosa** Grun. — **Gozo**, *Xlendi*!

Var. **minuscula** Perag. — **Gozo**, *Xlendi*!

201. — **Grammatophora marina** Lyngb.; Moebius N.° 71; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulla *Dasya Arbuscula*! e su altre alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

202. — **Grammatophora gibberula** Kuetz. — **Gozo**, *Xlendi*!

203. — **Grammatophora serpentina** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

204. — **Rhabdonema adriaticum** Kuetz.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

205. — **Striatella delicatula** Kuetz.; Temp. et Per. loc. cit. —

Malta, *Marsamuscetto*! (Indicata anche sulle alghe marine da T. e P.).

206. — **Licmophora flabellata** Ag. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

207. — **Licmophora dalmatica** Kuetz. — **Malta**, *Marsamuscetto*!

Var. **tenella** Kuetz. — **Malta**, *Marsamuscetto*!

208. * — **Licmophora gracilis** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

209. — **Licmophora communis** (Heib.) Grun. — **Malta**, *San Paolo a mare*!

210. — **Licmophora Lyngbyei** (Kuetz.) Grun. var. **elongata** Grun. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

Var. **minor** Grun. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

211. — **Climacosphaenia elongata** Bail. — **Malta**, *Marsamuscetto, San Paolo a mare*!

212. — **Fragilaria brevistriata** Grun. var. **pusilla** Grun. — **Malta**, *Pŭales*!

213. — **Synedra affinis** Kuetz.: Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe di mare, a *San Paolo a mare*! (Indicata anche da T. e P.).

Var. **gracilis** Grun. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

214. * — **Synedra Baculus** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

215. — **Synedra crystallina** (Ag.) Grun. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

216. * — **Synedra formosa** Kuetz.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

217. * — **Synedra fulgens** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

218. — **Synedra robusta** Ralfs; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

219. * — **Synedra undulata** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

220. * — **Epithemia Musculus** Kuetz.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

221. * — **Homoeocladia Vidovichii** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

222. * — **Homoeocladia sigmoidea** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

223.* — **Nitzschia panduriformis** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

224.* — **Nitzschia Sygma** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

225. — **Nitzschia Denticula** Grun. — **Malta**, *Pŭales*!

226.* — **Nitzschia spathulifera** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

227.* — **Nitzschia (Bacillaria) paradoxa** Gmel. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

228. — **Hantzschia Amphioxys** (Ehr.) Grun. — **Malta**, *Ghirghenti* sulle roccie umide! **Gozo**, *Xlendi*! — Marzo-Aprile.

229. — **Podocystis adriatica** Kuetz.; Moebius N.° 72; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulla *Dasya Arbuscula*! e sopra altre alghe marine (sec. T. e P.).

230. — **Surirella fastuosa** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

231.* — **Surirella Gemma** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

232. — **Surirella ovalis** Bréb. — **Malta**, stillicidio sul bastione sotto *Valletta* con altre alghe!

233.* — **Campylodiscus decorus** Bréb.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

234.* — **Campylodiscus Ralfsii** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

235.* — **Campylodiscus samoensis** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

236.* — **Campylodiscus Thuretii** Bréb.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

237.* — **Achnanthes longipes** Ag.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

238. — **Achnanthes subsessilis** Kuetz.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, *Pŭales* in un serbatoio d'acqua! — Settembre.

239. — **Cocconeis pellucida** Hantzsch. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

240.* — **Cocconeis pseudomarginata** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

241. — **Cocconeis Scutellum** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, *San Paolo a mare*! (indicata pure da T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

242. — **Cocconeis molesta** Kuetz. — **Malta,** sulle *Chaetomorpha* a *San Paolo a mare,* nelle peschiere a *Marsascirocco* e sopra *Polysiphonia opaca* sulla spiaggia di *Marsascala* ! — Luglio

Var. **crucifera** Grun. — **Malta,** sulla *Polysiphonia opaca* !

243. — **Cocconeis Pediculus** Ehr. — **Malta,** sulla *Cladophora heterocladia* Kuetz. a *Ghain Rasul* e a *San Paolo a mare* ! — Maggio.

244. * — **Cocconeis dirupta** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

Var. **flexella** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

245. * — **Cocconeis Grevillei** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

246. * — **Orthoneis binotata** Rop.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

247. — **Orthoneis splendida** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo,** *Xlendi* alla marina !

248. * — **Mastogloja apiculata** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

249. * — **Mastogloja bisulcata** Grun. var. **corsicana** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

250. * — **Mastogloja ovata** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

251. * — **Mastogloja quinquecostata** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

252. * — **Scoliopleura tumida** Brèb.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

253. * — **Amphiprora lepidoptera** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

254. — **Amphora Proteus** Greg. — **Gozo,** *Xlendi* sulle alghe marine !

255. — **Amphora veneta** Kuetz. — **Gozo,** *Xlendi* sulle alghe marine !

256. * — **Amphora crassa** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

257. * — **Amphora granulata** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.).

258. * — **Amphora lineata** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

259. * — **Amphora marina** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

260. * — **Amphora obtusa** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

261. * — **Amphora arenaria** Donk.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

262. — **Amphora costata** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

263. — **Berkeleya micans** (Lyngb.) Grunow. — **Malta**, *Marsamuscetto*!

264. * — **Rhoicosigma oceanicum** H. Perag.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

265. * — **Pleurosigma balticum** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

266. * — **Pleurosigma decorum** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

267. * — **Pleurosigma rigidum** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

268. — **Trachyneis aspera** (Ehr.) Cleve; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo**, *Xlendi*!

269. — **Rhoicosphaenia curvata** Grun. — **Malta**, sulla *Cladophora heterocladia* a *Ghain Rasul*, a *San Paolo a mare*!

270. — **Comphonema angustum** Kuetz. — **Gozo**, *Xlendi* sulle alghe marine!

271. — **Comphonema olivaceum** Ehr. var. **vulgare** Grun. — **Malta**, *Pŭales*! **Gozo**, *Xlendi* sulle *Cystoseira*!

Forma **typica.** — **Gozo**, con la precedente!

272. — **Comphonema subramosum** Kuetz. — **Gozo**, *Xlendi* sulle alghe marine!

273. — **Cymbella affinis** Kuetz. — **Malta**, *San Paolo a mare* sulle alghe marine!

274. * — **Navicula Apis** Donkin; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

275. * — **Navicula aspera** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

276. * — **Navicula Bombus** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

277. * — **Navicula Crabro** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

278. * — **Navicula didyma** Kuetz.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

279. * — **Navicula formosa** Greg.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

280. * — **Navicula fusca** W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

281. * — **Navicula gemina** Kuetz.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

282. * — **Navicula gemmatula** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

283. * — **Navicula kamorthensis** Grun.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

284. — **Navicula Liber** W. Sm.; var. **tenuistriata** Perag. — **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

285. * — **Navicula lineata** Donk.; Temp. e Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

286. * — **Navicula littoralis** Donk.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

287. * — **Navicula Lyra** Ehr.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

288. — **Navicula mutica** Kuetz. var. **producta** Grun. — **Malta**, fra altre alghe in uno stillicidio sul bastione sotto *Valletta*!

289. * — **Navicula nitescens** Greg. var. **stricta** Perag.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

290. * — **Navicula notabilis** Grev. var. **expleta** Perag.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

291. * — **Navicula Pandura** Bréb.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

292. * — **Navicula Pupula** A. S.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

293. — **Navicula Smithii** Bréb.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. et P.). **Gozo**, *Xlendi* alla marina!

294. * — **Navicula splendida** Greg.; Temp et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

295. * — **Navicula vetula** A. S. var.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta**, sulle alghe marine (sec. T. e P.).

296. — Stauroneis acuta W. Sm.; Temp. et Per. loc. cit. — **Malta,** sulle alghe marine (sec. T. e P.). **Gozo,** *Xlendi,* alla marina ![1]

FUNGI.[2]

Teleomycetae.

HYMENIALES.

Agaricaceae.

1. — Lepiota clypeolaria (Bull.) Quél.; Sacc. II, 1. — **Malta,** sulla terra umida, nella gran serra a *S. Antonio* ! — Aprile.

— *Armillaria Citri* (Inzenga) Sacc. *Agaricus Citri* Borg Il Biedja etc. p. 66. — La presenza a Malta di questa specie trovata una sola volta in Sicilia, merita conferma, e quindi non la numeriamo.

---

[1] Nella Iª ediz. a pag. 35 N.° 84 delle *Diatomées du Monde entier* di Tempère e Peragallo si riporta l'analisi di un giacimento diatomifero fossile d'acqua dolce proveniente da Malta. Non è per altro indicata la località precisa di quel giacimento, nè da chi fu trovato. Per sola ragione di esattezza bibliografica si riferisce qui sotto l'elenco delle forme :

Amphora Pediculus Grun., *Cocconeis Placentula* Kuetz., *Cymbella cistula* Hempr., *C. cuspidata* Kuetz., *C. helvetica* Kuetz. var., *C. lanceolata* E., *C. turgidula* Grun., *Encyonema caespitosum* Sm. var., *Epithemia turgida* Kuetz., *E. Sorex* Kuetz., *E. Zebra* K., *Fragilaria construens* var. *pumila* Grun., *F. mutabilis* Grun., *Gomphonema angustatum* Grun., *G. Brebissonii* Kuetz., *G. capitatum* Ehr. forma *curta, G. clavatum* Ehr., *G. montanum* Ehr., *Melosira crenulata* (Ehr.) Kuetz. var. *tenuis* Kuetz., *M. granulata* (Ehr.) Ralfs var. *procera* Grun., *Navicula Bacillum* Ehr., *N. elliptica* Kuetz., *N. exigua* Greg., *N. Gastrum* Ehr., *N. Placentula* Ehr., *N. Pupula* Kuetz., *N. veneta* Kuetz., *Stephanodiscus Astraea* Grun. et var. *minutula* (Kuetz.) Grun., *Synedra Ulna* (Nitzsch) Ehr. et var. *longissima* (W. Sm.) Grun., *Tabellaria flocculosa.* (Roth) Kuetz.

[2] I funghi raccolti per la più gran parte da uno di noi (CG.) e dal Dottor Giovanni Borg nelle Isole Maltesi sono stati, meno pochissime eccezioni, determinati dal chiaro Prof. P. A. Saccardo, il quale diede contezza degli stessi in una pubblicazione divisa in

2. — **Lepiota nympharum** (Kalchbr.) Karst. — **Malta**, un esemplare nel giardino del Prof. T. Zammit in *Sliema*! — Febbraio.

3. — **Armillaria mellea** (Vahl) Quél. — **Malta**, circa 60 individui gregarî su di un vecchio tronco di *Eriobotrya Japonica* al *Boschetto*! Altri 25 individui su di un vecchio tronco di *Stephanotis floribunda* a *S. Antonio* (Borg!). — Novembre-Dicembre.

4. — **Tricholoma terreum** (Schaff.) Quél.; Sacc. III, 1. — **Malta**, frequente sotto i pini, *Boschetto*! — Novembre-Gennaio.

5. — **Tricholoma resplendens** (Fr.) Karst.; Sacc. III, 2. — **Malta**, alcuni individui sulla terra umida in *Argotti*! Sotto i pini al *Boschetto* (Borg!). — Gennaio.

6. — **Collybia nigrescens** Quél.; Sacc. I, 3. — **Malta**, su terra umida in luogo non notato! — Luglio.

7. — **Omphalia pseudo-androsacea** (Bull.) Gill.; Sacc. III, 3. — **Malta**, qua e là, su terra fresca erbosa e umida, spalti di *Floriana, Ŭied Incita, Addolorata, Bingemma*! — Dicembre-Gennaio.

8. — **Pleurotus nebrodensis** (Ing.) Sacc. *Clitocybe geotropa* Sacc. I, 1 (confer Sacc. II p. 110 in nota). — **Malta**, sulla terra! — Luglio.

---

tre Serie [P. A. Saccardo, *Fungi ex Insula Melita (Malta) lecti a Doct. Alf. Caruana Gatto et Doct. Giov. Borg, Series I* in Bull. Soc. bot. ital. 1912 p. 314-326; *Series II* in Nuovo Giorn. bot. ital. (Nuova Serie) Vol. XXI p. 110-126 (estr. 1913); *Series III* Ibid., Vol. XXII p. 24-76 (estr. 1914)]. Nel presente elenco, per brevità, citiamo queste tre Serie coi numeri romani I, II e III. Il numero arabo che segue quello romano indica il numero d'ordine che la specie porta nella relativa Serie.

Sebbene, come osservava lo stesso Prof. Saccardo, il numero totale dei funghi maltesi finora conosciuti sia già notevole avuto riguardo alla natura speciale delle Isole, pure questo numero sarà indubbiamente accresciuto non poco da ulteriori ricerche, che non mancheranno di aumentare anche le specie nuove.

Gli Imenomiceti sono in Maltese chiamati *Fakkieh* o *Umbrellel*, le Uredinee *Sadid* o *Noghra*, le Ustilaginee *Faham, Tabacc* o *Harfusa*, le Fumago e le Limacinie *Gmiet*. L'*Oidium erysiphoides*, specialmente sull'*Hedysarum coronarium* o Sulla, si chiama *Beul il hmir*, e in genere tutte le specie parassitarie *Mess*.

Sono precedute dal segno ✠ le specie e varietà nuove per la scienza, descritte dal Prof. Saccardo sopra esemplari Maltesi da noi mandatigli.

✠ Forma **minor** Sacc. III, 4. — **Malta**, alcuni esemplari al *Boschetto* (Borg !). — Gennaio 1914.

Var. **Ferulae** (Lanzi) Sacc.; Sacc. I, 2. — **Malta**, qua e là sulle radici della *Ferula communis*, in luoghi erbosi a *Casal Dingli, Notabile* ! **Gozo** (Giov. Gulia !). — Dicembre-Gennaio.

Questa varietà del *Pleurotus nebrodensis* è uno dei pochi funghi che (raramente) si vedono al mercato esposti come eduli.

9. — **Hygrophorus conicus** (Scop.) Fr.; Sacc. I, 4. — **Malta**, alcuni individui sulla terra sotto i cipressi all'*Addolorata*, e sul suolo erboso e roccioso a poca distanza dal mare a *San Tumas di Marsascala* ! — Dicembre-Gennaio.

10. — **Hygrophorus miniatus** Fr.; Sacc. III, 5. — **Malta**, un esemplare sulla terra umida a *Ŭied il ghasel* (Borg !). — Dicembre.

11. — **Marasmius olivetorum** (Mont.) Sacc.; Sacc. II, 2. — **Malta**, su foglie cadute di ulivi a *S. Antonio* (Borg !). — Maggio.

12. — **Lenzites abietina** (Bull.) Fr.; Sacc. I, 8. — **Malta**, sul legno putrescente di abete, in località non notata (Borg !).

13. — **Lenzites saepiaria** Fr.; Sacc. III, 8. — **Malta**, sul legno putrescente di larice, un solo esemplare a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio.

14. — **Volvaria glojocephala** (Fr.) Gill.; Sacc. III, 10. — **Malta**, un esemplare su terra umida a *S. Antonio* (Borg !). — Marzo.

15. — **Pholiota praecox** (Pers.) Quél.; Sacc. III, 6. — **Malta**, alcuni individui sulla terra sotto i pini al *Boschetto* (Borg !). — Gennaio.

16. — **Inocybe scabra** (Müll.) Gill.; Sacc. I, 5. — **Malta**, frequente sulla terra umida sotto gli alberi, cimitero dell'*Addolorata* ! — Novembre-Gennaio.

17. — **Naucoria vervacti** (Fr.) Quél.; Sacc. I, 6. — **Malta**, un individuo su terra erbosa a *Hagiar Kim* ! — Aprile.

— *Nolanea Hesperidum* (Brig.) Sacc. *Agaricus Hesperidum* Borg Il Biedja etc. p. 66. — La presenza a Malta di questa specie, che fu trovata una sola volta nel Napoletano, merita conferma, e per ciò non la numeriamo.

18. — **Agaricus campester** L.; Z. p. 1; GD. p. XIII; Sacc. I, 7. *Psalliota campestris* Gulia Repert. St. nat. p. 135. — Malt. *Fakhieh*. — **Malta**, frequente sul terreno umido in giardini e campi, *Musta, Ta Braxia, Żurrico* ecc. ! — Ottobre-Aprile.

Questa specie si vende talvolta in mercato, ma in piccolissima quantità.

19. — Psathyrella disseminata (Pers.) Quél.; Sacc. III, 7. — **Malta**, frequente sulla terra umida sotto gli alberi d'arancio e di limone e sui loro tronchi, gregaria in gran numero d'individui, *Casal Attard, Boschetto, Casal Balzan, S. Antonio*! — Novembre-Gennaio.

20. — Coprinus ovatus (Schäff.) Fr.; Sacc. III, 9. — **Malta**, alcuni individui sulla terra umida, *Imghieret*! — Dicembre.

21. — Coprinus micaceus (Bull.) Fr. — **Malta**, un gruppo di circa 50 individui al piede di un vecchio tronco d'arancio a *S. Antonio*! — Dicembre.

22. — Coprinus ephemerus Fr.; *Agaricus ephemerus* Z. p. 41; GD. p. XIII. — **Malta** (Parnis secondo Zerafa). — Autunno.

Polyporaceae.

23. — Boletus bovinus L.; Sacc. I, 9. — **Malta**, frequente sotto gli alberi sulla terra umida, *Addolorata, Boschetto*! — Novembre-Gennaio.

Specie edule, ma che non abbiamo mai vista usata come cibo in Malta.

24. — Polyporus biennis (Bull.) Fr.; Sacc. I, 10. — **Malta**, un gruppo di circa 20 individui sovrapposti su di un vecchio tronco di olivo vivo a *Tal Maħruk* presso *Notabile*! — Dicembre.

25. — Polyporus Ceratoniae Risso; Sacc. I, 11. — **Malta**, alcuni individui su di un tronco di carrubio, *Għain il gbira* (Borg!). — Settembre.

26. — Polyporus rheades Pers.; Sacc. I, 12. — **Malta**, un individuo su di un tronco di pino, *Addolorata*! — Novembre.

27. — Polyporus adustus (Willd.) Fr.; Sacc. I, 13. — **Malta**, su di un tronco all'*Addolorata*! — Aprile.

28. — Polyporus hispidus (Bull.) Fr.; Sacc. II, 3. — **Malta**, sul tronco di un gelso, *Boschetto* (Borg!). — Gennaio.

29. — Polyporus fumosus (Pers.) Fr.; Borg Diseases etc. p. 13. — **Malta**, sui tronchi degli agrumi (Borg).

30. — Polystictus versicolor (L.) Fr.; Sacc. I, 14. — **Malta**, sul legno marcescente, *S. Antonio* (Borg!).

31. — Fomes igniarius (L.) Gillet. *Boletus ignarius* Z. p. 44;

GD. p. XIII. *Polyporus ignarius* Gulia Repert. St. nat. p. 135. — **Malta**, sui tronchi dei Carrubî (Zerafa).

32. — **Fomes fulvus** (Fr. p. p.) Gill.; Sacc. I, 15. — **Malta**, non raro, sul tronco di vecchi susini, peschi e albicocchi, *Ghain il ghira, Gudia, Addolorata* ecc.! Non sul *Tamarix* come fu scritto per errore da uno di noi nelle indicazioni date al prof. Saccardo loc. cit. — Ottobre-Maggio.

33. — **Fomes obliquus** (Pers.) Cooke; Sacc. I, 16. *Polyporus obliquus* Borg Il Biedja etc. p. 67 et Diseases etc. p. 12. — **Malta**, qua e là sul tronco degli aranci, *Ta Baldu, Casale Attard* ecc.! — Dicembre-Marzo.

34. — **Fomes Ribis** (Sch.) Gill. ✠ forma **Tamaricis** Sacc. III, 12. — **Malta**, non raro sui tronchi dei *Tamarix*, all'*Addolorata* ed a *Ta Braxia*! — Novembre-Gennaio 1913 e 1914.

35. — **Fomes robustus** Karst. ✠ forma **Punicae** Sacc. III, 13. — **Malta**, alcuni individui su vecchi tronchi di melagrani a *Notabile*! — Novembre 1913.

✠ Forma **Amygdali** Sacc. III, 13. — **Malta**, alcuni individui su vecchi tronchi di mandorlo, *Rabato, Notabile* (Borg!). — Gennaio 1914.

36. — **Ganoderma lucidum** (Leys.) Karst.; Sacc. II, 5. *Polyporus lucidus* Gulia Repert. St. nat. p. 135. — **Malta**, alcuni individui su di un tronco di carrubio, *Ŭied Incita* (Borg!), (Gulia, senza località). — Marzo.

37. — **Trametes hispida** Baglietto; Sacc. II, 4 et III, 11. — **Malta**. Un gran numero di individui che cresceva collo *Stereum hirsutum* sulle traverse di quercia sotto le rotaie alla stazione ferroviaria di *Notabile* ci fu mandato dall'Ing. sig. N. Buhagiar (!). *S. Antonio* (Borg!). — Dicembre-Febbraio.

✠ Forma **resupinata** Sacc. III, 11. — **Malta**, su di un tronco secco di arancio, *S. Antonio* (Borg!). — Marzo 1914.

38. — **Dedalaea unicolor** (Bull.) Fr.; Gulia Repert. St. nat. p. 135. — **Malta** (Gulia senza località).

Hydnaceae.

39. — **Irpex canescens** Fr.; Sacc. III, 14. — **Malta**, alcuni individui su di un vecchio tronco secco di *Cercis Siliquastrum*, al *Boschetto* (Borg!). — Febbraio.

Thelephoraceae.

40. — **Thelephora palmata** (Scop.) Fr.; Sacc. I, 17. — **Malta,** qua e là sotto gli alberi, sulla terra umida, *Addolorata*! — Dicembre-Gennaio.

41. — **Stereum hirsutum** (Willd.) Fr.; Sacc. II, 6. — **Malta,** abbondante sulle traverse di quercia sotto le rotaie, alla stazione ferroviaria di *Notabile* insieme con *Trameles hispida* (Buhagiar!). — Dicembre-Gennaio.

42. — **Cyphella villosa** (Pers.) Karst.; Sacc. III, 15. — **Malta,** su rami secchi marcescenti di varie piante, *Addolorata*! — Gennaio.

Clavariaceae.

43. — **Clavaria fragilis** Holms; Sacc. I, 18. — **Malta,** sulla terra umida sotto gli alberi, rara, *Addolorata*! — Dicembre-Gennaio.

GASTERALES.

44. — **Tylostoma volvulatum** Borszcz.; Sacc. I, 19. — **Malta,** raro, sulla terra sabbiosa umida, dopo le pioggie, *Saline*! — Ottobre-Dicembre.

45. — **Scleroderma verrucosum** (Bull.) Pers.; Sacc. III, 16. — **Malta,** sui detriti di foglie di *Quercus Robur*, raro, *S. Antonio*! — Febbraio-Ottobre.

PHALLOIDALES.

46. — **Ithyphallus impudicus** (L.) Fr. *Phallus impudicus* Z. p. 60; GD. p. XIII; Gulia Repert. bot. p. 18 et Repert. St. nat. p. 123 et 135. — In Maltese *Fahxia*. — **Malta,** raro, alcuni individui sul terreno coltivato, *Ta Braxia*! — Ottobre-Dicembre.

47. — **Colus hirudinosus** Cav. et Sich. ✠ forma **minor** CG. — **Malta,** molto raro, un solo individuo su terra erbosa tra le rocce a *Il Kaliet* presso *S. Giuliano*! — Novembre 1914.

UREDINALES.

48. — **Uromyces Behenis** (DC.) Ung.; Sacc. III, 17. — **Malta,** frequente sulle foglie di *Silene inflata* nei campi a *S. Giorgio a mare* insieme alla *Puccinia Silenes*! — Maggio.

49. — **Uromyces Salsolae** Reichardt; Sacc. III, 18. — **Malta,** sulle foglie e sui rami di *Salsola Soda,* frequente, *S. Giorgio a mare, Forte Manuel, Ta Xbiex, Marsascala*! — Settembre-Novembre.

50. — **Uromyces giganteus** Speg. — **Malta,** non raro sui cauli di *Suaeda maritima* e *S. fruticosa* nelle quali cagiona dei rigonfiamenti notevoli, *Marsascala, Saline*! — Settembre-Novembre.

51. — **Uromyces Suaedae** Jacz.; Sacc. III, 19. — **Malta,** sulle foglie di *Suaeda fruticosa,* qua e là, per es. alle *Saline*! — Settembre-Novembre.

52. — **Uromyces Polygoni** (Pers.) Fuck. — **Malta,** sulle foglie e sui cauli di *Polygonum aviculare, Valletta* qua e là fuori *Porta Reale, Floriana* ecc.! — Settembre-Ottobre.

53. — **Uromyces Betae** (Pers.) Lév.; Sacc. III, 20. — **Malta,** sulle foglie di *Beta vulgaris* subspontanea in un giardino a *Casale Attard* (Borg!). — Giugno.

54. — **Uromyces Rumicis** (Sch.) Winter; Sacc. II, 7; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 463. — **Malta,** sulle foglie di *Rumex pulcher,* a *Ghain Rihana*! — Maggio.

55. — **Uromyces Limonii** (DC.) Lév.; Sacc. III, 21. — **Malta,** abbondante, insieme colla *Cercospora insulana,* sulle foglie e sui cauli di *Statice sinuata* coltivata, *Ta Braxia, Addolorata*! — Giugno-Settembre.

56. — **Uromyces proëminens** (DC.) Lév.; Sacc. I, 26; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 456. — **Malta,** abbondante sulle foglie e sui cauli di *Euphorbia Chamaesyce* a *Ta Braxia* e a *Casale Attard*! — Agosto-Settembre.

57. — **Uromyces Terebinthi** (DC.) Winter; Sacc. II, 15; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 458. — **Malta,** abbondante sulle foglie di *Pistacia vera,* a *S. Antonio*! — Maggio-Novembre.

58. — **Uromyces appendiculatus** (Pers.) Lk.; Sacc. I, 24; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 458. — **Malta** e **Gozo,** frequente sulle foglie di fagioli coltivati ai quali è nocivo! — Marzo-Giugno.

59. — **Uromyces Fabae** (Pers.) De Bary; Sacc. I, 25 et II, 12; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 459. — **Malta** e **Gozo,** comune sulle fave nei campi, e ad esse nocivo! — Febbraio-Maggio.

✠ Forma **Ervi-Erviliae** Sacc. I, 25; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 459. — **Malta,** nei campi, sulle foglie dell'*Ervum Ervilia* (Borg!). — Aprile-Maggio 1912.

✠ Forma **Viciae sativae** Sacc. I, 25; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 459. — **Malta,** nei campi, sulla *Vicia sativa* coltivata! — Marzo-Maggio.

60. — **Uromyces Ciceris-arietini** (Grogn.) Boyer.; Sacc. I, 23; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 459. — **Malta,** frequente sulle foglie di *Cicer arietinum* nei campi! — Marzo-Maggio.

61. — **Uromyces Pisi** (Pers.) De Bary. — **Malta,** qua e là sui piselli coltivati! — Marzo-Maggio.

62. — **Uromyces Anthyllidis** (Grev.) Schr.; Sacc. I, 20, II, 8 et III, 24; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 460. — **Malta,** sulle foglie di *Anthyllis Vulneraria,* in varî luoghi come *Ŭied Incita, Ballut* ecc.! **Comino,** sull'*Anthyllis tetraphylla* (Borg!). — Marzo-Maggio.

Var. **Gurkeanus** (P. Henn.) Sacc.; Sacc. I, 20 et II, 8; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 460. — **Malta** e **Gozo,** frequente sui *Lotus edulis* e *ornithopodioides*! — Marzo-Maggio.

63. — **Uromyces striatus** Schröt.; Sacc. II, 10; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 460. — **Malta,** sulle foglie di *Medicago orbicularis,* a *Ballut*! — Maggio.

✠ Subspecies **insulanus** Sacc. III, 22. — **Malta,** sulle foglie di *Medicago arborea* coltivata all'*Addolorata*! — Giugno 1914.

Nuova sottospecie nota finora solamente di Malta e Napoli.

64. — **Uromyces Baeumlerianus** Bub.; Sacc. I, 21, II, 13 et III, 23; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 461. — **Malta,** sulle foglie di *Melilotus infestus,* e *M. sulcatus,* a *Zebbiħ* e a *Ballut*! *Boschetto* (Borg!). — Aprile-Maggio.

65. — **Uromyces Trifolii** (Hedw.) Lév.; Sacc. II, 9; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 461. — **Malta,** frequente sul *Trifolium nigrescens* insieme col *Polythrincium Trifolii*! — Marzo-Maggio.

66. — **Uromyces Trifolii-repentis** Liro; Sacc. I, 22; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 461. — **Malta,** sul *Trifolium repens* insieme coll'*Aecidium Trifolii-repentis,* a *Marsa*! — Febbraio.

67. — **Uromyces Genistae-tinctoriae** (Pers.) Fuck.; Sacc. II, 11. *Uromyces Laburni* (DC.) Fuck.; Trotter Fl. It. Crypt.

Ured. Suppl. p. 462. — **Malta,** sulle foglie di *Cytisus Laburnum* coltivato a *S. Antonio* (Borg!). — Maggio.

68. — **Uromyces Scillarum** (Grev.) Winter. — **Malta,** sulle foglie di *Scilla autumnalis* e di *Muscari parviflorum,* in molti luoghi, *Ŭied Incila, S. Antonio,* spalti fuori di *Vallella, Imghieret* ecc.! — Ottobre-Dicembre.

69. — **Uromyces Poae** Rabenh.; Sacc. II, 14; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 465. — **Malta,** sopra foglie languide di *Poa bulbosa, Ŭied Incila, Hauli* ecc.! a *Ghain il gbira* (Borg!). — Aprile.

70. — **Puccinia Silenes** Schröt.; Sacc. III, 25. — **Malta,** sulle foglie di *Silene Behen* rara al *Ballul* e frequente sulla *Silene inflata* a *S. Giorgio a mare* insieme coll'*Uromyces Behenis*! — Maggio.

71. — **Puccinia Malvacearum** Mont.; Sacc. I, 27 et III, 26; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 474. — **Malta,** comunissima da per tutto in luoghi coltivati e incolti sulle Malve, Lavatere e Altee! **Gozo,** sulla *Malva sylvestris,* nella valle di *Xlendi*! — Gennaio-Giugno.

72. — **Puccinia Pruni-spinosae** Pers.; Sacc. I, 28 et III, 27; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 474, colle forme **Pruni-domesticae, Amydali-Persicae, Amygdali-communis.** — **Malta** e **Gozo,** molto comune sulle foglie di susini, albicocchi, peschi e mandorli, cui è assai dannosa! — Marzo-Novembre.

73. — **Puccinia Crucianellae** Desm. — **Malta,** sulla *Crucianella rupestris,* rara a *Baḥar il Ciak*! — Giugno.

74. — **Puccinia Convolvuli** (Pers.) Castagne. — **Malta,** sul *Convolvulus sylvestris,* rara a *Ġnien il gbir*! — Settembre.

75. — **Puccinia Pimpinellae** (Strauss) Mart.; Sacc. III, 29. — **Malta,** sulle foglie di *Pimpinella peregrina,* non comune, a *S. Giorgio a mare*! — Marzo-Maggio.

76. — **Puccinia Kundmanniae** Lindroth; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. p. 193 et Suppl. p. 473. — **Gozo,** sulle foglie di *Kundmannia Sicula* a *Migiar Scini* (Schweinfurth).

77. — **Puccinia Bupleuri** Rud.; Sacc. II, 16 et III, 28; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 472. — **Malta,** sulle foglie di *Bupleurum protractum,* a *Ŭied il gbir*! **Gozo,** a *Ŭied Bingemma*! — Aprile-Maggio.

78. — **Puccinia Apii** Desm. — **Malta,** sulle foglie di *Apium*

graveolens coltivato, cui è dannosa, *Ghain Kajet*! — Ottobre-Novembre.

79. — **Puccinia Smyrnii-Olusatri** (DC.) Liro; Sacc. I, 29; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 474. — **Malta,** frequente insieme all'*Aecidium Smyrnii* sulle foglie di *Smyrnium Olusatrum,* a *Misida, Ŭied Incila, Musta* ecc.! — Gennaio-Aprile.

80. — **Puccinia Epilobii-tetragoni** (DC.) Winter — **Malta,** non comune sulle foglie di *Epilobium Tournefortii,* a *Ġneina* ed a *Imlaħleb*! — Settembre-Ottobre.

81. — **Puccinia Menthae** Pers.; Sacc. I, 30 et III, 30; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 472. — **Malta,** qua e là sulle foglie di *Mentha viridis* coltivata, a *Casal Balzan* e a *Ġħain il ġbira*! a *S. Antonio* (Borg!); sull' *Origanum Majorana* coltivato a *Ta Braxia*! ed a *S. Antonio* (Borg!); sulla *Calamintha Nepeta* a *Marsa, Hauli, Madliena*! — Tutto l'anno.

82. — **Puccinia Teucrii** Bivona-Bern.; Sacc. I, 31; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 472. — **Malta,** frequente sul *Teucrium fruticans* a *Ŭied Incila, Ŭied il ġħasel* ecc.! **Gozo,** *Xlendi*! — Ottobre-Giugno.

83. — **Puccinia Cardui-pycnocephali** Syd.; Sacc. I, 34; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 466. — **Malta,** qua e là sul *Carduus pycnocephalus,* a *Ġħain Riħana, Casale Attard, Pembroke* ecc.! — Aprile-Maggio.

✠ **84.** — **Puccinia Mariana** Sacc. III, 36. — **Malta,** trovata una sola volta su foglie languide di *Silybum Marianum* a *Baħar il Ciak*! — Giugno 1914.

85. — **Puccinia galatica** Syd.; Sacc. Annal. Mycol. 1914, p. 282; Sacc. III, 34. — **Gozo,** sulle foglie di *Carduus marmoratus,* a *Cala Dŭeira*! — Aprile.

86. — **Puccinia Carthami** (Hutz.) Corda; Sacc. III, 38. — **Malta,** abbondante sulle foglie di *Carthamus tinctorius* coltivato a *Ghirghenti, Pŭales, Ta Braxia*! — Aprile-Giugno.

✠ **87.** - **Puccinia Sommieriana** Sacc. II. 20 et III, 35; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 466. — **Malta,** sulle foglie del *Kentrophyllum lanatum,* a *Corradino* ed a *Imġhieret,* abbondante poi in *Marsa* presso *Ŭied il ġbir*! — Aprile, Giugno e Dicembre 1913 e 1914!

88. — **Puccinia Centaureae** Martius; Sacc. II. 19; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 467. — **Malta,** sulle foglie di *Cen-*

taurea Nicaeensis, a *Ŭied Incita* e a *Marsa*! — Marzo-Dicembre.

89. — **Puccinia Hyoseridis-radiatae** R. Maire; Sacc. I, 33; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 469. — **Malta**, non rara sulle foglie di *Hyoseris lucida* a *Ghirghenti, Imtaħleb, Boschetto* ecc.! — Marzo-Maggio.

90. — **Puccinia Cichorii** DC. (Bell.); Sacc. I, 32. — **Malta**, sui *Cichorium Intybus* e *spinosum*, frequente, *Boschetto, S. Luciano, Ŭied il għasel* ecc.! — Dicembre-Giugno.

91. — **Puccinia Endiviae** Pass.; Sacc. II, 17. — **Malta**, abbondante e dannosa sul *Cichorium Endivia* e sulla *Lactuca Scariola* coltivati, *Casale Attard*! — Dicembre-Maggio.

92. — **Puccinia Helianthi** Schw.; Sacc. I, 35; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 468. — **Malta**, su foglie di *Helianthus annuus*, non comune (Borg !).

93. — **Puccinia Absinthii** DC.; Sacc. III, 33. — **Malta**, non rara sull'*Artemisia camphorata* a *Għain il gbira* e a *Gudia*! *Casal Lia* (Borg !), e sull'*Artemisia arborescens* a *Ta Braxia* ! — Giugno-Dicembre.

94. — **Puccinia Chrysanthemi** Roze; Sacc. III, 38. *P. Hieracii* Briffa Notes on gardening p. 59. — **Malta**, frequente sulle foglie di *Chrysanthemum Sinense* cui è assai dannosa, *S. Antonio, Marsascirocco* ecc.! — Novembre-Dicembre.

95. — **Puccinia Picridis** Hazsl.; Sacc. II, 18 et III, 32; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 470. — **Malta**, sull'*Hedypnois polymorpha*, frequente, *Casal Balzan, Ŭied Incita* ecc.! — Febbraio-Maggio.

96. — **Puccinia Leontodontis** Jacky; Sacc. III, 31. — **Malta**, qua e là sulle foglie di *Thrincia tuberosa* all'*Addolorata, Ghirghenti* ecc.! — Gennaio-Marzo.

97. — **Puccinia Sonchi** Rob. et Desm.; Sacc. I, 36. — **Malta**, frequente sulle foglie di *Sonchus levis* a *Casal Balzan, Musta* ecc.! — Tutto l'anno.

98. — **Puccinia Porri** (Sw.) Winter; Sacc. I, 38; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 476. — **Malta**, frequente e dannosa sulle foglie di cipolle coltivate in orti e campi! — Dicembre-Aprile. Sull'*Allium Ampeloprasum* a *Ŭied il Kleigħa* ! — Maggio.

99. — **Puccinia Allii** (DC.) Rod.; Sacc. I, 37; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 476. — **Malta**, frequente sulle foglie di

Allium sativum coltivato in campi e orti, *Musta, Melleħa* ecc.! — Marzo-Giugno.

100. — **Puccinia Gladioli** Cast.; Sacc. II, 23; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 476. — **Malta** e **Gozo**, frequente sul *Gladiolus segetum* in campi e luoghi incolti, *Ŭied Incita, Ballut, Notabile* ecc.! — Aprile-Giugno.

101. — **Puccinia Romagnoliana** Sacc. et Maire; Sacc. III, 39. — **Malta**, qua e là sui *Cyperus*, a *Fiddien, Imtaħleb* ecc.! — Settembre-Novembre.

102. — **Puccinia Magnusiana** Körn.; Sacc. III, 40. — **Malta**, frequente sulle foglie di *Phragmites communis*, a *Saline*! **Comino** (Borg!). — Settembre-Gennaio.

103. — **Puccinia Cesatii** Schröt.; Sacc. II, 25; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 478. — **Malta**, sulle foglie di *Andropogon pubescens*, frequente, a *Ŭied Incita, Ŭied il ġħasel* ecc.! — Tutto l'anno.

104. — **Puccinia Cynodontis** Desm.; Sacc. I, 42; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 478. — **Malta**, sulle foglie di *Cynodon Dactylon*, comune, *Naxaro, Addolorata, Imtaħleb* ecc.! — Tutto l'anno.

105. — **Puccinia Sorghi** Schw. — **Malta**, qua e là sulle foglie di granturco, *Marsa, Notabile* ecc.! — Settembre-Ottobre.

106. — **Puccinia purpurea** Cooke; Sacc. Annal. Mycol. 1914, p. 282; Sacc. III, 42. — **Malta**, sulle foglie di *Sorghum Halepense*, frequente, *Imtaħleb, Boschetto*! — Settembre-Novembre.

107. — **Puccinia rubigo-vera** (DC.) Winter; Sacc. I, 39; *Puccinia glumarum* (Schmidt) Erikss. et Henn.; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 477. — **Malta**, sulle foglie di *Brachypodium*, frequente, *Casal Balzan, Ŭied Incita, Musta* ecc.! — Febbraio-Aprile.

✠ Forma **bromicola** Sacc. II, 24; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 477. — **Malta**, sulle foglie di *Bromus maximus*, frequente, *Casale Allard, Boschetto* ecc.! — Gennaio-Maggio.

✠ Forma **loliicola** Sacc. II, 24; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 477. — **Malta**, sulle foglie di *Lolium rigidum*, qua e là, *Casale Allard, Ġħain Mula* ecc.! — Marzo-Maggio.

✠ Forma **Koeleriana** Sacc. II, 24; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Supp. p. 477. — **Malta**, da per tutto sulle foglie di *Koeleria phleoides*! — Gennaio-Maggio.

108. — **Puccinia graminis** Pers.; Borg The periodical phenomena etc.; Sacc. I, 41; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 477. — **Malta,** sulle foglie e guaine di *Dactylis glomerata* e di *Setaria verticillata,* qua e là, *Casal Balzan, Ghirghenti, Addolorata* ecc.! — Marzo-Novembre.

109. — **Puccinia simplex** (Körn.) Erikss. et Henn.; Sacc. I, 40; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 478. — **Malta** e **Gozo,** comunissima e dannosa sulle foglie di *Hordeum vulgare* coltivato! — Gennaio-Maggio.

110. — **Puccinia triticina** Erikss.; Sacc. III, 41. — **Malta,** sulle foglie di *Aegilops ovata,* frequente, *Ghain Mula, Ŭardia* ecc.! *Ŭied il gbir* (Borg!). — Marzo-Maggio.

111. — **Puccinia coronata** Corda; Sacc. I, 43; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 477. — **Malta,** sulle foglie di *Avena sterilis,* qua e là a *Ŭied Incila*! — Gennaio-Maggio.

112. — **Puccinia** *(Culomyces)* **Asphodeli** Moug.; Sacc. II, 21. — **Malta,** sulle foglie e sui cauli di *Asphodelus microcarpus,* frequente, *Ŭied il gbir, San Martin, Ŭied Incila* ecc.! — Maggio.

113. — **Puccinia Barbeyi** Magnus; Sacc. II, 22. — **Malta,** nei cauli di *Asphodelus fistulosus,* a *Ballut*! — Maggio.

114. — **Phragmidium Sanguisorbae** (DC.) Schröt.; Sacc. II, 26; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 479. — **Malta,** frequente sulle foglie di *Poterium Sanguisorba,* a *Ŭied Incila, Boschetto* ecc.! — Marzo-Giugno.

115. — **Phragmidium subcorticium** (Schr.) Winter; Sacc. I, 44; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. p. 348-9. *Coleosporium pingue* Borg Report etc. p. 10. *Uredo Rosae* Borg The Rose-mildew. — **Malta** e **Gozo,** comunissimo e dannoso alle rose coltivate! — Tutto l'anno.

116. — **Phragmidium violaceum** (Sch.) Winter. — **Malta,** qua e là sulle foglie di *Rubus ulmifolius,* a *Imtaħleb, Boschetto* ecc.! — Settembre-Novembre.

117. — **Phragmidium Rubi** (Pers.) Winter. — **Malta,** qua e là sulle foglie di *Rubus ulmifolius,* a *Ġnien il gbir, Ġneina, Imtaħleb* ecc.! — Settembre-Novembre.

118. — **Melampsora Helioscopiae** (Pers.) Cast.; Sacc. II, 27 et III, 43; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 480. — **Malta,** sulle foglie e brattee di *Euphorbia helioscopia, peploides* e *spinosa,*

frequente, *Casale Attard, Bahria, Ghain Tuffiha, Marsa* ecc.! — Dicembre-Maggio.

119. — **Melampsora Lini** (Pers.) Cast.; Sacc. III, 44. — **Malta,** raccolto solamente una volta sul *Linum strictum* all' *Addolorata*! — Giugno.

120. — **Melampsora Hypericorum** (DC.) Schröt.; Sacc. II, 28; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 480. — **Malta,** una sola volta sulle foglie di *Hypericum crispum* a *Corradino*! — Aprile.

121. — **Coleosporium Carpesii** Sacc. ✠ var. **Asterisci-aquatici** Sacc. III, 46. — **Malta,** abbondante sull'*Asteriscus aquaticus* a *Bahar il Ciak*! — Giugno 1914.

122. — **Coleosporium Inulae** (Kze.) Ed. Fisch.; Sacc. III, 45. — **Malta,** sulle foglie e sui cauli di *Inula viscosa* e *I. graveolens,* frequente, *Fiddien, Ŭied Incita, Boschello, Addolorata* ecc.! — Aprile-Dicembre.

✠ **123.** — **Coleosporium Saccardianum** Car. Gatto in Sacc. III, 47. — **Malta,** sulle foglie e sui cauli di *Jasonia glutinosa,* non raro, *Ghzira, Makluba, Fakkania* ecc.! — Settembre-Novembre 1914.

124. — **Coleosporium Senecionis** (Pers.) Fr.; Sacc. II, 29; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. Suppl. p. 480. — **Malta,** sulle foglie di *Senecio vulgaris* nei campi a *Casale Attard*! — Gennaio-Aprile.

125. — **Aecidium Ranunculacearum** DC.; Sacc. III, 49. — **Malta,** sulle foglie di *Ranunculus bullatus,* non comune, *Ŭied Incita*! — Novembre.

126. — **Aecidium Valerianellae** Biv. Bern.; Sacc. I, 48, II, 30 et III, 48; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. p. 433. — **Malta,** sulle foglie di *Fedia Cornucopiae* non raro, *Addolorata, Marsa*; sulle *Valerianellae,* frequente a *Ghain Mula, Ŭied il Kleigha* ecc.! — Marzo-Aprile.

127. — **Aecidium punctatum** Pers.; Sacc. II, 31. — **Malta,** frequente sulle foglie di *Anemone coronaria,* a *Ghain Mula, Zebbih, Imtahleb* ecc.! — Febbraio-Maggio.

128. — **Aecidium Smyrnii** Bagnis; Sacc. I, 49. — **Malta,** insieme alla *Puccinia Smyrnii-Olusatri* sullo *Smyrnium Olusatrum,* frequente, *Misida, Ŭied Incita, Corradino* ecc.! — Gennaio-Marzo.

129. — **Aecidium Trifolii-repentis** Cast.; Sacc. I, 50. — **Malta,**

sulle foglie e picciuoli di *Trifolium repens*, insieme alla *Uromyces Trifolii-repentis* a *Marsa*! — Febbraio 1912.

✠ **130.** — **Aecidium Bellidis-sylvestris** Sacc. III, 50. — **Malta**, sulle foglie di *Bellis sylvestris* a *Fiddien*! — Novembre 1913.

131. — **Aecidium Euphorbiae** Gm.; Sacc. I, 47. — **Malta**, abbondante sulle foglie e cauli di *Euphorbia Chamaesyce* insieme all'*Uromyces proeminens* a *Ta Braxia* e a *Casale Attard*! — Agosto-Settembre.

✠ **132.** — **Caeoma bullosum** Sacc. III, 53. — **Malta**, sulle foglie di *Ranunculus chaerophyllus* a *Ŭied il Kleigħa*! — Marzo 1914.

133. — **Caeoma pulcherrimum** Bubak; Sacc. II, p. 3 in nota; Trotter Fl. It. Crypt. p. 447. *C. Mercurialis* Auct. p. p.; Sacc. I, 45. — **Malta**, sulle foglie e sul caule di *Mercurialis annua* a *Casal Balzan* e a *Ghain il ghira*! — Febbraio.

134. — **Uredo Ricini** Biv. Bern.; Sacc. III, 51. — **Malta**, sulle foglie di *Ricinus communis*, una sola volta a *S. Antonio* (Borg!). — Giugno.

135. — **Uredo Fici** Cast.; Sacc. I, 46 et III, 52; Trotter Fl. It. Crypt. Ured. p. 451. — **Malta** e **Gozo**, comunissimo e dannoso, sulle foglie di *Ficus Carica* da per tutto! Sulle foglie di *Ficus Pseudo-carica*, giardini Depiro a *Casal Lia* (Borg!). — Settembre-Dicembre.

Dubiae sedis.

136. — **Graphiola Phœnicis** (Moug.) Poit.; Borg Report etc. p. 10; Sacc. I, 51 et III, 54. — **Malta** e **Gozo**, comune sulle foglie di *Phoenix dactylifera*, *Chamaerops humilis*, *Latania Borbonica* e altre palme coltivate! — Durante tutto l'anno.

Ustilaginales.

137. — **Ustilago Sorghi** (Lk.). Pass.; Sacc. I, 52. — **Malta**, non comune negli ovarii di *Sorghum vulgare* coltivato (Borg!).

138. — **Ustilago sorghicola** Speg.; Sacc. I, 53. — **Malta**, negli ovarii di *Sorghum vulgare*, trovata una sola volta (Borg!).

139. — **Ustilago Maydis** (DC.) Corda. — **Malta**, qua e là sul granturco, *Marsa*, *Ġnien il ghir* ecc.! — Agosto-Settembre.

140. — **Ustilago nuda** (Jens.) Kell.; Sacc. I, 54. — **Malta** e **Gozo**, frequente nelle spighe d'orzo! — Marzo-Maggio.

141. — **Ustilago Tritici** (Pers.) Jens.; Sacc. I, 55. — **Malta** e **Gozo**, frequente nelle spighe di frumento! — Aprile-Giugno.

142. — **Ustilago Cynodontis** (Pass.) P. Henn.: Sacc. I, 56. — **Malta**, nelle spighe di *Cynodon Dactylon*, qua e là, *Casal Balzan, Saline* ecc.! — Marzo-Novembre.

143. — **Ustilago bromivora** Fisch. de Wald.; Sacc. II, 32 et III, 55. — **Malta**, negli ovarii di *Bromus Madritensis*, frequente, *Ghain Mula, Imtahleb* ecc.! **Gozo**, *Ŭied Bingemma* e *Marsalforno*! — Marzo-Aprile.

144. — **Ustilago Ischaemi** Fuck.; Sacc. II, 33. — **Malta**, nelle spighe di *Andropogon pubescens*, non comune, *Ŭied Incita, Ġneina*! — Marzo-Maggio.

145. — **Ustilago Hordei** (Pers.) Kell. et Sw.; Borg The period. phenom. etc. — **Malta** (Borg).

146. — **Ustilago Ornithogali** Kühn.: Sacc. II, 34. — **Malta**, sulle foglie di *Ornithogalum Narbonense*, qua e là, *Ŭied Incita, Ŭied il Ġhasel*! — Marzo-Aprile.

147. — **Entyloma fuscum** Schröt.; Sacc. I, 57. — **Malta**, sulle foglie di *Glaucium flavum* a *Baħar il Ciak*! — Maggio.

148. — **Entyloma Fumariae** Schröt.; Sacc. I, 58. — **Malta**, sulle foglie di varie fumarie, qua e là in campi e giardini, *Casal Balzan, Ŭied Incita* ecc.! — Gennaio-Aprile.

✠ **149.** — **Entyloma Erodianum** Sacc. III, 59. — **Malta**, sulle foglie di *Erodium moschatum*, dietro il cimitero dell'*Addolorata*! — Marzo 1914.

✠ **150.** — **Entyloma Debonianum** Sacc. II, 35. — **Malta**, sui cauli di *Oenanthe globulosa*, a *Ghain Mula*! — Aprile 1913.

✠ **151.** — **Entyloma Aristolochiae** Sacc. III, 58. — **Malta**, sulle foglie di *Aristolochia elegans* coltivata nei giardini di *S. Antonio* (Borg!). — Dicembre 1913.

152. — **Entyloma crastophilum** Sacc.; Sacc. I, 59. — **Gozo**, sulle foglie di *Poa* o di altra *graminacea*, valle di *Xlendi*! — Aprile.

153. — **Urocystis Violae** (Sow.) Fisch.; Borg Report. etc. p. 10. — **Malta** (Borg).

154. — **Urocystis Anemones** (Pers.) Schröt.; Sacc. III, 57. — **Malta**, sulle foglie e picciuoli di *Anemone coronaria*, qua e là,

Imghieret, Ŭied il Kleigħa, Zebbiħ ecc. — Febbraio-Marzo, più raramente sulle foglie e picciuoli di *Ranunculus bullatus* a *Imghieret*! — Febbraio.

155. — **Urocystis Colchici** (Schl.) Rab.; Sacc. III, 56. — **Malta**, sulle foglie e sugli scapi di *Allium nigrum*, qua e là, *Fiddien, Ŭied il Kleigħa*! — Marzo-Aprile.

PROTOMYCALES.

156. — **Protomyces macrosporus** Unger.; Sacc. I, 67 et II, 36. — **Malta**, sulle foglie di *Torilis nodosa* a *Casal Balzan*, sul caule e sulle foglie di *Kundmannia Sicula* a *Ŭardia*! — Aprile-Maggio.

ZYGOMYCALES.

157. — **Mucor Mucedo** L.; Gulia Repert. bot. p. 44. In Maltese *Nuar*. — **Malta** (Gulia).

OOMYCALES.

158. — **Peronospora affinis** Rossm.; Sacc. III, 65. — **Malta**, sulle fumarie, frequente nei campi a *Casale Attard* e *Casal Balzan*! — Dicembre-Febbraio.

159. — **Peronospora Alsinearum** Casp.; Sacc. III, 64. — **Malta**, sulla *Stellaria media*, frequente a *Casale Attard, Casal Balzan* ecc.! — Dicembre-Gennaio.

160. — **Peronospora Viciae** (Berk.) De Bary; Sacc. I, 60. — **Malta**, sulle foglie di *Lathyrus odoratus* coltivato a *S. Antonio*! — Marzo-Maggio.

161. — **Peronospora Euphorbiae** Fuck.; Sacc. III, 63. — **Malta**, sulle foglie e brattee di *Euphorbia peploides*, frequente, *Valletta, Ta Braxia, Casale Attard* ecc.! — Dicembre-Gennaio.

162. — **Peronospora Schleideni** Ung.; Borg The period. phenom. etc.; Sacc. III, 62. — **Malta**, comune sulle foglie di cipolle coltivate cui è molto dannosa, *Casale Attard, Notabile* ecc. — Dicembre-Marzo.

— *Peronospora sparsa* Berk.; Borg Report etc. p. 10. Specie rosicola finora indicata d'Inghilterra, Germania e America settentrionale, la cui presenza in Malta merita conferma.

163. — **Plasmopara nivea** Schr.; Borg The period. phenom. etc. — **Malta**, sulle foglie delle ombellifere (Borg).

164. — **Plasmopara viticola** (Berk. et Curt.) Berl. e De Toni. *Peronospora viticola* Borg The period. phenom. etc. — **Malta** e **Gozo**, sulla vite alla quale in certi anni è dannosissima!

— *Plasmopara Viburni* Peck; Borg Report etc. p. 11. — Specie osservata fin'ora solo nell'America settentrionale, e la cui presenza in Malta merita conferma.

165. — **Phytophtora infestans** De Bary; Borg The period. phenom. etc. — **Malta**, sulle piante di patate che talvolta distrugge del tutto, e sui pomidori!

166. — **Bremia Lactucae** Regel; Sacc. I, 61 et III, 61. — **Malta** e **Gozo**, assai comune sulle foglie di *Sonchus levis* da per tutto e su quelle di lattughe coltivate cui è alle volte dannosa! — Durante tutto l'anno.

167. — **Cystopus candidus** (Pers.) Lév.; Sacc. I, 62 et III, 60. — **Malta**, frequente sulle *Diplotaxis tenuifolia, erucoides* e *viminea*, sui *Sisymbrium, Eruca* e *Coronopus*! — Durante tutto l'anno.

168. — **Cystopus Capparidis** De Bary; Sacc. I, 63. — **Malta**, sulle foglie di *Capparis rupestris*, qua e là, *Marsascala, Imtaħleb* ecc.! — Aprile-Ottobre.

169. — **Cystopus Portulacae** (DC.) Lév.; Sacc. I, 64. — **Malta**, comune sulla *Portulaca oleracea*, in campi, orti e giardini, *Casal Balzan, Imtaħleb* ecc.! — Settembre-Novembre.

170. — **Cystopus Ipomoeae-panduratae** (Schw.) Stev. et Sw.; Sacc. II, 37. — **Malta**, non comune, sulle foglie e sui cauli di *Convolvulus Siculus*, alla *Zenka* presso *Ġied il Ġhasel*, al *Hauli* ed a *Ġied Incita*! — Marzo-Aprile.

171. — **Cystopus Bliti** Biv.; Sacc. I, 65. — **Malta**, comune sull'*Amarantus graecizans*, in campi e giardini! — Luglio-Ottobre.

172. — **Synchytrium plantagineum** Sacc. et Spegazz.; Sacc. I, 66. — **Malta**, sulle foglie di *Plantago Lagopus, Valletta* fuori *Porta Reale*! — Febbraio-Marzo.

173. — **Olpidium Brassicae** Woron.; Borg The period. phenom. etc. — **Malta**, sulle giovani piante di *Brassica*, che assai danneggia!

174. — **Pythium De Baryanum** Hesse; Borg The period. phe-

nom. etc. — **Malta**, sulle giovani piante di leguminose e crocifere, che assai danneggia !

PYRENIALES.

175. — Daldinia concentrica (Bolt.) Ces. et De Not.; Borg Il Biedja etc. p. 70. — **Malta** (Borg).

176. — Xylaria arbuscula Sacc.; Sacc. I, 68. — **Malta**, sulla terra umida alla base dei tronchi d'ulivo e sui loro noccioli caduti, *S. Antonio* ! — Novembre-Dicembre.

177. — Cryptovalsa ampelina (Nits.) Fuck.; Sacc. III, 93. — **Malta**, sui sarmenti secchi di vite, *Ghzira* ! — Novembre.

178. — Eutypa sycina (Mont.) Sacc.; Sacc. III, 92. — **Malta**, su di un ramo decorticato e putrescente a *Ġneina* ! — Gennaio.

179. — Diaporthe vepris (De Lacr.) Fuck. et Nits.; Sacc. III, 94. — **Malta**, su rami secchi di *Rubus ulmifolius* a *Ŭied Incita* ! — Febbraio.

180. — Thyridium lividum (Pers.) Sacc.; Sacc. II, 47 et III, 95. — **Malta**, frequente su rami induriti e radici legnose emerse di *Prasium majus, Crucianella rupestris, Teucrium flavum* e costantemente sul *Thymus capitatus*, a *Imlaħleb, Baħar il Ciak, Ŭied il gbir* ecc. ed a **Gozo**, *Xlendi, Ŭied Bingemma* ecc. ! — Durante tutto l'anno.

181. — Physalospora Euganea Sacc.; Sacc. III, 71. — **Malta**, sui rami secchi di *Broussonetia papyrifera* all'*Addolorata*, e di *Pittosporum Tobirae* a *Ta Braxia* ! — Settembre-Marzo.

✠ Var. **viridarii** Sacc. III, 71. — **Malta**, sugli scapi secchi di *Antholyza Aethyopica* coltivata al *Boschetto*, e sulle nervature di foglie secche di *Monstera deliciosa* a *Casale Attard* ! — Gennaio-Febbraio 1914.

✠ **182. — Physalospora Borgiana** Sacc. II, 40. — **Malta**, su rami secchi di *Jasminum heterophyllum* coltivato a *S. Antonio* (Borg !).

183. — Anthostomella appendiculosa (B. et Br.) Sacc.; Sacc. III, 72. — **Malta**, sui rami secchi di *Rubus ulmifolius*, a *Makluba* ed al *Boschetto* ! — Dicembre-Gennaio.

184. — Sphaerella maculiformis (Pers.) Auersw.; Sacc. III, 76. — **Malta**, su foglie secche di *Quercus Robur* coltivata al *Boschetto* ! *S. Antonio* (Borg !). — Dicembre-Gennaio.

185. — **Sphaerella rosigena** Ell. et Ev.; Sacc. I, 71 et III, 75. — **Malta**, su foglie di rose coltivate, *Addolorata*! *S. Antonio* (Borg!). — Tutto l'anno.

186. — **Sphaerella implexae** Pass.; Sacc. I, 70. Traverso Fl. It. Crypt. Pyren. p. 602. — **Malta**, su foglie di *Lonicera implexa*, frequente, *Ŭied Babu, Ŭied Gherzuma, Imtahleb* ecc.! — Tutto l'anno.

✠ Var. **implexicola** Sacc. III, 74. — **Malta**, su foglie di *Lonicera implexa*, a *Ta Baldu, Ghirghenti* ecc.! — Febbraio-Aprile 1914.

187. — **Sphaerella mediterranea** Sacc.; Sacc. I, 72. — **Malta**, frequente sulle foglie di *Nerium Oleander* coltivato, e alle volte dannosa allo stesso facendogli cadere le foglie, *Addolorata, S. Antonio* ecc.! — Tutto l'anno.

188. — **Sphaerella collina** Sacc. et Speg. var. **caulicola** Berl. et Sacc.; Sacc. III, 77. — **Malta**, sui rami vivi di *Lonicera implexa*, a *Ŭied Babu* ed a *Ballut*! — Aprile-Maggio.

189. — **Sphaerella polygramma** Fr. (Niessl.) Sacc.; ✠ var. **Caruanae** Sacc. III, 73. — **Malta**, sull'estremità secca di rami di *Teucrium flavum* a *Imghieret*! — Giugno 1914.

190. — **Sphaerella Fragariae** (Tul.) Sacc.; Borg The period. phenom. etc. — **Malta** (Borg).

È lo stato ascoforo di *Ramularia Tulasnei* Sacc., che è assai più frequente (vedi a questa specie N.° 449).

✠ **191.** — **Venturia Borgiana** Sacc. III, 78. — **Malta**, sulle foglie di *Pandanus utilis* coltivato a *S. Antonio* (Borg!). — Gennaio 1914.

192. — **Coleroa circinans** Wint.; Sacc. II, 41. — **Malta**, trovata una sola volta su foglie vive di *Geranium molle* alla *Zenka* presso *Ŭied il Ghasel*! — Marzo-Aprile.

✠ **193.** — **Didymosphaeria insularis** Sacc. III, 82. — **Malta**, in abbondanza sugli scapi secchi di *Asphodelus ramosus* a *Bingemma, Ŭied Incita* ecc.! — Novembre-Febbraio 1913-1914.

✠ **194.** — **Didymosphaeria Borgii** CG. et Sacc. in Sacc. III, 81. — **Malta**, su rami secchi di *Rosa sempervirens* al *Boschetto* (Borg!). — Marzo 1914.

✠ Var. **Meliae** Sacc. Ibid. — **Malta**, su rametti fruttiferi secchi di *Melia Azedarach*, all'*Addolorata*! — Dicembre 1913.

✠ **195.** — **Didymosphaeria spilogena** Sacc. III, 79. — **Malta**,

sulle foglie vive di *Quercus Ilex*, nei fossi di *Valletta* e all'*Addolorata*! — Dicembre-Gennaio 1914.

✠ **196. — Didymosphaeria eucalyptina** Sacc. III, 80. — **Malta**, sulle foglie secche cadute di *Eucalyptus gummifera* o *Globulus*, coltivati all'*Addolorata*! — Giugno-Novembre 1914.

197. — Didymosphaeria opulenta (De Not.) Sacc.; Sacc. I, 69. — **Malta**, sui cladodî di *Opuntia Ficus-indica* coltivata, a *Marsascirocco*! — Settembre.

✠ **198. — Metasphaeria Bonamicana** Sacc. II, 43. — **Malta**, su foglie languide di *Monstera deliciosa* coltivata, a *Casale Attard*, nel giardino del Dottor Borg! — Giugno 1913.

Specie dedicata al botanico Maltese Bonamico al quale dobbiamo le prime conoscenze sulla flora Maltese.

✠ **199. — Metasphaeria Bocconeana** Sacc. II, 42. — **Malta**, su rametti secchi di *Rhamnus Alaternus* coltivato, *Boschetto* (Borg!). — Maggio 1913.

Specie dedicata a Paolo Boccone, il secondo botanico che menziona piante di Malta.

✠ **200. — Metasphaeria Melitensis** Sacc. III, 85. — **Malta**, su rami secchi di *Quercus Ilex* all'*Addolorata*! — Novembre-Gennaio 1914.

✠ **201. — Metasphaeria asparagina** Sacc. III, 84. — **Malta**, su rami secchi di *Asparagus aphyllus*, a *Casal Balzan, Makluba, Imghieret* ecc.! — Tutto l'anno 1913-1914.

✠ Var. **smilacina** Sacc. Ibid. — **Malta**, sui rami secchi di *Smilax asperà* a *Ŭied Babu, Makluba, Zebbiħ*! — Novembre-Gennaio 1914.

✠ **202. — Metasphaeria piricola** Sacc. III, 83. — **Malta**, sopra rami secchi di pero salvatico, a *Ŭied Incita*! — Marzo 1914.

✠ Var. **Periplocae** Sacc. Ibid. — **Malta**, su rami secchi di *Periploca levigata*, a *Ŭied Babu*! — Aprile 1914.

✠ Var. **Jasmini** Sacc. Ibid. — **Malta**, su rami secchi di *Jasminum Azoricum* coltivato a *S. Antonio* (Borg!). — Novembre 1913.

203. — Leptosphaeria Rusci (Wallr.) Sacc.; Sacc. II, 44. — **Malta**, frequente sui cladodî di *Ruscus Hypophyllum*, a *Ta Braxia, Addolorata, Gudia (Villa Bettina)* ecc.! *Boschetto* (Borg!). — Tutto l'anno.

✠ **204. — Leptosphaeria pachytheca** Sacc. III, 88. — **Malta**,

sui rami secchi di *Amygdalus communis* al *Boschetto* ! — Aprile 1914.

✠ **205.** — **Leptosphaeria insulana** Sacc. III, 87. — **Malta**, sui rami secchi di *Antirrhinum Siculum* all'*Addolorata* ! — Febbraio 1914.

206. — **Leptosphaeria Galiorum** Sacc. ✠ subsp. **Antirrhini** Sacc. III, 86. — **Malta**, su rami secchi di *Antirrhinum Siculum* all'*Addolorata*! — Febbraio 1914.

207. — **Pleospora herbarum** (Pers.) Rabenh.; Sacc. II, 45 et III, 89. — **Malta**, specie assai comune in tutte le stagioni dell'anno, in forme più o meno distinguibili fra loro, e sopra molteplici matrici. Noi l'abbiamo raccolta sulle seguenti:

a) Cauli erbacei secchi di: *Petroselinum sativum, Foeniculum officinale, Antirrhinum Siculum, Verbascum sinuatum, Wigandia arborea, Mirabilis Jalapa, Capsicum annuum, Solanum esculentum, Brassica campestris, Ferula communis, Ricinus communis, Inula viscosa, Silybum Marianum, Plantago major, Physalis pubescens, Notobasis Syriaca, Tagetes erecta, Dahlia* sp., *Diplotaxis erucoides, Solanum nigrum, Plantago Coronopus, Centaurea crassifolia, Ecballion Elaterium, Senecio Cineraria, Verbena officinalis, Lathyrus Cicera, Nicotiana glauca, Raphanus sativus, Hedysarum coronarium, Bellis sylvestris, Cassia floribunda, Stephanotis floribunda, Psoralea bituminosa,* infiorescenze di *Solanum Wendlandi,* calatidi di *Carthamus tinctorius.*

b) Rami legnosi secchi di: *Vitis vinifera, Lonicera implexa, Nerium Oleander, Ricinus communis, Hibiscus Rosa-sinensis, Myoporum serratum.*

c) Steli secchi di monocotiledoni: *Lilium candidum, Allium Cepa, Asparagus officinalis, Gladiolus segetum, Iris foetidissima,* graminacee indeterminate.

d) Foglie di piante erbacee: *Carlina involucrata, Iris Germanica, Crinum giganteum, Passiflora quadrangularis, Sanchezia* sp., *Bambusa arundinacea,* cavoli.

e) Foglie di alberi: *Iuglans regia, Ficus rubiginosa* e *Carica, Populus angulata, Phytolacca dioica, Ulmus Americana, Salix alba, Prunus Armeniaca, Plumeria alba, Eriobotrya Japonica, Buxus sempervirens, Laurus nobilis, Citrus aurantium, Sterculia* sp.

f) Frutti di piante erbacee: capsule secche di *Antirrhinum Siculum* e *majus, Freesia refracta, Delphinium Staphysagria,* baccelli di *Cassia floribunda,* grappoletti secchi di *Achyranthes* sp.

g) Frutti di alberi: frutti secchi di *Araucaria excelsa* e di *Ailantus glandulosa.*

208. — **Pleospora media** Niessl.; Sacc. III, 90. — **Malta,** sulle foglie secche di *Brassica oleracea* coltivata, *Casale Attard* ! — Marzo.

209. — **Pleospora vulgaris** Niessl.; Sacc. III, 91. — **Malta,** sopra foglie secche cadute di *Platanus Orientalis* all'*Addolorata* ! — Gennaio.

210. — **Pleospora gallica** Brun.; Sacc. II, 46. — **Malta,** sulle foglie secche cadute di *Eriobotrya Japonica* a *S. Antonio* e al *Boschetto* ! — Aprile.

211. — **Phyllachora graminis** (Pers.) Fuck.; Sacc. III, 96. — **Malta,** su foglie di *Panicum repens,* qua e là, *Imtaħleb, Fiddien* ! — Settembre-Gennaio.

212. — **Phyllachora Cynodontis** (Sacc.) Niessl.; Sacc. I, 74. — **Malta** e **Gozo,** sulle foglie di *Cynodon Dactylon* assai comune da per tutto ! — Tutto l'anno.

213. — **Phyllachora Trifolii** (Pers.) Fuck.; Sacc. I, 73 et III, 97. — **Malta,** sulle foglie di *Trifolium stellatum,* frequente, *Ŭied Incita, Boschetto* ecc. ! **Gozo,** *Xlendi* ! — Marzo-Aprile.

214. — **Scirrhia rimosa** (Alb. et Schw.) Fuck.; Sacc. I, 75. — **Malta,** sulle foglie di *Phragmites communis* e della sua varietà *humilis,* a *Marsascirocco* ! — Settembre-Ottobre.

215. — **Charonectria Psoromatis** (Mass.?) Sacc.; Sacc. III, 98. — **Malta,** sul tallo di *Squamaria crassa* a *Ŭied Ghomor* ! — Gennaio.

216. — **Lophiostoma pseudomacrostomum** Sacc.; Sacc. III, 100. — **Malta,** sopra un ramo secco di *Senecio Cineraria* a *Pembroke Camp* ! — Gennaio.

217. — **Platystomum compressum** (Pers.) Trev.; Sacc. III, 101. — **Malta,** sui rami secchi di *Punica Granatum* coltivata a *Ġneina* e a *Makluba* ! — Dicembre-Gennaio.

✠ **218.** — **Gloniella Caruaniana** Sacc. III, 102. — **Malta,** sulle estremità secche dei rami di *Rosmarinus officinalis,* al *Boschetto* ! — Aprile 1914.

219. — Hysterium vulgare De Not.; Sacc. I, 83. — **Malta,** sui tronchi vivi di carrubî e di ulivi, *Ŭied Babu, Ŭied Hoxt, S. Martin*! — Tutto l'anno.

✠ **220. — Triblydiella Assiminae** CG. et Sacc. in Sacc. III, 105. — **Malta,** sui rami secchi di *Tamarix Gallica,* non rara all'*Addolorata*! — Novembre-Gennaio 1913.

✠ **221. — Triblydiella olivetorum** Sacc. III, 106. — **Malta,** sui rami secchi di ulivi all'*Addolorata*! — Ottobre-Gennaio 1913.

222. — Mytilidon tortile (Schw.) Sacc.; Sacc. III, 104. — **Malta,** sui rami secchi decorticati di *Cupressus sempervirens* a *Casale Attard* (Borg!). — Gennaio.

223. — Lophodermium Pinastri (Schrad.) Chev.; Sacc. III, 103. — **Malta,** sulle foglie languide o secche cadute di *Pinus Halepensis* comune, *Argotti, Addolorata, Boschetto, S. Antonio, Ta Braxia* ecc.! — Tutto l'anno.

224. — Microthyrium microscopicum Desm.; Sacc. III, 99. — **Malta,** sulle foglie secche cadute di *Buxus sempervirens,* frequente, *Addolorata, Ta Braxia, S. Antonio* ecc.! — Settembre-Febbraio.

225. — Erysiphe communis (Wallr.) Fr.; Sacc. I, 79, II, 38 et III, 66. — **Malta,** comune sopra varie matrici, per es. sulle foglie di *Plantago Lagopus* a *Pembroke,* di *Galium Aparine,* di *Delphinium Ajacis,* di *Urospermum picroides* a *Casal Balzan,* di *Torilis nodosa* a *Zurrico*! — Gennaio-Giugno.

226. — Erysiphe taurica Lév.; Sacc. I, 80 et III, 67. — **Malta,** sulle foglie di *Cynara Scolymus* a *Casal Balzan,* di *Phlomis fruticosa* a *Ŭied Incita,* di *Carlina lanata* a *Ġneina*! — Dicembre-Maggio.

227. — Erysiphe graminis DC.; Sacc. I, 81 et II, 39. — **Malta,** frequente sulle foglie di *Koeleria phleoides, Bromus Madrilensis,* e *Scleropoa rigida*! — Marzo-Maggio.

228. — Podosphaeria tridactyla (Wallr.) De Bary; Sacc. III, 68. — **Malta,** abbondante sulle foglie languide e cadute di *Prunus Armeniaca,* a *S. Antonio*! — Dicembre-Gennaio.

229. — Sphaerotheca Castagnei Lév.; Sacc. I, 77. — **Malta,** qua e là sulle foglie di *Erodium moschatum* e *malachoides,* a *Casale Attard, Pembroke* ecc.! — Febbraio-Aprile.

230. — Sphaerotheca pannosa (Wallr.) Lév.; Borg Report etc. p. 10, The rose mildew etc. et The period. Phenom. etc.; Sacc. I.

78. — **Malta**, molto comune (per lo più nello stato conidioforo) sulle rose coltivate, cui è dannosa! — Durante tutto l'anno.

231. — **Phyllactinia suffulta** (Reb.) Sacc.; Sacc. I, 76. — **Malta**, sulle foglie di *Mercurialis annua* a *Casal Balzan*! — Marzo.

232. — **Emericella erythrospora** (Borzi) Sacc. et Peyr.; Sacc. III, 69. — **Malta**, sulle foglie secche cadute di *Buxus sempervirens* a *Ta Braxia, Gudia (Villa Bellina), Addolorata*! — Novembre-Gennaio.

233. — **Eurotium herbariorum** (Wigg.) Link; Sacc. I, 84. — **Malta**, frequente sopra piante malamente disseccate!

234. — **Capnodium elongatum** Berk. et Desm.; Sacc. I, 82. — **Malta**, sulle foglie languide e cadute di *Populus alba* a *Ghain il ghira* e al *Boschetto;* sulle foglie di *Arundo Donax* a *Imtaħleb*! — Settembre-Gennaio.

235. — **Limacinia Citri** (Briosi et Pass.) Sacc.; Sacc. III, 70. *Meliola Citri* Borg Biedja etc. p. 68 et Diseases etc. p. 12. — **Malta**, molto comune sugli alberi d'arancio, da per tutto! — Tutto l'anno.

236. — **Limacinia Penzigi** Sacc.: Borg Biedja etc. p. 68, Report etc. p. 10, Diseases etc. p. 11 et Roses p. 42. — **Malta** (Borg).

237. — **Microxyphium Footii** Harw. forma **minor** Sacc. II, 76. — **Malta**, sulle fronde di *Nephrodium* coltivato nella serra a *S. Antonio*! — Aprile 1913.

✠ Var. **ciliolatum** Sacc. II, 76. — **Malta**, sulle foglie vive di *Phillyrea latifolia* coltivata, *S. Antonio*! — Marzo-Maggio 1913.

Discales.

238. — **Acetabula Calyx** Sacc.; Sacc. III, 107. — **Malta**, frequente sulla terra umida all'*Addolorata*! — Novembre-Marzo.

239. — **Peziza vesiculosa** L. — **Malta**, sul concime esposto nei campi a *Bubakra*! — Marzo-Aprile.

240. — **Lachnea scutellata** (L.) Gill.; Sacc. III, 108. — **Malta**, sulla terra di castagno umida a *S. Antonio* (Borg!). — Dicembre.

241. — **Sphaerospora trechispora** (B. et Br.) Sacc.; Sacc. III, 109. — **Malta**, sulla terra umida erbosa a *Ŭied il Kleigħa*! — Gennaio.

242. — **Ciboria echinophila** (Bull.) Sacc.; Sacc. II, 48. — **Malta,** sul detrito dei ricci di castagno a *S. Antonio* ! — Aprile.

243. — **Stamnaria Equiseti** (Pers.) Rehm.; Sacc. I, 85 et III, 110. — **Malta,** sull'*Equisetum ramosissimum* a *Saline* ! e al *Boschetto* (Borg !). — Novembre-Gennaio.

244. — **Pseudopeziza repanda** (Fr.) Karst.; Sacc. III, 111. — **Malta,** sulle foglie languide di *Sherardia arvensis* a *Ŭied il Kleigħa* ! — Marzo.

245. — **Pseudopeziza Cerastiorum** (Wallr.) Schroet.; Sacc. III, 112. — **Malta,** sulle foglie languide di *Cerastium glomeratum* a *Ŭied il Għasel* ! — Marzo.

246. — **Pseudopeziza Ranunculi** (Wallr.) Fuck.; Sacc. III, 113. — **Malta,** sulle foglie languide di *Ranunculus chaerophyllus* a *Ŭied il Kleigħa* ! — Marzo.

247. — **Pseudopeziza Trifolii** (Biv. Bern.) Fuck.; Sacc. I, 86. — **Malta,** frequente sulle foglie languide di *Trifolium* a *Marsa, Ŭied Incita* ecc. ! — Marzo-Maggio.

248. — **Pseudopeziza Medicaginis** (Lib.) Sacc.; Sacc. III, 114. — **Malta,** sulle foglie languide di *Medicago denticulata* a *Ŭied Incita* ecc. ! — Gennaio-Marzo. **Gozo,** *Marsalforno* ! — Aprile.

249. — **Trochila craterium** (DC.) Fr.; Sacc. III, 115. — **Malta,** frequente sulle foglie languide e cadute di *Hedera Helix* a *S. Antonio, Ta Braxia, Addolorata* ecc. ! — Ottobre-Gennaio.

250. — **Lecanidium atratum** (Hedw.) Rabenh.; Sacc. III, 116. — **Malta,** su di un ramo secco putrescente in *Ġneina* ! — Gennaio.

251. — **Arthonia dispersa** (Schrad.) Rehm.; Sacc. II, 49. — **Malta,** sui rami secchi di *Rhamnus Alaternus* al *Boschetto* (Borg !). — Maggio.

Deuteromycetae.

SPHAEROPSIDALES.

✠ **252.** — **Phyllosticta brassicina** Sacc. Annal. Mycol. 1913 p. 16; Sacc. I, 87. — **Malta,** frequente e dannosa sulle foglie languide di *Brassica oleracea* coltivata in orti e campi. Campo sperimentale a *Casale Attard* ! — Estate-autunno 1913.

Trovata per primo dal Dott. G. Borg.

253. — **Phyllosticta Ceratoniae** Berk.; Sacc. III, 121. — **Malta,** frequente e dannosa sulle foglie verdi di carrubio, *Ŭied Babu, Boschetto* ecc.! — Tutto l'anno.

254. — **Phyllosticta pirina** Sacc.; Sacc. III, 118. — **Malta,** frequente e dannosa sulle foglie dei peri e dei meli, *Zurrico, Notabile* ecc.! *Casale Attard* (Borg!). — Marzo-Novembre.

255. — **Phyllosticta variegata** Ell. et Ev.; Sacc. III, 119. — **Malta,** sulle foglie languide di *Fraxinus excelsior* al *Boschetto*! — Settembre-Novembre.

256. — **Phyllosticta hedericola** Dur. et Mont.; Sacc. III, 120. — **Malta,** sulle foglie verdi di *Hedera Helix,* frequente, *Addolorata, Ghirghenti, Boschetto* ecc.! — Tutto l'anno.

257. — **Phyllosticta Capparidis** Sacc. et Speg.; Sacc. III, 122. — **Malta,** sulle foglie languide di *Capparis spinosa* var. *inermis,* frequente, *Addolorata, Boschetto, Valletta* ecc.! — Settembre-Novembre.

258. — **Phyllosticta Teucrii** Sacc. et Speg.; Sacc. III, 123. — **Gozo,** sulle foglie languide di *Teucrium fruticans,* valle di *Xlendi*! — Aprile.

✠ **259.** — **Phyllosticta citricola** Sacc. III, 117. — **Malta,** sulle foglie languide di alberi d'arancio, frequente, *S. Antonio, Casal Balzan, Imtaħleb* ecc.! — Tutto l'anno 1914.

✠ **260.** — **Phyllosticta Armitageana** Sacc. II, 50. — **Malta,** sui cauli verdi di *Russelia juncea,* frequente, *Casale Attard, Casal Balzan, S. Antonio, Notabile* ecc.! — Tutto l'anno 1913.

Specie dedicata al botanico inglese Armitage che scrisse della flora di Malta (v. in bibliografia).

261. — **Phyllosticta Urticae** Sacc.; Sacc. III, 124. — **Malta,** sulle foglie verdi di *Urtica pilulifera* a *Ŭied Babu*! — Febbraio.

262. — **Phyllosticta morifolia** Pass.; Sacc. III, 125. — **Malta,** su foglie languide e secche di *Morus nigra* al *Boschetto*! — Novembre.

✠ **263.** — **Phyllosticta Araucariae** Sacc. III, 126. — **Malta,** sulle foglie languide dell'*Araucaria Bidwillii,* nei giardini di *S. Antonio* e di *Argotti,* dell'*Araucaria Smithii* all'*Addolorata* e dell'*Araucaria excelsa* a *Gudia,* a *Ta Braxia* ecc.! — Tutto l'anno 1914.

✠ **264.** — **Phyllosticta ruscigena** Sacc. III, 127. — **Malta,** sui

cladodî di *Ruscus Hypophyllum* e di *R. aculeatus*, non raro, *Addolorata*, *Ta Braxia*, *Gudia* ecc.! — Tutto l'anno 1914.

✠ **265.** — **Phyllosticta striolata** Sacc. III, 128. — **Malta**, sulle foglie languide di *Brachypodium distachyum* a *Fiddien*! — Aprile 1914.

266. — **Phoma oleracea** Sacc.; Sacc. III, 129. — **Malta**, sui legumi secchi di *Medicago arborea*, frequente all'*Addolorata*! — Settembre-Novembre.

✠ **267.** — **Phoma anonicola** Sacc. III, 130. — **Malta**, sui rami secchi di *Anona Cherimolia* a *Casale Attard* (Borg!). — Novembre 1913.

✠ **268.** — **Phoma Ceratoniae** Sacc. III, 131. — **Malta**, sui rami secchi di carrubio, frequente, *Ŭied Babu*, *Ŭied Incila*, *Ballut* ecc.! — Tutto l'anno 1914.

269. — **Phoma spartiicola** P. Brunaud; Sacc. III, 132. — **Malta**, sui rami secchi di *Spartium junceum* al *Boschetto*, all'*Addolorata* ecc.! — Tutto l'anno.

✠ **270.** — **Phoma Urvilleana** Sacc. II, 54. — **Malta**, sui rami secchi di *Cilharexylon quadrangulare* a *S. Antonio*! — Tutto l'anno 1913.

Specie dedicata al celebre viaggiatore e botanico Dumont D'Urville il quale diede alcune notizie della flora Maltese.

271. — **Phoma lirella** Desm.; Sacc. II, 55. — **Malta**, sui rami morti di *Carlina involucrata* a *Ŭied il gbir*, *Ŭied Incila* ecc. e di *Ipomoea* coltivata a *Casal Balzan* ecc.! — Tutto l'anno.

✠ **272.** — **Phoma Cavalliniana** Sacc. II, 56. — **Malta**, sui rami secchi di *Juglans regia* a *Ġneina*! e al *Boschetto* (Borg!). — Tutto l'anno 1913.

Specie dedicata al Maltese Cavallini, autore del « Pugillus Meliteus ecc. » (v. in bibliografia).

273. — **Phoma lirelliformis** Sacc.; Sacc. II, 57. — **Malta**, sui rami secchi di *Jochroma tubulosum* a *S. Antonio*! e al *Boschetto* (Borg!). — Tutto l'anno.

274. — **Phoma herbarum** West.; Sacc. II, 58. — **Malta**, sui rami secchi di *Plumbago Capensis* coltivata, *Casal Balzan*! — Tutto l'anno.

275. — **Phoma samararum** Desm.; Sacc. III, 133. — **Malta**, sulle samare secche di *Fraxinus excelsior* al *Boschetto*! — Novembre-Gennaio.

276. — **Phoma gallicola** Trott. ✠ var. **Melitensis** Sacc.; Ann. Mycol. 1914, p. 283. Sacc. III, 134. — **Gozo**, nelle rigonfiature dei rami secchi di *Euphorbia spinosa* f. *Melitensis* a *Migiarro* ! — Aprile 1906.

✠ **277.** — **Phoma tenella** Sacc. III, 135. — **Malta**, sulle squame fogliari secche di *Cupressus elegans* (non *sempervirens*) all'*Addolorata* ! — Tutto l'anno 1914.

✠ **278.** — **Phoma epimelaena** Sacc. III, p. 137. — **Malta**, sui piccioli secchi di *Chamaerops excelsa* a *S. Antonio* (Borg !). — Marzo 1914.

279. — **Phoma striaeformis** Dur. et Mont.; Sacc. III, 136. — **Malta**, sui cauli morti di *Asparagus aculifolius* e di *Narcissus Tazzetta* a *Ŭied Incila*. Una forma su di una *Euphorbia* all'*Addolorata* ! — Gennaio-Febbraio.

280. — **Phomopsis Citri** Sacc.; Sacc. I, 88. — **Malta**, frequente sui rami secchi degli aranci, *Casal Balzan, S. Antonio* ecc. ! — Tutto l'anno.

Var. **foliicola** Scalia; Sacc. III, 147. — **Malta**, sulle foglie secche degli aranci, *Casal Balzan, S. Antonio* ecc. ! — Tutto l'anno.

281. — **Phomopsis Phaseoli** (Desm.) Sacc.; Sacc. III, 138. — **Malta**, sui cauli secchi di *Phaseolus Caracalla* al *Boschetto* (Borg !). — Gennaio.

282. — **Phomopsis Sophorae** (Sacc.) Trav.; Sacc. III, 139. — **Malta**, frequente sui rami secchi di *Sophora Japonica* e della sua varietà *pendula* a *Musta (Giardino Gollcher), Ta Braxia, S. Antonio* ! — Tutto l'anno.

✠ **283.** — **Phomopsis Dalbergiae** Sacc. III, 140. — **Malta**, sui rami secchi di *Dalbergia Sissoo* a *S. Antonio* ! — Tutto l'anno 1914.

284. — **Phomopsis mendax** (Sacc.) Trav.; Sacc. III, 141. — **Malta**, sui rami secchi di *Albizzia Julibrissin* a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio.

✠ **285.** — **Phomopsis mediterranea** Sacc. Ann. Mycol. 1913 p. 17; Sacc. I, 89 et III, 142. — **Malta**, sui rami secchi di *Medicago arborea* all'*Addolorata* ! e al *Boschetto* (Borg !). — Tutto l'anno 1913.

✠ **286.** — **Phomopsis Pircuniae** Sacc. III, 143. — **Malta**, sui rami secchi di *Phytolacca (Pircunia) dioica*, fossi e dintorni di *Valletta, Addolorata* ecc. ! — Novembre-Gennaio 1914.

✠ **287.** — **Phomopsis Abutilonis** Sacc. III, 144. — **Malta,** sui rami secchi di *Abutilon hybridum* coltivato a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio 1914.

288. — **Phomopsis Lavaterae** (West.) Sacc.: Sacc. III, 145. — **Malta,** sui rami secchi di *Lavatera arborea* all'*Addolorata* ! — Settembre-Gennaio.

289. — **Phomopsis ambigua** (Sacc.) Trav.; Sacc. III, 146. — **Malta,** sui rami secchi di *Pirus communis* coltivato a *Casale Allard* (Borg !). — Febbraio.

290. — **Phomopsis Cacti** (Berk.) Sacc.; Sacc. III, 148. — **Malta,** sui rami secchi di *Phyllocactus* sp. coltivato a *S. Antonio* (Borg !). — Marzo.

✠ **291.** — **Phomopsis dianthina** Sacc. III, 149. — **Malta,** frequente sui cauli secchi di *Dianthus Caryophyllus* a *S. Antonio, Casal Balzan* ecc. ! — Tutto l'anno 1914.

✠ **292.** — **Phomopsis dianthicola** Sacc. III, 150. — **Malta,** sulle foglie languide e secche di *Dianthus Caryophyllus* a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio 1914.

293. — **Phomopsis abdita** (Sacc.) Trav.; Sacc. III, 151. — **Malta,** comune sui rami e sui piccioli secchi di *Melia Azedarach* a *Valletta, Ta Braxia, Addolorata, S. Antonio* ecc. ! — Novembre-Gennaio.

294. — **Phomopsis Sapindi** Patouill.; Sacc. III, 152. — **Malta,** sulle foglie secche di *Sapindus Saponaria* a *S. Antonio* ! — Ottobre-Gennaio.

295. — **Phomopsis pulla** (Sacc.) Trav.; Sacc. III, 153. — **Malta,** sui rami secchi di *Hedera Helix* a *Ta Braxia* e all'*Addolorata* ! — Novembre-Gennaio.

296. — **Phomopsis Euphorbiae** Sacc.; Sacc. III, 154. — **Malta,** sui cauli secchi di *Euphorbia pinea* a *Imtahleb* ! — Novembre.

✠ **297.** — **Phomopsis Corynocarpi** Sacc. III, 155. — **Malta,** sopra foglie languide di *Corynocarpus levigatus* a *S. Antonio* ! — Dicembre-Gennaio 1914.

298. — **Phomopsis Jasmini** (Cooke) Sacc.; Sacc. III, 156. — **Malta,** sui rami secchi di *Jasminum Orientale* nel cortile del palazzo Testaferrata in *Valletta* ! — Novembre.

299. — **Phomopsis sambucina** Sacc.; Sacc. III, 157. — **Malta,** sui rami secchi di *Sambucus nigra* coltivato, *Boschello* ! — Settembre-Novembre 1914.

✠ **300.** — **Phomopsis Elaeagni** Sacc. III, 158. — **Malta**, sui rami secchi di *Elaeagnus angustifolia* a *S. Antonio* ! — Gennaio-Marzo 1914.

✠ **301.** — **Phomopsis Coccolobae** Sacc. III, 159. — **Malta**, all'estremità dei cladodi languidi di *Coccoloba platyclada* a *Ta Braxia* ! e a *S. Antonio* (Borg !). — Novembre-Marzo 1913-14.

302. — **Phomopsis moricola** Sacc.; Sacc. III, 160. — **Malta**, sui rami secchi di *Morus nigra* al *Boschetto, Imtaħleb* ecc ! — Tutto l'anno.

✠ **303.** — **Phomopsis ficina** Sacc. III, 161. — **Malta**, sulle foglie languide o secche di *Ficus rubiginosa* a *Casal Balzan* e a *Ta Braxia* ! — Novembre-Febbraio 1913-14.

304. — **Phomopsis cinerescens** Sacc.; Sacc. II, 51 et III, 162. — **Malta**, sui rami secchi di *Ficus Carica* a *Imtaħleb, Boschetto* ecc. ! — Tutto l'anno.

305. — **Phomopsis juglandina** (Fuck.) Sacc.: Sacc. II, 52. — **Malta**, sui rami secchi di *Juglans regia* coltivata, *Boschetto, Ġneina* ! — Novembre-Maggio.

306. — **Phomopsis subvelata** Sacc.; Sacc. II, 53. — **Malta**, sulla scorza secca dei frutti di *Lagenaria vulgaris* coltivata, *Imtaħleb, San Paolo a mare, Casale Attard* ecc. ! — Novembre-Dicembre.

307. — **Phomopsis phoenicicola** Trav. et Spessa; Sacc. III, 163. — **Malta**, sui peduncuii fruttiferi secchi di *Phoenix dactylifera* coltivata, *Ta Braxia* ! — Giugno.

308. — **Phomopsis Liliacearum** (West.); Sacc. III, 164. — **Malta**, sugli scapi morti di *Lilium candidum* coltivato, *Casale Attard* (Borg !). — Gennaio.

✠ **309.** — **Phomopsis extorris** Sacc. III, 165. — **Malta**, sull'estremità delle foglie languide di *Dasylirion acrotrichum* a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio 1914.

✠ **310.** — **Phomopsis Gasteriae** Sacc. III. 166. — **Malta**, alla base degli scapi secchi di *Gasteria nigro-maculata* coltivata, *Ta Braxia* ! — Dicembre-Gennaio 1913-14.

✠ **311.** — **Phomopsis phormicola** Sacc. III, 167. — **Malta**, sopra foglie secche e languide di *Phormium tenax*, ad *Argotti* ed a *Musta (Giardino Gollcher)* ! — Dicembre-Gennaio 1913-14.

✠ **312.** — **Aposphaeria punicina** Sacc. III, 168. — **Malta**, sui rami secchi dei melagrani al *Boschetto* (Borg !). — Novembre 1913.

✠ **313.** — **Macrophoma aucubana** Sacc. III, 169. — **Malta,** sulle foglie languide di *Aucuba Japonica* a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio 1914.

✠ **314.** — **Macrophoma Alaterni** Sacc. III, 170. — **Malta,** sulle foglie languide o secche di *Rhamnus Alaternus* coltivato, *Addolorata* ! — Ottobre-Dicembre 1913-14.

315. — **Macrophoma Citri** Celotti; Sacc. III, 171. — **Malta,** sulle foglie secche degli aranci, *Imtahleb* ! — Dicembre-Gennaio.

316. — **Macrophoma Mantegazziana** Penz.; Sacc. I, 90. — **Malta,** sui rami degli aranci, negli agrumeti di *Casal Balzan, S. Antonio* ecc. ! — Settembre-Gennaio.

317. — **Macrophoma Eriobotryae** Pegl.; Sacc. III, 172. — **Malta,** sui rami secchi di *Eriobotrya Japonica* a *Ballut* ! — Maggio.

✠ **318.** — **Macrophoma aromatica** Sacc. III, 173. — **Malta,** sulle foglie languide e secche di *Persea gratissima* a *S. Antonio* ! — Settembre-Febbraio 1913-14.

319. — **Macrophoma Oleae** (DC.) Berl. et Vogl.; Sacc. III, 174. — **Malta,** sulle foglie secche cadute degli ulivi, frequente, *S. Antonio, Ta Baldu, Gudia* ecc. ! — Ottobre-Febbraio.

320. — **Macrophoma cylindrospora** (Desm.) Berl. et Vogl.; Sacc. III, 175. — **Malta,** sulle foglie secche di *Rhamnus oleoides* a *Ŭied Incita,* di carrubio a *Zebbih* ed a *Imtahleb,* di *Hedera Helix* all'*Addolorata, Ta Braxia* ecc. ! — Dicembre-Gennaio.

✠ **321.** — **Macrophoma scandens** Sacc. III, 176. — **Malta,** sulle foglie languide e secche di *Hoya carnosa,* a *Musta (Giardino Gollcher), Gudia (Villa Bellina)* ! *S. Antonio, Casale Attard* (Borg !). — Ottobre-Febbraio 1913-14.

322. — **Macrophoma Stephanotidis** Tassi; Sacc. II, 59. — **Malta,** sui cauli languidi e secchi di *Stephanotis floribunda* a *Marsascirocco, Ta Braxia* ecc. ! *Casale Attard* (Borg !). — Ottobre-Maggio.

✠ **323.** — **Macrophoma viridarii** Sacc. III, 177. — **Malta,** sulle foglie languide e secche di *Stephanotis floribunda* a *Ta Braxia, S. Antonio, Casal Balzan* ecc. ! — Ottobre-Maggio 1913-14.

✠ **324.** — **Macrophoma Zeraphiana** Sacc. II, 60. — **Malta,** sui rami secchi di *Poinciana Gillesi* a *S. Antonio* (Borg !). — Maggio 1913.

Specie dedicata a Stefano Zerafa benemerito della flora Maltese (v. in bibliografia).

✠ **325.** — **Macrophoma insulana** Sacc. III, 178. — **Malta**, sui rami tanto vivi che secchi di *Euphorbia spinosa* f. *Melitensis* a *Ghain Tuffiha* ! — Aprile 1914.

326. — **Macrophoma Ricini** (Cooke) Berl. et Vogl.; Sacc. III, 179. — **Malta**, sui rami secchi di *Ricinus communis* nei fossi di *Valletta* ! — Novembre-Gennaio.

✠ **327.** — **Macrophoma salicina** Sacc. III, 180. — **Malta**, sui rami secchi di *Salix pedicellata* a *Ġneina* ! — Gennaio 1914.

✠ **328.** — **Macrophoma juglandaria** Sacc. III, 181. — **Malta**, sui rami secchi di *Juglans regia* coltivata a *Ġneina* ! — Gennaio 1914.

✠ **329.** — **Macrophoma glandaria** Sacc. III, 182. — **Malta**, sulle ghiande cadute di *Quercus Ilex* coltivata, *Addolorata, Boschetto* ! — Novembre-Febbraio 1913-14.

330. — **Macrophoma Gibelliana** Scalia; Sacc. III, 183. — **Malta**, sulle foglie languide di *Chamaedorea elatior* a *Argotti* ! e a *S. Antonio* (Borg !). — Ottobre-Dicembre.

✠ **331.** — **Macrophoma Monsterae** Sacc. III, 184. — **Malta**, sulle foglie languide e secche di *Monstera deliciosa* coltivata, *Marsascirocco, Casale Attard* ! — Ottobre-Gennaio 1913-14.

332. — **Macrophoma rhabdosporioides** Lamb. et Fautr.; Sacc. III, 185. — **Malta**, sulle foglie languide ed in parte secche di *Iris foetidissima* coltivata, *Casal Balzan, Ta Braxia, Boschetto* ! — Ottobre-Dicembre.

✠ **333.** — **Macrophoma yuccocarpa** Sacc. III, 186. — **Malta**, sulla scorza secca dei frutti di *Yucca gloriosa* a *Ta Braxia* ! — Dicembre 1913.

✠ **334.** — **Macrophoma phormiana** Sacc. III, 187. — **Malta**, sulle foglie languide e secche di *Phormium tenax* a *S. Antonio* (Borg !). — Febbraio 1914.

335. — **Dendrophoma pruinosa** (Fr.) Sacc.; Sacc. III, 191. — **Malta**, sui rametti secchi di *Fraxinus excelsior* al *Boschetto* ! — Gennaio.

336. — **Asteroma incomptum** Rob. et Desm.; Sacc. III, 189. — **Malta**, sulle foglie languide di *Fraxinus excelsior* al *Boschetto* ! — Febbraio.

337. — **Asteroma Medusula** Dur. et Mont.; Sacc. III, 190. — **Malta**, sui cauli secchi di *Daucus Carota* spontaneo, *Imtaħleb* ! — Gennaio.

338. — **Asteroma reticulatum** Chev.; Sacc. III, 188. — **Malta,** sulle foglie di *Allium subhirsutum* a *Migiar Scini* ! — Aprile.

339. — **Vermicularia trichella** Fr.; Sacc. III, 194. — **Malta,** sulle foglie languide di *Hedera Helix* a *Ghirghenti, Addolorata, Boschetto* ecc. ! — Novembre-Gennaio.

340. — **Vermicularia Dematium** (Pers.) Fr. var. **macrospora** Sacc.; Sacc. III, 193. — **Malta,** sui rami secchi di *Hedera Helix* a *Ta Braxia* ! — Dicembre.

341. — **Vermicularia relicina** Fr.; Sacc. III, 192. — **Malta,** sopra foglie putrescenti diverse a *S. Antonio* ! — Gennaio.

342. — **Placosphaeria Onobrychidis** (DC.) Sacc. var. **Hedysari** Scalia; Sacc. I, 92. — **Malta,** molto comune e dannosa sulle foglie di *Hedysarum coronarium* coltivato nei campi, da per tutto ! — Febbraio-Maggio.

✠ **343.** — **Plenodomus Borgianus** Sacc. Ann. Mycol. 1913 p. 17; Sacc. I, 93. — **Malta,** rara, sulla scorza secca di una zucca a *S. Martino* ! — Ottobre 1911.

Specie dedicata al Dott. G. Borg che molto ha contribuito alla conoscenza dei funghi maltesi.

✠ **344.** — **Rabenhorstia pachyderma** Sacc. et Peyr. in Sacc. III, 197. — **Malta,** sulle foglie languide e secche di *Araucaria excelsa* all'*Addolorata,* a *Ta Braxia* ! e a *S. Antonio* (Borg !). — Novembre-Gennaio 1913-14.

✠ **345.** — **Dothiorella ailantina** Sacc. III, 195. — **Malta,** sui tronchi secchi di piante giovani di *Ailantus glandulosa* al *Boschetto* ! — Ottobre-Aprile 1913-14.

346. — **Fusicoccum quercinum** Sacc.; Sacc. III, 196. — **Malta,** sui rami secchi di *Quercus Robur* a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio.

347. — **Cytospora punica** Sacc.; Sacc. II, 61. — **Malta,** sui rami secchi di *Punica Granatum* coltivata, *Casal Balzan, Imtaħleb* ecc. ! — Aprile-Maggio.

348. — **Cytospora germanica** Sacc.; Sacc. III, 198. — **Malta,** sui rami secchi di *Salix Babylonica* a *S. Antonio* (Borg !). — Gennaio.

349. — **Chaetomella atra** Fuck.; Sacc. III, 199. — **Malta,** Qua e là sulle foglie secche di *Ficus rubiginosa* e di altre piante, brattee secche di carciofi, rami secchi di varie piante a *Casal Balzan, Valletta* ecc. ! — Dicembre-Gennaio.

350. — **Haplosporella donacina** (Mont.) Sacc.: Sacc. III, 200. — **Malta**, sui culmi e sulle guaine putrescenti di *Arundo Donax*, qua e là, *S. Antonio, Imtaħleb* ecc. ! — Dicembre-Gennaio.

351. — **Darluca filum** (Biv. Bern.) Cast.; Sacc. II, 63. — **Malta**, Nei sori di *Puccinia Rubigo-vera* sulle foglie di *Lolium rigidum*, e in quelli di *Puccinia Cesatii* sulle foglie di *Andropogon pubescens* a *Ŭied Incita* e *Ŭied il Ġħasel* ! — Marzo-Aprile.

✠ **352.** — **Microdiplodia nigrificans** Sacc. III, 202. — **Malta**, sulle foglie secche di *Evonymus Japonicus* a *Ta Braxia, Argotti* ! e a *S. Antonio* (Borg !). — Dicembre-Gennaio 1913-14.

✠ **353.** — **Microdiplodia foedans** Sacc. III, 201. — **Malta**, sui rami secchi di *Eucalyptus* sp. all'*Addolorata* ! — Ottobre-Gennaio 1913-14.

✠ **354.** — **Microdiplodia oleaginea** Sacc. III, 203. — **Malta**, sui rami secchi degli ulivi, *Addolorata, S. Antonio* ! — Novembre-Dicembre 1913-14.

✠ **355.** — **Microdiplodia Agni-casti** Sacc. III, 204. — **Comino**, sui rami secchi di *Vitex Agnus-castus* (Borg !). — Gennaio 1914.

✠ **356.** — **Microdiplodia iliceti** Sacc. III, 205. — **Malta**, sui rami secchi di lecci coltivati, *Addolorata* ! — Settembre-Gennaio 1913-14.

✠ **357.** — **Microdiplodia callitrina** Sacc. III, 206. — **Malta**, sui rametti secchi di *Callitris quadrivalvis* coltivata, rara, *S. Antonio* ! — Gennaio-Febbraio 1914.

358. — **Microdiplodia Passeriniana** (Thüm.) All., ✠ var. **rhachidis** Sacc. III. 207. — **Malta**, sui peduncoli fruttiferi di *Phoenix dactylifera* coltivata, *Ta Braxia* ! — Giugno 1914.

✠ **359.** — **Microdiplodia bambusina** Sacc. III, 208. — **Malta**, sui culmi secchi di *Bambusa arundinacea* a *S. Antonio* e a *Musta (Giardino Gollcher)* ! — Dicembre-Gennaio 1913.

360. — **Diplodia Pseudodiplodia** Fuck.; Sacc. II, 64. — **Malta**, sui rami secchi di *Pirus communis* coltivato, *Casale Attard* (Borg !). — Maggio.

361. — **Diplodia ruticola** Thüm.; Sacc. III, 209. — **Malta**, sui rametti secchi di *Ruta bracteosa* a *Ġebel Aħmar, Notabile* ecc. ! — Novembre-Dicembre.

362. — **Diplodia Aurantii** Catt.; Sacc. III, 210. — **Malta**, sui rametti secchi degli aranci, *Casal Balzan* ! — Gennaio.

363. — **Diplodia Pistaciae** Berl. et Bres.; Sacc. III, 211. —

Malta, sui rami secchi di *Pistacia Terebinthus* a *S. Antonio* ! — Gennaio-Aprile.

364. — **Diplodia clandestina** Dur. et Mont.; Sacc. III, 212. — **Malta**, sui rami secchi di *Rhamnus Alaternus* a *S. Antonio* (Borg !). — Novembre.

Var. **foliorum** Sacc.; Sacc. III, 213. — **Malta**, sulle foglie languide di *Rhamnus Alaternus* all'*Addolorata, Boschetto, S. Antonio* (Borg !). — Novembre-Dicembre.

365. — **Diplodia Crataegi** West.; Sacc. III, 213. — **Malta**, sui rami secchi di *Crataegus Ruscinonensis* a *Ŭied Babu* ! — Febbraio.

366. — **Diplodia Cydoniae** Sacc.; Sacc. III, 214. — **Malta**, sui rami secchi di *Cydonia vulgaris* coltivata, *Casale Attard* (Borg !). — Febbraio.

✠ **367.** — **Diplodia Kaki** Sacc. III, 215. — **Malta**, sui rami e sui calici secchi di *Diospyrus Kaki* a *S. Antonio, Musta (Giardino Gollcher)* ! — Dicembre-Gennaio 1913-14.

368. — **Diplodia Hederae** Fuck.; Sacc. III, 216. — **Malta**, sui rami secchi di *Hedera Helix* all'*Addolorata* ! — Novembre-Gennaio.

369. — **Diplodia Euphorbiae** Brunaud; Sacc. III, 217. — **Malta**, sui rami secchi di *Euphorbia Characias* a *Madliena* ! e al *Boschetto* (Borg !). — Marzo-Novembre.

370. — **Diplodia inquinans** West; Sacc. III, 218. — **Malta**, sui rami secchi di *Fraxinus excelsior* al *Boschetto* (Borg !). — Marzo.

371. — **Diplodia sapinea** (Fr.) Fuck.; Sacc. III, 219. — **Malta**, sui rami secchi di *Pinus Halepensis*, frequente, *Addolorata, Boschetto* ! — Tutto l'anno.

372. — **Diplodia Yuccae** West.; Sacc. III, 220. — **Malta**, sulle foglie secche di *Yucca gloriosa* a *Boschetto, Gudia (Villa Bettina), Addolorata* ecc. ! — Tutto l'anno.

✠ **373.** — **Lasiodiplodia Ricini** Sacc. III, 221. — **Malta**, rara, su di un tronco putrescente di *Ricinus communis*, fossi di *Valletta* ! — Dicembre 1913.

374. — **Ascochyta Boltshsauseri** Sacc.; Sacc. III, 222. — **Malta**, sui legumi secchi di *Phaseolus lunatus* a *Casale Attard* (Borg !). — Febbraio.

375. — **Ascochyta cycadina** Scalia; Sacc. III, 223. — **Malta**,

sulle foglie languide di *Cycas revoluta* a *Ta Braxia, S. Antonio, Musta, Gudia (Villa Bettina)*! — Tutto l'anno.

✠ **376.** — **Ascochyta diplodinoides** Sacc. III, 224. — **Malta**, rara, trovata solamente sulle foglie di *Tillandsia* sp. nel giardino di uno di noi (CG.)! — Gennaio 1914.

377. — **Ascochyta graminicola** Sacc.; Sacc. II, 62. — **Malta**, sulle foglie secche di *Lepturus incurvatus* a *Baħria*! — Aprile.

378. — **Actinonema Rosae** (Lib.) Fr.; Sacc. III, 225. — **Malta**, sulle foglie vegete, poi aride e decidue di rose coltivate a *Casal Balzan, S. Antonio* ecc.! — Dicembre-Gennaio.

✠ **379.** — **Hendersonia Melitensis** Sacc. III, 226. — **Malta**, sulle foglie languide e secche di *Brachypodium pinnatum* a *Ballut*! — Maggio 1914.

380. — **Hendersonia Desmazieri** Mont.; Sacc. II. 65. — **Malta**, sui rami secchi di *Platanus Orientalis* a *S. Antonio* (Borg!). — Maggio.

✠ **381.** — **Hendersonia Hyacinthiana** Sacc. II, 66. — **Malta**, sulle foglie di *Arundo Pliniana* a *Ghain il ghira* (Borg!). — Maggio 1913 e Novembre 1914.

Specie dedicata a Carlo Giacinto (in latino Hyacinthus) frate Genovese che al principio del secolo passato fu professore di botanica all'Università di Malta e fondatore dell'attuale Orto botanico.

382. — **Septoria ficaricola** Sacc.; Sacc. III, 227. — **Malta**, sulle foglie languide di *Ranunculus bullatus* a *Ŭied Incita* e *Ŭied Babu*! — Febbraio.

383. — **Septoria nitidula** Dur. et Mont.; Sacc. III, 228. — **Malta**, sulle foglie verdi e languide di *Rhamnus Alaternus*, all'*Addolorata*! — Ottobre-Dicembre.

384. — **Septoria Rubi** West.; Sacc. III, 229. — **Malta**, sulle foglie languide di *Rubus ulmifolius*, frequente, *Boschetto, Ŭied Incita, Ghirghenti* ecc.! — Ottobre-Maggio.

385. — **Septoria Petroselini** Desm.; Sacc. II, 75 et III, 230. — **Malta**, frequente sull'*Apium graveolens* coltivato a *Casale Attard, Baħria, Notabile* ecc.! — Tutto l'anno.

Var. **Apii** Br. et Cav. fm. **emaculata** Sacc.; Sacc. III, 230. — **Malta**, colla precedente a *Casale Attard*! — Gennaio.

386. — **Septoria Carrubi** Pass.; Sacc. III. 231. — **Malta**, sulle foglie languide di carrubio a *Ŭied Kirda*! — Maggio.

✠ **387.** — **Septoria ambigua** Sacc. III, 232. — **Malta**, sulle foglie languide cadute di melagrani a *Makluba, Imtaħleb* ecc.! — Dicembre-Gennaio 1913-14.

388. — **Septoria Antirrhini** Desm.; Sacc III, 233. — **Malta**, sulle foglie languide di *Antirrhinum majus* a *Ghirghenti, Boschetto* ecc.! — Dicembre-Febbraio.

✠ Var. **minor** Sacc. Ibid. — **Malta**, sulle foglie languide di *Antirrhinum Siculum* all'*Addolorata*! — Dicembre-Gennaio 1913-14.

389. — **Septoria scabiosicola** Desm.; Sacc. III, 234. — **Malta**, sulle foglie di *Scabiosa atropurpurea*, qua e là, *Fiddien, Madliena*! — Ottobre-Aprile.

390. — **Septoria Acanthi** Thüm.; Sacc. III, 235. — **Malta**, sulle foglie verdi di *Acanthus mollis* a *Zenka, Ŭied il Ghasel*! *Boschetto* (Borg!). — Aprile-Giugno.

391. — **Septoria chrysanthemella** Sacc. *S. Chrysanthemi* Briffa Notes on gardening p. 59. — **Malta**, sulle foglie di *Chrysanthemum Sinense* cui è dannosa, a *S. Antonio, Musta* ecc.! — Ottobre-Novembre.

392. — **Septoria Elaeagni** (Chev.) Desm.; Sacc. III, 236. — **Malta**, sulle foglie verdi e languide di *Elaeagnus angustifolia*, cui è dannosa facendone cadere le foglie, *Zurrico, Floriana, Marsascirocco*! — Ottobre-Dicembre.

✠ **393.** — **Septoria Thelygoni** Sacc. III, 237. — **Malta**, sulle foglie languide di *Thelygonum Cynocrambe* a *Zebbiħ, Fiddien* ecc.! — Marzo-Aprile 1914.

394. — **Septoria Urticae** Desm. et Rob.; Sacc. II, 67. — **Malta**, sulle foglie languide di *Urtica membranacea* a *Casale Attard*! — Marzo-Maggio.

✠ **395.** — **Septoria Forskahleana** Sacc. II, 68. — **Malta**, sulle foglie verdi di *Urtica membranacea* a *Zenka* e a *Ŭied il Ghasel*! — Marzo 1913.

Specie dedicata al botanico Svedese P. Forskaal, al quale dobbiamo uno dei più antichi elenchi di piante raccolte a Malta (v. in bibliografia).

396. — **Septoria Convolvuli** Desm.; Sacc. II, 69. — **Malta**, frequente sulle foglie languide di *Convolvulus arvensis*, da per tutto! — Tutto l'anno.

✠ **397.** — **Septoria Henslowiana** Sacc. II, 72. — **Malta**, sulle

foglie languide di *Stellaria media* a *Casal Balzan* e a *Casale Attard*! — Febbraio-Marzo 1913.

Specie dedicata al botanico inglese G. Henslow che si occupò della flora Maltese (v. in bibliografia).

398. — **Septoria inconspicua** B. et C.; Sacc. II, 73. — **Malta**, sulle foglie vive di *Plantago Psyllium* a *Ŭied Incila*! — Marzo.

399. — **Septoria Atriplicis** (West.) Fuck.; Sacc. II, 74. — **Malta**, sulle foglie vive di *Chenopodium murale* a *Ŭied Incila*! — Marzo.

400. — **Septoria Orchidearum** West.; Sacc. III, 238. — **Malta**, sulle foglie languide di *Orchis coriophora* al *Boschetto*! — Aprile.

✠ **401.** — **Septoria Caruaniana** Sacc. II, 70. — **Malta**, sulle foglie languide di *Lagurus ovatus* a *Ŭardia*! — Maggio 1913.

✠ **402.** — **Septoria Nymaniana** Sacc. II, 71. — **Malta**, sulle foglie languide del grano cui è dannosa, a *Ghain Mula*! — Aprile 1913.

Specie dedicata al botanico svedese C. Nyman che visitò Malta e scrisse della flora Maltese (v. in bibliografia).

403. — **Septoria Bromi** Sacc.; Sacc. III, 239. — **Malta**, sulle foglie languide di *Bromus* sp. nel campo sperimentale a *Casale Attard*! — Aprile.

✠ Var. **brevispora** Sacc. Ibid. — **Malta**, sulle foglie verdi di *Brachypodium* sp. al *Boschetto* e a *Ta Baldu*! — Aprile-Ottobre 1914.

404. — **Septoria oxyspora** Penz. et Sacc.; Sacc. III, 240. — **Malta**, sulle foglie languide o secche di *Arundo Donax* al *Boschetto*, *Ta Baldu*, *Saline* ecc.! — Tutto l'anno.

405. — **Phlyctaena phomatella** Sacc.; Sacc. III, 245. — **Malta**, sui rami secchi di *Ficus rubiginosa* a *Casal Balzan*, nel giardino di uno di noi! — Dicembre-Gennaio.

406. — **Leptothyrium quercinum** (Lasch.) Sacc.; Sacc. III, 242. — **Malta**, sulle foglie secche cadute di *Quercus Ilex* coltivata, all'*Addolorata*! — Dicembre-Febbraio.

407. — **Leptothyrium ilicinum** Sacc.; Sacc. III, 243. — **Malta**, sulle foglie secche cadute di *Quercus Ilex* indigena a *Ta Baldu*! — Marzo.

408. — **Discosia Artocreas** (Tod.) Fr.; Sacc. III, 244. — **Malta**, sulla pagina superiore di foglie secche di *Salix pedicellata* a

Ġneina, e sulle foglie secche di *Crataegus Ruscinonensis* a *Ŭied Babu* e a *Ŭied Ġhomor*! — Novembre-Gennaio.

409. — **Entomosporium Mespili** (DC.) Sacc.; Sacc. III, 241. — **Malta**, sulle foglie vive o languide di *Mespilus Germanica* coltivato, *S. Antonio*! — Novembre-Dicembre.

MELANCONIALES

✠ **410.** — **Cloeosporium Borgianum** Sacc. II, 77. — **Malta**, sui rami secchi di *Cereus* sp. a *S. Antonio*! — Marzo-Maggio 1913.

Specie dedicata al Dott. G. Borg botanico Maltese che molto ha contribuito alla raccolta di funghi Maltesi.

411. — **Cloeosporium Mollerianum** Thüm.; Sacc. II, 78 et III, 249. — **Malta**, sui cauli secchi di *Passiflora coerulea* a *Casal Balzan*, e di *Dahlia* a *Ta Braxia*! — Giugno.

412. — **Cloeosporium lagenarium** (Pass.) Sacc. et Roum.; Sacc. II, 79. — **Malta**, sulla scorza secca di *Lagenaria vulgaris* a *Imtahleb*, *S. Paolo a mare*, *Casale Attard* ecc.! — Novembre-Dicembre.

413. — **Cloeosporium Lindemuthianum** Sacc. et Magn.; Sacc. II, 80. — **Malta**, sui cauli secchi di *Dolichos* sp. coltivato, *Casal Balzan*! — Giugno.

414. — **Cloeosporium Hesperidearum** Catt.; Sacc. III, 248. — **Malta**, sulle foglie secche cadute di aranci, frequente negli agrumeti a *Casal Balzan*, *Casale Attard*, *Musta*, *S. Antonio* ecc.! — Ottobre-Febbraio.

415. — **Cloeosporium intermedium** Sacc.; Sacc. III, 247. — **Malta**, sulle foglie secche cadute di aranci, frequente negli agrumeti a *Casal Balzan*, *Casale Attard*, *Musta*, *S. Antonio* ecc.! — Ottobre-Febbraio.

✠ **416.** — **Cloeosporium Cocculi** Sacc. III, 246. — **Malta**, sulle foglie languide di *Cocculus laurifolia* a *S. Antonio*, *Argotti* e *Sa Maison*! — Novembre-Febbraio 1913-14.

✠ Var. **ramicola** Sacc. Ibid. — **Malta**, sui rami secchi di *Cocculus laurifolia* a *S. Antonio* (Borg!). — Febbraio 1914.

✠ **417.** — **Cloeosporium Duthieanum** Sacc. II, 81. — **Malta**, sulla pagina superiore delle foglie di *Ficus rubiginosa* nel giardino di uno di noi a *Casal Balzan*! — Marzo-Giugno 1913.

Specie dedicata al botanico inglese J. F. Duthie che molto ha contribuito alla conoscenza della flora Maltese (v. in bibliografia).

✠ **418.** — **Gloeosporium rhodobolum** Sacc. III, 250. — **Malta,** sulle foglie languide o secche cadute di *Ficus elastica* a *Ta Braxia, Musta, S. Antonio* ecc.! — Ottobre-Gennaio-1913-14.

✠ **419.** — **Gloeosporium Phormii** Sacc. III, 251. — **Malta,** sulle foglie languide di *Phormium tenax* a *S. Antonio* e a *Musta (Giardino Gollcher)*! — Dicembre-Febbraio 1913-14.

✠ **420.** — **Colletotrichum extorre** Sacc. III, 252. — **Malta,** sulle foglie verdi o languide di *Sciadophyllum digitatum* a *Ta Braxia, S. Antonio* ecc.! — Novembre-Febbraio 1913-14.

421. — **Colletotrichium gloeosporioides** Penz.; Borg Il Biedja p. 70 et Diseases p. 12. — **Malta,** sulle foglie di aranci (Borg).

422. — **Pestalozzia funerea** Desm.; Sacc. III, 253. — **Malta,** sulle foglie languide di *Pistacia Lentiscus* a *Ŭied Babu* e al *Boschetto,* e di *Pistacia Terebinthus* nei fossi di *Valletta*! — Novembre-Febbraio.

✠ **423.** — **Pestalozzia linearis** Sacc. III, 254. — **Malta,** sui calami secchi di *Scirpus Holoschoenus* a *Ŭied il Kleigħa*! — Novembre 1913.

✠ **424.** — **Cylindrosporium melitense** Sacc. Annal. Micol. 1914, p. 284; Sacc. III, 257. — **Gozo,** sulle foglie florali secche di *Linum strictum*! — Aprile 1907.

425. — **Cylindrosporium Myosotidis** Sacc.; Sacc. III, 255. — **Malta,** sulle foglie di *Anchusa Italica*! — Aprile.

✠ **426.** — **Cylindrosporium torquens** Sacc. III, 258. — **Malta,** sulle foglie languide, che si contorcono, di *Cistus Creticus* a *Ta Baldu* e a *Ballut*! — Aprile-Maggio 1914.

✠ **427.** — **Cylindrosporium Typhae** Sacc. III, 256. — **Malta,** sulle foglie languide di *Typha latifolia* a *Fiddien*! — Aprile 1914.

428. — **Phleospora moricola** (Pass.) Sacc.; Sacc. I, 94. — **Malta,** sulle foglie di *Morus alba* e *nigra,* frequente e dannosa, *Gudia, Imtaħleb* ecc.! — Agosto-Novembre.

HYPHALES.

Mucedinaceae.

429. — **Oidium Evonymi-Japonici** (Arcang.) Sacc.; Sacc. III, 260. — **Malta,** sulle foglie vive di *Evonymus Japonicus,* giardini a *Valletta* e a *Floriana*! — Tutto l'anno.

430. — **Oidium erysiphoides** Fr.; Sacc. I, 95, II, 83 et III, 259; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 909. — **Malta,** comune su varie specie di piante e molto diffuso, spesso dannoso alla *Brassica oleracea* coltivata, all'*Hedysarum coronarium,* ai poponi e alle zucche. Noi l'abbiamo raccolto sulle piante seguenti: *Sonchus* sp. a *Casal Balzan* ecc., Novembre-Aprile; *Convolvulus arvensis,* tutto l'anno e da per tutto; *Mentha Pulegium* a *Ghirghenti* in estate; *Lamium amplexicaule* da per tutto, Dicembre-Febbraio; *Conyza ambigua* da per tutto e tutto l'anno; *Zinnia violacea* nei giardini, estate ed autunno; *Hedysarum coronarium* da per tutto, Gennaio-Aprile (chiamato dai contadini *Beul il Hmir*); *Cucurbita Pepo* ed altre cucurbitacee da per tutto e molto dannoso; *Salvia officinalis* a *S. Antonio* (Borg!), Maggio; *Astragalus hamosus* a *Ŭied il Ghasel* e all'*Addolorata,* Novembre-Aprile; *Ridolfia segetum* a *Ballul,* Maggio; *Beta maritima* a *Casale Attard,* Maggio; *Brassica oleracea* a *Casale Attard* ecc., Gennaio-Aprile; *Primula Sinensis* a *S. Antonio,* Aprile; *Inula viscosa* a *Gzira* ed a *Ghain Rihana,* Novembre; *Inula crithmoides* a *Ghain Rihana, Notabile* ecc., Ottobre-Novembre.

431. — **Oidium quercinum** Thüm.; Sacc. II, 82. — **Malta,** sulle foglie di *Quercus Robur* all'*Addolorata* ed a *Ta Braxia*! *S. Antonio* (Borg!). — Gennaio-Maggio.

432. — **Oidium Ceratoniae** Comes; Sacc. III, 261. — **Malta,** sulle foglie giovani languide dei carrubî a *Bingemma, Crendi, Zurrico* ecc.! — Novembre-Gennaio.

433. — **Oidium Chrysanthemi** Rabenh.; Briffa Notes on gardening p. 59. — **Malta,** sulle foglie di *Chrysanthemum Sinense* (Briffa).

434. — **Oidium monilioides** Link; Sacc. III, 262. — **Malta,** sulle foglie verdi di grano cui è dannoso, *Ŭied Babu*! — Febbraio.

435. — **Oidium Tuckeri** Berk.; Gulia Repert. bot. p. 16. — **Malta** e **Gozo,** sulle viti cui è dannoso, diffuso per tutte due le isole! — Estate.

436. — **Botrytis vulgaris** Fr.; Sacc. III, 263. — **Malta,** sui frutti secchi caduti di *Ficus rubiginosa,* giardino di uno di noi a *Casal Balzan*! — Dicembre-Gennaio.

437. — **Botrytis parasitica** Cav.; Sacc. III, 264. — **Malta,** sulle

foglie vive di *Orchis* e di *Ophrys* cui è dannosa, *Ŭied Incila, Ŭied Ghasel, Boschetto, Imtaħleb* ecc.! — Marzo.

438. — **Penicillium candidum** Link. — **Malta,** qua e là sulle foglie e sui frutti marcescenti! — Tutto l'anno.

439. — **Penicillium crustaceum** (L.) Fries. — **Malta,** qua e là sopra molte sostanze putrescenti! — Tutto l'anno.

440. — **Aspergillus glaucus** Link. — **Malta,** frequente sopra varie sostanze organiche putrescenti! — Tutto l'anno.

✠ **441.** — **Aspergillus melitensis** Sacc. et Peyr.; Sacc. III, 265. — **Malta,** sopra esemplari male seccati di *Tricholoma terreum*! — 1914.

442. — **Verticillium Buxi** (Link) Auersw.; Sacc. III, 69 ex parte. — **Malta,** sulle foglie secche cadute di *Buxus sempervirens* a *Ta Braxia, Addolorata, Gudia*! — Novembre-Gennaio.

443. — **Acrostalagmus cinnabarinus** Corda; Sacc. III, 266. — **Malta,** su di un ramo putrescente a *Ta Braxia*! — Gennaio.

444. — **Trichothecium roseum** (Pers.) Link; Sacc. III, 267. — **Malta,** su rami putrescenti, qua e là, *Addolorata, S. Antonio* ecc.! — Dicembre-Gennaio.

445. — **Trichothecium candidum** Wallr.; Sacc. III, 268. — **Malta,** sopra rami putrescenti diversi, *Addolorata*! — Dicembre-Gennaio.

✠ **446.** — **Ramularia brevipes** Sacc. III, 269. — **Malta,** rara sulle foglie vive o languide di *Delphinium Staphysagria* a *Ta Baldu*! — Aprile 1914.

447. — **Ramularia arvensis** Sacc.; II, 85. — **Malta,** sulle foglie vive di *Potentilla reptans,* frequente, *Baħria, Fiddien, Boschetto* ecc.! — Ottobre-Aprile.

✠ **448.** — **Ramularia Caruaniana** Sacc. II, 86. — **Malta,** sulle foglie vive di *Veronica Anagallis* a *Ghain Riħana* e a *Ghain Mula*! — Aprile-Maggio 1913.

449. — **Ramularia Tulasnei** Sacc.; Sacc. I, 96. — **Malta,** frequente e dannosa sulle foglie vive di *Fragaria vesca* coltivata, *S. Antonio, Pŭales, Musta* ecc.!

450. — **Ramularia Parietariae** Pass.; Sacc. I, 97; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 921. — **Malta,** sulle foglie vive di *Parietaria officinalis,* frequente a *Casal Balzan, Ballul, Ghain Riħana* ecc.! — Aprile-Novembre.

451. — **Cercosporella pantoleuca** Sacc.; Sacc. III, 271. —

Malta, sulle foglie vive o languide di *Plantago major* a *Imtaħleb*! — Ottobre-Gennaio.

✠ **452.** — **Titaea submutica** Sacc. II, 84, III, 270. — **Malta**, sui picnidii di *Septoria Forskahleana* sulle foglie di *Urtica membranacea* a *Ŭied il Ghasel*, e sulla *Septoria ficaricola* sulle foglie di *Ranunculus bullatus* a *Ŭied Babu* e a *Ŭied Incila*! — Marzo 1913 e Febbraio 1915.

453. — **Coniosporium Arundinis** (Corda) Sacc.; Sacc. III, 272. — **Malta**, sui culmi secchi putrescenti di *Arundo Donax* e di altre graminacee, *Ġneina*! — Gennaio.

454. — **Torula herbarum** Link; Sacc. III, 274. — **Malta**, sui cauli putrescenti di *Opuntia Ficus-Indica*, di *Dahlia*, di *Tagetes* ecc., *S. Antonio*! — Gennaio.

✠ **455.** — **Torula Peyronelii** Sacc. III, 273. — **Malta**, sulle foglie secche di *Agave Americana* all'*Addolorata*! — Dicembre 1913.

✠ **456.** — **Dicoccum apiosporum** Sacc. III, 275. — **Malta**, abbondante sulle squame degli strobili secchi caduti di *Pinus Halepensis* coltivato all'*Addolorata*! — Tutto l'anno 1914.

457. — **Scolecotrichum compressum** Allescher; Sacc. III, 276. — **Malta**, sulle foglie languide di *Poa annua* nel campo sperimentale a *Casale Attard*! — Aprile.

458. — **Fusicladium dendriticum** (Wallr.) Fuck. var. **orbiculatum** (Desm.); Sacc. III, 277. — **Malta**, sulle foglie secche di mandorlo, *Casale Attard*! — Dicembre-Gennaio.

✠ **459.** — **Fusicladium Caruanianum** Sacc. Annal. Mycol. 1913, p. 20; Sacc. I, 98; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 880. — **Malta**, sulla pagina inferiore delle foglie vive di *Magnolia grandiflora* nel giardino dell'Ing. Sacco a *Casal Balzan* e a *S. Antonio*! — Tutto l'anno 1913.

✠ **460.** — **Cladosporium venturioides** Sacc. III, 278. — **Malta**, sui cauli languidi o secchi di *Amarantus caudatus* a *Zebbiħ* nella villa *Strickland*! — Gennaio 1914.

✠ Var. **citricola** Sacc. Ibid. — **Malta**, sulle foglie secche cadute di aranci a *Imtaħleb* e a *Casal Balzan*! — Gennaio 1914.

✠ **461.** — **Cladosporium Grech-Delicatae** Sacc. II, 87. — **Malta**, sulle foglie e cauli vivi di *Ranunculus diversifolius* a *Ŭied Incila*! e a *Ŭied Bufula* (Borg!). — Gennaio-Aprile 1913.

Specie dedicata all'Autore della Flora Melitensis.

✠ **462.** — **Cladosporium minusculum** Sacc. Annal. Mycol. 1913, p. 20; Sacc. I, 99; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 886. — **Malta,** sulla pagina inferiore delle foglie languide di *Salix alba* a *Ghain il ghira*! — Ottobre-Dicembre 1913.

463. — **Cladosporium epiphyllum** (Pers.) Mart.; Sacc. III, 280. — **Malta,** sulle foglie secche marcescenti di *Capparis spinosa* var. *inermis, Salix pedicellata, Hedera Helix,* frequente, *Forte Manuel, Imtahleb,* fossi di *Valletta* ecc.! — Dicembre-Gennaio.

464. — **Cladosporium herbarum** (Pers.) Link; Sacc. III, 279. — **Malta,** sopra rami, foglie e culmi secchi putrescenti, frequente a *S. Antonio, Casale Attard* ecc.! — Dicembre-Gennaio.

465. — **Heterosporium echinulatum** (Berk.) Cooke; Sacc. III, 281. — **Malta,** sulle foglie languide di *Iris Germanica* al *Boschetto* e a *S. Antonio*! — Dicembre-Febbraio.

466. — **Helminthosporium teres** Sacc.; Sacc. III, 282. — **Malta,** sulle foglie languide di varie graminacee nel campo sperimentale a *Casale Attard*! — Gennaio.

467. — **Polythrincium Trifolii** Kze. et Schm.; Sacc. II, 88. — **Malta,** molto frequente sulle foglie vive di *Trifolium resupinatum* e *nigrescens,* da per tutto! — Marzo-Maggio.

468. — **Macrosporium commune** Rabenh.; Sacc. III, 283. — **Malta,** sulle foglie languide di *Poa* sp. al *Boschetto* e di *Cercis Siliquastrum* nei fossi di *Valletta*! — Aprile e Gennaio.

469. — **Macrosporium Citri** Mc Alp.; Sacc. III, 284. — **Malta,** sulle foglie secche marcescenti di aranci a *S. Antonio* (Borg!). — Febbraio.

470. — **Macrosporium parasiticum** Thüm; Sacc. III, 285. — **Malta,** sugli scapi secchi di *Allium Cepa* coltivato nei campi a *Casale Attard* e a *Casal Balzan*! — Giugno.

✠ **471.** — **Macrosporium Schini** Sacc. III, 286. — **Malta,** sulle foglie vive o languide di *Schinus Molle,* fossi di *Valletta, Argotti, S. Antonio*! — Novembre-Febbraio 1913-14.

✠ **472.** — **Macrosporium eugonatum** Sacc. III, 287. — **Malta,** sulle foglie languide di *Phytolacca dioica* all'*Addolorata*! — Novembre-Dicembre 1913.

473. — **Macrosporium sarcinula** Berk.; Sacc. II, 89. — **Malta,** abbondante sulle foglie verdi del grano a *Bahria*! — Marzo.

✠ **474.** — **Macrosporium Cleghornianum** Sacc. II, 90. — **Malta,**

sulle foglie languide di *Ferula communis* a *Ŭardia*! — Aprile-Maggio 1913.

Specie dedicata ad U. Cleghorn, che pubblicò un opuscolo sulla botanica e agricoltura di Malta (v. in bibliografia).

475. — **Fumago vagans** Pers.; Sacc. I, 103 et II, 91; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 886. — **Malta,** comune sopra varie piante per es. *Nerium Oleander, Schinus Molle, Crataegus Ruscinonensis, Cassine maurocenia,* da per tutto! — Tutto l'anno.

476. — **Alternaria Brassicae** (Berk.) Sacc.; Sacc. III, 288. — **Malta,** sulle foglie marcescenti dei broccoli a *Casale Attard*! — Marzo.

✠ **477.** — **Stigmella perexigua** Sacc. Annal. Mycol. 1914, p. 284; Sacc. III, 289. — **Gozo,** sulle foglie fiorali secche di *Linum strictum,* insieme al *Cylindrosporium melitense*! — Aprile 1907.

✠ **478.** — **Cercospora Guliana** Sacc. II, 92. — **Malta,** abbondante sulle foglie vive di mandorlo a *Casal Balzan, Casale Attard* ecc.! — Ottobre-Giugno 1913.

Specie dedicata a Gavino Gulia autore di molti scritti sulla flora Maltese (v. in bibliografia).

479. — **Cercospora rubicola** Thüm.; Sacc. I, 100; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 892. — **Malta,** sulle foglie vive di *Rubus ulmifolius,* frequente, *Ghirghenti, Boschetto* ecc.! — Ottobre-Dicembre.

480. — **Cercospora Petroselini** Sacc.; Sacc. I, 101 et III, 293; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 894. — **Malta,** frequente e dannosa sulle foglie verdi di *Petroselinum sativum* coltivato, *Casal Balzan, Casale Attard, Notabile, Marsascirocco* ecc.! — Tutto l'anno.

481. — **Cercospora smilacina** Sacc.; Sacc. I, 102; Ferraris Fl. It. Crypt. Hyphales, Addenda p. 890. — **Malta,** sulle foglie verdi di *Smilax aspera,* qua e là, *Ŭied Gherzuma, Imtaħleb, Ġneina* ecc.! — Tutto l'anno.

482. — **Cercospora Armoraciae** Sacc.; Sacc. III, 297. — **Malta,** sulle foglie languide di *Cochlearia Armoracia* coltivata, nell'orto privato del Governatore a *S. Antonio*! — Dicembre-Gennaio.

✠ **483.** — **Cercospora Ceratoniae** Sacc. III, 298. — **Malta,** frequente sulle foglie vive e languide di *Ceratonia Siliqua,* sulle

giovani pianticelle nel vivaio dei fossi di *Valletta,* sugli alberi al *Boschetto, Ghirghenti* ecc.! — Tutto l'anno 1914.

484. — **Cercospora Myrti** Erikss.; Sacc. III, 296. — **Malta,** sulle foglie vive di *Myrtus communis* coltivato, *Boschetto, Gudia (Villa Bettina), S. Antonio*! e sulla var. *Romana* a *S. Antonio* (Borg!). — Dicembre-Maggio.

485. — **Cercospora Violae** Sacc.; Sacc. III, 295. — **Malta,** sulle foglie vive di *Viola odorata* coltivata, in tutti i giardini, *Valletta, Addolorata, Ta Braxia, S. Antonio* ecc.! — Tutto l'anno.

486. — **Cercospora rosicola** Sacc.; Sacc. III, 294. — **Malta,** sulle foglie languide di *Rosa Gallica* a *Ghirghenti*! — Maggio.

✠ **487.** — **Cercospora insulana** Sacc. III, 292. — **Malta,** sulle foglie vive o languide di *Statice sinuata* coltivata, *Ta Braxia, Addolorata*! — Giugno-Ottobre 1914.

488. — **Cercospora Mercurialis** Pass.; Sacc. III, 291. — **Malta,** sulle foglie vive o languide di *Mercurialis annua,* qua e là, *Casal Balzan, Marsa, Ŭied Incita* ecc.! — Novembre-Marzo.

✠ **489.** — **Cercospora spinacicola** Sacc. III, 290. — **Malta,** sulle foglie vive di *Spinacia sativa,* cui è dannosa, campo sperimentale a *Casale Attard*! — Novembre-Marzo 1913-14.

490. — **Cercospora Bolleana** Speg.; Borg The period. phenom. — **Malta,** sulle foglie languide di *Ficus Carica* cui sarebbe dannosa (Borg).

491. — **Fusarium roseum** Link; Sacc. III, 299. — **Malta,** sui cauli morti di *Dianthus Caryophyllus* a *Casal Balzan, Casale Attard* ecc.! — Tutto l'anno.

492. — **Fusarium sarcochroum** (Desm.) Sacc.; Sacc. III, 300. — **Malta,** su di un tronco decorticato putrescente di *Datura arborea* a *S. Antonio* (Borg!). — Marzo.

493. — **Fusarium Limonis** Briosi; Borg Gumming. — **Malta,** sugli alberi di limone (Borg).

✠ **494.** — **Exosporium rosicola** Sacc. III, 297. — **Malta,** sulle foglie vive di *Rosa Gallica,* raro, *Ghirghenti*! — Gennaio 1914.

APPENDICE.

495. — **Ectostroma Lauri** (Schleich.) Fr.; Sacc. I, 104. — **Malta,** sulle foglie verdi e languide di *Laurus nobilis* a *S. Antonio, Addolorata, Imtaħleb* ecc.! — Tutto l'anno.

496. — **Ozonium auricomum** Link; Borg Il Biedja etc. p. 71. **Malta,** (Borg).

497. — **Dematium strigosum** Pers.; Borg Il Biedja etc. p. 71. — **Malta,** (Borg).

498. — **Himantia fulva** Spr.; Borg Il Biedja etc. p. 71. — **Malta,** (Borg).

499. — **Bacillus gummis** (Comes) Trev.; Sacc. III, 302. — **Malta,** sulla corteccia di aranci e di limoni affetti da gommosi, giardini di *Casale Attard* (Borg !).

AGGIUNTE E CORREZIONI.

A pag. 27, fra i botanici che raccolsero piante a Malta, ma non ne fecero oggetto di scritti speciali, si aggiunga E. Boissier. Che abbia erborizzato a Malta si rileva dall'avere egli scritto nella *Flora Orientalis* di qualche pianta, come *Carlina corymbosa* v. *involucrata:* « in insula Melita legi ». Le piante di Boissier trovansi nell'Erbario che porta il suo nome a Chambésy presso Ginevra.

A pag. 18, nel primo rigo sopra le colonne di cifre, in luogo di « in Gozo » si legga « in Malta »; ed in luogo di « in Malta » si legga « in Gozo ».

A pag. 44, nella bibliografia, si aggiunga:

Caruana Gatto A. — *Maltese Flora,* in « Malta and Gibraltar illustrated, compiled and edited by Allister Macmillan ». London W. H. & Collingridge 1915.

È uno sguardo generale alla vegetazione delle Isole Maltesi, nel quale sono menzionate le piante più interessanti che vi si trovano.

A pag. 47 si aggiunga:

Ferraris T. — *Hyphales* Flora Italica Cryptogama, pars I^a^, Fungi. Tip. Cappelli, Rocca San Casciano 1910-1912.

Sono citate le Isole Maltesi per alcune specie.

A pag. 60 si aggiunga:

Roth E. — *Additamenta ad Conspectum Florae Europaeae editum a cl. C. F. Nyman.* Berlin 1886.

In questo Supplemento al *Conspectus* di Nyman, l'A. osserva che Nyman aveva spesso trascurato di citare Malta, e vuole colmare questa, come altre lacune del *Conspectus.* Per Malta sono citate soltanto 38 specie, che tutte trovansi nella nostra *Flora.*

A pag. 61 si aggiunga:

Saccardo P. A. — *Notae mycologicae.* Series XVIII, in Sydow, Annales mycologici XII (1914) p. 282.

Sono pubblicate, insieme a funghi d'altra provenienza, alcune specie Maltesi da noi mandate in esame al Prof. Saccardo. Due specie ed una varietà nuove sono accompagnate da diagnosi.

Saccardo P. A. — *Fungi ex Insula Melita (Malta) lecti a Doct. A. Caruana Gatto et Doct. G. Borg, anno 1913.* Series II. Nuovo Giorn. bot. it. 1914 p. 110-126.
Sono elencate 92 specie Maltesi, fra cui 21 nuove con diagnosi.

Saccardo P. A. — *Fungi ex Insula Melita (Malta) lecti a Doct. A. Caruana Gatto et Doct. G. Borg, annis 1913 et 1914.* Series III. Nuovo Giorn. bot. it. 1915 p. 24-55.
Terzo elenco di 302 funghi Maltesi, di cui 88 nuovi con diagnosi.

Saccardo P. A. — *Hymeniales,* Flora Italica Cryptogama, pars I^a^, Fungi 1915. Sono citate le Isole Maltesi per alcune specie.

A pag. 62 si aggiunga:
Traverso G. B. — *Pyreniales,* Flora Italica Cryptogama, pars I^a^, Fungi. 1905-1913.
Sono citate le Isole Maltesi per alcune specie.

Trotter Alex. — *Uredinales,* Flora Italica Cryptogama, pars I^a^, Fungi. 1908-14.
Sono citate le Isole Maltesi per alcune specie di Uredinee.

A pag. 108, il numero 132, **Abutilon Avicennae,** si faccia seguire dal segno *.

A pag. 119 primo e secondo rigo, invece di « *Uied Znuber* » si legga « *Hal Far* »; e nel quarto rigo a « valle » si sostituisca « località ».

A pag. 136, alle località dove fu trovata **Coronilla Emerus** si aggiunga: **Gozo** sul colle di *Ta Harrax* (Borg!).

A pag. 140, dopo il N.° 255 si aggiunga:
255 bis. — **Vicia Bithynica** L. [1] — **Malta,** *Ghain il ghira*! — Marzo-Aprile.

A pag. 203, dopo il N.° 463 si aggiunga:
463 bis. * — **Crepis parviflora** Desf. [2]
Luoghi erbosi. — **Malta,** rara, *Addolorata*! — Maggio-Giugno.

A pag. 253, dopo le Amarantaceae si aggiunga:
Oss. — *Mirabilis Jalapa* L. Coltivata nei giardini, vi si riproduce spontaneamente dai semi per molti anni di seguito, anche dopo che se ne è cessata la coltivazione. Fiorisce da Giugno a Ottobre.

A pag. 276, dopo il N.° 712 si aggiunga:
712 bis. * — **Ophrys arachnites** Lam. [3]
Luoghi rocciosi erbosi. — **Malta,** *Boschetto* (Mac Kean! Borg!).

A pag. 247, all'epoca di fioritura di *Polygonum maritimum* « Aprile-Maggio » si sostituisca « Aprile-Settembre ».

A pag. 305, a *Coix Lacryma,* invece di « Noi però non l'abbiamo mai vista altro che coltivata », si legga: Trovata anche da noi subspontanea a *Ġneina*! — Settembre.

1, 2 e 3 Queste tre piante sono state trovate soltanto nel 1914, dopo che erano già stampati i relativi fogli della nostra Flora; però hanno potuto essere incluse nel Prospetto che segue.

PROSPETTO

DELLE

PIANTE VASCOLARI MALTESI

nel quale è indicato se si trovano

in Lampedusa, Linosa, Pantelleria, Sicilia
Africa boreale e Oriente

AVVERTENZE.

Nel seguente prospetto sono riportate tutte le specie note dell'Arcipelago Maltese, col numero d'ordine che portano nella nostra Flora.[1] Le tre prime colonne mostrano la distribuzione di ogni specie nelle isole di Malta, Gozo e Comino.[2] Nelle colonne seguenti viene indicato se quella specie si trovi o no a Lampedusa, a Linosa, a Pantelleria, in Sicilia, nell'Africa boreale e in Oriente. Il segno — indica la presenza della specie nel paese segnato in alto della relativa colonna.

Per segnare le specie nelle colonne di Lampedusa, Linosa e Pantelleria, ci siamo serviti di S. Sommier, *Le Isole Pelagie e la loro Flora.*

Per la Sicilia abbiamo consultato, oltre ad alcune monografie, Gussone *Synopsis Florae Siculae,* Parlatore *Flora Italiana,* Fiori e Paoletti *Flora analitica d'Italia,* Lojacono *Flora Sicula.*

---

[1] Per conservare alle specie nel *Prospetto* gli stessi numeri progressivi che hanno nella *Flora,* abbiamo indicato con un numero *bis* le tre specie trovate dopo stampata la *Flora, Vicia Bithynica, Crepis parviflora* e *Ophrys arachnites* (vedi *Aggiunte e Correzioni* p. 436). Da ciò deriva una piccola sconcordanza fra la numerazione e il numero effettivo delle specie.

[2] A Comino sono assegnate varie specie non indicate da noi per questa isoletta, perchè trovate in erborazioni posteriori alla stampa della *Flora.*

Per l'Africa boreale abbiamo consultato: per la Tunisia BONNET et BARRATTE *Plantes vasculaires de la Tunisie;* per la Tunisia e l'Algeria BATTANDIER et TRABUT *Flore de l'Algérie* e *Flore analytique et synoptique de l'Algérie et de la Tunisie;* per la Tripolitania DURAND et BARRATTE *Florae Libycae Prodromus,* PAMPANINI *Plantae Tripolitanae* nel quale lavoro sono riportate tutte le piante note della Tripolitania all'epoca della sua pubblicazione,[1] e TROTTER *Nuovi Materiali per la flora della Tripolitania*[2] che contiene le ultime aggiunte alla flora Tripolitana; per la Cirenaica BÉGUINOT e VACCARI *Contributo alla Flora della Libia,*[3] *Secondo,*[4] *Terzo e Quarto contributo alla Flora della Libia,*[5] *Specie nuove o rare per la Flora della Libia,*[6] PAMPANINI *Un manipolo di piante della Cirenaica,*[7] BORZÌ e MATTEI *Aggiunte alla Flora Libica,*[8] CHIOVENDA *Una piccola collezione di piante fatta in Libia da ufficiali combattenti nel R. Esercito* e *Secondo pugillo di piante Libiche,*[9] MASSALONGO *Piante dei dintorni di Derna in Cirenaica.*[10]

Finalmente per l'Egitto abbiamo consultato MUSCHLER *A manual Flora of Egypt*[11] e per il Marocco J. BALL *Spicilegium Florae Maroccanae.*[12]

---

[1] I varî scritti recenti sulla flora Tripolitana consultati dal Pampanini si trovano citati nel suo lavoro a p. XI-XIII.

[2] « Nuovo Giorn. bot. ital. 1915 ».

[3] Ministero degli Affari Esteri: « Monografie e Rapporti coloniali, N. 16 ». Roma 1912.

[4] Ministero delle Colonie: « Monografie e Rapporti coloniali N. 7 ». Roma 1913.

[5] « Annali di Botanica, vol. XII, p. 87-150 e vol. XIII, p. 9-34 ». Roma 1913 e 1914.

[6] Tipografia del Seminario. Padova 1912.

[7] « Bullettino della Soc. bot. it. 1912, p. 115 ». Firenze 1912.

[8] « Bollettino del R. Orto bot. e Giard. colon. Anno XI, p. 234-242 ». Palermo 1912. (Riprodotto in « Bull. Soc. bot. it. 1913, p. 134 ». Firenze 1913).

[9] « Annali di Botanica. Vol. XI, p. 183 e p. 401 ». Roma 1913.

[10] « Atti dell'Acc. delle Scienze med. e nat. di Ferrara. Anno 1913-14 ». Ferrara 1914.

[11] Friedländer & Sohn. Berlin 1912.

[12] « Journal of the Linnean Soc. Vol. XVI, p. 280-742 ». London 1878.

Nella penultima colonna abbiamo indicato coi segni seguenti la presenza delle specie nei varî settori dell'Africa boreale:

+ Tunisia, Tripolitania e Cirenaica.
— Tunisia, mancante tanto in Tripolitania che in Cirenaica.
| Tripolitania e Cirenaica, mancante in Tunisia.
T Tunisia e Tripolitania, mancante in Cirenaica.
C Tunisia e Cirenaica, mancante in Tripolitania.
... Algeria, mancante in Tunisia e in tutta la Libia.
·|· Tripolitania, Cirenaica e Algeria, mancante in Tunisia.
.T. Tripolitania e Algeria, mancante in Tunisia e in Cirenaica.
.C. Cirenaica e Algeria, mancante in Tunisia e in Tripolitania.

I	Tripolitania.....	mancante	nel	resto	dell'Africa boreale.
C	Cirenaica.....	»	»	»	»
..	Egitto.....	»	»	»	»
.	Marocco.....	»	»	»	»
.T	Tripoli ed Egitto.....	»	»	»	»
.C	Cirenaica ed Egitto..	»	»	»	»
T.	Tripolitania e Marocco	»	»	»	»
C.	Cirenaica e Marocco..	»	»	»	»

Nella Cirenaica comprendiamo la Marmarica Italiana, e nella Tripolitania comprendiamo la Sirtica, come fanno tanto Durand e Barratte quanto Pampanini. Le piante Maltesi fin ora trovate nella Marmarica e non nella Cirenaica propria, del resto, sono nove sole,[1] e tre sole furono trovate nella Sirtica e non nella Tripolitania.[2]

L'ultima colonna è dedicata all'Oriente inteso nel senso che gli dà Boissier nella « Flora Orientalis », escludendone però l'Egitto che comprendiamo nella colonna dedicata all'Africa boreale. In questa colonna dedicata all'Oriente, indichiamo col segno — che la pianta corrispondente trovasi nell'Oriente più prossimo, nel quale comprendiamo la Grecia, quella parte della antica Turchia d'Europa che è limitata a Nord dalla catena dei Balcani, e tutte le isole del Mare Egeo compreso Creta. Col segno ... in quella colonna indichiamo che la specie corrispondente non trovasi nell'Oriente più prossimo, bensì in altre parti

[1] Esse sono: *Paronychia nivea*, *Inula crithmoides*, *Carlina involucrata*, *Satureja microphylla*, *Obione portulacoides*, *Allium Ampeloprasum*, *Asparagus aphyllus*, *Sporobolus pungens*, *Gymnogramme leptophylla*.

[2] *Reseda alba*, *Inula crithmoides* e *Triplachne nitens*.

del dominio Orientale inteso come abbiamo detto sopra. Per questa colonna abbiamo consultato BOISSIER *Flora Orientalis,* NYMAN *Conspectus Florae Europaeae,* HALÁCSY *Conspectus Florae Graecae,* ASCHERSON und GRAEBNER *Synopsis der Mitteleuropaeischen Flora.*

Nell'indicare la presenza delle specie nelle varie colonne del *Prospetto,* non abbiamo tenuto distinte le varietà, e ci siamo attenuti, per lo più, al senso largo della specie, onde evitare, per quanto fosse possibile, errori derivanti da interpretazioni diverse. Abbiamo tenuto conto in tutte le colonne delle specie subspontanee, come abbiamo fatto nella *Flora.*

PROSPETTO

DICOTYLEDONEAE	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
I. RANUNCULACEAE.									
1. Clematis cirrhosa *L.* ♄	—	—		—	—	—	—	c	—
2. Anemone coronaria *L.* ♃	—	—	—				—	—	—
3. A. hortensis *L.* ♃	—			—		—	—		—
4. Adonis microcarpus *DC.* ☉.	—	—	—	—			-	+	—
5. Ranunculus diversifolius *Gilib.* ♃.	—	—					—	+	—
6. R. trichophyllus *Chaix* ♃	—	—					—	—	—
7. R. Ficaria *L.* ♃	—	—					—	—	—
8. R. bullatus *L.* ♃.	—	—	—	—		—	—	c	—
9. R. flabellatus *Desf.* ♃	—	—					—	c	—
10. R. ophioglossifolius *Vill.* ☉.	—						—	—	—
11. R. fontanus *Presl.* ☉ (o ♃). . . .	—						—		
12. R. macrophyllus *Desf.* ♃	—						—	c	—
13. R. Sardous *Crantz* ☉	—					—	—	—	—
14. R. trilobus *Desf.* ☉	—	—					—	—	—
15. R. Chius *DC.*[1] ☉.	—					—	—		—
16. R. muricatus *L.* ☉.	—	—		—		—	—	+	—
17. R. arvensis *L.* ☉.	—	—					—	—	—
18. Nigella Damascena *L.* ☉	—	—	—	—		—	—	T	—
19. Delphinium halteratum *S.* et *S.*[2] ☉	—	—		—			—	+	—
20. D. Staphysagria *L.* ☉.	—						—	—	—
21. D. Ajacis *L.* ☉	—							...	—
Ranunculac. 21. 1 ♄, 8 ♃, 12 ☉.	21	13	4	7	1	7	20	18	20

[1] Le note si trovano in fondo al *Prospetto.*

II. Papaveraceae.	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
22. Papaver hybridum *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
23. P. Rhoeas *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
24. P. dubium *L.* ⊙	—	—		—		—	—	T	—
25. P. pinnatifidum *Moris* ⊙	—	—					—	T.	—
26. P. setigerum *DC.* ⊙	—	—		—	—	—	—	T	—
27. P. somniferum *L.* ⊙	—						—	T	—
28. Glaucium flavum *Crantz* ②	—	—	—	—	—	—	—	+	—
29. Chelidonium majus *L.* ♃	—	—					—	...	—
30. Hypecoum procumbens *L.* ⊙. . . .	—	—		—			—	+	—
Papaveraceae 9. 1 ♃, 8 ⊙ e ②.	9	8	2	6	4	5	9	9	9
III. Fumariaceae.									
31. Fumaria agraria *Lag.* ⊙.	—	—	—	—		—	—	+	—
32. F. capreolata *L.* ⊙	—						—	+	—
33. F. flabellata *Gasp.* ⊙	—			—	—	—	—	T	—
34. F. bicolor *Somm.* ⊙	—	—			—	—			
35. F. media *Lois.* [3] ⊙.	—	—		—	—	—	—	T	
36. F. officinalis *L.* ⊙	—	—	—				—	+	—
37. F. densiflora *DC.* ⊙.	—			—			—	+	—
38. F. parviflora *Lam.* ⊙.	—	—		—		—	—	+	—
Fumariaceae 8. 8 ⊙.	8	5	2	5	3	5	7	7	6
IV. Cruciferae.									
39. Matthiola incana *R. Br.* ♃	—	—			—	—	—	...	—
40. M. rupestris *DC.* ♃		—					—		
41. M. tricuspidata *R. Br.* ⊙.	—					—	—	C	—
42. M. sinuata *R. Br.* ②		—				—	—	...	—
43. Cardamine hirsuta *L.* ⊙.	—	—		—	—	—	—	—	—
44. C. Graeca *L.* ⊙		—					—		—
45. Nasturtium officinale *R. Br.* ♃ . .	—	—					—	+	—
46. Alyssum maritimum *Lam.* ♃ . . .	—	—	—	—	—	—	—	T	—
47. Thlaspi perfoliatum *L.* ⊙	—	—					—	—	—
48. Biscutella didyma *L.* [4] ⊙.	—	—		—	—	—	—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
49. Draba verna *L.* ⊙	—	—					—	—	—
50. Teesdalia regularis *Smith* ⊙		—					—	...	—
51. Cakile maritima *Scop.* ⊙	—	—	—	—			—	+	—
52. Malcolmia maritima *R. Br.* ⊙	—						—	...	—
53. Cheiranthus Cheiri *L.* ♃	—						—	...	—
54. Sisymbrium officinale *Scop.* ⊙	—	—	—	—		—	—	—	—
55. S. polyceratium *L.* ⊙	—						—	C	—
56. S. Irio *L.* ⊙	—	—					—	+	—
57. S. Sophia *L.* ⊙	—						—	...	—
58. Neslia paniculata *Desv.* ⊙	—	—					—	+	—
59. Lepidium Iberis L. ♃	—					—	—	...	—
60. L. Draba L. ♃	—	—					—	+	—
61. Hutchinsia procumbens *Desv.* ⊙		—	—	—			—	C	—
62. Capsella Bursa-pastoris *Moench* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
63. Sinapis alba *L.* ⊙	—	—					—	+	—
64. Brassica Sinapistrum *Boiss.* ⊙	—	—	—	—			—	+	—
65. B. nigra *Koch* ⊙	—	—					—	—	—
66. B. adpressa *Boiss.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	C	—
67. B. campestris *L.* ⊙	—	—					—	—	...
68. B. Tournefortii *Gouan* ⊙		—		—	—		—	+	—
69. B. fruticulosa *Cyr.* ♃	—			—	—		—	T.	—
70. Diplotaxis erucoides *DC.* ⊙	—	—	—	—			—	C	...
71. D. viminea *DC.* ⊙	—	—	—				—	...	—
72. D. tenuifolia *DC.* ♃	—	—					—	...	—
73. Moricandia arvensis *DC.* ②		—					—	T	—
74. Eruca sativa *Mill.* ⊙	—				—		—	+	—
75. Enarthrocarpus pterocarpus *DC.* ⊙	—							·|	
76. Rapistrum rugosum *Berg.* ⊙	—	—		—	—		—	+	—
77. Raphanus Raphanistrum *L.* ⊙	—	—	—			—	—	+	—
78. R. Landra *Moretti* ⊙	—	—					—	—	
79. Buniás Erucago *L.* ⊙	—	—				—	—	—	—
80. Coronopus procumbens *Gilib.* ⊙	—	—					—	+	—
81. C. didymus *Smith* ⊙	—						—	—	
Cruciferae 43. 9 ♃, 34 ⊙ e ②.	36	33	10	13	9	12	42	41	39

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
V. CAPPARIDACEAE.									
82. Capparis spinosa *L.* [5] ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
VI. RESEDACEAE.									
83. Reseda alba *L.* [6] ♃ (o ⊙)	—	—	—	—		—	—	+	—
84. R. lutea *L.* ⊙.	—	—	—	—			—	+	—
VII. POLYGALACEAE.									
85. Polygala Monspeliaca *L.* ⊙. . . .	—	—					—	—	—
VIII. FRANKENIACEAE.									
86. Frankenia intermedia *DC.* ♃. . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
87. F. pulverulenta *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
IX. VIOLACEAE.									
88. Viola odorata *L.* ♃	—	—					—	—	—
89. V. parvula *Tineo* ⊙	—						—		—
X. CISTACEAE.									
90. Cistus incanus *L.* ♄	—	—				—	—	C	—
91. C. Monspeliensis *L.* ♄		—		—	—	—	—	—	—
92. Helianthemum Arabicum *Pers.* ♄	—	—					—	+	—
93. H. glutinosum *Pers.* ♄	—	—		—		—	—	+	—
XI. SILENACEAE.									
94. Silene nocturna *L.* ⊙.	—	—		—	—	—	—	+	—
95. S. Gallica *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	T	—
96. S. vespertina *Retz.* ⊙	—						—	—	—
97. S. sericea *All.* ⊙.	—	—	—		—	—	—	+	—
98. S. pendula *L.* ⊙	—						—	...	—
99. S. inflata *Smith* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
100. S. Behen *L.* ⊙	—			—	—			.C.	—
101. S. fruticosa *L.* ♃		—					—	C	—
102. S. sedoides *Poir.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	C	—
103. Agrostemma Githago *L.* ⊙. . . .	—						—	T	—
Silenaceae 10. 2 ♃, 8 ⊙.	9	6	3	5	6	5	9	10	10

XII. ALSINACEAE.	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor	Oriente
104. Cerastium glomeratum *Thuill.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	C	—
105. C. brachypetalum *Desp.* ⊙	—					—	—	...	—
106. C. campanulatum *Viv.* ⊙	—						—		...
107. Malachium aquaticum *Fries* ♃ .	—								—
108. Stellaria media *Cyr.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
109. Spergularia rubra *Pers.* ⊙. . . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
110. S. diandra *Boiss.* ⊙	—	—		—			—	+	—
111. S. media *Pers.* ② (o ♃).	—	—		—	—		—	+	—
112. Alsine tenuifolia *Crantz* ⊙ . . .	—	—				—	—	+	—
113. A. procumbens *Fenzl* ♃	—	—			—	—	—	+	—
114. Arenaria serpyllifolia *L.* ⊙. . . .	—				—		—	+	—
115. Sagina maritima *Don* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
116. S. apetala *L.* ⊙.	—	—		—	—	—	—	T	—
Alsinaceae 13. 2 ♃, 11 ⊙ e ②.	13	9	3	7	8	8	12	11	13
XIII. PARONYCHIACEAE.									
117. Herniaria glabra *L.* ♃	—						—	C	—
118. H. cinerea *DC.* ♃.	—	—		—	—	—	—	+	—
119. Paronychia nivea *DC.* ♃	—						—	+	—
120. P. argentea *Lam.* ♃	—					—	—	+	—
121. Polycarpon tetraphyllum *L.* ⊙. .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
122. Pteranthus dichotomus *Forsk.* ⊙	—	—						T	...
Paronychiaceae 6. 4 ♃, 2 ⊙.	6	3	1	2	2	3	5	6	6
XIV. PORTULACACEAE.									
123. Portulaca oleracea *L.* ⊙	—	—			—		—	+	—
XV. ELATINACEAE.									
124. Elatine Hydropiper *L.* ⊙.	—	—		—			—	C	—
XVI. MALVACEAE.									
125. Malope malacoides *L.* ♃	—	—					—	—	—
126. Lavatera trimestris *L.* ⊙	—	—					—	—	—
127. L. Cretica *L.* ②	—	—		—	—	—	—	+	—
128. L. arborea *L.* ♄	—	—		—	—	—	—	T	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
129. Althaea hirsuta *L.* ⊙	—	—	—				—	—	—
130. A. officinalis *L.* ♃		—					—	—	—
131. Hibiscus Trionum *L.* ⊙	—	—					—	...	—
132. Abutilon Avicennae *Gaertn.*[7] ⊙ .	—							...	—
133. Malva Cretica *Cav.* ⊙	—	—	—	—			—	—	—
134. M. sylvestris *L.* ♃	—	—		—	—	—	—	+	—
135. M. microcarpa *Desf.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
136. M. Nicaeensis *All.* ⊙	—	—				—	—	C	—
Malvaceae 12. 1 ♄, 3 ♃, 8 ⊙ e ②.	11	11	3	5	4	5	11	12	12
XVII. HYPERICACEAE.									
137. Hypericum Ægyptiacum *L.*[8] ♄ .	—	—	—	—				C.	—
138. H. tetrapterum *Fries* ♃.		—					—	...	—
139. H perforatum *L.* ♃	—					—	—	—	—
140. H. crispum *L.* ♃	—	—					—	C	—
141. H. tomentosum *L.* ♃	—	—					—	T	
142. H. humifusum *L.* ♃	—	—							
Hypericaceae 6. 1 ♄, 5 ♃.	5	5	1	1		1	4	5	4
XVIII. GERANIACEAE.									
143. Geranium dissectum *L.* ⊙	—	—					—	T	—
144. G. rotundifolium *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	C	—
145. G. molle *L.* ⊙.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
146. G. Robertianum *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	C	—
147. G. lucidum *L.* ⊙	—	—				—	—	—	—
148. Erodium cicutarium *L' Hérit.* ⊙.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
149. E. Romanum *L' Hérit.* ♃	—					—	—	...	—
150. E. moschatum *L' Hérit.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
151. E. ciconium *Willd.* ⊙	—						—	+	—
152. E. Botrys *Berl.* ⊙		—				—	—	—	—
153. E. laciniatum *Willd.* ⊙	—	—			—	—	—	+	—
154. E. Chium *Willd.* ⊙.	—			—	—	—	—	+	—
155. E. malacoides *Willd.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
Geraniaceae 13. 1 ♃, 12 ⊙.	12	10	4	7	6	11	13	13	13

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
XIX. LINACEAE.									
156. Linum strictum *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
157. L. Gallicum *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	C	—
158. L. angustifolium *Huds.* ♃	—				—	—	—	+	—
159. L. decumbens *Desf.* ⊙.	—						—	+	—
XX. OXALIDACEAE.									
160. Oxalis corniculata *L.* ⊙	—					—	—	T	—
161. O. cernua *Thunb.* ♃	—	—	—	—			—	T	—
XXI. ZYGOPHYLLACEAE.									
162. Tribulus terrestris *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
163. Fagonia Cretica *L.* ♃ (o ⊙). . .	—						—	+	—
XXII. RUTACEAE.									
164. Ruta bracteosa *DC.* ♃.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
XXIII. SIMARUBACEAE.									
165. Ailantus glandulosa *Desf.* ♄ . . .	—	—	—				—		
XXIV. TEREBINTHACEAE.									
166. Pistacia Lentiscus *L.* ♄	—	—		—	—	—	—	+	—
167. Rhus Coriaria *L.* ♄	—						—	...	—
XXV. PAPILIONACEAE.									
168. Anagyris foetida *L.* ♄	—			—	—		—	+	—
169. Spartium junceum *L.* ♄	—	—		—			—	C	—
170. Anthyllis Hermanniae L. ♄ . . .	—	—	—				—		—
171. A. Vulneraria *L.* ♃	—	—	—				—	+	—
172. A. tetraphylla *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
173. Ononis mitissima *L.* ⊙	—	—	—				—	—	—
174. O. olygophylla *Ten.* ⊙		—					—		
175. O. reclinata *L.* ⊙	—	—	—	—	—		—	+	—
176. O. ornithopodioides *L.* ⊙	—	—	—	—			—	T	—
177. O. Sieberi *Bess.* ⊙	—	—	—	—			—	—	—
178. O. variegata *L.* ⊙	—	—					—	T	—
179. O. biflora *Desf.* ⊙	—	—					—	—	...
180. O. Natrix *L.* ♃	—	—	—				—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
181. Hymenocarpus circinatus *Savi* ⊙		—				—	—	+	—
182. Medicago lupulina *L.* ⊙ (o ♃). .	—	—					—	C	—
183. M. scutellata *Mill.* ⊙	—		—				—	—	—
184. M. orbicularis *All.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
185. M. Arabica *All.* ⊙	—	—					—	...	—
186. M. denticulata *Willd.* ⊙.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
187. M. Tenoreana *Ser.* in *DC.* ⊙ . .	—						—		
188. M. minima *Gruf.* ⊙.	—	—	—		—	—	—	+	—
189. M. Echinus *DC.* ⊙.	—	—					—	—	—
190. M. ciliaris *Krock.* ⊙	—	—					—	—	—
191. M. turbinata *Willd.* ⊙.	—	—					—	—	—
192. M. sphaerocarpa *Bert.* ⊙.	—					—	—	T	—
193. M. tuberculata *Willd.* ⊙	—	—					—	+	—
194. M. rugosa *Desr.* ⊙.	—	—				—	—	—	—
195. M. obscura *Retz.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	
196. M. marina *L.* ♃	—		—			—	—	+	—
197. M. truncatula *Gaertn.* ⊙.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
198. M. litoralis *Rhode* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
199. Lotus ornithopodioides *L.* ⊙. . .	—	—	—	—		—	—	C	—
200. L. pusillus *Medic.* ⊙	—	—	—		—		—	+	—
201. L. decumbens *Poir.* ♃	—						—	T	—
202. L. Creticus *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
203. L. edulis *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
204. Tetragonolobus purp. *Moench* ⊙.	—	—	—				—	+	—
205. T. conjugatus *Link* ⊙.	—						—	—	...
206. T. biflorus *Ser.* in *DC.* ⊙.	—	—					—	—	—
207. Trigonella Monspeliaca *L.* ⊙ . .	—	—		—	—		—	+	—
208. T. maritima *Del.* ⊙	—			—	—		—	+	
209. T. corniculata *L.* ⊙.	—						—		—
210. Melilotus Italicus *Lam.* ⊙	—						—		—
211. M. Indicus *All.* ⊙	—		—	—			—	+	—
212. M. sulcatus *Desf.* ⊙	—	—	—	—	—		—	+	—
213. M. segetalis *Ser.* in *DC.* ⊙. . . .	—	—	—				—	—	—
214. M. infestus *Guss.* ⊙.	—	—					—	—	—
215. M. Messanensis *All.* ⊙	—	—	—				—	—	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
216. Trifolium pratense *L.* ♃	—						—	—	—
217. T. echinatum *M. B.* [9] ⊙	—								—
218. T. maritimum *Huds.* ⊙	—						—	—	—
219. T. stellatum *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
220. T. intermedium *Guss.* ⊙	—						—	...	—
221. T. angustifolium *L.* ⊙	—	—				—	—	+	—
222. T. lappaceum *L.* ⊙	—					—	—	—	—
223. T. Cherleri *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
224. T. arvense *L.* ⊙	—				—	—	—	—	—
225. T. Lucanicum *Gasparr.* ⊙	—	—					—		—
226. T. scabrum *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
227. T. subterraneum *L.* ⊙	—	—				—	—	—	—
228. T. spumosum *L.* ⊙	—						—	...	—
229. T. fragiferum *L.* ♃	—	—					—	C	—
230. T. resupinatum *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
231. T. tomentosum *L.* ⊙	—	—	—	—	—		—	+	—
232. T. congestum *Guss.* [10] ⊙	—						—		
233. T. suffocatum *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	C	—
234. T. repens *L.* ♃	—					—	—	—	—
235. T. nigrescens *Viv.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	T	—
236. T. agrarium *Poll.* ⊙	—	—	—		—	—	—	+	—
237. Psoralea bituminosa *L.* ♃	—	—	—				—	+	—
238. Astragalus sesameus *L.* ⊙	—	—					—	—	
239. A. Baeticus *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
240. A. hamosus *L.* ⊙	—	—		—		—	—	+	—
241. Coronilla Emerus *L.* [11] ♄	—	—					—	—	—
242. C. Valentina *L.* [12] ♄	—	—					—	...	—
243. C. scorpioides *Koch* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
244. Scorpiurus subvillosus *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
245. S. vermiculatus *L.* [13] ⊙	—							—	—
246. Hippocrepis unisiliquosa *L.* ⊙	—	—	—	—			—	—	—
247. H. multisiliquosa *L.* ⊙	—	—	—	—	—		—	+	—
248. H. ciliata *Willd.* ⊙	—	—	—	—			—	T	—
249. Hedysarum capitatum *Desf.* ⊙	—	—		—			—	C	—
250. H. pallens *Halacsy* ⊙			—				—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
251. Hedysarum coron. *L.* [14] ⊙ (o ♃).	—	—					—	T	—
252. Pisum arvense *L.* ⊙	—	—					—	...	—
253. Vicia sativa *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
254. V. peregrina *L.* ⊙	—			—			—	·|·	—
255. V. pseudocracca *Bert.* ⊙	—			—	—	—	—	T	
255 bis. Vicia Bithynica *L.* [15] ⊙	—						—	...	—
256. V. Narbonensis *L.* ⊙	—						—	—	—
257. Ervum leucanthum (*Biv.*) ⊙ . .	—	—		—	—	—	—	T	
258. E. gracile *DC.* ⊙	—						—	C	—
259. E. Ervilia *L.* ⊙	—	—						...	—
260. Lathyrus Aphaca *L.* ⊙	—	—				—	—	+	—
261. L. Ochrus *DC.* ⊙	—	—		—			—	T	—
262. L. articulatus *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	C	—
263. L. Cicera *L.* ⊙	—	—		—			—	+	—
264. L. sativus *L.* ⊙		—						.T.	—
265. L. annuus *L.* ⊙	—						—	...	—
266. L. Gorgoni *Parl.* ⊙	—						—	.C	...
267. L. setifolius *L.* ⊙	—				—		—	C	—
268. L. sphaericus *Retz.* ⊙	—				—	—	—	—	—
269. L. inconspicuus *L.* ⊙	—							—	—
270. Ceratonia Siliqua *L.* ♄	—	—	—	—	—	—	—	+	—
Papilionaceae 104. 6 ♄, 9 ♃, 89 ⊙.	100	73	41	41	30	37	99	96	96
XXVI. Rosaceae.									
271. Prunus spinosa *L.* ♄	—	—					—	—	—
272. Potentilla hirta *L.* ♃	—						—		—
273. P. reptans *L.* ♃	—	—					—	—	—
274. Rubus ulmifolius *Schott* ♄	—	—		—	—	—	—	C	—
275. R. caesius *L.* ♄	—	—					—		—
276. Rosa Gallica *L.* ♄	—	—					—	—	—
277. R. sempervirens *L.* ♄	—	—				—	—	—	—
278. R. dumetorum *Thuill.* ♄		—					—	—	—
279. Poterium Sanguisorba *L* ♃ . . .	—	—	—	—		—	—	+	—
280. Crataegus Oxyacantha *L.* ♄ . . .	—	—					—	—	—
281. C. Ruscinonensis *Gren. et Bl.* [16] ♄	—	—						...	

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
282. Pirus Sorbus *Gaertn.* ♄	—						—	...	—
283. P. communis *L.* ♄	—						—	·|·	—
284. Mespilus Germanica *L.* ♄	—	—					—		—
Rosaceae 14. 11 ♄, 3 ♃.	13	11	1	2	1	3	13	11	13
XXVII. MYRTACEAE.									
285. Punica Granatum *L.* ♄	—	—					—	·|·	—
286. Myrtus communis *L.* ♄	—			—		—	—	+	—
XXVIII. TAMARICACEAE.									
287. Tamarix Africana *Poir.* ♄	—	—					—	—	
XXIX. LYTHRACEAE.									
288 Lythrum Graefferi *Ten.* ♃	—	—		—			—	T	—
289. L. Hyssopifolia *L.* ⊙	—	—		—		—	—	+	—
XXX. ONAGRACEAE.									
290. Epilobium Tournef. *Mich.* ♃ . . .	—						—	—	...
291. E. parviflorum *Schreb.* ♃	—						—	—	—
XXXI. CRASSULACEAE.									
292. Sedum stellatum *L.* ⊙	—			—		—	—	...	—
293. S. heptapetalum *Poir.* ⊙	—	—	—				—	—	
294. S. dasyphyllum *L.* ♃	—			—	—	—	—	—	—
295. S. rubens *L.* ⊙	—	—	—		—	—	—	+	—
296. S. caespitosum *DC.* ⊙	—	—		—			—	+	—
297. S. litoreum *Guss.* ⊙		—	—	—	—		—		—
298. S. Nicaeense *All.* ♃	—	—	·	—	—		—	+	—
299. Sempervivum arboreum *L.* ♄ . .	—						—	...	—
300. Tillaea muscosa *L.* ⊙	—			—	—	—	—	—	—
301. Bulliarda Vaillantii *DC.* ⊙	—	—		—			—	.C.	—
302. Umbilicus pendulinus *DC.* ♃ . . .	—			—	—	—	—	—	—
303. U. horizontalis *DC.* ♃	—	—		—	—	—	—	+	—
Crassulaceae 12. 1 ♄, 4 ♃, 7 ⊙.	11	7	3	9	7	6	12	11	11

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
XXXII. MESEMBRYANTHEMACEAE.									
304. Mesembryanthem. crystall. *L.* ⊙.	—			—	—		—	+	—
305. M. nodiflorum *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
306. M. acinaciforme *L.* ♃	—						—		
XXXIII. CACTACEAE.									
307. Opuntia Ficus Indica *Mill.* ♄ . .	—	—		—	—	—	—	+	—
XXXIV. CUCURBITACEAE.									
308. Ecballion Elaterium *Rich.* ♃. . .	—	—		—	—	—	—	—	—
XXXV. RHAMNACEAE.									
309. Zizyphus sativa *Gaertn.* ♄ . . .	—						—	+	—
310. Rhamnus oleoides *L.* ♄	—	—					—	+	—
311. R. Alaternus *L.* ♄	—			—			—	+	—
XXXVI UMBELLIFERAE.									
312. Eryngium maritimum *L.* ♃ . . .	—	—	—			—	—	T	—
313. Bupleurum subovatum *Link* ⊙ .	—	—	—	—			—	+	—
314. B. glaucum *Rob. et Cast.* ⊙ . . .	—			—			—	+	—
315. Apium graveolens *L.* ②	—	—					—	+	—
316. Ammi Visnaga *Lam.* ⊙	—						—	—	—
317. A. majus *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
318. Ptychotis ammoides *Koch* ⊙. . .	—	—	—	—		—	—	+	—
319. Ridolfia segetum *Moris* ⊙	—	—					—	—	—
320. Helosciadium nodiflorum *Koch* ♃	—	—					—	+	—
321. Pimpinella peregrina *L.* ②. . . .	—	—					—		—
322. Crithmum maritimum L. ♃ . . .	—	—	—	—	—	—	—	T	—
323. Œnanthe globulosa *L.* ♃	—	—					—	—	
324. Foeniculum vulgare *Mill.* ♃ . . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
325. Kundmannia Sicula *DC.* ♃	—	—					—	—	—
326. Ferula communis *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	C	—
327. F. nodosa *Jacks.* ♃	—						—		—
328. Petroselinum hortense *Hoffm.* ②	—							—	—
329. Tordylium Apulum *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	C	—
330. Daucus Carota *L.* ②	—	—			—	—	—	T	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
331. Daucus Gingidium *L.* ②	—	—	—		—	—	—	+	—
332. D. rupestris *Guss.* ②	—	—		—					
333. D. Lopadusanus *Tin.* ②	—		—	—					
334. D. bicolor *Sibth. et Sm.*[17] ⊙ . . .	—							.c	—
335. Orlaya maritima *Koch* ⊙	—	—					—	+	—
336 Torilis nodosa *Gaertn.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
337. T. purpurea *Guss.* ⊙	—					—	—	c	—
338. Scandix Pecten-Veneris *L.* ⊙ . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
339. Smyrnium Olusatrum *L.* ② . . .	—	—		—		—	—	+	—
340. Bifora testiculata *DC.* ⊙	—			—		—	—	+	—
341. B. radians *Marsch. Bieb.* ⊙ . . .	—						—		—
342. Echinophora spinosa *L.* ♃	—	—				—	—	...	—
Umbelliferae 31. 9 ♃, 22 ⊙ (o ②).	31	22	11	14	7	15	27	26	28
XXXVII. ARALIACEAE.									
343. Hedera Helix *L.* ♄	—	—					—	c	—
XXXVIII. RUBIACEAE.									
344. Putoria Calabrica *DC.* ♄	—						—	c	—
345. Sherardia arvensis *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
346. Vaillantia muralis *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	T	—
347. V. hispida *L.* ⊙		—						+	—
348. Callipeltis muralis *Moris* ⊙ . . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
349. Galium saccharatum *All.* ⊙ . . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
350. G. tricorne *With.* ⊙	—	—					—	+	—
351. G. Aparine *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
352. Rubia peregrina *L.* ♃	—	—		—	—	—	—	T	—
353. Asperula longiflora *W. et Kit.* ♃	—	—	—				—	—	—
354. Crucianella rupestris *Guss.* ♃ . .	—	—		—				·|	
355. C. latifolia *L.* ⊙	—						—	—	—
Rubiaceae 12. 1 ♄, 3 ♃, 8 ⊙.	11	10	5	7	6	6	10	12	11
XXXIX. CAPRIFOLIACEAE.									
356. Sambucus Ebulus *L.* ♃	—	—					—	—	—
357. Lonicera implexa *Ait.* ♄	—	—		—		—	—	—	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
XL. VALERIANACEAE.									
358. Valerianella eriocarpa *Desv.* ⊙ .	—	—					—	—	—
359. V. truncata *Betcke* ⊙	—	—					—	+	—
360. V. puberula *DC.* ⊙	—				—	—	—	+	—
361. V. coronata *DC.* ⊙	—	—					—	T	—
362. V. carinata *Lois.* ⊙		—					—	—	—
363. Centranthus Calcitrapa *Dufr.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
364. Fedia Cornucopiae *Gaertn.* ⊙ . .	—	—	—	—		—	—	C	—
Valerianaceae 7. 7 ⊙.	6	6	1	2	2	3	7	7	7
XLI. DIPSACEAE.									
365. Dipsacus sylvestris *Huds.* ⊙ . . .	—						—	—	—
366. Scabiosa atropurpurea *L.* ⊙ . . .	—	—	—				—	+	—
XLII. COMPOSITAE.									
367. Bellis sylvestris *Cyr.* ♃	—	—	—				—	C	—
368. B. annua *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	T	—
369. Conyza ambigua *DC.* ⊙	—		—	—	—	—	—	T	—
370. Phagnalon Tenorii *Presl* ♃ . . .	—	—	—	—			—	+	...
371. P. Graecum *Boiss.* ♃	—	—		—				·|·	—
372. Evax pygmaea *Pers.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
373. Inula graveolens *Desf.* ⊙	—	—	—	—		—	—	—	—
374. I. crithmoides *L.* ♃	—	—	—	—			—	+	—
375. I. viscosa *Ait.* ♃	—	—	—	—			—	C	—
376. Pulicaria odora *Reichb.* ♃.	—						—	—	—
377. P. dysenterica *Fl. Wett.* ♃	—						—	...	—
378. Jasonia glutinosa *DC.* ♃	—	—		—					
379. Asteriscus aquaticus *Less.* ⊙ .	—		—	—			—	T	—
380. A. spinosus *Gr. et Godr.* ♃ . . .	—	—	—	—	—		—	+	—
381. Matricaria Chamomilla *L.* ⊙ . .	—	—		—			—	...	—
382. M. aurea *Boiss.* [18] ⊙	—	—		—			—	+	...
383. Anthemis Cotula *L.* ⊙	—						—	+	—
384. A. arvensis *L.* ⊙	—	—		—		—	—	—	—
385. A. mixta *L.* ⊙	—						—	T	—
386. A. fuscata *Brot.* ⊙	—			—			—	—	

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
387. Anthemis peregrina *L.* ⊙	—						—		—
388. A. Urvilleana (*DC.*) [19] ⊙	—	—	—			—	—		
389. Chrysanthemum segetum *L.* ⊙ .	—	—	—			—	—	+	—
390. Pinardia coronaria *Less.* ⊙ . . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
391. Senecio vulgaris *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	T	—
392. S. pygmaeus *DC.* ⊙		—	—	—			—		
393. S. leucanthemifolius *Poir.* ⊙ . . .	—	—	—	—		—	—	C	—
394. S. Gallicus *Willd.* [20] ⊙		—					—	+	—
395. S. Cineraria *DC.* ♄	—	—	—	—	—	—	—	—	—
396. Filago spathulata *Presl* ⊙	—	—	—				—	+	—
397. F. prostrata *Parl.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
398. F. Gussonei *Lojac.* ⊙	—	—	—	—					
399. Helichrysum rupestre *DC.* [21] ♃ .	—	—					—	—	
400. Calendula fulgida *Raf.* ⊙	—	—		—			—		
401. C. maritima *Guss.* ♃	—						—		
402. C. arvensis *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
403. C. Ægyptiaca *Desf.* ⊙	—	—		—	—			+	—
404. C. parviflora *Raf.* ⊙	—			—		—	—	—	
405. Echinops Siculus *Strobl* ♃	—	—					—		
406. Carlina gummifera *Less.* ♃ . . .	—	—	—				—	—	—
407. C. Sicula *Ten.* [22] ♃	—			—		—	—	C	
408. C. lanata *L.* ⊙	—	—	—	—			—	C	—
409. C. involucrata *Poir.* ♃	—	—	—	—			—	C	—
410. Atractylis cancellata *L.* ⊙	—						—	+	—
411. Onopordon Sibthorpian. *B. et H.* ②	—	—	—		—			T	—
412. Carduus pycnocephalus *L.* ⊙ . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
413. C. marmoratus *Boiss. et Heldr.* ⊙	—	—	—	—	—				—
414. Cynara Cardunculus *L.* ♃	—	—	—	—			—	T	—
415. Cirsium arvense *Scop.* ♃	—						—	..	—
416. Notobasis Syriaca *Cass.* ⊙	—	—		—			—	+	—
417. Centaurea crassifolia *Bert.* ♃ . .	—	—							
418. C. splendens *L.* ② (o ♃)	—							—	—
419. C. Melitensis *L.* ⊙	—	—	—	—	—		—	T	—
420. C. solstitialis *L.* ⊙	—						—	..	—
421. C. Nicaeensis *All.* ⊙	—	—		—			—	—	

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
422. Centaurea Calcitrapa *L.* ⊙. . . .	—	—					—	—	—
423. Crupina Crupinastrum *Vis.* ⊙ . .	—						—	+	—
424. Carthamus lanatus *L.* ⊙	—	—		—		—	—	+	—
425. C. coeruleus *L.* ♃	—						—	—	—
426. Carduncellus pinnatus *DC.* ♃ . .	—						—	T	
427. Silybum Marianum *Gaertn.* ②. .	—	—		—		—	—	T	—
428. Galactites tomentosa *Moench* ② .	—	—	—			—	—	—	—
429. Scolymus Hispanicus *L.* ②	—	—	—			—	—	—	—
430. S. grandiflorus *Desf.* ♃.	—	—	—			—	—	—	
431. S. maculatus *L.* ⊙	—	—		—			—	—	—
432. Catananche lutea *L.* ⊙	—						—	C	—
433. Hypochaeris Neapolitana *DC.* ♃ .	—						—	—	—
434. Seriola Ætnensis *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
435. S. Cretensis *L.* ♃	—	—					—		—
436. Rhagadiolus stellatus *Gaertn.* ⊙	—	—			—	—	—	+	—
437. Hyoseris scabra *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
438. H. lucida *L.* ♃	—	—		—		—	—	C	
439. H. radiata *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
440. Hedypnois polymorpha *DC.* ⊙ . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
441. Melitella pusilla *Somm.* ⊙. . . .	—	—						C	
442. Cichorium spinosum *L.* ♃	—	—	—				—	C	—
443. C. pumilum *Jacq.* ⊙	—	—		—			—	+	—
444. C. Intybus *L.* ♃	—	—		—	—	—	—	—	—
445. Podospermum laciniatum *DC.* ②	—	—					—	—	—
446. Tragopogon porrifolius *L.* ② . . .	—						—	C	—
447. T. Cupani *Guss.*[23] ⊙	—			—			—		
448. Helminthia echioides *Gaertn.* ⊙.	—	—	—				—	—	—
449. Taraxac. megalorrhiz. *H. M.* ♃ .	—	—					—		—
450. Thrincia tuberosa *DC.* ♃	—	—	—	—			—	+	—
451. Picris spinulosa *Bert.* ②	—			—			—		—
452. Urospermum picroid. *F. W. S.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
453. U. Dalechampii *F. W. Schm.*[24] ♃	—					—	—	—	
454 Geropogon glaber *L.* ⊙	—						—	C	—
455. Lactuca virosa *L.* ②	—						—	—	—
456. L. saligna *L.* ②	—						—	—	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
457. Chondrilla juncea *L.* ②	—					—	—	—	—
458. Sonchus levis *Bartal.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
459. S. asper *Hill.* ⊙	—	—	—	—		—	—	—	—
460. S. tenerrimus *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
461. Launaea resedifolia *O. Kuntze* ♃		—					—	+	
462. Picridium vulgare *Desf.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	—	—
463. Crepis bulbosa *Froel.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
463bis. C. parviflora *Desf.* [25] ⊙.	—								—
464. Hieracium macranth. *Ten.*? [26] ♃		—							
465. Ambrosia maritima *L.* ⊙	—	—			—		—	...	—
466. Xanthium spinosum *L.* ⊙	—	—					—	...	—
Compos. 101. 1 ♄, 35 ♃, 65 ⊙ (o ②)	97	72	44	54	24	36	90	85	80
XLIII. CAMPANULACEAE.									
467. Campanula Erinus *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
468. Trachelium coeruleum *L.* ♃. . .	—						—	...	
469. Specularia hybrida *A. DC.* ⊙ . .	—	—					—	—	—
XLIV. ERICACEAE.									
470. Erica multiflora *L.* ♄	—	—		—		—	—	—	
471. Pentapera Sicula *Klotzsch* ♄ . . .	—						—	c	...
XLV. OLEACEAE.									
472. Olea Europaea *L.* ♄	—	—		—	—	—	—	+	—
XLVI. ASCLEPIADACEAE.									
473. Periploca levigata *Ait.* ♄	—	—		—	—	—	—	+	...
474. Cynanchum acutum *L.* ♃	—						—	—	—
XLVII. PLANTAGINACEAE.									
475. Plantago major *L.* ♃	—	—					—	+	—
476. P. lanceolata *L.* ♃	—						—	+	—
477. P. Lagopus *L.* ♃.	—	—	—			—	—	+	—
478. P. albicans *L.* ♃	—	—		—			—	+	—
479. P. Bellardi *All.* ⊙	—	—				—	—	—	—
480. P. Coronopus *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
481. Plantago ceratophylla *Link* ②. .	—	—					—	—	
482. P. bombycina (*Decaisne*) ⊙ . .			—					·|	
483. P. Serraria *L.* ♃.	—	—	—	—	—		—	—	—
484. P. Psyllium *L.* ⊙	—			—	—	—	—	+	—
485. P. stricta *Schousb.*[27] ⊙.	—							..	...
Plantaginac. 11. 5 ♃, 6 ⊙, (o ②).	10	8	4	4	3	4	9	11	9
XLVIII. PLUMBAGINACEAE.									
486. Statice psiloclada *Boiss.* ♃	—			—			—	—	
487. S. virgata *Willd.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
488. S. Cosyrensis *Guss.* ♃.	—					—	—		—
489. S. dubia *Andr.*[28] ♃	—			—		—	—		
490. S. reticulata *L.* ♃	—	—	—						
491. Plumbago Europaea *L.* ♃	—					—	—	—	—
Plumbaginaceae 6. 6 ♃.	6	2	2	3	1	4	5	3	3
XLIX. PRIMULACEAE.									
492. Samolus Valerandi *L.* ♃	—	—	—			—	—	+	—
493. Anagallis arvensis *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
L. GENTIANACEAE.									
494. Chlora perfoliata *L.* ⊙	—	—	—	—			—	—	—
495. Erythraea spicata *Pers.* ⊙ . . .	—			—			—	—	—
496. E. Centaurium *Pers.* ⊙.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
497. E. pulchella *Horn.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
LI. CONVOLVULACEAE.									
498. Cuscuta Epithymum *Murr.* ⊙ . .	—	—		—	—	—	—	+	—
499. C. alba *Presl* ⊙	—	—	—				—		—
500. Cressa Cretica *L.* ♃	—	—					—	+	—
501. Convolvulus arvensis *L.* ♃	—	—	—	—		—	—	+	—
502. C. althaeoides *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
503. C. Siculus *L.* ⊙.	—	—		—	—	—	—	+	—
504. C. pentapetaloides *L.* ⊙.	—	—	—				—		—
505. C. lineatus *L.* ♃	—	—	—	—		—	—	T	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
506. Convolvulus oleaefolius *Desr.* ♃.	—	—						·|	—
507. C. Cantabrica *L.* ♃	—						—	T	—
508. C. tricolor *L.*[29] ⊙	—			—			—	+	—
509. C. Soldanella *L.* ♃	—						—	T	—
510. C. sylvestris *Waldst. et Kit.* ♃ . .	—						—	—	—
Convolvulaceae 13. 8 ♃, 5 ⊙.	13	9	5	6	3	5	12	11	13
LII. Solanaceae.									
511. Hyosciamus albus *L.* ②	—	—	—	—	—	—	—	+	—
512. Solanum nigrum *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
513. S. Sodomaeum *L.* ♄	—			—	—		—	T	—
514. Lycium Europaeum *L.* ♄	—	—		—	—	—	—	+	—
515. Nicotiana glauca *Grah.* ♄	—	—					—	+	
516. Physalis pubescens *L.* ⊙	—						—	...	
Solanaceae 6. 3 ♄, 3 ⊙ (o ②).	6	4	2	4	4	3	6	6	4
LIII. Boraginaceae.									
517. Heliotropium Europaeum *L.* ⊙ . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
518. H. supinum *L.* ⊙		—					—	C	—
519. Cerinthe aspera *Roth* ⊙	—						—	T	—
520. Cynoglossum Cretic. *Mill.* ⊙ (o ②)	—	—					—	—	—
521. Myosotis hispida *Schlecht.* ⊙. . .	—					—	—	—	—
522. Borago officinalis *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	C	—
523. Symphytum officinale *L.* ♃ . . .	—						—		—
524. Anchusa Italica *Retz.* ②.	—	—	—	—		—	—	C	—
525. Lithospermum arvense *L.* ⊙. . .	—	—					—	+	—
526. L. Apulum *Vahl* ⊙	—		—				—	+	—
527. Echium Italicum *L.* ⊙	—	—					—	—	—
528. E. parviflorum *Moench* ⊙	—	—	—	—	—		—	T	—
529. E. arenarium *Guss.* ②	—	—	—	—	—	—	—	T	—
530. E. plantagineum *L.* ⊙	—					—	—	C	—
531. E. pustulatum *S. et S.*[30] ⊙ (o ②).	—						—	T	—
532. E. confusum *De Coincy* ②	—			—	—	—	—	+	
Boraginac. 16. 1 ♃. 15 ⊙ (o ②).	15	9	6	6	4	7	16	15	15

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
LIV. LABIATAE.									
533. Mentha Pulegium *L.* ♃	—	—	—			—	—	+	—
534. M. rotundifolia *Huds.* ♃	—						—	—	—
535. M. aquatica *L.* ♃	—						—	T	—
536. Origanum Dictamnus *L.* ♃	—								—
537. Salvia clandestina *L.* ♃	—	—	—	—		—	—	+	—
538. S. verbenaca *L.* ♃	—						—	+	—
539. S. officinalis *L.* ♄	—								—
540. Rosmarinus officinalis *L.* ♄ . . .	—	—		—		—	—	+	—
541. Satureja microphylla *Guss.* ♃ . .	—	—	—	—	—		—	C.	—
542. S. Graeca *L.* ♄	—					—	—	T	—
543. S. Nepeta *Scheele* ♃	—	—	—			—	—	—	—
544. Thymus capitatus *Hoffm. et Lk.* ♄	—	—	—	—	—	—	—	+	—
545. Melissa officinalis *L.* ♃	—	—					—	—	—
546. Lamium amplexicaule *L.* ⊙ . . .	—	—		—	—	—	—	+	—
547. Stachys hirta *L.* ⊙	—	—	—				—	—	—
548. Sideritis Romana *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	C	—
549. Marrubium vulgare *L.* ♃	—			—	—	—	—	+	—
550. Ballota nigra *L.* ♃	—	—				—	—	T	—
551. Phlomis fruticosa *L.* ♄	—						—		—
552. Prasium majus *L.* ♄	—	—	—	—	—	—	—	+	—
553. Teucrium spinosum *L.* ⊙	—	—					—	—	...
554. T. scordioides *Schreb.* ♃	—	—					—	—	—
555. T. Chamaedrys *L.* ♃	—	—					—	—	—
556. T. flavum *L.* ♄	—	—		—			—	+	—
557. T. fruticans *L.* ♄	—	—	—	—		—	—	T	
558. Ajuga reptans *L.* ♃	—	—					—	—	—
559. A. Chamaepitys *Schreb.* ⊙	—						—	—	—
560. A. Iva *Schreb.* ♃	—	—		—		—	—	+	—
Labiatae 28. 8 ♄, 15 ♃, 5 ⊙.	28	19	10	11	6	13	26	25	27
LV. VERBENACEAE.									
561. Verbena officinalis *L.* ⊙	—	—	—			—	—	+	—
562. Vitex Agnus castus *L.* ♄	—	—	—				—	T	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
LVI. ACANTHACEAE.									
563. Acanthus mollis *L.* [31] ♃	—	—				—	—	—	
564. A. spinosus *L.* ♃	—								—
LVII. MYOPORACEAE.									
565. Myoporum serratum *R. Br.* ♄ . .	—						—		
LVIII. SCROFULARIACEAE.									
566. Antirrhinum majus *L.* ♃	—	—				—	—	—	—
567. A. Siculum *Ucria* ♃	—	—					—	...	—
568. A. Orontium *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
569. Linaria Cymbalaria *Mill.* ♃ . . .	—						—	...	—
570. L. commutata *Bernh.* ⊙	—					—	—	—	—
571. L. Elatine *Mill.* ⊙	—						—	—	—
572. L. spuria *Mill.* ⊙	—	—					—	—	—
573. L. triphylla *Mill.* ⊙	—	—					—	+	—
574. L. pseudolaxiflora *Lojac.* ⊙ . . .	—	—	—		—				
575. L. Chalepensis *Mill.* ⊙	—						—		—
576. Celsia Cretica *L.* [32] ②	—	—					—	—	
577. Verbascum sinuatum *L.* ②	—	—	—	—		—	—	T	—
578. V. Thapsus *L.* ②	—	—					—		—
579. Scrofularia peregrina *L.* ⊙ . . .	—	—	—	—	—	-	—	—	—
580. S. aquatica *L.* ♃	—						—	—	—
581. Veronica Anagallis *L.* ♃	—	—					—	+	—
582. V. Beccabunga *L.* ♃	—						—	—	—
583. V. arvensis *L.* ⊙	—			—		—	—	—	—
584. V. Cymbalaria *Bod.* ⊙	—	—				—	—	—	—
585. V. hederaefolia *L.* ⊙	—						—	T	—
586. V. agrestis *L.* ⊙	—						—	T	—
587. V. didyma *Ten.* ⊙	—						—	.T.	—
588. Bartsia Trixago *L.* ⊙	—	—	—				—	+	—
589. B. viscosa *L.* ⊙	—	—					—	—	—
Scrofulariac. 24. 6 ♃, 18 ⊙ (o ②).	24	14	5	4	3	7	23	21	22

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
LIX. OROBANCHACEAE.									
590. Orobanche cernua *Loefl.* ⊙ . . .	—	—					—	+	—
591. O. caryophyllacea *Sm.* ♃	—						—		—
592. O. crenata *Forsk.* ⊙	—	—				—	—	+	—
593. O. Picridis *Schultz* ♃	—		—				—	. . .	—
594. O. minor *Sutt.* ⊙	—	—		—		—	—	c	—
595. O. versicolor *Schultz* [33] ♃	—	—	—			—	—	·|	—
596. O. densiflora *Salzm.* ♃	—							. . .	
597. O. Clausonis *Pomel* ♃	—							. . .	
598. O. canescens *Presl* ⊙	—						—		—
599. Kopsia Muteli *Bég.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
600. K. lavandulacea *Car.* ⊙	—	—			—		—	—	—
601. K. Schultzii *Bég.* ⊙	—						—	—	—
Orobanchaceae 12. 5 ♃, 7 ⊙.	12	6	3	2	1	4	10	10	10
LX. POLYGONACEAE.									
602. Rumex conglomeratus *Murr.* ♃	—	—	—				—	+	—
603. R. pulcher *L.* ♃ (o ②)	—	—		—		—	—	+	—
604. R. bucephalophorus *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
605. Emex spinosa *Campd.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	
606. Polygonum Persicaria *L.* ⊙ . . .	—						—	—	
607. P. serrulatum *Lag.* ♃	—						—	—	—
608. P. aviculare *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
609. P. Bellardi *All.* ⊙	—					—	—	+	—
610. P. maritimum *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
611. P. Convolvulus *L.* ⊙	—					—	—	r	—
Polygonaceae 10. 4 ♃, 6 ⊙.	10	6	5	5	4	7	10	10	10
LXI. CHENOPODIACEAE.									
612. Obione portulacoides *Moq.* ♄ . . .	—	—		—			—	c	—
613. Atriplex hastatum *L.* ⊙	—	—					—	—	—
614. A. roseum *L.* ⊙	—			—			—	+	—
615. A. Halimus *L.* ♄	—	—		—	—		—	+	—
616. A. molle *Desf.* ♄	—							+	

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
617. Beta maritima *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
618 Chenopodium urbicum *L.* ⊙	—						—	...	—
619. C. murale *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
620. C. opulifolium *Schrad.* ⊙	—				—		—	—	—
621. C. album *L.* ⊙	—	—				—	—	T	—
622. C. ambrosioides *L.* ⊙	—	—					—	T	—
623. C. olidum *Curt.* ⊙	—			—		—	—	+	—
624. Salicornia herbacea *L.* ⊙	—						—	T	—
625. S. fruticosa *L.* ♄	—						—	+	—
626. Arthrocnemum glauc. *Ung. St.* ♄	—	—	—	—			—	+	—
627. Halocnemum strobilac. *M. B.* ♄	—						—	+	—
628. Salsola Soda *L.* ⊙	—	—	—	—	—		—	—	—
629. S. Tragus *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
630. S. vermiculata *L.* ♄	—						—	+	—
631. Suaeda fruticosa *Forsk.* ♄	—	—	—	—		—	—	+	—
632. S. maritima *Dum.* ⊙	—						—	—	—
633. S. Jacquini *Nyman* ⊙	—						—		—
Chenopodiaceae 22. 8 ♄, 1 ♃, 13 ⊙.	12	11	6	10	6	6	21	21	21
LXII. AMARANTACEAE.									
634. Amarantus deflexus *L.* ♃	—						—	—	—
635. A. Graecizans *L.* ⊙	—				—		—	+	—
636. A. retroflexus *L.* ⊙	—						—	+	—
LXIII. CALLITRICHACEAE.									
637. Callitriche stagnalis *Scop.* ♃	—						—	...	—
638. C. verna *L.* ♃		—					—	...	—
639. C. pedunculata *DC.* ♃		—		—		—	—	...	—
640. C. autumnalis *L.* ♃	—						—		—
LXIV. PHYTOLACCACEAE.									
641. Phytolacca decandra *L.* ⊙	—						—	—	—
LXV. SANTALACEAE.									
642. Thesium humile *Vahl* ⊙	—	—		—			—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
LXVI. EUPHORBIACEAE.									
643. Euphorbia Chamaesyce *L.* ⊙ . .	—					—	—	+	—
644. E. maculata *L.* ⊙	—								
645. E. Peplis *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	C	—
646. E. helioscopia *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
647. E. pubescens *Vahl* ♃	—	—					—	—	—
648. E. spinosa *L.* [34] ♄	—	—	—					T	
649. E. Bivonae *Steud.* ♄	—						—	+	
650. E. Characias *L.* ♃	—	—					—	C.	—
651. E. dendroides *L.* ♄	—	—	—	—	—	—	—	C	—
652. E. Terracina *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
653. E. Paralios *L.* ♃	—	—	—	—	—		—	+	—
654. E. pinea *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	...	...
655. E. biumbellata *Poir.* ♃	—						—	—	
656. E. Aleppica *L.* ⊙.	—							—	—
657. E. Peplus *L.* ⊙.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
658. E. exigua *L.* ⊙.	—	—	—	—			—	T	—
659. Mercurialis annua *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
660. Ricinus communis *L.* ♄	—						—	+	—
661. Crozophora tinctoria *A. Juss.* ⊙ .	—	—		—			—	+	—
662. Andrachne telephioides *L.* ♃ . .	—						—	+	—
Euphorbiaceae 20. 4 ♄, 7 ♃, 9 ⊙.	20	13	8	10	8	8	17	19	16
LXVII. CYNOCRAMBACEAE.									
663. Theligonum Cynocrambe *L.* ⊙ .	—	—	—	—	—	—	—	C	—
LXVIII. BALANOPHORACEAE.									
664. Cynomorium coccineum *L.* ♃ . .	—	—		—		—	—	T	—
LXIX. URTICACEAE.									
665. Urtica urens *L.* ⊙.	—	—		—	—	—	—	+	—
666. U. membranacea *Poir.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	T	—
667. U. pilulifera *L.* ⊙.	—	—		—	—	—	—	+	—
668. Parietaria officinalis *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
669. P. Lusitanica *L.* ⊙		—		—	—		—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
670. Ficus Carica *L.* ♄	—	—	—	—			—	·|·	—
671. Ulmus campestris *L.* ♄	—						—	—	—
Urticaceae 7. 2 ♄, 1 ♃, 4 ☉.	6	6	3	6	5	4	7	7	7
LXX. ARISTOLOCHIACEAE.									
672. Aristolochia longa *L.* ♃	—						—	—	—
LXXI. CUPULIFERAE.									
673. Quercus Ilex *L.* ♄	—					—	—	C	—
LXXII. SALICACEAE.									
674. Salix pedicellata *Desf.* ♄	—						—	—	...
675. S. alba *L.* ♄	—						—	...	—
676. Populus alba *L.* ♄	—	—					—	—	—
MONOCOTYLEDONEAE									
LXXIII. TYPHACEAE.									
677. Typha angustifolia *L.* ♃	—						—	—	—
678. T. latifolia *L.* ♃	—						—	...	—
679. Sparganium ramosum *Huds.* ♃ .	—						—	T	—
LXXIV. ARACEAE.									
680. Colocasia antiquorum *Schott* ♃. .	—						—	...	—
681. Arum Italicum *Mill.* ♃	—	—	—		—	—	—	C	—
682. Dracunculus vulgaris *Schott* ♃. .	—						—		—
683. Arisarum vulgare *Targ.-Tozz.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
LXXV. LEMNACEAE.									
684. Lemna minor *L.* ☉	—						—	—	—
LXXVI. NAJADACEAE.									
685. Posidonia Oceanica *Del.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
686. Zostera marina *L.* ♃	—						—	...	—
687. Z. nana *Roth* ♃	—						—	...	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
688. Cymodocea nodosa *Aschers.* ♃. .	—			—			—	+	—
689. Zannichellia palustris *L.* ♃ . . .	—	—	—				—	+	—
690. Ruppia maritima *L.* ♃	—						—	+	—
691. Potamogeton natans *L.* ♃	—						—	+	—
692. P. crispus *L.* ♃	—						—	...	—
693. P. pectinatus *L.* ♃	—						—	+	—
Najadaceae 9. 9 ♃.	9	2	2	2	1	1	9	9	9
LXXVII. JUNCAGINACEAE.									
694. Triglochin Barrelieri *Lois.* ♃ . .	—			—			—	+	—
695. T. laxiflorum *Guss.* ♃.	—						—	—	—
LXXVIII. ALISMACEAE.									
696. Alisma Plantago *L.* ♃.	—						—	T	—
697. Damasonium Alisma *Mill.* ♃ . . .	—	—					—	—	—
LXXIX. ORCHIDACEAE.									
698. Orchis longicruris *Link* ♃	—	—					—	C	—
699. O. coriophora *L.* ♃.	—	—	—				—	T	—
700. O. lactea *Poir.* ♃.	—	—	—				—	—	—
701. O. tridentata *Scop.* ♃	—	—					—		—
702. O. saccata *Ten.* ♃	—						—	·|·	—
703. O. longicornu *Poir.*[35] ♃	—	—					—	—	
704. O. Morio *L.* ♃	—	—					—		—
705. Anacamptis pyramidalis *Rich.* ♃	—	—	—				—	—	—
706. A. Urvilleana *Somm. et Car.* ♃ .	—	—							
707. Tinea intacta *Boiss.* ♃		—				—	—	—	—
708. Ophrys aranifera *Huds.* ♃	—	—					—		—
709. O. bombyliflora *Link* ♃	—	—	—				—	—	—
710. O. apifera *Huds.* ♃	—						—	—	—
711. O. Bertolonii *Moretti* ♃.	—						—		—
712. O. tenthredinifera *Willd.* ♃ . . .	—						—	T	—
712[bis]. O. arachnites *Lam.*[36] ♃. . . .	—			—			—	C	—
713. O. lutea *Cav.* ♃.	—	—		—			—	—	—
714. O. fusca *Link* ♃	—	—	—				—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
715. Ophrys pallida *Raf.* ♃	—						—		
716. O. Speculum *Link* ♃	—	—		—			—	+	—
717. Serapias cordigera *L.* ♃	—	—				—	—	—	—
718. S. occultata *Gay* ♃	—	—	—				—	—	—
719. S. Lingua *L.* ♃	—						—	—	—
720. S. longipetala *Poll.*[37] ♃	—	—				—	—	...	—
721. Spiranthes autumnalis *Rich.* ♃	—	—					—	—	—
Orchidaceae 25. 25 ♃.	24	18	6	3		3	24	19	22
LXXX. IRIDACEAE.									
722. Crocus longiflorus *Raf.* ♃	—						—		
723. Gladiolus segetum *Ker-Gawl.* ♃	—	—	—	—			—	+	—
724. G. dubius *Guss.* ♃	—	—		—			—		—
725. G. Byzantinus *Mill.* ♃	—	—					—	C	—
726. Romulea Melitensis *Bèg.* ♃	—	—	—						
727. R. ramiflora *Ten.* ♃	—	—				—	—	T	—
728. R. Columnae *Seb. et Maur.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
729. R. Bulbocodium *Seb. et Maur.* ♃	—	—					—	—	—
730. Iris Pseudo-Achorus *L.* ♃	—						—	...	—
731. I. foetidissima *L.*[38] ♃	—						—	—	
732. I. Sisyrinchium *L.* ♃	—	—	—	—	—		—	+	—
733. I. Sicula *Tod.* ♃	—	—					—		
734. I. Germanica *L.* ♃	—			—			—	—	—
Iridaceae 13. 13 ♃.	13	9	4	5	2	2	12	9	9
LXXXI. AMARYLLIDACEAE.									
735. Pancratium maritimum *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	+	—
736. Narcissus Tazzetta *Lois.* ♃	—	—	—				—	T	—
737. N. serotinus *L.* ♃	—					—	—	—	—
LXXXII. LILIACEAE.									
738. Aloe vera *L.* ♃	—	—	—				—	+	—
739. Bellevalia Romana *Reich.* ♃	—						—	C	—
740. Muscari comosum *Mill.* ♃	—	—	—	—		—	—	T	—
741. M. parviflorum *Desf.* ♃	—						—	C	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
742. Muscari neglectum *Guss.* ♃ . . .	—						—	+	—
743. Allium roseum *L.* ♃	—	—		—	—		—	+	—
744. A. permixtum *Guss.* ♃		—					—		
745. A. nigrum *L.* ♃	—	—					—	—	—
746. A. Neapolitanum *Cyr.* ♃	—	—					—	..	—
747. A. subhirsutum *L.* [39] ♃	—	—		—	—	—	—	C.	—
748. A. trifoliatum *Cyr.* ♃	—	—	—				—	—	—
749. A. vernale *Tin.* ♃		—		—	—	—	—	+	
750. A Chamaemoly *L.* ♃	—	—		—		—	—	—	—
751. A. Ampeloprasum *L.* ♃	—	—		—	—	—	—	C	—
752. A. parciflorum *Viv.* ♃	—	—	—						
753. A. descendens *L.* ♃	—						—		—
754. A. paniculatum *L.* ♃	—	—					—	C	—
755. A. tenuiflorum *Ten.* [40] ♃	—			—			—	T	—
756. A. triquetrum *L.* ♃	—	—					—	—	
757. Nothoscordium fragrans *Kunth* ♃	—							...	
758. Ornithogalum diverg. *Boreau* ♃	—						—	+	—
759. O. Narbonense *L.* ♃	—	—	—	—			—	T	—
760. Caruelia Arabica *Parl.* ♃	—	—	—			—	—	T	—
761. Urginea maritima *Baker* ♃ . . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
762. Scilla Sicula *Ten.* ♃	—	—					—	+	
763. S. hyacinthoides *L.* ♃	—	—					—		—
764. S. autumnalis *L.* ♃	—	—	—	—		—	—	—	—
765. Asphodelus ramosus *L.* ♃	—	—	—	—		—	—	+	—
766. A. fistulosus *L.* ♃	—					—	—	+	—
767. Tulipa sylvestris *L.* ♃	—						—	T	—
Liliaceae 30. 30 ♃.	28	21	9	11	5	10	28	26	24
LXXXIII. Dioscoreaceae.									
768. Tamnus communis *L.* ♃	—	—				—	—	C	—
LXXXIV. Asparagaceae.									
769. Asparagus aphyllus *L.* ♃	—	—	—	—	—		—	+	—
770. Smilax aspera *L.* ♁	—	—		—		—	—	C	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
LXXXV. COLCHICACEAE.									
771. Colchicum Bertolonii *Stev.* ♃ . .	—	—	—	—			—	—	—
LXXXVI. PALMAE.									
772. Chamaerops humilis *L.*[41] ♄ . . .	—						—	T	
LXXXVII. JUNCACEAE.									
773. Juncus maritimus *Lam.* ♃	—	—	—				—	+	—
774. J. acutus *L.* ♃	—	—	—				—	+	—
775. J. conglomeratus *L.* ♃	—						—	—	—
776. J. effusus *L.* ♃	—						—	—	—
777. J. capitatus *Weig.* ⊙	—					—	—	—	—
778. J. bufonius *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
779. J. lamprocarpus *Ehrh.* ♃	—	—					—	—	—
Juncaceae 7. 5 ♃, 2 ⊙.	7	4	3	1		2	7	7	7
LXXXVIII. CYPERACEAE.									
780. Cyperus badius *Desf.* ♃	—	—					—	—	—
781. C. longus *L.* ♃	—	—					—	...	—
782. C. fuscus *L.* ⊙	—						—	—	—
783. C. distachyus *All.* ♃	—	—					—	+	—
784. Galilea mucronata *Parl.* ♃	—	—					—	+	—
785. Schoenus nigricans *L.* ♃	—			—			—	T	—
786. Heleocharis palustris *R. Br.* ♃ .	—	—					—	C	—
787. Scirpus Savii *Seb. et Maur.* ⊙ .	—						—	T	—
788. S. Holoschoenus *L.* ♃	—	—					—	+	—
789. S. lacustris *L.* ♃	—						—	T	—
790. S. maritimus *L.* ♃	—	—					—	T	—
791. Carex divisa *Huds.* ♃	—	—	—				—	+	—
792. C. vulpina *L.* ♃	—	—				—	—	—	—
793. C. divulsa *Good.* ♃	—	—					—	—	—
794. C. Halleriana *Asso* ♃	—			—		—	—	—	—
795. C. hispida *Willd.* ♃	—						—	—	—
796. C. serrulata *Biv.* ♃	—	—					—	—	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
797. Carex extensa Good. ♃	—						—	T	—
798. C. distans *L.* ♃	—	—					—	C	—
799. C. punctata *Gaud.* ♃	—						—	—	...
Cyperaceae 20. 18 ♃, 2 ⊙.	20	12	1	2		2	20	20	20
LXXXIX. Graminaceae.									
800. Andropogon distachyus *L.* ♃. . .	—	—				—	—	...	—
801. A. hirtus *L.* ♃	—	—	—	—	—	—	—	T	—
802. A. pubescens *Vis.* ♃.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
803. Sorghum Halepense *Pers.* ♃. . .	—						—	C	—
804. Lygeum Spartum *L.* ♃	—	—	—				—	+	—
805. Cornucopiae cucullatum *L.*[42] ⊙.		—							—
806. Crypsis aculeata *Ait.* ⊙.	—						—	—	—
807. Alopecurus pratensis *L.*[43] ♃ . . .	—						—	...	
808. Phleum tenue *Schrad.* ⊙.	—						—		—
809. P. pratense *L.* ♃.	—						—	—	—
810. Phalaris minor *Retz.* ⊙.	—	—	—	—	—	—	—	+	—
811. P. coerulescens *Desf.* ♃.	—						—	T	—
812. P. paradoxa *L.* ⊙	—	—					—	+	—
813. P. tuberosa *L.* ♃.	—						—	C	—
814. P. truncata *Guss.* ♃.	—						—	—	—
815. Anthoxanthum odoratum *L.* ♃ .	—			—			—	—	—
816. A. gracile *Biv.* ⊙.	—	—					—	—	—
817. Panicum colonum *L.* ⊙.	—						—	C	...
818. P. Crus-Galli *L.* ⊙.	—	—					—	—	—
819. P. repens *L.* ♃	—	—					—	—	—
820. Digitaria sanguinalis *Scop.* ⊙ . .	—	—				—	—	C	—
821. Setaria verticillata *P. de B.* ⊙ .	—	—				—	—	+	—
822. S. viridis *P. de B.* ⊙	—					—	—	+	—
823. S. glauca *P. de B.* ⊙	—						—	.T.	—
824. Milium multiflorum *Cav.* ♃ . . .	—	—		—	—	—	—	+	—
825. M. effusum *L.* ♃.	—						—		...
826. M. Montianum *Parl.* ⊙.	—						—	...	—
827. Stipa tortilis *Desf.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
828. Stipa pennata *L.* ♃	—						—	...	—
829. Gastridium lendigerum *Gaud.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
830. Triplachne nitens *Link* ⊙	—			—	—	—	—	+	...
831. Sporobolus pungens *Kunth* ♃	—	—		—			—	+	—
832. Agrostis verticillata *Vill.* ♃	—	—					—	+	—
833. A. alba *L.* ♃	—						—	—	—
834. Polypogon Monspeliensis *Desf.* ⊙	—	—		—		—	—	+	—
835. P. maritimus *Willd.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
836. Arundo Donax *L.* ♃	—	—	—	—		—	—	+	—
837. A. Pliniana *Turra* ♃	—						—	—	—
838. Phragmites communis *Trin.* ♃	—	—	—				—	+	—
839. Psamma arenaria *Roem. et Sch.* ♃	—	—					—	+	—
840. Ampelodesmos tenax *Link* ♃	—			—		—	—	T	—
841. Cynodon Dactylon *Pers.* ♃	—	—		—	—	—	—	+	—
842. Lagurus ovatus *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
843. Trisetum aureum *Ten.* ⊙	—	—		—	—	—	—		—
844. Avena barbata *Brot.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
845. A. sterilis *L.* ⊙	—	—		—			—	+	—
846. Aira caryophillea *L.* ⊙	—						—	—	—
847. A. Cupaniana *Guss.* ⊙	—	—		—	—	—	—	—	—
848. Echinaria capitata *Desf.* ⊙		—					—	T	—
849. Chrysurus echinatus *P. de B.*[44] ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
850. Cynosurus cristatus *L.* ♃	—						—	—	—
851. Lamarckia aurea *Moench* ⊙	—			—	—	—	—	+	—
852. Serrafalcus mollis *Parl.* ⊙	—	—	—	—		—	—	T	—
853. S. neglectus *Parl.* ⊙	—						—	...	—
854. S. scoparius *Parl.* ⊙	—						—	+	—
855. Bromus Madritensis *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
856. B. maximus *Desf.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
857. B. rubens *L.* ⊙	—						—	+	—
858. B. fasciculatus *Presl* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	·|·	—
859. Brachypodium ramosum *R. et S.* ♃	—	—	—				—	—	—
860. B. pinnatum *P. de B.* ♃	—					—	—	—	—
861. B. sylvaticum *P. de B.* ♃	—	—					—	—	—
862. B. distachyum *P. de B.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
863. Avellinia Michelii *Parl.* ⊙	—				—	—	—	—	—
864. Festuca pratensis *Huds.* ♃	—						—		—
865. F. arundinacea *Schreb.* ♃	—	—					—	+	—
866. F. duriuscula *L.* ♃	—						—	...	—
867. Vulpia myurus *Gmel.* ⊙	—	—			—	—	—	c	—
868. V. ciliata *Link* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
869. V. uniglumis *Reichb.* ⊙	—	—	—		—	—	—	+	—
870. Catapodium loliaceum *Link* ⊙ . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
871. C. Siculum *Link* ⊙	—	—	—		—		—	c	
872. Glyceria distans *Wahlenb.* ♃ . . .	—						—	—	—
873. G. plicata *Fries* ♃	—						—	—	—
874. Catabrosa aquatica *P. de B.* ♃ .	—						—	c.	—
875. Scleropoa rigida *Griseb.* ⊙ . . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
876. S. maritima *Parl.* ⊙	—	—		—			—	+	—
877. Koeleria phleoides *Pers.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
878 Dactylis glomerata *L.* ♃	—	—		—	—	—	—	+	—
879. Sphenopus divaricatus *Reichb.* ⊙	—	—		—			—	+	—
880. Schismus Arabicus *Nees* ⊙	—							c	—
881. Eragrostis megastachya *Link* ⊙ .	—					—	—	r	—
882. Poa annua *L.* ⊙	—	—		—	—	—	—	+	—
883. P. bulbosa *L.* ♃	—	—				—	—	+	—
884. P. trivialis *L.* ♃	—	—					—	—	—
885. Briza maxima *L.* ⊙	—	—	—			—	—	+	—
886. B. minor *L.* ⊙	—						—	—	—
887. Melica ciliata *L.* ♃	—	—				—	—	—	—
888. M. minuta *L.* ♃	—	—		—	—	—	—	c	—
889. Lolium perenne *L.* ♃	—	—		—		—	—	—	—
890. L. rigidum *Gaud.* ⊙	—	—	—	—	—		—	+	—
891. L. Gaudini *Parl.* ⊙	—						—	r	—
892. L. temulentum *L.* ⊙	—	—					—	—	—
893. Hordeum murinum *L.* ⊙	—	—	—	—	—	—	—	+	—
894. H. maritimum *With.* ⊙	—	—					—	+	—
895. Aegilops ovata *L.* ⊙	—	—	—	—		—	—	+	—
896. Lepturus incurvatus *Trin.* ⊙ . .	—	—	—	—	—	—	—	+	—
897. L. filiformis *Trin.* ⊙	—			—			—	—	—

	Malta	Gozo	Comino	Lampedusa	Linosa	Pantelleria	Sicilia	Africa bor.	Oriente
898. Lepturus cylindricus *Trin.* ⊙ . .	—	—		—			—	—	—
899. Agropyrum junceum *P. de B.* ♃ .	—						—	+	—
Graminaceae 100. 41 ♃, 59 ⊙.	98	62	28	42	32	46	98	95	98
GYMNOSPERMAE									
XC. Coniferae									
900. Pinus Halepensis *Mill.* ♄	—			—		—	—	C	—
901. Callitris quadrivalvis *Vent.* ♄ . .	—							C	
XCI. Gnetaceae.									
902. Ephedra fragilis *Desf.* ♄	—						—	C	—
PTERIDOPTYTAE									
XCII. Isoetaceae.									
903. Isoetes Hystrix *Durieu* ♃	—						—	—	—
XCIII. Lycopodiaceae.									
904. Selaginella denticulata *Spring.* ♃	—	—		—		—	—	—	—
XCIV. Equisetaceae.									
905. Equisetum ramosissim. *Desf.* ♃ .	—	—					—	+	—
XCV. Filices.									
906. Adiantum Capillus Veneris *L.* ♃	—	—	—	—		—	—	+	—
907. Pteris Aquilina *L.*[45] ♃ . . . . . , .		—			—	—	—	—	—
908. Scolopendr. vulgare *Simons*[46] ♃ .	—					—	—	...	—
909. S. Hemionitis *Swartz* ♃	—	—					—	—	—
910. Asplenium Trichomanes *L.* ♃ . .	—	—				—	—	—	—
911. A. marinum *L.* ♃		—				—		...	
912. Gymnogr. leptophylla *Desv.* ⊙. .	—	—		—	—	—	—	+	—
913. Ceterach officinarum *Willd.* ♃ .	—	—				—	—	T	—
Filices 8. 7 ♃, 1 ⊙.	6	7	1	2	2	7	7	8	7

NOTE AL PROSPETTO.

[1] 15. Il *Ranunculus Chius* DC. non è indicato nè di Tunisia, nè di Algeria. Notiamo però che vi si trova il *R. parviflorus* L. ad esso assai affine.

[2] 19. Il *Delpinium halteratum* S. et S. è segnato nella colonna di Lampedusa perchè non considerato come specificamente distinto dal *D. longipes* Moris.

[3] 35. Consideriamo come appartenenti alla *Fumaria media* Lois. *sensu lato* le *F. muralis* e *F. Bastardi* indicate di Tunisia, Algeria e Tripolitania.

[4] 48. Uniamo alla *Biscutella didyma* L. *sensu lato* la *B. lyrata* indicata di Lampedusa e di Linosa, e la *B. Apula* indicata della Libia.

[5] 82. Nella *Capparis spinosa* includiamo la *C. rupestris* indicata di Linosa, di Pantelleria e della Libia.

[6] 83. La *Reseda alba* L., nota della Tunisia e della Cirenaica, non è atata trovata nella Tripolitania, bensì nella Sirtica, che ad esempio di Durand e Barratte e di Pampanini uniamo alla Tripolitania, e per questo segniamo una + nella penultima colonna.

[7] 132. Non ammettiamo l'*Abutilon Avicennae* Gaertn. per la Sicilia, l'indicazione di Presl, che è la sola, essendo molto dubbia.

[8] 137. L'*Hypericum Ægyptiacum*, non ostante il suo nome, pare che non sia stato mai trovato in Egitto. Nell'Africa boreale è citato soltanto della Cirenaica (Dur. et Barr.) e del Marocco (Boiss. Fl. Or. Suppl.).

[9] 217. Non assegniamo il *Trifolium echinatum* alla Sicilia, perchè troppo dubbia sembra l'indicazione di Gibelli e Belli (Rivista crit. e descr. dei Trifolium Italiani Sez. Lagopus p. 137-38) basata sopra un unico esemplare che sarebbe stato raccolto da Bivona nei dintorni di Palermo.

[10] 232. Il *Trifolium congestum* Guss. è stato indicato in Oriente del Peloponnaso, ma a quanto pare erroneamente. Non viene più citato di Grecia nè da Halàcsy nè da Ascherson e Graebner.

[11] 241. Intendiamo *Coronilla Emerus* L. nel senso più largo, includendovi la *C. emeroides* Boiss. et Spr., che sola è indicata di Oriente e di Tunisia. Notiamo però che la pianta di Malta e di Gozo appartiene al tipo *Emerus*. — Non è indicata per Gozo nella nostra Flora perchè ivi trovata soltanto di recente dal Dott. Borg.

[12] 242. Ammettiamo la presenza di *Coronilla Valentina* L. in Oriente, comprendendo sotto questo nome anche la *C. glauca* L.

[13] 245. Non ammettiamo lo *Scorpiurus vermiculatus* L. per la Sicilia, la sola indicazione che abbiamo di Ucria essendo assai dubbia.

[14] L'*Hedysarum coronarium* viene generalmente ritenuto pianta perenne, e come tale si comporta in Toscana. Nelle Isole Maltesi però, esso è annuo, morendo in estate per effetto del caldo e dell'alidore. Si

semina in Agosto, germoglia dopo le prime pioggie e si taglia in Aprile. Succede però che qualche pianta spontanea in località ombreggiata e fresca resista ai calori estivi e quindi sia perennante anche a Malta.

[15] 225 bis. La *Vicia Bithynica*, come abbiamo detto a p. 436 e 437, è stata trovata da noi a Malta dopo stampato il foglio corrispondente della *Flora*.

[16] 281. Il *Crataegus Ruscinonensis* Gren. et Blanc è citato per l'Algeria da Rouy Fl. Fr. Non lo segniamo nelle colonne della Sicilia e dell'Oriente, dove non fu per anco indicato, ma notiamo che è molto affine al *C. Azarolus* che trovasi in Sicilia e in Oriente (Creta, Siria ecc.).

[17] 334. Indichiamo il *Daucus bicolor* S. et S. della Cirenaica e dell'Egitto, ammettendo che sia sinonimo di *D. guttatus* S. et S.

[18] 382. La *Matricaria aurea* Boiss. che nelle Flore Italiane non figura per la Sicilia, vi è stata trovata di recente da uno di noi (vedi Bull. Soc. bot. it. 1913 p. 93).

[19] 388. Segniamo l'*Anthemis Urvilleana* nella colonna di Pantelleria, persuasi che sia questa specie che Gussone ha chiamato *A. secundiramea* var. *Cosyrensis*. Aggiungiamo ai caratteri che distinguono l'*A. Urvilleana* dalla *secundiramea* il ricettacolo più depresso, ovato o subemisferico, e le pagliette del ricettacolo più larghe, più corte e ottuse, che non si distaccano altro che difficilmente dal ricettacolo, anche a maturità.

[20] 394. Abbiamo conservato alla pianta di Gozo da noi non vista, il nome di *Senecio Gallicus* datole da Gulia, ma supponiamo che (se pure non è una forma del *S. leucanthemifolius*), debba essere la entità che in Sicilia fu chiamata da Gussone *S. Gallicus* b. *laxiflorus* (Viv.) DC. che trovasi in Tripolitania e in Cirenaica, e che, secondo Durand e Barratte (Fl. Libycae Prodr. add. et corr. p. 318), è da riferirsi al *S. coronopifolius*, anzichè al *S. Gallicus*. È in questa supposizione che indichiamo la presenza del N.° 394 in Libia, in Tunisia e in Oriente.

[21] 399. *Helichrysum rupestre* DC. (= *H. Fontanesii* Cambess.) non è indicato di Libia nè di Oriente. In Libia però sono comuni *H. conglobatum* Viv. e *H. Siculum* (Spreng.) Boiss., quest'ultimo anche in Grecia, due specie molto affini, e facili a confondersi con esso.

[22] 407. Non ammettiamo la presenza della *Carlina Sicula* Ten. in Oriente, perchè non la troviamo indicata altro che nel « Conspectus » di Nyman, e solo dubitativamente per Creta.

[23] 447. Non ammettiamo *Tragopogon Cupani* Guss. per l'Oriente, perchè lo troviamo indicato soltanto da Halàcsy « Fl. Graeca » e da Nyman « Conspectus » per Zante, ed anche di lì dubitativamente.

[24] 453. Non segniamo l'*Urospermum Dalechampii* F. W. Schmidt nella colonna dell'Oriente, perchè tanto Halàcsy che Boissier dicono che le indicazioni antiche di Sibthorp e di Forskaal non sono state confermate dagli esploratori recenti.

[25] 463 bis. La *Crepis parviflora* Desf., come abbiamo detto a p. 436 e 437, è stata da noi trovata a Malta dopo stampate le Composte della nostra flora. È specie nuova per la Flora Italiana.

[26] 464. Come abbiamo detto a p. 203, non sappiamo a quale specie riferire il *Hieracium macranthum* di Gulia e quindi non sappiamo se la specie di Malta debba indicarsi in qualcuna delle altre colonne. Notiamo pertanto che in Lampedusa, in Linosa è in Tunisia non è stato trovato alcun *Hieracium* e che in Algeria non ne è indicato alcuno della zona bassa.

[27] 485. La *Plantago stricta* Schousboe nell'Africa boreale, oltre che in Egitto trovasi anche nel Marocco (Ball).

[28] 489. La *Statice dubia* Andr. fu da me indicata per l'Africa boreale nella « Flora dell'Isole Pelagie », ma credo per errore, poichè non la trovo citata per l'Africa boreale in alcun altro lavoro (S. S.).

[29] 508. Il *Convolvulus tricolor* L. è indicato in Oriente della sola isola di Zante.

[30] 531. John Ball (Spicil. Fl. Marocc.) indica l' *Echium tuberculatum* Link et Hoffg. del Marocco, ma ritiene che sia specie diversa dall' *E. pustulatum* S. et S. il quale, secondo lui, non troverebbesi al Marocco. Per questo lo segniamo in Africa della sola Tripolitania.

[31] 563. L'*Acanthus mollis* L. è indicato nella « Flora Orientalis » di Tracia e di Macedonia, ma solo dubitativamente, per cui non lo segniamo nella nostra ultima colonna.

[32] 576. La *Celsia Cretica* L. in Oriente è stata indicata soltanto di Creta, ma dubitativamente. La escludiamo quindi dalla nostra ultima colonna.

[33] La *Orobanche versicolor* non è stata ancora indicata di Pantelleria. Ma uno di noi (SS.) ve la ha raccolta nel 1906, e la ha determinata solo dopo la pubblicazione della sua *Flora delle Pelagie.*

[34] 648. Il Prof. Pampanini, in uno studio sulla *Euphorbia Bivonae* Steud. (Bull. Soc. bot. it. 1914 p. 44-47) riferisce, come aveva fatto Fiori nella Flora analitica, a questa specie quale varietà, la *E. Melitensis* Parl. che noi abbiamo riferita invece alla *E. spinosa* L. Noi persistiamo a credere che la *E. Melitensis* si scosti meno dalla *E. spinosa* tipica che dalla *E. Bivonae* tipica. Ma quello che qui ci interessa, è che il Prof. Pampanini (Plantae Tripolitanae p. 180), ha trovato la *E. Melitensis* Parl. (per noi *E. spinosa*) in Tripolitania, e che quindi dobbiamo segnare questa specie nella nostra penultima colonna dedicata all'Africa boreale. L'indichiamo soltanto per Tripoli, ma crediamo probabile che trovisi anche in Cirenaica e vi sia stata indicata col nome di *E. Bivonae* var. *papillaris* Boiss., varietà, come abbiamo detto a p. 256, molto affine alla *E. spinosa.*

[35] 703. Non ammettiamo la presenza di *Orchis longicornu* Poir. in Oriente, la unica indicazione di Sibthorp per Messena essendo assai dubbia secondo Halàcsy.

[36] 712 bis. L' *Ophrys arachnites* Lam., come abbiamo osservato a p. 436 e 437, è stata trovata a Malta dopo stampata la famiglia delle Orchidee nella nostra Flora. Nell'Africa boreale non è indicata altro che di Cirenaica, ma in Tunisia e in Algeria trovasi l'affine *O. Scolopax,* la quale si trova anche a Pantelleria.

[37] 720. In Tripolitania è stata indicata una *Serapias Lingua* × *longipetala* (Spigai in Pampanini Pl. Tripolit. p. 61). Ciò presupporrebbe la presenza in Tripolitania della *S. longipetala,* ma l' indicazione dello Spigai ci sembra troppo poco sicura per tenerne conto.

[38] 731. Non segniamo *Iris foetidissima* L. nella nostra ultima colonna, perchè tanto Boissier quanto Ascherson e Graebner, la citano solo molto dubitativamente per l'Oriente.

[39] 747. Secondo Bonnet e secondo Battandier e Trabut, in Tunisia ed in Algeria trovasi soltanto, dell'*Allium subhirsutum* L., la var. *trifoliatum* che noi consideriamo come specie distinta; ed anche Durand et Barratte indicano l'*Allium subhirsutum* della sola Cirenaica nell'Africa boreale. Ball però (Spicil. Fl. Marocc.) indica l'*Allium subhirsutum* tipico per il Marocco.

[40] 755. Segniamo l'*Allium tenuiflorum* Ten. nell'ultima colonna soltanto sulla autorità di Nyman (Conspect. Fl. Eur.) il quale lo indica di una sola località in Grecia. Non è citato nè da Boissier Fl. Or., nè da Halàcsy Fl. Graeca, ma è specie assai affine all'*A. paniculatum* L. comune in Oriente.

[41] 772. Non indichiamo la *Chamaerops humilis* L. per l' Oriente perchè Halàcsy nella Flora Graeca la dice soltanto coltivata, e Boissier nella Flora Orientale dichiara che benchè vi sia stata indicata, è molto dubbio il suo indigenato nel dominio della Flora Orientalis.

[42] 805. Ammettiamo la presenza nell' Oriente prossimo di *Cornucopiae cucullatum* perchè Sibthorp l' ha indicato di una delle Sporadi, l'isola di Patmo, ma notiamo che Nyman (Consp. Fl. Eur.) mette in dubbio l'esattezza di questa citazione. Trovasi ad ogni modo in molti punti del vicino continente Asiatico.

[43] 807. In Oriente *Alopecurus pratensis* è stato indicato soltanto di due luoghi in Grecia, dove però secondo Halàcsy non è stato più ritrovato. Boissier Fl. Or. non lo cita affatto. Per questo non lo segniamo nella ultima colonna.

[44] 849. Ammettiamo *Chrysurus echinatus* P. de B., in Tripolitania e in Cirenaica, perchè consideriamo il *C. coloratus* (Lehm.) come sua varietà.

[45] 907. Segniamo *Pteris Aquilina* nella colonna di Linosa quantunque non figuri nella Flora di quest' isola, perchè ivi rinvenuta dopo la pubblicazione della Flora delle Pelagie.

[46] 908. Non segniamo lo *Scolopendrium vulgare* nella colonna di Lampedusa quantunque si trovi indicato per quest' isola nella *Flora Sicula* di Lojacono, perchè questo autore non vi appone li segno! e quindi lo cita sulla autorità di altri. Ma noi non conosciamo alcun lavoro che faccia menzione di Lampedusa per lo *S. vulgare*, e crediamo quindi che sia una svista di Lojacono.

Elenco delle piante osservate nell' isolotto di Cominotto

Riuniamo in due specchietti separati le piante di Cominotto e di Filfola citate nella nostra *Flora Melitensis*, perchè si possa dare uno sguardo d' insieme alla flora di questi due isolotti.

Le piante di Cominotto furono raccolte da uno di noi (SS.) in una visita di mezz'ora l'8 Maggio 1907, e da Duthie nell'Aprile del 1874. Indichiamo con (D.) quelle citate da Duthie che non abbiamo vedute, e con (D. !) quelle raccolte dal botanico inglese di cui abbiamo visto esemplari in erbario.

Frankenia interm. DC. (Duthie).
F. pulverulenta L. (D.).
Silene sedoides Poir. !
Althaea hirsuta L. (D.).
Malva Cretica Cav. (D.).
Erodium malacoides Willd. !
Linum strictum L. (D. !)
L. Gallicum L. (D.).
Ruta bracteosa DC. !
Anthyllis Hermanniae L. (D.).
Ononis reclinata L. (D. !).
Medicago minima Gruf. (D.).
M. litoralis Rhode (D.).
Lotus Creticus L. (D.).
Trigonella Monspeliaca L. (D.).
Melilotus segetalis Ser. (D.).
Trifolium stellatum L. (D.).
T. scabrum L. (D.).
Astragalus sesameus L. (D.).
A. hamosus L. (D.).
Coronilla scorpioides Koch.!
Scorpiurus subvillosus L. (D.).
Hippocrepis unisiliquosa L. !
H. ciliata Willd. (D.).
Sedum rubens L. (D. !).
S. litoreum Guss. (D.).
Mesembryant. nodiflorum L. (D.).
Daucus rupestris Guss. (D.).
Vaillantia muralis L. (D.).
V. hispida L. (D.).
Crucianella rupestris Guss. (D.).
Phagnalon Tenorii Presl (D.).
Evax pygmaea Pers. (D.).
Inula crithmoides L. !
Asteriscus aquaticus Less. !
A. spinosus G. G. (D.).
Senecio pygmaeus DC. (D.).
S. Cineraria DC. (D.).
Seriola Aetnensis L. (D.).
Hyoseris scabra L. (D.).
Hedypnois polymorpha DC. (D.).
Cichorium spinosum L. (D.).
Sonchus levis Bartal. (D.).
Picridium vulgare Desf. !
Crepis bulbosa Froel. (D.).
Plantago Coronopus L. (D.).
Statice reticulata L. !
Anagallis arvensis L. !
Chlora perfoliata L. (D.).
Erythraea pulchella Horn. (D.).
Convolvulus althaeoides L. (D.).
C. oleaefolius Desr. (D.).
Echium arenarium Guss. (D. !).
Satureja microphylla Guss. (D.).
Teucrium fruticans L. (D.).
Linaria pseudolaxifl. Lojac. (D.).
Orobanche sp. sui *Daucus* (D.).
Euphorbia pinea L. (D.).
E. Peplus L. (D.).
E. exigua L. (D.).

Arisarum vulgare Targ. Tozz. !
Anacamptis pyramidalis Rich. !
Romulea Columnae S. et M.? (D.).
Allium Ampeloprasum L. !
Urginea maritima Baker !
Asparagus aphyllus L. !
Lagurus ovatus L. (D.).
Brachypodium ramos. R. et S. (D.).
Catapodium Siculum Link (D.).
Scleropoa rigida Griseb. (D.).
Koeleria phleoides Pers. (D.).
Lepturus incurvatus Trin. (D.).

Le fanerogame note di Cominotto sono dunque 72.

Elenco delle piante osservate nell'isolotto di Filfola

Le piante di Filfola furono osservate da uno di noi (CG.), tutte salvo una citata da Gulia. Per 5 di esse fu dimenticato di citare Filfola nella nostra *Flora*.

Alyssum maritimum Lam. !
Capparis spinosa L. !
Frankenia intermedia DC. !
F. pulverulenta L. !
Lotus edulis L. !
Melilotus segetalis Ser. in DC. !
Mesembryanth. nodiflorum L. !
Ecballion Elaterium Rich. !
Daucus Gingidium L. !
Sherardia arvensis L. !
Inula crithmoides L. !
Inula viscosa Ait. !
Senecio pygmaeus DC. !
S. Cineraria DC. !
Cynara Cardunculus L. !
Urosperm. picroides F. W. Sch. !
Samolus Valerandi L. !
Echium parviflorum Moench !
Rumex bucephalophorus L. !
Salicornia herbacea L. (Gulia).
Salicornia fruticosa L. !
Suaeda fruticosa Forsk. !
Euphorbia pinea L. !
Allium Ampeloprasum L. !

Sono dunque state osservate in Filfola 24 fanerogame.

INDICE DELLE SPECIE VASCOLARI MENZIONATE

Le specie ammesse sono in carattere nero e sono precedute dal numero progressivo che hanno nella *Flora* (p. 67-330) e nel *Prospetto* (p. 441-473). Per esse è citata una pagina soltanto quando ne viene fatta menzione altrove che al loro posto sistematico. I sinonimi e i nomi delle specie non ammesse come facenti parte della Flora Maltese, o citate solo incidentalmente, sono in corsivo, ed i numeri che le seguono indicano le pagine in cui sono menzionate.

132 **Abutilon Avicennae** *Gaertn.* 436, 474.
563 **Acanthus mollis** L. 55, 476.
564 — **spinosus** L. 55.
Acarna gummifera 186.
Aceras pyramidalis 274.
Achillea Millefolium 176.
— *odorata* 176.
Actinocarpus Damason. 271.
906 **Adiantum Capillus-Veneris** L. 24, 55.
Adonis *annua* 68.
— *autumnalis* 55.
— *Cupaniana* 55, 68.
4 — **microcarpus** DC. 21.
895 **Aegilops ovata** L.
Aetheorhiza bulbosa 203.
Agave Americana 285.
899 **Agropyrum junceum** P. de B.
103 **Agrostemma Githago** L.
833 **Agrostis alba** L.
— *dulcis* 311.
— *miliacea* 309.
— *Spica venti* 311.
— *stolonifera* 310.
832 **Agrostis verticillata** Vill.
— *sp.* 311.
165 **Ailantus glandulosa** Desf. 18.
Aira *capillaris* 315.
846 — **caryophyllea** L. 315.
847 — **Cupaniana** Guss.
559 **Ajuga Chamaepitys** Schreb.
— *Chia* 233.
560 — **Iva** Schreb.
— *Pseudo-Iva* 233.
558 — **reptans** L.
Alisma Damasonium 270.
Allium *album* 288.
751 — **Ampeloprasum** L. 439, 479.
750 — **Chamaemoly** L. 23.
— *Coppoleri* 290.
753 — **descendens** L.
— *magicum* 288.
746 — **Neapolitanum** Cyr.
745 — **nigrum** L.
— *odorum* 291.
— *pallens* 290.
754 — **paniculatum** L. 477.
752 — **parciflorum** Viv. 23.
— *pauciflorum* 290.

744 **Allium permixtum** Guss.
— *Porrum* 290.
— *Preslianum* 289.
743 — **roseum** L.
— *rubellum* 289.
— *sativum* 289.
— *sphaerocephalum* 290.
747 — **subhirsutum** L. 477.
755 — **tenuiflorum** Ten. 477.
748 — **trifoliatum** Cyr. 477.
756 — **triquetrum** L.
749 — **vernale** Tin.
Aloe *Barbadensis* 286.
738 — **vera** L.
— *vulgaris* 286.
807 **Alopecurus pratensis** L. 477.
Alsine *diandra* 101.
— *geniculata* 102.
— *heterosperma* 101.
— *media,* 100.
113 — **procumbens** Fenzl.
— *rubra* 101.
112 — **tenuifolia** Crantz 13.
129 **Althaea hirsuta** L. 108, 479.
— *Ludwigii* 107.
130 — **officinalis** L.
Alyssum *alyssoides* 81.
— *calycinum* 81.
46 — **maritimum** Lam. 479.
Amarantus *Blitum* 253.
634 — **deflexus** L. 253.
635 — **Graecizans** L.
— *prostratus* 253.
636 — **retroflexus** L.
465 **Ambrosia marit.** L. 19, 24, 48.
317 **Ammi majus** L.
316 — **Visnaga** Lam.
840 **Ampelodesmos tenax** Link.
Amygdalus commun. 55, 145.
705 **Anacamptis pyramidalis** Rich. 274, 479.
706 — **Urvilleana** Somm. et CG. 274, 275.
Anacylus radiatus 177, 203.
493 **Anagallis arvensis** L. 23, 478.
— *coerulea* 214.
168 **Anagyris foetida** L. 24
524 **Anchusa Italica** Retz.
662 **Andrachne telephioides** L. 22.
800 **Andropogon distachyus** L.
801 — **hirtus** L. 304.
802 — **pubescens** Vis.
Andryala sinuata 177, 203.
2 **Anemone coronaria** L. 21, 55.
3 — **hortensis** L.
— *pratensis* 67, 68.
— *stellata* 68.
Anethum Foeniculum 159.
— *graveolens* 158.
Anredera scandens 252.
— *vesiculosa* 36, 252.
384 **Anthemis arvensis** L.
— *Cosyrensis* 179.
383 — **Cotula** L.
386 — **fuscata** Brot. 177.
— *incrassata* 178.
— *maritima* 178.
385 — **mixta** L.
387 — **peregrina** L.
— *secundiramea* 178, 179, 475.
388 — **Urvilleana** Somm. et CG. 23, 179, 475.
Antholiza Aethiopica 279.
816 **Anthoxanthum gracile** Biv.
815 — **odoratum** L.
Anthriscus cerefolium 163.
Anthyllis *Dillenii* 120.
170 — **Hermanniae** L. 22, 478.
— *heterophylla* 119.
172 — **tetraphylla** L.
171 — **Vulneraria** L.
Antirrhinum *angustifol.* 235.
— *arvensis* 239.
— *Chalepensis* 238.
— *Cymbalaria* 236.
— *Elatine* 236.
566 — **majus** L. 23, 55.
— *minus* 239.
568 — **Orontium** L.
567 — **Siculum** Ucria 23, 55.
— *spurium* 237.
— *tortuosum* 235.

Antirrhinum *triphyllum* 237.
Apargia tuberosa 200.
Apera Spica venti 311.
Apium *Ammios* 158.
— *Anisum* 159.
315 — **graveolens** L.
— *nodiflorum* 158.
— *peregrinum* 159.
— *Petroselinum* 161.
— *Visnaga* 157.
Arenaria *diandra* 101.
— *peploides* 102.
— *procumbens* 102.
— *rubra* 101.
114 — **serpyllifolia** L.
— *tenuifolia* 102.
683 **Arisarum vulgare** Targ. T. 479.
672 **Aristolochia longa** L.
Arnopogon picroides 200.
Artemisia pontica 180.
Arthrocnemum *fruticos.* 251.
266 — **glaucum** Ung.
Arthrolobium scorpioid. 137.
Arum *Arisarum* 267.
— *Colocasia* 267.
— *Dracunculus* 267.
681 — **Italicum** Mill.
— *maculatum* 48, 267.
836 **Arundo Donax** L. 55.
— *epigeios* 312.
837 — **Pliniana** Turra 19.
Asclepias fruticosa 36, 208.
Asparagus *acutifolius* 295.
769 — **aphyllus** L. 23, 25, 439, 479.
Asperula *cynanchica* 167.
353 — **longiflora** W. K. 19.
766 **Asphodelus fistulosus** L.
— *microcarpus* 21.
765 — **ramosus** L. 22, 55, 216.
Asplenium *lucidum* etc. 37,330.
911 — **marinum** L. 37.
910 — **Trichomanes** L.
379 **Asteriscus aquaticus** Less. 23, 244, 478.
— *maritimus* 175.
380 — **spinosus** Gren. et Godr. 478.
239 **Astragalus Baeticus** L.
240 — **hamosus** L. 478.
238 — **sesameus** L. 478.
Astrolobium scorpioides 137.
410 **Atractylis cancellata** L.
— *gummifera* 186.
Atriplex *Bocconei* 248.
— *Gussoneana* 52, 248.
615 — **Halimus** L. 249.
613 — **hastatum** L.
— *latifolia* 248.
616 — **molle** Desf.
— *patula* 248.
— *portulacoides* 248.
614 — **roseum** L.
863 **Avellinia Michelii** Parl.
844 **Avena barbata** Brot.
— *caryophyllea* 314.
— *condensata,* 313, 314.
— *fatua* 314.
— *hirsuta* 314.
— *pumila* 313, 314.
— *sativa* 314.
845 — **sterilis** L.

550 **Ballota nigra** L.
— *pseudodictamnus* 231.
588 **Bartsia Trixago** L.
— *versicolor* 241.
589 — **viscosa** L.
Batrachium aquaticum 69.
— *heterophyllum* 69.
Bellardia Trixago 241.
Bellevalia *comosa* 287.
739 — **Romana** Reichb.
368 **Bellis annua** L. 21, 22, 179.
— *hybrida* 172.
— *perennis* 172.
367 — **sylvestris** Cyr. 20.
617 **Beta maritima** L. 57.
— *vulgaris* 249.
Bifora *flosculosa* 164.
341 — **radians** M. Bieb.
340 — **testiculata** DC.
Biscutella *Apula* 81, 474.
— *Columnae* 81.

48 **Biscutella didyma** L. 22, 474.
— *levigata* 81.
— *lyrata* 81, 474.
Bonaveria Securidaca 137.
522 **Borago officinalis** L.
Botryanthus neglectus 287.
— *parviflorus* 287.
862 **Brachyp. distach.** P. de B. 23.
— *phoenicoides* 318.
860 — **pinnatum** P. de B.
— *Plukenetii* 318.
859 — **ramosum** R. et Sch. 479.
861 — **sylvaticum** P. de B.
66 **Brassica adpressa** Boiss.
67 — **campestris** L. 21, 87.
— *Eruca* 90
69 — **fruticulosa** Cyr. 91.
— *incana* 87.
— *Napus* 86, 87.
65 — **nigra** Koch.
— *oleracea* 86.
— *Rapa* 87.
— *sinapioides* 86.
64 — **Sinapistrum** Boiss.
68 — **Tournefortii** Gouan.
Brignolia pastinacaefol. 160.
885 **Briza maxima** L.
— *media* 323.
886 — **minor** L.
Bromus *barbatus* 319.
— *diandrus* 316.
— *distachyos* 318.
858 — **fasciculatus** Presl.
— *Gusssonei* 317.
855 — **Madritensis** L. 317.
856 — **maximus** Desf.
— *molliformis* 316.
— *mollis* 316.
— *racemosus* 316.
857 — **rubens** L. 317.
— *scoparius* 316.
— *secalinus* 316.
— *sterilis* 317.
— *tectorum* 317.
— *velutinus* 316.
301 **Bulliarda Vaill.** DC. 24, 69, 106.
79 **Bunias Erucago** L.
Buphthalmum aquatic. 176.
— *maritimum* 175.
— *Melitense* 175, 176.
— *spinosum* 175, 176.
314 **Bupleurum glaucum** Rob. et. Cast. 157.
— *protractum* 157.
— *rotundifolium* 157.
313 — **subovatum** Link.

Cakile *Ægyptiacum* 82.
51 — **maritima** Scop.
Calamagrostis epigeios 312.
Calamintha Nepeta 228.
Calceolaria pinnata 241.
403 **Calendula Ægyptiaca** Desf. 185.
402 — **arvensis** L. 21, 184, 185.
— *bicolor* 184, 185.
400 — **fulgida** Raf. 184.
— *macroptera* 185.
401 — **maritima** Guss. 55, 184.
— *micrantha* 184.
— *officinalis* 183, 184.
404 — **parviflora** Raf.
— *Sicula* 55, 183, 184.
— *stellata* 183.
348 **Callipeltis muralis** M. 23, 57.
640 **Callitriche autumnalis** L.
— *palustris* 254.
639 — **pedunculata** DC.
637 — **stagnalis** Scop.
— *truncata* 254.
638 — **verna** L.
901 **Callitris quadrivalvis** Vent. 61.
Calluna vulgaris 206.
467 **Campanula Erinus** L. 23.
Cannabis Indica 263.
— *sativa* 263.
Capparis *rupestris* 19, 92, 474.
— *sativa* 92.
82 — **spinosa** L. 474, 479.
62 **Capsella Bursa-past.** Moench.
44 **Cardamine Graeca** L.
43 — **hirsuta** L.
— *sylvatica* 80.

Cardaria Draba 84.
Carduncellus *coeruleus* 192.
426 — **pinnatus** DC.
— *Tingitanus* 192.
Carduus *Arabicus* 188.
— *cyanoides* 188.
— *lanceolatus* 189.
— *Marianus* 192.
413 — **marmoratus** B. et H. 22.
412 — **pycnocephalus** L. 22,188.
— *Syriacus* 189.
— *tenuiflorus* 188.
Carex *convoluta* 303.
798 — **distans** L.
791 — **divisa** Huds.
793 — **divulsa** Good.
797 — **extensa** Good.
— *gynobasis* 302.
794 — **Halleriana** Asso.
795 — **hispida** W. in S. 321.
— *Linkii* 302.
799 — **punctata** Gaud.
— *recurva* 303.
796 — **serrulata** Biv.
792 — **vulpina** L.
Carlina *corymb.* 186, 187, 435.
406 — **gummifera** Less. 20, 53, 57.
409 — **involucrata** Poir. 19, 439.
408 — **lanata** L. 19.
407 — **Sicula** Ten. 475.
425 **Carthamus coeruleus** L.
424 — **lanatus** L.
— *tinctorius* 192.
760 **Caruelia Arabica** Parl.
874 **Catabrosa aquatica** P. de B.
432 **Catananche lutea** L.
870 **Catapodium loliac.** Link 326.
871 — **Siculum** Link 23, 479.
Caucalis maritima 162.
— *nodosa* 163.
Caulinia Oceanica 268.
576 **Celsia Cretica** L. 24, 239, 476.
422 **Centaurea Calcitrapa** L.
417 — **crassifolia** Bert. 24, 36, 56, 63, 190.
— *Crupina* 191.
Centaurea *fuscata* 190.
— *galactites* 192.
— *hyalolepis* 191.
— *Iberica* 191.
419 — **Melitensis** L. 36, 38.
421 — **Nicaeensis** All. 19.
— *Sicula* 190.
420 — **solstitialis** L.
— *spathulata* 36, 63, 189.
418 — **splendens** L.
363 **Centranthus Calcitrapa** Dufr.
— *ruber* 170.
Cerastium *aquaticum* 99
105 — **brachypetalum** Desp.
106 — **campanulatum** Viv.
104 — **glomeratum** Thuill. 22.
— *vulgatum* 99.
270 **Ceratonia Siliqua** L. 53, 55.
519 **Cerinthe aspera** Roth.
913 **Ceterach officinarum** Willd.
Chaerophyllum sativum 163.
Chamaelina sativa 84.
772 **Chamaerops humilis** L. 66. 477.
53 **Cheiranthus Cheiri** L.
— *incanus* 79.
— *sinuatus* 80.
— *tricuspidatus* 80.
Chelidonium *Glaucium* 75.
29 — **majus** L.
Chenopodina maritima 252.
621 **Chenopodium album** L.
622 — **ambrosioides** L.
— *fruticosum* 252.
— *maritimum* 252.
— *melanospermum* 249.
619 — **murale** L.
623 — **olidum** Curt. 22.
620 — **opulifolium** Schrad.
— *rubrum* 250.
618 — **urbicum** L.
— *viride* 250.
— *Vulvaria* 250.
Chironia Centaurium 215.
Chlora *intermedia* 215.
494 — **perfoliata** L. 23, 478.
457 **Chondrilla juncea** L.

Chrysanthemum *coronarium* 55. 180.
389 — **segetum** L.
Chrysocoma camphorata 175.
Chrysurus *coloratus* 477.
849 — **echinatus** P. de B. 477.
Cichorium *divaricatum* 198.
444 — **Intybus** L. 54.
443 — **pumilum** Jacq.
442 — **spinosum** L. 22, 478.
Cineraria marit. 20, 24, 182.
415 **Cirsium arvense** Scop.
— *lanceolatum* 189.
— *Syriacum* 189.
Cistus *Creticus* 94, 95.
90 — **incanus** L. 95.
91 — **Monspeliensis** L. 315.
Clematis *Balearica* 67.
1 — **cirrhosa** L. 6, 23.
Cnicus arvensis 189.
— *Syriacus* 189.
Coix Lacryma 305, 436.
771 **Colchic. Bertolonii** Stev. 21, 23.
— *Cupani* 296.
— *montanum* 296.
680 **Colocasia antiquor.** Schott 24.
Conium maculatum 164.
502 **Convolvulus althaeoides** L. 478.
501 — **arvensis** L. 22.
507 — **Cantabrica** L.
— *Cneorum* 217.
— *elegantissimus* 217.
— *Italicus* 217.
505 — **lineatus** L. 218.
506 — **oleaefolius** Desr. 23, 62, 218, 478.
504 — **pentapetaloides** L.
503 — **Siculus** L.
509 — **Soldanella** L. 24.
510 — **sylvestris** Waldst. et Kit.
— *tenuissimus* 217.
508 — **tricolor** L. 476.
369 **Conyza ambigua** DC. 22.
— *Melitensis* 38, 175.
— *rupestris* 173.
— *saxatilis* 173, 174.
Conyza *Tenorii* 173, 174.
Coriandrum sativum 164.
— *testiculatum* 164.
805 **Cornucopiae cucullatum** L. 62, 477.
Coronilla *emeroides* 474.
241 — **Emerus** L. 136, 474.
— *glauca* 136, 137, 474.
243 — **scorpioides** Koch 478.
— *stipularis* 136.
242 — **Valentina** L. 23, 474.
81 **Coronopus didymus** Smith.
80 — **procumbens** Gilib.
— *Ruelli* 92.
Corylus Avellana 265.
Cotula aurea 177.
Cotyledon horizontalis 153.
— *Umbilicus* 153.
— *Umbilicus-Veneris* 153.
Crassula rubens 151.
Crataegus *Azarolus* 53, 55, 147, 475.
— *laciniata* 147.
— *monogyna* 53, 147.
— *orientalis* 147.
280 — **Oxyacantha** L. 23.
— *polyacantha* 147.
281 — **Ruscinonensis** Gr. et Bl. 23.
463 **Crepis bulbosa** Froel. 478.
463 bis — **parviflora** Desf. 436, 437, 475.
500 **Cressa Cretica** L.
322 **Crithmum maritimum** L. 20, 24.
722 **Crocus longiflorus** Raf. 21.
— *odorus* 278.
— *sativus* 279.
Croton tinctorium 259.
661 **Crozophora tinctoria** A. Juss. 22, 111.
355 **Crucianella latifolia** L.
— *maritima* 168.
354 — **rupestris** Guss. 24, 29, 478.
423 **Crupina Crupinastrum** Vis.
— *Morisii* 191.
— *vulgaris* 191.
806 **Crypsis aculeata** Ait.

Cucubalus Behen 97.
Cuminum Cyminum 163.
— *sylvestre* 42.
Cupressus sempervirens 18.
Cupularia graveolens 174.
— *viscosa* 174.
499 **Cuscuta alba** Presl.
498 — **Epithymum** Murr.
— *Europaea* 216.
— *minor* 216.
— *Palaestina* 216.
— *Trifolii* 216.
Cydonia vulgaris 148.
688 **Cymodocea nodosa** Aschers.
474 **Cynanchum acutum** L.
414 **Cynara Cardunculus** L. 479.
— *horrida* 188.
841 **Cynodon Dactylon** Pers. 22.
520 **Cynoglossum Creticum** Mill.
— *officinale* 222.
— *pictum* 221.
664 **Cynomorium coccineum** L. 33, 36, 37, 38, 39, 42, 43, 48.
850 **Cynosurus cristatus** L.
— *echinatus* 315.
— *paniceus* 311.
780 **Cyperus badius** Desf.
783 — **distachyus** All.
— *esculentus* 300.
782 — **fuscus** L.
— *junciformis* 300.
— *levigatus* 300.
781 — **longus** L. 48.
— *mucronatus* 300.
— *Papyrus* 300.
— *Preslii* 299.

878 **Dactylis glomerata** L.
697 **Damasonium Alisma** Mill.
— *stellatum* 270.
Datura Metel 51, 221.
Daucus *australis* 162.
334 — **bicolor** S. et S. 475.
330 — **Carota** L.
331 — **Gingidium** L. 24, 162, 479.
— *gummifer* 161.
Daucus *guttatus* 475.
333 — **Lopadusanus** Tin.
— *lucidus* 161, 162.
— *pumilus* 162.
332 — **rupestris** Guss. 161, 478.
— *setulosus* 162.
21 **Delphinium Ajacis** L.
— *emarginatum* 73.
19 — **halteratum** S. et S. 22, 474.
— *longipes* 73, 474.
— *peregrinum* 72, 73.
20 — **Staphysagria** L. 6.
Dianthus Caryophyllus 98.
— *Guliae* 56.
820 **Digitaria sanguinalis** Scop.
— *stolonifera* 313.
70 **Diplotaxis erucoides** DC. 6, 21, 55, 90.
— *fruticulosa* 89.
— *muralis* 89.
— *scaposa* 88.
72 — **tenuifolia** DC.
71 — **viminea** DC. 20, 24, 89.
365 **Dipsacus sylvestris** Huds.
49 **Draba verna** L. 23.
— *sp.* 82.
682 **Dracunculus vulgaris** Schott.

308 **Ecballion Elaterium** Rich. 479.
848 **Echinaria capitata** Desf.
Echinochloa Crus-galli 308.
342 **Echinophora spinosa** L. 24.
Echinops *Ritro* 185.
— *Ruthenicus* 185.
405 — **Siculus** Strobl.
— *sphaerocephalus* 185.
529 **Echium arenar.** Guss. 23, 478.
— *calycinum* 223.
532 — **confusum** De Coincy.
— *Creticum* 223.
527 — **Italicum** L.
— *maritimum* 224.
528 — **parviflorum** Moench 479.
530 — **plantagineum** L.
531 — **pustulatum** S. et S. 476.
— *tuberculatum* 224, 476.

Echium *vulgare* 224.
Elatine *Gussonei* 24.
124 — **Hydropiper** L. 69.
— *macropoda* 105.
— *sp.* 105.
Eleocharis palustris 301.
605 **Emex spinosa** Campd.
75 **Enarthrocarpus pterocarpus** DC. 53.
902 **Ephedra fragilis** Desf.
Epilobium *cordatum* 151.
291 — **parviflorum** Schreb. 19, 151.
— *pubescens* 151.
— *tetragonum* 150.
290 — **Tournefortii** Mich. 19.
— *virgatum* 150.
Equisetum *arvense* 328.
— *fluviatile* 328.
— *limosum* 329.
905 — **ramosissimum** Desf.
881 **Eragrostis megastachya** Link.
470 **Erica multiflora** L. 23.
— *peduncularis* 55, 205.
— *Sicula* 205.
Erigeron Canadensis 173.
— *graveolens* 174.
Eufragia viscosa 241.
152 **Erodium Botrys** Bert.
— *Chaerophyllum* 113.
154 — **Chium** Willd.
151 — **ciconium** Willd.
148 — **cicutarium** L'Hérit. 23, 113.
— *hispidum* 114.
153 — **laciniatum** Willd.
155 — **malacoides** Willd. 479.
150 — **moschatum** L'Hérit.
— *pimpinellifolium* 113.
149 — **Romanum** L'Hèrit.
— *subtrilobum* 114.
Erophila vulgaris 82, 85.
— *sp* 85.
Eruca *hispida* 90.
74 — **sativa** Mill.
Erucastrum incanum 86.
Ervum *Agrigentinum* 141.
259 — **Ervilia** L.
258 **Ervum gracile** DC.
257 — **leucanthum** Somm. et CG.
— *pubescens* 141.
— *tetraspermum* 141.
Eryngium *albo-villosum* 156.
312 — **maritimum** L.
Erysimum officinale 83.
496 **Erythraea Centaurium** Pers.
— *grandiflora* 215.
497 — **pulchella** Horn. 23, 478.
— *ramosissima* 215.
495 — **spicata** Pers. 19.
— *subsimplex* 216.
— *tenuiflora* 215, 216.
656 **Euphorbia Aleppica** L. 22.
655 — **biumbellata** Poir.
649 — **Bivonae** Steud. 255, 476.
643 — **Chamaesyce** L. 22.
650 — **Characias** L. 22.
— *Cupani* 257, 258.
— *Cyparissias* 257.
651 — **dendroides** L. 22.
658 — **exigua** L. 23, 478.
— *fruticosa* 256.
646 — **helioscopia** L.
644 — **maculata** L.
— *melapetala* 256.
— *Melitensis* 255, 256, 476.
— *Nicaeensis* 257.
653 — **Paralios** L. 19, 24.
645 — **Peplis** L.
— *peploides* 23, 258.
657 — **Peplus** L. 478.
654 — **pinea** L. 22, 478, 479.
647 — **pubescens** Vahl.
— *segetalis* 257.
648 — **spinosa** L. 22, 216, 256, 476.
652 — **Terracina** L. 19.
— *verrucosa* 255.
Euphrasia officinalis 241.
Evax *exigua* 183.
372 — **pygmaea** Pers. 23, 478.

163 **Fagonia Cretica** L.
364 **Fedia Cornucop.** Gaertn. 21, 55.
326 **Ferula communis** L. 55.

Ferula *Ferulago* 160.
— *geniculata* 160.
— *nodiflora* 160.
327 — **nodosa** Jacks.
865 **Festuca arundinacea** Schreb.
— *bromoides* 319.
866 — **duriuscula** L.
— *elatior* 319.
— *ovina* 319.
864 — **pratensis** Huds.
— *sciuroides* 319.
Ficaria ranunculoides 70.
670 **Ficus Carica** L. 23, 53.
Filago *Germanica* 182, 183.
398 — **Gussonei** Lojac. 183.
397 — **prostrata** Parl. 183.
— *pyramidata* 182.
396 — **spathulata** Presl.
Foeniculum *capillaceum* 159.
— *dulce* 159.
— *piperitum* 159.
324 — **vulgare** Mill.
Fragaria vesca 145.
Frankenia *hirsuta* 93.
86 — **intermedia** DC. 478, 479.
— *levis* 93.
87 — **pulverulenta** L. 479.
Fraxinus excelsior 206.
Fucus spicatus coccineus Melitensis 260.
31 **Fumaria agraria** Lag. 77, 78.
— *Bastardi* 474.
34 — **bicolor** Somm. 77.
32 — **capreolata** L. 76, 78.
37 — **densiflora** DC. 79.
33 — **flabellata** Gasparr.
— *Gussonei* 78.
— *leucantha* 78, 79.
— *macrocarpa* 76, 77.
— *major* 77.
35 — **media** Lois. 474.
— *micrantha* 78.
— *muralis* 78, 474.
36 — **officinalis** L. 77, 79.
38 — **parviflora** Lam. 79.
— *Petteri* 78.
Fumaria *serotina* 78.
— *Vaillantii* 79.
Fungus Melitensis 39, 48, 260.
— *typhoides coccineus*... 260.

428 **Galactites tomentosa** Moench. 22, 243.
784 **Galilea mucronata** Parl. 24.
351 **Galium Aparine** L.
— *hispidum* 166.
— *murale* 166.
349 — **saccharatum** All. 167.
350 — **tricorne** With.
— *Vaillantia* 166.
— *verticillatum* 167.
— *vexans* 166.
Gastridium *australe* 310.
829 — **lendigerum** Gaud.
143 **Geranium dissectum** L.
147 — **lucidum** L.
145 — **molle** L.
— *purpureum* 112.
— *pusillum* 112.
146 — **Robertianum** L. 25.
144 — **rotundifolium** L.
454 **Geropogon glaber** L.
725 **Gladiolus Byzantinus** Mill.
— *communis* 55, 279.
724 — **dubius** Guss.
— *infestus* 279.
723 — **segetum** Ker-Gawl. 55.
28 **Glaucium flavum** Crantz.
— *luteum* 75.
Glaux altera... 37, 150.
Glechoma hederacea 234.
Globocarpus œnanthoides 159.
Glyceria *aquatica* 321.
— *Borreri* 320.
872 — **distans** Wahlenb.
— *permixta* 320.
873 — **plicata** Fries.
Gnaphalium ambiguum 183.
— *Orientale* 183.
— *rupestre* 183.
Gomphocarpus fruticosus 208.
Grammitis leptophyl. 24, 330.

912 **Gymnogramme leptophylla** Desv. 439.
Gynandriris Sisyrinch. 283.
Gypsocallis multiflora 205.

Halimus portulacoides 248
Halmyra stellaris 284.
627 **Halocnemum strobilaceum** M. Bieb.
343 **Hedera Helix** L. 23.
Hedypnois *Cretica* 195.
— *Mauritanica* 195.
— *Monspeliensis* 195.
440 — **polymorpha** DC. 478.
— *rhagadioloides* 195.
249 **Hedysarum capitatum** Desf. 139.
251 — **coronarium** L. 39, 46, 48, 55, 474.
— *Onobrychis* 139.
250 — **pallens** Halàcsy 139.
— *Sibthorpii* 139.
— *spinosissimum* 138, 139.
786 **Heleocharis palustris** R. Br.
92 **Helianthemum Arabicum** Pers.
— *Barrelieri* 95.
— *ericoides* 95.
— *Fumana* 95.
93 — **glutinosum** Pers.
— *viride* 95.
Helichrysum *conglobatus* 475.
— *Fontanesi* 475.
— *inodorum* 183.
399 — **rupestre** DC. 475.
— *Siculum* 475.
517 **Heliotropium Europaeum** L. 6, 22.
518 — **supinum** L.
448 **Helminthia echioides** Gaertn.
320 **Helosciadium nodiflorum** Koch. 24.
Hermodactylus tuberosus 284.
118 **Herniaria cinerea** DC. 104.
117 — **glabra** L. 104.
— *hirsuta* 103, 104.
131 **Hibiscus Trionum** L.
Hieracium *Hoppeanum* 203.
464 — **macranthum** ? 476.
248 **Hippocrepis ciliata** Willd. 478.
247 — **multisiliquosa** L.
246 — **unisiliquosa** L. 478.
Holoschoenus globiferus 301.
— *vulgaris* 301.
Hordeum *leporinum* 325.
894 **maritimum** With.
893 — **murinum** L.
Hutchinsia *petraea* 85.
61 — **procumbens** Desv. 82.
Hyacinthus comosus 287.
— *Romanus* 286.
181 **Hymenocarpus circinnatus** Savi.
511 **Hyosciamus albus** L.
— *aureus* 219.
Hyoseris *Cretica* 196.
— *Hedypnois* 196.
438 — **lucida** L.
439 — **radiata** L. 37.
437 — **scabra** L. 54, 478.
30 **Hypecoum procumbens** L.
— *pseudograndiflorum* 76.
137 **Hypericum Ægyptiacum** L. 24, 29, 36, 110, 474.
140 — **crispum** L. 22.
— *heterostylum* 110.
142 — **humifusum** L.
— *Neapolitanum* 110.
139 — **perforatum** L. 48.
138 — **tetrapterum** Fries.
141 — **tomentosum** L.
— *Webbii* 110.
433 **Hypochaeris Neapolitana** DC.
— *radicata* 193.
— *urens* 194.

Illecebrum Paronychia 104.
374 **Inula crithmoides** L. 20, 24, 478, 479.
— *foetida* 175.
373 — **graveolens** Desf. 20.
— *saxatilis* 175.
375 — **viscosa** Ait. 20, 22, 479.

Iris *Ægyptia* 283.
— *Ægyptiaca* 283.
— *foetida* 283.
731 — **foetidissima** L. 477.
734 — **Germanica** L. 55, 285.
— *pallida* 283.
730 — **Pseudo-Achorus** L.
733 — **Sicula** Todaro.
732 — **Sisyrinchium** L. 23, 216.
— *tuberosa* 284.
— *violacea* 284.
903 **Isoetes Hystrix** Durieu.
Isolepis Holoschoenus 301.
— *Saviana* 301.
Ixia Bulbocodium 282.

Jacea Melitensis 38, 190.
Jasminum grandiflorum 207.
— *officinale* 207.
— *Sambac* 207.
378 **Jasonia glutinosa** DC. 28, 36, 38.
774 **Juncus acutus** L. 24.
778 — **bufonius** L. 24.
777 — **capitatus** Weig.
775 — **conglomeratus** L.
776 — **effusus** L.
— *hybridus* 298.
— *insulanus* 298.
779 — **lamprocarpus** Ehrh.
773 — **maritimus** Lam. 24.
— *rigidus* 297.
— *Sorrentini* 299.
— *striatus* 299.
Juniperus Phoenicea 326, 327.

Kentrophyllum lanatum 19, 191.
877 **Koeleria phleoides** Pers. 319, 479.
Koniga maritima 81.
600 **Kopsia lavandulacea** Caruel.
599 — **Muteli** Bég. 245.
— *nana* 244, 245.
— *ramosa* 245,
601 — **Schultzii** Bég.
325 **Kundmannia Sicula** DC.
456 **Lactuca saligna** L.
— *spinosa* 198.
455 — **virosa** L.
842 **Lagurus ovatus** L. 479.
851 **Lamarckia aurea** Moench.
546 **Lamium amplexicaule** L.
Lathyrus *amoenus* 61, 143.
265 — **annuus** L.
260 — **Aphaca** L.
262 — **articulatus** L.
263 — **Cicera** L.
— *Clymenum* 142.
266 — **Gorgoni** Parl. 61.
269 — **inconspicuus** L.
261 — **Ochrus** DC.
— *odoratus* 142.
264 — **sativus** L.
267 — **setifolius** L.
268 — **sphaericus** Retz.
— *sylvestris* 142.
— *tenuifolius* 142.
461 **Launaea resedifolia** O. Kuntze.
Laurus nobilis 264.
Lavandula dentata 233.
— *officinalis* 233.
— *Spica* 233.
128 **Lavatera arborea** L
127 — **Cretica** L.
126 — **trimestris** L.
684 **Lemna minor** L. 66.
Leontodon Apenninus 200.
— *megalorrhizon* 200.
— *minimum* 20, 54, 200.
— *Taraxacum* 200.
Leopoldia comosa 287.
60 **Lepidium Draba** L.
— *graminifolium* 84.
59 — **Iberis** L.
— *sativum* 84.
Lepigonum heterosperm. 101.
— *marinum* 101.
— *rubrum* 101.
— *salinum* 101.
898 **Lepturus cylindricus** Trin.
897 — **filiformis** Trin.
896 — **incurvatus** Trin. 23, 479.

Lepturus *subulatus* 326.
Lilium candidum 294.
Limonium reticulatum supinum 38, 213.
Linaria *arvensis* 239.
— *Biancae* 237.
575 — **Chalepensis** Mill. 238.
570 — **commutata** Bernh. 22.
— *Corsica* 62.
— *crinita* 237.
569 — **Cymbalaria** Mill. 43.
571 — **Elatine** Mill. 22, 236.
— *Graeca* 236.
— *lasiopoda* 237.
— *minor* 239.
— *Prestandreae* 237.
574 — **pseudolaxiflora** Lojac. 62, 238, 478.
— *reflexa* 237.
— *Sardoa* 62.
— *Sieberi* 237.
572 — **spuria** Mill. 22.
573 — **triphylla** Mill.
158 **Linum angustifolium** Huds.
159 — **decumbens** Desf.
157 — **Gallicum** L. 23, 479.
156 — **strictum** L. 23, 479.
526 **Lithospermum Apulum** Vahl.
525 — **arvense** L.
— *officinale* 223.
Lobularia maritima 80.
Lolium *arvense* 324.
891 — **Gaudini** Parl.
— *multiflorum* 325.
889 — **perenne** L.
890 — **rigidum** Gaud.
— *Siculum* 324.
— *strictum* 324.
— *subulatum* 324.
892 — **temulentum** L.
Lonicera *Caprifolium* 169.
357 — **implexa** Ait. 23.
Lotus *biflorus* 128.
— *Bivoneus* 128.
— *conjugatus* 128.
— *corniculatus* 127.
Lotus *coronillaefolius* 127.
202 — **Creticus** L. 478.
— *cytisoides* 127.
201 — **decumbens** Poir.
203 — **edulis** L. 128, 479.
199 — **ornithopodioides** L.
200 — **pusillus** Medic. 243.
— *Tetragonolobus* 127, 128.
Lychnis alba 98.
— *dioica* 98.
— *divaricata* 98.
Lycium *Chinense* 220.
514 — **Europaeum** L.
— *Mediterraneum* 220.
Lycopodium denticulat. 328.
804 **Lygeum Spartum** L. 6.
288 **Lythrum Graefferi** Ten. 24.
289 — **Hyssopifolia** L. 24.
— *Preslii* 149, 150.
— *tribracteatum* 150.

107 **Malachium aquaticum** Fries.
52 **Malcolmia maritima** R. Br.
125 **Malope malacoides** L.
Malva *althaeoides* 108.
— *ambigua* 108.
133 — **Cretica** Cav. 479.
— *flexuosa* 109.
— *hirsuta* 52, 108.
— *Mauritanica* 109.
135 — **microcarpa** Desf.
136 — **Nicaeensis** All.
— *parviflora* 109.
— *polymorpha* 108.
— *rotundifolia* 109.
— *stipulacea* 106.
134 — **sylvestris** L.
Mandragora vernalis 220.
Marrabium *Pseudo-dictamnus* 231.
549 — **vulgare** L.
Maruta Cotula 177.
382 **Matricaria aurea** Boiss. 475.
381 — **Chamomilla** L.
39 **Matthiola incana** R. Br. 24, 25, 55.

40 **Matthiola rupestris** DC.
42 — **sinuata** R. Br.
41 — **tricuspidata** R. Br.
185 **Medicago Arabica** All.
190 — **ciliaris** Krock.
— *circinnata* 122.
— *Cupaniana* 122.
— *cylindracea* 126.
186 — **denticulata** Willd. 126.
189 — **Echinus** DC. 124.
— *elegans* 125.
— *hispida* 123, 124, 125.
— *Hystrix* 123.
— *intertexta* 123, 124.
— *lappacea* 123.
198 — **litoralis** Rohde 477.
182 — **lupulina** L.
196 — **marina** L. 24.
188 — **minima** Gruf. 478.
— *muricata* 125.
195 — **obscura** Retz.
— *olivaeformis* 124.
184 — **orbicularis** All.
— *recta* 123.
— *reticulata* 124, 125.
194 — **rugosa** Desr.
183 — **scutellata** Mill.
192 — **sphaerocarpa** Bert.
— *striata* 126.
187 — **Tenoreana** Ser.
— *tentaculata* 125.
— *Terebellum* 123.
— *tribuloides* 125, 126.
197 — **truncatula** Gaertn. 124.
193 — **tuberculata** W.
191 — **turbinata** W.
Megastachya Eragrostis 322.
887 **Melica ciliata** L.
888 — **minuta** L.
— *nutans* 324.
— *pyramidalis* 324.
Melilotus *compacta* 130.
211 — **Indicus** All.
214 — **infestus** Guss.
210 — **Italicus** Lam.
— *Mauritanica* 130.
215 **Melilotus Messanensis** All.
— *parviflora* 129.
213 — **segetalis** Ser. 478, 479.
212 — **sulcatus** Desf. 23.
Melissa *Cretica* 228.
— *marifolia* 229, 230.
545 — **officinalis** L. 24.
441 **Melitella pusilla** Somm. VII, VIII, 40, 54, 61.
535 **Mentha aquatica** L.
— *arvensis* 226.
— *exigua* 225.
— *hirsuta* 226.
533 — **Pulegium** L. 22, 24.
534 — **rotundifolia** Huds. 19.
— *sylvestris* 225.
— *viridis* 225.
Mercurialis *ambigua* 258.
659 — **annua** L.
306 **Mesembryanthemum acinaciforme** L.
— *cordifolium* 154.
304 — **crystallinum** L. 154.
— *deltoideum* 154.
305 — **nodiflorum** L. 154, 478, 479.
284 **Mespilus Germanica** L. 53.
— *monogyna* 147.
Micromeria Graeca 228.
— *microphylla* 46, 228.
Micropus erectus 183.
Milium *confertum* 309.
825 — **effusum** L.
— *lendigerum* 310.
826 — **Montianum** Parl.
824 — **multiflorum** Cav.
— *peregrinum nodosa radice* 37, 304.
— *vernale* 309.
Mirabilis Jalapa 436.
Momordica Elaterium 155.
Moraea Sisyrinchium 283.
73 **Moricandia arvensis** DC.
Morus alba 264.
— *nigra* 263.
740 **Muscari comosum** Mill. 55.
742 — **neglectum** Guss.

741 **Muscari parviflorum** Desf. 20.
— *racemosum* 287.
Myagrum venosum 91.
565 **Myoporum serratum** R. Br.
Myosotis *arvensis* 222.
521 — **hispida** Schlecht.
286 **Myrtus communis** L. 24.

Narcissus *autumnalis* 285.
— *Cupanianus* 285.
— *elegans* 285.
737 — **serotinus** L. 20.
736 — **Tazzetta** Lois. 55.
Nardurus Halleri 326.
— *Poa* 326.
45 **Nasturtium officinale** R. Br. 24, 158.
Neottia spiralis 278.
Nepeta Calamintha 228.
— *Glechoma* 234.
58 **Neslia paniculata** Desv.
Nicandra physaloides 221.
515 **Nicotiana glauca** Grah.
18 **Nigella Damascena** L. 55.
757 **Nothoscordium fragr.** Kunth.
416 **Notobasis Syriaca** Cass. 22.

612 **Obione portulacoides** Moq. Tand. 260, 439.
Oenanthe *globosa* 159.
323 — **globulosa** L. 24.
472 **Olea Europaea** L. 53.
— *sativa* 206.
Onobrychis viciaefolia 139.
Ononis *arvensis* 121.
179 — **biflora** Desf.
173 — **mitissima** L.
— *mollis* 120.
180 — **Natrix** L. 198.
174 — **olygophylla** Ten.
176 — **ornithopodioides** L.
— *polymorpha* 121.
— *ramosissima* 121.
175 — **reclinata** L. 121, 478.
— *Schouwii* 121.
177 — **Sieberi** Bess.
178 **Ononis variegata** L.
Onopordon *horridum* 187.
— *macracanthum* 187.
411 — **Sibthorpianum** B. et H. 22.
— Tauricum 187.
Ophiurus incurvatus 325.
710 **Ophrys apifera** Huds. 43.
712 bis — **arachnites** Lam. 436, 437, 476.
708 — **aranifera** Huds.
711 — **Bertolonii** Moretti.
709 — **bombyliflora** Link 21, 55.
714 — **fusca** Link 21, 55.
— *lunulata* 275.
713 — **lutea** Cav.
— *myodes* 277.
715 — **pallida** Raf.
— *Scolopax* 476.
716 — **Speculum** Link.
712 — **tenthredinifera** Willd. 277.
Opuntia *Dillenii* 155.
307 — **Ficus Indica** Mill.
— *vulgaris* 154.
Orchis *brachystachys* 274.
— *commutata* 272.
— *condensata* 273.
699 — **coriophora** L.
— *fragrans* 271.
700 — **lactea** Poir. 21.
— *longicornis* 272.
703 — **longicornu** Poir. 476.
698 — **longicruris** Link.
— *militaris* 272.
704 — **Morio** L.
— *pyramidalis* 55, 273, 274.
702 — **saccata** Ten. 21, 55.
— *Tenoreana* 272.
— *tephrosanthos* 271.
701 — **tridentata** Scop. 55.
— *undulatifolia* 55, 271.
— *variegata* 272.
536 **Origanum Dictamnus** L.
— *Majorana* 226.
— *Majoranoides* 226.
535 **Orlaya maritima** Koch 24.
Ornithogalum *Arabicum* 291.

758 **Ornithogalum divergens** Boreau.
— *exscapum* 291.
759 — **Narbonense** L.
— *pyrenaicum* 291.
— *stachyoides* 291.
Ornithopus compressus 137.
— *scorpioides* 137.
Orobanche *bicolor* 242.
— *caesia* 245.
598 — **canescens** Presl.
591 — **caryophyllacea** Sm.
590 — **cernua** Loefl.
597 — **Clausonis** Pomel.
592 — **crenata** Forskaal.
— *Cumana* 242.
596 — **densiflora** Salzm.
— *Galii* 242.
— *lavandulacea* 245.
— *loricata* 243.
— *major* 242.
594 — **minor** Sutt.
593 — **Picridis** Schultz.
— *pruinosa* 140, 242.
— *ramosa* 244, 245.
— *Schweinfurthii* 245.
— *Schultzii* 245.
— *speciosa* 242.
595 — **versicolor** Schultz 476.
— *sp.* 478.
Orsinia camphorata 19, 22, 36, 175.
Othonna Cineraria 182.
161 **Oxalis cernua** Thunb. 21, 43, 55, 60, 243.
160 — **corniculata** L. 43.

Paliurus aculeatus 156.
Pancratium *Illyricum* 284.
735 — **maritimum** L. 19, 24, 55.
817 **Panicum colonum** L. 19.
818 — **Crus-Galli** L.
— *Dactylon* 313.
— *glaucum* 309.
— *plicatum* 308.
819 — **repens** L. 19.
Papaver *capsulis globosis* ... Bocc. 75.
24 — **dubium** L. 75.
22 — **hybridum** L. 75.
— *obtusifolium* 74.
25 — **pinnatifidum** Moris 74.
23 — **Rhoeas** L.
— *Rubiaei* 74.
26 — **setigerum** DC.
27 — **somniferum** L.
— *strygosum* 74.
Papyrus antiquorum 300.
Parietaria *diffusa* 262.
— *Judaica* 262.
669 — **Lusitanica** L.
668 — **officinalis** L.
— *populifolia* 59, 262, 263.
120 **Paronychia argentea** Lam.
— *Hispanica* 104.
119 — **nivea** DC. 439.
Pennisetum compressum 308.
— *sp.* 308.
471 **Pentapera Sicula** Klotzsch.
Peplis Portula 37, 150.
Periploca *angustifolia* 207.
473 — **levigata** Ait. 22.
Pervinca major 207.
328 **Petroselinum hortense** Hoffm.
— *sativum* 161.
371 **Phagnalon Graecum** Boiss.
— *rupestre* 173.
— *saxatile* 173, 174.
370 — **Tenorii** Presl. 478.
Phalaris *aquatica* 307.
— *bulbosa* 307.
— *Canariensis* 306.
811 — **coerulescens** Desf.
810 — **minor** Retz.
812 — **paradoxa** L.
— *praemorsa* 307.
814 — **truncata** Guss.
813 — **tuberosa** L.
809 **Phleum pratense** L.
808 — **tenue** Schrad.
551 **Phlomis fruticosa** L. 23, 55.
838 **Phragmites communis** Trin.

Phragmites *humilis* 312.
— *pumila* 313.
Phucagrostis major 268.
Physalis *edulis* 220.
— *esculenta* 220.
— *Peruviana* 220.
516 — **pubescens** L.
641 **Phytolacca decandra** L.
— *dioica* 18.
462 **Picridium vulgare** Desf. 478.
Picris *echioides* 199.
— *hieracioides* 200.
451 — **spinulosa** Bert.
Pimpinella *Anisum* 159.
321 — **peregrina** L.
390 **Pinardia coronaria** Less. 244.
900 **Pinus Halepensis** Mill. 18
Piptatherum multiflorum 309.
283 **Pirus communis** L. 23.
282 — **Sorbus** Gaertn.
166 **Pistacia Lentiscus** L. 23.
252 **Pisum arvense** L.
478 **Plantago albicans** L.
479 — **Bellardi** All.
— *Boissieri* 210.
482 — **bombycina** 211.
481 — **ceratophylla** Link.
— *commutata* 209, 210.
480 — **Coronopus** L. 23, 210, 211, 478.
— *crypsoides* 210,
— *Decaisnei* 210.
477 — **Lagopus** L.
476 — **lanceolata** L.
— *macrorhiza* 210.
475 — **major** L.
484 — **Psyllium** L. 6, 23, 212.
483 — **Serraria** L.
485 — **stricta** Schousb. 476.
491 **Plumbago Europaea** L.
882 **Poa annua** L. 23.
— *aquatica* 321.
883 — **bulbosa** L.
— *distans* 320.
— *divaricata* 322.
Poa *filicina* 323.
— *rigida* 321.
884 — **trivialis** L.
445 **Podospermum laciniatum** DC.
Pollinia distachya 304.
Polycarpon *alsinefolium* 52, 105.
121 — **tetraphyllum** L.
85 **Polygala Monspeliaca** L.
608 **Polygonum aviculare** L. 48.
609 — **Bellardi** All.
611 — **Convolvulus** L.
— *equisetiforme* 247.
610 — **maritimum** L. 436.
— *minus* 247.
606 — **Persicaria** L. 23, 247.
— *Romanum* 247.
607 — **serrulatum** Lagasca.
— *tenuiflorum* 246, 247.
835 **Polypogon maritimus** Will.
834 — **Monspeliensis** Desf.
676 **Populus alba** L. 24.
123 **Portulaca oleracea** L.
Posidonia *Caulini* 268.
685 — **Oceanica** Delile.
692 **Potamogeton crispus** L.
— *fluitans* 270, 271.
691 — **natans** L. 270.
693 — **pectinatus** L.
272 **Potentilla hirta** L.
— *pedata* 145.
273 — **reptans** L.
Poterium *agrimonifolium* 146.
— *hybridum* 146.
— *polygamum* 146.
279 — **Sanguisorba** L.
552 **Prasium majus** L. 23.
Prenanthes bulbosa 203.
271 **Prunus spinosa** L.
839 **Psamma arenaria** R. Sch. 19.
237 **Psoralea bituminosa** L. 23, 245.
122 **Pteranthus dichotomus** Forsk.
— *echinatus* 66, 105.
907 **Pteris Aquilina** L. 477.
Pteroneurum Graecum 80.
318 **Ptychotis ammoides** Koch.

Ptychotis *verticillata* 158.
Puccinellia permixta 320.
Pulegium vulgare 225.
377 **Pulicaria dysenterica** Gaertn. 19.
376 — **odora** Rchb.
Pulsatilla pratensis 67, 68.
285 **Punica Granatum** L. 53.
344 **Putoria Calabrica** DC.
Pycnocomon rutaefolium 171.
Pyrethrum Myconis 180.

673 **Quercus Ilex** L.

Ranunculus *aquaticus* 69.
17 — **arvensis** L.
— *asiaticus* 70.
— *Baudotii* 69.
8 — **bullatus** L. 21, 23, 24, 200.
— *chaerophyllus* 70.
15 — **Chius** DC. 474.
— *Corsicus* 71.
5 — **diversifolius** Gilibert. 24.
7 — **Ficaria** L. 48.
9 — **flabellatus** Desf.
— *fluitans* 70.
— *fluviatilis* 70.
11 — **fontanus** Presl.
— *heucherifolius* 71.
— *incrassatus* 72.
12 — **macrophyllus** Desf. 71.
16 — **muricatus** L.
— *Neapolitanus* 71.
10 — **ophioglossifolius** Vill. 71.
— *palustris* 71.
— *Panormitanus* 71.
— *parviflorus* 72, 474.
— *peltatus* 69.
— *Philonotis* 71.
13 — **Sardous** Crantz.
6 — **trichophyllus** Chaix 69.
14 — **trilobus** Desf.
Raphanus *fugax* 91.
78 — **Landra** Moretti.
— *pterocarpus* 90.
77 — **Raphanistrum** L.
Raphanus *sativus* 91.
76 **Rapistrum rugosum** Berg. 87.
— *scabrum* 91.
83 **Reseda alba** L. 21, 55, 439, 474.
— *fruticulosa* 92.
84 — **lutea** L.
— *mucronulata* 93.
— *suffruticulosa* 92.
— *undata* 48, 92.
Reichardia picroides 203.
436 **Rhagadiolus stellatus** Gaertn.
311 **Rhamnus Alaternus** L.
310 — **oleoides** L. 23.
167 **Rhus Coriaria** L.
660 **Ricinus communis** L.
— *Zanzibarensis* 259.
319 **Ridolfia segetum** Moris.
729 **Romulea Bulbocodium** Seb. et Maur. 280.
728 — **Columnae** Seb. et Maur. 479.
— *Linaresii* 280.
726 — **Melitensis** Bég. 281.
— *pulchella* 282.
727 — **ramiflora** Ten.
— *Requienii* 282.
278 **Rosa dumetorum** Thuill.
276 — **Gallica** L. 24.
— *pumila* 146.
277 — **sempervirens** L. 24.
540 **Rosmarinus officinalis** L. 23, 55.
Rubia *angustifolia* 167.
352 — **peregrina** L. 23.
275 **Rubus caesius** L.
— *Dalmaticus* 19, 145.
— *discolor* 53, 145.
— *fruticosus* 145.
274 — **ulmifolius** Schott.
Rumex *acutus* 246.
604 — **bucephalophorus** L. 23, 479.
602 — **conglomeratus** Murr.
— *divaricatus* 246.
603 — **pulcher** L.
690 **Ruppia maritima** L.
Ruscus Hypophyllum 296.
164 **Ruta bracteosa** DC. 22, 478.
— *Chalepensis* 118.

116 **Sagina apetala** L.
115 — **maritima** Don. 103.
— *Melitensis* 52, 103.
— *procumbens* 102.
Salicornia *cruciata* 251.
— *Europaea* 251.
625 — **fruticosa** L. 479.
— *fruticulosa* 251.
624 — **herbacea** L. 479.
— *macrostachya* 251.
— *radicans* 251.
275 **Salix alba** L. 24.
— *aurita* 265.
— *Caprea* 265.
— *fragilis* 265.
674 — **pedicellata** Desf. 24.
628 **Salsola Soda** L.
629 — **Tragus** L.
630 — **vermiculata** L.
537 **Salvia clandestina** L. 227.
— *multifida* 226.
538 — **Verbenaca** L.
539 — **officinalis** L.
Salvinia natans 330.
356 **Sambucus Ebulus** L.
— *nigra* 168.
492 **Samolus Valerandi** L. 19, 24, 479.
Saponaria Vaccaria 99.
Satureja *capitata* 229.
542 — **Graeca** L. 228.
— *hortensis* 229.
541 — **microphylla** Guss. 439, 478.
543 — **Nepeta** Scheele 20.
— *tenuifolia* 228.
— *Thymbra* 229.
366 **Scabiosa atropurpurea** L.
— *grandiflora* 171.
— *longiflora* 171.
— *maritima* 171.
— *urceolata* 172.
338 **Scandix Pecten-Veneris** L.
Schedonorus Madritens. 316.
— *tectorum* 317.
Schinus terebinthaefolius 18.
880 **Schismus Arabicus** Nees.
Schoberia fruticosa 252.
— *maritima* 252.
— *Salsa* 252.
Schoenus *mucronatus* 301.
785 — **nigricans** L.
764 **Scilla autumnalis** L. 20, 23, 24.
— *candida* 292.
— *Clusii* 292.
763 — **hyacinthoides** L.
— *maritima* 19, 292.
— *Pancration* 292.
— *Peruviana* 292.
— *praebracteata* 293.
762 — **Sicula** Tin. 55.
Scirpus *globiferus* 301.
788 — **Holoschoenus** L.
789 — **lacustris** L. 10.
790 — **maritimus** L.
— *palustris* 301.
787 — **Savii** Seb. et Maur.
Sclerochloa maritima 321.
— *rigida* 321.
Scleropoa *hemipoa* 321.
876 — **maritima** Parl.
875 — **rigida** Griseb. 23, 479.
909 **Scolopendrium Hemionitis** Swartz.
— *officinale* 329.
908 — **vulgare** Symons 477.
430 **Scolymus grandiflorus** Desf.
429 — **Hispanicus** L.
431 — **maculatus** L.
244 **Scorpiurus subvillosus** L. 21, 478.
245 — **vermiculatus** L. 474.
Scorzonera laciniata 199.
— *octangularis* 199.
— *picroides* 202.
580 **Scrofularia aquatica** L.
579 — **peregrina** L.
Scutellaria peregrina 234.
Sedum *amplexicaule* 152.
296 — **caespitosum** DC.
— *coeruleum* 24, 151, 152.
— *corymbosum* 152.
294 — **dasyphyllum** L.

Sedum *eriocarpum* 151.
— *glanduliferum* 151.
293 — **heptapetalum** Poir.
297 — **litoreum** Guss. 478.
298 — **Nicaense** All. 22, 152.
295 — **rubens** L. 478.
292 — **stellatum** L. 152.
904 **Selaginella denticulata** Spring.
299 **Sempervivum arboreum** L. 55.
— *tenuifolium* 152.
Senebiera Coronopus 92.
— *didyma* 92.
— *pinnatifida* 92.
395 **Senecio Cineraria** DC. 25, 182, 478, 479.
— *coronopifolius* 475.
— *crassifolius* 181.
— *foeniculaceus* 180, 181.
394 — **Gallicus** W. 475.
— *incanus* 182.
— *Jacobaea* 182.
393 — **leucanthemifolius** Poir. 181, 182, 475.
— *lividus* 180.
392 — **pygmaeus** DC. 478, 479.
— *vernus* 181.
391 — **vulgaris** L. 181.
717 **Serapias cordigera** L.
719 — **Lingua** L.
— *Lingua* × *longipetala* 477.
720 — **longipetala** Pollini 477.
718 — **occultata** Gay.
— *parviflora* 277.
434 **Seriola Ætnensis** L. 478.
435 — **Cretensis** L.
— *urens* 194.
852 **Serrafalcus mollis** Parl.
853 — **neglectus** Parl.
854 — **scoparius** Parl.
Sesamum Indicum 242.
— *Orientale* 242.
823 **Setaria glauca** P. de B.
821 — **verticillata** P. de B.
822 — **viridis** P. de B.
345 **Sherardia arvensis** L. 23, 57, 479.
Sideritis *approximata* 230.
548 — **Romana** L. 23.
100 **Silene Behen** L.
— *bipartita* 96.
— *ciliata* 96.
— *colorata* 96.
— *Cucubalus* 97.
101 — **fruticosa** L.
95 — **Gallica** L.
— *hispida* 96.
99 — **inflata** Smith.
94 — **nocturna** L.
98 — **pendula** L.
102 — **sedoides** Poir. 24, 479.
97 — **sericea** All. 21, 27, 55.
96 — **vespertina** Retz. 97.
427 **Silybum Marianum** Gaertn. 22.
63 **Sinapis alba** L.
— *arvensis* 86.
— *incana* 86.
— *nigra* 86.
56 **Sisymbrium Irio** L.
54 — **officinale** Scop.
— *officinarum* 83.
55 — **polyceratium** L.
57 — **Sophia** L. 284.
Sium intermedium 158.
— *nodiflorum* 158.
— *Siculum* 160.
770 **Smilax aspera** L. 23.
— *Mauritanica* 296.
339 **Smyrnium Olusatrum** L.
Solanum *miniatum* 219.
— *moschatum* 219.
512 — **nigrum** L.
513 — **Sodomaeum** L.
— *villosum* 219.
459 **Sonchus asper** Hill.
— *chondrilloides* 202.
458 — **levis** Bartal. 202, 478.
— *oleraceus* 201, 202.
— *picroides* 202.
460 — **tenerrimus** L.
803 **Sorghum Halepense** Pers. 37.
679 **Sparganium ramosum** Huds.
169 **Spartium junceum** L.

469 **Specularia hybrida** A. DC.
Spergularia Bocconei 101.
110 — **diandra** Boiss.
111 — **media** Pers.
109 — **rubra** Pers.
— *salina* 101.
879 **Sphenopus divaricatus** Reichb.
721 **Spiranthes autumnal.** Rich. 21.
831 **Sporobolus pungens** Kunth 439.
Squilla Pancration 292.
547 **Stachys hirta** L.
Statice *bellidifolia* 212.
— *cancellata* 213.
— *cordata* 213.
488 — **Cosyrensis** Guss. 179, 213, 214.
— *dichotoma* 213.
— *dictyoclada* 213.
489 — **dubia** Andr. 476.
— *minuta* 213.
486 — **psiloclada** Boiss.
490 — **reticulata** L. 36, 38, 214, 478.
— *Smithii* 212.
487 — **virgata** Willd. 214.
Stellaria *apetala* 100.
— *grandiflora* 100.
108 — **media** Cyr. 23.
— *neglecta* 100.
— *pallida* 100.
828 **Stipa pennata** L.
— *tenacissima* 309.
827 — **tortilis** Desf.
631 **Suaeda fruticosa** Forsk. 24, 479.
633 — **Jacquini** Nyman.
632 — **maritima** Dum.
— *vera* 252.
523 **Symphytum officinale** L.

287 **Tamarix Africana** Poir.
— *Gallica* 149.
768 **Tamnus communis** L.
Taraxacum *Bithynicum* 200.
449 — **megalorhizon** *Handel-Mazz.*
— *minimum* 54.
Taraxacum *officinale* 200.
— *saxatile* 37, 195.
Teesdalia *Lepidum* 82.
50 — **regularis** Smith.
Tetragonia expansa 154.
206 **Tetragonolobus biflorus** Ser.
205 — **conjugatus** Link.
204 — **purpureus** Moench.
— *siliquosus* 127, 128.
555 **Teucrium Chamaedrys** L. 48.
556 — **flavum** L. 23, 232.
557 — **fruticans** L. 23, 232, 478.
554 — **scordioides** Schreb. 19.
— *Scordium* 232.
553 — **spinosum** L.
663 **Theligonum Cynocrambe** L.
642 **Thesium humile** Vahl.
47 **Thlaspi perfoliatum** L.
450 **Thrincia tuberosa** DC.
Thymbra hirsuta 229.
544 **Thymus capitatus** Hoffm. 22, 216.
— *Melitensis* 228.
— *microphyllus* 28, 46, 228.
— *Nepeta* 228.
— *Serpyllum* 229.
— *Zygis* 229.
300 **Tillaea muscosa** L. 23.
Tinea *cylindracea* 275.
707 — **intacta** Boiss.
329 **Tordylium Apulum** L. 23, 55.
— *humile* 161.
Torilis *arvensis* 163.
336 — **nodosa** Gaertn.
337 — **purpurea** Guss.
468 **Trachelium coeruleum** L.
Tragium Anisum 159.
— *peregrinum* 158.
447 **Tragopogon Cupani** Guss. 475.
— *picroides* 200.
446 — **porrifolius** L. 199.
— *pratense* 199.
Triadenia Ægyptiaca 110.
162 **Tribulus terrestris** L.
Trichonema Bulbocodium 280, 282.

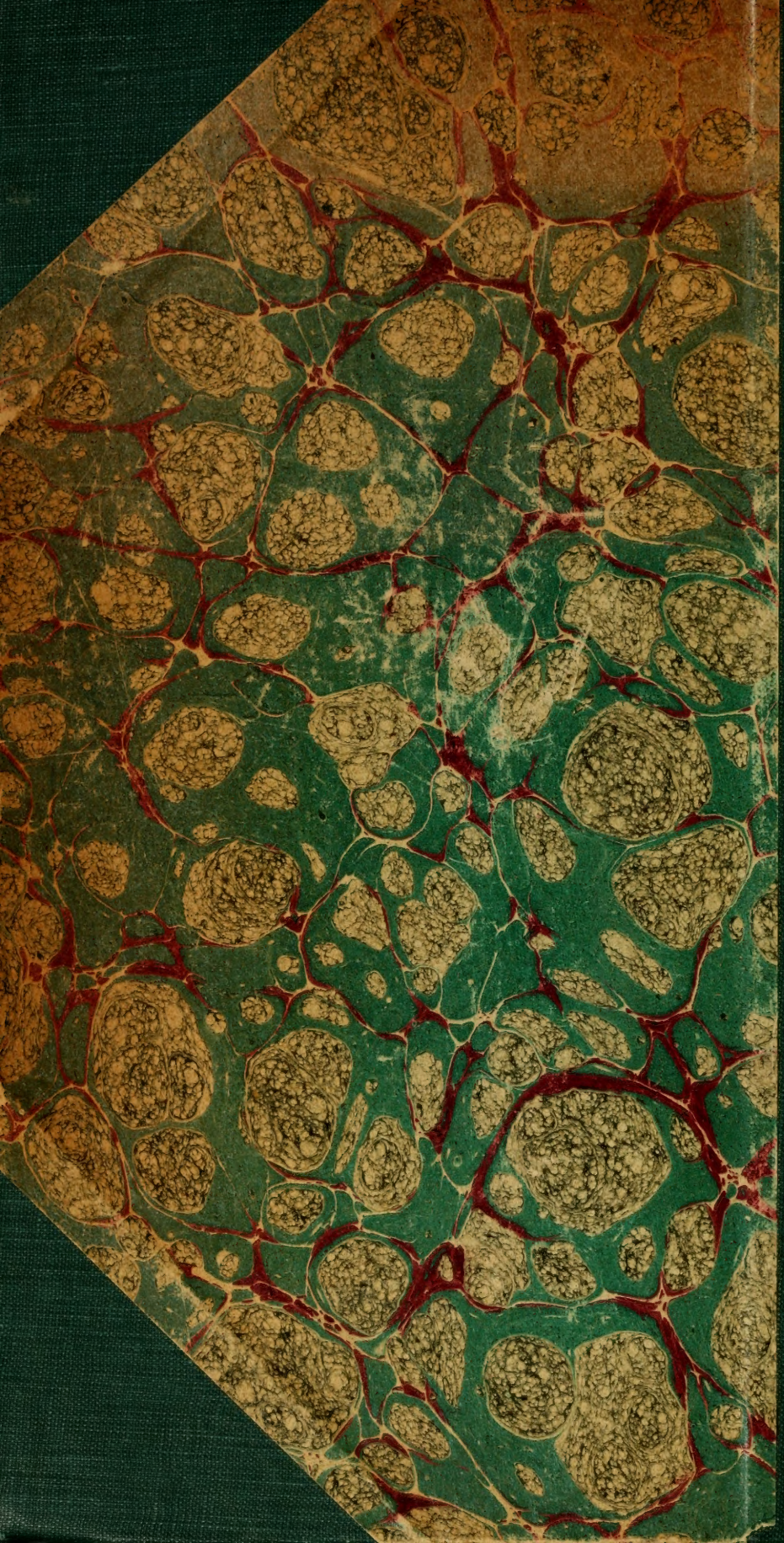
Trifolium *abbreviatum* 133.
236 — **agrarium** Poll.
221 — **angustifolium** L.
224 — **arvense** L.
— *campestre* 135.
223 — **Cherleri** L.
232 — **congestum** Guss. 474.
— *Dalmaticum* 132.
217 — **echinatum** Marsch. B. 474.
229 — **fragiferum** L.
— *hybridum* 134.
220 — **intermedium** Guss.
222 — **lappaceum** L.
225 — **Lucanicum** Gasparr.
218 — **maritimum** Huds.
235 — **nigrescens** Viv.
216 — **pratense** L.
— *procumbens* 135.
234 — **repens** L.
230 — **resupinatum** L.
226 — **scabrum** L. 478.
— *speciosum* 135.
228 — **spumosum** L.
219 — **stellatum** L. 478.
— *suaveolens* 133, 134.
227 — **subterraneum** L.
233 — **suffocatum** L.
231 — **tomentosum** L.
694 **Triglochin Barrelieri** Lois.
695 — **laxiflorum** Guss. 20, 24.
209 **Trigonella corniculata** L.
208 — **maritima** Del.
207 — **Monspeliaca** L. 478.
830 **Triplachne nitens** Link 24, 439.
843 **Trisetum aureum** Ten. 23.
— *Melitense* 313, 314.
— *pumilum* 313.
Triticum junceum 326.
— *loliaceum* 326.
— *lolioides* 326.
Trixago Apula 241.
767 **Tulipa sylvestris** L. 55.
677 **Typha angustifolia** L.
678 — **latifolia** L.

671 **Ulmus campestris** L.
303 **Umbilicus horizontalis** DC.
302 — **pendulinus** DC.
761 **Urginea maritima** Baker 479.
— *Scilla* 55, 292.
453 **Urospermum Dalechampii** F. W. Schmidt 475.
452 — **picroides** F. W. Schmidt 479.
Urtica *Balearica* 262.
— *dioica* 262.
666 — **membranacea** Poir.
— *neglecta* 262.
667 — **pilulifera** L. 22.
665 — **urens** L.

347 **Vaillantia hispida** L. 478.
346 — **muralis** L. 23, 478.
Valeriana orbiculata 170.
— *rubra* 170.
362 **Valerianella carinata** Lois.
361 — **coronata** DC.
— *dentata* 170.
358 — **eriocarpa** Desv.
— *microcarpa* 169, 170.
— *mixta* 169, 170.
— *Morisonii* 170.
360 — **puberula** DC.
359 — **truncata** Betcke.
Verbascum *Schraderi* 239.
577 — **sinuatum** L. 22.
578 — **Thapsus** L.
— *undulatum* 239.
561 **Verbena officinalis** L. 234.
586 **Veronica agrestis** L. 241.
581 — **Anagallis** L. 19.
— *Anagallis-aquatica* 240.
583 — **arvensis** L.
582 — **Beccabunga** L.
584 — *Cymbalaria* Bod.
587 — **didyma** Ten.
585 — **hederefolia** L.
— *pulchella* 241.
Vicia *Biebersteinii* 141.
255 bis — **Bithynica** L. 436, 437, 475.
— *cuneata* 140.
— *Ervilia* 141.

Vicia *gracilis* 141.
— *leucantha* 141.
256 — **Narbonensis** L.
254 — **peregrina** L.
255 — **pseudocracca** Bert.
253 — **sativa** L.
— *villosa* 141.
Vinca major 207.
88 **Viola odorata** L.
89 — **parvula** Tineo.
— *tricolor* 94.
562 **Vitex Agnus-Castus** L.
Vulneraria heterophylla 119.
— *tetraphylla* 120.
Vulpia *Alopecurus* 320.
868 — **ciliata** Link.
867 **Vulpia Myurus** Gmel.
869 — **uniglumis** Rchb.

466 **Xanthium spinosum** L.
Xanthophtalm. segetum 180.
Xiphion Pseudo-Achor. 282.

Zannichellia *dentata* 269.
— *floribus umbellatis* 269.
689 — **palustris** L.
309 **Zizyphus sativa** Gaertn.
— *vulgaris* 155.
Zollikoferia chondrilloid. 202.
686 **Zostera marina** L.
687 — **nana** Roth.

3 5185 00058 6